Air One
www.flyairone.it
199.20.70.80

LA STAMPA

VENERDÌ 16 DICEMBRE 2005. ANNO 139. N. 339. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI ESTERO ED ESTERO IN ULTIMA) ▸ SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

Air One
E-ticket, facile, comodo, veloce.

SULL'AMMINISTRATORE DELEGATO DI UNIPOL APERTO UN FASCICOLO ALLA PROCURA DI ROMA. BPL, DOMANI L'INTERROGATORIO DI FIORANI

Scalata Bnl, indagato Consorte

Le accuse: manipolazione del mercato e aggiotaggio informativo

L'amministratore delegato e presidente di Unipol, Giovanni Consorte, è indagato per la scalata alla Bnl del gruppo assicurativo da lui guidato. Il suo nome è iscritto nel registro degli indagati della procura di Roma. Ipotesi di reato: aggiotaggio informativo, manipolazione del mercato e ostacolo all'autorità di vigilanza.

L'INDAGINE. L'inchiesta giudiziaria è stata avviata dopo l'esposto del Banco di Bilbao, rivale di Unipol nella scalata alla Bnl. I giudici vogliono verificare, tra l'altro, se Unipol avesse i requisiti per lanciare un'opa sull'istituto di credito. Sul fronte Bpl, domani ci sarà l'interrogatorio di Fiorani.

CONFCOMMERCIO. Il presidente Sergio Billè ha deciso di autosospendersi dalla carica dopo un avviso di garanzia per appropriazione indebita. Secondo i magistrati ci sarebbe stato un uso irregolare dei fondi dell'associazione per la compravendita di un immobile di Ricucci.

Baroni, Colonnello, Fellini e Recanatesi DA PAG. 2 A PAG. 5

MA LA COLPA NON E' DEI GIUDICI

Carlo Federico Grosso

GLI ultimi sviluppi delle indagini milanesi, che hanno condotto all'arresto di Fiorani e di alcuni suoi collaboratori, sono particolarmente eclatanti. Stando alla ipotesi accusatoria, non ci troveremmo più di fronte ad una mera somma di operazioni finanziarie illecite, sia pure di rilevante gravità e di particolare sgradevolezza; ma ad una vera e propria organizzazione del crimine che si sarebbe sviluppata all'ombra di una banca, e che sarebbe stata finalizzata ad una attività di appropriazioni indebite, riciclaggi e aggiotaggi a danno di risparmiatori e correntisti. Tramite la realizzazione di tali reati sarebbero stati assicurati ingenti vantaggi patrimoniali illeciti ai presunti associati a delinquere ed a terzi, alcuni dei quali, si sussurra, sarebbero politici nazionali di rilievo. Tutto ciò si sarebbe verificato nella totale inerzia, se non addirittura nella connivenza, degli organi di controllo interni, esterni o addirittura istituzionali.

L'intera vicenda crea grande impressione e preoccupazione. Stupisce e addolora tuttavia, soprattutto, che essa si sia potuta verificare e sviluppare nella imperturbabile inerzia, se non addirittura nella presumibile connivenza, della massima istituzione di controllo bancario del Paese, e nella altrettanto imperturbabile inerzia del potere politico nazionale. Nonostante che i grandi scandali Cirio e Parmalat avessero, alcuni anni fa, scosso la coscienza del Paese e dato l'avvio ad un vivace dibattito sulle cause della amoralità dilagante del mondo degli affari e della finanza, e sui possibili rimedi esperibili sul terreno del costume, della prassi e della innovazione legislativa, gli organi di controllo non hanno funzionato, e governo e Parlamento non hanno fatto la loro parte, non riuscendo neppure ad approvare una decente legge organica di tutela del risparmio. Né può rallegrare più di tanto il tono complessivo delle reazioni politiche di ieri e ieri l'altro ad uno scandalo che avrebbe meritato ben altri commenti.

Di fronte alla inerzia degli altri poteri dello Stato, non si può, allora, non apprezzare che esista, quantomeno, ancora «un giudice a Berlino» in grado di smascherare le trame illecite più vergognose,

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

INTERVISTA ALL'AD DI UNICREDIT

Profumo: «La politica non doveva intervenire»

«E' difficile convincere gli elettori a votare per il centrosinistra quando si dà l'impressione che il conflitto d'interessi ci sia anche da quella parte»

Alessandro Profumo

Francesco Manacorda A PAGINA 5

I SERVIZI

LA MARGHERITA VINCE IL MATCH A SINISTRA
Le inchieste segnano la fine dell'Opa Unipol
Augusto Minzolini A PAGINA 2

RUTELLI: NO A POLEMICHE MA NIENTE SCONTI AI DS
Prodi prende le distanze «Non frequento salotti»
A PAGINA 3

CONFCOMMERCIO BILLÈ AUTOSOSPESO
Il presidente nella bufera per gli affari con Ricucci
Raffaello Masci A PAGINA 3

LA STAMPA

Mezzo secolo di «Specchio dei tempi»

Oggi un supplemento sulla rubrica che ha fatto storia
Dal 1955 in aiuto di chi ha bisogno grazie alla generosità dei nostri lettori

DA PREMIER A PETROLIERE

CHE OSCURI AFFARI, CANCELLIER MILIARDI

Enzo Bettiza

GERHARD Schroeder, non più Cancelliere del governo tedesco ma supergestore del massimo potentato energetico del governo russo, appare del tutto indifferente alla marea di critiche che il suo inaudito comportamento sta sollevando in Germania e in Europa. Allo scandalo che non sembra toccarlo, egli, nella replica ai critici, ha perfino aggiunto il tocco del sarcasmo dichiarando di aver accettato l'incarico ai vertici della Gazprom «per evitare di rimanere a casa e dar fastidio alla moglie». Intanto s'aggravano le voci sullo sconcertante contratto concluso con l'amico Putin. Si parla, fra insinuazioni e smentite, di uno stipendio d'oro defiscalizzato in Svizzera: secondo il Financial Times oltre un milione di euro l'anno.

Sul piano personale la caduta di stile e di tatto non pare consentire all'ex Cancelliere molte reti di sicurezza. L'alibi del «privato cittadino» che può fare quello che vuole, una volta lasciata la carica pubblica, regge malamente nel caso specifico. Schroeder, difatti, si è servito non di una semplice carica amministrativa, ma della massima carica politica dello Stato federale per imbastire a suo tempo dall'alto i fili di una potente joint-venture russo-tedesca (controllata al 51 per cento dai russi) della quale in un baleno, appena uscito dal governo, è diventato supermanager e socio. Non era mai successo che un Cancelliere assumesse così fulmineamente un incarico in un'impresa egemonizzata addirittura, come sottolinea Armando Cossutta, da una potenza straniera in concorrenza con l'Europa. Il dito sulla piaga lo hanno poi messo con forza gli ex alleati Verdi del leader socialdemocratico. L'europarlamentare Cohn-Bendit è stato duro e chiaro: «Il conflitto d'interessi di Schroeder nel caso Gazprom è grave come quello del premier italiano Silvio Berlusconi. La cosa inammissibile dal punto di vista morale, per un ex capo del governo, è che egli abbia concluso proprio quel contratto per quell'oleodotto con la Russia di Putin poco prima di finire il suo mandato».

CONTINUA A PAGINA 6 TERZA COLONNA

ALL'INTERNO

Iraq, alle urne anche i sunniti

Si vota col dito macchiato d'inchiostro

Pochi incidenti
L'alta affluenza fa prolungare l'apertura dei seggi
Martino: 300 soldati a casa a gennaio

Mollnari e Zaccaria A PAGINA 9

DOMANI LA PROTESTA A TORINO. IL MINISTRO: CHIEDO SCUSA AI CITTADINI PACIFICI, NON A CHI HA ATTACCATO LA POLIZIA

Pisanu: corteo Tav a rischio violenza

«L'8 dicembre è caduto il confine tra manifestanti ed eversori»

Alla vigilia del corteo dei No Tav, previsto per domani a Torino, il ministro Pisanu chiede scusa ai «cittadini pacifici» per gli incidenti e per i danni fisici da loro subiti durante lo sgombero del cantiere in Valle di Susa.

ANCORA RISCHI. «Ma il rischio di altre violenze non è scongiurato - dice il ministro, riferendo alla commissione Affari costituzionali della Camera -. Durante la protesta dell'8 dicembre i confini tra manifestanti pacifici e gruppi eversivi sono caduti. E ancora oggi serpeggiano propositi di rivalsa specialmente nei confronti di coloro che si sono aperti al dialogo con le istituzioni».

VIGILANZA. Pisanu avverte, perciò, che la vigilanza contro i violenti resterà alta: «Mi attendo le scuse da quanti hanno costretto poliziotti e carabinieri ad affrontare massacranti turni di lavoro e subire ogni sorta di aggressione verbale e fisica. Gli uomini delle forze dell'ordine meritano solidarietà e gratitudine».

Ruotolo e Trepeano A PAG. 7

MAGGIO 2006 PER RATZINGER PELLEGRINAGGIO IN POLONIA

Il Papa andrà ad Auschwitz Nel maggio del 2006 papa Benedetto XVI ha intenzione di recarsi ad Auschwitz. La visita dovrebbe svolgersi nel corso del pellegrinaggio di papa Ratzinger in Polonia, un itinerario dedicato alla memoria di papa Wojtyla. Giovanni Paolo II visitò il campo di sterminio nazista durante il suo primo viaggio di ritorno in patria, il 7 giugno 1979. Tosatti A PAGINA 13

NEL NOVARESE UN FEDELE E' SPARITO, UN ALTRO È SCAMPATO A UN AGGUATO. UN MESSAGGIO: «MORIRETE TUTTI»

Un mistero perseguita i testimoni di Geova

Un testimone di Geova scompare nel nulla. Uno sfuggito ad un agguato. E poi un minaccioso biglietto: «Morirete tutti». Succede a Borgomanero, nel Novarese. Un misterioso persecutore minaccia un'intera comunità religiosa. Sapegno A PAG. 16

INFORMALE

JEAN DUBUFFET
E L'ARTE EUROPEA 1945-1970

FONDAZIONE Cassa di Risparmio di Modena

MODENA Foro Boario
18 dicembre 2005 - 9 aprile 2006
www.mostre.fondazionecrmo.it

BUONGIORNO

Caduto dal cielo

A paracadutista in erba Shayna Richardson, ventunenne dell'Arkansas, si lanciò dall'aereo senza pensare neanche per un attimo al figlio che si era buttato con lei. Era il primo volo per entrambi. Cominciarono a vorticare nell'aria, finché Shayna sentì un rumore secco e capì la differenza fra scendere e precipitare. Lei e il figlio stavano indubbiamente precipitando, anche se la giovane madre continuava a pensare di essere sola. Sperando ancora che fosse un incubo, decise di svegliarsi. Toccò il paracaduto: era inceppato. Strattonò quello di riserva: le si arricciò in mano come un ombrello rotto. «Adesso muoio», sillabò Shanya, rigorosamente al singolare, mentre cascava a 80 km orari. Due secondi dopo lei e il figlio si schiantarono a faccia in giù contro il catrame di un parcheggio. Shayna arrivò all'ospedale ancora in vita. La aprirono da orecchio a orecchio per metterle quindici placche metalliche al posto delle ossa sbriciolate. Poi le staccarono il bacino fratturato.

Fu allora che scoprirono che era incinta.

Appena si svegliò dall'anestesia, lo scoprì anche Shayna. Sopravvissuta per miracolo, incubando un progetto d'uomo miracolosamente intatto, che nascerà a giugno dopo essere caduto dal cielo come un angelo allergico alle metafore, senz'altra conseguenza che quella di portarsi addosso per tutta la vita una storia così pesante, così leggera.

DOMANI

In regalo un supplemento di 180 pagine sulle Olimpiadi

Apri un'attività in franchising nel settore dei finanziamenti.
GreenPoint FORUS
SPECIALISTI IN SOLUZIONI FINANZIARIE
800-929291
Chiama subito anche se non hai esperienza nel settore, sarai subito contattato da un nostro responsabile.

Grande Concorso
Caccia alla Faccia
LA STAMPA

www.tre.it/business 3 I partner migliori si riconoscono sempre. Anche a Natale. 3 www.tre.it/business

IL PRESIDENTE DI UNIPOL E' STATO ISCRITTO NEL REGISTRO DALLA PROCURA DI ROMA. FONTI VICINE AL BANCHIERE: UN TENTATIVO DI RITARDARE L'OFFERTA D'ACQUISTO, ANDREMO AVANTI

Consorte indagato per l'Opa su Bnl

I reati ipotizzati: aggiotaggio informativo, manipolazione del mercato e ostacolo alla vigilanza

Paolo Baroni
ROMA

Anche Roma indaga su Giovanni Consorte. Il presidente dell'Unipol figura sul registro degli indagati della Procura della capitale per la scalata alla Bnl. Non c'è invece nessuna conferma sul nome di un altro possibile indagato, il vicepresidente Ivano Sacchetti. Tre le ipotesi di reato su cui lavorano i magistrati: aggiotaggio informativo, manipolazione del mercato e ostacolo all'autorità della vigilanza.

Il fascicolo era stato aperto nei mesi scorsi in seguito a un esposto degli spagnoli del Banco Bilbao che denunciavano manovre dell'Unipol per far fallire la loro offerta d'acquisto sull'ex banca del Tesoro. Fonti della Procura, dopo alcune indiscrezioni di stampa, nei giorni scorsi avevano confermato il passaggio del fascicolo da «contro ignoti» a «contro noti» e l'iscrizione secretata di alcuni nomi sul registro degli indagati. L'occasione era stata fornita da una nota trasmessa al Consiglio superiore della magistratura relativa alle intercettazioni telefoniche con cui Consorte chiedeva al giudice milanese Francesco Castellano di interessarsi presso i colleghi romani dell'inchiesta su Bnl. La posizione del magistrato milanese, che ha subito negato qualsiasi intervento, ora risulta al vaglio della Procura di Perugia cui spetta la competenza su Roma. In questo caso si deve accertare se c'è stata o no violazione del segreto istruttorio.

Ieri pomeriggio, mentre in Borsa il titolo Unipol perdeva solo poche frazioni di punto (-0,36% a 2,2 euro), uno degli avvocati di Consorte, Filippo Sgubbi, ha smentito l'esistenza «di qualunque avviso di garanzia», arrivato da Roma come da Milano. Da parte sua il numero uno dell'Unipol ha fatto invece sapere di «attendere fiducioso» le autorizzazioni all'operazione, visto che sono state fornite tutte le informazioni del caso e che la Banca d'Italia non ha sospeso i tempi dell'indagine che dovrebbe quindi terminare entro il 25. Fonti vicine alla compagnia hanno definito le notizie di ieri come «un ulteriore stillicidio di informazioni orientate a ritardare i processi autorizzativi». «Sull'Opa non arretriamo di un millimetro» facevano sapere in serata dal quartier generale di via Stalingrado ribadendo la «ferma volontà» di Unipol di andare avanti nella scalata all'istituto di via Veneto. «I vertici e i soci hanno deciso per l'opa e restano della granitica idea di portarla a termine. Di qui non ci si smuove».

Dopo la denuncia del Bbva i magistrati di piazzale Clodio nei mesi passati avevano deciso di esaminare le norme del diritto societario e civile per accertare se la compagnia bolognese avesse i requisiti per estendere la propria attività al settore bancario lanciando l'offerta su Bnl. E nell'ambito di questa inchiesta Consorte era già stato ascoltato due volte dai magistrati titolari dell'inchiesta, Achille Toro e Perla Lori, come persona informata dei fatti.

Nei giorni scorsi i magistrati hanno chiesto alla Banca d'Italia tutta la documentazione relativa all'operazione Bnl e proprio ieri sono stati ascoltati due responsabili dell'area vigilanza (Claudio Clemente e Giovanni Castaldi) ed un ispettore (Nicola Stabile) per conoscere nei dettagli i passaggi dell'istruttoria avviata da via Nazionale e tutte le procedure seguite da Unipol nel lancio dell'opa. Offerta che a questo punto, secondo l'opinione ricorrente negli ambienti finanziari, rischia di finire in un vicolo cieco. Gli spagnoli del Bbva restano alla finestra, mentre oggi il cda della Bnl si riunisce per fare il punto della situazione.

Rumors sul vice
Ma nessuna conferma sul nome di un altro possibile indagato, Ivano Sacchetti

Le sorti dell'Opa
Rischia di finire in un vicolo cieco, con gli spagnoli del Bbva sempre alla finestra

LA SCALATA

16 MAGGIO
Il Gruppo **Unipol** chiede a Bankitalia di poter **crescere** con la sua quota **in Bnl**, già oggetto di opa del Banco di Bilbao (Bbva)

LUIGI ABETE
Presidente BNL

24 MAGGIO
La procura di Roma apre un fascicolo sul caso Bnl, indotta da un esposto di Bbva e da movimenti anomali di Borsa

15 GIUGNO
Giovanni Consorte, presidente e amministratore delegato di Unipol, viene ascoltato nel Palazzo giustizia della capitale

FINE GIUGNO
La procura di Milano intercetta, tra le altre, alcune telefonate di Consorte con Fiorani, ad Bpl-Bpi, e col giudice Castellano

16-30 LUGLIO
Unipol compra le quote del «contropatto» e lancia un'opa su Bnl. Bbva si ritira. Roma acquisisce le intercettazioni dei pm milanesi

FRANCISCO GONZALES
Presidente BBVA

20 SETTEMBRE
La procura di Roma approfondisce il dossier Bnl-Unipol per aggiotaggio e ostacolo a vigilanza, senza notificare nomi di indagati

ACHILLE TORO
Pubblico ministero

NOVEMBRE
La Banca d'Italia temporeggia nel dare l'ok all'opa Unipol su Bnl, anche dopo aver ricevuto il parere dell'Isvap

DICEMBRE
Consorte è indagato a Milano per il caso Bpi/Antonveneta e a Roma nell'inchiesta Bnl. L'a.d. denuncia manovre per ritardare l'ok all'opa di Unipol

FAZIO PRENDE TEMPO. LE INDAGINI SEMBRANO AVER STOPPATO L'ASSALTO DEGLI SCALATORI

Tramonta il sogno Unipol E la Margherita vince la partita a sinistra

Caldarola: «Tutto partì quest'estate, quando Prodi mise nel mirino la compagnia delle coop»

retroscena
AUGUSTO MINZOLINI

ROMA

L'immagine che più calza con quanto è avvenuto in questi mesi è quella di uno scontro forsennato tra due armate di orchi crudeli e sembra presa di sana pianta dal Kolossal cinematografico del «Signore degli anelli». E, guarda caso, questa immagine di uno spot pubblicitario di Capitalia si conclude con un motto che potrebbe essere condiviso dai due nemici implacabili che si sono combattuti, Cesare Geronzi e il soccombente Gianpiero Fiorani: «Tutto può cambiare, basta immaginare». Anche il manifesto per il Natale affisso in tutte le città d'Italia dall'Antonveneta, l'obiettivo fallito da Fiorani, sembra ironico nei confronti dell'ex-enfant prodige della Banca Popolare di Lodi: «Fantastici regali ti aspettano in Antonveneta con amici vincenti».

Già, questi slogan oggi appaiono sarcastici e sovrastano le macerie di una guerra tra poteri finanziari che ora rischia di riversarsi sulle istituzioni politiche. Gli uomini di maggiore esperienza in Parlamento, quelli che già hanno vissuto atmosfere pesanti individuano una diversità tra ieri e oggi. «C'è una grande differenza - racconta Clemente Mastella che ha vissuto la prima e la seconda Repubblica - tra Tangentopoli e questi scandali: nel '92 erano i politici che per finanziarsi chiedevano tangenti; adesso sono i gruppi finanziari che pagano per mettere in piedi delle lobby. E' il segno che la politica non conta niente». Un'analisi che accetta anche uno dei principali consiglieri di Silvio Berlusconi, Fabrizio Cicchitto: «Oggi i politici coinvolti sono quattro straccioni. E' una lobby che aveva messo in piedi Fiorani per condizionare le scelte del Parlamento o per proteggersi. Una lobby come tante, come quella dei farmacisti o degli inserzionisti».

Questo discorso vale, però, fino ad un certo punto. Vale, ad esempio, per quella truppa di parlamentari della Lega, di Forza e dell'Udc che hanno fatto gli sgambetti in questi mesi alla proposta di legge sul risparmio che poneva un limite al mandato del Governatore. Ma oltre a questo scontro, ce ne è stato un'altro più squisitamente politico, uno scontro che aveva come conseguenza politica l'egemonia nel centrosinistra. Tutti ne hanno avuto sentore già nell'estate scorsa quando prima Arturo Parisi e, quindi, Francesco Rutelli posero il problema della questione morale davanti alla scalata dell'Unipol in Bnl. Oggi, quanto sta avvenendo, è la conferma che questo scontro si è consumato. Se ne sono accorti anche gli altri, quelli che stanno dall'altra parte. «Di qua - è l'unica confidenza a cui si lascia andare Silvio Berlusconi con i suoi - ci sono solo quattro poveracci. Di là, invece, c'è stata una battaglia per il controllo della Bnl che ha un vertice amico dalla Margherita e che i Ds volevano conquistare». E secondo l'ex-presidente della Bnl, Gianpiero Cantoni, amico del premier, il Cavaliere si è interessato alle vicende della compagnia di Fiorani solo mentre era in corso il tentativo di scalare l'Rcs. Fallita l'operazione, una domenica di novembre il Cavaliere ha visto tutti gli azionisti di Rcs «ad Arcore (assente solo l'amico di Prodi, Bazoli) per individuare un «modus vivendi» e per regalare come cadeau le cravatte di Marinella. Di là, invece, c'è stato di più: «Il presidente della Bnl, Luigi Abete, vicino alla Margherita - è l'analisi di Cicchitto - ha chiesto aiuto quando l'Unipol di Consorte, l'amico di D'Alema, ha tentato la scalata. E Prodi e Rutelli sono scesi in campo».

Questo dicono gli avversari che, ovviamente, non hanno peli sulla lingua. Ma gli echi di quella battaglia si sentono ancora in Transatlantico. Seduto su un divano, il diessino Peppino Caldarola ammette laconico: «Tutto è cominciato quest'estate quando Prodi ha messo nel mirino l'Unipol, colpevole di voler conquistare la Bnl di Abete». Un altro dalemiano, Marco Minniti, fa il segno di cucirsi la bocca perché non vuole parlare. Mentre Franco Bassanini, grande avversario di Consorte e convinto assertore del partito democratico, in un'improvvisa visita in Transatlantico sembra essere contagiato dal morbo della loquacità. Ne ha per tutti. Per D'Alema: «Sono contento che abbia riletto i quaderni dal carcere di Gramsci in cui si critica la speculazione finanziaria». Per Ricucci e Statuto: «Il vero problema è come hanno accumulato i loro primi soldi. Mi ricordano un aneddoto di mio padre: mi raccontò che tanti anni fa una finanziaria svizzera decise improvvisamente di puntare tanti soldi su un imprenditore che aveva costruito solo una palazzina di quattro piani: Silvio Berlusconi». E infine sullo scontro Margherita e Ds per il controllo della Bnl sorvola: «Io so solo che il presidente dell'Antonveneta, Fantozzi, è vicino alla Margherita. Vedremo chi sarà l'amministratore delegato della Bnl tra qualche mese».

Sarà. Intanto, però, Prodi, Rutelli e i loro continuano a lanciare segnali. Il professore è lapidario: «Quando la politica latita la magistratura interviene». L'ex-sindaco di Roma consiglia ai suoi la prudenza, ma rivendica le polemiche estive contro i ds: «Siamo lungimiranti». Nicola Pistelli, pasdaran della Margherita, va invece giù duro: «Non si possono usare due pesi e due misure per Consorte e Billè».

Sono gli ultimi spari di una battaglia che si è consumata. L'altro ieri Prodi e Rutelli hanno telefonato a Fassino lanciando segnali di pace: «Siamo attenti, per evitare che questa vicenda crei problemi in campagna elettorale». Già, la guerra è finita e il suo esito è nelle confidenze che ieri il Governatore, Antonio Fazio, ha regalato ad un amico: «Non credo che uscirà presto da Bankitalia un ok all'operazione Bnl-Unipol: con le inchieste di queste settimane cui l'intera operazione è sub judice nel vero senso della parola». Sembra un epitaffio sui progetti di Consorte. Del resto non è la prima volta che lo scontro politico ha sullo sfondo il controllo delle risorse finanziarie. Bettino Craxi, ad esempio, ingaggiò una guerra sulla tangente Eni-Petromin perché erano i finanziamenti con cui Claudio Signorile voleva imporsi nel Psi. «Sono - è il commento sintetico del ministro dell'Interno, Beppo Pisanu - i ricorsi della storia».

Il leader della Margherita, Francesco Rutelli, con il segretario dei Ds Piero Fassino (foto Lapresse)

LE REAZIONI IL PROFESSORE PRENDE LE DISTANZE: «IO SONO ESTRANEO A CERTI AMBIENTI, NON FREQUENTO I SALOTTI ROMANI»

Rutelli: niente polemiche coi Ds, ma non faremo sconti

Tremonti: «Fiducia sulla riforma del risparmio e mandato di cinque anni per il Governatore»

ROMA

La notizia dell'iscrizione al registro degli indagati del numero uno di Unipol, Giovanni Consorte, non è ancora arrivata al Nazareno dove sta per cominciare la riunione della direzione della Margherita. Ma Tiziano Treu è quasi profetico quando, scuotendo la testa, sussurra ai cronisti: «Non si può far finta di niente. La situazione è gravissima e c'è di mezzo anche Consorte, è evidente». Pochi minuti dopo, all'interno della sala, tocca a Francesco Rutelli dettare la linea. Il leader della Margherita mette in chiaro subito due cose che, sottolinea, sono legate tra loro. La prima è la rivendicazione della correttezza della linea imboccata dai Ds sin dall'estate, alle prime notizie dell'inchiesta che oggi arriva agli arresti. La seconda è l'assoluta volontà di non alimentare nemmeno l'ombra di possibili strumentalizzazioni politiche. In primis, nei confronti dei Ds.

«Siamo stati lungimiranti», dice Rutelli, sfogliando il testo dell'intervista che rilasciò al Corriere a luglio. Lungimiranti nell'assumere la distinzione tra affari e politica come una bandiera. Lungimiranti nel chiedere ad Antonio Fazio di assumersi le proprie responsabilità e dimettersi. Una linea di «intransigenza» che i Ds mantengono ben salda. «Siamo stati, siamo e saremo intransigenti e severi. Non faremo sconti a nessuno. Ma allo stesso tempo Rutelli tiene a precisare che la linea della Margherita è quella di dire «no a qualunque strumentalizzazione politica» della vicenda nei confronti della Quercia. Perché, a differenza dell'estate scorsa quando l'ex-sindaco di Roma sparò a zero contro la Quercia, ora le elezioni sono più vicine e la strategia della "competition" fra i due maggiori partiti del centrosinistra è stata seppellita dal trionfo di Prodi alle primarie e dal voto della lista unitaria. Una polemica aperta in questo momento rischia di essere un boomerang per l'intera opposizione.

Proprio per questo, per l'avvicinarsi della campagna elettorale, la preoccupazione è forte. Preoccupazione alla quale dà voce il leader dell'Unione, Romano Prodi, che non esclude neanche che l'arresto di Fiorani possa dare vita a una nuova Tangentopoli: «Vedremo, perché un episodio come quello dell'arresto di Fiorani certo fa saltare la scatola di Pandora delle chiacchiere. E comunque dispiace l'intervento della magistratura perché quando non c'è un potere politico che prende decisioni importanti, come al solito si sfocia in una decisione di un magistrato che rimane l'unico potere. E questo mi preoccupa molto». Un ragionamento, quello sui magistrati che occupano un vuoto lasciato dalla politica, che calza a pennello alla vicenda della riforma sul risparmio che attende di essere approvata da anni nonostante le assicurazioni ripetute da parte del governo e della maggioranza. E che, curiosamente ma non troppo, è condivisa da Umberto Bossi: «Il fatto è che in Italia manca una buona legge sul risparmio e, quando manca la legge, la magistratura si butta». E proprio sul fronte del risparmio, qualcosa sembra cominciare a muoversi. Ieri il ministro dell'Economia ha annunciato che il governo metterà la fiducia sul ddl sul risparmio; poi, ha spiegato, proporrà il mandato a termine di 5 anni per il governatore.

Il leader dell'Unione, intanto, ha anche preso le distanze dai Ds, o da quella parte dei Ds più vicina al mondo degli affari. E Prodi lo fa parlando della sua scelta di restare a vivere a Bologna: «Quelli che hanno fatto il mio mestiere sono tutti andati ad abitare a Roma. Io manco morto. Sono estraneo a certi ambienti romani. Quando ho finito il mio lavoro io torno a casa. Certo è uno svantaggio perché non fai parte dei salotti e non vieni a conoscenza di certe informazioni. È però un vantaggio nel tener ben ferma la rotta di lungo periodo. Se devi durare degli anni stai lontano da Roma». [r. r.]

PERQUISIZIONI NELLA CASA DEL FINANZIERE BRESCIANO

Gnutti reintegrato nel cda Mps ma la Fondazione non lo vota

SIENA. Il reintegro di Emilio Gnutti (al quale ieri è stata perquisita l'abitazione) nel cda del Monte dei Paschi di Siena, deciso ieri mattina dall'assemblea dei soci, non era scontato. Ma la vera sorpresa è stata la velocità con cui i soci hanno deciso dopo la presentazione dell'ordine del giorno da parte del presidente Pierluigi Fabrizi: meno di un'ora e due soli interventi, uno a favore e uno contrario. La Fondazione, primo socio della banca e controllata dai Ds toscani, non ha votato. Una decisione doveva comunque essere presa dall'assemblea per non lasciare, troppo a lungo, l'organo di governo della banca incompleto. Se i soci avessero votato no, con molta probabilità, lo stesso Cda avrebbe cooptato uno degli altri soci dell'istituto. Ieri intanto la guardia di Finanza ha perquisito la sede dell'Hopa e la casa del finanziere bresciano.

I VERBALI OGGI A SAN VITTORE PRIMO INTERROGATORIO PER FABIO MASSIMO CONTI, IL FIDUCIARIO DI BPL SUISSE. DOMANI TOCCA ALL'INDAGATO PIÙ ATTESO, L'EX «RE DI LODI»

Tutti i favori di Fiorani ai big dell'Unipol

Prelievi effettuati prima della scadenza dei contratti per evitare perdite a se stesso e a Sacchetti

Paolo Colonnello
MILANO

I favori di Fiorani a Giovanni Consorte e Ivano Sacchetti raccontati dagli ispettori della Banca d'Italia: ci sono novità rilevanti nelle richieste d'arresto presentate dai pm Fusco e Ferrotti al gip Forleo. A Consorte e Sacchetti (numeri uno e due di Unipol, già indagati per concorso in aggiotaggio) è dedicata una pagina intera. Gli ispettori notano: «è peculiare che operino in parallelo e le loro posizioni siano del tutto identiche». Nel dicembre 2004 ricevono, dopo aver chiuso i rispettivi conti personali e aperto depositi intestati a fiduciarie, «un affidamento per 4 milioni di euro a testa senza garanzia». Soldi versati per permettere operazioni di vendita e acquisto titoli «che hanno consentito risultati positivi ad oggi pari a circa 1,7 milioni di euro ciascuno». Ma il dato più significativo, dicono gli ispettori è che «il prelievo dei premi è avvenuto, quantomeno nei casi Consorte e Sacchetti, ben prima della scadenza delle operazioni (quasi sempre vendita di opzioni put, ndr)». E questo per evitare possibili perdite.

Si racconta di «una cassa nera» all'interno della banca, dove finivano le percentuali sulle plusvalenze realizzate con la scalata Antonveneta a disposizione di Fiorani e soci; di conti esteri e spartizioni di denaro verso persone «ancora da identificare». Delle prime risultanze della relazione degli ispettori di Bankitalia che segnalano «possibili criticità del bilancio 2004» di Bpi. Dei conti alla Bpi di Consorte e Sacchetti, che insieme a quelli dei «politici» Grillo e Tarolli, nonché di Brancher (la moglie), Paolo Romani e Romano Comincioli (tutti e tre esponenti di Forza Italia), tutti con un fido vicino a 200 mila euro, finiti sotto la lente dei magistrati.

«Le indagini hanno dimostrato che la condotta di aggiotaggio contestata, oltre a permettere l'acquisizione occulta della maggioranza di Banca Antonveneta, era finalizzata a realizzare ingenti plusvalenze che gli indagati intendevano spartire tra loro... L'approfondimento investigativo sui conti di 35 clienti, nonché ulteriori acquisizioni relative ad altri soggetti, tra i quali Sachi, Galarati, Gnutti, Consorte e Sacchetti, unitamente agli accertamenti patrimoniali su un gruppo di società immobiliari di cui Fiorani è socio occulto, ha fatto emergere una serie indefinita di condotte penalmente rilevanti di eccezionale portata criminale, sia per la quantità dei reati commessi sia per l'entità dei profitti conseguiti».

Insomma, il documento è meno suggestivo e più tecnico di quanto s'immagini (al governatore di Bankitalia Fazio neppure un accenno), però rivela risvolti che segnalano come l'inchiesta sia ancora lontana da una conclusione. Così mentre si attende per oggi il primo interrogatorio a San Vittore di Fabio Massimo Conti, il fiduciario di Bpl Suisse arrestato l'altra sera, e per domani quello cruciale dello stesso Fiorani, emergono nuovi retroscena sull'«associazione criminosa» gestita e creata dall'ex ad della banca lodigiana, «almeno a partire dal 1997». Un «pactum sceleris», scrivono i pm, nato dall'incontro tra i dirigenti di Bpi e un gruppo di fiduciari elvetici (Conti e Marmont, quest'ultimo latitante). Una banda di criminali finanziari che secondo i pm sarebbe riuscita a nascondere ingenti capitali in ogni parte del mondo, con gli ultimi trasferimenti dalla Svizzera a Singapore. E molti beneficiari di questi capitali in realtà devono essere ancora individuati. Come nel caso, ad esempio del conto numero 788660 aperto presso la banca della Svizzera Italiana di Locarno dove nel 2001, Fiorani ordinò a Patriti - ex ex manager della Toscana nonché uomo di strettissima fiducia e oggi «gola profonda» dei magistrati - di effettuare un bonifico di 180 mila e 770 euro. Denaro prelevato dal «conto Strozzi», aperto, sempre attraverso un prestanome, presso la banca Pkb di Lugano agli inizi del 2001. È su questo conto, che lo stesso Gianpiero Fiorani definisce di «transito», che iniziano a passare fin da quell'anno decine e decine di milioni di euro. Buona parte destinati ad altri conti dello stesso Fiorani, in parte minore verso i suoi complici Spinelli e Araldi (sindaco di Bpi) e infine «verso persone ancora da individuare». Altre invece già note come nel caso di Palenzona (fratello del più noto Fabrizio, vicepresidente di Unicredit) citato per l'operazione «Matloc Corp», e indicato come beneficiario di una parte di plusvalenze (1 milione e 800 mila euro) divise in Svizzera con Fiorani, Zoncada e Gianpiero Rosmarini, ex dirigente di Efibanca.

Notevole è la relazione degli ispettori di Bankitalia, i cui verbali sono riportati dai pm quasi integralmente. In particolare, l'ispettore Nicola Stabile segnala «possibili criticità di bilancio» nel 2004 per Bpi. «Emerge allo stato che al 31.12.2004 la banca aveva valutato il portafoglio titoli al valore di carico (quindi al costo) senza registrare l'entità di eventuali minusvalenze; la banca non ha conservato traccia del processo logico seguito per arrivare alle valutazioni di carico, né risultano al riguardo osservazioni da parte dei revisori».

Gli ispettori rilevano poi che «tra i clienti che hanno operato tramite la Bpi in valori mobiliari, sembra di ricordare anche i nominativi di Grillo Luigi e Tarolli Ivo». Nonché di Luana Maniezzo, moglie dell'esponente di Forza Italia, Aldo Brancher, cui la banca versa tra metà 2002 e fine 2004 un premio di 300 mila euro per la vendita di un'opzione da parte della banca. «Tale premio insieme con altri 100 mila euro, di cui ora non ricordo la provenienza - spiega l'ispettore Sandro Cutino - sono stati girocontati sul conto del marito Aldo Brancher per estinguere una posizione debitoria sorta a seguito dell'escussione di una garanzia da questi rilasciata a favore della Plastecopak».

Gianpiero Fiorani al momento dell'arresto

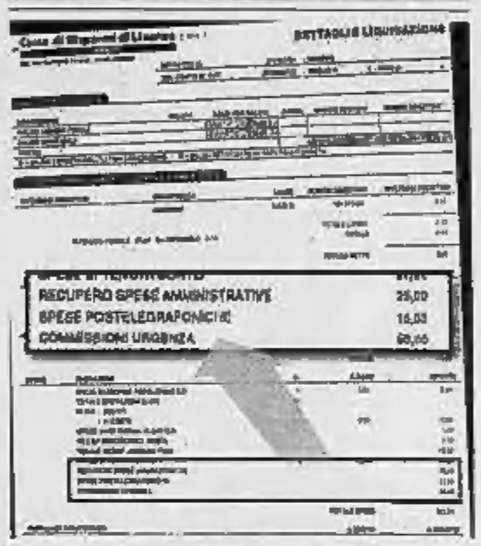
All'interno della banca c'era una cassa nera a disposizione dell'ex ad di Lodi e dei suoi amici, compresi i politici

LE NOTIZIE SULLE TRUFFE AI CORRENTISTI AFFONDANO IL TITOLO

Bpi crolla a Piazza Affari: -7,71%

Seconda seduta consecutiva di passione ieri a Piazza Affari per Banca Popolare Italiana: vendite massicce, il titolo ha lasciato sul terreno il 7,71% ed è scivolato a quota 6,4 euro. I volumi testimoniano che il panico è tutt'altro che passato: scambiato più del 2% del capitale. In deciso calo anche la controllata Reti Bancarie (-2,93%). L'ondata di vendite si è scatenata dopo le rivelazioni circa gli illeciti a danno dei correntisti: «il timore diffuso è che si scatenino azioni legali capaci di mettere in difficoltà la banca» spiegano gli analisti. Le rassicurazioni del direttore generale Divo Gronchi (l'addebito massimo a carico dei risparmiatori è stato di 30 euro e in gran parte è stato già risarcito a gennaio scorso) dimostrato la volontà di fare pulizia ma è lì da poco. «La reputazione della banca ormai è seriamente compromessa», commentano in Borsa.

CLIENTI ALLEGGERITI



L'estratto conto. Un documento della Popolare Italiana: in evidenza, le «spese straordinarie» con cui l'istituto avrebbe raggirato un milione di clienti

CONFCOMMERCIO NEL CICLONE PER I RAPPORTI CON RICUCCI, IL PRESIDENTE SI FA SOSTITUIRE DAL VICE SANGALLI

Passo indietro di Billè: «Mi sospendo» Tra una settimana la resa dei conti

Ha la maggioranza ma deve affrontare i frondisti romani veneti e trentini

retroscena
RAFFAELLO MASCI

ROMA

E' il «Dies irae» di Confcommercio: il pugnace Sergio Billè si «autosospende». Non è l'abdicazione, neppure la resa, ma solo un armistizio nel percorso di guerra che si sta consumando tra lui e la fronda interna. Pomo della discordia, il contestato investimento immobiliare fatto da Billè con l'acquisto, mai portato a termine, di uno stabile di proprietà di Stefano Ricucci.

La battaglia decisiva - che sia una vittoriosa Austerlitz per il leader o una rovinosa Waterloo - si combatterà mercoledì, quando nell'aula magna del palazzone di piazza Belli si terrà un'assemblea generale a porte chiuse, formalmente convocata per votare il bilancio preventivo. Lì si conteranno «amici» e «nemici», ma alcuni - ecco la contromossa del leader - potrebbero vedersi negato il diritto di voto in quanto non in regola con le quote associative.

Ma tant'è. E ieri mattina l'ufficio stampa diffondeva un comunicato con cui, nelle more di questa controversia, Billè annunciava la sua temporanea uscita di scena: «Credo - dice la nota - di dovermi oggi assumere la responsabilità di riconoscere in questa situazione, quelle condizioni di temporaneo impedimento all'esercizio delle mie funzioni di presidente confederale, previste dallo Statuto». E il motivo è quello degli «attacchi inverosimili e di inaudita violenza» che si sono concentrati sulla mia persona».

L'auspicio di Billè è che il mio «atto di responsabilità possa contribuire a restituire alla Confederazione quel clima di serenità e quell'unità di intenti, che sono oggi necessarie per garantirle la prosecuzione di quel percorso di successo, al quale tutti, con fattivo impegno, abbiamo contribuito».

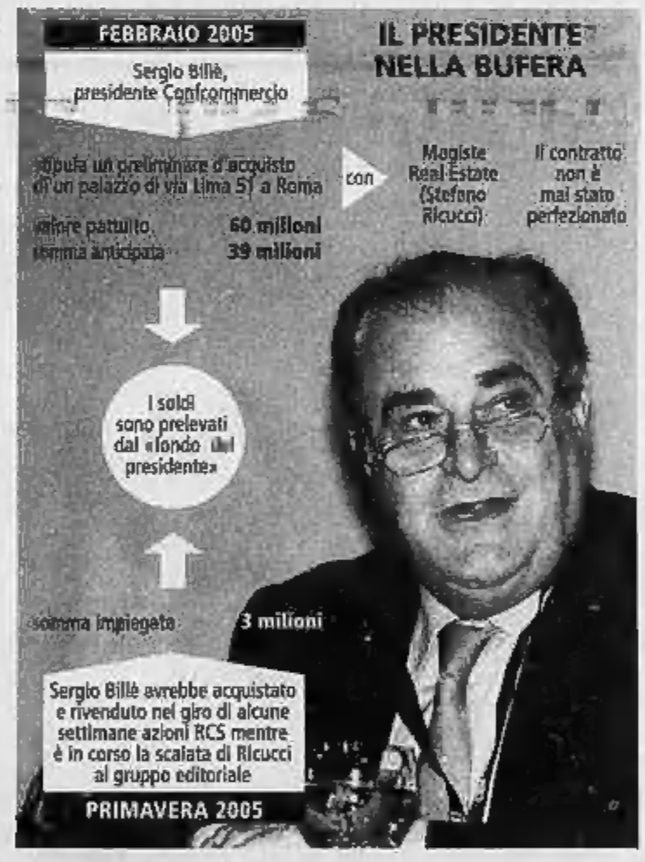
Le funzioni presidenziali passano così - in attesa di sviluppi ulteriori - al vicepresidente vicario Carlo Sangalli, attuale presidente dell'Unione di Milano, di Unioncamere nazionale, nonché vice presidente della Fondazione Cariplo.

Con tutto ciò si sono aperte le operazioni in attesa della grande battaglia di mercoledì. Con Billè è schierata la federazione più grande per numero di iscritti, e cioè Fipe (i pubblici esercizi), il cui direttore generale è il fido Edi Sommariva ma che per presidente ha il medesimo Billè. Dietro questa «guardia presidenziale» sarebbe - secondo un parere trasversalmente condiviso - la grande maggioranza della Confederazione: gli uomini del capo dicono l'85%, gli avversari parlano del 70%. E comunque una quota ragguardevole, almeno in termini numerici.

Quanto a «peso specifico» però, i ribelli sono molto forti. Martedì è uscita dalla Confederazione l'associazione della grande distribuzione - Federdistribuzione - che rappresenta 20 mila esercizi (su 800 mila soggetti iscritti a Confcommercio) ma si tratta di soci dai grandi volumi di affari e quindi di grande forza. Recalcitranti sono anche varie federazioni del turismo (raccolte in Confturismo): Federalberghi, per esempio, non fa mistero delle proprie riserve sulle scelte di Billè.

Ma sono soprattutto le Ascom, cioè le realtà territoriali, a fremere. La piazza di Roma, per esempio, guidata da Cesare Pambianchi, non solo ha preso le distanze dall'attuale vertice confederale, ma ha anche dato mandato a due avvocati per vedere se, nel comportamento di Billè, si possano rintracciare estremi di danno ai propri associati. Fronde analoghe si sono sviluppate in Trentino, nel Veneto, in Emilia e perfino nella Sicilia, un tempo fedelissima.

Qualcuno ha perfino parlato di una mozione di sfiducia che potrebbe essere presentata mercoledì all'assemblea. Se i rapporti di forza sono quelli che sono, Billè non dovrebbe temere nulla, ma i giochi sono aperti.



Mattia Feltri
ROMA

DALL'EPITETO CHE BOSSI APPIOPPÒ AL CASSIERE CHE PRESE SOLDI DA GARDINI AL CRAC CREDIEURONORD

La Lega degli affari: quante figure «da pirla»

Il senso della Lega per gli affari trovò dimensione nel «pirla» con cui Umberto Bossi definì il suo segretario amministrativo, Alessandro Patelli. Il quale intascò da Raul Gardini l'unica busterella conosciuta in zona Carroccio, e visti i tempi e le dimensioni fu proprio affare da pirla. Perché i tempi erano in scadenza - arrivava Mani pulite - e la dimensione da accattonaggio, 200 milioni, misera parte di una tangente, quella Enimont, chiamata maxi.

Oggi il ministro Roberto Calderoli annuncia querela a chi lo indicasse come politico a libro paga di Gianpiero Fiorani. I processi stabiliranno non soltanto il coinvolgimento o l'estraneità di Calderoli nei maneggi di Fiorani, ma anche se egli sia o no «pirla 2», poiché pare essere stato individuato il suo conto acceso alla Popolare di Lodi. Ci sono 13mila euro. E per ora il punto non è nemmeno tanto questo, ma tutti i guai in arrivo sulla Lega dopo la caduta del banchiere scelto da Bossi per il decollo del credito padano, e da Antonio Fazio per la difesa del credito italiano. Anche nel caso della Lega è difficile capire quanto la scelta sia stata libera e coatta, considerato, per esempio, che sul leggendario prato di Pontida, dove si dichiara guerra a Roma ladrona, c'è un'ipoteca proprio della Popolare di Lodi.

La storia è abbastanza nota, ma ha contorni meno diffusi, e utili per apprezzare il senso della Lega per gli affari. La storia nota è quella di Credieuronord, la banca bossiana lanciata nel 2001 per raccogliere i risparmi di federalisti e secessionisti, e salvata lo scorso anno da Fiorani quando alla dichiarazione di fallimento mancava soltanto l'ultimo bollo. C'è chi ci ha rimesso parecchi quattrini e la responsabilità, secondo Bankitalia, è dell'inettitudine di chi gestì l'istituto. Fra i gestori ci fu Maurizio Balocchi, erede di Patelli non in fatto di pirlaggine (questo si vedrà) ma di mansioni. E' infatti il tesoriere della Lega, ha 63 anni, è nato a Firenze e risiede a Chiavari, dove incontrò uno dei primi dispiaceri economici: il crack di Tele Golfo Chiavari, emittente in cui aveva molti interessi. Balocchi possiede un sito internet con l'english version e il curriculum. Nel curriculum, però, non è indicata la stagione in cui fu membro del cda di Credieuronord. Era la stagione in cui la banca stabiliva il finanziamento della Bingonet, società che sarebbe comunque fallita nel 2003. Fra i soci della Bingonet c'era il solito Balocchi - così poco pirla da finanziare il se stesso imprenditore coi soldi del se stesso banchiere - e un altro parlamentare della Lega, Eduard Ballaman.

Manuela Bossi, moglie del senatùr

Il tesoriere della Lega Maurizio Balocchi

Il prato di Pontida è ipotecato dalla Bpi E finì in un fallimento il tentativo di speculare sul business del Bingo

Male anche nel turismo La moglie del Senatùr partecipò al progetto per un villaggio in Istria andato a gambe all'aria

Come membro della Commissione finanze, nel 1999 Ballaman aveva saputo che il governo D'Alema stava per lanciare il business del Bingo (e i Ds si attivarono per tempo prenotando parecchie sale), dal quale ci si aspettavano più miracoli che dalle salamelle alla festa dell'Unità. Fu invece un disastro per tutti, leghisti compresi. Il senso della Lega per gli affari ha dunque in Balocchi e Ballaman due testimonial formidabili. I due sono tra i pionieri del turismo leghista. Nel 1998, insieme con la moglie di Bossi, con Giancarlo Pagliarini (ex ministro) e con Stefani Stefani (altro consigliere di Credieuronord), acquistarono un terreno a Salvore, in Istria, per costruirvi un villaggio con palazzine, campi da golf, piscine, sbocco sul mare e porto privato. Finanziò il progetto anche la banca di cui la Carinzia e il suo governatore, Jorg Haider, sono azionisti di maggioranza. Di nuovo fini tutto gambe all'aria.

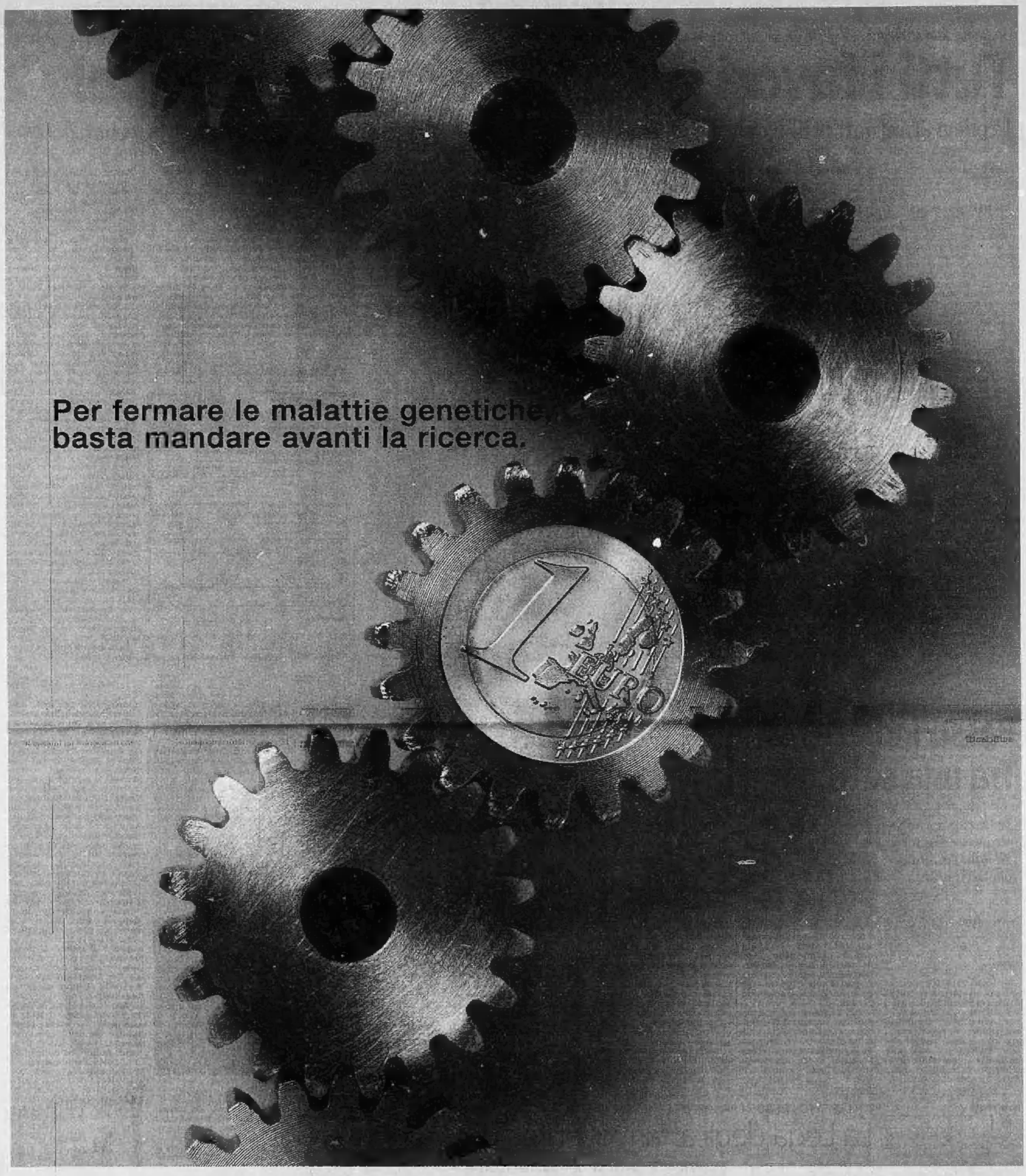
E allora Balocchi e Ballaman, con un terzo leghista intraprendente, Enrico Cavaliere (ex presidente del consiglio regionale veneto), tentarono di rimediare buttandosi nei casinò croati, con risultati non dissimili dai precedenti. E' di pochi giorni fa la notizia che Cavaliere è stato sospeso sei mesi e retrocesso a socio sostenitore. Non potrà candidarsi alle Politiche. Ufficialmente gli contestano disaffezione al partito. In realtà paga l'insufficiente fiuto nel business. Balocchi ha sinora perso due milioni di euro e due case. Senza contare che, con l'arresto di Fiorani, si riapre la questione Credieuronord. E da Patelli in poi la tradizione si rinnova.

Oltretutto

Ma come si fa
a parlare
di democrazia
in un paese occupato
da truppe straniere,
dilaniato
dalla guerriglia,
sconvolto
dal terrorismo
e che oltretutto
vota col proporzionale?

jana@lastampa.it

Jana



IL GRUPPO TELECOM ITALIA INSIEME A TELETHON CONTRO LA DISTROFIA MUSCOLARE E LE ALTRE MALATTIE GENETICHE.

Come sostenere la ricerca.

Dal 1° al 22 dicembre chiamate da telefono fisso Telecom Italia il **48548** e seguendo le istruzioni, scegliete uno dei due importi: 5 o 10 euro. Inviate un SMS allo stesso numero dal cellulare TIM o dal telefono fisso Telecom Italia. Il costo di ciascun messaggio è di 2 euro. L'importo verrà addebitato sul conto Telecom Italia o detratto dal credito del cellulare e completamente trasferito all'associazione Telethon.

Dalle 6.45 del 16 dicembre alle 20.00 del 18 dicembre chiamate il **48548** da telefono fisso di Telecom Italia e seguendo le istruzioni, scegliete di effettuare una donazione tramite carta di credito, oppure comunicate la promessa di donazione ad un operatore del nostro servizio **12.54**.

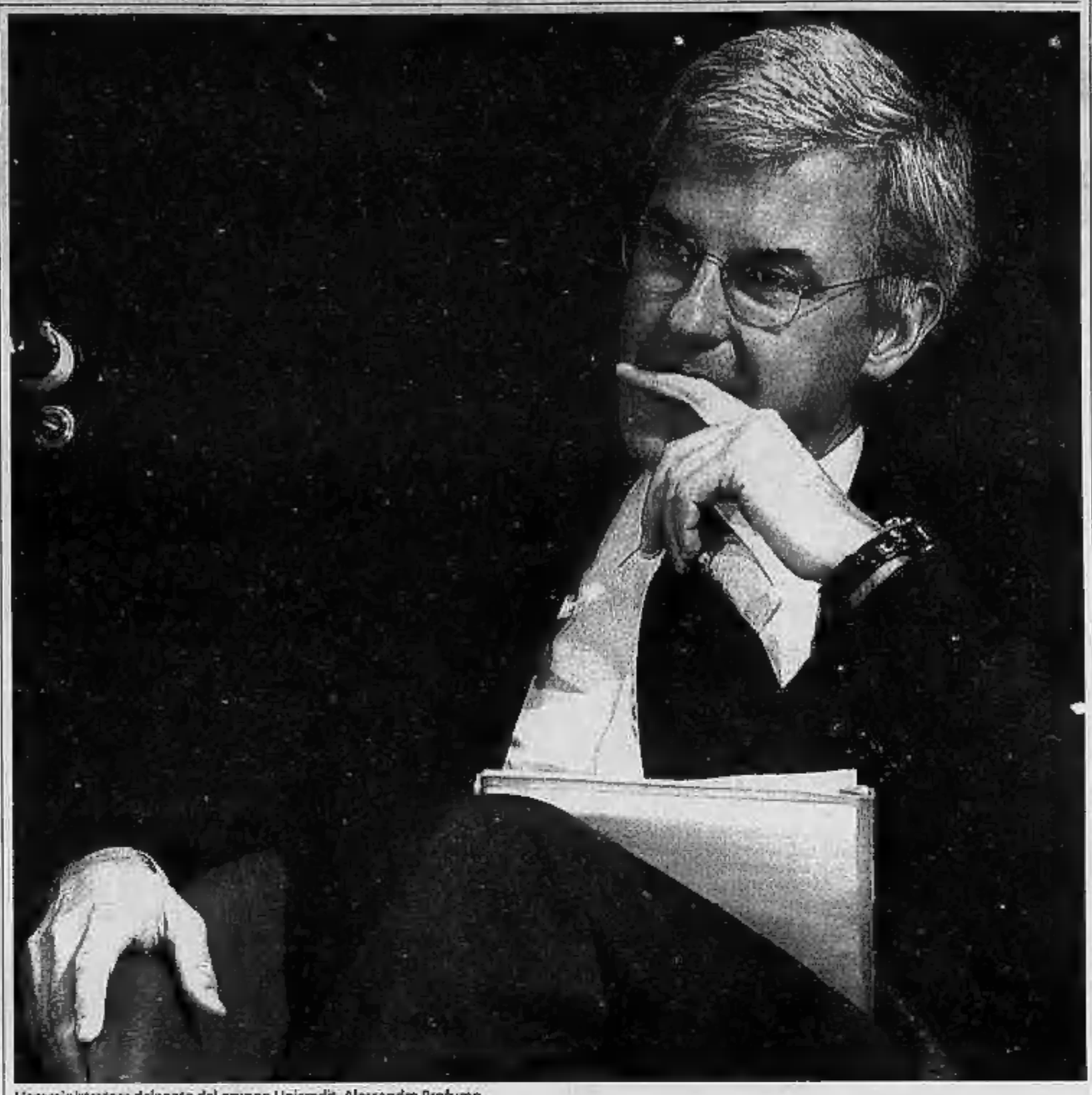
TIM 12 54 Telethon TELECOM ITALIA progetto Italia

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI UNICREDIT: CON PININFARINA STIAMO LAVORANDO PER IL FUTURO DI MIRAFIORI

intervista

Profumo

Sulla Pop Lodi bisognava prevenire «L'indipendenza non è irresponsabilità»



L'amministratore delegato del gruppo Unicredit, Alessandro Profumo

Francesco Manacorda
MILANO

«Quando si arriva al punto in cui deve intervenire la magistratura per realizzare dei cambiamenti, è sempre un fatto negativo. Ma non mi fraintenda: non sto dicendo che l'intervento dei magistrati è in sé negativo. Ma gli anticorpi avrebbero dovuto attivarsi prima. Questa è un'influenza trascurata che si trasforma in broncopolmonite. Se chi doveva farlo fosse intervenuto prima, forse sarebbe bastata un'aspirina. Ora servono gli antibiotici». Oggi a Genova, con l'assemblea dei soci che nominerà il nuovo consiglio, Alessandro Profumo taglia il traguardo della grande operazione Unicredit-Hvb. Un'operazione che consacra il gruppo nella pattuglia di testa delle banche europee e allontana ulteriormente il banchiere da quell'intreccio di faccende italo-italiane che - ripete spesso - non lo appassionano. Ma se Unicredit fa il balzo in Europa, l'immagine del paese e quella del sistema bancario - definizione che Profumo contesta vigorosamente - rischiano di scivolare ancora all'indietro sull'onda dell'arresto di Gianpiero Fiorani e della marea che da Lodi monta ancora una volta attorno al Governatore Fazio. Un problema di «governance», di regole che non sono state applicate.

Un segnale grave, dunque, l'intervento della magistratura?

«Grave è piuttosto che si sia arrivati a questo punto. Dovevano esserci meccanismi di controllo preventivi, che non debbono essere necessariamente esterni, possono essere anche meccanismi di governance interni. Uno pensa che quando non funzionano i meccanismi di controllo dipende dall'esterno, io sono dell'idea che anche l'autoresponsabilizzazione sia fondamentale. Qui in Unicredit, ad esempio voglio essere sicuro che se impazzisco, la struttura interna mi ferma».

Le norme che esistono sono sufficienti?

«In parte sì, certo possono essere rafforzate. Ma più in generale un problema italiano è che non abbiamo grande coscienza della governance. Si pensa che riguardi solo i consigli d'amministrazione, in realtà comprende tutti i processi di un'impresa: comprese ad esempio - in banca - le procedure di concessione dei crediti».

Nell'assenza di terapie preventive c'è da annoverare anche una carenza politica, mostrata ad esempio dall'iter infinito della legge sul risparmio?

«Mi sembra che determinati problemi preesistano alla legge sul risparmio. E poi si parla di reati che esulano da quella legge, rientrano in altre fattispecie».

C'è anche stata una carenza delle autorità di controllo bancarie...

«Vedremo, ci sono indagini in corso che vanno rispettate».

Con un ruolo europeo di Unicredit sempre maggiore avvertite un problema di reputazione dell'Italia che aumenta?

«Ogni volta che ci affacciamo all'estero ci vengono fatte domande su questi temi. C'è attenzione, naturalmente questi episodi sono un problema per la nostra reputazione internazionale».

Nelle tre scalate di questa estate - Antonveneta, Bnl e Rcs - vede una regia unica?

«L'impressione che si ha è che ci siano dei personaggi ricorrenti, anche se non so dire se poi c'era una regia unica. Fiorani mi sembra che fosse coinvolto da tutte le parti».

Anche la vicenda Unipol-Bnl sta tornando in una zona grigia a cavallo tra politica e finanza...

«Al di là dei giudizi di contenuto, penso che in questa vicenda ci siano stati degli interventi politici inopportuni. Non parlo per Consorte ma per chi in apparenza l'ha appoggiato pubblicamente. Questo atteggiamento ha offerto la possibilità di dire: "Vedete? sono tutti uguali". È difficile convincere gli elettori a votare il centrosinistra se si dà l'impressione che il conflitto d'interessi sia diffuso anche da quella parte».

Quindi lei avvalora una cinghia di trasmissione perfettamente funzionante tra i Ds e il mondo cooperativo?

«Obiettivamente, da parte dei vertici Ds ci sono state interviste per difendere l'operazione Unipol che a me sono sembrate poco felici».

Morale: le coop facciano le coop e non pensino alla finanza...

«No, non sto dicendo questo. Le coop fanno un ottimo lavoro e io non ho niente in contrario a che vendano o comprino società per azioni. Ma non capisco perché sulla vicenda debba intervenire chi fa un altro mestiere. La politica – e parlo di tutti i partiti - ha un ruolo importante di indirizzo generale, non dovrebbe intervenire sulle singole vicende».

Sempre questa estate lei ha detto che avrebbe voluto sapere qualcosa del programma del centrosinistra per il paese in caso di vittoria alle elezioni. Sei mesi dopo lo ha capito?

«Mi sembra che qualcosa stia uscendo e che i Ds e la Margherita ci stiano lavorando in modo serio. Certo, continuo a ritenere necessario che in economia ci sia un programma forte di realizzazione di politiche di mercato in ogni campo».

Cioè liberalizzazioni?

«Non solo liberalizzazioni, ma anche in alcuni casi ri-regolamentazioni, compreso un rafforzamento delle autorità di controllo. Sono tutte cose che devono viaggiare assieme. Adesso mi sembra che ci siano authority che funzionano peggio e altre che funzionano meglio, anche come grado di autonomia dalla politica, in relazione alla modalità di nomina dei loro componenti».

Le si può facilmente obiettare che Bankitalia, del tutto indipendente dalla politica, non ha dato certo grande prova nelle ultime vicende bancarie.

«Essere indipendenti dalla politica non vuol dire non avere accountability, cioè essere privi di responsabilità, o non avere governance. Il problema, anche qui, sono le modalità di governance».

Parliamo di Unicredit. Con il voto di oggi nasce la quarta banca europea. Ma in Polonia continuate ad avere qualche problema per la fusione tra Bank Pekao e Bph. Come lo risolverete?

«Abbiamo già ottenuto il via libera antitrust ma le autorità polacche sono ovviamente prudenti su un'operazione che mettendo assieme due delle prime quattro banche del paese creerà la prima banca polacca. Troveremo una soluzione, così come studieremo modalità di collocamento organizzativo della banca polacca nel nostro gruppo che superi le diverse obiezioni».

I vantaggi per gli azionisti di Unicredit finora sembrano provati. Ma per i vostri clienti che vantaggi ci sarà da un grande Unicredit?

«Abbiamo circa 120 mila clienti corporate, cioè aziende, che hanno una presenza in almeno due dei diciannove paesi che diventano nostri mercati domestici. E per quel che riguarda i clienti retail posso dire che avremo anche delle economie di scala che ci consentiranno di essere più competitivi. In ogni caso la nostra dimensione internazionale non ci farà dimenticare il forte legame che continuiamo ad avere con i nostri territori italiani di riferimento».

Unicredit sta lavorando anche a Torino, con uno dei suoi comitati territoriali, per un progetto che coinvolgerà Mirafiori...

«Sì. A Torino, con Andrea Pininfarina che è presidente del comitato locale ci siamo trovati a ragionare sul possibile utilizzo futuro di Mirafiori che può essere un luogo emblematico della rinascita di una città peraltro molto ben amministrata. È nata quindi l'ipotesi di capire gli usi possibili di Mirafiori, assolutamente non in un'ottica di speculazione immobiliare - questo ci tengo a sottolinearlo - per capire quali elementi di attrazione si possano usare per creare una ricaduta positiva sulla città».

In che modo?

«Noi diamo i fondi per un concorso di idee. Vogliamo aggregare intelligenze e progetti attorno a questo spazio, assieme ad altri protagonisti come gli enti locali e la Fiat che farà la sua parte».

Torniamo ai fatti di questi giorni, dottor Profumo. Che cosa serve per sanare un sistema bancario italiano in cui stanno emergendo patologie gravi?

«Guardi generalizzare è pericoloso, il sistema bancario italiano è assolutamente sano. Dal punto di vista internazionale il problema è quantomeno recuperare un'immagine che oggi è peggiore di quello che realmente siamo. E poi l'apertura del mercato italiano a operatori internazionali mi sembra un elemento importante. Dimostrerebbe che le banche italiane sono perfettamente in grado di reggere alla concorrenza e darebbe ai clienti maggiore libertà di scelta rivolgendosi, se lo preferiscono, a banche gestite da operatori stranieri. Detto questo non mi piace sentire parlare di sistema bancario. Perché le banche vengono viste sempre come un sistema?»

Forse perché danno l'impressione di avere comportamenti piuttosto collusivi?

«Non capisco perché chi cerca di lavorare bene, nel rispetto delle regole, deve essere messo sotto accusa come chi quelle regole ha violato. Quando c'è stato il caso Parmalat, con un imprenditore che, a quanto pare, si è reso responsabile di malversazioni, a nessuno è venuto in mente di puntare il dito sul sistema industriale nel suo complesso. Allo stesso modo penso che ciascuna banca abbia il diritto di essere considerata per quello che singolarmente fa e non accomunata a tutte le altre».

Gianpiero Fiorani

Fiorani e la governance

«Servivano più controlli ma questi non devono essere per forza esterni L'autoresponsabilizzazione è fondamentale. In Italia non c'è grande considerazione per la governance»

Il gip di Milano, Clementina Forleo

Chi è

Nato a Genova il 17 febbraio 1957 e laureato alla Bocconi, ha cominciato al Banco Lariano. Nel 1991 è diventato direttore centrale dei settori bancario e parabancario per la Ras. Nel 1994 è entrato al Credito Italiano come condirettore centrale responsabile della direzione pianificazione e controllo di Gruppo. Un anno dopo è direttore generale, il 29 aprile 1997 amministratore delegato, incarico che manterrà con la nascita del gruppo Unicredit, l'anno successivo.

La credibilità all'estero

«Il sistema bancario italiano è assolutamente sano. Il problema è recuperare a livello internazionale un'immagine che oggi è peggiore di quello che realmente siamo»

Affari e giustizia

«Quando si arriva al punto in cui deve intervenire la magistratura per realizzare dei cambiamenti è sempre un fatto negativo I magistrati hanno fatto bene a muoversi ma gli anticorpi dovevano attivarsi prima»

L'ETICA A VIA NAZIONALE ANCHE CIAMPI RESTITUÌ PIÙ DI UN PRESENTE: UNA VOLTA RICEVETTE UN QUADRO DI MACCARI

Quando il governatore Baffi distruggeva i regali

Bce: l' interesse privato è ogni potenziale vantaggio per sé stessi, familiari, amici e conoscenti

Alfredo Recanatesi

Un giorno prossimo al Natale Paolo Baffi, Governatore della Banca d'Italia nella seconda metà degli anni '70, ricevette da una banca un orologio. A via Nazionale si racconta che andò su tutte le furie al punto che, senza neppure accertarne il valore, lo scagliò a terra, quindi dispose che i pezzi venissero ricomposti nell'astuccio e rinviati al mittente.

Di carattere meno irascibile, Carlo Azeglio Ciampi faceva ritornare al mittente, non senza un biglietto di ringraziamento, i regali di valore, come fu ad esempio il caso di un quadro di Maccari. Per doni di valore più modesto, il ringraziamento era formulato con stesso garbo, ma integrato dalla comunicazione che sarebbero stati conferiti al patrimonio della Banca. Episodi del genere se ne potrebbero raccontare parecchi, a dimostrazione di un costume consolidato che era stato sempre rispettato al punto che non era mai stata ipotizzata neppure l'opportunità, figurarsi poi la necessità, di mettere per iscritto un codice di comportamento per i dirigenti della Banca d'Italia ed i componenti del suo Direttorio.

Curli, per altro, amava ripetere che il banchiere centrale è come un magistrato, depositario di un compito sul cui espletamento non doveva essere proiettata neppure l'ombra del sospetto che possa essere influenzabile da qualsivoglia genere di dono o da relazioni consuetudinarie con esponenti di banche. Non più di due anni fa, lo stesso Fazio, in una lezione all'Università Salesiana, dopo aver ricordato che negli anni più recenti, nel maggiore mercato finanziario mondiale si sono verificate crisi connesse con comportamenti riprovevoli degli operatori concluse: «Etica e professionalità sono essenziali. La loro mancanza impedisce la crescita dell'economia».

Questa era la Banca d'Italia. Il clima più rilevante che rimarrà, una volta che il caso Fiorani sarà stato comunque superato, sarà la necessità - anche per via Nazionale - di definire un codice di comportamento. L'etica del banchiere centrale non potrà più derivare soltanto da una normale fiducia nei principi deontologici di coloro ai quali la Banca è affidata. Probabilmente avverrà anche se non venissero accertate responsabilità oggettive a carico dell'attuale Governatore in relazione alle malefatte del banchiere di Lodi e dei suoi sodali.

Sul magistrato di cui Curli parlava, infatti, non deve gravare neppure il sospetto, come devono aver pensato a Francoforte al momento di stilare il codice di comportamento del Consiglio direttivo Bce. Che non si limita a vietare i conflitti di interessi, ma specificael punto 4.1: «Un conflitto di interessi si configura allorché i membri del consiglio direttivo hanno un interesse privato o personale che possa influire o sembri influire sulla loro imparzialità e obiettività nell'assolvimento dei compiti assegnati». E, come se non bastasse, aggiunge: «per interesse privato o personale si intende ogni potenziale vantaggio per essi stessi, il loro nucleo familiare ovvero la cerchia dei loro parenti, amici e conoscenti». La Banca centrale europea è una istituzione assai diversa dalla Banca d'Italia; tra l'altro per non avere compiti di vigilanza sulle imprese bancarie. Ciò nondimeno, fino a qualche anno fa questi principi, ancorché non scritti, hanno sempre ispirato quanti hanno rivestito incarichi di responsabilità nella nostra Banca centrale. E non era mai neppure sembrato che potessero essere stati in qualche modo disattesi.

I BANCHIERI UE: MAI «OMAGGI» SOPRA I 100 EURO

Alla Bce cresce l'imbarazzo su Fazio Trichet studia nuove iniziative

Quei regali non vanno: molti tra i banchieri centrali europei sono sconcertati che Antonio Fazio abbia accettato oggetti di lusso dal capo di una banca su cui doveva vigilare, come Gianpiero Fiorani.
Ufficialmente non se ne è parlato, alla riunione del consiglio direttivo della Banca centrale europea ieri, a cui anche Fazio ha partecipato. Ma la questione è in mano al presidente Jean-Claude Trichet, che studierà quali iniziative prendere. In quasi tutte le Banche centrali europee esiste da sempre il divieto di accettare regali. Ora la Bce ha un suo codice etico dove sta scritto che «il rispetto del principio di indipendenza è incompatibile con l'accettare regali di valore superiore a un ammontare trascurabile». Nell'interpretazione di Fazio, questa norma lo riguarda solo nella veste di membro del consiglio Bce, e non nella veste di governatore della Banca d'Italia. Secondo la Bce, vale sempre. Per i membri del comitato esecutivo Bce, l'«ammontare trascurabile» è fissato a 100 euro. I sostenitori di Fazio non vedono il problema di regole che inquieta all'estero: «Non mi azzarderei mai a pensare che una penna o un televisore possano far deviare il governatore da una retta valutazione dei fatti» dichiara il professor Paolo Biasi, uno dei membri del consiglio superiore della Banca d'Italia.

Il governatore Baffi

tagli

di Altiero Scicchitano

Una volta ti sei offesa perché t'ho nascosto che portavo l'occhiali! Sì si nun fa finta che nun te ricordi, mi hai detto che nun ero sincero, mi hai detto anche «ipocrita»! Sissignore! Io porto l'occhiali! So' stigmatico! Ma esse' stigmatico nun è mica disonorevole, sa'? È più disonorevole annà pell'alberghi! «Io sono te tu sei mio» ah ah! No mio caro! Perché se io sarei te mi facessi schifo!

È peggio essere stigmatico come Marino (Nino Manfredi) o ipocrita come Marisa (Pamela Tiffin) in **Straziami ma di baci saziami** *(Dino Risi, 1968)*

ELEZIONI COMUNALI PER IL DEBUTTO DELLA CANDIDATURA CHIAMA A RACCOLTA INTELLETTUALI E MANAGER

La Moratti va in campo con la Milano che conta

«Farò una lista civica, rispetto il mio avversario Ferrante»

Chiara Beria di Argentine

MILANO

«Non è stata una decisione facile: Milano meritava e merita una riflessione profonda». Golfino lilla e trucco sfumato, Letizia Moratti parla emozionata dal palco di palazzo Mezzanotte per annunciare, dopo mesi di silenzi e illazioni, di aver accettato la candidatura a sindaco di Milano per la Cdl, alla guida di una lista civica. Una fascia da sindaco al posto di una delle sue mitiche spille. Fotografi, telecamere, politici e fan sono arrivati in tanti ieri mattina ad assistere al nuovo capitolo della Moratti story, la discesa in politica della signora della Milano bene, già brava manager. Dietro al palco, nella sede della Borsa, dove una volta c'era la sala delle grida con le corbeilles, lo staff elettorale del ministro guidato da Paolo Glisenti ha voluto la prima immagine della campagna pubblicitaria per Moratti sindaco apparsa, con un vero rush sui tempi (il via l'ha dato solo mercoledì pomeriggio alle 15.30 con un Sms Glisenti a Gregorio Dal Pozzo, agenzia Al Village) ieri nelle pagine nazionali di alcuni quotidiani e che, in versione manifesto, gli attacchini da alcune ore stanno piazzando per le strade della città. Costi? «No comment», risponde Glisenti. Comunicati radio e un sito con oltre 3.900 blog.

«Letizia Moratti sindaco, mettiamoci in Comune», è lo slogan scelto per il lancio del ministro candidato con un ritratto in bianco e nero, scattato da Bob Krieger, di Letizia più giovanile e sorridente che mai. Insomma, o alla fascia tricolore del manifesto è l'unico tocco forte in sala durante una conferenza stampa senza polemiche né parole aspre. Sorrisi e smorzare i toni. «Si deve rispettare chi ha deciso di candidarsi», dice Moratti dell'ex prefetto Bruno Ferrante, il suo avversario più insidioso. Per il resto annuncia che, causa una fitta agenda d'impegni già presi fino a tutto gennaio non si dimetterà da ministro, anche se questo nuovo doppio ruolo significherà più lavoro (già ieri ha fatto la pendolare due volte Milano-Roma) e, dopo un saluto ai figli presenti in sala e un grazie a tutti coloro che le danno «forza e coraggio» per affrontare la sfida elettorale ha poi rivendicato la sua milanesità.

«Sono nata in questa città e qui sono cresciuta, ho studiato, sono diventata moglie e madre. Devo molto a Milano», dice. E legge il testo di una lettera-aperta dal dépliant che verrà inviato a 650 mila famiglie milanesi. «Io, Letizia Moratti» è l'introduzione con foto di famiglia e un grazie anche alla «signorina Rossi, la prima maestra delle elementari»; segue «Milano per tutti», primo tentativo del dialogo che Moratti vuole costruire con i suoi potenziali elettori senza filtri di partito. Ogni capitoletto inizia con una frase da punto esclamativo. Esempio: «Milano più bella, più sicura, più amica!» o «Ascolto il tuo cuore! Milano». Applausi e standing ovation, il discorso d'investitura di Letizia Moratti scivola giù dal palco come puro miele sui vertici del centrodestra milanese in sala.

«Oggi a Milano c'è Letizia nell'aria!», sorride Ignazio La Russa, capofila di An in città. Per Letizia siedono, l'uno accanto all'altro, infine pacificati il presidente della Regione, Roberto Formigoni, grande sponsor del ministro e il sindaco, Gabriele Albertini che ha subito rivendicato la primogenitura della candidatura Moratti. Si sorridono persino l'ex Dc ora di Forza Italia, Alberto Garocchio e la sua collega di partito, l'assessore Tiziana Maiolo che avevano bisticciato per via della proposta dell'ex sessantottina, ora assessore, di dare gratis il Viagra agli anziani meneghini. C'è Teo Teocoli («non farei mai un'imitazione di Letizia, una cara amica») e Anna Crespi degli Amici della Scala; Eugenio Belloni, l'imprenditore che ha fondato il think tank nascente, «Nova Res Publica», il tycon dell'industria farmaceutica Sergio Dompè e l'ex cinese ora ciellino, Aldo Brandirali. Curioso mix della Milano pro Letizia Moratti.

Una Milano non solo berlusconiana doc; pare semmai che diversi percorsi anche personali si ritrovino, in questo clima di declino dell'immagine vincente del premier, uniti sotto un marchio sicuro in città, quello dei Moratti. Basta vedere l'elenco di nomi che fanno parte del Comitato promotore per la candidatura del ministro: dal professor Nicola Dioguardi al delfino dei Falck, Federico, da Renato Pozzetto a Francesco Alberoni, dall'etoile Luciana Savignano al craxiano Ugo Finetti. Nell'elenco c'è anche Fernanda Pivano.

Puntualizza poi all'Ansa la scrittrice: «Come donna e come anarchica volevo aiutare per la prima volta una donna a diventare sindaco. Da anarchica non rinnego le sue posizioni politiche. Pace e amore». Povera Pivano, altro che clima soft! Chiedo allora ad Alberoni perché è tanto entusiasta di Letizia: «Come suo successore in via Mazzini dico che è stata una grande presidente della Rai», plaude. Ma il candidato Moratti è capace di suscitare entusiasmi, innamoramenti? Risponde il sociologo: «Più che passioni trasmette fiducia. E' l'amica seria su cui si può contare». Un'amica per Milano, la campagna Moratti è proprio iniziata.

> Attorno al ministro dell'Istruzione non ci sono soltanto i berlusconiani doc La Russa: «Ora qui c'è Letizia nell'aria»

L'ex prefetto commenta «Un caso di scuola»

«La sofferta discesa in campo di Letizia Moratti può essere definita un caso di scuola»: così Bruno Ferrante, ex prefetto di Milano e ora candidato alle primarie dell'Unione per la carica di sindaco di Milano, ha commentato la candidatura per il centrodestra di Letizia Moratti. «Un caso di scuola - ha spiegato - nel senso che questa decisione di prolungare il suo impegno al dicastero le consentirà di dedicarsi a Milano solo part-time e come lavoro aggiuntivo». Bruno Ferrante ha poi proseguito: «Letizia Moratti è un avversario da rispettare come qualsiasi altro candidato fosse stato scelto dal centrodestra. L'importante è avere dedizione, passione civile ed entusiasmo nei confronti dei cittadini milanesi. Valori che hanno sempre guidato le mie scelte». In lizza alle primarie dell'Unione per decidere la candidatura anti-Moratti ci sarà anche la cognata di Letizia, Milly (moglie di Massimo, il presidente dell'Inter).

Il ministro Letizia Moratti ieri si è commossa durante la conferenza stampa

IL CASO IL SEGRETARIO HA FATTO BLOCCARE LA PRIMA PAGINA GIA' STAMPATA DELLA «PADANIA» CON L'INTERVISTA AL MINISTRO

E Bossi censurò Castelli su Sofri

Gigi Padovani

VERSO le otto, quasi tutte le sere, Umberto Bossi scendeva dallo studio al secondo piano di via Bellerio per discutere con Giuseppe Baiocchi, al pianterreno, della prima pagina del suo giornale. Davanti al bancone di tipografia il Capo faceva i titoli, decideva come *la Padania* doveva presentarsi in edicola il giorno dopo. Con Baiocchi, carattere pacioso, interista sfegatato (un ex giornalista del *Corriere della Sera* diventato direttore del quotidiano leghista), l'intesa era sempre rapida ma non esente da sfuriate. Fino a quando Baiocchi - ora fa il giornalista in Rai - il 12 luglio 2002 fu sostituito da Gigi Moncalvo, già volto televisivo di Mediaset. Anche con lui le litigate per la prima pagina de *la Padania* continuarono, anche più violente: ora Moncalvo è in Rai, sostituito il 2 marzo scorso dal trentaquattrenne Gianluigi Paragone.

Già direttore di Rete 55, radio di Varese, e poi nell'agenzia di stampa *AdnKronos* come responsabile del settore multimediale, Paragone è considerato un fedelissimo di Bossi: le uniche interviste del Capo dopo l'attacco di cuore che colpì il segretario della Lega l'11 marzo 2004 sono quelle rilasciate a lui, che lo accompagnò anche nella recente trasferta romana per la devolution in Senato.

D'altra parte Paragone ha la vita più facile dei predecessori, non sono più possibili liti in redazione. Bossi sta nella sua villetta di Gemonio. Migliora, ma in via Gemonio viene raramente. Eppure, martedì sera c'è stata ugualmente una sfuriata del Senatùr - che per altro continua a riportare sotto la testata la dizione: «direttore Umberto Bossi» - per un titolo di prima pagina. Erano le 22,30 e al telefono Bossi ha preteso che il giornale venisse fermato e cambiato, per togliere l'intervista con il ministro Roberto Castelli, nella quale il Guardasigilli spiegava la scelta di non dare la grazia a Sofri. Conferma Paragone: «Eh, sì, a Roma avevamo già stampato le prime 10 mila copie, che sono andate al macero... Ma non mi spiego il vostro stupore! Confermo la notizia che ha lanciato un sito Internet: sì, Bossi è tornato il Bossi di sempre. Non voleva quel titolo in prima pagina. E' lui il direttore... Ma l'intervista con Castelli è rimasta tale e quale, sulla terza pagina della *Padania*. Non capisco tutta questa agitazione da parte vostra, cari colleghi...».

In effetti, nel dialogo con Paragone pubblicato mercoledì dalla *Padania*, Castelli afferma: «E' vero che Bossi avrebbe voluto il provvedimento di clemenza per l'ex leader di Lotta Continua. E' rimasto molto colpito da quello che è capitato recentemente a Sofri. Forse per questo ha parlato così. Lo posso capire...». Come dire: tra persone con problemi di salute, si capiscono. E' ovvio che Bossi non abbia gradito. Non si sa come abbia reagito nei confronti del ministro, il quale nella classifica dei «cuori leghisti» viene subito dopo il Capo.

La censura alla *Padania*, denunciata ieri dal quotidiano telematico «Corn», ha suscitato qualche imbarazzo in via Bellerio e dimostra che Umberto Bossi continua a tenere d'occhio (come può) l'ala «ministeriale» del partito: sono i «tre Roberti» - come li chiama sempre Berlusconi, e cioè Calderoli, Maroni e Castelli - i quali negli ultimi tempi hanno ridotto i loro margini di movimento senza l'ok del Capo. Fino a incappare in un clamoroso caso di censura.

Racconta l'ex direttore Baiocchi: «Con me una "censura" di questo genere non era mai successa: lui vedeva la pagina e dava il via libera. Si correggeva prima che andasse in stampa. Sarà che Bossi aveva verso di me un rapporto di stima professionale e culturale...».

Dalla famosa notte dell'estate 2004, in cui Calderoli non difese Tremonti nel tormentato vertice della Cdl, Bossi ha deciso di non fidarsi più dei «ministeriali». Già la popolarità nella Lega raggiunta da Castelli lo aveva fatto un po' ingelosire. Ora che bisogna pensare al futuro, che le auto blu forse spariranno per lasciar spazio all'anima movimentista, anche *la Padania* dovrà tenerne conto. Per ora, tutto rimane sotto traccia. Infatti Bossi, intercettato ieri a Varese dai giornalisti, si è limitato a dire: «Se ci sono problemi con Castelli? No».

Il leader leghista
«Problemi con lui? No» Ma dietro la smentita ci sono gli attriti con l'ala ministeriale

L'intervista pubblicata mercoledì da «La Padania» e, a sinistra, Umberto Bossi

SMENTITA DELL'INGEGNERE

Netanyahu «De Benedetti mi voleva ministro»

Benjamin Netanyahu, ex premier israeliano, appartenente alla destra del partito Likud, ha affermato di aver ricevuto da Carlo De Benedetti l'invito ad assumere la carica di ministro delle Finanze in Italia. Lo riferisce l'edizione on line di un quotidiano israeliano. «Ho avuto non molto tempo fa la proposta di diventare ministro delle Finanze in Italia ma ho deciso di rimanere qui in Israele», ha detto Netanyahu a un forum della stampa israeliana. Quale ministro di Sharon ha portato avanti una politica economica aggressiva e ultra-liberale. Si è dimesso in agosto. In serata arriva la smentita del portavoce di De Benedetti con una nuova versione dei fatti. L'imprenditore aveva incrociato in un albergo di Gerusalemme l'ambasciatore a Roma, Ehud Gol. I due, dopo aver scambiato amichevolmente qualche opinione su Israele, sono nella hall quando improvvisamente passa Netanyahu. Gol coglie l'occasione per presentarlo a De Benedetti: frasi di circostanza, qualche opinione e via, il candidato alla guida del Likud deve lasciare il King David. Al momento del commiato, De Benedetti saluta Netanyahu dicendogli che alcune delle sue opinioni «potrebbero essere utili anche da noi...».

DALLA PRIMA PAGINA

MA LA COLPA NON E' DEI GIUDICI

Carlo Federico Grosso

colpire i colpevoli, bloccare truffe e ladrocinî. In astratto non è un bene che ad intervenire sia soltanto la magistratura, poiché la magistratura reprime e non previene, mentre sarebbe assai preferibile riuscire a prevenire. Ma se gli altri poteri dello Stato latitano o sono appannati, sia ben accetto l'intervento delle procure della Repubblica e dei giudici chiamati a valutare i risultati delle loro indagini. Purché, ovviamente, il controllo di legalità avvenga nel totale rispetto delle garanzie e dei diritti riconosciuti dai codici penali, e senza inutili ostentazioni di potere.

Al di là dello scandalo finanziario, e dei suoi risvolti giudiziari e politici, in primo piano si pone comunque il problema della immagine internazionale dell'Italia, già scossa dagli scandali pregressi, ed intaccata dal mancato funzionamento del controllo istituzionale sulla ultima vicenda di finanza illecita. Si tratta di un profilo di grandissimo rilievo, che una peculiare disciplina dei meccanismi di funzionamento interno della Banca d'Italia impedisce di risolvere con atti amministrativi di imperio. Non vorrei che fosse ancora una volta la magistratura, magari quella che si sta muovendo in questi giorni con maggiore incisività sul terreno della attività giudiziaria, a risolvere anche questo problema. Non sarebbe sicuramente, ancora una volta, un messaggio internazionale positivo per il nostro Paese.

DALLA PRIMA PAGINA

CHE OSCURI AFFARI, CANCELLIER MILIARDI

Enzo Bettiza

Non meno chiaro è stato il presidente del Bundestag (seconda istituzione dello Stato), al quale Schroeder ha dato l'impressione che esista un rapporto diretto tra impegno politico e interesse personale».

Bisogna risalire ai tempi dell'affare Guillaume, la spia comunista affiancata per quasi vent'anni al Cancelliere Brandt, per ricordare uno scandalo altrettanto rumoroso coinvolgente i vertici di un partito rigorista e puritano come quello socialdemocratico tedesco. Colpiscono qui certe curiose rimembranze e simmetrie. Oggi l'ombra incombente di Putin sul gasdotto, che sarà controllato dall'ex capo socialdemocratico del penultimo governo germanico, sembra ridare infatti al nuovo scandalo qualcosa di opaco e di somigliante a quello che nel 1974 segnò la rovina di Willy Brandt, fautore pure lui come Schroeder, in un contesto diverso, di una Ostpolitik molto indulgente verso la Russia. Putin è un russo germanofilo e germanofono, un ex funzionario del Kgb di stanza in Germania orientale, e si è inoltre qualificato nel corso della sua presidenza e diplomazia postcomuniste come un politico sodale e collega d'affari di Schroeder. Ma la questione del gasdotto sottomarino, che collegherà direttamente la Russia alla Germania, travalica un pur influente sodalizio personale per inserirsi in un panorama politico assai più vasto e più inquietante: il metano russo, ignorando l'Ucraina, scavalcando i Paesi baltici, aggirando la Polonia che è il Paese dell'Est più vicino agli interessi della Germania, potrà diventare nelle mani di Mosca una leva di pressione e di ricatto sugli ex satelliti europei affrancati dal giogo sovietico. Varsavia per esempio, nel nuovo quadro geoeconomico orchestrato da Putin con l'aiuto di Schroeder, dovrà pagare per il fabbisogno energetico importato per altra via un prezzo altissimo.

Con questo non vorremmo insinuare che il manager Schroeder sarà un docile strumento al servizio delle complesse strategie economiche e diplomatiche della Russia putiniana. Speriamo che egli vorrà o saprà dare un giusto peso, anche politico, al 49 per cento delle azioni tedesche della Gazprom. Ma come dimenticare che la Ostpolitik filorussa del Cancelliere Schroeder, sulla scorta di quella «storica» del Cancelliere Brandt, è stata non a caso piena di silenzi sulla Cecenia, di indulgenze sulla repressione di oligarchi liberali come Khodorkovskij, di mutismi sulla confisca di giornali e televisioni, di distrazioni per altre evidenti limitazioni liberticide ai danni della Duma e dei partiti non allineati? Speriamo, in definitive, che il nuovo governo di coalizione tedesco, di cui fanno parte importanti ministri socialdemocratici, ricordi ogni tanto al socialdemocratico Schroeder che la Gazprom non è figlia di una vera democrazia ma soltanto di una ambigua democratura orientale.

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Mi presentò una ragazza che stava accanto a lui al bar. Salutai, non riconobbi subito, a giudicare dal vestirino assai corto di Bloomingdale, scarpe da tennis impolverate di rosso, niente calze, capelli arruffati biondissimi e occhiali, occhiali da vista. Una ragazza di piccola statura, ma di proporzioni perfette e si sarebbe detto completamente nuda sotto quella maglietta di filo di Scozia. Pronunciò qualche parola con un impossibile birignao, il verso di un gatto o un pigolio. Le sue mani non erano splendide, ma tutto il resto, seppure così modesto o impoverito, il resto sì, era splendido e solo allora la riconobbi. Era Marilyn Monroe.

GOFFREDO PARISE
Quando la fantasia ballava il Boogie
Adelphi 2005

IL CORTEO DI DOMANI IL VIMINALE RIBADISCE IL TIMORE CHE IL CLIMA INCANDESCENTE POSSA CAUSARE PROBLEMI AI GIOCHI OLIMPICI

Pisanu: a Torino rischio di nuove violenze

Dopo le proteste anche dal presidente Ciampi l'invito «a una maggior coesione sociale»

Guido Ruotolo
ROMA

Spiega quello che è accaduto nei giorni scorsi. A partire dalla «rimozione» a notte fonda delle due barricate a Venaus, il 6 dicembre scorso: «Si è scelta l'ora di minor presenza dei manifestanti per ridurre al minimo il rischio della contrapposizione. Siamo intervenuti per ripristinare la legalità, precondizione indispensabile per avviare il dialogo istituzionale, e per bloccare la deriva estremista prima che si estendesse alla città di Torino e alle Olimpiadi invernali». Poi parla della manifestazione dei trentamila: «L'8 dicembre, i confini tra manifestanti pacifici e gruppi eversivi sono caduti: nella fase conclusiva della manifestazione la commistione tra gli uni e gli altri è arrivata a tal punto da indurre le forze dell'ordine a rinunziare alla difesa del cantiere di Venaus, per evitare incidenti di imprevedibile gravità».

A distanza di dieci giorni, il ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, si è presentato alle commissioni Affari costituzionali riunite di Camera e Senato, per discutere della «situazione in Val di Susa». E alla fine dell'audizione, pur soddisfatto per «la pacatezza della discussione», non ha potuto non dichiararsi preoccupato: «I rischi di ulteriori violenze, in Valle, a Torino e altrove, non sono scongiurati. Ancor oggi, infatti, serpeggiano propositi di rivalsa specialmente nei confronti di coloro che si sono aperti al dialogo e alla leale collaborazione tra le istituzioni». E a questi principi si è ispirato anche il Capo dello Stato, che è sembrato riferirsi alla Val di Susa quando ha affermato davanti ai prefetti ricevuti al Quirinale: «Si avverte la necessità di una più forte coesione sociale, che è fattore di stabilità politica e motore del progresso economico. Bisogna garantire la leale cooperazione tra i poteri che operano nel territorio».

E' preoccupato Pisanu anche perché teme che una «protratta destabilizzazione dal punto di vista dell'ordine pubblico possa esporre le Olimpiadi invernali a ben più gravi minacce». Insomma, potrebbero prendere corpo iniziative eversive e terroristiche (di matrice interna). Ed è per questo che si sforza di capire le ragioni degli altri, che invoca il dialogo, che riafferma il diritto di chiunque a esprimere il proprio dissenso, a manifestare ma non accetta che si parli di una Val di Susa «militarizzata e da smilitarizzare»: «Sono proprio i ragazzi delle forze di polizia che in questi anni hanno garantito che si potessero svolgere 20.000 manifestazioni senza che accadesse nulla. La loro presenza in Val di Susa ha una funzione di prevenzione».

Il ministro chiede scusa «ai cittadini pacifici della Val di Susa che hanno subito danni fisici in occasione dello sgombero del cantiere di Venaus». Anche se poi si attende «scuse egualmente sentite» da quanti hanno costretto poliziotti e carabinieri «ad affrontare massacranti turni di lavoro e a subire ogni sorta di aggressione verbale e fisica».

A chi, intervenuto dopo il suo intervento, chiedeva al governo - Verdi e Rifondazione - di rimettere in discussione il progetto Tav, Pisanu ha risposto che non intendeva entrare nel merito: «Il governo - si è limitato ad osservare - non rinuncerà in alcun modo e far tutto quello che è possibile perché il dialogo istituzionale che si è aperto possa svilupparsi e consolidarsi alla ricerca di ogni possibile intesa con le popolazioni locali». Il ministro dell'Interno ricorda il vertice di palazzo Chigi di sabato scorso, il dialogo, «difficile ma costruttivo», che si è aperto: «Ciò si deve all'iniziativa del presidente del Consiglio, al senso di responsabilità del sindaco di Torino, del presidente della Provincia e del presidente della Regione Piemonte e, in misura rilevante, anche alla buona volontà dimostrate da tanti amministratori locali della Val di Susa». Che oggi potrebbero diventare bersagli della «rivalsa».

Una immagine degli scontri dello scorso 8 dicembre in Val di Susa: il ministro Pisanu, nella foto accanto, ha anche preteso che chi ha usato violenza chieda scusa agli agenti

Il ministro e la battaglia di Venaus: sono caduti i confini tra manifestanti pacifici ed eversivi Scuse ai valsusini per lo sgombero

Chi viene e chi no

Luca Casarini

«Ci sarò "in spirito" ma verranno molti amici pacificamente, quella Valle è un simbolo»

Pancho Pardi

«Arriveranno alcuni rappresentanti del Laboratorio per la democrazia di Firenze»

Francesco Caruso

«Manderemo una delegazione, la nostra manifestazione per l'acqua sarà collegata»

LE TRATTATIVE PER EVITARE NUOVI SCONTRI I COMUNI CONTINUANO A CHIEDERE ALTERNATIVE ALLA TORINO-LIONE

Prodi ai Governatori: «La Tav si farà» Vacilla la tregua Palazzo Chigi-sindaci

I sindaci della Valle di Susa chiedono con forza un progetto che ponga alternative all'attuale tragitto della linea ad alta velocità

retroscena
MAURIZIO TROPEANO
TORINO

Chi si aspettava una presa di posizione di Romano Prodi sulla Torino-Lione è rimasto deluso: «Non posso fare nessuna proposta sulla Valle di Susa perché è partito un tavolo del governo e vogliamo rispettarlo» e per questo «non abbiamo esaminato la questione nei suoi aspetti specifici che riguardano il territorio». Il leader dell'Unione, però, inserirà nel programma la realizzazione o il completamento delle linee ad alta velocità/capacità: «Si tratta di un sistema che interessa tutto il Paese ed è di un'importanza enorme perché, se vogliamo che il traffico merci-passeggeri passi dalla strada alla ferrovia, dobbiamo costruire in fretta questo sistema».

Il leader dell'Unione commenta così la riunione con i presidenti delle Regioni sul tema dei trasporti. Un summit che è diventato un vertice del centrosinistra visto che il lombardo Roberto Formigoni e il veneto Giancarlo Galan, pur invitati, non hanno partecipato alla riunione. In assenza dei due presidenti della Cdl, Prodi, e con lui Vasco Errani (Emilia Romagna), Antonio Bassolino (Campania), Piero Marrazzo (Lazio) e Mercedes Bresso (Piemonte) abbozzano un programma che considera le linee ad alta velocità/capacità «come il rimedio per liberare i binari intorno alle aree metropolitane e dare respiro ai pendolari che sono assolutamente esasperati dalle condizioni del traffico che ci sono oggi», conclude il Professore.

Un futuro possibile, forse. Il presente, però, almeno per l'Unione è diverso. C'è la Tav Torino-Lione che ha scatenato non poche fibrillazioni tra la sinistra radicale e il resto della coalizione, soprattutto Bresso. Domani a Torino sono previste la marcia e l'happening No Tav con corteo dei comitati spontanei, a cui hanno aderito Prc, Verdi ma anche l'area antagonista dei centri sociali, e lo spettacolo con Fo, Grillo e Paolini. In realtà è un'iniziativa che richiamerà tutto il variopinto arcobaleno dei movimenti contro le grandi opere.

Che farà allora l'Unione in caso di vittoria? «Il punto chiave della questione - spiega Bresso - è che dovrà trasferirsi su rotaia il 25 per cento in più delle merci oggi trasportate su gomma. La grande T in costruzione, ovvero il tratto orizzontale del sistema ferroviario che va da Torino a Trieste e il tratto verticale che va da Milano a Reggio Calabria deve liberare la ferrovia storica per fare linee ferroviarie metropolitane per servire il traffico pendolare».

Resta da vedere come questo progetto dell'Unione si concilia con una delle richieste dei No Tav valsusini che pensano al raddoppio della linea storica tra Torino e la Francia come tratta mista merci/passeggeri alternativa al progetto del tunnel di base di 52 chilometri. I sindaci della Valle hanno inserito tra le richieste di emendamento del documento di tregua firmato dal Governo e da Regione, Provincia e Comune di Torino proprio «l'attento esame delle proposte alternative». Fin qui, nessun problema. Dal testo valsusino, però è scomparso ogni riferimento all'individuazione e rispetto del sito di Venaus; è stata inserita la richiesta di avvio di una procedura di valutazione d'impatto ambientale ordinaria e non straordinaria e il blocco di qualsiasi attività legata al progetto. E qui nascono i problemi. Come spiegano gli assessori ai Trasporti del Piemonte (Borioli) e provincia di Torino (Campia). «Apprezziamo la rinnovata disponibilità al dialogo - spiega Borioli -. Serve una valutazione a freddo per capire se esistono dei margini per accogliere alcune delle richieste che vanno ad aggiungersi ad un accordo che per noi resta valido». Più esplicito Campia: «Il documento di palazzo Chigi non può essere stravolto ma solo migliorato, integrato e arricchito».

E i sindaci della Val di Susa? «La Conferenza dei sindaci a stragrande maggioranza - scrive il presidente della Comunità Montana Bassa Val di Susa, Antonio Ferrentino - ha riconosciuto estremamente importante mantenere un'alta interlocuzione politica con il Governo, la Regione e gli enti locali torinesi. Alla prossima riunione a palazzo Chigi ci presenteremo con questo documento». Da Roma Bresso commenta: «C'è un miglioramento del clima che permette di cercare le soluzioni. Il miglioramento del clima, però, non è una soluzione in sé».

IN DISCUSSIONE LO STOP DELLE ULTIME SETTIMANE

Treni superveloci, lunedì a Parigi il vertice tra italiani e francesi

Si svolgerà lunedì 19 dicembre a Parigi la prima conferenza intergovernativa italo-francese sulla Torino-Lione dopo le tensioni in Val di Susa, gli scontri tra polizia e manifestanti e la firma, non da parte dei sindaci valsusini, della tregua. Secondo Rainer Masera, presidente della Cig, «il vertice sarà per l'Italia l'occasione per tranquillizzare la Francia e l'Ue sulla volontà del governo di realizzare la Torino-Lione». Sarà il ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi, a spiegare al collega francese, Domenique Perben, le novità emerse dall'intesa di palazzo Chigi che ha portato alla decisione di realizzare una Valutazione d'impatto ambientale straordinaria sul cunicolo esplorativo di Venaus. Conclude Masera: «L'incontro preliminare ha permesso di avviare un percorso che permetterà di superare le difficoltà nate da un incompleta e non positiva interazione con gli abitanti della Valle di Susa».

Telefonate di Martinat a disposizione dei pm

I magistrati di Torino potranno utilizzare nell'ambito dell'inchiesta sulla Tav le intercettazioni telefoniche che riguardano vice ministro delle Infrastrutture Ugo Martinat (An). Lo ha stabilito la Giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera rispondendo alla richiesta del Tribunale piemontese. La decisione dovrà essere ora sottoposta all'esame dell'Aula. Martinat è coinvolto nell'inchiesta sugli appalti per la Tav insieme al direttore generale della società Lyon Turin Ferroviaire Paolo Comastri, al direttore generale dell'Anas Francesco Sabato, ad alcuni dirigenti dell'Agenzia Torino 2006 e ad altri dirigenti di società pubbliche e private.

Bresso: il punto fermo è che dobbiamo trasferire su rotaia il 25% delle merci

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Giulio Anselmi
Vicedirettori
Roberto Bettazo, Massimo Gramellini, Umberto La Rocca (Roma)
Redattori capo centrali
Giancarlo Laurenzi, Luca Ubaldeschi, Dario Cresadino
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean-Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Rocchi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA E FACSIMILE:
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
- SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
- Nuova ERRE spa, via della Ghiaia 11, Milano
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- B.R.A. printing, Maanmaat 13, Mechelen (B)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A.
Reg. Trib. di Torino n. 26/14/5/1948
Certificato n. 5280 del 2/12/2004.
La tiratura di giovedì 15 dicembre 2005 è stata di 472.473 copie

IL LEADER DELL'UNIONE SULLA LEGGE ELETTORALE «APRE» ANCHE AL SISTEMA TEDESCO

«Ecco chi fa pressioni su Ciampi»

Prodi accusa: gli striscioni leghisti e certi attacchi di Brunetta

ROMA

Fausto Bertinotti si chiede perché riaprire adesso il dibattito sulla legge elettorale. Il leader del Prc si rivolge un po' infastidito a Romano Prodi che invece insiste nel dire che bisognerà tornare al maggioritario. E con lui si schiera Francesco Rutelli secondo il quale non è un «addio» al maggioritario, ma solo un arrivederci»: «Ci impegnamo a lavorare per un ritorno a questo sistema nella prossima legislatura».

Per Prodi la stabilità deve essere l'obiettivo del Paese: «Sia un governo buono che un governo cattivo deve durare cinque anni, sennò l'Italia è morta». Ma poi aggiunge una novità: tra le opzioni prevede anche il sistema tedesco, oltre a quello francese. Una novità perché si tratta di un sistema proporzionale che è sempre piaciuto ai centristi della Margherita (mentre il modello francese è un maggioritario a doppio turno preferito dai Ds). L'ex premier, però, pensa a un correttivo importante, cioè al premio di maggioranza. «Il mio obiettivo - ha detto ieri - è tornare ad una legge che dia stabilità al Paese. Non è detto che debba essere quella identica a prima, ma ci deve essere una maggioranza chiara e dalle elezioni deve uscire un governo stabile».

Ma c'è un'altra questione che sta a cuore a Prodi e che gli ha procurato molti problemi: chiarire a chi si riferisse quando ha parlato di pressioni su Ciampi per costringerlo a firmare la nuova legge elettorale. Un episodio che ha irritato il Quirinale, imbarazzato gli alleati dell'Unione e alzato la palla alle critiche del centrodestra. «Ho ricordato episodi come gli striscioni contro Ciampi a Strasburgo, certi discorsi di Brunetta... ho ricordato queste cose e la destra ne ha approfittato per fare un can-can con bibì e bibò, ma nella sostanza avevo in mente questi episodi». Questo non è bastato a chiudere il capitolo delle polemiche. Scontata la dura reazione di Bondi, coordinatore di Forza Italia («la difesa di Prodi è tanto vergognosa quanto ridicola»). Inusuale invece quella di Pier Ferdinando Casini, più nelle vesti di protagonista della campagna elettorale che in quelle di presidente della Camera. Per Casini è «disdicevole» tirare in ballo il capo dello Stato, perché non merita polemiche di questo tipo. Sono lieto che Prodi si sia reso conto della gaffe che ha fatto e abbia voluto rimediare, tanto che stamattina ho letto che c'è stata una telefonata tra lui e il capo dello Stato...».

Casini, in maniera sibillina, ha poi aggiunto che il nuovo sistema proporzionale è destinato a cambiare gli equilibri politici in Italia. Come non lo ha spiegato, ma è facile immaginarlo visto che i partiti si sentiranno meno vincolati alle coalizioni. E nell'Unione già mettono le mani avanti rispetto alla proposta di Prodi di tornare al maggioritario. Clemente Mastella, per esempio, sostiene che gli piace né il maggioritario né il sistema tedesco che prevede uno sbarramento al 5%. Per il leader dell'Udeur «il paradiso dei meccanismi elettorali» è un proporzionale puro all'italiana con il voto di preferenza. Un altro proporzionalista come Alfonso Pecoraro Scanio invita l'Unione a non dividersi tra chi vuole il ritorno al vecchio maggioritario e chi è amante del proporzionale.

Ora, comunque, la palla passa al Quirinale: Ciampi ha trenta giorni per firmare la nuova legge elettorale. Tutto lascia pensare che lo farà. Il riserbo del presidente della Repubblica e dei suoi collaboratori è massimo. Ieri il capo dello Stato ha riunito i Prefetti. Non ha parlato di questo tema, ma ha insistito sul legame che corre fra stabilità politica e ripresa economica. [r. r.]

Processi Imi-Sir e Sme

«Le sentenze su Previti non vanno annullate»

Nessun azzeramento per le sentenze dei processi milanesi Imi-Sir e Sme con le quali l'ex ministro della Difesa Cesare Previti (nella foto) è stato condannato a sette e cinque anni di reclusione. La Corte Costituzionale ha accolto solo parzialmente i due conflitti di attribuzione presentati dalla Camera dei deputati contro i giudici di Milano, respingendo la richiesta di annullare le due sentenze e annullando alcune ordinanze. I giudici di Milano erano finiti nel mirino della Camera per non aver considerato sempre come legittimo impedimento, tale da giustificare un rinvio dei processi, le assenze di Previti alle udienze per concomitanti impegni parlamentari. La decisione è contenuta nella sentenza 451 depositata a Palazzo della Consulta. «Ora spetta alla giurisdizione ordinaria della Cassazione prendere atto con una decisione conseguente ed equanime»: Francesco Giro, consigliere politico di Sandro Bondi, commenta così la decisione della Consulta. «Per la seconda volta - afferma Giro - la Corte Costituzionale ha ritenuto valide le ragioni promosse nel suo ricorso dall'onorevole Cesare Previti e ha riconosciuto il legittimo impedimento a partecipare alle udienze del Tribunale di Milano e il suo diritto-dovere di svolgere l'attività istituzionale di parlamentare».

Francesco Grignetti

ROMA

L'EX CAPO DELLA CRI IN CAMPO DOMANI IL BATTESIMO. «IL FLOP DI FIRENZE? COLPA DEL PREMIER»

«Italia di nuovo», e Scelli attacca Berlusconi

L'uomo è in grande trepida attesa. Domani Maurizio Scelli, chiusa la sua esperienza nella Croce Rossa Italiana, lancerà un movimento politico all'auditorium di Roma. Ha prenotato una sala grande perché è arciconvinto che sterminate masse di giovani risponderanno al suo appello. «Io ho un seguito», dice convinto. Ogni riferimento al flop di qualche tempo fa, quando prenotò il palasport di Firenze e poi si presentarono pochissime persone, è accolto con occhi al cielo. «Dicono che sono un pazzo. C'è tutto il mondo politico che scommette sul mio suicidio politico. Domani vedremo». E' pronto anche il nome del partito: «Italia di nuovo». Anche qui: ogni riferimento al partito di Silvio Berlusconi non è casuale. Perché Scelli s'ispira al suo vecchio mentore, ma se ne è distaccato e anzi ora gli va contro.

Quell'insuccesso fiorentino ancor gli brucia. Nel frattempo ha elaborato il lutto. E ha trovato un colpevole: Silvio Berlusconi. «Il problema di Firenze? - dice -. Nasce quando, se prendete *Libero* di qualche tempo prima, trovate una dichiarazione del presidente Berlusconi che dice: "Ho parlato con Scelli, ci saranno i suoi volontari... Metteremo in campo i volontari...". Che hanno avuto paura di essere usati». Sottinteso: la mia gente ha sentito puzza di bruciato e s'è tirata indietro. Ora però che certe ambiguità non ci sono più, e non è possibile alcuna commistione tra la carica in Croce Rossa e il lancio di un movimento, Scelli si attende ben altri risultati. Addirittura accarezza sogni di gloria. A qualcuno ha parlato di «quattrocentomila giovani che sono pronti a seguirmi». Ad altri ha lasciato intendere che la nuova legge elettorale, proporzionale, apre praterie a chi intenda bordeggiare tra i Poli. Addirittura va facendo calcoli su quanti voti occorrono per valicare lo sbarramento del 4%. Qualcuno gli dice: farà un accordo con Mastella? Lui: «Ho un ottimo rapporto con Sandra Mastella, che è la presidente della Cri in Campania. Ma ci siamo sentiti solo per i saluti».

Maurizio Scelli

Oddio, un briciolo di timore lo nutre persino lui, lo sericolatissimo. Guarda caso la lingua torna a battere sul dente che più gli duole. «Se avessi un piffero magico, a Firenze avrei fatto un figurone. Il presidente Berlusconi avrebbe fatto grandi cose anziché stare cinque ore chiuso in prefettura a seccarsi. Io a Firenze avrei voluto che ci fosse una sfida al presidente del Consiglio. Sì, era la mia sfida al presidente del Consiglio, ma non a Silvio Berlusconi. Era la sfida all'istituzione che più di ogni altra poteva prendere impegni nei confronti dei volontari». E quella storia di Mambro e Fioravanti? Fu solo un equivoco? Lapidario: «No, fu una strumentalizzazione».

Se Scelli parla di così tanti giovani che sarebbero pronti a seguirlo, è perché conta sulle sue due esperienze passate: la guida dell'Unitalsi, ovvero l'associazione cattolica che organizza i viaggi della speranza a Lourdes, Loreto e Fatima (raggruppa ben trecentomila persone) e della Cri (altri trecentomila volontari tesserati). Sull'ente che ha lasciando a Massimo Barra, il nuovo presidente, non ha peli sulla lingua. «Era un carrozzone dove da troppi anni la politica ha inzeppato persone senza concorso. Il risultato è che ci sono 4000 dipendenti e altri 1600 precari. Lascio un ente risanato e riorganizzato, che era partito con 130 miliardi di vecchie lire di saldo finanziario negativo e ne ha 18 in attivo. Avevano 1500 automezzi e ne andavano in giro solo 3500, ma si pagavano le assicurazioni anche per i 6000 ammucchiati negli antoparchi, rottamati, arrugginiti. Avevo trovato un ente da chiudere. Lo disse il ministro Sirchia, e ma e al sottosegretario Letta. E ora eccolo qua, ricco di consensi nazionali e internazionali».

IL MAROCCHINO ESPULSO

Daki: voglio tornare in Italia Sono innocente

«Voglio tornare in Italia. Sono innocente»: all'indomani della sua liberazione, decisa da un tribunale di Rabat, Mohamad Daki - il marocchino espulso sabato scorso malgrado fosse stato assolto in due processi per terrorismo - annuncia che per lui la vicenda non è finita. «Ho regolarizzato la mia situazione con la sanatoria del 2002, mi è anche costato 4.000 euro, e poi i tribunali italiani e quelli marocchini dicono che sono innocente: adesso voglio tornare», ha detto al telefono, dalla casa della sua famiglia a Casablanca. Per il momento vuole soprattutto «riposare tanto», stare in famiglia e cercare di passare le vacanze di Natale con il figlio di otto anni, che si trova con alcuni parenti a Rabat.

L'ABBATTIMENTO DELL'AEREO ITAVIA 25 ANNI DI MISTERI SENZA FINE

Ustica, assolti due generali «Non sapremo mai la verità»

L'Aeronautica «Finisce un incubo» I familiari: «Questa sentenza è ingiusta»

Guido Ruotolo

ROMA

Assolti l'ex capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, Lamberto Bartolucci, e il suo vice, Franco Ferri, «ma per insufficienza di prove», sussurrano i pm, che chiederanno giustizia alla Cassazione. Assolti, e non più perché i reati sono stati prescritti, hanno deciso i giudici della Corte d'assise d'appello di Roma. Commenta il ministro della Difesa, Antonio Martino: «Sono certamente molto soddisfatto che si chiuda, a distanza di anni, in modo soddisfacente una vicenda per questi due generali, che la magistratura ha giudicato incolpevoli». E uno degli «incolpevoli», Bartolucci, si lascia andare: «Finalmente. La sentenza ha posto fine a un incubo». «Sentenza profondamente ingiusta - replica Alfredo Galasso, legale di parte civile - E' una pena profonda che dopo tanti anni si arrivi alla conclusione che nessuno ha responsabilità».

I primi commenti alla sentenza di assoluzione emessa dalla prima Corte d'assise d'appello di Roma nei confronti dei due generali, per i quali i pm Erminio Amelio e Maria Monteleone avevano chiesto la condanna a sei anni e nove mesi di reclusione (di cui quattro condonati), non fanno giustizia in realtà di una «verità» emersa nel corso di questi 25 anni, che è scolpita nella sentenza-ordinanza del giudice istruttore Rosario Priore. Quell'ordinanza, sei anni fa, fotografò i risultati delle indagini, riconoscendo che a una sola verità era stato possibile arrivare: il Dc 9 dell'Itavia, con i suoi 81 passeggeri, decollato quel 27 giugno dell'80 da Bologna e diretto a Palermo, fu abbattuto in volo sul mare di Ustica. E che per anni quella «verità» fu tenuta nascosta al governo e alla autorità giudiziaria l'hanno confermato i giudici di primo grado, condannando gli imputati per alto tradimento anche se poi i reati sono stati prescritti.

27 giugno 1980: la strage di Ustica

Daria Bonfietti, presidente dell'Associazione dei familiari delle vittime, oggi senatrice dei Ds, è senza parole: «La sentenza lascia profondamente amareggiati non solo noi, familiari delle vittime, ma, credo, tutti gli italiani. Dopo 25 anni dobbiamo prendere atto che non solo non sapremo mai chi e perché ha abbattuto quell'aereo, ma neppure chi ha depistato le indagini, impedendo al governo di sapere quello che era accaduto veramente». Francesco Gironda, portavoce di Gladio e del Comitato Studi per Ustica, da sempre difensore degli imputati, i vertici dell'Aeronautica di allora, si scaglia contro l'Associazione familiari delle vittime: «Non hanno mai voluto collaborare con noi per la ricerca della verità. La sentenza fa giustizia nel merito, dichiarando l'innocenza completa dei vertici dell'Aeronautica. Ma dal punto di vista sostanziale non renderà giustizia alle vittime e agli imputati innocenti che in questi lunghi anni, umiliati, hanno sofferto con grande dignità». Prima che i giudici si ritirassero in camera di consiglio il generale Franco Ferri aveva detto: «Da 14 anni siamo alla gogna ed essere chiamati traditori un giorno sì e l'altro no è un reato infamante per un militare. In piena coscienza posso dire di non avere mai tradito nessuno e di non ritenermi colpevole di ciò di cui mi si accusa».

I pm hanno annunciato che ricorreranno in Cassazione. Spiega il pm Erminio Amelio: «Naturalmente le sentenze si rispettano, ma poi si possono anche appellare. Nel dispositivo i giudici hanno richiamato il secondo comma dell'articolo 530. Il che significa assoluzione per insufficienza di prove». Secondo l'accusa, gli imputati non riferirono alle autorità politiche i risultati delle analisi dei tracciati radar di Fiumicino/Ciampino», e al governo esclusero che nelle zone dell'«incidente» i radar potessero aver segnalato anche la presenza di altri velivoli. «La sentenza - precisa Amelio - sarà valutata per verificare dove la Corte di secondo grado ha ritenuto insufficienti le prove sui fatti che i giudici di primo grado hanno ritenuto invece pienamente provate».

E' serenamente mancato
Giovanni Violino
anni 84
Ne danno la triste notizia la moglie Catherine, i figli Louis, Béatrice e Pauline, i nipoti Georges e Jeannot, nuora, generi, parenti tutti. Funerali in Pianezza sabato 17 corr. alle ore 10, parrocchia Santi Pietro e Paolo.
— Pianezza, 16 dicembre 2005.

Seulement au revoir, MONSIEUR. Catherine

Au revoir, «PATRON». Louis.

Il vuoto che hai lasciato è incolmabile, ma so che mi aiuterai. Banina.

Il tuo viaggio continua verso la luce divina e so che sarai sempre con noi. Sempre la tua Paulino.

Flavia e Giovanni partecipano con affetto al dolore di Catherine e famiglia.

Partecipiamo addolorati. Famiglie Corbella, Dorigo, Estimme.

In silenzio ha improvvisamente chiuso gli occhi
Angela Scaglia in Gani
Lasciando un vuoto immenso lo annunciano affranti il marito Renzo Gani, le figlie Grazia con Roberto, Marco e Carola; Federica e Maurizio e la fedelissima Gianna. Per orario funerali e Santo Rosario telefonare dopo le ore 10 al n°011 2734001.
— Torino, 15 dicembre 2005.

Si uniscono all'immenso dolore per la perdita di ANGELA la sorella Maria Teresa con il marito Vincenzo e i figli Gabriele e Raffaella con le rispettive famiglie.

Marcella e Franco, Livia e Roberto con i figli partecipano commossi alla perdita della cara ANGIOLETTA.

Si uniscono con affetto la cognata Luciana De Bernardi Scaglia e il figlio Giorgio con Silvia e i pronipoti Sara e Carlo.

La cognata Mariuccia assieme a Marco, Simona Tomaso piangono l'indimenticabile adorata ANGIOLETTA.

Mauro e Paola Trojan sono vicini a Fiorenzo, Federica e Grazia in questo momento di dolore.

Annamaria Torazzi con figli, nuore e nipoti è affettuosamente vicina alla famiglia Gani nel ricordo della cara ANGIOLETTA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Roberto Ferraris
di anni 74
Ne danno triste annuncio la moglie Esmeralda, la figlia Laura con Salvatore, i nipoti Attilio, Maria e Roberta. Un particolare ringraziamento ai dott. Carino e al dott. Oddenino e a tutto il personale di Medicina dell'ospedale Gradenigo per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 17 dicembre alle ore 9,30, parrocchia San Giulio d'Orta (c.so Cadore) e cremazione in Sacrem. Santo Rosario venerdì 16 ore 17,30 in parrocchia.
— Torino, 14 dicembre 2005.
O.F. Ferrero Castello - 0115635073

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Berruti
di anni 59
Ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna con i figli Loretta e Pierpaolo. Il S. Rosario sarà recitato venerdì 16 dic. 2005 alle ore 20,30 nella Chiesa di Cerreto (At). Il funerale avrà luogo sabato 17 dic. 2005 alle ore 10 nella Chiesa di Cerreto (At) con partenza dall'ospedale Gradenigo di Torino alle ore 8,45.
— Cerreto, 15 dicembre 2005.

Bruno, Isabella, Serena partecipano commossi al grande dolore della cara Loretta e famiglia per la prematura perdita del padre
Giacomo Berruti
— Torino, 15 dicembre 2005.

Roberto è affettuosamente vicino a Loretta e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Andreina Sabbatini ved. Sartorio
anni 89
Lo annunciano le figlie Gabriella con Mauro, Patrizia con Roberto e la nipote Alessia. Un sentito ringraziamento alle sig.re Ruth e Cristina per l'assistenza alla cara MAMMA. Funerali in Torino venerdì 16 dicembre ore 11,30 nella chiesa Beata Vergine delle Grazie.
— Torino, 14 dicembre 2005.

Consiglio direttivo e soci del Rotary Club Chieri partecipano commossi al lutto di Patrizia e famigliari per la perdita della cara mamma signora
Andreina Sabbatini
— Chieri, 16 dicembre 2005.

La Cgil piemontese e la Camera del Lavoro di Novara ricordano con affetto e annunciano la scomparsa di
Enrico Sacchi
Storico dirigente della Cgil novarese
— Torino, 15 dicembre 2005.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Piera Marzano in Ghiotto
Ne danno il triste annuncio il marito Vittorio, il figlio Nanni, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto ematologico dell'ospedale San Luigi di Orbassano. I funerali avranno luogo sabato 17 c.m. ore 11,30 parrocchia San Pellegrino - corso Racconigi 28. Santo Rosario venerdì 16 alle ore 17,30 in Parrocchia.
— Torino, 15 dicembre 2005.
O.F. Boggio Dino s.n.c. - tel. 011852091

Partecipano al Vostro immenso dolore i cugini Paolo, Luciana, Maria, Gisel e Mariajose.

Sono vicini a Vittorio e Nanni per la perdita della cara PIERA le famiglie Ramondetti, Roncolini, Esposito, Casciano.

E' mancata
Felicina Barovero ved. Mandrino
di anni 92
Addolorati lo annunciano il figlio Luciano con Maria Grazia e gli amatissimi nipoti Gianluca e Claudio. Funerali sabato 17 ore 9,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, indi la salma proseguirà per il cimitero di Balsola
— Torino, 15 dicembre 2005.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Secondino Borio
Addolorati lo annunciano la moglie Rosa Scaiola, i figli Mauro con Adriana e Alberto, Tiziana con Gianni e Davide, nipoti, cognate, cognati, cugini e parenti tutti. Funerali parrocchia San Lorenzo in Tigliole d'Asti. Per esario funerali tel. 011500366. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 dicembre 2005.

E' mancata
Maria Celeste Barrera ved. Dellavalle
Ne danno il triste annuncio figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Non fiori.
— Torino, 15 dicembre 2005.
O.F. A.L. srl - O.F. Tibone

Tutti i Sumaisti, sinceramente addolorati, partecipano al dolore del dott. Riccardo Dellavalle per la perdita della cara MAMMA.

Sono vicini con affetto a Sergio e Nini, Riccardo e famiglie per la scomparsa della cara MAMMA: Paolo Piera Marco e Lorenza Peracchi, Luigi e Carla Capitolo.

La Presidente della Giunta regionale del Piemonte Mercedes Bresso, il Presidente del Consiglio regionale Davide Gariglio, gli assessori e i consiglieri regionali partecipano al lutto per la scomparsa di
Bruno Ferraris
consigliere regionale dal 1970 al 1985 e assessore all'Agricoltura e Foreste per due legislature.
— Torino, 16 dicembre 2005.

Presidente, vice-presidenti e consiglieri della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti ricordano
Bruno Ferraris
— Asti, 15 dicembre 2005.

L'Associazione dei consiglieri regionali, ricordando i grandi meriti civili e morali del suo perdurante impegno al servizio della comunità piemontese, piange la scomparsa dell'amico e collega
Bruno Ferraris
già assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte.
— Torino, 15 dicembre 2005.

Accogli Signore nei pascoli eterni del cielo la mia cara mamma
Francesca Benizzo ved. Buffa
che hai chiamato a Te e che sulla terra ha riconosciuto la Tua voce. Te l'affida con tenerezza e rimpianto Fede unitamente ai propri cari. Funerale oggi ore 11,30 parrocchia S. Massimo.
– Torino, 15 dicembre 2005.

ANNIVERSARI

1954 2003
avv. Emanuele Zuppello
Il ricordo e l'amore che abbiamo per te ci accompagna sempre.

2002 2005
Edda Bianco
Il tempo non cancella il tuo ricordo. Messa domani h. 10 v. S. Secondo.

Mariella Facchinetti
Il ricordo è il luogo dei tuoi quotidiani incontri con Nanni.
— Alpignano, 16 dicembre 2005.

1992 2005
Enrico Allocetti
Ti ricordiamo.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18
Sabato 9-12,30
Tel. 011 6565259
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21
Dom. e festivi 18,30-21
Tel. 011 6865258
Acquisizione telefonica adesioni (solo privati)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20
Dom. e festivi 18,30-20

ELEZIONI PARLAMENTARI PER LA PRIMA VOLTA SI MOBILITA ANCHE LA MINORANZA INTACCANDO IL MONOPOLIO SCIITA. TALABANI: «E' UNA RIVOLUZIONE»

Iraq, anche i sunniti alle urne

L'alta affluenza fa prolungare le operazioni di voto, pochi gli incidenti

Giuseppe Zaccaria

Adesso la nuova definizione risiede nello slogan «Rivoluzione porpora», riferito non al colore del sangue ma a quello dell'inchiostro che si fissa sui polpastrelli di chi ha votato. L'ha coniata Jalal Talabani, presidente curdo dicendo che le elezioni di ieri «possono consacrare un nuovo Iraq». E in effetti se le stime della commissione elettorale non sono totalmente inventate, questo 15 dicembre sembra segnare il punto di svolta in questo infinito dopoguerra.

Quindici milioni e mezzo di cittadini sono stati chiamati a scegliere il primo vero Parlamento della Mesopotamia destinato a restare in carica per quattro anni, e nonostante il solito contorno di bombe e attentati e il divieto di far circolare le auto l'affluenza è stata molto alta. Più di dieci milioni di persone, secondo stime locali avrebbe votato fra il 70 e l'80 per cento del corpo elettorale. Ma anche se le valutazioni sono esagerate (nelle elezioni di gennaio l'affluenza scese dal 70 per cento dichiarato a poco più del 58 reale) sembra assodato che i seggi si siano riempiti anche nelle province sunnite.

In quella di Anbar le schede erano finite prima ancora che le operazioni si concludessero, a Mosul elettori in attesa hanno minacciato di dare fuoco ai seggi, anche nella regione di Diyala ci sono stati disordini. La commissione elettorale ha dovuto prolungare di un'ora il termine della votazione, però sembra che finalmente anche la minoranza sunnita sia tornata alle urne, dando con questo legittimità a un tentativo di democrazia finora del tutto simbolico.

Il sindaco di Falluja, Dari Abdul Hadi, ammette indirettamente che la sua gente è tornata a votare: «Alcuni seggi sono rimasti a corto di schede già poco dopo l'inizio delle operazioni», ha raccontato. A Sud, nella città di Nassirya, le sedi del gruppo Allawi e quelle del partito comunista sono state incendiate e un candidato denuncia che le milizie sciite del Badr abbiano occupato le strade ad armi spianate per spiegare alla gente come votare. In ogni caso, nonostante i soliti colpi di mortaio sulla «Zona Verde» di Baghdad, un kamikaze bloccato prima che si facesse esplodere in un seggio, un marine e alcuni poliziotti uccisi l'ondata di violenza è stata inferiore a quanto si poteva temere.

I principali gruppi della guerriglia avevano annunciato una tregua e pochi giorni fa anche gli imam uniti avevano emesso una fatwa che invitava i fedeli a recarsi alle urne. Risultato, i sunniti si sono recati a votare in massa e la loro partecipazione adesso rappresenta la vera incognita. I conteggi non saranno completati prima di due settimane, le denunce di brogli sono innumerevoli, appena l'altro ieri si era parlato di un convoglio di camion giunti dall'Iran carichi di schede false, però se davvero il voto sunnita riuscirà a influenzare l'equilibrio dei poteri il governo del nuovo Iraq potrebbe dover subire seri aggiustamenti.

Ieri gli iracheni hanno votato per i 7.500 candidati di 275 partiti riuniti in 19 coalizioni. Però fra queste ultime soltanto tre si contendono le possibilità di successo. L'«Alleanza irachena unita» rappresenta l'antico cartello sciita nel quale oltre ai grandi partiti Dawa e Sciri è confluito anche Moqtada Al Sadr con il suo esercito del Mahdi. Se alle politiche di gennaio il cartello toccò il 48 per cento questa volta potrebbe anche raggiungere la maggioranza assoluta. A mettere in crisi questa prospettiva è però proprio il voto sunnita che potrebbe convergere sul secondo raggruppamento, quello dell'ex primo ministro Yjad Allawi.

Odiato dai sunniti per aver governato a mano duro adesso Allawi con il suo «Accordo nazionale iracheno» raggruppa anche partitini sunniti ma soprattutto si dice pronto a lottare per un recupero democratico delle forze guerrigliere. La terza importante coalizione, il «Congresso nazionale iracheno» è guidata da Ahmad Chalabi, già spia inglese e poi uomo di fiducia della Casa Bianca, uno che agisce di conserva puntando sugli errori degli altri.

Oggi tutti i leaders politici del governo provvisorio parlano di giornata storica e anche dall'Europa giungono segnali di entusiasmo. Ibrahim Jafaari, primo ministro, dice che questo 15 dicembre «ha segnato il trionfo della democrazia sulla dittatura», l'inviato speciale dell'Onu Ashraf Qazi parla di «quieta fiducia», Tony Blair definisce la partecipazione «straordinaria», la Russia offre «stretta cooperazione». La questione di fondo però non cambia: se col proprio voto i sunniti riusciranno a fermare l'avanzata sciita si potrà dare vita a un Parlamento più rappresentativo, con 45 seggi già riservati alle minoranze cristiana e turcomanna. E se il Parlamento dovesse accogliere molti sunniti, anche la scelta del primo ministro dovrebbe cadere su uno sciita moderato.

RESTERANNO 2600 UOMINI. IL MINISTRO: «MA C'È ANCORA BISOGNO DI NOI»

Martino: a gennaio altri 300 militari a casa

A gennaio altri 300 militari italiani torneranno a casa dall'Iraq. Il contingente di Antica Babilonia, già alleggerito di 300 uomini lo scorso settembre, si assottiglia di un altro 10% e scende a quota 2.600. L'ha annunciato ieri il ministro della Difesa Antonio Martino. L'estate scorsa i soldati in Iraq erano 3.200. «Ma questa riduzione delle forze - assicura il ministro - non è una riduzione dei compiti. Questi resteranno invariati. Noi non fuggiamo».

Martino ha commentato le elezioni di ieri in Iraq chiamando «un fatto straordinariamente positivo un'affluenza così alta» alle urne, e sottolineando in modo particolare la partecipazione alle elezioni dei sunniti. «Anche questo è un fatto positivo - ha aggiunto il ministro - perché i sunniti si sono resi conti che è stato un errore non partecipare alle precedenti consultazioni». La loro partecipazione al voto, secondo Martino, «può contribuire a isolare chi fa la politica con le armi». Attualmente i militari italiani in Iraq sono 2.900, dovrebbero scendere a circa 2.600. A gennaio, per il provvedimento di proroga della missione Antica Babilonia, Martino ha annunciato che presenterà «un piano complessivo» di riconfigurazione del contingente italiano «che partirà da questa entità di forze ulteriormente ridotta. « Sarà il Parlamento ad esprimersi su quel programma, che dovrà essere ancorato al reale processo istituzionale e politico in corso e legittimato dall'Onu», ha dichiarato il ministro, aggiungendo che «l'Iraq ha ancora bisogno di noi».

Donne irachene attendono pazientemente in fila il loro turno per poter accedere al seggio e votare alle elezioni per il parlamento

WASHINGTON ORA SI PUÒ COMINCIARE A PENSARE AL RITIRO NEL 2006

E Bush stringe il patto sulla legge antitorture

La ricostruzione passa dal Pentagono al dipartimento di Stato Più politica, meno armi

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

«Molti elettori e poca violenza, è un passo importante verso il raggiungimento dei nostri obiettivi». Seduto nello Studio Ovale, con alle spalle il caminetto acceso e circondato da sei giovani iracheni-americani con il dito viola per aver votato nel seggio di Washington, il presidente George W. Bush non cela la soddisfazione per le elezioni che hanno visto i sunniti partecipare come mai avvenuto dalla caduta di Saddam.

Sono due gli scenari che si aprono ora per l'amministrazione. A descrivere il primo è Lindsey Graham, senatore repubblicano del South Carolina, quando da Baghdad dice che «un passo decisivo verso la democrazia è stato compiuto» e dunque se non vi saranno intoppi il 2006 potrà essere l'«anno virtuoso» - come lo chiamano al Dipartimento di Stato - in cui potrà essere ritirato un numero significativo di truppe, fino a ridurre gli attuali 160 mila a circa 100 mila. Il secondo scenario è racchiuso nell'espressione che Michael Rubin, direttore di «Middle East Quarterly», adopera per descrivere quanto avvenuto da Kirkuk a Bassora: «La democratizzazione in Iraq funziona», dando sostanza alla strategia che punta sulle riforme nel Grande Medio Oriente per sradicare il terrorismo. «Sebbene i realisti come Brent Scowcroft - osserva Rubin, riferendosi all'ex consigliere di Bush padre - pensino che gli arabi non meritino la democrazia e l'unica opzione per chi si oppone ai tiranni è l'odio ed il terrore, gli iracheni dimostrano che ne esiste un'altra».

Ma vi sono anche nubi all'orizzonte per le incertezze sull'equilibrio fra sciiti e sunniti come anche per i timori che il nuovo Parlamento scelga la legge islamica. «Il governo che verrà eletto non potrà avere successo senza un costante impegno americano», osserva Robert Blackwill, ex inviato Usa in Iraq, e ciò è soprattutto vero in relazione alla necessità di trovare attorno al nome del premier un'intesa fra curdi, sunniti e sciiti. La questione della laicità dello Stato è ancora più intricata perché se i religiosi sciiti dovessero riuscire ad imporre la legge islamica i curdi insorgerebbero e l'influenza di Teheran aumenterebbe.

«E' questo il momento di far avanzare idee liberali nelle società irachena - osserva Isobel Coleman, analista di Medio Oriente del Council on Foreign Relations - e gli Usa devono lavorare con i musulmani moderati per affermare le libertà civili nel rispetto del Corano, a cominciare dai diritti delle donne». Tutto ciò spiega perché Bush ha deciso di affidare al Dipartimento di Stato la guida della ricostruzione che finora era nelle mani del Pentagono: in prima fila ci saranno sempre più feluche e meno militari.

A cercosce la giornata positiva per il presidente Bush è giunto l'accordo con il senatore dell'Arizona, John McCain, sul testo della legge contro la tortura che impedirà a militari ed agenti Cia di trattare in maniera «crudele, disumana e degradante» chi viene interrogato. E' stato McCain ad annunciare l'intesa a fianco di Bush nello stesso Studio Ovale dal quale erano appena usciti i sei giovani americano-iracheni. Il patto con il senatore repubblicano giova alla Casa Bianca su due fronti: pone fine all'assalto politico sui metodi degli interrogatori da parte dei democratici (che hanno sostenuto la riforma McCain) e crea quelle nuove basi giuridiche che il Segretario di Stato, Condoleezza Rice, si era impegnata a rispettare incontrando a Bruxelles i colleghi europei. La coincidenza fra il voto in Iraq e l'intesa con McCain potrebbe non essere casuale: già durante la campagna presidenziale del 2004 il team di consiglieri di Bush guidato da Karl Rove puntava a far coincidere le notizie positive per massimizzarne l'impatto.

CUBA LA NAZIONALE DELL'AVANA È STATA ESCLUSA DAL «WORLD CLASSIC» DI MARZO, ORGANIZZATO DAGLI AMERICANI

L'embargo del baseball, George contro Fidel

L'amministrazione Usa ha varato un programma per democratizzare l'isola dopo la fine di Castro

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

La rivalità fra George Bush e Fidel Castro non si giocherà anche sul campo da baseball. Il governo degli Usa, infatti, ha messo il veto sulla partecipazione della nazionale cubana a un grande evento mondiale in programma a marzo. Non è solo una notizia sportiva, ma l'ennesima conferma di una crescente ostilità, ribadita dal fatto che l'estate scorsa il segretario di Stato Rice ha nominato un coordinatore per la transizione a L'Avana dopo il regime del Lider Maximo.

La Major League Baseball, la lega professionistica americana, ha organizzato una rassegna internazionale insieme all'associazione dei suoi giocatori. Il torneo si chiama World Baseball Classic e si terrà dal 3 al 20 marzo negli Usa, a Porto Rico e in Giappone. Parteciperanno 16 squadre, fra cui era stata inserita la nazionale cubana, vincitrice della medaglia d'oro alle Olimpiadi del 2004, 1996 e 1992, e di quella d'argento nel 2000. La squadra di L'Avana doveva giocare il girone eliminatorio a Porto Rico, che non è uno Stato Usa, affrontando l'8 marzo il Panama, il 9 l'Olanda e il 10 proprio i portoricani.

Siccome da 44 anni gli Usa hanno l'embargo contro Cuba, qualunque contatto con l'isola che può portare vantaggi economici al regime deve essere approvato dall'Office of Foreign Assets Control del ministero del Tesoro. I capi della lega professionistica erano sicuri di ricevere il nulla osta, ma appena il deputato repubblicano della Florida Lincoln Diaz-Balart ha saputo dei loro progetti si è messo in moto. Il parlamentare di origini cubane ha scritto all'amministrazione Bush, dicendo che aprire la porta alla nazionale di Castro equivaleva ad invitare una squadra del Sudafrica durante l'apartheid. Invece suggeriva di far partecipare alla competizione un team composto dai campioni cubani scappati in America. Il ministro del Tesoro Snow ha preso nota della protesta di Diaz-Balart e ha messo il veto sulla formazione di L'Avana. La Lega professionistica ha risposto che farà ricorso e il deputato democratico di New York Jose Serrano, di origini portoricane, ha lanciato un appello: «Teniamo la politica fuori almeno dallo sport, che serve a stabilire utili contatti umani. La nazionale cubana partecipò alle Olimpiadi di Atlanta: non c'è motivo di escluderla dal nostro World Classic».

La disputa in realtà va oltre il baseball, toccando punti assai delicati della politica interna e internazionale americana. Nell'estate del 2004 il governo Usa ha redatto un piano di 400 pagine per favorire la transizione pacifica verso la democrazia dopo Castro. I critici dell'amministrazione dicono che Bush lo fece scrivere solo per guadagnare voti nella comunità cubana della Florida, ma nell'estate scorsa la Rice ha nominato Caleb McCarry coordinatore di questa transizione.

L'8 dicembre Michael Parmly, nuovo incaricato d'affari americano a L'Avana, ha detto che saranno i cubani a costruire la democrazia dopo Fidel, ma gli Usa devono essere pronti ad aiutarli. A novembre era circolato un rapporto della Cia secondo cui Castro, che ha 79 anni, soffre di Parkinson. La sua volontà dichiarata sarebbe quella di lasciare il potere nelle mani del fratello Raul, ministro della Difesa, più giovane di lui di cinque anni, ma Washington non ha alcuna intenzione di accettare questa staffetta. Se la partecipazione al World Classic di baseball aiuta Fidel e irrita la lobby cubano-americana, i tifosi dovranno rassegnarsi.

Fidel Castro indossa il casco da baseball della nazionale cubana

inbreve

Un anno fa Al Zarqawi arrestato e rilasciato per errore

Abu Musab al Zarqawi, il sanguinario leader di al Qaeda in Iraq, sarebbe stato arrestato dalle forze di sicurezza irachene un anno fa soltanto per venire rimesso in libertà poco tempo dopo, per errore. La notizia è

Il terrorista Al Zarqawi

stata riportata dall'emittente americana Cnn che ha citato come fonte il ministro degli Interni di Baghdad Bayan Jabr. Il motivo del rilascio dell'uomo più pericolo dell'Iraq è banale: Al Zarqawi non sarebbe stato riconosciuto.

Baghdad Attentatore kamikaze fermato in un seggio

Un aspirante kamikaze è stato catturato ieri mattina dalle forze di sicurezza irachene a Baghdad, dove stava cercando di entrare con un falso accredito da scrutatore in un seggio elettorale in un quartiere sciita della capitale. Lo hanno riferito fonti della polizia. L'aspirante attentatore suicida, con già indosso una cintura esplosiva, è stato bloccato all' ingresso. La sera prima la tv Al-Iraqiya aveva lanciato l'allarme sulla possibile infiltrazione di attentatori suicidi nei seggi elettorali e aveva trasmesso le fotografie di tre sospetti kamikaze, all'apparenza di nazionalità yemenita, sudanese o saudita.

Palestina Al Fatah si spacca in campagna elettorale

A poco più di un mese dalle elezioni palestinesi, in programma il 25 gennaio, Marwan Barghouti, il più noto e più popolare detenuto palestinese, ha deciso di lasciare al Fatah e dare vita ad un nuovo partito, nel quale sono già confluiti il ministro degli affari civili palestinesi, Mohammed Dahlan e l'alto consigliere per la sicurezza, Jibril Rajoub. Un'ora prima della scadenza per la presentazione delle liste, ieri notte, gli assistenti di Barghouti, tra cui sua moglie Fadwa, hanno presentato al quartier generale elettorale di Ramallah la nuova lista. Si chiamerà Al-Mustaqbal (futuro) e dovrebbe convogliare la «nuova guardia» di al Fatah contrapposta ai «vecchi» fedeli di Abu Mazen. Si teme ora una spaccatura della leadership palestinese, e il presidente Abu Mazen sta cercando Barghouti a fare marcia indietro e guidare la lista unita di al Fatah, la forza politica che ha dominato la politica palestinese per 40 anni e che ora viene minacciata da una spaccatura.

CONSIGLIO EUROPEO CHIRAC NON ACCETTA MODIFICHE ALLA POLITICA AGRICOLA E CHIEDE ALLA GRAN BRETAGNA DI RINUNCIARE ALLO SCONTO

Ricchi e poveri d'accordo, contro Blair

Bocciata la sua riforma, il premier studia il compromesso: budget a tempo, nel 2009 si ridiscute

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

«Il negoziato è assolutamente in bilico», dice Tony Blair che non perde, però, il suo humor perfettamente britannico: «Un successo lo abbiamo già ottenuto: abbiamo messo tutti d'accordo contro la nostra proposta». E non sono più ottimisti, almeno nelle dichiarazioni ufficiali, Angela Merkel - «faremo il possibile, ma non si può ancora dire se riusciremo a trovare l'accordo» - e Silvio Berlusconi: «La posizione di Blair è molto difficile perché dovrebbe rinunciare allo sconto di Londra sul contributo alle casse comuni». Ma dietro la cortina fumogena di una cautela intrisa di pessimismo, si tratta. Perché la prospettiva di concludere, oggi, il vertice sul bilancio dell'Unione per gli anni 2007-2013 con un fallimento spaventa tutti. A partire dalla Gran Bretagna che si ritroverebbe a difendere le sue posizioni quando, dal prossimo primo gennaio, sarà l'Austria ad avere la presidenza della Ue e a dover chiudere la partita delle prospettive finanziarie.

Così, ieri, si sono intrecciati gli incontri bilaterali Blair-Chirac e Merkel-Chirac. Anche il tradizione summit dei leader del partito popolare nel castello di Meise, appena fuori Bruxelles, è stato l'occasione per tessere la tela delle mediazioni informali. Ed è finito in ritardo, tanto che Berlusconi, dopo una sosta nel suo albergo, è arrivato al palazzo Justus Lipsius, sede del vertice, quando la «foto di famiglia» era stata appena scattata con Gianfranco Fini al suo posto sul palco dei Venticinque. Poi tutti a cena a parlare sempre di bilancio e a rilanciare le posizioni già note. Chirac ha insistito sulla «revisione permanente» dello sconto britannico «nel meccanismo e nell'ammontare». E i nuovi Paesi partner - in particolare gli otto dell'Europa dell'Est - hanno confermato che non accettano di essere le Cenerentole dell'Unione e che non vogliono rinunciare ai fondi che gli erano stati promessi nella precedente bozza di bilancio.

Ma i veri giochi si faranno oggi. Con la speranza di un'intesa legata al filo di un compromesso che sarebbe imperniato su una «clausola di revisione» nel 2009. In pratica si potrebbe arrivare a una specie di bilancio a tempo che rispetterebbe formalmente il periodo dei sette anni - dal 2007 al 2013 - che è necessario per sostenere le politiche europee che sono a lunga scadenza e richiedono una adeguata programmazione, ma con l'accordo già preso e condiviso di modificarlo se le priorità di spesa dovessero cambiare. Nella clausola di revisione entrerebbe anche la Pac - la politica agricola comune - ma in questo caso, a partire dal 2009, si potrebbe soltanto cominciare a discutere come modificarla perché fino al 2013 rimarrebbe comunque in vigore l'accordo già fatto - e firmato anche da Londra - che la Francia non è disposta, in alcun caso, a rivedere.

Su questo punto Jacques Chirac è stato tassativo. Ma Tony Blair potrebbe già presentare come un successo l'avvio anticipato di una discussione sulla spesa agricola che la Gran Bretagna considera come il vero «pozzo nero» dell'Europa che inghiotte risorse da destinare alla modernizzazione delle economie dell'Unione. In cambio di questa clausola di revisione, Londra sarebbe pronta a fare un passo sulla strada della riduzione dello sconto ottenuto ai tempi di Margaret Thatcher. Ma anche in questo caso, il compromesso comporterebbe un «doppio panieré». Blair continua a collegare la vera riduscussione dello sconto alla futura modifica dell'attuale volume della spesa agricola e, quindi, al 2014. Da subito sarebbe disposto soltanto a ridurlo di qualche punto percentuale per contribuire di più almeno ai fondi di coesione destinati in gran parte ai nuovi Paesi della Ue.

Sarebbe un modo per dimostrare di non essere quel perfido sceriffo di Nottingham che ruba ai poveri per dare ai ricchi. Ma se questo è lo scenario del possibile accordo al quale sta lavorando la presidenza britannica, restano da definire i tempi e le cifre esatte. E non è poco. Anche perché su un tema come il bilancio è necessaria l'unanimità dei Venticinque. Potrebbe bastare un Paese insoddisfatto per far saltare tutto. E il partito di chi sostiene che un non accordo è meglio di un cattivo accordo è ancora molto forte.

Angela Merkel, per la prima volta da Cancelliera al summit europeo

Tony Blair, per l'ultima volta presidente di turno Ue: fra tre anni lascerà

L'EX ALLIEVA DI KOHL SA FARSI ASCOLTARE AD EST

La variabile Angela ha riaperto il gioco

Orfana dell'asse esclusivo con Berlino Parigi tenta l'alleanza con Varsavia

Emanuele Novazio
inviato a BRUXELLES

Forse non calerà l'asso che consentirà a Tony Blair di vincere la sua più difficile partita comunitaria, ma di certo qualche carta preziosa Angela Merkel l'ha portata con sè, al vertice Ue nel quale la presidenza britannica si gioca il suo residuo prestigio europeo. A Bruxelles, l'ex allieva di Kohl è arrivata con una visione d'Europa molto diversa da quella del suo predecessore Schroeder: una visione che ha innescato un profondo rimescolamento negli equilibri dell'Unione, e che la pone nella posizione ideale per mediare fra interessi nazionali in apparenza inconciliabili.

È la prima volta da quasi un decennio che un vertice europeo non ruota più attorno alla coppia franco-tedesca: la nuova Cancelliera non ha certo spezzato il legame storico che lega Berlino a Parigi, ma ha subito chiarito di non credere al solo «rapporto privilegiato» con l'Eliseo tanto caro a Schroeder. A Tony Blair, ha notificato il desiderio di rafforzare il rapporto con Londra, considerato «particolarmente importante per gli interessi nazionali tedeschi». La seconda novità portata a Bruxelles da Angela Merkel è la disponibilità nei confronti dei Paesi minori dell'Unione, un tratto che la rinvia alla lezione di Kohl: a differenza di Schroeder, che mostrava indifferenza nei loro riguardi e che quando non parlava con Parigi parlava con Mosca.

La signora Merkel, inoltre, arriva a Bruxelles dopo un importante viaggio in Polonia: il Paese più grande e influente fra i nuovi entrati nel club europeo, con il quale Berlino sta ricostruendo un rapporto di buon vicinato e collaborazione incrinato - fra l'altro - dalla politica filorussa di Schroeder, non più all'ordine del giorno per le convinzioni e le esperienze personali della nuova Cancelliera, nata e cresciuta nella Germania comunista sotto il tallone di Mosca.

Tutto questo rende la signora Merkel il riferimento naturale di mediazioni complesse come quella entrata, dal pomeriggio di ieri, nell'ultimo miglio: il capo del governo tedesco sa di non avere garanzie assolute di successo, ma è consapevole di avere ottime probabilità di farsi ascoltare. Da «piccoli» e «grandi», da «ricchi» e «poveri», grazie alla ridefinizione di equilibri e priorità della politica europea di Berlino. Ieri pomeriggio, del resto, arrivando al vertice la Cancelliera non ha nascosto le difficoltà: la Germania della Grande Coalizione non vuole aumentare gli esborsi al bilancio comunitario, come ha ripetuto al padrone di casa Blair. E non pare neppure disposta a rimettere in gioco l'accordo sulla politica agricola raggiunto nel 2002 da Schroeder e Chirac, che scadrà nel 2013. Ma gli esiti dei vertici europei dipendono spesso da sottili alchimie nelle quali il dare e l'avere assumono valenze impreviste, se riproposte e rilette con il registro giusto. La regola è sperimentata, e non sembra destinata a cambiare nonostante gli attori siano adesso 25.

Il rimescolamento europeo avviato dalla sconfitta di Schroeder si è arricchito nelle ultime ore di un capitolo imprevisto. Il Financial Times di ieri ospitava una lettera - molto critica con Tony Blair - firmata dal ministro degli Esteri francese Philippe Douste-Blazy e dal collega polacco Stefan Meller: «Dopo cinque mesi di riflessioni, la presidenza britannica ha presentato una proposta che non può diventare la base di un accordo», vi si legge. La nascita di un «asse minore» all'interno di una Unione devastata da sconfitte e incertezze? Più probabilmente un'obiettiva convergenza di interessi destinata forse a qualche sviluppo. Ma significativa: tre anni fa, Jaoques Chirac si era attirato l'ira di Varsavia e degli altri Paesi del blocco orientale. Stava esplodendo la crisi irachena, e manifestando il proprio appoggio a Bush i candidati all'adesione «hanno perso una buona occasione per tacere», aveva tuonato Chirac. Ma allora il presidente francese era politicamente molto più intraprendente e robusto. E poteva contare sull'appoggio incondizionato di Berlino.

Le Ricerche di Personale de LA STAMPA

Le puoi trovare anche su internet

Consulta il sito www.lastampa.it

Le Ricerche di Personale de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

Se hai la zucca giusta allora sei dei nostri

ING DIRECT

ING DIRECT, la banca on line più grande al mondo, appartenente al colosso finanziario ING presente in 60 Paesi con oltre 115.000 dipendenti ricerca:

SALES PROMOTER

ING DIRECT Italia, attualmente commercializza i due più innovativi prodotti del mercato finanziario italiano, CONTO ARANCIO E MUTUO ARANCIO.

Nell'ambito dello sviluppo del progetto TRADE MARKETING cerchiamo venditori con ottime doti di relazione, buona dialettica, attitudine a lavorare per obiettivi e spiccata mentalità imprenditoriale.

Il candidato ideale ha un'età compresa tra i 25 e i 35 anni. Sarà considerata preferenziale un'esperienza, anche breve, nella vendita di prodotti e/o servizi al pubblico.

L'azienda offre l'inserimento, tramite contratto a progetto, in un ambiente altamente stimolante e dinamico completo di corsi di formazione commerciale e tecniche di vendita.

Zone di lavoro:
PIEMONTE Rif. 26377ST (e-mail: 26377@athenaresearch.org)
LOMBARDIA Rif. 26376ST (e-mail: 26376@athenaresearch.org)

I candidati, ambosessi, possono inviare un curriculum dettagliato con autorizzazione al trattamento dei dati personali, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente, anche sulla busta, il riferimento relativo alla zona di interesse a:

athena Research
Via Gabrio Serbelloni, 4
20122 Milano • T 02 76043.1 • F 02 780434
e-mail: vedere zone di lavoro
www.athenaconsulenzadirezionale.it

Specialinsert
Azienda leader dei sistemi di fissaggio, ricerca risorse (ambo i sessi) da inserire nel proprio organico, alle dirette dipendenze, in qualità di:
VENDITORE TECNICO – Area Piemonte e Valle D'Aosta
Si richiede: specifica formazione ad indirizzo tecnico-meccanico, spiccate attitudini relazionali, disponibilità a viaggiare, autonomia organizzativa. Residenza in Torino o vicinanze.
Offriamo: stipendio, incentivi, rimborso spese, auto aziendale, formazione tecnico-commerciale.
Inviare curriculum vitae a:
Specialinsert srl, str. della Pianda 88/5, 10135 TORINO
Fax 011702947 - e-mail info@specialinsert.it

Sei un Consulente di Informatica con almeno 2 anni di esperienza?
Lavori o non sei soddisfatto?
Oppure
non lavori e vuoi collaborare con Aziende giovani e dinamiche?
Ambosessi inviare curriculum vitae, solo per posta ordinaria o prioritaria, a:
Publikompass 101– 10100 Torino

PERI snc Via Mazzini, 4 Trofarello (TO)
Ricerca in Piemonte
AGENTI
Per vendita in farmacia e/o parafarmacia di importanti marchi storici. Anche prima esperienza. Fisso garantito.
Ambosessi inviare curriculum a:
fax 011.6492528
e-mail info@peri.it

csipiemonte
www.csi.it

cerchiamo i più brillanti laureati del Piemonte

Il CSI-Piemonte, Consorzio per il Sistema Informativo, per realizzare la missione aziendale di innovazione della Pubblica Amministrazione piemontese, ricerca giovani dinamici neolaureati ad alto potenziale, con forte propensione al lavoro di gruppo, creatività, elevata capacità di apprendimento, attitudine al problem solving e motivazione allo sviluppo professionale, da inserire in un percorso formativo ad hoc. Ci rivolgiamo a:

Giovani in possesso di laurea specialistica di II livello in discipline:
- Tecniche (Informatica, Ingegneria Informatica, Telecomunicazioni, Elettronica, Ambientale, Gestionale e Architettura);
- Scientifiche (Matematica, Fisica, Geologia, Scienze Naturali, Statistica);
Laureati nel secondo semestre 2004, nel 2005 e laureandi entro febbraio 2006
Con punteggio di laurea minimo 105/110 (oppure 95/100)
Nati dopo il 1° gennaio 1978

L'ingresso in azienda è previsto con un contratto a tempo determinato di 18 mesi, con inquadramento al 3° livello del Contratto Collettivo Nazionale del Commercio. L'inserimento prevede un periodo formativo di 6 mesi, articolato in un corso base su competenze trasversali, manageriali e relazionali, corsi specialistici finalizzati al profilo di inserimento, training on the job e percorso di conoscenza delle diverse funzioni aziendali.

Gli interessati sono invitati a compilare la scheda di iscrizione e il modulo di autovalutazione delle competenze informatiche disponibili sul sito www.csi.it o presso la sede del CSI-Piemonte (corso Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino - Direzione Personale e Organizzazione). La documentazione, unitamente al cv, dovrà essere inviata all'indirizzo e-mail risorse.umane@csi.it o al numero di fax 011.3168280 oppure consegnata in sede entro il 12 Gennaio 2006, specificando il riferimento "NEO2006".

I candidati ammessi saranno selezionati sulla base di test, dinamiche di gruppo e colloqui individuali. Ai sensi del D.Lgs. 196/03, con l'invio del curriculum l'interessato presta il consenso al trattamento dei suoi dati personali allo scopo esclusivo di selezione del personale da parte del CSI-Piemonte che potrà rivelarsi a tal fine anche di soggetti di terze parti, nonché all'inserimento dei propri dati in una banca dati [illegible]

IL CASO IL «MODELLO» COSTRUITO DALLA DESTRA E COCCOLATO DALLA SINISTRA NON TIENE PIÙ

La Francia si scopre povera «Ci tocca tirare la cinghia»

Il debito pubblico è esploso e va in crisi il mito dello Stato

Domenico Quirico
corrispondente da PARIGI

Anni Ottanta, bei tempi. La «fuego» faceva sognare, Lio f[redacted]va ballare [redacted] «Banana split», nelle case francesi si progettava l'audace acquisto del f[redacted] a micro-onde e Yves Navarre, al dodicesimo libro, vinceva il Goncourt tra i soliti mugugni degli sconfitti. Pierre Mauroy accudiva il primo governo dell'era Mitterrand e poteva citare senza paura e deprecazioni [redacted] debito pubblico della Francia: un venti per [redacted] del prodotto interno lordo che corrisponde a novanta miliardi di euro. Un'inezia, da applauso e promozione con lode.

Anno 2005: la Francia si lecca le ferite della rivolta delle periferie, il primo ministro De Villepin è costretto a dichiarare che è orgoglioso di tutta la storia di Francia colonialismo compreso. E si contano i debiti. Tanti, troppi: perché [redacted] siamo al 66 per cento e a 1140 miliardi di euro. Forse. Perché neppure un banchiere come Michel Pébereau, [redacted]caricato di tirare le somme del debito pubblico, [redacted] riuscito a districarsi nell'ingranaggio infernale. Già occhieggia malizioso un postscriptum, il cosiddetto debito «implicito»: sarebbe un'altra sommetta tra i 450 e i [redacted]00 miliardi, che corrisponde alle prestazioni sociali future [redacted] finanziate. [redacted] diventeranno insp[redacted] come impo[redacted] le dispettose regole dei bilanci si rischia di passare a d[redacted] miliardi di deficit e [redacted] più. [redacted] il 120 per cento del prodotto interno lordo. Livelli «italiani».

Ogni francese avrebbe un debito [redacted] 32mila 250 euro, impegnando nella fallimentare eredità anche i bilanci di neonati [redacted] nascituri. E sottolineano impietosi che già oggi il pagamento degli interessi (40 miliardi [redacted] euro l'anno) ormai è la seconda spesa dello Stato. Al[redacted] che declino francese, [redacted] grida alla apocalisse: «Siamo un paese di gente che ormai emette assegni a vuoto!»

Si moltiplicano gli inviti a andare a lezione da belgi, svedesi e canadesi [redacted] virtuosissimi, possono esibire consistenti e rassicuranti riduzioni del debito dello Stato. Anche se con cure molto severe. Per gli altezzosi propagandisti del «modello francese» è già un bel segno di impotenza. Il ministro della Economia Thierry Breton invita a stringere la cing[redacted] sembra un Mosè impegnato a strigliare lussuriosi connazionali che vivono [redacted] disopra dei loro mezzi». Infatti già è cominciata la caccia [redacted] colpevole: chi è il premibottoni dissipatore, dove sono finiti in vent'anni tutti questi soldi? Sentenza: tutti colpevoli.

La pubblicazione dei nomi dei primi ministri in carica in questo ventennio da cicale inchioda i responsabili. Il debito pubblico made in France è tracimato con la stessa rapidità sotto Mitterrand, re sole socialista, e sotto Chirac, [redacted] centro destra. [redacted] ha fermati, nulla li [redacted] intimoriti nel pagare, finanziare, indennizzare. Tutti colpevoli, e quindi tutti innocenti. Infatti sul rapporto Pébereau la sinistra si è subito convertita all'«Union Sacrée» accomodante, sottoscrivendo l'analisi. Inutile fare la voce grossa, inveire [redacted] la destra dalle mani bucate. Altrimenti qualcuno poteva citare con antipatica precisione i conti non proprio da formica [redacted] un Jospin che spendeva e spandeva a piene mani.

> Breton, ministro dell'economia ha dato l'allarme «Viviamo al di sopra dei nostri mezzi»

La verità è amara. Il colpevole [redacted] è proprio il [redacted] «modello», adorato da Chirac e [redacted] Gauche, dove campeggia uno Stato sempre prodigo, impotente [redacted] e [redacted] g[redacted] Una parte dei francesi gli chiede la soluzione di tutte le [redacted] difficoltà. Lo ha sintetizzato bene [redacted] Bou[redacted], direttore degli studi economici [redacted] gruppo «Xerfi»: [redacted] impresa private il debito serve a finanziare gli investimenti». [redacted]vece nel rapporto Pébereau si può leggere: [redacted] Francia [redacted] debito [redacted] è [redacted] risorsa [redacted] le altre per l'amministrazione pubblica».

La prima pagina di Libération [redacted] ieri: un gioco di parole sui rompicapo francese

Elezioni presidenziali 2007

Ségolène sfida Sarkozy: «Sono pronta»

La candidata socialista preferita nei sondaggi per l'Eliseo

Le [redacted] Observateur le dedica la copertina: «Una guerriera dal viso dolce e dalla testa dura», e avanza l'ipotesi: «Eliseo 2007, e se fosse lei...». Lei è Ségolène Royal, 52 anni, deputata socialista, compagna del segretario del ps François Hollande, con il quale ha quattro figli. Per l'istituto Tns-Sofres Ségolène è al 50%, insieme con il campione della destra Nicolas Sarkozy, nelle preferenze per le elezioni presidenziali. Interpellata, la signora, che è [redacted] ministro del governo Jospin, si è detta «pronta». [redacted] aspiranti candidati socialisti, che avevano sorriso alla sua autocandidatura, cominciano a preoccuparsi.

DIEUDONNÉ, L'«AHMADINEJAD DELLE BANLIEUES» ACCUSATO DI ANTISEMITISMO: NON C'È STATA SOLO LA SHOAH

«Ero schiavo, non ditemi razzista»

intervista

dal corrispondente da PARIGI

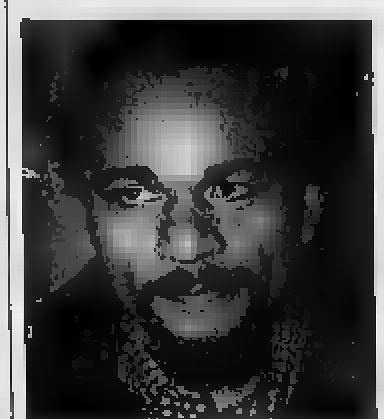
Dieudonné, [redacted] volta, [redacted] comico. Oggi continua a riempire i teatri. Ma ha mutato ruolo: è diventato un provocatore, per taluni insopportabile e pericoloso, per altri profetico. È una voce che l'altra Francia, quella dei neri, degli antillani, quella delle banlieue, ascolta e approva. Lo hanno portato 17 volte il tribunale per diffamazione razziale e antisemitismo, perfino un primo ministro, Raffarin, è sceso dal piedistallo per accusarlo pubblicamente. Forse si prepara a diventare anche un leader politico, poiché sessanta organizzazioni di neri si sono federate per mettere in piedi [redacted] replica dell'americano «Black Power». In un Paese delle periferie in rivolta, turbato e confuso, dove la destra di Le Pen (che lo difende) guadagna consensi, lui rifiuta di essere catalogato come [redacted] Ahmadinejad di banlieue. Il [redacted] nemico, dice, è proprio «il communitarismo», il ripiegarsi [redacted] identità tribale, vero cancro della Francia.

Una volta ad Algeri ha parlato della rievocazione della Shoah come pornogra[redacted] me[redacted] Cosa risponde a chi [redacted] antisemitismo?

«Che cosa è un antisemita? Guardi che io non parlo di grandi complotti, [redacted] aderisco a nessuna tesi [redacted] dominazione occulta etc, etc. [redacted] ho odi, non [redacted] animosità, [redacted] considero l'altro in funzione delle sue credenze religiose, se in privato [redacted] il Corano o la Torah. Il problema di cui parlo è la g[redacted] della sofferenza degli ebrei, un crimine terribile e inammissibile ma allo stesso modo degli altri».

Com'è stata trattata questa memoria in Francia?

«C'è stata una gestione industriale di questa tragedia. La guerra della memoria che è esplosa [redacted] Francia [redacted] collegata alla unicità della sofferenza fissata dalla legge Gayssot nel 1990 che considera [redacted] delitto la negazione [redacted] crimini contro l'umanità. C'è una sola sofferenza riconosciuta, è quella del popolo ebreo durante la seconda guerra mondiale. È una sofferenza assoluta e incontestabile, ma non è una sofferenza più importante delle nostra, di noi neri. Io penso che c'è stata una gestione [redacted] sofferenza orchestrata dagli interessi sionisti, di questo dramma terribile, incontestabile assoluto [redacted] è [redacted] dramma dell'Olocausto»


Il discusso attore meticcio Dieudonné

Vuol dire che si sono stabilite delle differenze?

«Certo, da quel momento hanno gerarchizzato la sofferenza, le h[redacted] dato l'etichetta di sofferenza più grande e lo spirito della Repubblica si è incrinato, la cittadinanza si è incrinata, libertà-fraternità-uguaglianza non [redacted] più. Ho sollevato questo problema, mi sono scontrato parlando di queste cose contro un muro. La sofferenza degli ebrei è terribile, lo ripeto, e non è meno importante [redacted] altre sofferenze. Nel mio discorso non c'è niente di antisemita. Il vero problema oggi è il crescere del razzismo che è dovuto all'ossessione memoriale intorno alla Shoah. Nel mio libro [redacted] storia a scuola [redacted] avevo nessuna pagina sulla tratta dei neri ma alcune pagine sulla Shoah, questo non vuol dire che bisogna togliere le une per mettere le altre, [redacted] bisogna dare a una comunità il monopolio della sofferenza, provoca gravi conflitti. Quello che succede oggi nelle banlieues è che le popolazioni che più soffro[redacted] che [redacted] le più esposte al razzismo, all'ingiustizia [redacted] alla discriminazione sono le popolazioni di origine africana».

Non pensa che oggi questi siano discorsi pericolosi?

«Io sono un meticcio, un discendente di schiavi e ho sentito parlare più della sofferenza degli ebrei [redacted] della mia. Il paese che ha inventato i diritti umani, che si vuole terra [redacted] riconciliazione, [redacted] paese colonialista, che nasconde la sua storia. Bisogna chiarire il passato schiavista, imperialista e colonialista della Francia. Qui si ascoltano le dichiarazioni di Finkielkraut sulla "rivolta islamica" nelle banlieues. C'è una totale liberalizzazione dei discorsi per cui [redacted] razzismo può esprimersi liberamente. Quello che è [redacted] nelle banlieues ne è [redacted] prova, da [redacted] lato una espressione [redacted] sofferenza e di dolore, dall'altro la riaffermazione del carattere positivo della colonizzazione. È sconcertante. Non ho riparazioni da chiedere, voglio solo la verità». [d. q.]

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

MOTOROLA — Motorola Electronics SpA ricerca per la sua SEDE [redacted] TORINO

[redacted]

[redacted] ALLE [redacted]

per posizioni di progettazione, sviluppo e testing in area SW, HW, Meccanica, Configuration Management, Qualità.
Il candidato ideale è in possesso di titolo di studio tecnico (Ingegneria TLC, Elettronica, Meccanica, Informatica, Fisica, Matematica o diploma di perito elettronico, telecomunicazioni) e buona conoscenza della lingua inglese.
La conoscenza di linguaggi di programmazione C, C++, Java; protocolli di comunicazione GSM, GPRS, UMTS costituiscono titolo preferenziale per le posizioni in area SW.
Ringraziando tutti coloro che invieranno la propria candidatura, informiamo che verranno valutati esclusivamente i profili rispondenti ai requisiti sopra indicati. Gli interessati inseriscano la propria candidatura allegando dettagliato CV in www.motorolacareers.com "Selezionare categoria prescelta".
In assenza di risposta entro 60 giorni la selezione deve ritenersi conclusa. Ai sensi della normativa vigente l'offerta di lavoro si intende estesa a entrambi i sessi (L. 903/77).

SINTEX

System Professional — WELLA

Wella [redacted] azienda leader nel mercato degli acconciatori, ricerca per la propria divisione commerciale System Professional

AGENTE DI VENDITA

per Valle d'Aosta - [redacted] Canavese - Valli [redacted] Lanzo

La residenza ideale è in Ivrea, nel Canavese o in Valle d'Aosta.

Si tratta [redacted] un'opportunità interessante, ove il consolidato portafoglio esistente potrà essere ulteriormente sviluppato in virtù dei supporti messi a disposizione e grazie alla potenzialità di un mercato in cui le donne [redacted] protagoniste.

Gli/Le interessati/e sono pregati di contattare l'Ufficio Selezione Wella Italia - Castiglione delle Stiviere (MN) - Tel. 0376.633.427 lunedì [redacted] dicembre 2005 (ore 9-17). I colloqui si terranno in zona il giorno successivo.

www.wella.it

Da noi avete bisogno di coraggio e determinazione

Siamo una [redacted] [redacted] servizi di sistemi tessili [redacted] in Europa [redacted] [redacted]0 collaboratori e cerchiamo per la zona [redacted] Torino e provincia

[redacted] di vendita [redacted]

Da noi potete fare quello che più vi piace: stipulare contratti.

Le acquisizioni telefoniche, [redacted] presa appuntamenti e l'organizzazione dell'agenda li delegate alla vostra assistente, in modo da potervi concentrare completamente su [redacted] che essenziale: utilizzare il vostro talento [redacted] per acquisire nuovi clienti!

Avete un'età tra i 25 e i 35 anni, avete esperienza di vendita – ottimale [redacted] nell'ambito del [redacted] – e possedete la giusta tenacia per raggiungere i vostri obiettivi. Oltre all'assistente beneficerete di [redacted] sistema provvisionale fortemente [redacted] sui risultati e di un team amichevole [redacted] colleghi e colleghe. Una dotazione completa, dall'auto fino [redacted] portatile, [redacted] ovviamente a vostra disposizione.

Se possedete i requisiti richiesti [redacted] il [redacted] C.V. completo [redacted] fotografia.

Vendere in MEWA è divertente perché:
- Abbiamo un elevato potenziale

MEWA COMMERCIALE SRL
Via Centrale Tecnica, 1 - 20029 Turbigo
MEWA

COMETTO

Costruttore leader a [redacted] internazionale [redacted] [redacted] per trasporti eccezionali

ricerca **VENDITORI ITALIA**

Si richiede:
- Esperienza [redacted] quinquennale nella vendita diretta di beni strumentali, con adeguata preparazione tecnico - commerciale maturata, preferibilmente in Industrie o Organizzazioni [redacted] Vendita nel settore trasporti;
- Ottima capacità [redacted] negoziazione con clienti e concessionari;
- Disponibilità a viaggiare su tutto il territorio nazionale, per il 70% dell'anno;
- Esperienza maturata in piccole e/o medie aziende;
- Età ideale 35 - 45 anni;

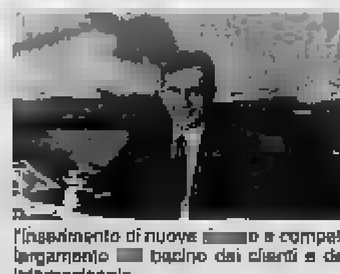
Sede di lavoro: Industrie Cometto, Via Cuneo, 20 - Borgo San Dalmazzo (CN).
Costituirà [redacted] preferenziale: conoscenza di una lingua straniera, diploma di Perito Meccanico o equivalente.

[redacted] prega [redacted] inviare dettagliato curriculum a: *ufficio.personale@bottero.com*
Tel.: 0171 310611 - Fax: 0171 310613 citando il riferimento V.I. [redacted]

Le INDUSTRIE COMETTO SpA fanno parte del Gruppo BOTTERO SpA - Via Genova, 82 - 12100 [redacted]

NOTIZIE dalle AZIENDE

1985 - [redacted] Euren InterSearch compie 20 anni!



Euren InterSearch opera interventi di Consulenza di Direzione nell'ambito [redacted] Risorse Umane da ormai 20 anni.
Viene costituita nel 1985 dal Gruppo Fiat con l'obiettivo di ricercare e selezionare candidati per le proprie aziende, con un particolare focus sulle posizioni dirigenziali e [redacted] zone [redacted].
Nel 1998, Euren InterSearch ha cambiato proprietà e ha iniziato il proprio percorso evolutivo attraverso l'apertura di [redacted] uffici, l'inserimento di nuove [redacted] e competenze, l'ampliamento del portafoglio servizi, l'allargamento [redacted] bacino dei clienti e dei settori [redacted] riferimento, lo sviluppo [redacted] internazionale.
Nata come [redacted] di Head Hunting, Euren [redacted] è attualmente in grado [redacted] offrire tutto [redacted] di reperimento e valutazione di [redacted] qualificato a livello sia manageriale [redacted] impiegatizio, oltre a interventi di tipo organizzativo [redacted].
Oggi, Euren InterSearch opera su tutto [redacted] nazionale, attraverso i propri uffici di Torino, Milano e Roma, e a livello [redacted] grazie all'appartenenza al [redacted] InterSearch presente in 40 paesi di tutti i continenti.
Per ciò che concerne le attività di [redacted] e selezione di personale, [redacted] è in possesso [redacted] autorizzazione rilasciata [redacted] del Lavoro e [redacted] Politiche Sociali (prot. n. 724/RS).

Le Ricerche di Personale de LA STAMPA le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito www.lastampa.it

C[redacted]UNE DI [redacted]OLTU[redacted]
PROVINCIA DI FOGGIA
telefono [redacted] 550107 - 0881 550552 fax 0881 550510
[redacted] *bando di gara*

Oggetto: Lavori di "Consolidamento Versante Collinare della Fontana Vecchia"; importo dell'appalto: Euro 484.495,00 di cui E[redacted] 17.140,30 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni; categoria prevalente: OS21 -III^ classifica; finanziamento: delibera CIPE N. 17/2003; Termine per la presentazione delle offerte: entro le ore 12.00 del giorno 29 dicembre 2005; l'apertura delle offerte avverrà il giorno 30 dicembre [redacted] 10.00 nell'aula consiliare del Comune; il Bando di gara di appalto integrale, il disciplinare di gara e i documenti complementari potranno essere visionati e richiesti in copia, previo versamento dei diritti di riproduzione, presso l'Ufficio Tecnico tutti i giorni da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 nonché il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.
Volturino lì 12 dicembre 2005

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Giuseppe Clemente

STATI UNITI IL NUMERO DELLE PLASTICHE DELL'IMENE CRESCE NON SOLO TRA SEDOTTE E ABBANDONATE ISPANICHE E MUSULMANE

Il boom della seconda prima volta

Le americane vogliono ridiventare vergini con il bisturi. Anche a 50 anni

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Il termine medico è imeneoplastica, la definizione preferita dal marketing pubblicitario è «revirginization» ma ciò che più conta della nuova moda dalla chirurgia plastica americana è che restituisce la verginità alle donne che l'hanno perduta. Come se nulla fino a quel momento fosse avvenuto. Dal New England al Midwest fino alla California si moltiplicano le cliniche che offrono la ricostruzione plastica dell'imene - per costi che vanno da 1800 a 5000 dollari - la richiesta di un numero crescente di donne desiderose di regalare al proprio partner una nuova «prima volta» dopo anni di convivenza o di matrimonio, magari al fine di

Sempre più numerose le donne che pagano da 1800 a 5000 dollari per regalare al partner nuove sensazioni

dare nuovo ossigeno ad un rapporto in difficoltà.

Sono leggendo le pagine di «Esmeralda» - la rivista diretta dalla cubano-americana Esmeralda Vanegas che promuove l'imeneoplastica in una clinica di Queens - abbondano anche i casi di donne che per conquistare il nuovo partner e fargli capire che vogliono davvero lasciarsi il passato alle spalle scommettono sul fatto di presentarsi immacolate all'appuntamento con il primo rapporto sessuale completo. Senza contare le ragazze minorenni, spesso appartenendo a famiglie ispaniche o anche musulmane che perduta la verginità - la persona sbagliata in un'occasione da rimpiangere decidono di ricorrere alla plastica per far sembrare - ai parenti come al futuro sposo - che nulla è avvenuto.

Fra le donne più mature spesso le richieste sono assai specifiche, c'è chi non si accontenta di un imene nuovo di zecca ma chiede altri ritocchi per restringere la vagina in maniera da far provare più piacere al proprio partner durante il rapporto. A Greenwich, una delle località più esclusive nello Stato del Connecticut, il dottor Edward Jacobson non solo coglie i frutti del successo di popolarità ma guarda oltre il mercato nazionale offrendo attraverso il proprio sito web «makeover vaginale» a pazienti anche non americane, proponendo a chi vive all'estero di acquistare pacchetti ad hoc che includono intervento plastico, permanenza in hotel tutto il periodo di soggiorno, viaggio aereo ed anche una limousine per i trasferimenti da e per l'aeroporto di arrivo.

La tendenza alla riconquista della verginità da parte delle donne americane sta assumendo dimensioni tali che il comitato etico dell'Associazione americana di ostetricia e ginecologia ha tentato di correre ai ripari scrivendo lo scorso anno un'apposita lettera ad ogni socio per ammonire sui rischi sanitari dal dilagare della pratica che «non figura nella letteratura medica» perché non viene insegnata in alcuna facoltà o scuola di medicina degli Stati Uniti. Il fatto di essere una pratica medica non ufficiale pone rischi ai pazienti ed impedisce anche di sapere quanti in realtà siano. Si tratta insomma di un fenomeno commerciale, basato su richieste delle clienti ed assecondato da un numero crescente di chirughi plastici.

I gruppi femministi e le associazioni religiose per una volta unanimi condannano la pratica insieme ai medici

Il malumore per questo fenomeno di costume sessuale contagia anche gruppi femministi e organizzazioni di donne tradizionaliste cattoliche e musulmane che per una volta si trovano a combattere sullo stesso fronte: quelle ultraliberal lamentano il trionfo e non dei miti della cultura maschilista mentre quelle ultraconservatrici temono un ulteriore indebolimento dell'istituto della verginità, ritenendo che debba essere conservata dalla donna fino al momento del matrimonio. Tanto il mito democratico della donna emancipata quanto la speranza repubblicana di un ritorno dei valori della famiglia sembrano uscire indeboliti dalle lunghe liste di donne che continuano a prenotarsi per avere la loro «revirginization».

Esplode la moda della chirurgia plastica, ma continua anche la campagna per far rinviare la prima volta ai giovani americani. La verginità è propagandata con manifesti di foggia hollywoodiana. Alcuni sono in spagnolo, rivolti ai ragazzi latinoamericani, ma il messaggio è sempre lo stesso: «Io voglio aspettare», d'osso dire NO»

Ma chi vuole ritornare una Lolita?

Stefania Miretti

Ci sono tanti modi di rifarsi una verginità ma, serio: chi mai vorrebbe tornare vergine? A che non ci si trovi in serio pericolo di vita, che non si risieda in un piccolo villaggio d'un paese molto integralista e si abbia sventatamente fatto sesso dal s'intende: quale donna che conservi ricordo della prima volta - esperienza modesta, come minimo - potrebbe mai lasciarsi tentare da una simile idea-moda?

Eppure il «boom dell'imeneoplastica», che in America riguarderebbe le signore di mezza età, è notizia verificata alle fonti dall'autorevole Wall Street Journal, il che costringe tutti a fare uno sforzo d'immaginazione per venire a capo d'una tale scampanagine.

Certo non può essere una campagna neo-con, per quanto efficace, a spingere qualcuna dal chirurgo per farsi ricostruire l'imene: le prediche dei sacerdoti non sono a suo tempo servite a farci conservare la verginità, non si vede come potrebbero convincerci oggi a ripristinarla. Ed è improbabile che il grave passo abbia a che vedere lo sbandierato - dalle signore in questione - desiderio di offrire nuove emozioni al vecchio partner, quello a cui lo scorso Natale s'era regalata la solita tra l'altro, c'è il caso che la prima volta se la ricordi anche lui.

Non resta che l'ipotesi più inquietante: le strategie anti-aging ci stanno prendendo un po' troppo la mano. Dopo il lifting, liposuzione, il botulino, le iniezioni di collagene nelle mani sennò ti sgamano, una ha cinquant'anni e si ritrova ad averne venti. Con l'imene finto si scende d'un botto a dodici, e a qual punto il programma di lolitizzazione può dirsi completato. Neppure Houellebecq ci aveva pensato, chissà nervoso quando verrà a saperlo.

Il mistero Da Vinci

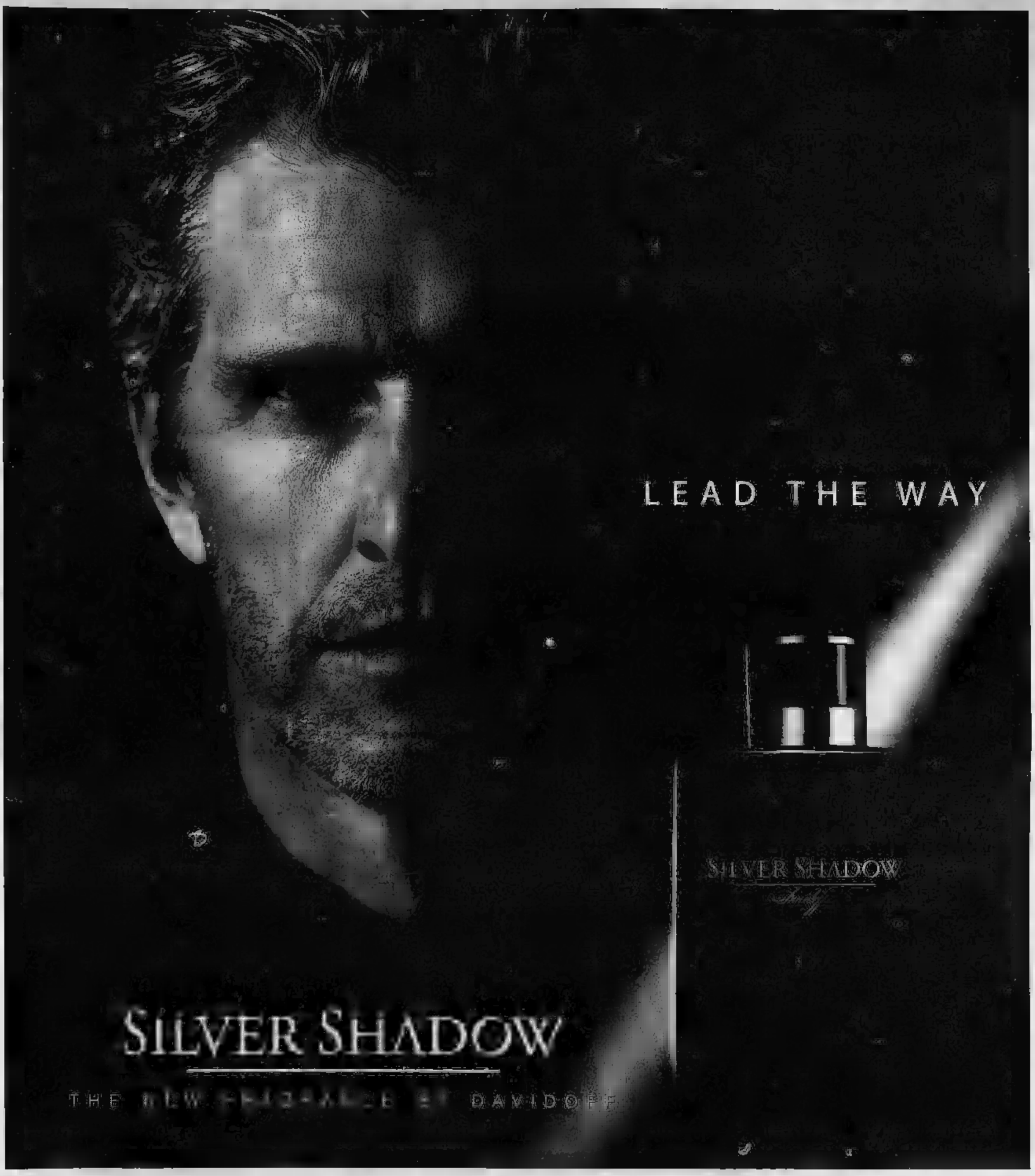
La felice all'83 per cento

Nuova ricerca sul sorriso più enigmatico

Il segreto dell'enigmatico sorriso della Gioconda ha trovato un'ennesima nuova interpretazione: la Monna Lisa del celebre ritratto dipinto da Leonardo da Vinci era soprattutto felice, ma anche leggermente disgustata, impaurita e un pochino arrabbiata. A essere matematicamente precisi, il sorriso della Gioconda per l'83 per cento esprime felicità ed è condizionato solo in piccola parte da emozioni negative come il disgusto (che contribuisce per il 9 per cento), la paura (6 per cento) e la rabbia (2 cento).

A decifrare i sentimenti nascosti dietro il sorriso più misterioso della dell'arte, scrive il settimanale britannico New Scientist nel suo prossimo numero, è stato un gruppo di informatici olandesi e americani. Hanno creto un programma per il riconoscimento delle emozioni, che funziona mettendo in relazione i tratti del viso e le diverse caratteristiche che assumono quando si provano emozioni diverse. Il programma ha ogni dettaglio curvatura delle labbra e delle pieghe attorno agli occhi. Quindi ogni elemento ha assegnato un punteggio, corrispondente a sei emozioni fondamentali. Poi ha confrontato le caratteristiche del viso della Gioconda quelle contenute nella «banca dati delle espressioni femminili» messa a punto dai ricercatori olandesi. Le espressioni sono quelle del di donna, dai quali è stata ricavata un'espressione neutrale che il software ha utilizzato come riferimento per analizzare il viso della Gioconda.

La risposta a un interrogativo romantico che nasce da obiettivi estremamente pratici. L'obiettivo ultimo di studi come quello rivelato dal New Scientist è elaborare programmi capaci di riconoscere le emozioni umane semplicemente guardando fotografie o video, in modo da calibrare la risposta del computer sulla base delle espressioni rilevate. Un filone che in futuro potrebbe portare, per esempio, a sistemi di sorveglianza elettronici più intelligenti.



scoprili da: camuffi il profumiere

LA PROFUMERIA - L'ESTETICA TRIADE
Strada Settimo 338/340 -San Mauro Torinese (TO)
Tel. 011/223.53.11 - Fax 011/223.53.22
Orario continuato: 9.15/20.00

LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1 (TO)
Tel. 011/434.40.60
Orario continuato: 9.15/20.00

LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 13 angolo via Avogadro (TO)
Tel. 011/561.38.38 - 561.10.20
Orario continuato: 9.15/20.00

L'ESTETICA
C.so Ferrucci, 32 angolo Piazza Adriano,1 (TO)
Tel. 011/434.46.26
Orario continuato: 10.00/19.00

IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32 angolo Piazza Adriano,1 (TO)
Tel. 011/433.42.86
Orario continuato: 8.00/20.00

Dal 4 Dicembre tutti i nostri centri sono aperti
orario continuato, domeniche comprese

Dal 1988
certifichiamo la vostra carne
La carne bovina ti dà di più.

CARNI BOVINE DAL PIEMONTE
Cerca le macellerie che espongono questo marchio!

Ti garantiscono un prodotto sano, genuino e controllato in tutte le sue fasi produttive.

AGRIPIEMONTE CARNE
C.so Vittorio Emanuele II, 58
10121 Torino - Tel. 011.562.93.06

REGIONE PIEMONTE

ASPROCARNE PIEMONTE
Via Silvio Pellico, 10
Tel. 011.971.53.08

Trovate l'elenco delle macellerie aderenti alla pagina
www.asprocarne.com
www.lacarnesenzasegreti.it

IL VIAGGIO SARÀ UNA DELLE TAPPE DELLA VISITA IN POLONIA NEL MAGGIO 2006

Il Papa a Auschwitz Un pellegrinaggio sulle orme di Wojtyla

Il desiderio di Ratzinger: consolidare il rapporto speciale tra cristiani ed ebrei

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Benedetto XVI ha intenzione di [illegible]i in pellegrinaggio ad Auschwitz, nel maggio prossimo. La visita dovrebbe svolgersi nel corso del viaggio [illegible] papa Ratzinger in Polonia, [illegible] ancora fissato ufficialmente, ma che potrebbe durare tre giorni, da lunedì 8 maggio [illegible] mercoledì [illegible] maggio. E' [illegible] il Pontefice stesso a esprimere il desiderio di aggiungere [illegible] luogo simbolo dello sterminio nazista agli altri appuntamenti dedicati alla memoria del suo predecessore, Karol Wojtyla. E già i vescovi polacchi, e in particolare monsignor Stanislao Dziwisz, stanno lavorando, in accordo [illegible] la comunità ebraica [illegible] Cracovia, per preparare la strada a Joseph Ratzinger verso un evento che se [illegible] realizzerà potrà giustamente essere definito storico.

Auschwitz - Oswiecim, in polacco - [illegible] non lontano da Cracovia. Giovanni Paolo [illegible] vi fu nel [illegible] primo viaggio di ritorno in patria, il 7 giugno del 1979; e fu lì suo intervento che permise di risolvere il problema internazionale creato dalla creazione di un convento carmelitano nell'edificio dove veniva custodito il «Zyklon-B», [illegible] chimica usata per [illegible] In seguito elevò agli onori degli altari padre Massimiliano Kolbe, un religioso che si sacrificò ad Auschwitz per salvare un padre di famiglia: «In questo luogo che fu costruito per la negazione della fede, [illegible] fede in Dio e [illegible] fede nell'uomo, e per calpestare radicalmente non soltanto l'amore ma tutti i segni della dignità umana, dell'umanità, quell'uomo ha riportato la vittoria [illegible] diante l'[illegible]a fede», disse il Papa di lui nel campo di sterminio.

Se Giovanni Paolo II con quella visita, con l'ingresso alla Sinagoga di Roma e il pellegrinaggio al muro del Pianto [illegible] marcato alcuni punti nodali nel rapporto fra cristiani ed ebrei, non sembra che il suo successore sia dotato di minore sensibilità verso [illegible] popolo della [illegible]. Solo qualche giorno fa, nell'udienza generale del 30 novembre, Benedetto XVI ricordava così lo sterminio, commentando un [illegible] sulla deportazione [illegible] Babilonia: «La prima parte del Salmo ha come sfondo la terra d'esilio, coi suoi fiumi e canali, quelli appunto che irrigavano la pianura babilonese, sede dei deportati ebrei. È quasi l'anticipazione simbolica dei campi di sterminio nei quali il popolo ebraico – nel [illegible] che abbiamo appena lasciato alle spalle – fu avviato attraverso un'operazione infame di morte, [illegible] è rimasta [illegible] una vergogna indelebile nella storia dell'umanità».

Certamente per il primo Papa tedesco in quasi mille anni, nato in una famiglia profondamente antinazista, recarsi [illegible] Auschwitz [illegible] un significato del tutto particolare; è una tappa importante in un percorso personale, di un teologo che ha sempre affermato con vigore il rapporto speciale che esiste fra cristiani ed israeliti. E la «Shoah» emerge più volte come un problema, [illegible] punto interrogativo nel pensiero di Joseph Ratzinger, che diceva pochi anni fa: «Il mondo moderno vive nel culto del progresso e della ragione. Dopo due guerre mondiali, i gulag, Auschwitz, il terrorismo, le nozioni di progresso e [illegible] ragione hanno un senso?». E più in particolare, nel 2001, si chiedeva, trattando della Bibbia, e dei rapporti con il cristianesimo: «Il dramma della Shoah ha collocato tutte la questione in un'altra luce. Due problemi principali si p[illegible]: possono i cristiani dopo tutto quello che è successo avanzare ancora tranquillamente la pretesa di essere gli eredi legittimi della Bibbia di Israele? Possono continuare con [illegible] interpretazione cristiana di questa Bibbia, o[illegible] dovrebbero piuttosto rispettosamente ed umilmente rinunciare ad una pretesa, che alla luce di [illegible] che [illegible] può [illegible] apparire come presunzione?

E qui si connette la seconda questione: non ha forse contribuito la presentazione dei giudei e [illegible] popolo ebraico, nello stesso Nuovo Testamento, a creare una ostilità nei confronti di questo popolo, che ha favorito l'ideologia di coloro che volevano sopprimerlo?». Il cardinale Ratzinger dava risposte di dialogo; e da Papa, l'ebraismo è la sola religione che ha menzionato nel suo discorso di inaugurazione del ministero petrino; a cui ha inviato, per la prima volta nella storia, il rabbino capo di Roma.

Papa Ratzinger: dall'8 al 10 maggio prossimi sarà in Polonia

«Il Golgota contemporaneo» E' il 7 giugno del 1979: Papa Giovanni Paolo II prega davanti al «Muro della morte» nel campo di sterminio nazista di Auschwitz. «Non potevo non venire qui [illegible] Pontefice, in questo Golgota contemporaneo - disse - Non potevo non venire in questo luogo costruito per la [illegible] [illegible] fede [illegible] Dio e nell'uomo. Bisogna pensare con paura alle frontiere dell'odio, della distruzione dell'uomo, alle frontiere della crudeltà». Poi aggiunse: «N[illegible] sono venuto ad Auschwitz per accusare, ma per ricordare: siamo [illegible] un luogo che ci fa pensare che ogni [illegible] è nostro fratello».

IN ITALIA COMPRERA' VIGNETI

Abramovich dal petrolio al Brunello

Roman Abramovich, il miliardario russo, poteva venire in Italia a comprare Cassano per il Chelsea, invece preferisce occuparsi di vini e vigneti. Da qualche tempo un suo intermediario sta battendo la zona di Montalcino, in provincia di Siena, alla ricerca di cantine in vendita: [illegible] provato con la «Castello Banfi», una delle più importanti aziende produttrici del Brunello, ma si è sentito rispondere no a un'offerta di cinquecento milioni di euro. Allora si è indirizzato [illegible] altre realtà della zona. Pare che le trattative [illegible] tre cantine, l'«Argiano», il «Col d'Orcia» [illegible] il «Poggione», siano vicine alla conclusione per cui Abramovich diventerebbe tra breve [illegible] produttore di Brunello dopo esserne da alcuni anni un raffinato consumatore.

Abramovich ama [illegible] lusso con [illegible] famelicità di chi, da giovane, [illegible] se lo poteva permettere. Nato 39 anni fa a Saratov, a 800 chilometri [illegible] Mosca, a [illegible] anno e mezzo rimase orfano di madre, a quattro gli morì il padre in un incidente in un cantiere e crebbe presso la famiglia ebrea di uno zio paterno a Komi, nella Russia del nord-ovest. Una terra lontana [illegible] inospitale come [illegible] è la Chukotka, di cui è governatore da cinque anni. Ma anche lì ci sono i giacimenti petroliferi che gli hanno permesso di diventare nel marzo scorso l'uomo più ricco di Russia e il ventunesimo del mondo.

Uno così non si nega nulla, se ha uno sfizio se lo leva. Gli piaceva il calcio [illegible] ha comprato a Londra; dove vive per [illegible] buona parte dell'anno, il Chelsea, club nobile e [illegible] po' decotto per [illegible] quale tifa anche Tony Blair: in due anni e con investimenti p[illegible] l'ha portato a vincere la Premiership, la serie A inglese, come non capitava da mezzo secolo. Oggi il Chelsea domina in Inghilterra ed è tra le migliori squadre del mondo. Ora che ha venduto al governo russo il 72 per cento della Sibneft, la [illegible] compagnia petrolifera, ricavando quasi 11 miliardi di euro, Abramovich sta cercando nuovi settori per investire l'enorme liquidità. Adora il Brunello, perché berlo soltanto quando lo può produrre?. [m. a.]

inbreve

Indagine
«Centomila i bimbi con un genitore gay»

Avere un papà gay, o una mamma lesbica. Accade a centomila bambini italiani, visto che il 20,5% delle lesbiche e il 17,7% dei gay over 40 hanno almeno un figlio. I dati emergono da un'indagine statistica condotta da Arcigay con l'Istituto superiore di sanità. Si tratta dell'indagine più estesa condotta in Italia sulla popolazione omosessuale e bisessuale, e la prima [illegible] aver contemplato anche l'universo femminile.

Napoli
Sospende la chemio per poter partorire

Per farla nascere ha sospeso la chemioterapia ma ora [illegible] bambina [illegible] venuta alla luce all'ospedale Cardarelli e [illegible] bene. «Potrò riprendere la cura - ha detto la madre - [illegible] sono felice di essermi sacrificata per lei». La napoletana ha 32 anni e ha già una bambina di tre anni. Il tumore glielo hanno diagnosticato un anno fa e da quel giorno ha iniziato la chemioterapia. Qualche mese dopo il ginecologo l'ha posta davanti a una decisione lacerante: «è incinta, o continua la terapia e i rischi di salute sul feto saranno altissimi, o sospende la cura lasciando però che il tumore progredisca». Lei ha sospeso subito la chemio.

Cosenza
Mozione di sfiducia per Eva Catizone

Una mozione di sfiducia al sindaco di Cosenza, Eva Catizone, sarà presentata dalla maggioranza in Comune. È stata firmata da tutti i partiti del centrosinistra tranne Sdi e Partito socialista [illegible] (Psi). La crisi si [illegible] da altre un anno, da quando la Catizone, espressione del Psi (fondato da Giacomo Mancini), è stata accusata [illegible] suo [illegible] partito [illegible] [illegible] appiattita sulle posizioni dei Ds. Da allora il sindaco ha cambiato diverse volte gli assessori, minacciando a più riprese le dimissioni.

Ministero della Salute

ccm
Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie

INFLUENZA AVIARIA
dieci informazioni per saperne di più

Il nostro Paese non importa polli da Paesi a rischio d'influenza aviaria.

I polli italiani sono sicuri perché controllati da una rete di oltre 5.000 veterinari: anche i pollai più piccoli sono soggetti a controlli sanitari.

Il virus dell'influenza aviaria H5N1 riguarda i volatili e non si trasmette abitualmente all'uomo.

I casi nei quali il virus è [illegible] rilevato sull'uomo sono assolutamente eccezionali (in 6 anni qualche centinaio - [illegible] Europa - [illegible] miliardi di esseri umani) e non sono in alcun modo ricollegabili al consumo di pollame o di uova.

Il virus dell'influenza aviaria non si trasmette da uomo ad [illegible]

Nei Paesi come l'Italia, dove non sono in [illegible] focolai d'influenza aviaria, [illegible] [illegible]i di pollo e le uova, sia crude che cotte, sono sicur[illegible] e nemmeno la loro manipolazione comporta rischi di contrarre il virus H5N1.

Mangiare pollo fa bene, specialmente nell'infanzia e nell'età avanzata, perché la sua carne è poco grassa ed è molto nutriente.

L'influenza aviaria riguarda esclusivamente i volatili. L'influenza umana è [illegible] normale epidemia stagionale.
La pandemia influenzale è un'epidemia mondiale che potrebbe riguardare le p[illegible], ma che al momento è solo ipotizzata.
Si tratta di [illegible] fenomeni [illegible] distinti.

Il vaccino contro l'influenza stagionale protegge solo dall'influenza umana.

La pandemia influenzale non si diffonde [illegible] in pochi giorni.
Avrebbe diffusione graduale [illegible] oriente a occidente.
Gli scienziati considerano [illegible] fortemente improbabile [illegible]

www.ministerosalute.it

IL COGNE-BIS SECONDO L'ACCUSA SAREBBERO STATE LASCIATE PER INQUINARE LA SCENA DEL DELITTO

False le macchie di sangue nel garage dei Franzoni

Dai periti del gip nuovi guai per Taormina e i suoi consulenti

Grazia Longo
TORINO

Crolla il castello di indizi [illegible] colti dall'avvocato Taormina per difendere Annamaria Fran[illegible]i. Le ipotetiche macchie [illegible] sangue lasciate sulla rampa del garage dall'altrettanto ipotetic[illegible] assassino in fuga sarebbero false. Che [illegible] sono dunque? «Un composito realizzato ad arte [illegible] distribuito nell'ambiente in modo altrettanto studiato, sì da dar sostanza ad [illegible] percorso di allontanamento dall'abitazione».

Parole che pesano come pietre quelle della perizia svolta dal team di esperti nominato dal gip Pier Giorgio Gosso nell'inchiesta «Cogne-Bis» su [illegible] presunto tentativo di inquinare la scena dell'omicidio del piccolo Samuele Lorenzi ucciso il 30 gennaio 2002.

L'incidente probatorio di ieri a Palazzo di giustizia è stato aggiornato al 13 gennaio, ma i nuovi elementi emersi hanno l'effetto di un boomerang nell'azione intrapresa da Taormina (che ieri peraltro era assente come Annamaria Franzoni). Per due motivi. Primo, per la rivelazione [illegible] creazione ad hoc del composto chimico, un mix di materiale biologico (probabilmente sangue, nella villetta [illegible] Cogne [illegible] n'era parecchio [illegible] quindi poteva essere recuperato anche a distanza di lungo tempo) e idrossiapatite, una sostanza adoperata in ortopedia e nei laboratori molecolari. Recuperarlo è difficile, negli Stati Uniti per averne 30 grammi si devono pagare [illegible] dollari.

Ma secondo Paolo del Vivo, il legale di Giuseppe Gelsomino - il detective milanese ingaggiato da Taormina - «l'idrossiapatite si può trovare anche sull'isola della Maddalena». Il secondo motivo è stato spiegato ieri dagli esperti dell'Fbi: una [illegible] di macchie («dalla 7 alla 13») evidenziate dalle fotografie scattate nel 2004 non c'era[illegible] nelle immagini riprese dai carabinieri [illegible] Ris nel 2002. E per ribadire la stranezza della perizia del 2004 rispetto alle migliori prassi, l'hanno più volte definita «on the contrary to best practice». Sulla stessa lunghezza d'onda degli inquirenti, insomma, i quali sospettano che qualcuno abbia collocato le macchie in [illegible] secondo momento per sviare le indagini. Un'ipotesi rifiutata categoricamente dal papà di Samuele, Stefano Lorenzi: «Nessuno ha manomesso nulla. Questa indagine [illegible] soltanto un passo per capire ciò che è successo [illegible] Samuele. Tutto quanto è stato fatto in assoluta buona fede».

Scandalizzato e indignato è l'avvocato Carlo Taormina. «Se la notizia delle macchie artefatte fosse vera sarebbe [illegible] [illegible] gravità inaudita - dichiara -. Io non perdonerò e non permetterò a nessuno di infangare un ruolo difensivo come il mio».

La posizione della procura torinese ieri era rappresentata dal procuratore capo Marcello Maddalena, l'aggiunto Maurizio Laudi, il sostituto Giuseppe Ferrando ([illegible] i [illegible] anche il medico legale Roberto Testi). «Sono molto soddisfatto del lavoro svolto dai periti incaricati dal gip Pier Giorgio Gosso - afferma il pm Ferrando -. Credo che i nuovi dati emersi costituiscano un importante passo avanti nella ricerca della verità». Verità sulla quale si discuterà il 13 gennaio per la presunta manipolazione della scena del delitto. Lunedì prossimo, invece, si svolgerà l'udienza del processo d'appello contro Annamaria Franzoni. «Mia moglie - annuncia Stefano Lo[illegible]i - sarà presente in aula».

L'avvocato Carlo Taormina

Annamaria Franzoni

Il processo

Il Cogne bis è il procedimento penale avviato dalla procura torinese per un presunto inquinamento della scena del delitto del piccolo Samuele Lorenzi. Nel registro degli indagati, oltre a Carlo Taormina, difensore di Annamaria Franzoni, ci sono alcuni esperti italiani e svizzeri ai quali l'avvocato aveva chiesto di svolgere un sopralluogo nella villa in cui fu ucciso il bambino. Le perizie volute dall'avvocato Taormina si svolsero nel 2004, a due anni e mezzo dall'omicidio per cercare prove che scagionassero la sua cliente, Annamaria Franzoni. La donna è nel frattempo processata in corte d'appello.

La villetta di Cogne dove è stato assassinato il piccolo Samuele Lorenzi

NIZZA SEQUESTRATO CASSIERE

Rapina con finto collare esplosivo

NIZZA

Un cassiere di banca sequestrato, costretto a indossare una [illegible]lana esplosiva» [illegible] sotto [illegible] minaccia di [illegible] telecomando a distanza convinto dai banditi a consegnare [illegible] mila euro in [illegible] Ha dell'incredibile il colpo portato a segno dal commando di malviventi ai danni della filiale di Nizza della Bpn, nella centralissima place [illegible] Incredibile anche perchè quando il led rosso che si trovava sulla «collana» ha [illegible] [illegible] lampeggiare e il malcapitato e terrorizzato impiegato ha potuto dare finalmente l'allarme, gli artificieri della gendarmeria hanno scoperto che al suo interno non c'era traccia di esplosivo.

Il colpo era stato preparato [illegible] ogni dettaglio. Il cassiere, avvicinato la sera vicino a casa, è stato minacciato con le armi e sequestrato per tutta la notte con indosso quella che credeva essere [illegible] micidiale bomba. La gendarmeria ha elaborato un identikit dei banditi. La caccia all'uomo è già iniziata. [g. go.]

ROMA SGOMINATO TRAFFICO DI UOMINI DAL KURDISTAN

Capre e vitelli? No, clandestini

ROMA

Arrivavano dal Kurdistan iracheno, pagando fino a 15 mila dollari a testa per un «viaggio» che li portava a Roma. Li chiamavano «capre» o «vitelli». Fa[illegible] per la Turchia, la Grecia, poi venivano imbarcati per i porti italiani: Bari, Brindisi, Venezia [illegible] Ancona, da dove i «vitelli» giungevano a Roma. Il traffico era gestito da un iracheno di trent'anni, Ali Ako Arsalan, il proprietario di un call center in largo Brancaccio, a Roma, che era [illegible] il centro [illegible] ritrovo per l'intera organizzazione. [illegible] viaggio non era finito. Con i soldi pagati (dai 7 a 15 mila dollari in tutto), ai clandestini curdi venivano anche dati i documenti falsi, e spediti in Liguria, a Ventimiglia, da dove entravano [illegible] Francia diretti [illegible] Germania e Gran Bretagna. La polizia italiana, insieme a quella di Eurojust, l'agenzia comunitaria contro il crimine, ha posto fine ieri a questa organizzazione, che trafficava in uomini dal Medioriente. L'operazione, chiamata Tazir (in arabo, «immigrazione»), è durata tre anni, portando all'arresto di 34 persone [illegible] di [illegible] mafioso. [illegible] la prima [illegible] che il giudice riconduce a una banda transnazionale l'articolo 416bis del codice penale», commenta Piero Grasso, procuratore nazionale antimafia. «Fino a oggi, era successo solo a Cosa [illegible]ostra. All'interno del clan, infatti, sono state riscontrate vere gerarchie, e metodi d'intimidazione verso i clandestini che assomigliano a Cosa nostra».

La banda [illegible] pagate attraverso i money-transfer, le agenzie di trasferimento [illegible] denaro. In due anni, rivela la squadra mobile di Roma, un'agenzia [illegible]a aveva fatturato 400 mila dollari d'incasso provenienti dal traffico di questi immigrati. [f. gu.]

[illegible]NRE[illegible] PAURA PER 200 PASSEGGERI, TUTTI SALVI

Treno s'incendia dentro la galleria

Giulio Gavino
SANREMO

La stazione sotterranea di Sanremo ha rischiato di trasformarsi ieri sera in una gigantesca camera a gas per l'improvviso incendio di [illegible] locomotore elettrico. L'allarme è scattato poco le 17 e ha interessato un convoglio interregionale partito da Ventimiglia e diretto a Torino Porta Nuova. Oltre duecento, i passeggeri evacuati d'urgenza, alcuni dei quali vittime di intossicazione, [illegible] come fantasmi dal fumo verdognolo sprigionato dal rogo. Presi dal panico, senza assistenza immediata, sono stati costretti a percorrere a piedi il tunnel lungo circa [illegible] chilometro [illegible] [illegible] le banchine all'uscita. All'aria aperta, [illegible] salvezza. L'impressione è stata quella di trovarsi in un girone dantesco. Il camerone dove si è fermato il treno vittima dell'incendio era invaso dal fumo denso e acre, immerso nel rumore assordante delle ventole di aspirazione, con Vigili del fuoco, agenti [illegible] Polfer [illegible] personale di Trenitalia [illegible] [illegible] con le maschere [illegible] ossigeno indosso per portare aiuto e spegnere il rogo in atto sulla motrice. E un anziano, che si era appisolato in una carrozza, è rimasto intossicato quando, disorientato, non è più riuscito [illegible] trovare [illegible] via d'uscita.

L'incidente ha portato alla paralisi del traffico ferroviario sulla linea tra Italia e Francia e a pesanti ripercussioni [illegible] disagi tra Liguria e Piemonte, soprattutto per i pendolari (già particolarmente provati in questi giorni dagli scioperi «a singhiozzo» dei macchinisti). La situazione è tornata alla normalità soltanto intorno alle 20.30.

LOTTO CONCORSO N. [illegible]

GIOVEDI' 15 DICEMBRE 2005

Bari	51	89	88	81	72
Cagliari	84	58	63	2	53
Firenze	79	63	11	1	59
[illegible]	[illegible]	29	64	51	7
Milano	60	5	64	[illegible]	80
Napoli	42	38	19	30	70
Palermo	6	79	70	75	71
Roma	26	57	47	54	21
Torino	43	39	35	77	70
[illegible]	47	5	40	84	17
Nazionale	87	48	8	77	43

SUPERENALOTTO

6 - 26 - 42 - 51 - 60 - 79
Numero Jolly 47

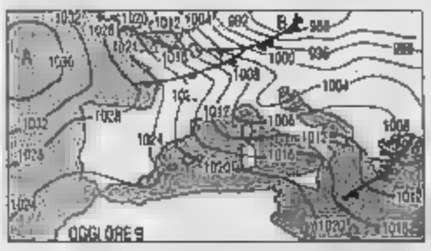
Montepremi
€ 4.690.502,62

Nessun 6
Jackpot € 60.309.645,17

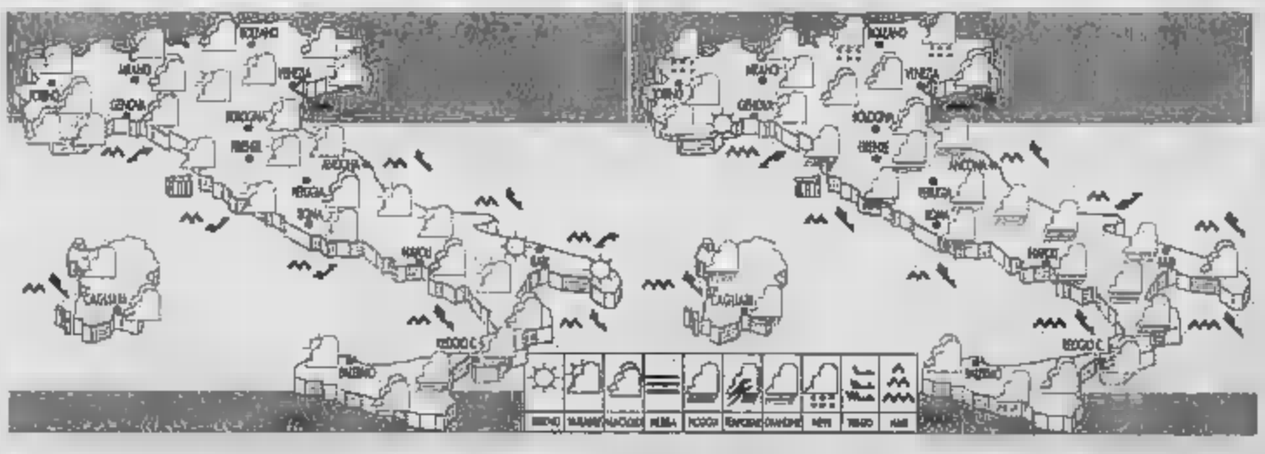
Nessun 5+1
Jackpot € –

Punti		€
Ai 20	5	46.905,03
Ai 1.910	4	491,15
Ai 71.392	3	13,14

IL TEMPO



NUVOLE E FREDDO. Una nuova perturbazione, proveniente [illegible] [illegible]rd Europa, si porterà verso [illegible] penisola. [illegible] sue prime avvisaglie nuvolose, sin dal pomeriggio, si porteranno a ridosso dell'arco alpino. Nella notte transiterà sul Nord provocando annuvolamenti sulla Liguria e sul Veneto. Domani attraverserà il Centro-Sud, lasciando schiarite ma anche una diminuzione delle temperature.
Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali e sulle centrali tirreniche, rasserenamenti, salvo qualche residuo annuvolamento sul Nord-Est. Sulle centrali adriatiche e sulle regioni meridionali ancora piogge locali e brevi rovesci, ma con tendenza a graduale miglioramento dal pomeriggio.



OGGI. In mattinata annuvolamenti sulle Alpi dove, dal pomeriggio sera, si avranno nevicate. Da poco nuvoloso a localmente nuvoloso sul resto del Nord. Sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori annuvolamenti locali, con possibilità di isolate e brevi piogge. Sereno o poco nuvoloso sulle regioni adriatiche. Foschie locali.

DOMANI. Annuvolamenti sul Nord delle Alpi. Sereno sul resto del Nord, salvo temporanei annuvolamenti sull'Emilia Romagna. Su tutte le altre regioni del Centro-[illegible] e sulle due isole maggiori, [illegible] nuvoloso a coperto con piogge, rovesci e spruzzate di neve sulle zone appenniniche. Rinforzi del vento e temperature in calo.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	7	Bologna	3	7	Bari	7	12
Bolzano	-8	5	Firenze	8	13	Napoli	11	13
Verona	0	10	Pisa	2	12	Potenza	5	8
Trieste	5	7	Ancona	8	8	S. M. Leuca	11	13
Venezia	1	8	Perugia	5	10	Reggio C.	10	16
Milano	-2	7	[illegible]	2	11	Palermo	12	16
Torino	-1	7	L'Aquila	1	8	[illegible]	11	17
Cuneo	-3	8	Roma Ciamp.	5	13	Messina	11	17
Genova	7	12	Roma Fiumi.	8	16	Alghero	11	15
Imperia	10	16	Campobasso	3	5	Cagliari	11	14

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 17 DICEMBRE)

	min	max		min	max		min	max
Amsterdam	6	10	piovaschi	Lisbona	4	10	sereno	
Atene	11	14	nuvoloso	Londra	2	5	nuvoloso	
Bangkok	[illegible]	27	nuvoloso	Los Angeles	6	14	sereno	
Berlino	0	7	piovaschi	Madrid	-3	8	sereno	
Bruxelles	3	8	piovaschi	Montecarlo	6	12	sereno	
Bucarest	-3	3	nuvoloso	Montreal	-19	-11	nuvoloso	
Budapest	-3	0	nuvoloso	Mosca	-7	-1	nuvoloso	
Buenos Aires	22	33	nuvoloso	New York	-14	-4	piovaschi	
Copenaghen	2	7	parz. nuv.	Parigi	1	7	nuvoloso	
Dublino	7	9	nuvoloso	Pechino	-17	-10	sereno	
Francoforte	0	5	piovaschi	Praga	-2	2	neve	
Gerusalemme	14	22	sereno	Rio de Janeiro	16	24	nuvoloso	
Ginevra	-2	6	piovaschi	Sofia	-5	-1	nuvoloso	
Helsinki	-1	0	parz. nuv.	Sydney	[illegible]	[illegible]	piovaschi	
Il Cairo	9	22	sereno	Tokyo	-3	4	sereno	
Istanbul	4	10	piovaschi	Varsavia	-2	2	nuvoloso	
Johannesburg	17	32	parz. nuv.	Vienna	-3	0	nuvoloso	

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 655306; [illegible] Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 4746539/06 484853; Milano, piazza Cavour 3, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5[illegible]. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di listino. Una La Stampa (Usps 644-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 748 yearly. Periodicals postage paid at J.F.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giorni: €199 (60,64 a [illegible]).
Per sottoscrivere l'abbonamento (oltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 3627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Pagine di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-333161; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[illegible]: Ufficio Abbonamenti tel. [illegible] 56381; (fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@[illegible]mpa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA, Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.400. Torino 10126 via Marenco 32, tel. 011 6665.213, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/B, tel. 080 5485131. Bologna via Pannaggini 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 361193. Palermo via Liguria 10, tel. 091 6335100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200[illegible]1, fax 06[illegible]. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, [illegible] 010 543197.

A Natale ne faremo di tutti i colori.
Anche il 26 e il 31.

Con l'apertura straordinaria dei negozi il 26 e il 31 dicembre gli outlet di Vicolungo ti danno più tempo per scegliere i tuoi regali.

Inoltre, fino all'8 gennaio, festeggiamo insieme il Natale con una fantastica [illegible] di pattinaggio su ghiaccio gratuita, Babbo Natale e Natalina, la Regina della Neve, i Pupazzi Giganti e mille altre magnifiche sorprese. Per saperne di più www.vicolungooutlets.com

Con il patrocinio del Comune di Vicolungo
A4 MI-TO uscita Biandrate/Vicolungo
A dicembre apertura straordinaria tutti i giorni dalle 10 alle 20. 26 [illegible] e [illegible] 19. 31 dicembre dalle 10 alle 18.
vicolungo outlets
un Natale senza fine

NOTIZIE dalle AZIENDE

Corsovercelli

Corsovercelli è una nota via di Milano [redacted] sempre dedita al c[redacted], a quel commercio che per centinaia di anni ha scambiato prodotti di qualità senza nascondersi dietro le luci della notorietà, sinonimo di eleganza, di tendenza, [redacted] una spiccata attenzione al rapporto qualità/prezzo.
O[redacted] è nato il brand Corsovercelli con la proposta di semplici ma originali collezioni di articoli da regalo, con una spiccata [redacted]ne all'equilibrio tra [redacted] e solidità.
Corsovercelli nasce dall'esperienza di chi ben conosce il mercato del [redacted], [redacted] studio, dalla comprensione e dall'anticipazione [redacted] tutti i fenomeni sociali [redacted] gravitano attorno a que[redacted] affascinante [redacted]: Stefania Droghetti e Barbara Lanza hanno fondato la Erhea Srl, per ideare, produrre e commercializzare articoli da regalo che rispondono all'esigenza di gratificare e gratificarsi.
L'immagine dei prodotti Corsovercelli è sofisticata ed elegante, con un [redacted] concreto e [redacted] prezzo contenuto ed affrontabile.
I prodotti Corsovercelli si propongono di riscoprire e rivitalizzare elementi semplici, di grande evocatività, o colore, che interpretino i valori affettivamente positivi del dono e trasferiscano sensazioni legate ad esperienze vissute positive, come quelle dell'infanzia e dell'adolescenza.
Il primo prodotto Corsovercelli è La Matita Preziosa, un'elegante matita in grafite, in legno nero con anima nera, in cui è inserito un prezioso simbolo in oro.
L'elemento in oro può avere tre diverse forme: triangolo, tondo o quadrato, e può [redacted] estratto dalla [redacted] di[redacted] elegante orecchino o pin [redacted] giacca.
La lattina [redacted] chiusura è in resina anallergica ed è inserita a protezione della punta della matita.
[redacted] matita di Corsovercelli pr[redacted]ntata in un'elegante confezione regalo, è venduta nelle migliori cartolerie, negozi di [redacted] regalo e gioiellerie.
Per informazioni: www.corso[redacted]

Physiogel A.I. Crema: il "Pronto Soccorso" per la pelle irritata o arrossata

Le condizioni climatiche hanno un ruolo importante [redacted] salute della pelle: in genere, [redacted] sono basse le temperature ambientale e l'umidità relativa dell'aria, tanto maggiore è il rischio di un'alterazione della funzione barriera della pelle. [redacted] perché, [redacted] il periodo [redacted]. [redacted] tende a diventare secca, screpolata, arrossata, facilmente [redacted], [redacted] e infiammazioni e a prurito. Inoltre, gli [redacted]tivi del freddo [redacted] aggravati dalla [redacted]nza dello smog, responsabile di una sorta di [redacted]cazione" della pelle, che [redacted], a sua [redacted], la comparsa di arrossamenti e di irritazioni.
Stiefel Laboratories, azienda leader nel s[redacted] dermatologico, ha me[redacted] punto un prodotto di nuova concezione per lenire gli stati irritativi della pelle e ricostruire la barriera [redacted] danneggiata e impoverita dalle aggressioni esterne o da dermatiti ed eczemi in genere: Physiogel A.I. Crema.
Physiogel A.I. Crema garantisce la massima efficacia [redacted] confronti di irritazioni e arrossamenti, [redacted] il massimo rispetto della fisiologia cutanea. Contiene, infatti, un [redacted] complesso antiossidante denominato ENA, scavenger fisiologico presente in [redacted] le membrane cellulari, che penetra attraverso [redacted] barriera cutanea ed è in grado di bloccare l'azione dannosa [redacted] radicali liberi, contrastando così la comparsa [redacted] fenomeni irritativi e degenerativi.
Inoltre, Physiogel A.I. Crema risponde perfettamente [redacted] di rispettare la naturale fisiologia cutanea in quanto [redacted] è molto simile, dal punto [redacted] qualitativo, a quella [redacted] lipidi cutanei, disposti, grazie a un particolare [redacted] produttivo, in struttura lamellare assolutamente identica a quell[redacted] della [redacted]ra cutanea. Ciò rende il prodotto [redacted]disponibile per la ricostituzione della barriera cutanea alterata e danneggiata, oltre che perfettamente assorbibile.
Physiogel A.I. Crema è in grado, quindi, di neutralizzare i radicali liberi, grazie al composto fisiologico ENA; di ripristinare la [redacted]ere lipidica in modo fisiologico; di [redacted] significativamente l'arrossamento e l'irritazione; di attenuare la secchezza cutanea e il pizzicore, garantendo al tempo stesso un'eccellente tollerabilità. Questa delicatissima crema, infatti, non contiene profumi, coloranti ed emulsionanti, sostanze che aumentano [redacted] comparsa di allergie e sensibilizzazioni. Si [redacted] una o due [redacted] al giorno sulla cute accuratamente detersa. [redacted] vendita in farmacia.

Con Migliocres, la caduta dei capelli [redacted] è più un problema

Dall'alba [redacted], q[redacted]a l'autunno, una donna [redacted] quattro comincia a perdere i capelli e ciò non si verifica certo perché cadono le foglie o perché è tempo di castagne...
In realtà, i capelli cadono soprattutto per i "postumi" dell'estate. Un'esposizione eccessiva ai raggi solari, infatti, fa aumentare la caduta dei capelli: è [redacted]to scientificamente dimostrato che, [redacted] donne che negli uomini, i raggi solari alterano il ciclo di vita del [redacted], provocandone la caduta. In particolare, i raggi UVA, [redacted] che penetrano più in profondità, [redacted]ciano la fase anagen, e cioè la fase di crescita attiva del capello.
Migliocres [redacted] F&F è la linea [redacted] prodotti [redacted] efficaci e sicuri, che [redacted] ai capelli [redacted] e bellezza. Comprende, infatti, [redacted] prodotti "salvacapelli": le capsule, le fiale e lo shampoo.
Migliocres capsule è l'integratore alimentare, notificato [redacted] Ministero [redacted] Salute, che aiuta ad arrestare la caduta dei capelli e a prevenire l'assottigliamento, contribuendo anche a renderli [redacted] sani, più forti, più belli. Questa pillola "salvacapelli" ha una formulazione squisitamente naturale, efficace e sicura, in cui i benefici del Miglio sono associati all'efficacia della Serenoa Repens e di altri importanti nutrienti. È proprio grazie [redacted] formulazione naturale, esc[redacted]iva e bilanciata, che è in grado di svolgere [redacted]tro importanti azioni, sinergiche e complementari tra loro: azione [redacted] e anti-assottigliamento; favorisce la crescita, [redacted]bustisce capelli e [redacted]ge un'azione riequilibrante. Il prodotto è indicato in tutti i casi di problemi di capelli: capelli che cadono, deboli, [redacted], sottili, [redacted] di vita.
Migliocres Forte, è il Trattamento Dermocosmetico in fiale che unisce ai risultati della moderna scienza tricologica [redacted] efficacia [redacted] millenaria fitoterapia cinese. La sua formulazione c[redacted], a base di Miglio dorato e di fitoestratti da erbe [redacted] cinesi, è stata messa a punto dal [redacted]. Zhao Zhang Guang, medico e ricercatore cinese, nonché uno dei massimi esperti mondiali in campo tricologico.
Queste fiale anti-caduta agiscono su tre fronti: sul cuoio capelluto, liberandolo dall'eccesso di grasso; sulla circolazione periferica e capillare, nutrendo e ossigenando i follicoli; sulla radice dei capelli, restituendo gli elementi naturali che ne stimolano la ricrescita.
Migliocres Shampoo Energizzante, infine, grazie ai suoi principi attivi naturali, efficaci e sicuri, deterge delicatamente il cuoio capelluto e i capelli, donando loro vigore, forza e bellezza. La presenza di olio di [redacted] filtrato, oltre a conferirgli proprietà rinforzanti ed energizzanti, dona ai capelli luminosità, volume, pettinabilità e lucentezza. Inoltre, è particolarmente indicato com[redacted] nella prevenzione [redacted] caduta.
I prodotti "salvacapelli" della linea Migliocres sono in vendita in farmacia e erboristeria.

One Drop Only: la garanzia di un alito fresco, [redacted] lungo

L'alito cattivo, [redacted] scientificamente [redacted] è [redacted] disturbo molto frequente, oltre ch[redacted] imbarazzante: dal momento che due adulti su tre sono soggetti almeno una volta all'anno.
Le cause dell'alito cattivo possono essere molteplici, anche se studi[redacted] hanno dimostrato che il 90% delle persone che soffrono abitualmente di questo [redacted]rbo hanno [redacted] predisposizione alla proliferazione sulla lingua di particolari batteri anaerobi che sono, invece, scarsamente presenti sulla lingua [redacted] persone. E sono p[redacted]o questi batteri che, liberando composti volatili contenenti zolfo, causano l'alito cattivo
One Dr. p Only è la linea di prodotti per l'igiene orale quotidiana che svolge quattro diverse azioni: aiuta a mantenere a lungo l'alito fresco, previene [redacted] formazione di batteri, [redacted] le gengive [redacted] e aiuta a prevenire [redacted]. Sono [redacted] prodotti della [redacted]: il Collutorio Concentrato, lo Spray Orale e il Pulisci Lingua.
[redacted] Drop Only Collutorio Concentrato è il [redacted] indispensabile per l'igiene orale quotidiana in quanto garantisce un'igiene completa e duratura dei denti e della bocca. Ha una formula del tutto naturale, [redacted] coloranti e senza conservanti: u[redacted]olazione di olii essenziali che derivano dalla menta piperita, dal garo[redacted]o, dal timo, dalla salvia e dalla pianta del tè, in soluzione alcoolica.
Si tratta di una formulazione esclusiva, che associa oli essenziali naturali e alcool, e che ha dimostrato tutta la sua efficacia [redacted] di cent'anni. Sono sufficienti 3-4 gocce, da diluire in un bicchiere d'acqua, per una protezione [redacted] e duratura della bocca e del cavo orofaringeo.
Questo collutorio concentrato svolge, infatti, [redacted] azioni fondamentali: protegge efficacemente l'intera bocca e la gola, aiuta a mantenere sane le gengive, [redacted] neutralizzare [redacted] che attaccano lo smalto [redacted] denti e causano la carie, previene la formazione della placca batterica, [redacted] l'alito e garantisce una sensazione prolungata di alito fresco.
La freschezza del sorriso [redacted] uno degli [redacted]nti nei rapporti interpersonali e vi [redacted] ogni giorno, situazioni [redacted] cui si [redacted]dera essere sicuri di se stessi in ogni minimo particolare.
One Drop Only Spray Orale è il trattamento rinfrescante [redacted] per [redacted] occasionale: efficace, vel[redacted], [redacted]pre a [redacted].
La sua formula, a base di principi naturali (camomilla, mirra, salvia, menta piperita) dà all'alito una freschezza duratura e garantisce una protezione efficace della b.cca e della gola.
I prodotti per l'igiene orale One Drop Only sono distribuiti in esclusiva in farmacia da Pasquali Farmaceutici.

Inizia da Oviesse [redacted] Fiera dei Colori

[redacted] la fiera [redacted] bianco [redacted] collezione ricca di colori e profumi

Oviesse porta le mille sfumature della primavera in una collezione pensata per vestire tutta la casa [redacted]andi naturali e colorati. Cotone, [redacted], bambù e ceramica sono proposti per chi desidera una [redacted] alta moda ricca di natura e benessere. [redacted] tazze in cu[redacted] agli accappatoi per il bagno, ogni stanza parla Oviesse.
In cucina trionfano il peperoncino e le spezie: tovaglie, strofinacci, tazze, bicchieri, vassoi, tappeti, guanti da forno e tanto altro rendono la [redacted].
Cuscini di shantung di seta, [redacted]ne, oggetti in bambù e portariviste in canapa aggiungono un tocco [redacted] soggiorno e alla [redacted] letto.
Portasapone, accessori in [redacted] e spugne morbidissime [redacted] il bagno un luogo [redacted] caldo e accogliente, dove vivere un'esperienza rilassatissima.
La collezione casa di Oviesse non si limita ai colori, ma coinvolge [redacted]zie ai suoi profumi e ai suoi aromi.
Diffusori [redacted], [redacted], polpourri, profuma armadi e sacchettini aromatici completano l'esperienza di benessere da vivere nella propria casa.
Una collezione pensata per vivere bene e stare bene, naturalmente ai prezzi piccoli piccoli di Oviesse.

LA [redacted] S'INDAGA SULLA SPARIZIONE DI EMO PICCIONI

All'ombra di Geova i misteri di Borgomanero

Un Testimone scomparso, altri minacciati La comunità non ha dubbi: giallo religioso

Il caso
PIERANGELO SAPEGNO

Inviato a BORGOMANERO

«Poi Daniele andò a casa e narrò la [redacted] ai [redacted] compagni ed essi implorarono misericordia dal Dio del cielo riguardo a questo mistero». Daniele 2, 17.

In un paese fra il Ticino [redacted] la Sesia [redacted] boschi di robinie [redacted] castagni, [redacted] scomparso un testimone di Geova, Emo Piccioni, 58 [redacted] altri hanno rischiato di sparire come lui convocati ad appunta[redacted] che non c'erano [redacted] altri [redacted] sono stati minacciati. Tutto questo, però, non ha [redacted] reato, non ha un volto, non ha una prova, non ha niente se non il suo mistero. Può darsi che sia [redacted] dice Palmiro Bruscaglin, 60 [redacted] da Biella, [redacted] di quelli che è stato convocato [redacted] stesso appuntamen[redacted] di Emo Piccioni, che sta tutto scritto nella Bibbia, che l'ha detto Gesù Cristo. Può darsi che ci siano altri misteri più terrigni, può darsi [redacted] l'uomo cerchi nel cielo risposte che non esistono. «Sia benedetto il [redacted] di Dio. Egli alterna tempi [redacted] stagioni, depone i [redacted] e li innalza. Svela cose profonde e occulte, e sa quel che è celato nelle tenebre». Daniele 2, 20-22. Ma perché i testimoni di Geova? E perché prima a Biella e poi a Borgomanero, e perché conoscono i nomi e i [redacted] telefono e [redacted] abitudini [redacted] tutti quelli che chiamano? All'inizio, racconta Marco Piccioni, neppure loro ci credevano tanto e quando spari papà andarono [redacted] [redacted] in banca i suoi conti e spulciarono fra le sue carte per trovare qualcosa. [redacted] trovarono niente. Cominciarono a [redacted] farsi che poteva davvero essere una persecuzione, perché poi vennero a sapere che altri testimoni di Geova erano stati minacciati, e altri avevano rischiato di scomparire nello stesso modo del babbo e alla fine pure il fratello Fausto, che è l'unico laico della famiglia, l'unico che non va in giro con la Bibbia a recitare salmi e a puntare il dito, pure lui ha finito per credersi: «C'entra la religione. E' un mistero religioso».

Emo Piccioni

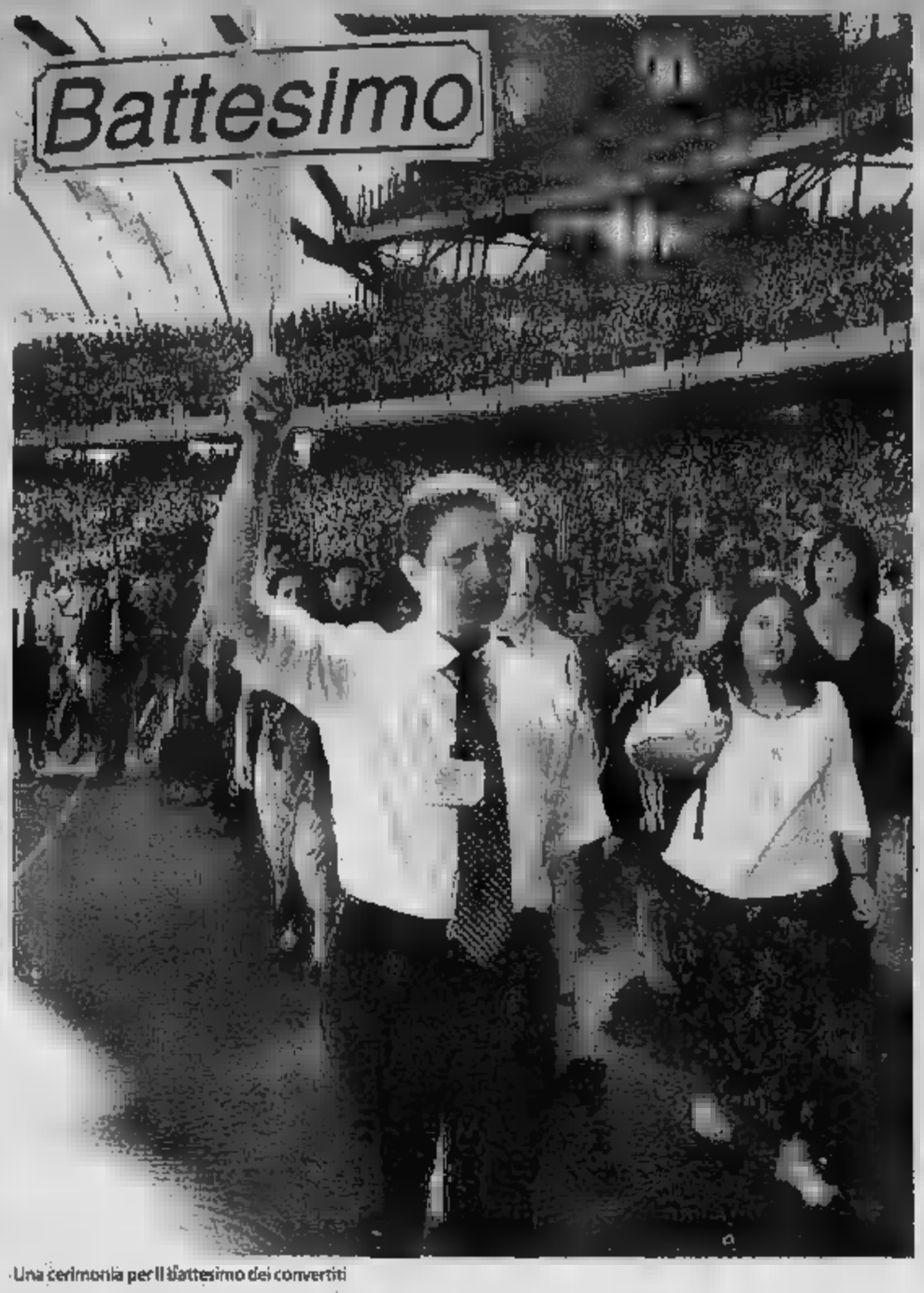
Palmiro Bruscaglin

I carabinieri dicono che stanno indagando. Per ora non hanno [redacted] niente. [redacted] Piccioni l'hanno [redacted] per tre giorni e tre notti, dopo il 31 ottobre. Hanno scandagliato il fiume, setacciato i boschi, vigili del fuoco e protezione civile. C'era la sua Punto nel parcheggio delle Poste di Prato Sesia, un paesino. Una volta hanno trovato solo un biglietto sul parabrezza di una macchina [redacted] altro testimone di Geova: «Morirete tutti», una cosa così. Libro primo, salmo dieci: «Perché, Signore, stai lontano, [redacted] tempo dell'angoscia ti nascondi?».

Per ora c'è soltanto una storia da raccontare, senza risposte. Tutto è cominciato qui, in questa villetta gialla [redacted] la guazza sul prato e i cespugli di mortella, [redacted] un piccolo porticato che guarda la statale sepolta di macchine, davanti alla scritta «Sala del Regno dei Testimoni di Geova». [redacted] c'è un gran silenzio, una vecchia Panda nel cortile [redacted] le persiane verdi [redacted] chiuse. Il 31 ottobre c'era un mucchio di gente ed è l'ultima volta che hanno visto Emo Piccioni, testimone di Geova dal 1973, «quando s'è convinto che l'unica vera fede è quella», come dice il fratello Fausto, la tuta sporca di grasso e le mani nere di lavoro. «Non so perché». Emo [redacted] andato lì con la moglie Enza Gentine, perché doveva tenere una conferenza nella Sala del Regno di Borgomanero. A un certo punto suonia il telefono. Chiedono [redacted] lui. Va a rispondere. Qualcuno che sapeva che lui era [redacted]. E' la prima domanda [redacted] risposta. Una voce gli dice: «Ho trovato il documento di un vostro confratello che è lontano e non [redacted] ritirarlo. Mi ha fatto il tuo nome, mi ha detto di darlo a te». Gli dà [redacted] appuntamento dietro alle Poste di Prato Sesia, il vicino. Ma Emo non può, deve tenere la conferenza, e manda degli altri. Questi partono, vanno e tornano. Non abbiamo visto nessuno, gli dicono. Lui allora finisce di parlare e poi decide di andarci.

Non è più tornato indietro. Il giorno dopo cominciano a cercarlo. C'è la sua Punto nella piazza: tutto in ordine, non manca niente. Il posto non è molto illuminato [redacted] da [redacted] parte una stradina che si può prestare a un imboscata. Racconta il figlio Marco che all'inizio [redacted] qualcosa che possa giustificare un suicidio. Niente. E' sparito con 20 euro in tasca, troppo pochi per scappare. La moglie Enza assicura che [redacted] ancora innamoratissimi e che altre storie non esistevano. Tutti testimoni di Geova in famiglia, a parte Fausto, il fratello di Emo. Poi succedono altri fatti strani. A Borgosesia, un altro testimone di Geova viene chiamato [redacted] la [redacted] telefonata che [redacted] ricevuto Piccioni, ho [redacted] questo documento, mi ha fatto il tuo nome, vieni a prenderlo. Questa volta l'appuntamento è in [redacted] discarica abbandonata. Lui ha paura [redacted] non ci va da solo. Non vedono [redacted]. Però, qualche giorno dopo spunta quel biglietto, «Morirete tutti», sulla macchina di [redacted] altro confratello. [redacted] notizia arriva [redacted] televisione, e salta fuori Palmiro Bruscaglin, da Biella, [redacted] anni, testimone [redacted] Geova anche lui. Racconta che un anno fa, nel 2004, ricevette la stessa telefonata, appuntamento vicino [redacted] un castello. Ci andò in compagnia e [redacted] nessuno: «Ma se ero da solo, capitava come a Pi[redacted].

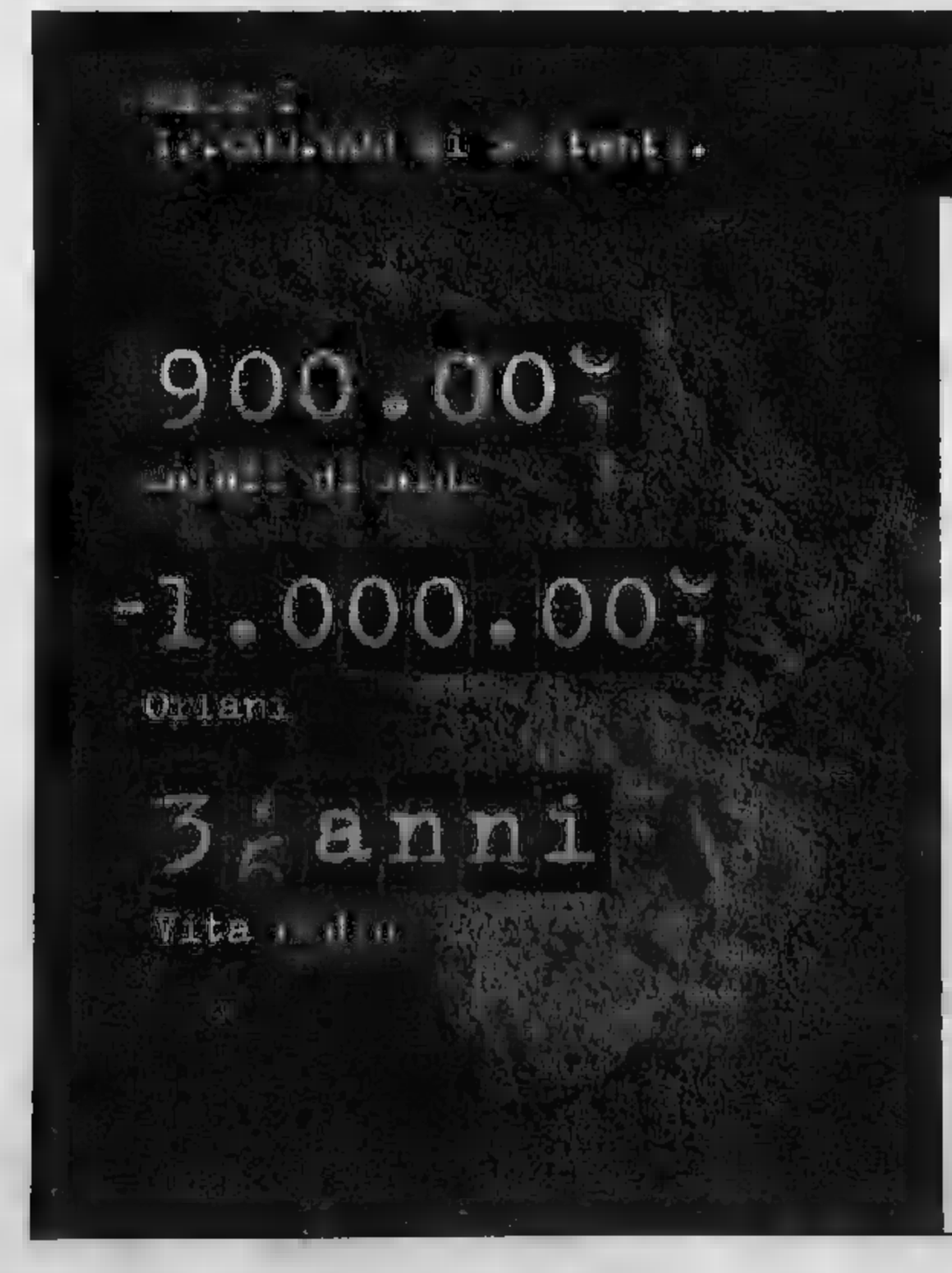
Lui, il Palmiro, ricorda [redacted] Bibbia, che sta scritto [redacted]: «Cristo ha detto: come perseguiteranno me, perseguiteranno anche voi». Vorremmo dirgli [redacted] sapevamo che si riferisse ai testimoni di Geova. «E' dura essere [redacted] veri cristiani oggi», dice. Già. A 20 km da Borgomanero, c'è Gallarate con le sue sette di satanisti. Forse c'entrano qualcosa? «Ah, caro mio. E' un mistero». Il tipo di fronte a me fa come quegli avvocati nelle arringhe, che leggendo fingono di perdere il segno e poi riprendono. Non importa. Cita a memoria. Genesi nove, [redacted] sei: «Colui che spargerà sangue dell'uomo, dall'uomo vedrà spargere il proprio sangue».



Una cerimonia per il battesimo dei convertiti

Lo scampato
Il compagno di culto Palmiro Bruscaglin racconta di essere sfuggito a un'imboscata

Il biglietto
Un altro fedele ha trovato un messaggio sul parabrezza della sua auto: «Morirete tutti»



Project Malawi
Sharing the future

C/c 6000/29

Puoi dare il tuo contributo sul conto corrente n° 6000/29 Intestato a Project Malawi ABI 3069 - [redacted] Banca Intesa

è un'iniziativa
Banca Intesa
FONDAZIONE CARIPLO
in collaborazione con
Comunità di Sant'Egidio
CISP
Save the Children

In Malawi non c'è più tempo, dobbiamo intervenire subito per fermare l'emergenza con un piano a lungo termine. Questo è l'impegno di Project Malawi, un'iniziativa promossa da Banca Intesa e Fondazione Cariplo che si avvale della collaborazione di ONG nazionali [redacted] internazionali, per consentire alle giovani generazioni di tornare ad essere le protagoniste dello sviluppo del proprio paese. Project Malawi si basa sull'interazione di più interventi: **assistenza sanitaria per la lotta contro l'aids, educazione [redacted] prevenzione sanitaria, [redacted] degli orfani, istruzione [redacted] sviluppo dell'economia locale.**

Banca Intesa
800-616161
www.bancaintesa.it

I partner migliori
si riconoscono sempre.
Anche a Natale.
www.

LA STAMPA
VENERDÌ 16 DICEMBRE
17

EconomiaeFinanza

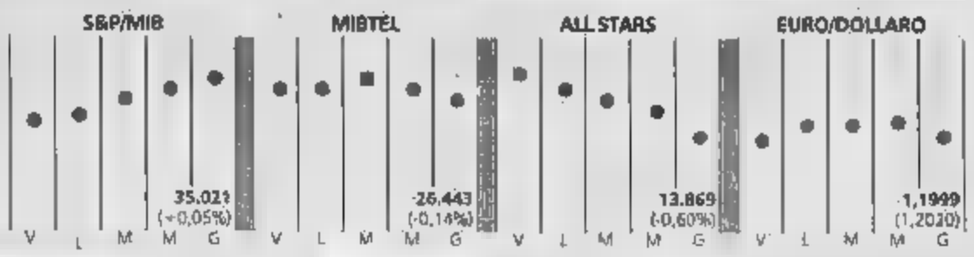
Business
CONTI PER LE AZIENDE
www.lastampa.it/business

Il [illegible] della Piaggio approva la quotazione

Il cda della Piaggio ha deciso di avviare le procedure per quotare l'azienda in Borsa; l'ultima parola spetterà all'assemblea dei soci. Il cda ha anche approvato un'operazione di rifinanziamento per un totale di [illegible] milioni, per la durata 7 anni, con Intesa e Mediobanca. Questa permetterà alla Piaggio di «migliorare la struttura [illegible] propria esposizione debitoria, [illegible] migliori condizioni economiche di eliminare vincoli contrattuali non più in linea [illegible] l'attuale situazione del gruppo». Di recente il presidente Roberto Colaninno aveva parlato di [illegible] quotazione di Piaggio «a cavallo dell'estate».

La Corte Ue dice no agli aiuti alle banche

La Corte di giustizia Ue [illegible] bocciato gli aiuti fiscali dell'Italia alle banche. Ieri i giudici europei hanno respinto un ricorso dell'Italia avallando la decisione presa dalla Commissione Ue. L'11 dicembre 2001 l'esecutivo di Bruxelles aveva dichiarato il [illegible] di aiuti [illegible] «incompatibile con il [illegible] comune» e aveva disposto il recupero degli aiuti concessi alle banche, che così hanno dovuto versare [illegible] importo corrispondente alle imposte da [illegible] erano state esentate. Tali agevolazioni erano state introdotte dalla legge 461 del 1998 e dal decreto legislativo 153/99 sulle ristrutturazioni bancarie.



LA [illegible] DI BILANCIO ALLA CAMERA VOTATA LA FIDUCIA. LA CORTE DEI CONTI CONTRO LA SANATORIA DEGLI ILLECITI AMMINISTRATIVI

La Finanziaria 2006 tra promesse e realtà

ANNUNCI NON RISPETTATI

TAGLIO IRAP
Erano stati promessi 4 miliardi l'anno (per tre anni) da destinare [illegible] riduzione Irap. [illegible] se n'è fatto nulla

[illegible] PENSIONI
A settembre s'era parlato di portare la minima a 800 euro, cifra scesa in seguito a 600. Poi s'è parlato di una tredicesima. S'è chiuso a zero

COSTO [illegible] LAVORO
La Finanziaria taglia [illegible] costo del lavoro di un punto percentuale, misura applaudita da Confindustria

[illegible]
Il governo ha tenuto duro: aveva promesso lacrime e sangue, lacrime e sangue sono arrivati. A cominciare dal Fondo sociale 2006 delle Regioni, dimezzato [illegible] nel [illegible] che nel 2006

[illegible] [illegible]
Il ministro di An Gianni Alemanno [illegible] fatto fuoco e fiamme per ottenerlo. C'era anche il via libera dell'opposizione. Il governo ha detto sì fino all'ultimo, ma a cose fatte il provvedimento non c'è

[illegible] A PUNTI
La sanatoria è stata promessa, inserita in un altro provvedimento, traghettata nella Finanziaria e infine cestinata dal presidente della Camera Casini (era nell'elenco degli emendamenti inammissibili)

FONDI OLIMPICI
Dal denaro destinato [illegible] ripristinare le casse di Torino 2006 [illegible] 60 milioni promessi ma non stanziati. Dovrebbero tornare col milleproroghe

CONTENIMENTO DEFICIT
Mantenuto l'impegno [illegible] massimo rigore [illegible] [illegible] del deficit. Nella bozza Siniscalco, circa 11 miliardi. Poi diventati 16 [illegible] mezzo con la prima correzione, oltre 20 nell'ultima stesura

SPESA [illegible]
[illegible] pallino di Tremonti. Ha portato le [illegible] dell[illegible] Consip per gli acquisti centralizzati della pubblica amministrazione [illegible] la comunicazione trimestrale che le amministrazioni dovranno fare alla Ragioneria su acquisti e vendite di immobili

SANITÀ
S'era detto che il fondo per [illegible] sanità sarebbe cresciuto di [illegible] miliardi, [illegible] così [illegible] stato. Di questi, 2 saranno impiegati per ridurre il deficit [illegible] "regioni canaglia"

Fondi al nucleare destinati all'estero

Trentatré milioni per sviluppare il nucleare? Sì, ma all'estero. La norma è contenuta al comma 501 del maxiemendamento alla Finanziaria. «A decorrere dal 2008, e per quindici anni, l'Enea potrà usufruire di un contributo di 33 milioni di euro per la realizzazione dell'impianto prototipico nucleare denominato Pec». L'Italia torna dunque a investire, anche se pochi milioni, nell'atomo? Non proprio. Si tratta in realtà della transazione con la quale Enea ha chiuso una vecchia querelle [illegible] Ansaldo. Nell'85, quando il referendum sancì l'uscita dell'Italia dal nucleare, le due società stavano realizzando il sito «Pec» sul Brasimone, nell'Appennino tosco-emiliano. Il lavoro fu interrotto quando era già circa ai due terzi. Ad Ansaldo la cosa non andò giù e chiese la restituzione delle quote. Citò Enea in giudizio, perse in primo grado e vinse in appello. Ai valori attuali avrebbe potuto ottenere, dopo la Cassazione, più di 400 milioni di euro. Il governo propose allora una transazione, che si concretizza ora, dopo vent'anni. Finmeccanica (controllante di Ansaldo) ne dovrà fare tesoro per partecipare a programmi nucleari di [illegible] generazione, ma all'estero. Questi soldi potrebbero essere utilizzati per la partecipazione al francese Epr del quale Enel è azionista. [a. ba.]

L'Agis: Buttiglione dia le dimissioni

[illegible] «drammatica decurtazione» del Fondo unico per lo spettacolo, confermata dalla Finanziaria, impone le dimissioni del ministro dei Beni Culturali Buttiglione. A sostenerlo è l'assemblea generale dell'Agis (Associazione italiana dello spettacolo) che chiede alla Presidenza [illegible] Consiglio di dichiarare «lo stato di crisi del settore» e di prendere «provvedimenti urgenti per il 2006». Inoltre l'Agis stigmatizza «l'ottusa insensibilità del ministro dell'Economia Tremonti». Il Fondo unico dello spettacolo è stato ridotto [illegible] meno di 380 milioni di euro; [illegible] questo si aggiungono «i tagli dei fondi pubblici dell'Istituto per il credito sportivo». L'Agis chiede che Buttiglione «adempia, con [illegible] necessaria immediatezza, all'impegno [illegible]nto qualche tempo fa di rimettere il mandato».

La Fieg delusa: siamo penalizzati

La Federazione italiana degli editori di giornali esprime «profonda delusione per l'assenza nella legge Finanziaria [illegible] misure congiunturali per l'editoria, che [illegible] erano sempre state presenti nei passati anni della legislatura. Ove [illegible] intervengano misure in extremis, il settore editoriale risulterebbe gravemente penalizzato». La Fieg aggiunge che «la modestia delle risorse necessarie a dare un segnale di attenzione a un comparto già colpito dalla legge Gasparri, non permette di giustificare con ragioni [illegible] stretta natura finanziaria le scelte del governo. Ne è prova, oltre alla cancellazione del credito d'imposta sulla carta, l'esclusione dal solo costo del lavoro giornalistico [illegible] beneficio [illegible] completa riduzione dell'1% prevista per il costo del lavoro in tutti gli altri settori produttivi».

Salta la tassa sui fondi ai partiti Spunta un condono per le Fs

Alessandro Barbera
ROMA

Il gong non è arrivato che a pochi minuti dall'inizio del voto di fiducia. I cronisti non avevano ancora fatto in tempo a leggere tutti e seicento i commi del maxiemendamento che dall'ultima versione spariva quello che avrebbe dovuto imporre una tassa dell'uno per [illegible] sulle donazioni ai partiti e la creazione di un Fondo per risarcire i creditori [illegible] movimenti politici. Fra i mal [illegible] pancia di molti deputati il sì della Camera è arrivato comunque: [illegible] voti [illegible] favore, [illegible] contro e due astensioni. La Finanziaria numero quattro di Giulio Tremonti [illegible] in dirittura d'arrivo. Vedrà il traguardo alla vigilia di Natale: martedì il voto finale, dal 22 l'ultima lettura definitiva del Senato. Soddisfatto il ministro che dagli schermi di «Porta a Porta» ha anche difeso la sanatoria sui redditi [illegible] [illegible] 2004 inserita nel [illegible] concordato fiscale: «Se non c'era la chiusura del passato, difficilmente si poteva partire per il futuro».

Anche ieri dall'articolone targato Giulio Tremonti sono uscite novità. Una ricorda la vecchia idea del professore sulle spiagge già prevista dal decaduto decreto competitività: i commi dal [illegible] al 612 prevedono infatti la «realizzazione di insediamenti turistici anche tramite la concessione [illegible] [illegible] demaniali marittimi».

La durata della concessione resterà quella stabilita per legge (e non 90 anni), ma l'accordo di programma stipulato per realizzare l'insediamento sostituirà ogni altra autorizzazione permettendo la costruzione di opere infrastrutturali. A due condizioni: gli insediamenti dovranno [illegible] d'assunzio[illegible] di [illegible] numero di addetti non inferiore ai 250» e nel rispetto delle norme ambientali.

Fra le pieghe del maxiemendamento è spuntato anche un mini-condono edilizio per gli immobili [illegible] proprietà delle Ferrovie, rimaste a bocca asciutta [illegible] non per la [illegible] che rifinanzia in parte il programma Tav. Le Fs e le controllate potranno infatti [illegible] eventuali abusi [illegible] [illegible] anni pagando una somma pari [illegible] 10% di quelle previste dal condono edilizio 2003.

Contro entrambe le proposte [illegible] [illegible] scagliati gli ambientalisti: «Siamo al ritorno della svendita delle spiagge», commentavano Legambiente e Wwf. [illegible] [illegible] scandalosa, la stagione dei condoni non finisce mai», diceva invece il verde Sauro Turroni a proposito della [illegible] sugli immobili Fs. La lista di chi ieri aveva qualcosa da dire sulla manovra è lunga. La Conferenza dei Rettori ha nuovamente lamentato «i pesanti tagli» alle Università. L'Ance, l'associazione dei costruttori edili, ha protestato per il mancato reintegro dei fondi Anas necessari a pagare il dovuto alle imprese appaltatrici. Si è poi aggiunto un lamento eccellente, quello della Corte dei conti. I magistrati contabili non hanno mandato giù la sanatoria degli illeciti amministrativi [illegible] permetterà di pagare il 10% della somma stabilita anche nei casi [illegible] danno erariale. «La norma permette di sanare pregressi illeciti contabili», [illegible] vulnus per l'esercizio della nostra funzione giurisdizionale». Contro l'inflessibile Tremonti arriva anche [illegible] code di protesta da parte [illegible] un collega [illegible]. Stavolta ad arrabbiarsi [illegible] il solitamente tranquillo Lucio Stanca. In una nota piccata del ministero dell'Innovazione ieri si leggeva che «i commi sulla carta di identità elettronica sono [illegible] formulati nella [illegible] pleta assenza [illegible] coinvolgimento dello [illegible].

Il ministro Giulio Tremonti

Tremonti consente gli insediamenti turistici nelle aree demaniali Ambientalisti furiosi

STATI UNITI RIDUZIONE RECORD CHE NON [illegible] REGISTRAVA DAL 1949. LA FED TEMEVA INVECE IL RISCHIO INFLAZIONE

Il calo dei prezzi sconfessa Greenspan

Per gli analisti è presto per festeggiare Attesa una frenata nel rialzo dei tassi

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Una riduzione dei prezzi al consumo come quella registrata a novembre, meno 0,6%, [illegible] si vedeva negli Stati Uniti dal lug[illegible] [illegible] 1949. E' successo perché il costo della benzina è tornato ai livelli precedenti degli uragani Katrina e Rita, e forse questo ha avuto un impatto anche sulla recente risalita del presidente Bush nei sondaggi. Gli analisti però dicono che è presto per festeggiare, perché i prezzi erano già molto alti prima dei due cicloni, e si faranno sentire [illegible] portafogli degli americani quando dovranno pagare i conti del riscaldamento invernale.

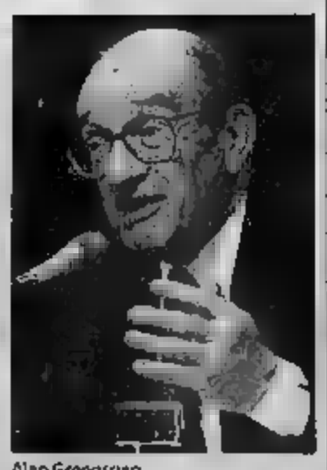
I dati pubblicati ieri hanno sorpreso persino Wall Street, che si aspettava [illegible] calo [illegible] 0,4%. Il motivo della discesa dei prezzi al consumo è chiaro: il ritorno della benzina a livelli più decenti, se non proprio normali. Il costo del carburante alla pompa è diminuito del 16%, record mensile dal 1967, e ciò ha a[illegible] [illegible] impatto positivo generale, visto che lo hanno accompagnato un calo del petrolio da riscaldamento [illegible] 6,1% e del gas naturale dello 0,5%.

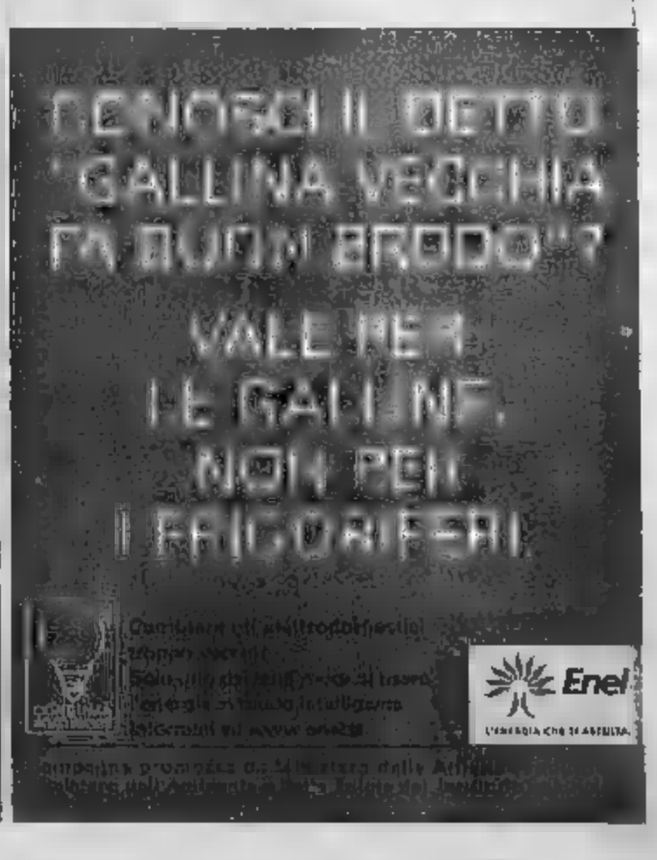
L'impennata dei mesi precedenti era stata provocata [illegible] Katrina e Rita, che avevano interrotto o frenato la produzione di greggio nel Golfo del Messico. Una volta passata l'emergenza, gli aumenti sono rientrati. Il problema è che ad agosto, quando il primo uragano ha colpito, il costo del petrolio era già molto alto per [illegible] incertezze geopolitiche legate alla guerra in Iraq e al terrorismo, e soprattutto per la crescente domanda dei grandi paesi in via sviluppo [illegible] e India. Passata l'emergenza cicloni questi altri problemi sono rimasti [illegible] tavolo, e infatti oggi il prezzo della benzina resta più alto [illegible] del 16,1% rispetto ad un anno fa, mentre il petrolio da riscaldamento e il gas naturale costano rispettivamente il 26,5% e il 36,1% in più.

Leggendo queste cifre si capisce perché il presidente venezuelano Chavez [illegible] sfidato il rivale americano Bush, mandando greggio scontato alle famiglie povere del New England, e si capisce perché l'indice Dow Jones non sia balzato verso l'alto. Il calo dei prezzi al consumo dovrebbe significare che l'inflazione resta sotto controllo, diminuendo le probabilità che la Federal Reserve sia costretta a decidere molti altri rialzi dei [illegible] del denaro, dopo quello annunciato due giorni [illegible] che ha portato il [illegible] d'interesse al 4,25%. Infatti la [illegible] inflation», tenendo fuori i prezzi del cibo e dell'energia, è [illegible] solo dello 0,2% durante il mese di novembre.

Il problema [illegible] [illegible] situazione [illegible] era già abbastanza grave prima dell'impennata nel prezzo del petrolio provocata dagli uragani. Durante il mese di novembre gli americani hanno avvertito un certo sollievo, perché hanno visto scendere il prezzo della benzina. Questo, [illegible] do alcuni analisti, sarebbe uno dei motivi per cui la popolarità di Bush è risalita negli ultimi giorni, sommato ai discorsi tenuti per [illegible]ere la strategia in Iraq. Il problema del costo del petrolio però tornerà a farsi sentire a breve, quando gli americani dovranno pagare i conti del riscaldamento di un inverno cominciato subito [illegible] bufere e ondate di gelo.

Altri prezzi, nel frattempo, sono saliti. L'e[illegible] elettrica è aumentata del 3,8% [illegible] novembre, facendo registrare l'incre[illegible] mensile più sostanzioso dal 1952. Il costo del cibo è cresciuto dello 0,3%, quello dei servizi dello 0,5%, quello della sanità dello 0,6% e quello degli alloggi dello 0,5%. Nel frattempo è aumentata anche la produzione industriale, dello 0,7%, e il numero dei disoccupati in cerca di lavoro. Il dollaro poi ha continuato ad indebolirsi rispetto [illegible] yen, perché la prossima fine dei rialzi dei tassi ha frenato la corsa [illegible] gli ultimi mesi. Alcuni di questi dati sono preoccupanti, altri contraddittori. La nuova Fed di [illegible] Bernanke li studierà [illegible] attenzione, per decidere il corso da seguire dopo il 31 gennaio.


Alan Greenspan



SENTENZA IL TRIBUNALE DELL'ILLINOIS: LA SOCIETÀ NON INGANNÒ I CONSUMATORI

Sulle sigarette light vince Philip Morris

Salta il risarcimento da 10 miliardi di dollari

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La Philip Morris non ha mai ingannato i consumatori sulle proprie sigarette «light»: così la Corte Suprema dell'Illinois [redacted] rovesciato ieri [redacted] precedente sentenza del tribunale della contea di Madison che aveva [redacted] dannato il gigante americano del tabacco a pagare [redacted] per dieci miliardi di dollari [redacted] milione di consumatori.

La Corte Suprema ha quindi dato istruzioni al tribunale [redacted] Madison affinché respinga la causa collettiva che [redacted] stata intentata contro Philip Morris, spiegando che il regolamento federale vigente consente ai produttori di tabacco la possibilità di definire le sigarette con i termini «light» (leggere) o «low tar» (a basso contenuto di tabacco) e quindi «non vi è stato alcun tentativo di ingannare gli acquirenti sull'impatto per la salute dei prodotti in vendita».

«Philip Morris Usa - recita il testo della sentenza scritta dal giudice Rita Garman - non può [redacted] citata [redacted] giudizio per aver condotto un'opera di marketing falsa o ingannevole» sugli effetti per la salute e sulla qualità delle sigarette.

> Wall Street risponde con un balzo del 4,8% dei titoli Altria Inc
> Magistrati divisi in camera di consiglio

Era stata questa infatti la tesi delle associazioni dei consumatori dell'Illinois, secondo le quali la dicitura «light» sui pacchetti in commercio aveva incentivato 1,1 milioni di cittadini ad acqui[redacted] a cuor leggero sigarette rivelatesi in realtà dannose per l'organismo al pari di tutte [redacted] altre in vendita. In particolare l'accusa affermava [redacted] quando Philip Morris immise le «light» sul mercato nel 1971 già era [redacted] corrente del fatto che non erano differenti alle altre e dunque la campagna [redacted] marketing sulla loro minore nocività sarebbe stata voluta e realizzata in maniera «ingannevole» sin dall'inizio. Philip Morris aveva invece sempre negato questa interpretazione della propria azione di marketing, ribattendo durante la causa nel tribunale di Madison che la pubblicità aveva puntualmente messo al co[redacted] i consumatori sulle esatte caratteristiche dei pacchetti marcati «light» oppure «low tar», senza alcun sotterfugio linguistico.

Il gigante [redacted] tabacco [redacted] reagito alla sentenza della Corte Suprema dell'Illinois con [redacted] dichiarazione nella quale si è detta «gratificata» [redacted] di tutto il gruppo industriale Altria Inc., evitando ulteriori commenti. Immediato è stato l'effetto sui mercati finanziari di [redacted] dove [redacted] si aspettava un simile rovesciamento [redacted] giudiziario: le azioni dell'Altria Group si sono impennate ed hanno compiuto un balzo in avanti del 4,8 per cento, arrivando a toccare quota 77,29 dollari e risollevandosi dunque da un picco negativo di 75,60 dollari che nelle passate settimane aveva causato forti preoccupazioni. Il comportamento degli operatori di Wall Street [redacted] spiega [redacted] il fatto che Altria Group equivale a circa la metà del [redacted] delle sigarette in tutti gli Stati Uniti e dunque le conseguenze della sentenza potrebbero essere favorevoli per i bilanci e, di conseguenza, moltiplicare gli investimenti futuri.

La sentenza dell'Illinois è arrivata tuttavia [redacted] termine di un difficile e prolungato braccio di ferro fra i giudici: se quattro [redacted] sono detti a favore di Philip Morris altri due invece sono stati contrari, mentre il presiden[redacted] della Corte Suprema Robert Thomas non ha preso parte alla delicata votazione in ragione del legame personale [redacted] degli avvocati di parte. I dissenzienti hanno affidato le obiezioni ad un testo scritto nel quale definiscono «molto errata ed altrettanto irresponsabile» l'interpretazione che è stata data dalla Corte Suprema ai vigenti regolamenti federali ed [redacted] relativa legge da [redacted] provengono - il Consumer Fraud Act - paventando il ri[redacted] generalizzato di una minore difesa dei cittadini [redacted] parte delle normative.

LA NICOTINA IN TRIBUNALE

- prima causa in America contro i giganti del tabacco. Esito sfavorevole
- una giuria stabilisce che le aziende del tabacco confezionano «un prodotto letale»
- alcune compagnie vengono condannate a pagare 12,7 milioni di dollari a tre fumatori ammalatisi di cancro ai polmoni
- le «Cinque Sorelle del tabacco» sono condannate in Florida a pagare 145 miliardi di dollari a centinaia di migliaia di fumatori
- non esistono sigarette leggere. Nell'Oregon [redacted] Philip Morris è condannata a pagare 150 mln di $ agli eredi di una donna ingannata dalla scritta «light»
- una Corte d'Appello italiana condanna [redacted] Ente Tabacchi a risarcire i familiari di un fumatore morto di cancro

NUOVO [redacted] DANIEL JOHN WINTELER PASSA AD ALPITOUR

A Sant'Albano la guida [redacted] Ifil

[redacted]

Carlo Sant'Albano, ad Ifil

Carlo Sant'Albano è il nuovo amministratore delegato di Ifil, la finanziaria del Gruppo Agnelli. Sostituisce Daniel John Winteler, passato alla guida d[redacted]tour. La formalizzazione della nomina di Sant'Albano, propo[redacted] dalla Giovanni Agnelli e C. (la cassaforte della famiglia Agnelli), è prevista per la prossima riunione del cda, il 7 febbraio 2006. Torinese, 41 anni, dal 2004 Sant'Albano è capo dell'attività fusione e acquisizioni [redacted] Credit Suisse First Boston in Europa. Il manager sarà presentato alla tradizionale riunione [redacted] anno dell'accomandita Giovanni Agnelli [redacted] C., che in programma a Torino alla p[redacted]senza del presidente Gianluigi Gabetti (che è anche presidente di Ifi) e del vice, John Elkann.

Carlo Sant'Albano ha vissuto all'estero: prima [redacted] Colombia e Brasile, poi in Scozia, dove ha frequentato la Gordon[redacted] school (famosa per la disciplina ferrea). Dopo il Bachelor of arts in relazioni internazionali alla Brown University, ha completato gli studi [redacted] master alla Harvard Business School. [redacted] sempre lavora nella finanza: [redacted] New York per Drexel Burnham Lambert, poi per Bear Stearns, dove s'è occupato di investment banking in America Latina. Infine il Credit Suisse First Boston di New York: nel 2001 si è trasferito a Londra, prima come responsabile europeo del settore farmaceutico, poi per l'attività fusione e acquisizioni.

Winteler [redacted] consigliere di amministrazione di Ifil e di Fiat: è stato formalmente nominato presidente e [redacted] delegato di Alpitour (100% Ifil). Lo affianca Fabrizio Prato, che sarà il nuovo direttore generale: anche Prato arriva da Ifil, dov'era responsabile finanziario. (r. e. s.)

FINANZIAMENTO [redacted]

Alitalia ipoteca 28 aerei per un prestito

[redacted]

L'Alitalia [redacted] ipotecato [redacted] aerei per ottenere un finanziamento di [redacted] milioni di dollari dalla francese GE Corporate Banking Europe, appartenente al Gruppo statunitense General Electric.

L'ipoteca rientra nell'aggior[redacted] del piano industriale, approvato dal [redacted] della compagnia il 14 ottobre scorso [redacted] l'obiettivo di [redacted] finanzia[redacted] fino a un massimo di [redacted] milioni di dollari [redacted] un'ottica di rafforzamento [redacted] struttura finanziaria alla base del piano 2005-2008». Il finanziamento ottenuto ieri, leggermente inferiore, potrebbe servire per rimborsare [redacted] prestito ponte da 400 milioni. Le risorse, per un miliardo di euro, [redacted] la compagnia avrà dall'aumento [redacted] capitale, dovrebbero quindi essere utilizzate tutte per realizzare gli obiettivi del piano industriale.

GUARDIA [redacted] FINANZA

Smascherati quasi 7 mila [redacted]

ROMA

Tecnicamente vengono [redacted] «soggetti completamente sconosciuti al fisco». In pratica [redacted] tratta di evasori totali. Nei primi 11 mesi del 2005 la Guardia di Finanza ne ha scovati ben 6.893, recuperando a tassazione [redacted] base imponibile pari a 6,5 miliardi di [redacted]. Nello stesso periodo le Fiamme Gialle hanno eseguito [redacted] verifiche fiscali, proponendo per il recupero a tassazione ai fini dell[redacted] dire[redacted] una base imponibile pari a 16,1 miliardi di euro. I dati sono stati forniti ieri nel[redacted]nale incontro di fine anno [redacted] la [redacted]pa del comandante del corpo, generale Roberto Speciale.

[redacted] anche 737 evasori paratotali, con 909 milioni di euro recuperati. Scoperti inoltre 27.626 lavoratori irregolari, [redacted] cui 17.862 in nero. A quota 482.300 è il numero dei controlli relativi agli scontrini fiscali, alle ricevute e [redacted] beni viaggianti. Sul fronte della spesa sanitaria sono stati svolti 2.314 controlli mirati che hanno portato alla segnalazione di danni erariali per circa 6 milioni di euro, 2.012 denunce e [redacted] arresti. La lotta al carovita si è concretizzata in oltre 28.000 interventi, con 1.391 violazioni accertate e 1.384 soggetti verbalizzati.

inbreve

Unioncamere
Milano resta la città più ricca
In nove anni Roma ha fatto 14 passi avanti nella classifica delle province più ricche stilata da Unioncamere e Istituto Tagliacarne. Ma il primato rimane a Milano.

Alta velocità
Mercoledì parte la Roma-Napoli
Arriva [redacted] velocità con la partenza [redacted] p[redacted] tratta, la Roma-Napoli. Il viaggio inaugurale sarà mercoledì.

Meccanica
In forte ripresa fatturato ed export
I dati [redacted] meccanica varia italiana nel 2005 presentati ieri [redacted] Anima rivelano che il fatturato nel 2005 è in crescita a 36,7 miliardi (+1,4%) e l'export segna un +5,3%.

Trevi
Giro d'affari +32% e commessa in Perù
Trevi prevede nel 2005 ricavi +32%. Ieri ha acquisito una commessa in Perù e ha fatto in Borsa +8,61%.

Marco Testa
Eletto presidente di Assocomunicazione
Con 87 voti su 173 Marco Testa è stato eletto nuovo presid[redacted] di Assocomunicazione.

Avio
Ha firmato un contratto in Russia
Avio, ha firmato a San Pietroburgo un contratto di collaborazione con i due più importanti centri di ricerca russi.

Amici della Luiss
Caltagirone confermato [redacted] guida
L'Assemblea dell'Associazione Amici della Luiss ha confermato Francesco Caltagirone alla presidenza, nominando Mario Lupo vicepresidente esecutivo.

Confindustria
Nomine in Fita e al Centro studi
Sandro Trento è il nuovo direttore del Centro studi di Confindustria. Cambio anche ai vertici della Fita: Luigi Perissich assumerà la carica di direttore, subentrando a Giovanni Treviso.

Central Motors e AD Motors

Hai già pensato al tuo regalo?

Oggi, Yaris o Yaris Verso possono essere tue con 50 euro al mese.

Yaris D-4D

- Abitacolo indeformabile ad alta protezione - ABS elettronico a 4 [illegible] + EBD
- Airbag frontali lato guida e passeggero - Airbag [illegible] lato guida e passeggero
- Cinque poggiatesta regolabili in altezza - [illegible] fendinebbia anteriori
- Pedaliera retraibile in caso d'urto - Piantone dello sterzo collassabile
- Pneumatici 175/65 R14 - Alzacristalli elettrici anteriori (lato guida con funzione Auto down) - Antifurto immobilizer con spia intermittente di segnalazione
- Chiusura centralizzata delle porte (incluso portellone posteriore)
- Impianto di ventilazione [illegible] funzione [illegible] filtro antipolline
- Servosterzo ad effetto progressivo - Volante regolabile in altezza
- Strumentazione digitale [illegible] - Sintoloettore RDS con Lettore CD e 6 altoparlanti
- Comandi audio al volante - Interni in Tessuto "Expo"
- Pomello del cambio [illegible] inserti in pelle - Sedile guidatore regolabile in altezza
- Volante rivestito in pelle - Maniglie esterne portiere in tinta con la carrozzeria
- Paraurti con modanature integrate in tinta con la carrozzeria
- Retrovisori esterni in tinta con la carrozzeria - Terminale di scarico [illegible]

Yaris Verso 1.3 benzina e D-4D

Abitacolo indeformabile ad alta protezione - ABS elettronico a 4 sensori + EBD - Airbag frontali lato guida e passeggero - Airbag laterali lato guida e passeggero - Cinque poggiatesta regolabili in altezza - Fari fendinebbia anteriori - Pedaliera retraibile in caso d'urto - Piantone dello sterzo collassabile - Pneumatici 175/65 R14 - Alzacristalli elettrici anteriori (lato guida con funzione Auto up-down) - Antifurto immobilizer con spia intermittente di segnalazione - Chiusura centralizzata delle porte (incluso portellone posteriore) Impianto di ventilazione con funzione [illegible] ricircolo e filtro antipolline Servosterzo [illegible] progressivo - Volante regolabile in altezza [illegible] di alimentazione [illegible] posteriore - [illegible] digitale 3D Sintoloettore [illegible] con CD player + 4 altoparlanti - Portaoggetti sopra le alette parasole - [illegible] posteriori abbattibili sep[illegible] 40/20/40 centrale con funzione cavallino e portabicchieri - Sedile guidatore regolabile in altezza - Sedili posteriori basculanti a scomparsa (centrale rimovibile) - Volante rivestito in pelle - Barre portatutto sul tetto Paraurti in tinta con la carrozzeria con modanature integrate

Promoda "Tutti in Yaris!" Esempio di finanziamento su Yaris D-4D 5 porte a 12.450 euro, anticipo zero, 72 rate mensili da 50 euro (TAN 7,01% TAEG 8,99%) e 60 rate da 257,50 euro (TAN 7,01% TAEG 7,68%). Spese incasso [illegible] euro. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Foglio informativi in concessionaria. Offerta valida fino al 31/12/2005.

Vi aspettiamo anche il sabato.

In corso Giambone, 33 la domenica siamo sempre aperti.

(sono escluse: domenica 25/12 e domenica 1° gennaio '06)

TOYOTA FINANCIAL SERVICES

CENTRAL MOTORS — AD MOTORS

C.so Giambone, 33 - Torino - Tel. 011.3151711
APERTO ANCHE LA DOMENICA
C.so Ferrucci, 24/E - Torino - Tel. 011.4341900
C.so Turati, 63 - Torino - Tel. 011.3194000
C.so Francia, 138/A-Collegno (TO) - Tel. 011.784088

C.so Vercelli, 66 - Torino - Tel. 011.2489100
C.so Torino, 76 - Chieri (TO) - Tel. 011.9411050
Via Reiss Romoli, 235/B -Torino- Tel. 011.2745204
www.toyotatorino.com

SEDE di corso Giambone, 33 - Torino

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

VERTENZA SUL CONTRATTO COLPO A SORPRESA IN CASA CISL. FEDERMECCANICA: STANNO PRENDENDO UNA DECISIONE GRAVE, SI ASSUMANO LE LORO RESPONSABILITÀ

Metalmeccanici, la Fim fa saltare il banco

«Non ci sono i presupposti per continuare». Fiom e Uilm contrarie: e la posizione unitaria?

Cisl

TORINO

La Fim fa saltare il banco delle trattative per il rinnovo del biennio del contratto dei metalmeccanici. Oggi pomeriggio il segretario generale Giorgio Caprioli andrà al previsto incontro con Fiom e Uilm e Federmeccanica e dirà: «E' finita. Grazie». Sostiene che non ha senso andare avanti così: il sindacato a ribattere sulla propria piattaforma, Federmeccanica a non aumentare l'offerta economica e a rilanciare sulle flessibilità.

Questa volta fare affondo così duro non la Fiom, sono i meccanici della Cisl; una mossa che spariglia il gioco. Solo nei prossimi giorni si capirà se scelta porterà a sbloccare contratto o se questa volta i meccanici rimarranno senza. E poi chissà quale ruolo si ritaglieranno le confederazioni che potrebbero essere chiamate, come tante altre volte, a mediare i problemi della categoria.

E' certo che Fiom e Uilm non sono entusiaste della rottura della Fim. Ma è anche certo che questa volta nessuno può fare un contratto separato: le regole democrazia che la categoria si è data lo rendono praticamente impossibile. Ieri dovevano gli esecutivi unitari di Fim, Fiom e Uilm, ma al mattino si sono visti i segretari e hanno deciso la-perdere.

Nel pomeriggio il segretario Fim Giorgio Caprioli ha ciato la rottura. Spiega: «Mancano le condizioni per proseguire la trattativa Federmeccanica e mancano i presupposti per una risposta unitaria dei sindacati. Per noi è meglio rompere. Sarebbe inutile ed ipocrita chiedere una nuova pausa di riflessione». Aggiunge: che ci possano possibilità quando non ci sono, diventa autolesionista». Il segretario della Fiom, Gianni Rinaldini, non apprezza: «Caprioli preannuncia la rottura delle trattative non soltanto perché la Federmeccanica ha compiuto passi insufficienti, ma anche per il fatto che come Fiom, Fim, Uilm saremmo in grado di arrivare ad proposta unitaria. pare che questa sia una dichiarazione singolare a fronte di piattaforma unitaria approvata dai lavoratori». Preannuncia che non romperà, ma eventualmente solleciterà una sospensione del negoziato.

E anche segretario Uilm, Tonino Regazzi non vuole rompere: «Le distanze sono voli, ma il negoziato deve continuare». Per la Fismic - che tratta per conto proprio, ma una piattaforma simile - i lavoratori hanno diritto alla chiarezza: si tratta per chiudere o si dica che non si riesce e ci si fermi».

Il direttore della Federmeccanica, Roberto Santarelli, si rammarica: «Se sarà rottura la situazione si farà grave. Vedremo che succede. Ma una grossa responsabilità che si prende il sindacato che al momento dimostra non essere in grado di concludere un contratto utile».

Naturalmente confederazioni non guardare anche se per intervengono con fair play. Il segretario Cisl, Savino Pezzotta, dice: «La Fim ha detto quello che pensa, noi per una trattativa vera». Esorta la Federmeccanica a esprimere la posizione, a Fiom e Uilm a sul tavolo le loro proposte». Per Carla Cantone della segreteria della Cgil assurdo interrompere le trattative, un favore che Federmeccanica non merita».

«Fingere che ci possano essere possibilità quando non ci sono diventa autolesionista»

Giorgio Caprioli
segretario della Fim-Cisl

«Mi pare che questa sia una scelta singolare c'è una piattaforma condivisa»

Rinaldini
segretario della Fiom-Cgil

Il Lingotto supera Gm per valore di mercato

Il valore di mercato di Fiat sorpassa per la prima volta quello di General Motors, il primo produttore di automobili al mondo per numero di vetture. Il sorpasso segna la coincidenza fra una crisi di General Motors che continua ad aumentare di dimensioni, al punto da far temere addirittura la bancarotta, e la «ripresa di fiducia degli investitori in Fiat» come ha scritto ieri il «Financial Times». Neanche due anni e mezzo fa il valore di General Motors era pari a sette volte quello di Fiat mentre adesso la casa automobilistica di Torino vale 12,87 miliardi di dollari rispetto ai 12,67 di GM. La Gm continua a essere più grande della Fiat in termini operativi con una forza lavoro di 325,000 dipendenti e una produzione di 8,2 milioni di auto e camioncini lo scorso anno. A paragone, la Fiat impiega 160.549 lavoratori e lo scorso anno ha prodotto 1,77 milioni di veicoli. Tutto questo però non basta, infatti come ha commentato John Lawson, analista di Citigroup: «Il modello d'impresa automobilistico americano continua ad intimorire gli investitori mentre Fiat ha migliorato di molto il proprio bilancio». Da quando a febbraio il legame tra la Gm e la Fiat era stato sciolto, la fabbrica di Detroit ha dovuto far fronte a nuove perdite per miliardi di dollari, e ha accusato una forte flessione delle vendite dei pick-up, i modelli più redditizi, a causa del forte aumento della benzina.

Wagoner e Marchionne

ESUBERI IL MINISTRO DISPONIBILE A PROLUNGARE IL PROVVEDIMENTO. I SINDACATI: «PROPOSTE INTERESSANTI»

Maroni apre sulla mobilità, incontro con la Fiat

Giorgio Levi

TORINO

Si apre qualche spiraglio sulla delicata questione della mobilità per i lavoratori della Fiat. Alla fine di una giornata di incontri con i rappresentanti dei sindacati il ministro del Welfare Roberto Maroni ha detto che il governo è disponibile a a punto un provvedimento di mobilità lunga per i lavoratori a rischio licenziamento, purché l'intero costo sia a carico dell'azienda. Maroni ha anche stato l'apertura di un tavolo con la Fiat a partire da lunedì. Positivo il commento dei sindacati: «Oggi vediamo un po' caro. Abbiamo chiesto che si superi lo scoglio del 2008, che permetta ai lavoratori che andranno in mobilità lunga di andare in pensione con le regole attualmente esistenti, a 57 anni. Il ministro ha detto di no ma è disponibile a valutare soluzioni diverse»

Maroni: il degli ottomila lavoratori complessivamente a rischio in mobilità lunga per dieci ammonterebbe ad un miliardo e 200 milioni. Lo stesso provvedimento per i circa mille lavoratori a rischio licenziamento costerebbe 157 milioni. I conti del ministero Welfare sono stati fatti sulla base di una retribuzione corrisposta al lavoratore di 800 euro il primo anno e di per gli anni successivi e di contributi figurativi di 700 euro per il primo anni e di 650 negli anni successivi.

Ogni lav costerebbe quindi circa 18 mila euro il primo anno e 15.480 per gli anni successivi primo mentre il per lavoratori (a rischio sarebbero solo parte di dipendenti Fiat ma anche di diverse società industriali) il costo sarebbe di 144 milioni il primo anno e 123,8 per gli anni successivi. La mobilità lunga è dallo Stato per i primi quattro anni (se il lavoratore è nel Sud, sono tre) e per i tre anni successivi alle aziende.

Il nodo dei tre anni di ulteriori necessari per accompagnare i lavoratori in pensione (con le regole della riforma Maroni) sarà il più complesso sciogliere tra la Fiat e il governo. Superare cioè, come gli stessi sindacati hanno chiesto al ministro, l'ostacolo del 2008, da quando non si potrà più in pensione di anzianità 57 anni di età e 35 di contributi, ma almeno 60.

Roberto Maroni

PANORAMA

acquista 3 giocattoli
e il meno caro
te lo regala Panorama!

da venerdì 16 a domenica 18 dicembre se acquisti tre giocattoli ne paghi solo due:
il meno caro te lo regala Panorama!

Ipermercato Panorama Torino strada per Settimo uscita tang. nord (Abbadia di Stura) linee autobus n° 49 - 51 tel. 011 2230811
lunedì 9.00 - 21.00 / da martedì a venerdì 8.30 - 21.00 / sabato 8.30 - 21.30 / domenica 9.00 - 21,00

www.e-panorama.it

Pomellato
LOLA

Il punto
SUI MERCATI

Autostrade star del listino Giù le tlc

Chiude in ribasso la giornata di oggi a Piazza Affari, trascinata in territorio negativo soprattutto dai titoli bancari coinvolti nelle vicende giudiziarie. Il Mibtel ha così chiuso in calo dello 0,14% a 26.433 punti mentre si è fermato poco sopra la parità lo S&P/Mib (+0,05% a 35.021 punti). Cede anche l'indice All Stars che ha perso lo 0,60% ed è a 13.869 punti. [redacted] scambi sono ammontati a 3,5 miliardi di euro. Giornata negativa per le banche che in vari casi hanno scontato le ultime vicende giudiziarie. Il titolo Bpi è crollato del 7,41% a [redacted] euro. In territorio negativo, anche se limita le perdite, Unipol che ha perso lo 0,36% a 2,2 euro. Guadagni invece per Via Veneto che ha chiuso gli scambi in rialzo dello 0,56% a 2,71. In territorio positivo Unicredit che ha messo a [redacted] rialzo dell'1,62% a 5,45 euro. Ha incassato perdi[redacted] consistenti invece Bpu che ha lasciato sul terreno il 4,25% a 18,15 euro. In luce nella seduta di oggi è stato il titolo Autostrade che ha messo a segno i guadagni maggiori, finendo sopra del 2,29% a 20,38 euro. A provocare il [redacted] è stata la conferma di [redacted] Poor's sul rating dopo che ha perso [redacted] corsa per le Autostrade francesi. Giornata negativa nelle telecomunicazioni. Telecom ha chiuso in calo [redacted] 0,20% a 2,46, Pirelli ha perso lo 0,51% a 0,77%, Fastweb ha invece ceduto l'1,54% a 39,73. Giornata positiva per il titolo Fiat che ha guadagnato lo 0,42% a 7,59 [redacted]. Guadagni consistenti per Eurotech che [redacted] chiuso in rialzo del 13,17% a 9,91 euro.

Cambi Valute

[illegible]

Oro chiusure

[illegible]

Indice Borsa

Indici di Milano	15-12-2005	%
MIB	25726	-0.06
MIBTEL	[redacted]	-0.14
S&P/Mib	35021	+0.05
MIDEX	30978	-1.03
All Stars mop	14017	-0.41
Star mop	16792	-0.45
TechStar mop	10281	-0.02
Mib (Restricted)	9478	-0.07
D.J. Eurostoxx 50	3512	+0.09

Fib 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic05	35045	34993	34825	35095
Mar06	35120	35120	35040	35215
Giu06	34705	34575	34705	34705

Tassi di mercato

Tur Area Euro	2,250%	Giappone Overnight	0,150%
Tur Usa	0,750%	Tur Canada	3,250%
Usa Fed Funds	4,250%	Tur Svizzera	0,500%
Tur Gran Bret.	4,500%	Libor Usa 1 m	4,30%
Tur Giappone	0,100%	Libor Usa 1 a	[redacted]

Rendimenti esteri

		FRA 10 anni	3,370%
USA 10 anni	3,960%	ESP 10 anni	3,380%
CAN 10 anni	4,150%	[redacted]	[redacted]
[redacted]	4,510%	SVE 10 anni	2,110%
GER 10 anni	3,360%	[redacted]	[redacted]

Borse estere

Amsterdam (Aex) 432.08 (+0.26); Bruxelles (Bel 20) 3443.98 (-0.54); Francoforte (Dax Xetra) 5295.82 (+0.17); Hong Kong (Hang Seng) 15059.02 (+0.55); Londra (Ftse 100) 5495.30 (-0.47); Madrid (Ibex 35) 10483.50 (-0.18); Parigi (Cac 40) 4673.14 (-0.04); Sydney (AllOrd) 4575.40 (+0.18); Tokio (Nikkei) 15254.44 (-1.36); Zurigo (Smi) 7457.96 (-0.78); New York (Dow Jones) 10881.67 (-0.02); Nasdaq 2260.63 (-0.09).

Expandi

Titoli	Chiusura	Var. %
Ajuda Fractory	1,4080	+1,51
Autostrade Meridionali	36,9000	-4,51
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	42,2000	+0,63
Banca Pop. di Sondrio	12,1500	0,00
Bioera	16,9600	0,62
Borgosesia	2,1600	0,00
Borgosesia rnc	1,7900	+2,17
Caleffi	2,5530	+0,95
CIT	0,3800	0,00
Compagnia Immobiliare Azionaria	0,1611	-6,01
Ferrovie Nord Milano	1,3600	-0,29
Greenvision	14,5500	-2,55
Investech	1,2360	-1,80
Mondo HE	7,7500	+7,17
Monti Ascensori	3,3700	+1,67
[illegible]	19,3700	0,00
Sec	0,9100	0,00
Tamburi	1,8300	0,00

Temex

Aurora Asi 2.540; B Carlipania 25.000; cv P Ravenna 101.000; P Crotone 19.450; P. Landano 16.050; P Materano 5.000; P Ravenna 26.500.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

Euribor

Periodo	Apertura %	Lunedì %
1 sett	2,3440	2,3800
1 mese	2,4130	2,4465
2 mesi	2,4190	2,4627
3 mesi	2,4750	2,5093
4 mesi	2,5770	2,5570
5 mesi	2,5650	[redacted]
6 mesi	2,6010	[redacted]
7 mesi	2,6400	[redacted]
8 mesi	[redacted]	2,7121
9 mesi	2,7040	2,7415
10 mesi	2,7340	2,7719
11 mesi	2,7620	2,8001
12 mesi	2,7860	2,8240

Monete Auree

	Euro
Sterlina (v.c.)	89,860 - 102,770
Sterlina (n.c.)	90,640 - 106,130
Sterlina (post. 74)	90,380 - 105,360
Marengo Italiano	68,720 - 82,120
Marengo Svizzero	67,140 - 81,080
Marengo Francese	67,140 - 81,080
Marengo Belga	67,140 - 81,080
Marengo Austriaco	67,140 - 81,080
20 Marchi	90,380 - 100,710
10 Dollari liberty	264,560 - 370,200
10 Dollari indiano	278,890 - 330,530
20 Dollari liberty	402,840 - 444,150
20 Dollari St. Gaude	408,000 - 459,850
4 Ducati Austria	193,670 - 237,570
100 Corone Austria	377,210 - 444,150
100 Pesos Cile	214,590 - 268,580
Krugerrand	383,710 - 458,850
50 Pesos Messico	480,820 - 516,480

LEGENDA. AZIONI: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità [redacted] trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. La capitalizzazione è espressa in milioni di Euro. EURO 50: seleziona dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. OPZIONI: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. EURIBOR: è il tasso interbancario calcolato dalle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

Obbligazioni 15-12-2005

[illegible]

Titoli di Stato

[illegible]

Il Mercato Azionario del 15-12-2005

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente e a quello precedente

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A. [redacted] Luxembourg

VALORI IN EURO AL 14/12/2005	Cl. E	Cl. F	Cl. [redacted]
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,72	5,63	-
Pioneer Funds - Multi Currency Strategy	5,23	5,15	-
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,56	4,49	-
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	6,75	6,58	-
Pioneer Funds - International Bond	6,33	[redacted]	-
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,41	6,23	-
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,65	5,68	-
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	7,92	7,51	-
Pioneer Funds - Strategic Income	5,78	5,87	5,91
Pioneer Funds - Euro Strategic Bond	5,72	6,15	-
Pioneer Funds - Global High Yield	5,98	5,63	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	52,66	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	33,92	-	-
Pioneer Funds - Euro Inflation Linked	5,14	5,14	-
Pioneer Funds - Euro Long Term Bond	5,11	5,11	-
Pioneer Funds - Euro Extra Long Term Bond	4,92	4,92	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	8,34	8,04	-
Pioneer Funds - French Equity	14,59	14,06	-
Pioneer Funds - Core European Equity	6,87	6,61	-
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,32	4,18	-
Pioneer Funds - Top European Players	6,01	5,68	-
Pioneer Funds - European Research	4,34	4,15	-
Pioneer Funds - European Small Companies	8,17	6,75	-
Pioneer Funds - Eastern European Equity	15,75	14,79	-
Pioneer Funds - European Quant Equity	5,79	5,76	-
Pioneer Funds - European Equity Yield	6,83	5,82	-
Pioneer Funds - Equity Opportunities	6,17	6,17	-
COMPARTI AZIONARI [redacted]			
Pioneer Funds - U.S. Research	4,59	4,39	-
Pioneer Funds - America	4,52	4,36	-
Pioneer Funds - U.S. Value	4,93	4,74	-
Pioneer Funds - U.S. Large Cap Growth	3,75	3,6	3,84
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	6,45	6,2	-
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,6	6,47	-
Pioneer Funds - Top US Players	5,82	5,82	-
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer [redacted] - Global Equity	4,91	4,72	-
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	4,04	3,82	-
Pioneer Funds - Japanese Equity	3,24	3,12	-
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,28	3,05	-
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,31	6	-
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity Growth	6,31	6,02	-
Pioneer Funds - Global TMT	2,14	2,07	-
Pioneer Funds - Top Global Players	4,53	4,34	-
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	6,02	5,62	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	5,18	5,01	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,63	4,49	-
COMPARTI TOTAL RETURN			
[redacted] Funds - Total Return Defensive	6,03	-	-
Pioneer Funds - Total Return Dynamic	5,12	-	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde [redacted]

[redacted]

Via Viotti 8 - 10121 Torino

Tel. (011) 432.3843/2279 - Fax (011) 432[redacted]

Avviso di gara a procedura ristretta

1. Oggetto: Licitazioni private ex art. 6 lett. b) D.Lgs. 157/95 s.m.i. per l'affidamento della gestione dei processi formativi per il personale dipendente della [redacted]ione Piemonte, Cat 24 CPC 92 CPV 80421100-2, così suddivisa:
- A: Segmento competenze Ruolo;
- B: Segmento competenze Giuridico - Amministrative;
- C: Segmento competenze Informatiche;
- D: Segmento competenze Specialistiche e Manageriali;
- E: E-Learning

2. Importo a base di gara:
- A: Euro 1.560.000,00 oltre Iva;
- B: Euro 1.560.000,00 oltre Iva;
- C: Euro 750.000,00 oltre Iva;
- D: Euro 1.560.000,00 oltre Iva;
- E: Euro 870.000,00 oltre Iva;

3. Termine presentazione domande partecipazione: ore 12,00 del 27/01/2006;
4. Documentazione: "bando di gara", "Disciplinare di gara", "Capitolati Speciali di Appalto", cui si rinvia per i requisiti e le modalità di partecipazione, consultabili sul sito internet www.regione.piemonte.it., saranno inviati tramite Poste Italiane Spa, previa richiesta scritta, anche mediante fax, o ritirati direttamente dalle ore 9,00 alle ore 12,30.
[redacted] Bandi integrali pubblicati sul B.U.R.P. n. 51 del 22/12/2005, sulla G.U.R.I., affissi all'Albo Pretorio del Comune di Torino, trasmessi all'U.P.U.C.E. il 16/12/2005.

IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO
dott.ssa Maria Grazia Ferrari

COMUNE DI MARGHERITA DI [redacted]

PROVINCIA DI FOGGIA

Estratto bando di gara

[illegible]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO
Ing. Saverio VALENTINO

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

[illegible]

IL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE URBANA E TERRITORIALE
Ing. Luigi Deandrea

Gli Avvisi Legali de LA [redacted]

li puoi trovare anche su internet

Consulta il sito www.lastampa.it/legali/

COMUNE DI SANREMO
ESITO DI GARA

Il Comune di Sanremo - Corso Cavallotti 59 - 18038 Sanremo - comunica che è stata esperita il 29 novembre 2005 l'asta pubblica, con le modalità di cui agli artt. 73/c e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827, per l'aggiudicazione del servizio assicurativo "antinfortuni" (per i cittadini di età pari o superiore a 65 anni) per la durata di anni tre, eventualmente prorogabile alle medesime condizioni economiche e contrattuali, fino ad un massimo di anni tre (inizio presunto: ore 24 del 1° dicembre 2005) con il seguente risultato: GARA DESERTA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI
Avv. Antonio Bores

TORO ASSICURAZIONI

Toro Assicurazioni - Società per Azioni - Sede Legale: via Mazzini, 53 - 10123 Torino - [illegible]

DELIBERAZIONI [redacted]

L'assemblea ordinaria degli Azionisti della Toro Assicurazioni S.p.A. tenutasi il giorno 15 dicembre 2005 ha deliberato:
- la distribuzione di una remunerazione straordinaria di euro 0,48 per azione,
- l'integrazione del compenso alla Reconta Ernst & Young S.p.A. per l'attività di revisione dei dati contabili ai fini dell'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali.

Ai fini fiscali, la suddetta remunerazione straordinaria di euro 0,48 per azione, quanto ad euro 0,011 costituirà reddito tassabile ai sensi dell'articolo 47, [redacted] 1, D.P.R. 917/86 e successive modificazioni ed integrazioni, mentre quanto ad euro 0,439 non costituirà reddito imponibile, ma le somme ricevute ridurranno il costo fiscalmente riconosciuto delle azioni possedute.

PAGAMENTO REMUNERAZIONE STRAORDINARIA

La remunerazione straordinaria di euro 0,48 per azione sarà esigibile contro stacco della cedola n. 2 a partire dal 22 dicembre 2005; la data di stacco è il 19 dicembre 2005.

Il presente avviso è altresì disponibile sul sito www.toroassicurazioni.it

A.S.O. ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Avviso di gara

[illegible]

COMUNE DI PUTIGNANO (BA)

Estratto avviso di gara

È indetto pubblico incanto, ai sensi R.D. 827/1924 e D.Lgs. 157/95, per l'appalto del "Servizio di realizzazione del progetto utile al riordinamento, inventariazione e pubblicazione on-line degli strumenti di ricerca relativi agli archivi storici comunali e d'impresa della Puglia". Le domande di partecipazione, conformi al bando, allo schema di domanda ed al capitolato speciale, scaricabili dal sito www.comunediputignano.it, dovranno pervenire al Protocollo del Comune – Via Roma n.8, entro le ore 12,00 del 28 dicembre 2005. Responsabile del Procedimento è il Sig. Michele Carcarca tel.080-4056248 – fax 080-4056226.

Putignano, 13 dicembre 2005

IL DIRIGENTE
dott. Giuseppe DIONISIO

ASM TERNI S.P.A.

Via Bruno Capponi, 100 - 05100 - Terni
Telefono 0744 3911 - Fax 0744 391407

Estratto avviso di gara - procedura aperta

[illegible]

IL VICE PRESIDENTE
Ing. [illegible]

AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO S.p.A.

Avviso di gara esperita

[illegible]

COMUNE DI MAZZARINO

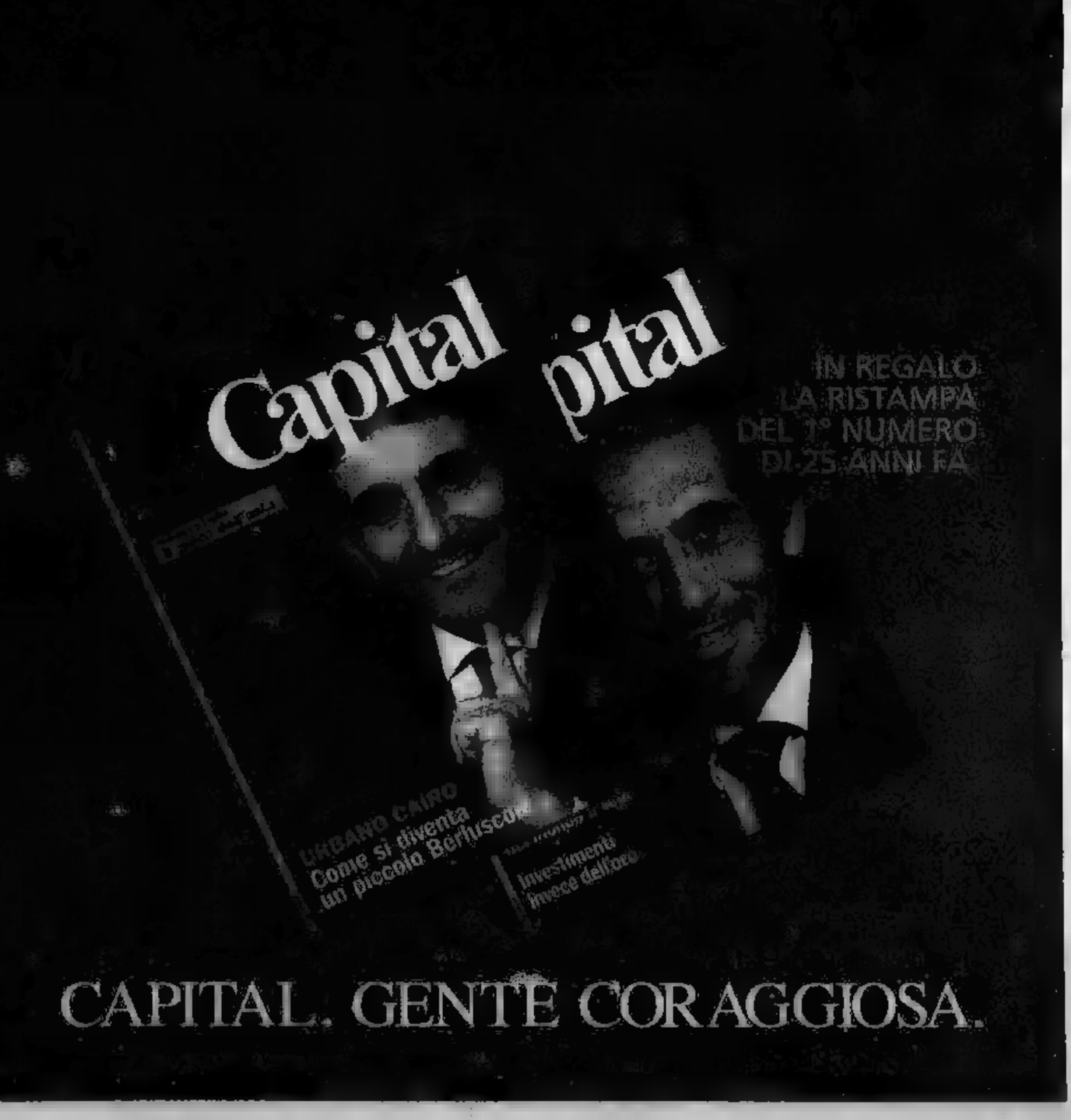
PROVINCIA DI CALT[redacted]SSETTA

[illegible]

PER CHI ABBASSA LO SGUARDO SOLO QUANDO LEGGE.

[illegible] anni di [illegible] Capital [illegible] chi non [illegible] per [illegible] chi guarda in alto [illegible] sa che sono [illegible] Per chi guarda [illegible] non si [illegible] di [illegible] Per [illegible] sempre il [illegible] per [illegible] che [illegible] ad [illegible] Per chi guarda [illegible] la [illegible] per [illegible] stesso [illegible] fine.

CAPITALE DENARO. TEMPO LIBERO. ECONOMIA. COSTUME.
Da dicembre in tutte le edicole.



CAPITAL. GENTE CORAGGIOSA.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 446522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 361011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5494626; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8431212; [redacted] via Amendola 13, t. 255952 su; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE** [redacted] **RATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATA-** [redacted] corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. [redacted] 75, t. 724090-726129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561197-573668; **GOZZANO**, via Gemme 13, t. 913639; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tori. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641; **SAVONA**, via Paleocapa 18/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 16, t. 273900; **SANREMO**, corso Mombello 16, t. 504851; oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono add[redacted] **Publikompass S.p.A., via Marenco 32 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 60% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,76

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,53

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — Euro 0,66
- tecnici — Euro 1,54
- altre domande — Euro 2,53

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti [redacted], data [redacted] il quadruplo. Urgentissimi [redacted].

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere al[redacted] di [redacted] in [redacted] quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17. Gli [redacted] sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori (escluso la rubrica 3) possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino». L'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di [redacted], stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la [redacted] UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge [redacted].2003 [redacted] vieta la pubblicazione di avvisi effettuati in forma anonima, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali leggi.

[redacted] 1

AZIENDA [redacted] operante nel settore dell'arredamento per interessante ampliamento attività cerca socio dalle comprovate capacità. Max riservatezza. Impresa & Lavoro Viale [redacted] Marchino [redacted] Casale Monferrato (AL) Tel. 0142.782.580

[redacted] 2

[redacted] DI [redacted]

[redacted] conto terzi attività [redacted], artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, per Clientela selezionata. Paga contanti. Business Services 02.295.18014

SOCIETA' ricerca brevetto o acquisto piccola azienda con prodotti di nicchia con obiettivo di sviluppo e crescita. Scrivere Publikompass 6206 - [redacted].

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA meccanica cerca giovane rettificatore interni / esterni e rettificatore tangenziale. Ambosessi tel. 011.358.9123. Comunalelli, Via Ronda' Bernardo 6, Borgaretto.

CONCESSIONARIA Pastorino ricerca mec[redacted] referenze. [redacted] 30 anni. Ambosessi inviare curriculum [redacted] fax 011.327.2441.

[redacted] autotrasporti [redacted] meccanico [redacted] autocarri con nozioni oleodinamica. [redacted] inviare curriculum fax 011.273.2549 - tel. 011.273.0076 lunedì/venerdì ore 9.00 - [redacted].

PERSONALE [redacted]

CAMERIERE/A [redacted] in [redacted]: 335.751.6868

IMPIEGATI

AZIENDA alimentare vicinanze Chivasso seleziona neolaureato/a in biologia. L'azienda richiede: serietà, motivazione, predisposizione al lavoro per obiettivi, conoscenza [redacted] supporti informatici. Gradita conoscenza della lingua inglese. Il candidato [redacted] autom[redacted]. Curriculum via [redacted] 455.363

[redacted] di produzione [redacted] cerca responsabile logistica. Si [redacted] esperienza settore automotive, conoscenza AS400, buon inglese. Ambosessi inviare curriculum fax 011.952.9251. Miumold Spa - via Rivoli 128 - [redacted].

[redacted] distribuzione articoli tecnici [redacted] striali seleziona ragioniere / a per avviamento alla carriera di responsabile contabile amministrativo. Apprendista oppure con esperienza purché con ag[redacted]. Informazioni: www.lpg.it

CERCASI segretaria referenziata, buona co[redacted] PC, specializzata in amministrazioni immobili, 40enne, automunita, full - [redacted]. Ambosessi te[redacted] 34[redacted].

CERCHIAMO massimo [redacted], comunicativa, di buona presenza seria e precisa. Da assumere come addetta alle vendite al dettaglio presso la nostra sede di Torino. Am[redacted] curriculum [redacted] corso Re Umberto 21 bis, 10128 - Torino

[redacted] sviluppo estero, [redacted] rienza e capacità, gestione/sviluppo clienti, buon inglese, francese, conoscenza pratiche esportazione/lettere di credito. Rivoli [redacted] CSETF/22 Ambo[redacted] inviare curriculum vitae ai sensi DL 196/03 a Tazzetti Fluids Srl corso Europa 600A Volpiano (To), [redacted].7532, elousia@envipark.com. Non inviare allegati

GRUPPO Mobilandia ricerca esperti in Co.Ge e chiusura bilancio. Sede di lavoro Rivalta/Beinasco. Ambosessi inviare curriculum a: Gvm Srl via Giaveno 44 Rivalta (To) - e-mail: rivalta@mobilandia.it

LABORATORIO cerca diplomato/a max 25 anni da inserire all'interno della propria sala metrologica. Richiesta ottima conoscenza pc. Inviare curriculum a: R.T.C. Strumenti Srl, via de Amicis 73, 10093 Collegno - [redacted] 011.403.6178 - e-mail: info@rtcstrumenti.it

SOCIETA' autotrasporti cerca giovane [redacted] per inserimento [redacted] commerciale con buona [redacted]fica. Ambosessi inviare curriculum fax [redacted].273.2549 - tel. 011.273.0076 lune[redacted] 12.00.

STUDIO [redacted] consulenza tributaria, [redacted] e legale cerca dottore commercialista con esperienza in campo societario e bilancistico e nelle operazioni straordinarie. Ambosessi. Richiesta buona conoscenza inglese. Inviare curriculum a Vasapolli & Associati, piazza Carlo Emanuele II n. 18 - 10123 Torino, contacts@vasapolli.it, Fax 011.540.566

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] oportunidad! Proxima abertura Perù y resto [redacted] America, actividad independiente, trabajo [redacted]. Llamar 011.856.4799.

IMPORTANTE

società [redacted] cerca operatori/trici telefo[redacted] servizio di informazioni e assistenza clienti inbound. Richiesta predisposizione al lavoro di gruppo, flessibilità capacità utilizzo PC. Sede di lavoro: Torino - periodo 12 giorni mese di Gennaio 2006. Offresi fisso di € 300,00 netti. Curriculum Vitae tramite e-mail: selezionecti@telematicaindustriale.it

[redacted] E [redacted]

AGENZIA rappresentanze abbigliamento donna in Piemonte e Liguria cerca serio/a professionista con documentata esperienza. Studio Baggiani@libero.it - Via Mazzini 10 Torino Tel. 011.812.0112 - Fax 011.812.1057

[redacted] distribuzione [redacted]. Offre € [redacted], formazione interna. Richiesta massima serietà. Tel. [redacted] 800.123.564 - 011.227.1206.

AZIENDA di vendita diretta leader nel settore, seleziona 30 consulenti commerciali, requisiti richiesti: provata esperienza di vendita, massima serietà ed ambizione. Ambosessi tel. 011.227.121.

BOLLHOFF multinazionale esistenti e componenti di assemblaggio ricerca funzionario tecnico-commerciale introdotto settore Automotive per sviluppare propria pre[redacted] sul mercato. Il candidato/a [redacted] possedere una formazione tecnica, esperienza nel settore, età max. 30 anni, disponibilità a brevi trasferte, conoscenza lingue francese, inglese. Inviare Curriculum Vitae a Bollhoff s.r.l. via monferrato 6-8 20094 Corsico (MI) bollhoff_it@bollhoff.com rif. /16

CERCASI [redacted] 35anni, agenti immobiliari, diplomati, automuniti, ambosessi. € 1.000,00 mensili più provvigioni. No porta a porta. Contrattazione 011.437.4277 - via Palmieri. 14 - Torino.

ERCOM SRL Eracles, [redacted] Galilei 14 - Segrate (MI), azienda alimentare leader nella produzione e commercializzazione di prodotti per il canale bar, ristoranti e alberghi, seleziona agenti ambosessi per le province di Asti e Alessandria. Offresi: portafoglio clienti, marchio affermato e di forte immagine, possibilità concreta di carriera in [redacted] contesto aziendale in [redacted] crescita. Il trattamento economico previsto è in grado di soddisfare candidature professionalmente elevate e sarà commisurato agli effettivi requisiti del candidato. Ulteriori dettagli su www.eracles.it. Inviare Curriculum via fax allo 02.700.505254;

PRIMARIA azienda tedesca, leader settore servizi per autotrasportatori, ricerca per assunzione non oltre febbraio 2006, collaboratore per servizio esterno clienti territori, per le zone, Piemonte, Liguria e Val d'Aosta. Si richiede almeno quinquennale esperienza nel settore servizi o autotrasporto, disponibilità a viaggiare per quattro giorni alla settimana, conoscenza del Pc, preferibile conoscenza lingue inglese o tedesca e appartenenza a categorie protette. Si offre, retribuzione interessante oltre a premi, autovettura aziendale, in ambiente giovane e stimolante. Inviare curriculum con foto recente all'attenzione dell'Amministratore Delegato. Dkv Euro Service srl - via G. Modena, 3/a - 20144 Milano.

FORMAZIONE & LAVORO

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO via Cropa, 74 Torino, seleziona per conto di Agenzie Viaggi, Tour operator e società di servizi nel settore turistico/commerciale, disoccupati 18 - 35 anni in possesso di diploma di scuola media superiore per formazione gratuita ed esperienza aziendale con prospettive di inserimento lavorativo. Tel. [redacted].509.3743 - [redacted]: css@centrosviluppoturismo.com

[redacted] 4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 33enne ottime esperienze lavorative, refe[redacted]to, [redacted], considera [redacted] proposta di lavoro in Torino. Tel. [redacted] 5478

[redacted]

CONTROLLO di [redacted] responsabile amministrativo, finanza, [redacted], altre [redacted] ture, esamina [redacted].

ESPERTA gestione ufficio commerciale, ottimi inglese e tedesco, [redacted] quarantenne [redacted]. Eventualmente [redacted] - time. Tel. 335[redacted]0047

ESPERTO 48enne uffici[redacted] spedizioni gestione clienti, agenti, mezzi trasporti audio [redacted] esperienza 20ennale VSD, [redacted]. Tel. 333.279.1969.

[redacted] esperto [redacted] RPG offre collaborazione per analisi, sviluppo e manutenzione packages. Tel. 339.189.1368

RAGIONIERA 40enne, esperienza ventennale contabilità, conoscenza inglese, francese, Sap, pacchetto Office, impiegata presso multinazionale, valuterebbe offerte, Torino. Tel. 011.452.3307 - 349.873.5022.

RESPONSABILE [redacted] buona conoscenza lingua inglese, capacità gestionale e buon uso pacchetti PC - Windows XP, rientrante termini Legge 407/90, offresi. Telefonare 340.505.9317.

RESPONSABILE vendite acquisizione nuovi clienti, sviluppo incremento fatturato tecnico commerciale, esperto [redacted]. Tel. 339.787.7105

42ENNE ventennale esperienza Coge, Remote, bilancio, B.S./P.L., budget, forecast, personale [redacted]. Zona Torino nord, hinterland - passaggio [redacted]. Tel. 347.972.4930

TECNICI

PENSIONATO esperto attrezzature e stampi, abilissimo su macchine utensili tradizionali, capace progettazione. Autonomo, preciso, dinamico. Offresi contratto progetto. Mail: aldotonis47@yahoo.it - Cell. 349.846.8030

[redacted] 5

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero vendesi, via Lombriasco (piazza Adriano), cucinino, soggiorno, bagno, camera, ripostiglio, balcone, cantina, (termoautonomo, ascensore) [redacted] 120.000,00. Tel. 0142.55.155.

CORSO CASALE vendesi alloggio panoramico mq 85 posto auto. Acclay Re 011.197.10093.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO prestigioso [redacted] collina bingresso [redacted] 4 camere cucina biservizi lavanderia volendo box. Gabetti 011.[redacted].

CRIMEA

presso corso Giovanni Lanza posizione dominante proponiamo moderna palazzina a firma di noto architetto dotata di portineria e giardino condominiale appartamento da ristrutturare di 140 mq circa con terrazzino e affaccio panoramico sulla città. Sant'Andrea Immobili di Prestigio 011.660.0322.

[redacted] piazza Pitagora piano alto luminoso ristrutturato salonclino camera cucina bagno posto auto. Eskn 011.460.135.

PARELLA corso Telesio panoramico appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina [redacted] 011.756.668.

SANTA RITA corso Unione Sovietica sta[redacted] signorile piano alto triplo esposizione [redacted] salone 4 camere cucina biservizi libero. Gabetti 011.320.[redacted].

SERVAIS VIA Impresa prenota alloggi da 120 mq a 245 mq in residenza di pregio con splendida vista parco. Tel. 011.566.9411 - 349.051.8664.

VIA CAVOUR angolo via Carlo Alberto stabile d'epoca signorile appartamento composto da una grande camera cucinotta e bagno. Gabetti 011.838.119.

VIA MENABREA (Molinette) vendesi loft vere metratura personalizzabili. Acclay Re [redacted].

VIA [redacted] **CALUSO** in palazzo d'epoca vendesi alloggio mq 130. Acclay Re 011.197.10093.

VIA VELA via Morosini impresa prenota splendido attico su due livelli con terrazzo. Possibilità box. [redacted] 349.051.8664.

TORINO [redacted]

GRUGLIASCO viale Radich appartamento di ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio balconi cantina libero subito possibilità box. Gabetti 011.780.8350.

MONCALIERI strada Stupinigi vendesi in nuova palazzina alloggi mq 128. Acclay Re [redacted].

RIVOLI collina porzione bifamiliare [redacted] cinti cucina 3 camere biservizi mansarda con bagno interrato ottime finiture giardino. Gabetti 011.958.6022.

SAUZE D'OULX vendesi panoramico [redacted] cale arredato [redacted] 45 box auto. Acclay [redacted] 011.197.10093.

SPLE[redacted] posizione [redacted] ultime villa nuove mq 340 con giardino, 8 Km da Carmagnola. Da [redacted] 265.000,00. 'La Borsa' 011.321.495.

PIEMONTE

LAGO MAGGIORE tra Arona e Stresa immersi nella natura con vista lago nuovi villini, giardino privato, ampi terrazzi, riscaldamento autonomo, piscina. solo Euro 89.500,00 tutti dilazionati senza interessi. Tel. 035.412.3029.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY sole, neve, sky, affari!!! Direttamente sulle piste, indipendente appartamento arredato, giardino di proprietà, skybox, sauna, fitness, reception... Euro 126.000,00 (vedere per credere). Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

ALASSIO affare bilocale ristrutturato vicino mare termoautonomo terrazzo buona vista, parcheggio ascensore. Mastercasa 0182.471.200 - 338.709.4616.

[redacted]**NGA** centrale ampio bilocale ristrutturato piano basso luminoso termoautonomo terrazzino garage, investimento. Mastercasa 0182.471.200 - 338.709.[redacted].

ALBENGA centro affare appartamento signorile elevato metratura termoautonomo razionabile, luminoso, box, auto. [redacted] casa 0182.471.200 - 338.709.4616.

[redacted] mare in costruzione ampi alloggi vista mare, terrazzi, giardini posto auto. www.stimea.com 0182.631 [redacted].

[redacted] nuove costruzioni semindipendenti vista sportivi soleggiate giardino, garage da € 250.000,00. Mastercasa 0182.471.200 - 338.709.4616.

IMPERIA Porto Maurizio alloggi varie metrature splendida vista mare posizione panoramica, spiaggia a 200 metri, finiture qualità, box. Impresa prenota. Tel. 011.566.9411 - 349.051.8664.

LAIGUEGLIA prima collina vista Golfo termoautonomo trilocale ristrutturato terrazzo coperto giardino parcheggio. Mastercasa 0182.480.170 - 333.729.0669.

[redacted] trilocale [redacted] ultimo piano vista mare due balconi centrale vicino alla spiaggia. Mastercasa 0182.480.170 - 33.729.0669.

LOANO
[redacted] di pregio, in pronta [redacted] bilocali e trilocali con box a partire da € 230.000. Tel. 019.677.999 - 339.189.5414 - 335.563.8762.

LOANO [redacted] camera, cucina bagno, balcone. Arredato € 168.000,00. Tel. 335.503.5902.

LOANO 300 metri mare, villette schiera nuova costruzione, ingresso indipendente, bilocali con giardino, portici, terrazzi. Da € 281.000,00. Box € 29.000,00. Immobiliare 019.671.504 - [redacted].

WWW.CASAMARE.NET Ospedaletti 0184.684088 centrale sul mare ampio trilocale arredato vista sul golfo € 310.000,00. [redacted].

COSTA AZZURRA

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 [redacted] centralissimo bilocale, vista sui giardini del Casinò, elegantemente arredato, grande terrazza parking € 2[redacted].

A. AZZURRA [redacted] 0184.220.942 Roquebrune stupendi bilocali con terrazzo, 50 mt dal mare nuovissima costruzione parking vera occasione da € 217.000,00

A. CAP D'AIL in signorile palazzina con piscina, prestigioso trilocale con ampia terrazza panoramicissima vista mare € 368.000,00. Iaft 800.777.510.

A. NIZZA centro, a[redacted] bi/trilocale in palazzo d'epoca Bourgeois, 60 mq più 15 mq terrazzo, doppi servizi € 248.000,00. Iaft 800.777.510.

[redacted] p[redacted], palazzina d'epoca centralissima, ultimo [redacted], lussuosamente ristrutturato, € 210.000,00. [redacted]

AFFARISSIMO Cap Martin bilocali nuovi in costruzione, terrazza, vista mare, ultimo piano, piscina, parcheggio; € 199.000,00 Italgest 848.842.842.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, bel bilocale. Terrazza. Ultimo piano. Completamente ristrutturato. [redacted].

[redacted] **CASA** 0182.555.627 Nizza, affare! Arpilo [redacted] già locato, resa garan[redacted]. Cantina. Perfetto. € 115.000,00!

[redacted] magnifico 3 vani 108 mq, 4° piano vista mare, prestazioni lussuose, terrazzo 12 mq, area condizionata, cantina, possibilità [redacted]ge € 600.000,00. AC Immo (0033)613.[redacted]559.

CANNES Croisette favolosi appartamenti arredati ideali per uso vacanza o investimento. Da € 175.000,00 Italgest 848.842.842.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

CERCASI appartamento zona [redacted] Peschiera via limitrofe ano zona San Paolo, [redacted] alto solo 3 camere cucina [redacted]. Sig. Musolino [redacted].135.

[redacted]

RICERCO in cintura [redacted] 40 Km [redacted] Torino, c[redacted], case [redacted]. 'La Borsa' 011.368.482.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

AFFITTASI mansarda, tre camere, bagno, in elegante palazzina, zona Mombasca. Solo referenziati, telefonare 011.232.692.

CORSO EMILIA palazzo GFT loft di mq [redacted] con terrazzo affittasi. Acclay 011.197.10093.

[redacted]

VILLADOGIO Abitare [redacted], villa indipendente, libera da febbraio 2006, ampia metratura abitabile, corredata di parco. Telefonare 330.685.031.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] locali area 700 mq uso u[redacted] e/o [redacted] esperia ristrutturati, cablati, ingresso indipendente, corso Vittorio Emanuele angolo via Massena. Richiesta: € 3.200,00 mensili. Tel. 011.518.6091.

[redacted] **UFFICI TORINO** [redacted] Matteotti 32, Torino affittiamo ufficio alta rappresentanza mq 200 open space. Per informa[redacted] contattare 33[redacted]. 011.770.0061.

CENTRO UFFICI TORINO corso[redacted] Sovietica 8 affittiamo prestigioso ufficio, [redacted] mq posti auto interrati. Per [redacted] contattare: 335.788.6650 - 011.776.0061.

[redacted] 9

[redacted] **ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 - Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[redacted] autovetture usate massima va[redacted]o contanti. Valdi[redacted] corso Montegrappa [redacted] - Torino. Tel. 011.776.1866.

AUTOTORTONA acquista vetture e [redacted] ogni tipo [redacted] serietà. Corso Tortona 6. Tel. [redacted]1.817.1643 - 011.889.664.

[redacted] 10

[redacted]

[redacted] Hotel [redacted] * * *, 0185.497011, www.astrahotel.it. Giardino, parcheggio, 31/12 cenone. Ottima cucina, familiarità. Dal 27/12 (minimo tre notti).

VARAZZE Albergo Tennis, tutti confort, 15 giorni pensione completa compreso cenone fine anno € 160,00 telefonare 340.222.5973.

[redacted] 11

DANIEL geometra biondino 53enne, timido, riservato occhioni blu. Cerca 40enne elegante, premurosa, amante natura viaggi avventurosi. Scopo matrimonio. [redacted] Monti 011.839.4771.

FABIO restauratore 48enne occhi azzurri. Fantasioso, pratico, amante lago cerca donna sensibile, amante famiglia, appassionata cucina. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

LUISA affascinante maestra d'[redacted] 36enne separata. Capelli rossi, cerca uomo protettivo sensibile amante [redacted] realmente realizzato. Sco[redacted] matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

MARIANGELA dinamica parrucchiera 38enne separata. Ottimista [redacted] fisico longilineo cerca uomo caldo, comprensivo fantasioso. No pigri. Scopo matri[redacted]onti 011.839.4771.

[redacted] giovanile, bella presenza, benestante, conoscerebbe signorina/signora max 40enne, sani valori morali, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5627 10100 Torino.

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

OREFICERIA GEMA 011.6[redacted]2 acquista: oro, argenteria, monete, [redacted], orologi. Via Madama Cristina 42.

Obbligazioni (SEGUE)

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
05-15/03/06 A	99,45	03-01/08/05 $ 1,50%	100,05
[redacted]	99,34	01-15/03/06 $ 2,50%	100,56
05-15/04/06 A	99,34	03-15/05/06 $ 1,50%	100,13
05-28/04/06 A	99,14	[redacted]	102,77
05-15/05/06 A	99,02	03-01/06/06 $ 1,50%	100,11
05-31/05/06 S	98,90	[redacted]	104,27
05-15/06/06 A	98,81	04-15/07/07 $ 1,50%	100,08
05-14/07/06 A	98,58	[redacted]	104,40
05-15/08/06 A	98,33	01-01/08/07 $ 2,25%	102,00
05-15/09/06 A	98,19	04-01/06/07 $ 1,50%	100,31
05-16/10/06 A	97,86	97-01/02/07 $ 3,00%	105,00
[redacted]	97,84	02-15/10/07 $ 2,50%	103,03
[redacted]	97,80	97-01/11/07 $ 3,00%	105,73
CcT 96-01/01/06 $ 1,33%	99,93	03-15/01/08 $ 1,75%	101,33
98-01/01/06 $ 1,37%	99,96	05-01/02/08 $ 1,50%	99,77
99-01/03/06 $ 1,70%	100,03	98-01/05/08 $ 2,50%	104,00
99-01/12/06 $ 1,85%	100,20	03-15/06/08 $ 1,25%	98,63
97-01/01/07 $ 1,39%	100,48	03-15/09/08 $ 0,65%	99,95
00-01/01/07 $ 1,70%	100,35	03-15/09/08 $ 1,75%	101,50
[redacted]	100,34	06-15/04/08 $ 1,50%	100,00
05-21/06/06 A	95,16	98-01/05/09 $ 2,25%	104,00
01-01/04/08 $ 1,39%	[redacted]	05-01/11/09 $ 2,15%	104,40
01-01/07/08 $ 1,39%	100,70	05-15/10/10 $ 1,50%	99,00
01-01/09/08 $ 1,30%	100,61	05-15/06/10 $ 1,25%	98,57
02-01/04/09 $ 1,39%	100,42	[redacted]	98,43
02-01/01/09 $ 1,39%	100,05	99-01/01/10 $ 5,75%	111,71
03-01/03/09 $ 1,39%	100,44	[redacted]	111,56
02-01/06/09 $ 1,39%	[redacted]	01-01/11/11 $ 4,25%	[redacted]
02-01/10/09 $ 1,29%	100,44	[redacted]	[redacted]
03-01/02/10 [redacted]	[redacted]	02-01/02/13 $ 2,30%	109,15
[redacted]	[redacted]	03-01/08/13 $ 2,17%	[redacted]
[redacted]	100,52	04-01/08/14 $ 2,17%	106,14
04-01/05/11 $ 1,39%	100,41	04-15/09/14 $ 3,20%	106,00
04-01/11/11 $ 1,39%	100,41	04-01/01/15 $ 2,15%	106,06
Ctz 04-28/04/06 A	99,15	[redacted]	[redacted]
[redacted]	98,43	02-01/08/17 $ 2,62%	115,75
05-16/04/07 A	98,12	[redacted]	105,07
Btp 99-01/05/07 $ 3,00%	[redacted]	[redacted]	[redacted]
02-01/02/07 $ 3,00%	101,07	13-01/01/23 $ 4,50%	107,80
05-01/08/07 $ 2,50%	101,60	[redacted]	111,91
[redacted]	112,96	98-01/11/29 $ 5,62%	141,20
05-01/02/07 $ 2,00%	100,57	07-01/02/37 $ 2,25%	[redacted]
96-01/05/08 $ 4,75%	108,76	04-01/08/37 $ 2,00%	100,33

Convertibili

	Quotazione	Precedente
Bca Pop. Italiana CV 10	100,780	107,310
[redacted]	99,913	99,979
cv Autostr 09	113,270	113,215
cv Il fin 09	106,310	106,563
cv BIM 15	107,241	108,138
cv Carige 13	124,585	123,432
cv Ce Val 07	143,247	143,224
cv Enel FA 06	99,954	100,023
cv Mi-Aem 09	103,806	102,780
cv Parm 06	110,836	111,771
cv P Vrsto 06	151,125	100,053
cv SIAS 17	103,867	104,715
cv Snai 10	109,143	109,859
Ut Fini Am	188,000	185,000
Telecom IT CV 10	124,185	124,867

Quotazioni Bot

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
[redacted]	58	99,630	2,060
[redacted]	86	99,[redacted]	2,070
13/04/06	119	99,240	2,150
13/05/06	147	99,020	2,200
15/06/06	178	98,[redacted]	2,220
[redacted]	207	98,580	2,280
	238	98,[redacted]	2,310
15/09/06	[redacted]	98,[redacted]	2,350
16/10/06	301	97,860	2,360
15/11/06	331	97,640	2,330
15/12/06	361	97,380	2,378

Il Mercato Azionario (SEGUE)

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

Azioni	Prezzo Mirano	Diff. % Mirano	Ufficiale Last	Divid.	Minimi Anno	Massimi Anno	Quantità scambiata	Capitaliz.
Imm. Lombarda w05	[redacted]	-4,83	0,022	nc	0,021	0,100	4993750	0
Impregilo	2,344	+1,17	[redacted]	0,020	1,596	2,579	807873	674
Impregilo?	7,775	-0,36	3,791	0,093	1,575	3,590	11192554	1606
[illegible] rnc	[redacted]	-0,30	3,[redacted]	0,040	1,[redacted]	[redacted]	3500	8
Indesit	8,716	+0,87	8,730	[redacted]	[redacted]	13,361	[redacted]	[redacted]
Indesit rnc	9,827	+1,05	9,947	0,779	8,551	12,490	11003	5
[illegible]	0,717	0,83	0,715	[redacted]	0,576	0,830	77106	[redacted]
Ipi Spa	7,540	+5,58	7,333	[illegible]	5,519	[redacted]	11406	299
[redacted]	1,497	-2,60	1,514	nc	1,414	2,157	51846	[redacted]
[redacted]	14,980	+0,17	14,944	0,300	11,077	15,000	459173	7947
[redacted]	10,140	[redacted]	10,178	0,330	6,478	10,480	273795	[redacted]
[redacted]	54,350	-1,23	54,[redacted]	1,100	47,030	60,780	36663	1715
[redacted]	42,060	-0,26	42,210	1,170	38,150	45,440	20966	690
K Kaitech	[redacted]	[redacted]	0,520	nc	0,520	[redacted]	510883	20
L La Gaiana	3,642	-0,75	3,675	0,060	2,320	4,463	6754	46
Lavorwash	3,733	-0,16	3,139	0,079	1,904	3,657	19400	42
Lazio	0,332	0,00	0,332	nc	0,200	0,494	21075	22
Linificio	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2,[redacted]	4,196	[redacted]	78
Lottomatica	28,010	-0,30	28,050	1,750	24,700	32,210	113171	2897
[redacted]	31,050	-1,27	31,040	[redacted]	15,130	31,850	[redacted]	1827
M Mediol	1,953	-0,26	1,940	0,067	1,630	2,183	[redacted]	58
Marcolin	2,060	[redacted]	2,[redacted]	nc	[redacted]	3,527	18500	131
[redacted]	2,177	-2,40	2,215	[redacted]	1,681	4,791	318835	227
[redacted]	[redacted]	-3,23	[redacted]	0,380	[redacted]	[redacted]	[redacted]	3
Mascotte rnc	[redacted]	-1,26	3,081	0,420	1,436	4,199	9654	8
Mediaset	8,050	-1,39	8,007	0,380	8,931	11,131	8164873	10714
Mediobanca	15,610	-0,07	15,658	0,480	11,933	16,938	4584803	11995
Mediolanum	5,462	+0,39	5,452	0,140	4,953	5,915	977386	3985
Meliorbanca	3,363	-0,06	3,705	0,108	2,807	3,436	93808	317
Mirato	2,941	+0,98	2,936	0,108	2,512	3,127	77700	404
Milano Ass.	5,850	[redacted]	5,847	0,200	4,117	5,573	797700	[redacted]
[redacted]	5,683	-0,56	5,686	0,200	4,200	5,981	83900	175
Milano Ass. w07	[redacted]	+1,15	0,440	nc	0,080	0,316	475009	0
[redacted]	4,203	-1,66	4,204	[redacted]	3,577	[redacted]	[redacted]	277
[redacted]	[redacted]	[redacted]	7,920	0,150	7,197	8,823	473016	2055
Monrif	[redacted]	+2,85	1,[redacted]	0,032	[redacted]	1,490	[redacted]	185
Monte Paschi Siena	4,012	-1,49	[redacted]	0,088	2,691	4,176	15907540	11554
[redacted]	0,280	-1,80	[redacted]	nc	0,293	0,640	[redacted]	28
[redacted]	[redacted]	0,00	0,347	nc	[redacted]	0,445	4800	1
O Olcese	0,113	[redacted]	0,[redacted]	nc	0,117	0,113	0	11
Olidata	1,080	+0,46	[redacted]	0,044	0,868	1,275	377738	37
[redacted]	0,870	+2,57	[redacted]	nc	0,589	1,[redacted]	[redacted]	29
Olimpia	2,940	+1,19	2,658	nc	[redacted]	3,087	4292006	3266
Pramaleo w15	1,382	-1,43	[redacted]	nc	1,334	1,598	[redacted]	0
Parl Italia	0,284	0,00	[redacted]	nc	[redacted]	0,284	0	[redacted]
[redacted]	0,444	[redacted]	[redacted]	nc	0,399	0,654	123050	33
[redacted]	12,502	[redacted]	12,484	[redacted]	11,[redacted]	14,225	[redacted]	343
Pirelli&C.	26,800	-0,74	26,880	0,540	21,568	30,630	9001	250
Pirelli & C. w08	0,087	-0,05	0,087	nc	0,043	0,134	481000	0
Pirelli & C.	0,776	-0,51	0,779	0,021	0,734	1,011	106451826	4005
[redacted]	[redacted]	[redacted]	0,841	0,036	[redacted]	1,006	141108	113
Pirelli Real E.	44,[redacted]	+1,43	44,140	[redacted]	38,790	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Poligrafici [redacted]	1,550	+1,97	1,546	0,024	1,373	2,337	[redacted]	[redacted]
Premafin Finanziaria	2,073	-0,64	2,018	0,078	1,308	2,056	1060131	828
[redacted]	1,654	-0,36	1,660	[redacted]	[illegible]	3,071	419835	234
R Richard Ginori 1735	0,511	-1,45	0,510	0,535	0,490	0,660	34747	52
Ras	20,100	+1,87	[redacted]	[redacted]	[redacted]	20,330	1527426	13455
[redacted]	58,500	-0,15	58,500	0,870	13,255	55,000	1	78
Ratti	[redacted]	[redacted]	0,536	nc	0,455	[redacted]	15516	28
RCS MediaGroup	4,110	[redacted]	4,117	0,040	[redacted]	[redacted]	599167	[redacted]
RCS MediaGroup rsp	3,020	-1,60	3,034	0,060	2,867	4,224	29150	[redacted]
Ratti?	0,487	-1,21	0,468	nc	[redacted]	0,610	3250162	191
[redacted]	[redacted]	-3,15	30,300	[redacted]	[redacted]	[redacted]	28723	1473
[redacted]	3,665	+2,08	3,676	[redacted]	1,994	[redacted]	210473	298
[redacted]	[redacted]	-1,18	[redacted]	nc	[redacted]	0,595	61277	53
[redacted]	0,189	-0,70	0,170	nc	[redacted]	0,263	[redacted]	8
S S.Paolo-Imi	[redacted]	-1,02	12,738	[redacted]	[redacted]	13,036	10775530	14866
Saes	[redacted]	-4,64	2,691	nc	1,356	3,699	190488	28
[redacted]	4,741	-1,70	4,744	nc	4,764	5,016	1810700	[redacted]
Saipem	[redacted]	-1,16	13,677	0,150	[redacted]	14,343	2110050	[redacted]
[redacted]	15,100	+0,50	15,200	[redacted]	[redacted]	15,520	395	3
Saes rnc	18,564	+0,61	18,543	nc	14,550	23,592	7823	513
Schiapparelli	0,050	-0,50	0,050	nc	0,044	0,063	150200	20
Sem PG	0,393	-0,08	0,393	0,034	0,238	0,412	26213579	3194
Sem PG r	0,318	-1,55	0,318	0,034	0,279	0,369	308950	43
SNS	[redacted]	[redacted]	[redacted]	0,130	5,449	11,507	311635	1385
Sirti	2,756	-0,53	2,356	nc	1,878	7,329	254501	523
Snai	2,555	+2,85	2,556	0,019	2,245	2,787	30	180
[redacted]	0,415	-0,60	0,412	nc	0,412	0,684	321250	133
Sniarnc	0,336	-0,97	0,337	nc	0,377	0,503	50530	31
Sogefi	0,527	-2,13	0,636	nc	0,293	12,796	248521	425
Sopaf	[redacted]	-1,43	[redacted]	nc	0,214	[redacted]	1555402	[redacted]
[redacted]	1,591	-1,54	1,587	nc	1,556	2,250	2178912	501
STMicroelectronics	15,358	-0,12	15,011	0,120	10,950	15,[redacted]	6620734	13945
T Telecom It	2,480	-0,30	2,450	[redacted]	2,306	3,168	73147402	32878
[redacted]	0,471	-1,75	0,471	nc	[redacted]	0,560	4617883	1557
[redacted]	[redacted]	-3,37	0,408	nc	0,175	[redacted]	106192	74
[redacted]	2,050	-0,94	2,165	0,178	[redacted]	2,540	26625946	[redacted]
Terna	10,137	-0,13	10,135	0,134	1,450	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Tenaris	3,864	-0,53	[redacted]	0,058	1,950	2,313	3777516	[redacted]
Tiscali	2,855	-0,77	[redacted]	nc	2,331	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	56,430	[redacted]	[redacted]	[redacted]	38542	[redacted]
[redacted]	[redacted]	-0,29	[redacted]	nc	[redacted]	[redacted]	323127	3735
Trevi Finanziaria Ind.	4,290	+0,81	4,315	[redacted]	1,158	[redacted]	1975500	770
U Unicredito Ital.	5,432	+1,42	[redacted]	0,205	4,082	5,421	87142539	54633
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	0,270	4,315	5,739	[redacted]	123
Unipol	2,307	-0,39	2,295	0,140	2,127	3,016	6670391	3228
[redacted]	1,759	-1,50	[redacted]	0,145	1,691	2,416	11292237	1837
V [redacted]	20,760	[redacted]	20,340	nc	18,505	22,570	13613	1427
[redacted]	[redacted]	-1,82	20,140	nc	18,734	22,950	957	74
Valentino FG rnc	20,200	+0,15	20,150	nc	14,802	21,090	2751	50
Vemer Siber	0,773	-3,55	0,883	nc	0,348	0,586	1140240	37
Viaggi Ventaglio	1,035	-0,96	1,077	nc	[redacted]	1,442	174383	80
Vianini Industria	1,090	0,00	2,053	0,036	2,529	2,200	6	92
Vianini Lavori	8,321	-0,35	8,347	0,100	6,321	8,604	7539	366
Z Zucchi	2,537	-0,31	2,526	[redacted]	2,526	4,253	15193	71
Zucchi rnc	2,600	0,00	2,000	0,200	2,351	4,356	2500	10

Star e TechStar

Azioni	Prezzo Mirano	Diff. % Mirano	Ufficiale Last	Divid.	Minimi Anno	Massimi Anno	Quantità scambiata	Capitaliz.
Acotel Group	13,290	+1,54	13,119	nc	12,153	15,633	1277	55
Actelios	14,845	-1,36	15,019	nc	6,513	15,174	18550	539
[redacted]	5,462	-0,30	5,521	0,150	3,347	6,824	256303	553
Amga	1,703	+2,46	1,684	0,020	1,403	[redacted]	568945	590
[redacted]	5,115	0,00	5,706	0,075	3,447	6,105	99794	506
Banca Ifis	10,135	0,16	9,995	0,140	7,111	11,465	113209	236
BB Biotech	45,440	-0,25	45,795	2,400	41,680	52,[redacted]	16295	[redacted]
Bca Finnat	1,107	-3,09	1,113	[redacted]	0,634	1,403	1590043	424
Bca Ifis w08	4,329	-1,66	4,378	nc	4,378	4,798	47034	0
Bca Pop. Emilia Rom.	13,604	-2,31	13,737	[redacted]	10,440	15,137	[redacted]	741
Bca Pop. Intra	11,759	-4,85	11,859	0,200	[redacted]	13,082	570701	[redacted]
Beste	6,558	-1,34	6,553	[redacted]	2,604	2,457	46861	[redacted]
[redacted]	6,461	+0,75	6,437	[redacted]	[redacted]	6,641	180612	430
Biesse / Bonfiglioli? Maratonic	3,337	-1,53	3,366	nc	[redacted]	4,578	160720	314
Cad It	[redacted]	[redacted]	10,215	0,100	7,653	11,214	6284	92
[redacted]	47,500	+2,81	46,795	[redacted]	[redacted]	51,160	[redacted]	367
[redacted]	3,190	-2,15	3,180	nc	2,649	4,623	1561018	122
CT	[redacted]	-0,34	4,632	[redacted]	[redacted]	11,749	8606	111
Cembre	4,710	[redacted]	4,726	0,108	2,941	5,075	5130	80
Cementir	4,781	+0,97	4,815	0,070	2,816	4,927	266763	766
Centrale Latte Torino	4,443	[redacted]	4,470	0,030	4,251	3,015	5653	45
Chemoerit	2,043	+0,74	7,035	0,061	1,891	2,800	72467	789
Dada	18,537	+0,34	18,474	nc	5,444	17,000	39573	211
Datalogic	[redacted]	+0,13	25,[redacted]	0,320	17,052	26,850	48835	386
[redacted]	9,621	+0,01	9,620	0,140	7,303	9,874	40067	773
Digital Bros	4,546	+0,78	8,537	nc	3,171	4,578	40149	64
DMail Group	9,000	-0,34	9,166	0,100	5,444	5,854	25279	70
Eem	30,930	+1,38	30,[redacted]	nc	29,290	32,380	31130	341
Ducati Motor Holding	0,941	-0,77	[redacted]	nc	1,533	[redacted]	171800	151
El.En.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	0,250	17,038	23,[redacted]	[redacted]	141
Esaote	4,823	-0,25	4,843	0,145	2,943	5,143	37754	134
Engineering	32,630	+1,30	32,460	0,361	23,090	35,[redacted]	9745	406
Eurotech	8,507	-1,[redacted]	8,654	1,000	4,373	8,805	108904	436
Eurotech?	4,915	+13,17	[redacted]	nc	4,044	[redacted]	1430575	171
Fidia	4,667	-[redacted]	[redacted]	nc	3,[redacted]	5,790	151031	21
Fiera Milano	9,043	+0,04	9,014	0,700	6,568	11,734	11[redacted]	302
Gefran	4,663	+2,39	4,127	0,220	4,553	6,029	7637	67
Gr[redacted]	7,617	+7,16	[redacted]	0,120	6,560	7,558	45753	780
Guala Cl	4,497	-2,55	4,514	nc	4,260	4,782	189717	305
I.Net	[redacted]	-0,62	[redacted]	nc	34,570	45,010	3371	108
IGD	2,045	-0,29	2,045	0,026	1,524	2,411	489774	572
Ima	4,910	-2,11	8,506	0,400	8,854	11,366	52000	372
Interpump	5,023	-2,85	5,075	0,150	4,071	5,967	433080	470
[redacted]	2,884	-1,53	2,954	0,060	2,700	3,417	51075	83
Isagro	9,054	-0,11	9,036	0,240	7,279	16,041	74255	144
IT WAY	7,035	-0,23	7,704	0,080	5,558	[redacted]	100055	33
Italy Hotels	8,604	+2,73	8,604	nc	5,865	9,071	54085	173
Juventus FC	1,356	+0,44	1,361	nc	1,316	1,582	180455	165
La Doria	2,469	-1,63	2,481	2,033	2,718	2,772	11790	73
Marcolin? Stastal FG	12,199	+1,22	11,199	0,750	8,211	13,110	38534	303
MARR	6,493	+2,12	6,454	nc	6,073	7,390	131731	426
[redacted]	8,733	-0,63	8,734	0,210	6,300	8,798	5346	150
Mondo Tv	30,030	+1,53	29,790	0,156	25,980	33,770	1957	113
Negroni Montanaro	2,916	-0,41	2,913	0,080	2,133	3,757	485567	356
Mogli Toro	1,857	-6,55	1,865	nc	1,341	3,111	1368804	40
Pramaconsumo	5,746	+0,03	5,736	0,180	5,250	6,798	590186	258
Poligrafica S.Faustino	34,380	-4,02	36,540	nc	31,470	42,970	146853	43
Prima Industrie	[redacted]	-1,33	[redacted]	0,140	6,816	13,[redacted]	219522	54
Reno de Medici	0,671	+1,01	0,678	nc	0,635	[redacted]	[redacted]	182
Reno de Medici risp	0,765	0,00	0,765	nc	0,751	1,520	0	0
Recordati	5,680	-1,58	5,707	0,110	4,517	6,385	478618	1182
Reply	17,231	-1,38	17,312	0,150	11,658	19,538	7865	146
Sabaf S.p.a.	18,179	-0,99	18,179	0,450	15,429	19,362	19112	206
Saes	20,290	-0,54	20,190	1,050	14,890	20,610	4595	310
Saes rnc	18,145	+0,78	18,278	1,016	11,505	18,846	1571	171
Spacebox?	9,365	-3,42	9,456	0,040	7,044	13,534	55465	858
Sogefi	[redacted]	1,17	4,375	0,160	3,545	5,054	31838	513
Stefanel	3,585	-3,31	3,738	0,080	1,746	4,426	332540	283
Stefanel rsp	3,950	0,00	3,750	0,060	1,625	4,800	0	0
Targetti	4,885	-0,53	4,887	0,140	4,431	5,851	3544	86
Tas	22,530	-1,41	22,610	nc	17,335	26,250	7153	40
Trevisan Cometal	2,815	-6,73	2,841	0,030	2,841	4,467	102570	80
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	nc	31,000	28,720	12365	71
Vittoria Assicurazioni	[redacted]	-3,39	9,431	[redacted]	[redacted]	[redacted]	28891	283

RICARICA A 0,50 EURO:
L'EMOZIONANTE DISCESA DEI PREZZI.

NUOVE SOLDINTASCA 2006 RICARICABILI, PER I TUOI ACQUISTI SENZA PROBLEMI. ANCHE SU INTERNET, ANCHE SENZA CONTO CORRENTE, ANCHE SE NON HAI 18 ANNI.

Agili, sportive, trendy. Le nuove Soldintasca 2006 Visa Electron sono il sistema di pagamento ideale per tutti i tuoi acquisti in Italia, all'estero, on-line. Con un costo di ricarica così basso puoi ricaricarle tutte le volte che vuoi presso le Filiali e gli sportelli automatici delle banche del nostro Gruppo, fino a un massimo di 2.500 euro (1.000 euro per la versione Junior). Chiedi subito informazioni in Filiale.

Messaggio pubblicitario. Fogli Informativi in Filiale.

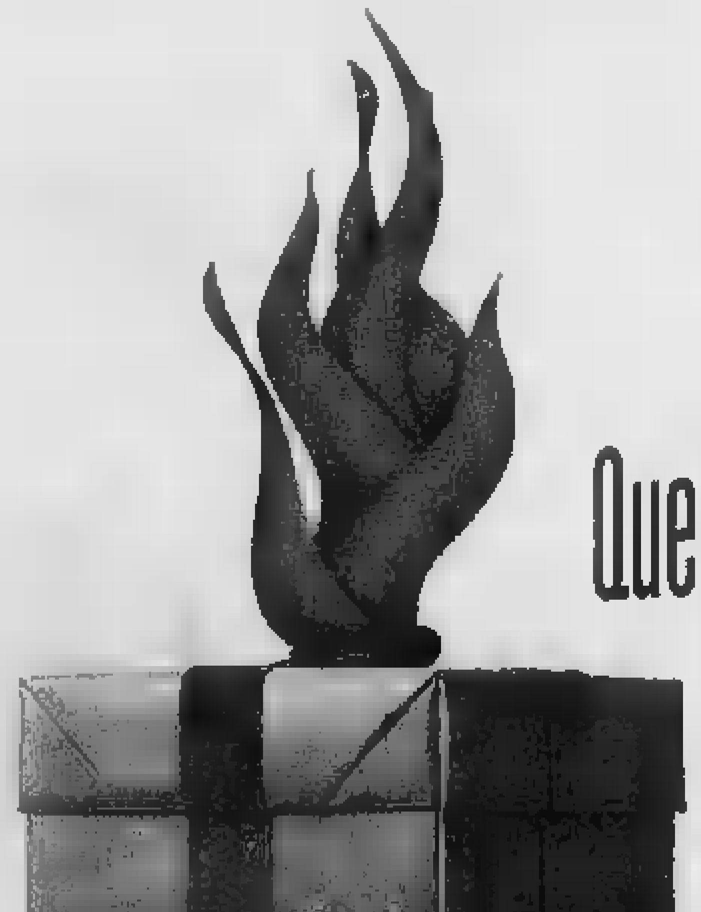
SANPAOLO www.sanpaolo.com

Euro 50

Azioni	15-12-2005	14-12-2005	var. %
Abn-Amro Hldgs	21,8500	21,7700	+0,37
Aegon Nv	13,7200	[redacted]	-0,35
Ahold Kon.	6,3100	[redacted]	-0,32
Air Liquide	160,7000	[redacted]	+0,31
Alcatel	10,8400	10,7500	+0,74
Allianz Hldgs	125,5000	124,9700	+0,42
[redacted]	[redacted]	[redacted]	+0,11
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	62,9500	+0,49
Bayer	34,1700	34,1700	0,00
[redacted]	14,3600	14,7700	-0,97
[redacted]	[redacted]	10,8400	-0,65
[redacted]	67,6500	67,5500	+0,15
Carrefour	[redacted]	[redacted]	+1,83
Credit Agricole	[redacted]	[redacted]	-0,45
DaimlerChrysler	[redacted]	[redacted]	+0,40
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-0,06
Deutsche Bank	81,2900	81,4700	[illegible]
Deutsche Telekom	14,0100	14,0700	-0,07
[redacted]	82,7500	81,9800	+0,91
Endesa	[redacted]	[redacted]	-0,83
Fortis	25,7500	25,8100	-0,23
France Telecom	21,1200	21,2500	-0,61
Iberdrola	22,3100	22,3900	-0,31
Ing	[redacted]	[redacted]	+0,56
L'Oreal	61,6500	61,1500	+0,82
L.V.M.H.	74,1500	74,3000	+0,61
Lafarge	74,8500	74,6500	+0,27
Muenchener Re	111,8400	112,3700	-0,42
[redacted]	15,7800	15,4200	-0,91
Philips	[redacted]	25,2900	+3,99
Renault	[redacted]	67,9000	-0,07
[redacted]	25,1700	25,3400	-0,83
Rwe St.A	60,4600	60,0900	+0,62
[redacted]	[redacted]	[redacted]	+0,34
Sanofi-Synthelabo	70,6000	[redacted]	[redacted]
Sap	155,0000	153,9000	+0,71
Siemens	70,2900	70,1800	+0,03
Soc. Generale	103,4000	103,0000	0,00
Suez	25,1800	24,8200	+1,45
[redacted]	12,5100	12,5100	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-0,82
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Vivendi Univ.	26,2200	[redacted]	+1,22

Fondi d'investimento

Le quotazioni di tutti i Fondi d'investimento e delle Sicav si possono trovare ogni giorno nella sezione "Soldi" del sito Internet della Stampa: www.lastampa.it.
Ogni lunedì su Tuttosoldi vengono analizzate le performances, con i consigli per gli investimenti più sicuri.



Questo Natale apri un'Olimpiade.

Regala il biglietto per le Cerimonie di Apertura e Chiusura.

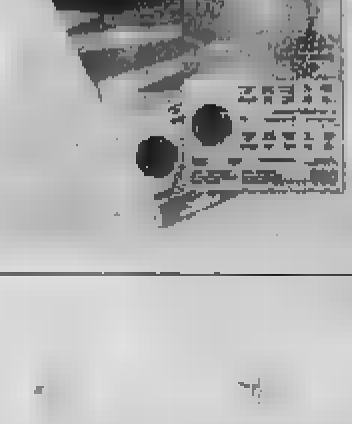
Sarà uno spettacolo grandioso, una festa indimenticabile di sport e di passione. Due miliardi [redacted] persone lo vedranno in tv, tu invece potresti esserci. Questo è il momento di agire. Approfittane.

Acquista i biglietti: in tutte le filiali **Sanpaolo** [redacted] banche del Gruppo; in tutti i punti vendita **TicketOne** (a Torino [redacted] altri: Superstore, Atrium, Fnac, Mediaworld); sul sito **www.torino2006.org/tickets** oppure chiamando l'848.88.2006*. Per informazioni sull'acquisto chiama il 12.54** [redacted] Telecom Italia.

*Da tutti i telefoni fissi al costo di una telefonata locale e da tutti i telefoni mobili secondo il piano tariffario. **Costo del servizio (IVA inclusa) per clienti Telecom [redacted] e TIM: 38 EURcent alla risposta più 2,4 EURcent al secondo. Per il costo dai telefoni pubblici e da altri operatori visita il sito www.1254.it

torino 2006

Passion lives here



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Per Natale lasciati tentare da tante idee originali

Nei negozi Armonie Naturali una Voglia Matta di regali

Per augurare un fantastico Cherry Christmas alla ciliegia!

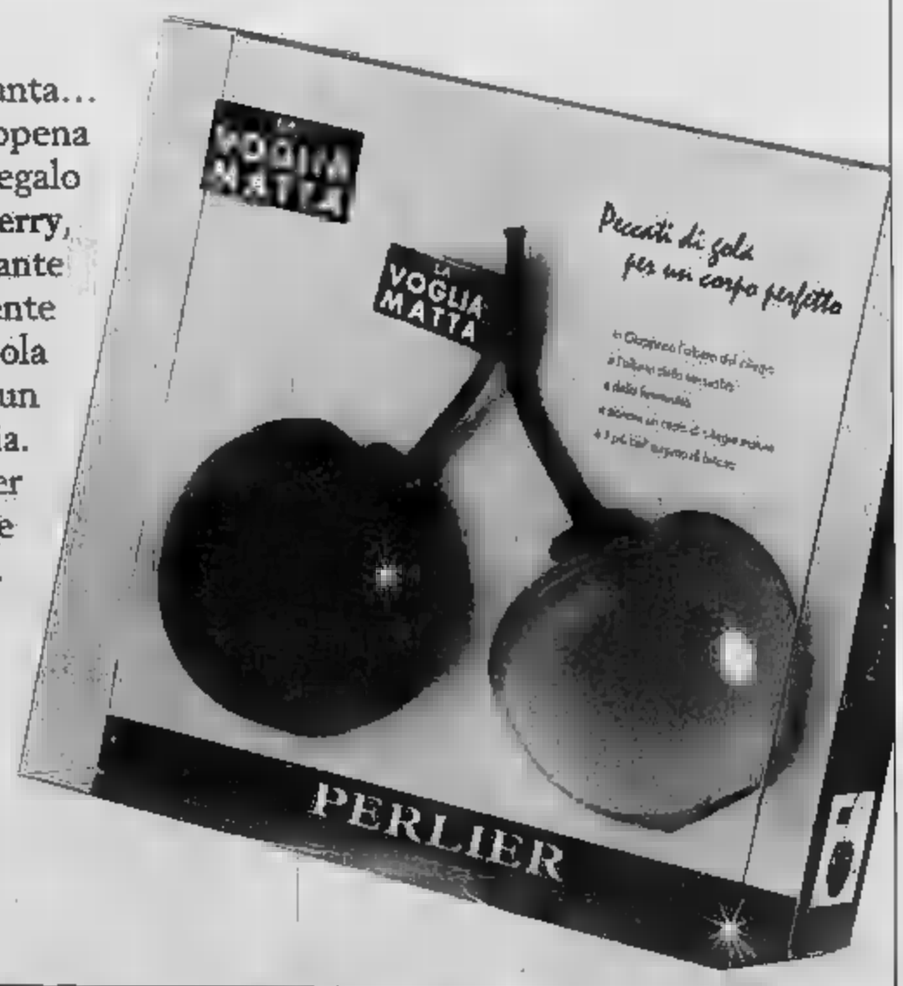
L'allegria... si fa in tre! Per Natale il bagno si veste a festa per una Voglia Matta di frutta... Un **Christmas Fruit** gigante (ben 500 ml) e così allegro da regalare, declinato in tre coloratissimi gusti-tentazione: Ciliegia, Mela, Pesca. Impossibile resistere!
€ 10,00

Borgaro, via Lanzo 122

Torino - Via Roma, 304
Torino - C. Comm. Auchan, C.so Romania
Grugliasco - C. Comm. Le Gru
Beinasco - C. Comm. Le Fornaci
Factory-Outlet - Borgaro - Via Lanzo,122

Una tira l'altra...Sono le **Cherry Soap**, coloratissime saponette-frutto che racchiudono la ricchezza golosa e l'allegria delle ciliegie mature... Che voglia di regalarle tutte... lasciati tentare!
E inventa con la tua fantasia i più divertenti mini-cadeau per le feste di Natale!
€ 3,50

Appena staccate dalla pianta... Sembrano davvero appena raccolte, le ciliegie-regalo del cofanetto **Double Cherry**, bagno e crema idratante in una divertente confezione-duo. Una piccola magia di Natale, per un doppio piacere alla ciliegia. Il regalo perfetto per l'amica che ama le idee più insolite...
€ 14,00



PERLIER KELEMATA

Mondo [redacted] Giannelli premi [redacted] Europa

Uno scrittore [redacted] un vignettista per l'ottava edizione del Premio Asti-Europa di Giornalismo: sono Lorenzo Mondo ed Emilio Giannelli. Premio speciale per l'enogastronomia [redacted] Paolo Massobrio. Cerimonia di consegna domani alle 17 nell'astigiano Teatro Alfieri.

Vota l'emozione La scelta di Ghini

Abbondanza di risposte e partecipazione al gioco lanciato mercoledì [redacted] *Stampa* «Vota l'emozione 2005»: i lettori continuano a scegliere via mail e su Internet il libro, il film, la canzone e [redacted] programma tv rimasti nel cuore. Per la tivù testa a testa tra lo sceneggiato *Il grande Torino* (RaiUno) e la docufiction *La grande storia* (RaiTre), al 1° posto con il [redacted]% delle preferenze. Al 2° posto *Rockpolitik* (16%); 3° *Csi* (14%); 4° *Desperate Housewives* (13%), 5° *Speciale per me. Ovvero: meno siamo, meglio stiamo* (8%); 6° *Le storie del signor G.* (6%). Nel forum [redacted] (www.lastampa.it) si possono suggerire altri programmi Tv (tra i più segnalati di oggi c'è *Report* [redacted] Milena Gabanelli) oltre [redacted] sette proposti da Alessandra Comazzi. «Io scelgo la storia», dice Massimo Ghini, in questi giorni impegnato nel lancio [redacted] *Natale a Miami*, il film di Neri Parenti in cui recita per [redacted] prima volta accanto alla coppia sbanca-botteghini De Sica-Boldi. «Siamo in una fase di riscrittura, spesso violenta, della storia - spiega Ghini -, per questo credo sia particolarmente importante andare a riempire quello che in molti casi è un vero vuoto informativo. Le trasmissioni che parlano di storia fanno proprio questo, un compito fondamentale, soprattutto tenendo conto [redacted]el fatto che alle giovani generazioni mancano spesso informazioni basilari sulla storia». Tra un'intervista, una conferenza stampa e un'apparizione tv, trova il modo di appassionarsi parlando di quella che, fin dai tempi della scuola, era la sua materia preferita: «Vedo tutti i programmi storici, seg[redacted] History Channel. Quando sono molto preso, durante le riprese del film, cerco di recuperare le trasmissioni che perdo registrandole».

SI VOTA COSÌ

Scrivendo [redacted] lettera di carta a «Emozioni. Presso Spettacoli. La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino».

Mandando una mail all'indirizzo: emozioni@lastampa.it

SCEGLIENDO INTERNET

Su www.lastampa.it si può votare nell'instant poll la scelta dei critici de «La Stampa», oppure proporre la vostra preferenza nel forum.

GLI ECCENTRICI 5.

Nella casa milanese [redacted] Giulia Niccolai [redacted] parete coperta di vecchie fotografie, fra cui una delle poetessa e fotografa da giovane. Foto [redacted] Paola Lenarduzzi

Giulia, poetessa «molto Snoopy»

Marco Belpoliti
MILANO

LA casa di Giulia Niccolai assomiglia all'allevamento di polvere di Marcel Duchamp. La coltre impalpabile del tempo si è appoggiata nell'ingresso, [redacted] corridoio, nella cucina. Gli strati, sottili pellicole, si sovrappongono gli [redacted] agli altri accartocciando gli oggetti, scurendoli, rendendoli desueti e remoti. Entrare nella [redacted] abitazione è [redacted] compiere [redacted] viaggio a ritroso, verso un'epoca lontana, un'altra era geologica, anche se dal periodo [redacted] cui ha dato vita, insieme ad Adriano Spatola, alla [redacted] *Tam Tam*, [redacted] passati solo trent'anni. Forse è Giulia Niccolai stessa, [redacted] signora settantenne che conserva negli occhi un guizzo inusuale, a contenere [redacted] vite. All'inizio degli Anni Cinquanta [redacted] stata una fotoreporter, [redacted] delle più brave. Ha lavorato per *Epoca* diretta da Biagi, per *Settimogiorno*, *L'Illustrazione italiana*. Era [redacted] del Jamaica, [redacted] Mulas e Dondero. Ma nel 1963 ha lasciato la fotografia. Perché? «Pensavo che fotografare mi permettesse di vedere i retroscena della vita. Nel 1960 sono andata [redacted] America e ho fatto un reportage. Poi mi sono accorta che i giornali manipolavano le mie foto, le usavano in [redacted] modo scorretto eliminando tutto quello [redacted] disturbava. Allora ho smesso».

«Como è triste Venezia...» è il suo [redacted] più famoso, [redacted] anche «Forse [redacted] sì/forse Queneau» non è da meno. Giulia Niccolai è una delle voci poetiche più originali del dopoguerra. Due soli libri, *Harry's Bar e altre poesie 1969-1980*, pubblicato da Feltrinelli [redacted] prefazione di Giorgio Manganelli, e *Frisbees (poesie da lanciare)*, uscito da Campanotto Editore nel 1994, divertente, leggero [redacted] anche sommamente elaborato e complesso, come la lingua dei sogni da [redacted] sembra provenire. Un libro «molto Snoopy», le ha detto un amico. A pubblicarlo ha fatto fatica, ma [redacted] grande entusiasmo da chi ha avuto la fortuna di leggerlo. Come è stato possibile che da fotografa diventasse una poetessa? «Volevo sempre scrivere. Le due [redacted] insieme: fotografare e scrivere. Nel 1964 sono andata a [redacted]ggio Emilia, al secondo incontro del Gruppo 63. Mi avevano invitato [redacted] fotografa. Poi ho scritto un romanzo, [redacted] *grande angolo*, uscito nel 1966 da Feltrinelli grazie a Balestrini. Da quel momento in poi [redacted] continuato solo a scrivere».

La Niccolai è stata molto amica di Manganelli che le ha dedicato un bellissimo testo di presentazione in cui la paragona a una Shérézade in preda alla glossolalia. «L'ho conosciuto a Reggio e [redacted] è parso subito simpaticissimo. Non si dava come altri grandi arie; [redacted] un mesto professore con la vita che gli pesava sulle spalle, ma in compenso era spiritosissimo. [redacted] mandato un racconto e gli ho chiesto: Posso fare la scrittrice? Puoi, puoi, mi ha risposto. In quel periodo sono andata a [redacted] a Roma. Avevo grandi angosce e ne ho parlato con lui. Mi ha consigliato di fare l'analisi. Ho trovato [redacted] freudiano, Bellanova, che [redacted] stato pilota nella prima guerra mondiale; aveva scritto un libro futurista sul volo. Ma intanto cominciavo a vedere con assiduità Giorgio; mi faceva da secondo analista. [redacted] dopo ho incontrato Adriano Spatola ed [redacted] cominciata una storia d'amore. In breve, ho lasciato l'analisi. Nel frattempo c'è stato il Sessantotto. La neoavanguardia era stata travolta dalla politica. Aveva chiuso *Quindici*" la rivista. Allora con Spatola ci siamo detti: Noi vogliamo [redacted] a occuparci di poesia, non di politica! Così abbiamo deciso di spostarci a Mulino [redacted] Bazzano, in provincia di Parma, nella casa di Corrado Costa, [redacted] poeta che faceva l'avvocato. Era [redacted] 1970-71. Lì abbiamo cominciato [redacted] *Tam Tam*».

C'è rimasta nove anni, durante i quali la sua casa [redacted] stata il punto di riferimento della neoavanguardia italiana e straniera. Ha curato [redacted] Spatola una piccola casa [redacted] che ha tenuto vivo il lavoro poetico [redacted] tutti gli Anni Settanta, almeno fino a Castelporziano, al grande raduno di poeti che ha segnato la fine dell'epoca clandestina, il ritorno alla letteratura, dopo la piccola glaciazione del decennio.

«Spatola temeva che l'avanguardia si fermasse, per questo facemmo *Tam Tam*, tanti numeri e più di cento libri. Ma aveva torto. L'avanguardia [redacted] corrente di rottura, esprime un bisogno di apertura. Poi finisce. E così è stato. L'avanguardia era terminata e restavano solo gli epigoni. Nel 1979 ho lasciato tutto e sono tornata a Milano, anche i negativi delle mie foto».

[redacted] poesie sono in inglese. «Sono figlia di un'americana. Fino a sei anni parlavo italiano, avevo paura a rispondere a mia madre in inglese, poi di colpo mi sono sentita [redacted] Sono stati i giochi [redacted] parole [redacted] due lingue a liberarmi [redacted] fantasia». Manganelli, che l'ha battezzata poetessa, ha scritto del suo debito con Lewis Carroll, con *Alice*. Da cosa si è liberata? «Dalla patina costante di non spontaneità, [redacted] retorica, dalla maschera. I giochi di parole sono trasgressivi».

Nella personalità di Giulia Niccolai si percepisce qualcosa di trasgressivo, che esorbita dalle norme: le trapassa, senza tuttavia accedere alla sfera dell'aggressività. [redacted] rivolge l'aggressività verso di sé, la patisce, e ce la restituisce sotto forma di humor; è [redacted] modo [redacted] spiritosa. Seduti in cucina, vicino al tavolo ereditato dai genitori, un vecchio mobile degli Anni Venti che ha quattro mattoni sotto i piedi, parliamo di questo.

«Se ho fatto uno sbaglio in quegli [redacted] cui andavo continuamente [redacted] giro a fare letture di poesia, è stato credere di tenere lontana la *sofferenza* [redacted] poe[redacted]. I suoi *Frisbees* sono umoristici e insieme tragici. Nel 1980 Giulia ha avuto un ictus. «Ci ho messo 4-5 anni a riprendermi. Se leggo ad alta [redacted], faccio ancora degli errori. Quando sono uscita dall'ospedale dovevo consegnare una traduzione all'Archinto. Mi ero mantenuta così in quegli [redacted] traducendo la Stein, libri quasi intraducibili anche per me. Le ho fatto sapere che [redacted] ci [redacted] riuscita attraverso una perso[redacted]. Questa, una donna, mi dice, siamo nel giugno del 1985: Vado a sentire una conferenza di un Lama tibetano. Vuoi venire? Piglio un appuntamento alla fermata del metrò, [redacted] non viene. Vado ugualmente; entro nella sala e mi siedo in fondo. Il Lama parlava della ruota del tempo e mentre esponeva provavo la sensazione che [redacted] rispondendo [redacted] ciascuna delle domande formulate da me un attimo prima. Ho avuto l'impressione che leggesse il pensiero. Sono tornata a [redacted] dopo [redacted] permanenza nella Legione straniera durata 50 anni».

> Nei suoi versi rivolge l'aggressività verso di sé E ce la restituisce sotto forma di humour

Giulia si è fatta buddista, e nel 1990 ha preso i voti: [redacted] l'hanno ordinata in India. Cosa significa? «Che ho degli obblighi maggiori degli altri verso i Lama. Medito tre o quattro ore al giorno». E poesia continua a scriverne? «Certo. Con i *Frisbees* ho sentito di aver raccontato qualcosa [redacted] stessa, in modo profondo. Fino al [redacted] avvertivo [redacted] il gioco della poesia era invidia: invidiare ed essere invidiati. Quando ho capito questo, ho provato un profondo disgusto. Facevo [redacted] letture pubbliche ed era una specie di galera. La poesia ora mi [redacted] a capire. E [redacted] fa anche compagnia».

La sua casa assomiglia all'atelier di [redacted] pittore. Cose abbandonate negli angoli, forse da decenni: una corda d'alpinista su una porta, mucchi [redacted] libri, antichi schizzi [redacted] caffè sul muro vicino alla cucina. Mi ricorda la [redacted] di Giacometti, lo studio di Bacon. Giulia fa sì che la mia [redacted] non sia mai vuota e armeggia con il bricco dell'acqua calda sul fuoco. Cosa [redacted] ora? «*Frisbees* sulla vecchiaia». Me [redacted]gga alcuni. Poco tempo [redacted] ha pubblicato da Archinto uno strano libro tra l'autobiografia e il saggio, dal titolo bizzarro: *Esoterico bigliardo*; tra qualche mese uscirà presso lo [redacted] editore un [redacted] volume, dedicato alla pittura, [redacted] *due sponde*.

Domando: immagine e parola? Italia e America? «Sono l'esperienza e i quadri. I due lati del mondo». Nella poesia di Giulia Niccolai l'esperienza è tutto. Attribuisce grande importanza [redacted] coincidenze. [redacted] della [redacted] ne enumera numerose. Sono queste ad avere deciso della sua [redacted]: ricorrenze di numeri, incontri casuali, corrispondenze, illuminazio[redacted] improvvise. Sulla copertina di *Esoterico bigliardo* c'è il *Pensatore* di Rodin. «Un giorno meditavo e mi sono chiesta: perché uno che pensa è nudo? Era un pensiero che avevo fatto a 5 anni, e me n'ero dimenticata. Di colpo mi sono [redacted] proiettata in quel momento, sono tornata indietro, ai miei 5 anni. Un'esperienza incredibile».

La polvere che s'adagia sui mobili, sugli oggetti, sui libri rappresenta forse un particolare modo [redacted] lasciare passare il tempo, un modo tranquillo, calmo, ma che lei sa anche trapassare di colpo, annullare. E' questo duplice movimento con [redacted] probabilmente [redacted] a far convivere i tanti e diversi strati di sé: una identità mutante, ma sempre spiritosa.

Ricostruita la sfarzosa dimora dove Nerone giocava fanciullo

Liliana [redacted]
ROMA

IL visitatore della mostra ai colori del fasto. La Domus del Gianicolo [redacted] i suoi marmi, [redacted] Altemps, si ritrova davanti alla scena che gli archeologi di Roma videro quando il grande edificio imperiale fu scoperto. Era il 1999, la vigilia del giubileo del 2000. Fra molte polemiche si [redacted] nel ventre del colle per costruire la rampa d'accesso [redacted] parcheggio sotterraneo: affiorarono pezzi di marmo [redacted] frammenti di dipinti. Un edificio antico, forse un intero quartiere, era lì sotto. [redacted] fu lo stop ai lavori. Il primo locale visto dagli archeologi è la stanza adesso ricostruita per la mostra. Niente soffitto, pareti bianche, esili architetture che incornicia[redacted] pannelli di diverse dimensioni. Nei riquadri, ghirlande, uccelli, tralci, maschere gorgoniche, dipinti con mano lieve. Ma quanto giaceva a terra si rivelò subito ancora più stupefacente: «Un tesoretto», dice Claudio Mocchegiani Carpano che dirigeva lo scavo.

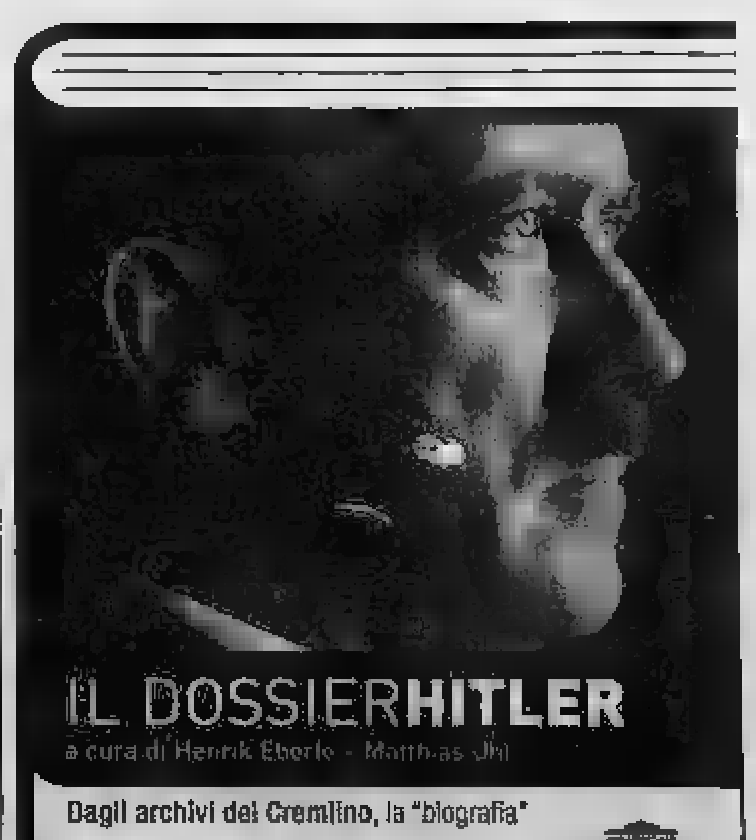
Erano centinaia di marmi accatastati, suddivisi per tipologia: capitelli, basi, lesene, cornici, grandi lastre di alabastro, lastrine, piccoli architravi, una colonnina, una piccola statua di Afrodi[redacted] di recupero che dovevano far parte di un altro edificio, depositati per essere di nuovo usati chissà dove e chissà quando, ma bloccati [redacted] dentro [redacted] per un evento naturale imprevisto (un terremoto?) e salvatisi quindi dalle spoliazioni dei marmi antichi che a Roma si sono protratte nei secoli. Oggi, possiamo ammirarne in mostra la sontuosità dei colori e la preziosità degli intarsi, con pietre da tutto il mondo antico.

L'edificio con la [redacted] bianca e affrescata risalirebbe al II-III secolo d. C. I materiali in [redacted] depositati sarebbero del I secolo d.C., portati via da una dimora di enormi dimensioni. Che doveva essere lì vicina. Che era lussuosissima, dalle pareti completamente ricoperte da alabastri color oro rifiniti da piccole cornici di rosso antico [redacted] ardesia, con capitelli corinzieggianti, piccoli capitelli di semicolonna con delfini, colonne [redacted] 6-10 metri, nicchie posizionate via via così da poter esibire piccole statue come l'Afrodite in mostra. Una dimora i cui marmi parlavano il linguaggio dello sfarzo e del potere contro il quale si erano scagliati già dai tempi [redacted] Augusto poeti come Tibullo, Poparzio, Orazio. I cui sofisticati intarsi [redacted] fatto pensare alla decadenza della pittura tant[redacted] da [redacted] Plinio [redacted] dire: «Si è cominciato a dipingere con le pietre».

In quella zona a ridosso del Tevere c'erano artigiani, i mulini ad acqua, la vita che si svolgeva lungo le rive del fiume, le cave di pozzolana. Ma c'erano anche domus prestigiose. C'era ad esempio la vasta proprietà imperiale denominata Horti Agrippinae, quella distesa di edifici, terrazze, fontane, terme, giardini, ninfei, che Agrippina Maggiore – figlia di Giulia [redacted] nipote di Augusto, madre [redacted] Caligola e nonna [redacted]

> Marmi di ogni tipologia colori sontuosi [redacted] intarsi che fecero dire a Plinio: «Si dipinge con le pietre»

Nerone – aveva ereditato dal marito, il celebre Germanico. E' la zona, ci raccontano gli storici, in cui Nerone si era fatto costruire il suo circo privato. Forse nelle stanze che sono andate distrutte e di cui vediamo ora soltanto gli spettacolari ornamenti egli si è aggirato fanciullo. Quando era ancora innocente. Prima di diventare imperatore e despota.



Masolino d'Amico

ROMA

GIUSEPPE Patroni Griffi, ma Peppino per tutto il mondo, si è spento a Roma [illegible] viveva da più [illegible] mezzo secolo (era noto a Napoli nel febbraio 1921) dopo una malattia breve [illegible] feroce scoppiata mentre dirigeva le prove di [illegible] spettacolo cui [illegible] tenuto in modo particolare, *Improvvisamente, l'estate scorsa* dell'amato Tennessee Williams, con la [illegible] prediletta Rossella Falk. Realizzata da fedeli

Anticonformista, curioso e vorace ha segnato la scena non solo teatrale dell'ultimo mezzo secolo

collaboratori tra cui Aldo Terlizzi, prezioso scenografo, compagno [illegible] continuatore del suo lavoro, la mes[illegible] si sarebbe rivelata un clamoroso successo, del quale non gli giunsero che echi molto flebili. Lo stato [illegible] debolezza cronica e ovattata [illegible] assomigliava a Peppino, [illegible] quale infatti si rifiutò di accettarlo, adeguosamente contrario all'idea di battersi contro l'invalidità. Era infatti poco preparato alla [illegible] chiaia. L'anagrafe avrà anche detto [illegible] contrario, ma nessuno come lui ha continuato fino all'ultimo a giustificare quell'appellativo di giovane [illegible] quale aveva esordito. I suoi appetiti, le sue curiosità, la sua vivacità, il suo anticonformismo, il suo slancio, erano rimasti immutati dai tempi della famosa emigrazione dalla metropoli partenopea, ancora in ginocchio dopo gli eventi bellici, alla Capitale che sembrava un po' più vicina al centro delle cose. emigrazione in [illegible] gli furono compagni due coetanei [illegible] meno dotati, il futuro scrittore Raffaele (Dudù) [illegible] Capria e il futuro regista Francesco (Franco) Rosi.

A Roma Peppino cominciò a scrivere [illegible] badare a quello che il mercato poteva richiedere, per esempio un romanzo, *Ragazzo di Trastevere* (1955), che anticipò quelli «romani» di [illegible] altro non-romano, Pierpaolo Pasolini.

Un'immagine recente di Giuseppe Patroni Griffi

Patroni Griffi il destino di essere giovane

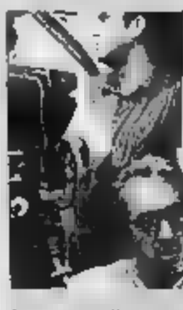
Ben presto entrò a far parte di [illegible] piccola comunità di talenti congeniali, operanti nel teatro - Romolo Valli, attore, Giorgio De Lullo, attore e regista, Rossella Falk e Annamaria Guarnieri, attrici, Piarluigi Pizzi, scenografo, tutti ammiratori del rigore e del perfezionismo di Luchino Visconti. Ne diventò il «drammaturgo», e la voce ironica e appassionata che regalò al teatro italiano fu anche la loro. Le commedie che [illegible] per loro - *D'amore si muore* (1958), *Metti, una* [illegible] *a cena* (1967) - furono un po' versioni aggiornate della *Bohème*. Vi campeggiano infatti artisti-amici di belle speranze, insidiati dal mondo esterno in modo più sottile della semplice ripulsa - minacciati dal consumismo, dal crollo dei valori e da altre insidie della contemporaneità. Anche nello stile di vita la Compagnia dei Giovani, [illegible] cui quel gruppo si organizzò, può richiamare la *Bohème*, e [illegible] perché i suoi membri facessero la fame. Piuttosto perché, proprio come Marcello e Rodolfo, non badarono mai ai quattrini, scialando e godendosseli quando potevano permetterselo, e soprattutto investendoli nel loro lavoro, che fu della qualità più alta possibile.

Dopo aver celebrato il fulgore della stagione, Peppino ne vide arrivare l'epilogo e lo descrisse con straziante consapevolezza nell'ultima commedia che scrisse per Valli, *Prima del silenzio* (1979). A quell'epoca la compagnia si era sciolta da tempo; poco dopo, [illegible] e De Lullo [illegible] tragicamente, uno dopo l'altro. Diventato nel frattempo anche eccellente regista teatrale, lirico [illegible] cinematografico, il superstite mise a frutto il mestiere [illegible] animatore [illegible] [illegible] stupendi, vedi quello con Vittoria Caprioli, Ilaria Occhini e altri, che partendo da Trieste (1982-83) diede una memorabile edizione della pirandelliana trilogia sul teatro; vedi ancora, poi (dal 1989), la formazione di semiesordienti con Giovanni Crippa e Laura Marinoni (e Franca Valeri) che prima di sciogliersi per i debiti offrì tra l'altro un insuperabile *Fior di Pisello*.

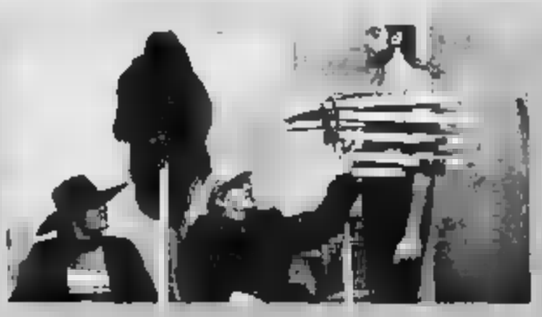
Le commedie di Patroni [illegible] per i cosiddetti Giovani [illegible] compendiano certo la sua drammaturgia, bisogna ricordare ancora almeno quelle [illegible] ambiente napoletano, borghese come *In memoria di una signora amica* (1963) o emarginato come *Persone naturali e strafottenti* (1974); ovvero quelle salottiere come *Gli amanti dei miei amanti* [illegible] *i miei amanti* (1984). Nella [illegible] attività di regista [illegible], iniziata nel lontano 1952 [illegible] *Il mare*, interessante tentativo di combinare esistenza e incomunicabilità alla Antonioni, spicca *Addio, fratello crudele* (1971), [illegible] adattamento di [illegible] delle più decadenti tragedie postalisabettiane. Tra le numerose regie liriche, l'ultima delle quali fu, appropriatamente, la *Bohème* ascoltata a Torino l'anno scorso, si ricorda il clamoroso esperimento televisivo internazionale dalla *Tosca* in diretta nei luoghi autentici.

Nato [illegible] autore al teatro Eliseo di Roma, a lungo sede della Compagnia dei Giovani, già direttore della sala minore detta il Piccolo Eliseo che ora gli sarà dedicata, Patroni Griffi all'Eliseo tornò come direttore artistico nel crepuscolo della sua straordinaria carriera, e rivisitò [illegible] proprio passato in una riproposta [illegible] classico *D'amore* [illegible] *muore*, [illegible] come al solito si mostrò anche proiettato verso il futuro, rivitalizzando classici (Goldoni, *Uno sguardo dal ponte* di Arthur Miller), lanciando nuovi talenti di attori, e insomma continuando a [illegible] [illegible] vita del teatro [illegible] l'intensità bruciante [illegible] tutta la sua [illegible]

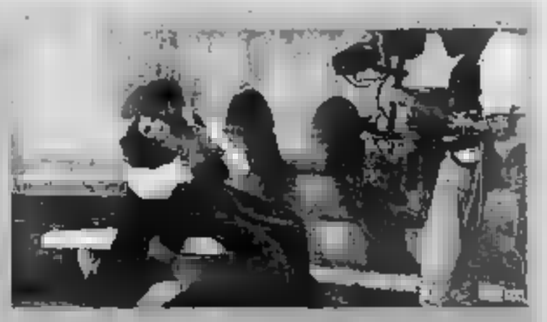
Le tappe di [illegible] carriera



La commedia *Metti, una sera a cena* fu il terzo e fortunato testo scritto per la compagnia dei Giovani da Patroni Griffi nella stagione 1966-67. Lo stesso Patroni Griffi lo portò sul grande schermo in un film che rimase celebre anche per l'interpretazione [illegible] Florinda Bolkan



Del 1971 è un'altra regia cinematografica che ha segnato la carriera del drammaturgo partenopeo: *Addio fratello crudele*, un classico del teatro elisabettiano, che veniva interpretato sul grande schermo [illegible] un'allora giovanissima Charlotte Rampling



Il talento versatile di Giuseppe Patroni Griffi lo portò a cimentarsi con successo anche nella regia lirica e televisiva: qui è una scena dalla *Tosca sui luoghi di Tosca* diretta per il piccolo schermo nel 1992. Nel cast Placido Domingo

Il viaggio di Aracoeli in cerca di una madre

Giovanni Teslo

Il viaggio nel dolore, una discesa nella ferita della Genesi, nell'ustione irreparabile, il leopardiano insulto [illegible] vita («Vivere significa: l'esperienza della separazione»). Questo è l'ultimo romanzo di Elsa Morante, *Aracoeli*, che *La Stampa* propone ai suoi lettori in conclusione della collana Collezione d'autore.

Dopo *Menzogna [illegible] sortilegio*, il romanzo di tre generazioni [illegible] famiglia meridionale ben [illegible] su una linea mista di risonanze indigene e di bagliori romantico-visionari; dopo l'allusività mitica e simbolica del romanzo più fortunato, *L'isola [illegible] Arturo* (una Procida senza paragoni); dopo lo scandalo del romanzo più criticamente bersagliato, *La storia*, portatrice di [illegible] maiuscolo [illegible] senza remissione, *Aracoeli* costituisce una sorta di testamento estremo, il pas[illegible] d'addio di una scrittrice piagata e definitivamente «offesa».

Qui troviamo un figlio in [illegible] della madre, il cui nome è appunto *Aracoeli*. Una madre morta che il figlio rimemora lungo il filo di un tempo che cerca [illegible] ritrovare compiendo un viaggio in Spagna, nei luoghi in cui la madre è [illegible] ragazza. Il luogo si chiama [illegible] Almendral, [illegible] alle parti di Almeria: quattro case da nulla, cui il figlio approda in un percorso [illegible] niente ha a che vedere [illegible] i luoghi reali e tutto, invece, con i luoghi di un inconscio turbato, di [illegible] strappo insopportabile, di un abbandono [illegible] [illegible]. Lo spostamento non ha altra funzione che quella [illegible] gettare la ricerca nella distanza affettiva di uno spazio straniato. Ma tutto avviene di fatto nello sprofondamento di un tempo interiore, nella memoria che si dipana a strappi, a grumi, a blocchi.

Non [illegible] la prima volta che la Morante affro[illegible] il rapporto, che è anzi in lei fondamentale, figlio-madre (i padri remoti, intermittenti, insufficienti, inesistenti). Lo ha fatto con *L'isola di Arturo* (l'orfano Arturo [illegible] la giovanissima matrigna). Lo ha fatto nel racconto lungo *Lo scialle andaluso* (la tortuosa storia di Andrea Campese che già ama la madre d'amore assoluto). Torna a farlo in *Aracoeli*. Ma in Aracoeli la traumatica uscita dal ven[illegible] materno, diventa la storia tutta di un abbandono ulceroso di vita [illegible] [illegible] morte, il [illegible] di una ossessione onnivora che fagocita ogni altra pulsio[illegible]n[illegible].

Un io di quarantatre [illegible] disadatto e nevrotico, miope e astigmatico, scisso [illegible] «malvenuto», impotente [illegible] deviante, [illegible] bello da infante quanto brutto poi, «forastico e misantropo», sempre solo e sempre più vecchio, «animale schisc[illegible] sulla schiena da una grossa pietra», afflitto da [illegible] «male [illegible] [illegible] (abbandono, malamore e nostalgia) che denuncia da subito l'impossibilità del risarcimento, lo scacco di un destino prescritto: «Fra i vari, possibili beni, [illegible] cui la gente è ghiotta, io, p[illegible] tutto il [illegible] tempo, domandavo quest'unico: d'essere amato».

Aracoeli [illegible] un romanzo molto impegnativo, [illegible] pretende un lettore capace di accompagnare il viaggio dentro il buio perturbante di una [illegible] estrem[illegible], che si muove verso esplorazioni indicibili: la corporalità, i sogni, le madri-meretrici. [illegible] pagine di ambiguità lancinante, dentro atmosfere scritte sui nervi scoperti di una sofferenza che [illegible], s'intrecciano pagine [illegible] favola [illegible] di [illegible]: il mondo [illegible] Totetaco, il gatto Patufè, le caprette Abuelita e Saudade, la zia Patrocinio, il linguaggio infantile, un fantastico ballo di nomi e di scenari.

La festa che s'attorciglia al lutto, un dolore che cercando [illegible] madre riesce - nel suo fallimento - a recuperare almeno la figura del padre perduto. Sempre [illegible] dovunque, nel [illegible] del pianto, un'invincibile follia, di morte e d'amore.

[illegible] Morante
Aracoeli

Domenica in edicola

Aracoeli di Elsa Morante chiude la collana Collezione d'Autore de La Stampa. Sarà in vendita domenica prossima (5,90 euro più il prezzo del quotidiano) nelle edicole di Piemonte, Valle d'Aosta e Ponente Ligure. Nel resto d'Italia si può ordinare al numero verde 800-011959

Posta e risposta

di LUCIA ANNUNZIATA

Appello di un omosessuale dichiarato

Mi chiamo Alberto, ho 31 [illegible] e [illegible] omosessuale dichiarato da 7 anni. Dico «omosessuale dichiarato» perché credo che omosessuali si [illegible] spetta al singolo individuo poi deci[illegible] se nascondersi (alcuni [illegible] fanno anche per tutte la vita!) oppure [illegible] libero corso alla propria identità dichiarandosi tali di fronte a tutti...Anche i miei genitori immaginano l'omosessualità come una sorta di malattia, magari trasmessa per cattive frequentazioni, oppure attraverso i media, ma non riescono a capire che l'omosessualità è semplicemente la scelta di vivere liberamente la propria sessualità. A causa della mia omosessualità (come pensa mio padre), o a causa della loro limitatezza (come penso io), in famiglia siamo arrivati al punto [illegible] mio padre praticamente [illegible] mi considera più suo figlio, e [illegible] madre [illegible] può che subire questa situazione, c[illegible] le [illegible] sorelle che cercano di fare da pacieri [illegible] due visioni troppo diverse per poter essere conciliate. Provate [illegible] a vedere ad ogni sguardo negli occhi di vostro padre, un'accusa, [illegible] rimprovero, il dispiacere, solo perché [illegible] [illegible] me [illegible] e mio padre non può accettare che io stia con l'uomo che amo... [illegible] frustrante e deprimente tanto quanto quella sensazione di essere considerati cittadini di serie B, cui lo Stato decide di negare quei diritti [illegible] [illegible] normalmente godono tutte [illegible] [illegible]ie eterosessuali e che, in paesi civili [illegible] Olanda, Belgio, Spagna e da poco anche l'Inghilterra, sono assicurati anche alle coppie omosessuali.

Non mi rivolgo a quelli che [illegible] permettono di offendere pubblicamente persone NORMALI [illegible] sono gli omosessuali, sarebbe inutile cercare di dialogare con loro. Lancio forse un annesimo inutile appello a tutte quelle persone che, senza cattiveria premeditata, considerano «normale» ridicchiare dei gay, non [illegible] stupiscono [illegible] discriminazioni che ci vengono imposte [illegible] legge o dalla morale dominante e contribuiscono in questo modo [illegible] costruzione di quell'idea di «normalità» che esclude chi, [illegible] come gli eterosessuali, segue semplicemente i propri istinti sessuali. A [illegible] chiedo di non fare finta di niente di fronte a tutte quelle piccole e grandi discriminazioni quotidiane, perché la «normalità» sta nell'essere diversi e nel saper rispettare le diversità altrui, cosa che ancora purtroppo in questo paese stenta ad essere compresa.

Sentitamente dispiaciuto, Alberto Molinaro, Torino

Il suo è un civilissimo appello.

Le responsabilità dei cattolici

Gentile direttore, le scrivo all'indomani del nuovo scandalo politico-finanziario per fare il punto sulla questione etica, sul bagno di moralità, sul processo di moralizzazione a cui il nostro paese dovrebbe piegarsi, dopo aver rasentato l'ignominia. Quello che mi deprime ancor più, e lo dico da cattolico, è che dopo Tanzi, un altro timorato di Dio, almeno così sembrava, [illegible] stato colto [illegible] le [illegible] nella marmellata. Ecco [illegible] mio, per quanto può contare, è un appello alle gerarchie ecclesiastiche della Santa Sede: la responsabilità di noi cattolici nella vita [illegible] tutti i giorni, la [illegible] testimonianza nella quotidianità, è qual[illegible] [illegible] infinitamente grande che non può [illegible] inquinata da arrivisti che approfittano delle scorciatoie vaticane al fine di sedere nei ponti [illegible] comando della società.

Per favore, gettate lontano lo sguardo da questi loschi individui, dai Tanzi, dai Fiorani e quanti altri durante [illegible] corso della settimana erano soliti brigare il prossimo pe[illegible] sei giorni ed avvicinarsi poi, il settimo, all'altare per comunicarsi. Non riempiamo le pance dei nostri detrattori, cresciuti a dismisura in queste ultime stagioni, [illegible] prestiamogli il fianco; non cerchiamo di difendere cotali sporcizie, prendiamo le distanze anche da chi, infimamente, ci ha fatto credere di esser un attivista impegnato al servizio del movimento cattolico salvo poi doverci farci ridere e vergognare per loro. Il corso [illegible] [illegible] Nuovo Rinascimento, caratterizzato dalla somministrazione di massicce dosi [illegible] etica, onestà, probità, passa anche dall'assunzione di queste posizioni e di queste responsabilità. Un Nuovo Corso che, in futuro, dovrebbe precedere quello della giustizia, possibilmente.

Alessandro Buffi Proietti

Bisogno [illegible] verità o di protagonismo?

Ogni stagione ha i suoi riti a quella che precede il Festival canoro di Sanremo ha quello [illegible] ritorno all'attualità del caso legato alla tragica morte di Luigi Tenco. Negli anni passati [illegible] [illegible] è limitati a commemorazioni in tutte le salse ma quest'anno c'è stato il salto di qualità con l'apertura di una inchiesta giudiziaria [illegible] assumazione [illegible] quella [illegible] senza pace da quasi 40 anni. Non [illegible] dove finisce il bisogno di verità e dove inizia il protagonismo di qualche magistrato e/o la mancata [illegible]gnazione della famiglia. Quello di Tenco è stato un suicidio con tanti fattori che lo hanno favorito che [illegible] [illegible] meccanismo della eliminazione al Festival [illegible] prima esibizione al fatto forse [illegible] qualcuno molto [illegible] [illegible] cantautore abbia sottovalutato [illegible] suo [illegible] mentale in quelle ore. La mia speranza è che queste inchieste giudiziarie posse fugare ogni [illegible] e che di Tenco si parli come l'autore di *Mi sono innamorato di te* e non come quello che si sparò a [illegible]o.

Giacomo Cabella, Genova

Garibaldi non fu ferito dai piemontesi

Nella gran finale del concorso Genius, fra le domande per la qualificazione dei concorrenti è stato [illegible] [illegible] [illegible] ferito Garibaldi in Aspromonte nel 1862?» proponendo [illegible] seguenti quattro risposte: Austriaci - Borboni - Francesi - Piemontesi. E' stata data come giusta la risposta «Piemontesi»: fulgido esempio di [illegible]e[illegible] della storia patria, offerto ai giovinetti partecipanti al concorso! [illegible] 17 marzo 1861 esisteva il Regno d'Italia e dal 4 maggio [illegible] le sue forze [illegible] di terra si chiamavano Esercito Italiano. È storicamente errato definire «Piemontesi» i bersaglieri [illegible] più di un [illegible] dopo presero parte allo scontro in Aspromonte: erano oltretutto comandati [illegible] un genovese, il colonnello Emilio Pallavicini di Priola, mentre a capo della spedizione vi era un modenese, il generale Enrico Cialdini.

Gianguido Castagno, Torino

Truffato da una banca

Sono stato truffato dalla ex Banca 121, oggi Monte Paschi di Siena, sottoscrivendo il famoso My-Way. Gli organi di stampa e le trasmissioni televisive ne hanno straparlato; addirittura si è formata una Commissione parlamentare per sollecitare la Consob a indagare sulla questione. Fazio, De Bustis e altri funzionari della banca sono stati indagati e prosciolti. La MPS ha continuato a prenderci in giro con conciliazioni solo a suo favore. Andrò in giudizio contro la banca il prossimo [illegible] grazie [illegible] tempi della magistratura, dopo 4 anni di lettere, reclami e umiliazioni e molto probabilmente perderò [illegible] dovrò pagare anche le spese proces[illegible]li. La realtà è che siamo SOLI!

Raimondo Colagrande

La tredicesima degli autonomi

Anche quest'anno arriva il Natale e le frasi che sento sono sempre le solite, ci ricordano che arrivano le tredicesime e che se ne andranno principalmente per pagare [illegible], mutui e altre [illegible] fino spirito ben diverso da quello che aveva istituito questa gratifica natalizia e che in teoria, stando a quanto ci h[illegible] [illegible]pre raccontato, dovrebbe servire per l'acquisto dei regali. Mai una parola [illegible] spesa [illegible] favore di tutti coloro che la tredicesima non [illegible] hanno, così come non hanno mai avuto le ferie pagate e tutti quei privilegi che ai lavoratori dipendenti vengono concessi. Ci sono un numero notevole di categorie che la tredicesima [illegible] sanno neppure lontanamente co[illegible]sia, eppure anch'essi hanno da affrontare le stesse spese, anzi molti tra questi la tredicesima la devono pure tirare fuori [illegible] proprie tasche. Come faranno? Ma è molto semplice, lavoratori autonomi e piccoli imprenditori non pagano le tasse, evadono ed eludono tutto quanto secondo i soliti luoghi comuni messi in giro [illegible] chi parla senza alcuna conoscenza di [illegible] stanno realmente le cose.

Pamela D'Aresti

Le lettere vanno inviate a: LA STAMPA Via Marenco 32 10126 Torino **EMAIL:** lettere@lastampa.it **FAX:** 011 6568924

Quo vadis? In tv

Salvatores: «Racconterò storie di divorzi e tradimenti»

Angela Baraldi protagonista di «Quo vadis baby?», sia al cinema, sia nei sei episodi televisivi girati da Gabriele Salvatores. La Baraldi è stata in precedenza cantante rock

Intervista
ENRICO MARTINET

COURMAYEUR

Sei film per la tv, due per il grande schermo. Sono i nuovi [illegible] del regista Gabriele Salvatores. Nelle città italiane, nell'incubo di una metropoli mai esistita di fine 800, a metà tra la Gotham City di Batman e Londra, e su mercantili che fanno «il lavoro sporco» trasportando merce pericolosa tra il Mediterraneo e gli oceani. Alla [illegible] Salvatores offrirà l'investigatrice Giorgia Cantini [illegible] «Quo vadis, baby?», interpretata da Angela Baraldi, [illegible] rock passata con naturalezza al cinema e premiata [illegible] al Festival [illegible] Montreal. La Baraldi cominciò giovanissima [illegible] corista e [illegible] [illegible] critica nel Sanremo del 1993 [illegible] «A piedi nudi».

Salvatores, perché la tv?

«Perchè Giorgia Cantini è interessante per la tv».

Rivedremo il film riscritto e tradotto in puntate per il piccolo schermo?

«No, il film è stato [illegible] episodio. Il progetto prevede sei storie da un'ora ciascuna. Stiamo scrivendo».

Per quale rete?

«Stiamo perfezionando il contratto. Credo che la firma sia ormai questione di giorni».

Stesso personaggio, stessa attrice?

«Certo, Angela-Giorgia è un'investigatrice privata che insegue storie di tradimenti, divorzi. Questioni sovente banali, che s'incrociano all'improvviso con grandi crimini, misteri».

E il cinema?

«Ho due progetti di grande impegno. Il primo è tratto dal romanzo [illegible] "La scala di Dioniso" [illegible] Luca Di Fulvio, noir ambientato alla fine dell'800 che produrranno [illegible] Rai-Cinema insieme con statunitensi e inglesi. E' previsto [illegible] budget elevato».

Fedeltà al romanzo?

«Assoluta. In [illegible] città di fantasia, un po' Gotham City un po' Londra, lavora un detective della polizia che vive un grave problema personale. Sarà alle prese con il [illegible] di una serie di omicidi. La città, con un quartiere operaio, palazzi e un fiume, rappresenta il nuovo mondo, immersa nelle inquietudini per il secolo che verrà, così [illegible] al [illegible] Noir nel noir».

E il secondo?

«Riguarda quelle quasi città che sono i mercantili che caricano bandiere, hanno equipaggi clandestini e sono mezze sfasciate, tanto che i marinai sono in realtà carpentieri, meccanici, operai pronti a chiudere falle durante il viaggio. Eroi del lavoro sporco. I mercantili trasportano anche armi o rifiuti tossici. [illegible] se la merce è normale, comunque fanno parte [illegible] viaggi e commerci non denunciati».

Fantasia?

«No, faccio il film sulla base di un [illegible] [illegible] un capitano creato nel porto di Shangai. Nel film, che [illegible] scrivendo con Umberto Contarello, già con [illegible] per "Marrakech Express", il capitano sarà irlandese».

Un film [illegible]

«No, sarebbe un documentario. Avventure di mare e ambiente intrecciate ad amori, tempeste e pirati, [illegible] d'Irlanda [illegible] dell'India al mare aperto».

Al Noir in festival i ragazzini le hanno presentato mostri di plastilina.

«Rappresentazioni dei mostri veri, solitudine, paura dell'abbandono, di essere rifiutati».

E il suo mostro?

«L'arroganza di chi ha la verità in mano».

A quando un film su questo?

«Ha sempre avuto [illegible] ruolo [illegible] ce l'ha anche nei nuovi lavori».

IL CINEMA

«Giro da "La scala di Dioniso" un noir ambientato nell'800 in una città di fantasia tra Gotham City e Londra E in "Mare aperto" racconto avventure d'amore e pirati su un mercantile tra India e Irlanda»

Non [illegible] neppure un Oscar

Gigio Alberti è uno degli attori preferiti di Gabriele Salvatores

Marrakech Express (1989)
I protagonisti Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Gigio Alberti, Fabrizio Bentivoglio si ritrovano per aiutare un amico messo [illegible] carcere per droga, in Marocco.

Diego Abatantuono protagonista di «Mediterraneo»

Mediterraneo (1991)
Oscar per il miglior film straniero, protagonista ancora Diego Abatantuono. 1941, soldati italiani spediti in un'isola del Dodecanneso e lì dimenticati. Memorabile la scena della partita di calcio.

Stefania Rocca è un'esperta di hardware in «Nirvana»

Nirvana (1997)
Ancora Diego Abatantuono, questa volta affiancato [illegible] Cristopher Lambert, Stefania Rocca e Sergio Rubini. Ci sono un inventore di videogiochi, un gioco (Nirvana) e una coppia in crisi.

[illegible] **Ammaniti:** dal suo [illegible] il film

Io non ho paura (2003)
Diego Abatantuono anche qui. E fa il cattivo. Protagonista di un film tratto dal romanzo di Ammaniti. Un fatto di cronaca diventa una fiaba, simbolo del passaggio dall'infanzia all'età adulta.

Gabriele Salvatores

Le regine delle prime nozze gay

Daniele Cavalla

TORINO

L'amore in Spagna [illegible] i tempi di Zapatero. Anteprima nazionale ieri sera al cinema [illegible] Giardini di Torino, organizzata dal Festival Internazionale Cinegay «Da Sodoma [illegible] Hollywood» per [illegible] Torino Pride 2006, [illegible] «Reinas», commedia di Manuel Gomez Pereira in uscita nelle sale italiane in [illegible] ventina di copie venerdì 23 dicembre. Si narra la storia di cinque madri impegnate nella preparazione delle nozze dei loro figli: il primo matrimonio gay [illegible] Spagna. Racconta il cinquantaduenne regista madrileno, autore in precedenza di apprezzati lavori co- [illegible] «Boca [illegible] boca» e «Tra le gambe»: «L'idea del film [illegible] nata due anni orsono con gli altri sceneggiatori Joaquin Oristrell [illegible] Yolanda Garcia Serrano: sentivamo nell'aria che questo cambiamento sociale stava per verificarsi e volevamo essere i primi a portarlo sullo schermo. E un giorno, durante le riprese, arrivò la notizia della nuova legge [illegible] cui il governo Zapatero ha permesso i matrimoni tra persone dello stesso sesso». «Il nostro - [illegible] aggiunto Gomez Pereira - [illegible] è un film opportunista: abbiamo deciso di rendere nella storia i figli omosessuali perchè volevamo rappresentare un nuovo fenomeno sociale entrato a far parte della norma».

Carmen Maura

«Reinas» [illegible] stato prodotto dalla Warner Bros Pictures Espana e [illegible] Lucky Red, la compagnia italiana guidata da Andrea Occhipinti. «Non abbia- [illegible] [illegible] alcun [illegible] di problema a realizzare il lungometraggio - sottolinea il regista -; in Spagna la Warner si è subito dimostrata attratta dal soggetto, giudicando la nostra commedia sociale interessante [illegible] [illegible] richiedere modifiche alla sceneggiatura». «Abbiamo scelto [illegible] coprodurre "Reinas" - afferma Andrea Occhipinti - per una serie [illegible] ragioni: è una commedia interpretata dalle attrici più importanti e famose [illegible] Spagna, l'argomento affrontato è di stretta attualità e assai controverso, Gomez Pereira [illegible] [illegible] regista che ho sempre apprezzato».

Il film vanta un cast comprendente le almodovariane Marisa Paredes, Carmen Maura e Veronica Forqué, Mercedes Sampietro, l'argentina Betiana Blum.

Intanto, nei giorni scorsi [illegible] cominciata via internet una campagna denigratoria [illegible] confronti di «Reinas» attraverso [illegible] sito www.famigliaitaliana.org.

Sorrentino e l'usuraio «estremo»

Simonetta Robiony

ROMA

Per [illegible] terzo film ha voluto un usuraio Paolo Sorrentino, grande promessa del cinema italiano dopo i molto premiati «L'uomo [illegible] più» [illegible] «Le conseguenze dell'amore», un usuraio avanti negli anni, di aspetto sgradevole, per [illegible] più legato da un amore incestuoso alla vecchissi- [illegible] madre. «Ho costruito l'intera [illegible] intorno alla figura di questo piccolo usuraio napoletano che si muove tra Latina e Pomezia e stabilisce rapporti morbosi con i [illegible] clienti infilandosi nelle loro [illegible] perché mi piace rendere interessanti personaggi istituzional- [illegible] considerati asociali, [illegible] si può parlare di usura astenendosi dal condannare chi la pratica? «Non credo che un regista abbia [illegible] compito di emettere giudizi morali [illegible] suoi personaggi.

Bentivoglio

La missione del cinema, soprattutto oggi, [illegible] raccontare vicende fuori [illegible] comune portandole fino alle [illegible] conseguenze. Purtroppo mi pare [illegible] facciano in pochi: la maggioranza, anche se affronta temi duri come l'incesto e la violenza, li tratta alla stregua di liti [illegible] condominio. Per raccontare [illegible] vita di tutti i giorni c'è la tv. E anche i santi lasciamoli a lei».

Intitolato «L'amico di famiglia», girato nell'Agro pontino, terra scel- [illegible] per l'architettura fascista di bell'impatto fotografico e per l'ambiente storicamente legato alla [illegible] stra, il film gira intorno a [illegible] triangolo anomalo: l'usuraio, mole- [illegible] di donna, infelice, laido, schivato da tutti, ma con una sua umanità; un amico che gli procura clienti, abita in [illegible] roulotte in [illegible] ai campi, [illegible] come fosse un cowboy [illegible], cappellone in [illegible] [illegible] cavallo vicino; una ragazza destinata [illegible] sposare un [illegible] che [illegible] [illegible] per salvare [illegible] padre che affoga in debiti sempre più grossi anche [illegible] [illegible] dalle spese per questo matrimonio. Scritto dallo stesso Paolo Sorrentino, prodotto per [illegible] milioni e 400 mila euro dalla Indigo e [illegible] Fandango [illegible] i francesi [illegible] Babe films, distribuito nell'autunno prossimo dalla Medusa [illegible] Sky, «L'amico di famiglia» schiera un cast curioso.

Giacomo Rizzo, caratterista napoletano, protagonista in teatro di sceneggiate come di nobili testi, è l'usu- [illegible] «Il ruolo l'ho [illegible] su di lui dopo averlo visto recitare». Fabrizio Bentivoglio [illegible] l'amico ossessionato [illegible] sogno [illegible] [illegible] grandi pianure, della musica country, della vita in libertà. Laura Chiatti, ora in «Incantesimo 7», è la ragazza, sposa [illegible] [illegible]: «Scelta per sfinimento, dopo molti inutili provini». Potrebbe sembrare una tragedia, una storia così, Sorrentino, però, assicura che si tratta di una commedia [illegible] molte scene da ridere e punte di solo punte di tragedia. Risate amare, dunque.

Prodigy live, la forza del punk e l'energia dell'elettronica

Bruno Ruffilli

[illegible]

«Always Outnumbered, Never Outgunned» ha segnato lo scorso anno il ritorno dei Prodigy quando ormai nemmeno i fan più accaniti ci speravano più. Dopo sette anni [illegible] silenzio, interrotti da annunci, smentite, nuovi annunci, e qualche uscita sottotono: un album [illegible] remix nel 1999, [illegible] singolo mediocre nel 2002. Nulla, a confronto del colossale successo di «The [illegible] of the Land», il loro terzo album, che nel [illegible] raggiunse contemporaneamente la vetta delle top ten inglese e americana, grazie ad alcuni singoli memorabili e all'inquietante figura di Keith Flint, che vomitava i suoi testi [illegible] basi ritmiche di derivazione techno, accompagnate da schitarrate punk.

Oggi Flint non fa ufficialmente più parte dei Prodigy: dalla band [illegible] usciti pure Maxim, [illegible] ha [illegible] suo attivo un album solista [illegible] [illegible] partecipato Skin (ex Skunk Anansie), [illegible] Leeroy Thornhill, di cui si segnala [illegible] disco non entusiasmante a [illegible] me Flightcrank. I primi due, comunque, saranno presenti nel mini-tour della band inglese che inizia stasera al Mazdapalace di Milano, ma - a tredici anni [illegible] debutto - i Prodigy [illegible] In realtà [illegible] [illegible] una sola persona, Liam Howlett, che scrive tutta le musiche. Per inciderle si avvale però di collaboratori eccellenti: le voci di «Always Outnumbered», ad esempio, [illegible] no quelle dell'attrice Juliette Lewis e delle Ping Pong Bitches, ma ci sono anche Liam e Noel Gallagher degli Oasis.

Eppure, se «The Fat of the Land» è una pietra miliare della musica anni Novanta, lo stesso non si può dire del suo successore: l'incrocio tra hip hop, elettro- [illegible] e punk che nel 1997 sembrava irresistibile appare oggi datato, [illegible] le complesse linee di percussioni e basso sintetizzato, seppure di grande impatto, suonano alla fine un po' monotone. In questi anni band come Orbital, Underworld e Chemical Brothers sono diventate pre- [illegible] abituali nelle top [illegible] e nei festival colti, [illegible] il gusto medio del pubblico è cambiato, tanto che nessuno grida più alla novità se in una sola [illegible] [illegible] coesistono chitarre elettriche, drum machine e rap. E in generale la [illegible] elettronica, alla svolta del secondo millennio, non ha saputo conservare la carica innovativa [illegible] [illegible] aveva fatto un fenomeno di massa nel decennio precedente, quando la techno [illegible] esplosa con tutta la sua energia, prima nei rave illegali, poi nelle classifiche.

Così Howlett e compagni cercano di riconquistare [illegible] spazio che hanno inventato per primi e che oggi è occupato dai Linkin' Park e dai loro tanti cloni. Lo fanno con [illegible] raccolta uscita da poco («Their Law - The Singles»), un dvd live [illegible] concerti infuocati come quello di quest'estate al Flippaut Festival di Bologna.

I Prodigy

In scaletta c'erano tutti i successi più grandi: «Poison», dal secondo album «Music for the Jilted Generation», poi l'elettronica apocalittica di «Breathe», la devastante «Firestarter», il riff cannibalesco di «Smack My Bitch Up». E [illegible] anticipazioni dal prossimo disco, atteso per il 2006, che potrebbe riservare sorprese interessanti e dimostrare che i Prodigy hanno [illegible] qualcosa da dire.

Prossime date: sabato 17 Padova; [illegible] 19 Roma.

Addio alla Stroyberg ex moglie di Vadim

PARIGI

L'attrice danese Annette Stroyberg, già moglie del regista francese Roger Vadim, è morta il giorno dopo aver compiuto 71 anni. Fu scoperta proprio da Vadim dopo la fine del suo matrimonio con Brigitte Bardot, e lanciata nel mondo cinematografico nel 1959 [illegible] il film «Le Relazioni pericolose», [illegible] dal romanzo di Choderlos de Laclos [illegible] interpretato da Je[illegible] Moreau e Gerard Philipe. Apparve anche nel gotico decadente horror sexy [illegible] sangue e la rosa». Annette Stroyberg convolò a nozze con Vadim nel [illegible] [illegible] gli diede la sua prima figlia, Nathalie, i due divorziarono due anni più tardi [illegible] poi Vadim si sposò con Catherine Deneuve, che gli diede il figlio Christian, e infine con Jane Fonda che gli [illegible] la figlia Vanessa.

Nel [illegible] Annette Stroyberg recitò ne «Il Testamento di Orfeo» del regista [illegible] scrittore Jean Cocteau. Nel 1961 il regista Carlo Lizzani la scelse per il ruolo [illegible] protagonista femminile de «Il carabiniere a cavallo», come giovane moglie di [illegible] no Manfredi. Roberto Rossellini la volle poi [illegible] moglie piccolo borghese in crisi a causa di una relazione del marito nella sfortunata [illegible] pellicola «Anima nera» tratta da [illegible] dramma di Patroni Griffi con Vittorio Gassman: sul [illegible] tra i due sbocciò un'affettuosa amicizia che durò [illegible] paio di anni. Un po' come Vadim, anche Gassman aveva una situazione sentimentale intricata, [illegible] tre mogli e molte compagne.

La carriera cinematografica [illegible] Annette Stroyberg proseguì poi con «Il dongiovanni della Costa Azzurra» (1962) del regista Vittorio Sala, «La smania addosso» del regista Marcello Andrei tratto da un [illegible] di Giuseppe Berto con Lando Buzzanca, Ernesto Calindri, Nino Castelnuovo, Gino Cervi e Vittorio Gassman: era [illegible] siciliana disonorata [illegible] implicata in [illegible] [illegible] di riparazione all'italiana. La sua carriera nel mondo del cinema si concluse nel 1965 con «Lo scippo» [illegible] regista [illegible] Cicero con Paolo Ferrari, Mario Pisu ed Enrico Maria Salerno.

Annette Stroyberg

[s.n.]

Alessandra Comazzi

Un profeta di nome Giorgio Gaber

Le quattro puntate [redacted] «Storie del signor G» vanno in onda alle 23,30 della domenica su Rete 4. Guardate, è un peccato. È un peccato che a quell'ora molti spettatori [redacted] seguendo il calcio; molti siano [redacted] a dormire; e molti di coloro che [redacted] guardano abitualmente la [redacted] continuino a tenerla spenta, [redacted] casa o fuori. Questo è un caso tipicissimo di rete sbagliata per una trasmissione giusta. Una trasmissione che andrebbe tanto bene su [redacted] canale tematico: perché lì la programmazione ha carattere modulare, viene ripetuta più volte nella giornata. Cosicché, se qualcuno si fosse perso [redacted] episodio, lo potrebbe ritrovare in altro orario. Insomma, non sempre la rete generalista è una tutela o un buon veicolo. Dipende. La realizzazione del programma, curato [redacted] Associazione Giorgio Gaber [redacted] «Friend & Partners», è di Massimo Bernardini che ha costruito il [redacted] ritratto avvalendosi di m[redacted] contributi filmati dell'epoca. Formidabili, a esempio, quelli [redacted] Mina: i due facevano musica, si divertivano (almeno, mostravano di divertirsi), ma forse era proprio così: non potevano [redacted] divertirsi quando cantavano come cantavano «Il Trani a gogò», con lei sgorgheggi[redacted] jazz in sottofondo). Conduce Enzo Iacchetti, si intervistano i [redacted]ggi che hanno conosciuto [redacted] l'artista, ma «il grande artista», [redacted] dice Renzo Arbore: lo stesso Arbore, Gino Paoli, Roberto Vecchioni, Massimo Ranieri. Ranieri sostiene che «Gaber [redacted] tanto bravo che mi faceva stupire non fosse napoletano». Lui milanese tipico e nebbioso, [redacted] Romana bella e la «fisa», aveva partecipato persi[redacted] al Festival di Napoli, con «La pizza», brano diventato tormentone. «Si sentiva - ricorda Ranieri - la sua ammirazione per [redacted] cultura napoletana», e questo circa [redacted] quarantina di anni fa, quando [redacted] confronti della «cultura napoletana» non c'era la stessa condivisione che c'è ora.

E dunque, anche in questo [redacted] Gaber era un outsider, un innovatore, [redacted] battitore libero, uno slegato [redacted] contesto [redacted] dal sentire comune. Naturalmente stava nel mondo, incideva dischi e faceva spettacoli, [redacted] una marcia [redacted] più, ma soprattutto con una marcia diversa. Il «grande artista» non andava controcorrente per principio, ma per necessità. Perché la sua arte assolutamente originale [redacted] spingeva là. A individuare, insieme con Luporini, le tendenze italiane. Però con dieci anni di anticipo, e anche di più.

[illegible] ORGIO [illegible] RTI

OGGI
A *Confronti* protagonisti Beppe Vacca, presidente della Fondazione Antonio Gramsci, e Bruno Vespa (Raidue, 23,10), la vicenda della Banca Popolare di Lodi, il caso Cogne e un'inchiesta nell'Italia che paga il pizzo tra gli argomenti di *Tv7* (Raiuno, 23,10), Stefania Craxi da Igor Righetti a *Il CommuniCattivo* (Radiouno, 15,36), *Mi manda Raitre* con Andrea Vianello sui contratti d'acquisto ingannevoli (21).

SO[redacted]
Da anni a Hollywood la sceneggiatura intitolata «Atuk» ha fama di «copione maledetto»: basata su [redacted] romanzo di Mordecai Richler, la commedia fu proposta all'inizio [redacted] John Belushi, che vi s'appassionò in maniera ossessiva tanto da parlarne anche la notte in cui morì d'overdose. Il suo ruolo avrebbe poi d[redacted]to essere interpretato da Sam Kinidom, che abbandonò il film dopo un giorno di riprese e morì subito in un incidente d'auto. La produzione riprese con John Candy, che fu colpito da infarto mentre cercava di perder peso e di disintossicarsi. Analoga sorte per Chris Farley, ultimo comico a cui fu proposta l'interpretazione prima di accantonare definitivamente il progetto. Un'analisi di [redacted] aveva infatti rivelato un interesse del pubblico «troppo scarso».

Andrea Vianello

[redacted]
Durante il suo soggiorno in Svezia, Gianni Boncompagni, stanco di scrivere novelline, racconti, short stories («una cosa noiosissima») mandò all'editore dei racconti di Agatha Christie: «L'editore mi chiamò e mi disse: "Gli ultimi racconti fanno schifo". E mi licenziò».

[redacted]
La prima volta di Dario Vargassola: «Avevo rubato la Vespa di mio padre e portai la fanciulla fra [redacted] frasche. Forse fu lì che nacque la battuta: "L'ultima volta che mi sono spogliato nudo lei mi ha chiesto: cos'è [redacted] [redacted] al tesoro?"».

I [illegible]AMMI DI OGGI

TG	RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1		RETE 4
	6.30	23.05	10.00	18.30	12.00	19.00	8.00	1.05	12.25	5.30	11.30
	13.30	0.50	13.00	20.30	14.00	23.05	13.00	3.20	18.30		13.30
	20.00		17.10	23.00	14.20	23.10-0.30	20.00	4.30-5.30	1.25		18.55

RAIUNO

GIORNO
6.05 Anima good news
6.10 Strega per amore Telefilm L'astronauta Tony Nel[redacted] trova, dopo un atterraggio di fortuna, un'antica bottiglia che, una volta aperta, sprigiona un genio con l'aspetto di una bellissima ragazza. Con Larry Hagman, Barbara Eden
6.45 Unomattina
10.40 Tg Parlamento
10.45 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.55 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa
12.00 La prova del [redacted] Gioco
14.00 Tribuna politica
14.40 Telethon Varietà
15.50 Festa italiana
16.15 [redacted] vita in diretta
18.50 L'eredità Gioco conduce Amadeus

SERA
20.30 Batti e ribatti Discussione sul tema del giorno, di solito politico o sociale, con un ospite o due
20.35 Affari tuoi Gioco Venti scatole e un concorrente che deve trovare l'unica contenente [redacted] milione di euro. Nelle altre c'è di [redacted]: calzini, candele o pochi spiccioli.
23.10 TV 7 La travolgente vicenda della Banca Popolare di [redacted], il caso Cogne, [redacted] straordinario [redacted] di un veggente italiano alla quale [redacted] attribuite numerose inspiegabili guarigioni, un'inchiesta nell'Italia che paga il pizzo: dalla Sicilia alla Lombardia.
[redacted] Applausi
1.15 Tg1 Mostre ed eventi. Che tempo fa
1.25 Appuntamento [redacted] cinema
1.30 Sottovoce

RAIDUE

GIORNO
7.00 Random
9.15 Cani gatti e altri amici
9.45 Un mondo a colori
11.00 Piazza Grande Varietà Michele Guardì, [redacted] a regista del programma, vuole valorizzare il sorriso, la simpatia, la genialità degli italiani [redacted] tra questi, in particolare "di [redacted] ce l'ha fatta". Conduce Giancarlo Magalli, con Mara Carfagna, Fiordaliso, Gianni Mazza, Paolo Fox
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg [redacted] Salute
14.00 L'Italia sul Due
15.45 [redacted] posto [redacted] Talk-show
17.15 Random
18.10 R[redacted] Sport Rubrica sportiva Rubrica
18.50 10 minuti
19.00 Telethon Varietà
19.45 Classici Disney Cartoni animati

SERA
20.05 Tom [redacted] Jerry Cartoni animati
21.00 Incantesimo 8 Serie
23.10 Confronti Conduce [redacted] Moncalvo. La vicenda dell'esposizione [redacted] cadaveri dei capi del fascismo a piazzale Loreto e gli interrogativi sui fatti di via Rasella e delle Fosse Ardeatine, contenuti nel libro "Vincitori e vinti" di Bruno Vespa, [redacted] al centro della puntata di "Confronti"
23.55 Telethon Varietà
1.15 Tg Parlamento
1.25 Law & Order - I due volti della giustizia
2.10 [redacted] le stelle stanno a guardare?
2.15 Meteo 2
2.20 Appuntamento al cinema
2.30 Eros salute
3.10 Tg 2 Salute
3.25 [redacted] Rai [redacted] ieri

RAITRE

GIORNO
6.00 [redacted] News 24
[redacted] La storia siamo noi
[redacted] Verba volant
9.15 Cominciamo bene - Animali e Animali e...
[redacted] Cominciamo [redacted] - Prima
10.15 Cominciamo bene
11.30 L'album
12.25 Sci
14.50 Tgr Leonardo
15.00 Tgr Neapolis
15.10 Treddì presenta la tv dei ragazzi Cartoni animati
15.15 Tommy e Oscar Cartoni animati
15.45 Storie della mia infanzia Cartoni animati
16.10 Fantasmini Cartoni animati
16.15 Tg 3 Gt ragazzi
16.25 [redacted] Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo Documentari
17.50 Geo & Geo Documentari

SERA
20.00 Blob Videoframmenti Suiscio quotidiano che [redacted] sembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.10 Il venerdì di "Che tempo che fa"
20.30 Un posto al sole Soap Opera
21.00 [redacted] manda Raitre Attualità con Andrea Vianello. Contratti d'acquisto ingannevoli sono l'argomento principale della puntata. Tra gli altri argomenti, [redacted] test comparativo [redacted] telefonini cellulari Gsm [redacted] macchina fotografica.
23.20 Tg 3 Primo piano
23.40 Glob - L'osceno del villaggio
0.40 Appuntamento al cinema
0.50 Economia
1.20 Fuori Orario. Cose (mai) viste

CANALE 5

GIORNO
6.00 Tg 5 Prima pagina Rullo di notizie della durata di cinque minuti circa che si ripete identico fino al Tg5 delle 8. Alla fine, rassegna delle prime pagine dei quotidiani più importanti. Tra un rullo di notizie e l'altro, l'oroscopo
7.55 Traffico
7.57 Meteo 5
7.58 Borsa e monete
8.50 Il diario
9.05 Tutte le mattine Talk-show
11.25 Giudice Amy Telefilm
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini [redacted] donne Talk-show
16.15 Amici Reality show
17.05 Verissimo - Tutti i colori della cronaca
18.45 Passaparola Gioco

SERA
20.30 Striscia la notizia Varietà satirico Continuano le innovazioni a "Striscia la [redacted]tizia": [redacted] Veline, oltre a ballare sul bancone di Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti, sono diventate inviate [redacted] tutti gli effetti. [redacted] Melissa Satta e le [redacted] Thais Wiggers hanno infatti debuttato nelle vesti di inviate intervistando tutti i protagonisti dell'"Isola dei famosi" [redacted] occasione [redacted] party [redacted] fine stagione [redacted] reality show.
21.00 Mamma, ho riperso l'aereo: mi so[redacted] smarrito a New York Film
23.35 [redacted]
1.35 Striscia [redacted] notizia Varietà satirico
2.05 Il diario
3.00 Amici Reality show
3.50 Casa Keaton Telefilm
4.50 Un medico tra gli orsi Telefilm

ITALIA 1

GIORNO
6.40 Cartoni animati
[redacted] I Robinson Telefilm
9.25 Road to Justice Telefilm
11.20 Più forte ragazzi Telefilm
12.15 Secondo voi
[redacted] Studio Sport
[redacted] Shaman King Cartoni
14.05 Dragon ball Telefilm
14.30 I Simpson Cartoni
15.00 Dawson's Creek Telefilm
15.55 Campioni, il sogno
16.15 Bentornato Topo Gigio
16.30 Le [redacted] avventure di Scooby Doo Cartoni
16.55 Sonic x Cartoni animati
17.10 Mirmo Cartoni animati
17.35 Spongebob Cartoni
17.55 Rossana Cartoni animati
18.20 Lupo De' Lupis Cartoni
19.00 La vita secondo Jim Serie
19.25 Carmencita Telefilm
19.30 La vita secondo Jim Serie
19.55 Love bugs 2 Serie

SERA
20.10 O.C. Telefilm con Benjamin McKenzie, Adam Brody, Misha Burton, Rachel Bilson
21.00 C.S.I. Miami Telefilm Anche sotto le palme di Ocean Drive si isola la scena del crimine per le indagini della Scientifica, anche qui i cadaveri possono "parlare" grazie alle tracce lasciate sul luogo del delitto, ma quando arriva [redacted] Crane [redacted] meglio farsi da parte...
22.50 Il nemico [redacted] tra noi Film-tv
0.50 Carmencita Telefilm
0.55 Studio Sport Notiziario sportivo Rubrica
1.35 Secondo voi
1.45 Ciak speciale "Le cronache di Narnia"
1.55 Campioni Reality show
2.40 X-Files Serie
3.35 Megasalvishow Varietà
3.45 Hurricane Smith Film

RETE 4

GIORNO
6.10 Batticuore Telenovela
6.[redacted] Tg 4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
7.00 Secondo voi Striscia d'informazione che ogni giorno propone una mini-inchiesta su temi d'attualità
7.10 Peste e corna e gocce di storia
7.15 Esmeralda Telenovela
7.50 Charlie's Angels Telefilm
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica
9.50 Saint Tropez Serie
10.50 Febbre d'amore Soap Opera
11.40 Forum
14.00 Genius Gioco
15.00 Sai xchè?
16.00 [redacted] Soap Opera
16.35 Casablanca Film
19.35 Sipario del Tg 4

SERA
20.10 Renegade Telefilm Un uomo, il suo fucile, la sua moto, la sua giustizia. Con Lorenzo Lamas.
21.00 Commissario Cordier Film-tv [redacted] Pierre Mondy, Antonella Lualdi, Bruno Madinier
23.15 Liberi tutti Talk-show Le voci degli italiani. Con Irene Pivetti e la collaborazione di Renato Farina
1.15 Tg 4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
1.50 Le canzoni di Jovanotti
2.45 Partita d'azzardo Film (western, 1939) [redacted] Marlene Dietrich, James Stewart, Brian Donlevy, Charles Winninger, Mischa Auer. Regia di George Marshall
4.20 Vivere meglio
5.00 Peste e corna e gocce di storia

La 7
6.00 Tg La7. Meteo. Oroscopo Notiziario
7.00 Omnibus Il programma quotidiano dedicato all'informazione [redacted] un aggiornamento [redacted] delle notizie dall'Italia e dal mondo. All'interno, approfondimenti sui temi di attualità, [redacted]ca e politica [redacted] la presenza di ospiti in studio
9.15 Punto Tg
9.20 [redacted] minuti un libro
9.30 L'ispettore Tibbs Telefilm
10.30 Leggende della terra Documentari
11.05 Dogs with jobs Documentari
11.30 Jake [redacted] Jason Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
13.05 Matlock Telefilm
14.05 Il trionfo [redacted] Michele Strogoff Film
16.00 Atlantide Documentari
18.00 The Agency Telefilm
19.00 Star Trek Enterprise Telefilm
20.00 Tg La7 Notiziario
20.35 [redacted] e Mezzo
21.30 Le invasioni barbariche
23.30 Markette doppio brodo
0.30 Tg La7 Notiziario
0.50 La 25ª ora

MTV
13.30 School [redacted] action
[redacted] Trl
[redacted] Room raiders
15.30 Date my mom
16.00 Flash Notiziario
16.05 Mtv playground
17.00 Flash [redacted]
17.05 Mtv playground
17.55 Flash Notiziario
18.00 The Mtv R'n'b Chart
18.55 Flash Notiziario
19.00 Yu Yu Hakusho
19.30 Abenobashi
20.00 Flash Notiziario
20.05 School [redacted] action
20.30 Boiling points
21.00 Pimp my wheels
21.30 School in action - [redacted] time
22.30 Flash Notiziario

ALLMUSIC
[redacted] Rotazione musicale
7.00 Inbox
10.00 Rotazione musicale
12.00 The club
13.55 [redacted]
14.00 Call center
15.00 Play it
16.00 Inbox
16.55 All news
17.00 Classifica Ufficiale [redacted] classifica del pubblico condotto [redacted] Pamela
[redacted] Rotazione musicale
18.55 [redacted] news
19.00 Inbox
20.00 The club
21.00 Inbox
22.00 Play it (R)
23.00 Rapture
24.00 The club

SKY CINEMA 1
13.50 Cine lounge
14.00 Quando meno te lo aspetti Film
16.00 Extralarge: The day after tomorrow
16.20 Japanese Story - Un viaggi[redacted], un amore Film
18.00 Pillole
18.10 Extralarge: Spiderman 2
18.30 [redacted] lounge
18.40 Paid [redacted] Full [redacted]
20.20 Hollywood Click Michael Comte
20.50 [redacted]e lounge
21.00 Nick e [redacted] renna che non sapeva volare Film
22.35 Wilder Days - L'ultima avventura [redacted] Pop Up Film

SKY CINEMA 3
14.10 Identikit: Ashton Kutcher
14.30 Cine Lounge
14.40 La figlia del mio capo Film
16.10 Speciale: L'inventore [redacted] Di Favole
16.40 The Fighting Temptations Film
18.45 Cine Lounge
18.55 Vaniglia e cioccolato [redacted] Film
20.40 Extra: Garfield
20.50 Cine Lounge
21.00 Scary Movie 3 - [redacted] risata vi seppellirà F[redacted]
22.30 Sky Cine News
23.00 Starship Troopers II - Eroi della Federazione Film

SKY SPORT 1
11.45 Calcio: Sorteggio Ottavi di finale
13.00 C'era una volta: Juventus-Lazio
14.00 Sport Time Rubrica
14.30 Calcio: Juventus-Cagliari
16.10 Sport Time Flash
16.15 Calcio: Livorno-Lazio
17.55 Sport Time Flash
18.00 C'era [redacted] volta: Juventus-Lazio
19.00 Sport Time
19.30 Futbol Mundial
[redacted] Mondo Gol Weekend
21.00 Calcio: Speciale Sorteggio
22.30 Calcio: Premier League Preview

Radionostalgia
Music and news, no bla bla.
www.nostalgia.it

[illegible]

Casablanca
Classico dei classici di Michael Curtiz [redacted] Humphrey Bogart e Ingrid Bergman. Tra [redacted] e impegno, avventura e propaganda. All'inizio della guerra, il Rick's Café di Casablanca è ritrovo di rifugiati. [redacted] una vecchia fiamma del padrone, moglie del capo della Resistenza e... [redacted] 16.35 RETE 4

Partita [redacted]
Marlene Dietrich e James Stewart [redacted] anomalo western di George Marshall che sposa comico, mélo e musical. La banda del baro Kent spadroneggia in città e si libera dello sceriffo, nominando suo successore un ubriacone. Ma il mite e disarmato Tom Destry guida la riscossa... [redacted] 2.45 RETE 4

I FILM DI OGGI

Macaulay Culkin in una scena del film «Mamma, ho riperso l'aereo» di Chris Columbus

Mamma, ho riperso l'aereo: [redacted] sono smarrito... ★★
21.00 CANALE 5 USA [redacted]. REGIA DI CHRIS COLUMBUS. CON MACAULAY CULKIN, [redacted] PESCI, DANIEL STERN, CATHERINE O'HARA, TIM CURRY E JOHN HEARD. DUR 115'

Squadra vincente non si cambia, e così il produttore-regista Columbus fa bis. Nel cast [redacted] mitico Tim Curry («Rocky Horror Picture Show»). Kevin finisce a New York, anziché in California. Ma, avendo la [redacted] di credito, [redacted] la gran vita in un lussuoso albergo e beffa gli scalcinati ladri...

Enemy - Il nemico [redacted] tra noi ★★
22.50 ITALIA 1 GERMANIA/GB 2001. REGIA DI CHARLIE WATSON E TOM KINNINMONT [redacted] LUKE PERRY, OLIVIA D'ABO, ROGER MOORE E HORST BUCHHOLZ. DUR 88'

Luke Perry, Olivia D'Abo, i veterani Moore e Buchholz in un thriller d'azione [redacted] stampo televisivo firmato a quattro mani. Un giovane agente della Cia deve evitare con ogni mezzo che [redacted] potentissima e quantomai pericolosa arma biologica finisca nelle mani sbagliate. Ma non sarà facile.

Il trionfo di Michele Strogoff ★★
14.05 LA7 ITALIA/FRANCIA 1961. REGIA DI VIKTOR TOURJANSKY. CON [redacted] JÜRGENS, CAPUCINE, PIERRE MASSIMI E CLAUDE TITRE [redacted] 95'

Curd Jürgens e Capucine nell'ennesima avventura ispirata [redacted] romanzo di Jules Verne, firmato Victor Tourjansky. Il colonnello Strogoff deve accompagnare il principe Sergio, nipote della zarina, in una spedizione punitiva contro [redacted] tribù ribelle. Ma la missione fallisce e finiscono prigionieri...

[illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 15; 17; 18; 19; 21; [redacted]; 2; 3; 4; 5; 5.30; 14.47 [redacted] Generation; 15.04 [redacted] perso il trend; 15.37 Il CommuniCattivo. Linguaggi della comunicazione; 16.00 Affari; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; 17.30 Titoli - Affari Borsa; 18.30 Titoli - [redacted]dio Europa; 18.37 Mondomotori; 18.49 Medicina e società; 19.22 Radio1 Sport; 19.30 Ascolta, si fa [redacted] 19.36 Zapping. Alla radio l'informazione in [redacted] e non solo; 21.00 Radiounomusica: Paola Turci in concerto; 23.00 Affari; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.14 Radiouno Musica; 23.27 Demo; 23.45 Uomini e camion; 0.33 Brasil.

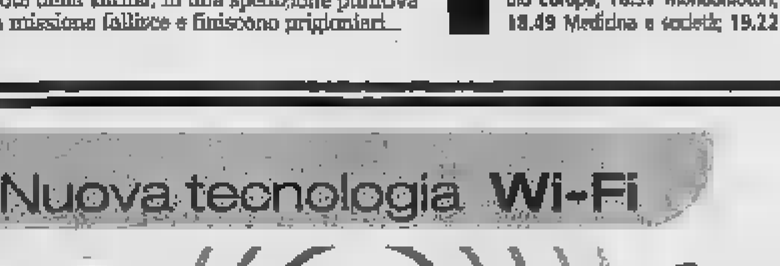
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; 12.10 [redacted] strana coincidenza; 12.49 Sport; 13.00 28 minuti; 13.42 Viva Radio2; 15.00 Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 16.30 Condor; 17.00 610 (sei uno zero); 17.54 Bollettino della neve; 18.00 Caterpillar; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera "Napoleone III"; 20.35 Dispenser; 21.00 Il ruggito del coniglio; 23.00 Viva Radio 2; 24.00 La Mezzanotte di [redacted]

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Ter[redacted] Anello Musica; 14.30 Il Terzo Anello. Tante vie; 15.01 [redacted]renheit; 16.00 Il Terzo Anello. Damasco; [redacted] Hollywood party; 19.53 [redacted] Suite; 20.00 [redacted] metamorfosi di [redacted] Giovanni; 20.30 Il Cartellone: Il Consiglio Teatrale; 22.30 La stanza della musica; 24.00 Il Terzo Anello. Battiti; 1.30 Il Ter[redacted] Anello. [redacted]a voce; 2.00 Notte Classica

[redacted]

7.00 Buongiorno, Good Morning; 7.00 Giornale radio (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.20 Notiziario Regionale (anche [redacted] 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi Hit 70/80/90. [redacted] frequenze: www.nostalgia.it

Nuova tecnologia Wi-Fi



Dalla tua Coolpix [redacted] PC
o alla stampante, senza cavi.

COOLPIX

Facile divertirsi, difficile sbagliare.

EPSON Stylus Photo

Red-eye fix
D-lighting
Face priority AF
Filmati High-Res

Esigete Nital Card
Solo Nital Card assicura 24 mesi di Garanzia Ufficiale Italia, manuale in lingua italiana, dotazione originale e l'assistenza più accurata con ricambi originali.
www.nital.it · Infoline 199.124.172*

COOLPIX P1 8.0 mpixel
COOLPIX P2 5.1 mpixel

Nikon
At the heart of [redacted] image

Cronenberg la violenza che è in noi

Lietta [redacted]

DAVID Cronenberg, 62 anni, maestro di mutazioni e d'orrore, diceva all'ultimo festival di Cannes che la violenza fa parte della natura umana, che domina tutti i [redacted]ri rapporti [redacted] [redacted] da quelli sessuali, che ogni tentativo di vincere questa malattia universale rimane un sogno, che cercare di dividere gli uomini in violenti [redacted] non-violenti [redacted] soltanto una slealtà ignorante, [redacted] ennesi[redacted] modo di discriminazione. Proprio per illustrare queste sue idee, diceva, [redacted] diretto «A History of Violence», una storia di violenza.

Chissà. Il film è tratto da un fumetto di [redacted] Wagner [redacted] Vince Locke, [redacted] un lavoro [redacted] commissione, è superamericano ma girato nell'Ontario perchè il regista detesta lavorare negli Stati Uniti [redacted] «del resto i miei film sono fisicamente e psicologicamente canadesi», è finanziato dagli americani, gli manca l'impronta di Cronenberg. Eppure è bellissimo: [redacted] conta di un criminale mutatosi in onesto commerciante e padre di famiglia che di nuovo ridiventa criminale, [redacted] nuovo torna [redacted] sembrare onesto.

Viggo Mortensen ge[redacted] un bar nella cittadina di Millbrook, Indiana. Ha una moglie avvocato, due figli. Vive bene, tranquillo. Un giorno entrano minacciosi nel locale due teppisti; lui li uccide con veloce competenze; la televi[redacted] fa di lui un eroe americano, pronto a difendere i suoi clienti [redacted] la sua famiglia. Alla televisione lo riconoscono alcuni ceffi che arrivano al locale, lo chiamano insistenti [redacted] un altro nome, si ostinano a dire che [redacted] un'altra persona, lo assediano: vanno a casa sua, gli portano via un figlio. Lui li uccide; uccide pure il proprio fratello, che è [redacted] delinquente, e quattro suoi dipendenti. Poi tutto si ricompone, [redacted] se nulla fosse. La piccola famiglia siede a tavola [redacted] mangia in silenzio, muta ma unita.

A HISTORY OF VIOLENCE
di David Cronenberg
con Viggo Mortensen, Ed Harris, William Hurt, Maria Bello
Drammatico. Usa, 2005.
TORINO, cinema Due Giardini Olimpia Pathé Ugc Warner Village
MILANO, Apollo, Brera, Europlex, Plinius
GENOVA, Sala Fiori, Uci
ROMA Alhambra, Cineland, Eurcine, Giulio Cesare, Gulliver, Intraste[redacted] King, Maestoso, Nuovo Olimpia, 4 fontane, Tibur, Ugc, Warner Village
NAPOLI, America Hall, Delle Palme, Med
PALERMO, Gaudium

King Kong A qualcuno piace classico

KING Kong» di Peter Jackson, avventuroso, intrepido, commovente, fatto benissimo (recensito su «La Stampa» del 13 dicembre) è il rifacimento, ampliato da un viaggio per mare, da lotte con animali preistorici, da scene di felicità [redacted] d'amore tra [redacted] gigan[redacted] gorilla [redacted] la bionda Naomi Watts, di un «King Kong» del 1933, americano, diretto da Marian C. Cooper e Ernest B. Shoedsack. La prima bionda era Fay Wray, che aveva già interpretato «Marcia nuziale» di [redacted] Stroheim e che impersonava le variazione dell'antico [redacted] della Bella e la Bestia: tutto il resto è simile, una troupe cinematografica, l'isola del Teschio [redacted] [redacted] di Sumatra, gli indigeni tambureggianti, il sacrificio umano, il grande Kong catturato ed esposto a New York alla curiosità del pubblico eccitato, la fuga, l'Empire State Building su cui il gigante s'arrampica, da cui cade, stramazza, muore. Chi ha voglia di risalire al modello originario può farlo: è distribuito ora dalla Sony in [redacted] doppio DVD comprendente molti contenuti speciali.

A quel film, un classico del cinema fantastico, il primo ad imprimere nella mente deg[redacted] spettatori l'immagine della [redacted] colossale, seguirono «Il figlio di King Kong», film giapponesi in cui il gorilla si batteva contro Godzilla, storie e cartoni animati su primati di vario tipo («Klink Klonk», «King Klunk» e poi [redacted] Gorilla», «Bride of Gorilla», «Apeman»). Nel [redacted]ing Kong» del 1976, diretto da John Guillermin, la bionda era Jessica Lange alla sua prima [redacted]zione sullo schermo, la troupe cinematografica era sostituita da una spedizione petrolifera, King Kong si arrampicava [redacted] New York [redacted] quel World Trade Center che dopo l'11 settembre 2001 non esiste più. Moriva lo stesso, naturalmente: [redacted] per [redacted] seguito, «King King 2», fu necessario sottoporlo [redacted] una trapianto di cuore. [L. t.]

[redacted]
di Peter Jackson con Naomi Watts, Jack Black, Adrien Brody, Thomas Kretschmann
Avventuroso. Usa, 2005
TORINO, cinema Adua, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner **MILANO**, Europlex, Odeon, Orfeo, Plinius **GENOVA**, Uci **ROMA**, Adriano, Ambassade, Andromeda, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Cinestar, Empire, Galaxy, Gregory, Gulliver, Jolly, Lux, Madison, Maestoso, Odeon, Reale, Stardust, Tristar, Uci, Ugc, Warner
NAPOLI, La Perla, Med, Modernissi[redacted], Plaza, Warner **PALERMO**, Astoria, King, Lux, Marconi

Leonardo Pieraccioni interprete e regista di «Ti amo in tutte le lingue del mondo»

Pieraccioni, equivoci e gag Così l'orgia diventa farsa

Alessandra Levantesi

FIGURATEVI un maritino che per festeggiare il compleanno [redacted] mogliettina le prepara una sorpresa in casa con fiori, torta, champagne e un gruppetto di amici. Ma entrando al buio lei risponde al telefonino e il dialogo piccante non lascia adito a dubbi: il povero Gilberto, insegnante di ginnastica in un liceo di Pistoia, è cornuto. Il prologo di «Ti amo in tutte le lingue del mondo» scritto (con Giovanni Veronesi), diretto [redacted] interpretato da Leonardo Pieraccioni introduce subito nel cuore di una classica situazione da commedia all'italiana. In provincia dai tempi di «Signori [redacted] signore» di Germi nulla sembra essere cambiato, nel senso che sotto la superficie perbenista si nascondono tanti vizi e poca virtù. Un anno dopo, con la ferita che ancora brucia, Gilberto è un single in cerca di amore. Non quello acerbo [redacted] ossessivo di Paolina (Giulia Elettra Gorietti), una graziosa allieva che presa da attrazione fatale lo perseguita con espansioni e messaggini compromettenti: Gilberto vuole una donna vera e la trova in una circostanza bizzarra, quando una sera Anselmi (Rocco Papaleo), assatanato professore di matematica, lo convince a seguirlo in una villa dove si svolgono festini erotici. Ogni cosa in piena regola, con maschere ed estrazioni a sorte come nel kubrickiano «Eyes Wide Shut», anche [redacted] qui l'orgia si risolve in farsa. L'importante è l'incontro d'amore con Margherita (Marjo Berasategui), affascinante «psicologa di animali» (mai sentita questa specializzazione?) finita per sbaglio in quel nido di satiri. Tutto bene? Non proprio, in realtà c'è [redacted] problema, con Paolina che rispunta in modo inatteso. Non riveliamo come.

«Ti amo in tutte le lingue del mondo» imbastisce [redacted] ed equivoci nel tipico stile di Pieraccioni, un comico uso [redacted] tenere [redacted] [redacted] controllo di un'accattivante gentilezza il livello dell'asciutto sarcasmo toscano. Nel quadro Margherita occupa lo spazio concesso da Dante a Beatrice, ovvero nella poco espressiva personificazione [redacted] spagnola Marjo si limita a costituire l'oggetto del desiderio; mentre i ben più caratterizzati personaggi maschili sono affidati agli estri [redacted] Giorgio Panariello, [redacted] [redacted] di Cateno, fratello balbuziente e un po' ritardato di Gilberto, e di Massimo Ceccherini, stralunata figura di frate che incar[redacted] [redacted] trovata più originale del film. Displace anzi che [redacted] questi due notevolissimi interpreti non sia stato concesso un respiro maggiore.

Simpatica e divertente, seppure fragile nella fattura e nella tessitura narrativa, la [redacted] commedia dell'autore di «Il paradiso all'improvviso» avrà spalle abbastanza robuste per imporsi nella tradizionale gara dagli incassi delle feste? Sul fronte italiano c'è in lizza «Natale [redacted] Miami», [redacted] (per l'ultima volta) la coppia Boldi - [redacted] Sica, ma bisognerà soprattutto fare i conti con i blockbuster americani da «King K[redacted] all'i[redacted] «Narnia».

TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL [redacted]
Di Leonardo Pieraccioni
con G. Panariello, M. Ceccherini
Italia 2005 Commedia
TORINO, 2 Giardini, F.lli Marx, Greenwich, Ideal, Massaua, Medusa, Nuovo, Pathé, Reposi, Ugc, Warner **MILANO** Arcobaleno, Cavour, Colosseo, Europlex, Maestoso, Odeon, Orfeo **GENOVA** Ritz, Uci, Universale **ROMA**, Adriano, Alhambra, Ambassade, Andromeda, Atlantic, Barberini, Embassy, Maestoso, Ciak, Gulli[redacted] Galaxy, Intastevere Jolly Lux, [redacted]son, Maestoso, Metropolitan, Royal, Savoy, Stardust, Uci, Warner, Ugc **NAPOLI**, Arcobaleno, Delle Palme, Med, Modernissimo, Warner **PALERMO** Imperia, Tiffany

13° distretto è l'ora dell'assedio

TRENT'ANNI fa «Distretto 13 - Squadra della morte», opera di un autore alle prime armi di [redacted] John Carpenter (classe 1948), non piacque in Usa [redacted] diventò subito un «cult movie» sul vecchio continente. La vicenda era quella di una stazione [redacted] polizia alla periferia [redacted] Los Angeles assediata nottetempo da una banda di feroci teppisti metropolitani. Nell'attuale rifacimento, presentato [redacted] il titolo originale «Assault on Precinct 13», [redacted] regista francese Jean-François Richet al suo esordio americano e lo sceneggiatore J[redacted] DeMonaco rispettano nelle grandi linee il copione originale pur modificando v[redacted] circostanze. Intanto l'azione è [redacted]lata dentro una tempesta di [redacted] che rende impraticabili le strade nella notte sul primo gennaio del 2005; [redacted] ad assaltare i poliziotti [redacted] distretto [redacted] sono più gli straccioneschi «warriors», ma altri poliziotti mascherati dentro scafandri pressoché marziani, [redacted]mati fino ai denti e sostenuti da [redacted] paio [redacted] elicotteri. La loro motivazione rispecchia una visione pessimista del mondo in [redacted] viviamo: agli ordini del supercattivo Gabriel Byrne, gli armigeri sono sbirri corrotti che per non venir smascherati [redacted] decisi [redacted] eliminare [redacted] supergangster loro complice custodito nel «precinct». Tra [redacted] tagliagole nero Laurence Fishbourne e il tormentato responsabile del distretto Ethan Hawke si crea per forza di cose una strana alleanza, che unisce nella lotta carcerati e carcerieri in un tentativo non sempre riuscito di lealtà reciproca.

In genere la critica non ama i remake, che del resto non sono quasi mai all'altezza dei film originari; e anche sulla funzionalità e la plausibilità [redacted] molte soluzioni [redacted]lte da [redacted]chet si potrebbe obiettare. Tuttavia il cast (in cui figura anche un ottimo Brian Dennehy) è migliore [redacted] quello [redacted]e ebbe a disposizione Carpenter, l'ambiente è suggestivo e le [redacted] d'azione che costituiscono il nerbo del racconto sono organizzate e montate con allucinante efficacia. Per non parlare di [redacted] colonna sonora che nell'impatto fra spari, botti e musica costituisce un formidabile sostegno delle immagini. [a.le.]

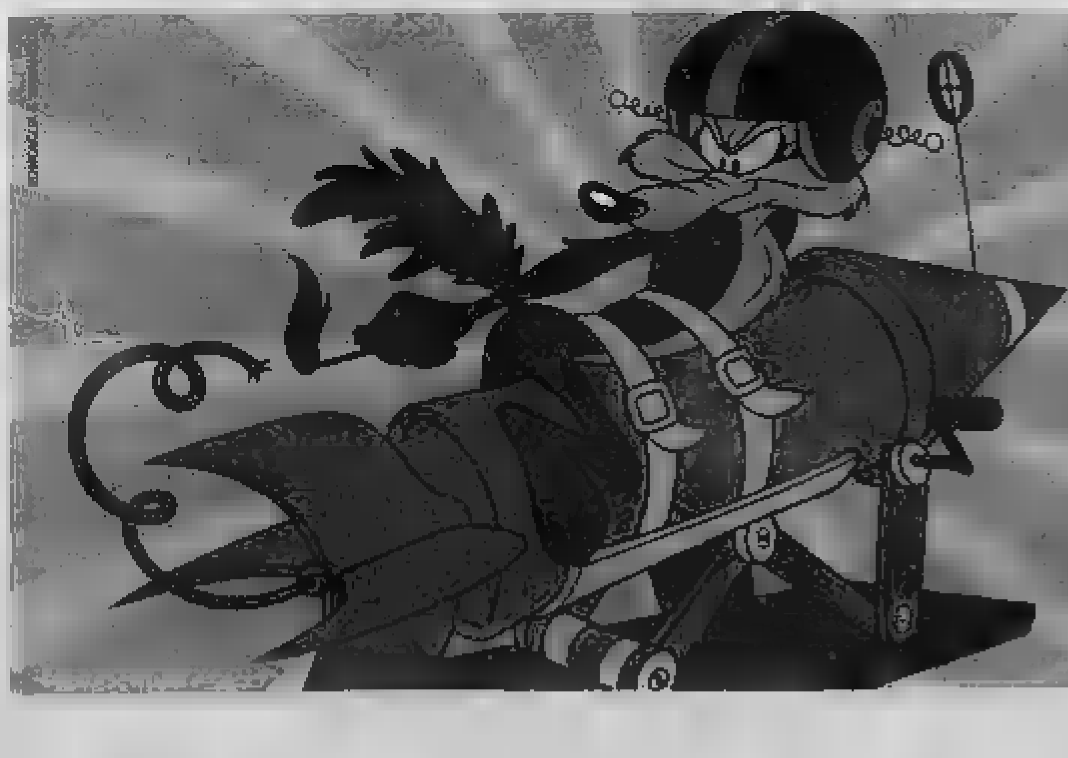
ASSAULT ON THE PRECINCT 13
ASSALTO AL 13° DISTRETTO
Di Jean-Francois Richet
Con Ethan Hawke,
Laurence Fishburne,
Gabriel Byrne,
Brian Dennehy
Fra/Usa [redacted]
Poliziesco
TORINO, cinema Ugc
MILANO, Europlex
GENOVA, Cineplex
ROMA, Ugc

Cenerentola sotto il Sol Levante

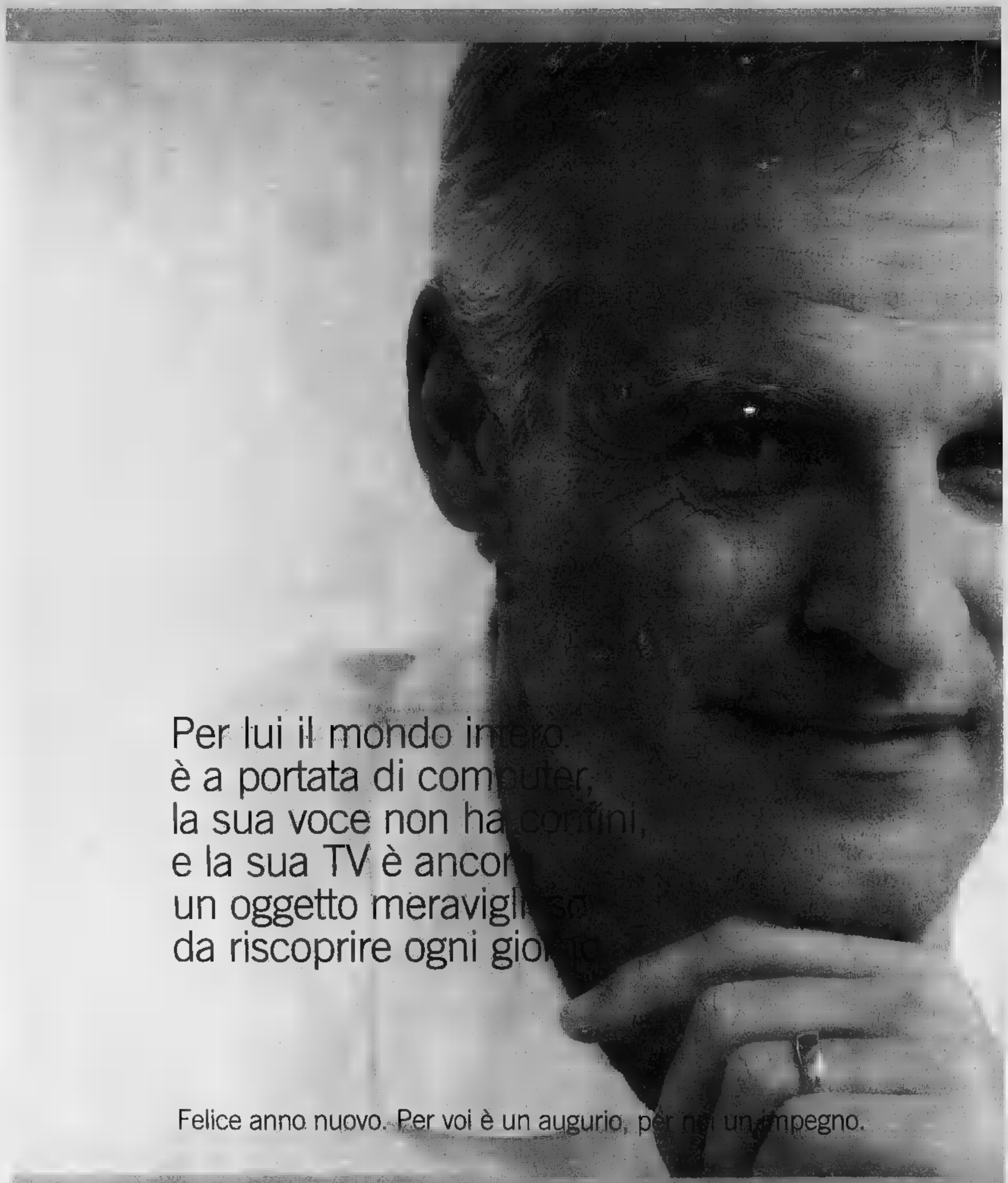
PARE che l'anteprima di Tokyo sia stata un successo. [redacted] [redacted] vero, cade il problema [redacted] più deve aver preoccupato i produttori (Steven Spielberg in testa) di «Memorie di una geisha». Ovvero: come reagirà il pubblico giapponese (ricca fetta del botteghino internazionale) di fronte a un film le cui geishe, emblema da secoli della più raffinata femminilità nipponica, [redacted] impersonate dalle note attrici cinesi Ziyi Zh[redacted] (la protagonista Sayuri) e Gong Li (la sua crudele rivale Hatsumomo), nonché dall'altrettanto bella e famosa malese Michelle Yeoh (maestra [redacted] seduzione di Sayuri)? E del resto il bestseller di Arthur Golden (quattro milioni di copie vendute nel mondo) ispiratore della pellicola, ha provocato analoghe riserve. Anche [redacted] l'autore proclama [redacted] aver modellato [redacted] personaggio su quello reale di tale [redacted] Iwasaki, il racconto autobiografico dell'immaginaria Sayuri, che sull'arco di [redacted] ventina d'anni (dal [redacted] al dopoguerra) si riscatta da un'infanzia misera diventando una geisha di prima fila [redacted] poi coronando il suo sogno di amore, suona fasullo dal principio alla fine. Così dicono gli antipatizzanti, ai quali ci associamo.

Rob Marshall, l'acclamato regista di «Chicago», in linea di massima rispecchia il testo, accentuando l'impianto di melò e arricchendone lo smalto [redacted] la suggestione visiva: scenografie (la Kyoto d'epoca [redacted] negli studi di Los Angeles), fotografia e costumi [redacted] impeccabili. Quanto alla natura, si intona: tempesta [redacted] sottolineare il dramma (vedi la dickensiana scena iniziale quando, fra lampi e tuoni, Sayuri bambina viene strappa[redacted] alla famiglia); ciliegi in fiore quando si giunge al li[redacted] fine. In fondo «Memorie [redacted] una geisha» è una variazione in stile finto orientale della fiaba di Cenerentola: chi ha amato il libro, dovrebbe amare [redacted] film, prodotto di confezione [redacted]nque migliore. Il punto debole è l'interpretazione [redacted] chiave vittimistico/passiva [redacted] Ziyi Zhang, attrice modesta qui sovrastata per fascino, autorevolezza [redacted] capacità emozionale dalla «rivale» Gong Li. [a.le.]

MEMORIE DI UNA[redacted]
Di Rob Marshall
Con Ziyi Zhang,
Ken Watanabe,
Gong Li, Michelle Yeoh
Usa, 2005
Drammatico/ sentimentale
TORINO, cinema F.lli Marx, Medu[redacted], Pathé, Romano, Ugc
[redacted] Brera, Eliseo, Europlex, Odeon, Orfeo, Splendor
GENOVA, America, Uci
ROMA, Andromeda, Cineland, Eurcine, Fiamma, Giulio Cesare, Roma, Roxy, Trianon, Uci, Ugc, Warner village
PALERMO, Ciak



Abbonamento Warner Village Cinemas.
Vi aspetta un risparmio fino a 30 euro.
Lanciatevi.
10 biglietti a partire da 40 euro* in vendita presso i nostri cinema.
9 sale con maxischermo, 2431 posti, tecnologia dts/dolby digital/dolby, stereo/THX, cinema bar, pic 'n' mix, parcheggio gratuito con 2400 posti auto. Aperto 365 giorni l'anno.
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (TO) - Per informazioni: 011 36 111
VIVI DA PROTAGONISTA IL DIVERTIMENTO DEL GRANDE CINEMA.
WARNER VILLAGE CINEMAS LE FORNACI
www.warnervillage.it


Per lui il mondo intero
è a portata di computer,
la sua voce non ha confini,
e la sua TV è ancor
un oggetto meravigl
da riscoprire ogni gio
Felice anno nuovo. Per voi è un augurio, per noi un impegno.
FASTWEB
www.fastweb.it
chiama 192 192
FASTWEB è Telefono, Mega Internet, TV Intelligente, Film on Demand, SKY, Cinema, Calcio, Sport e molto di più.

LA STAMPA

Sport

VENERDÌ 16 DICEMBRE 2005

Keane firma con il Celtic «Il Real perdeva tempo»

Roy Keane ha firmato per il Celtic Glasgow. Lo ha annunciato ieri il club scozzese, precisando che il centrocampista irlandese, 34 anni, ex Manchester United, ha sottoscritto un contratto di 18 mesi. «Ho parlato con il Real, ma continuava a perdere tempo», ha spiegato il giocatore

OGGI IN TV

11,45 Sorteggio Champions League	Sky Sport 1
12,00 Tg3 Sport	Raitre
12,10 Sci. Super G maschile	Raitre
13,00 Studio Sport	Italia 1
13,00 Sorteggio Coppa Uefa	Eurosport
13,30 Sci. Biathlon Cdm	Eurosport
14,00 Sportime	Sky Sport 1
16,10 Sportime flash	Sky Sport 1
17,30 Curling: Europei	Eurosport
18,10 Tg Sport	Raidue
19,00 Sportime	Sky Sport 1
19,30 Pallavolo. Cremona-Salerno	RaiSport Sat
19,30 Tg7 Sport	Settegold
20,30 Basket. Udine-Napoli	Sky Sport 3
20,45 Calcio. Torino-Brescia	Sì Live 24
20,45 Calcio. Vicenza-Avellino	Sì Live 24
20,45 Calcio. Andria-Latina	Rai Sport Sat
23,00 Fuori zona	Sky Sport 1
23,10 Europei	Raidue

BRASILIANO ALLA VIGILIA DELLA SFIDA DELL'OLIMPICO IL SIGNORE DEL CENTROCAMPO SPIEGA IL SUO LEGAME COL TECNICO

Emerson

«Juve, la chiave è Capello Ma non sono la sua coda»

intervista ANDREA MALAGUTI

Emerson, come finirebbe oggi Juventus-Brasile?
«Vincerebbe il Brasile».
Facile?
«No, farebbe fatica. Molta fatica».
Perché il Brasile è meglio?
«Perché è pieno di brasiliani».
È una risposta.
«Spiego. Non è che il Brasile sia nettamente superiore alla Juve da un punto di vista tecnico, semplicemente è costruito con i più forti giocatori del paese».
Già.
«E' meno banale di quello che può sembrare. Nelle squadre di club bisogna mettere d'accordo trenta persone che spesso vengono da paesi diversi».
Complicato?
«Complicato, a volte impossibile. Ognuno ha il suo modo di vedere le cose e conciliare le esigenze e le aspettative di tutti non è facile. In nazionale è diverso».
Allora come si costruisce un grande club?
«Con Capello».
Se c'è un'altra roba così zuccherosa le si cariano i denti.
«Parlo di mio allenatore, è possibile che mi si sospetti di fare un'affermazione di comodo, in effetti sto dicendo la verità. Capello fa la differenza».
Come?
«Mettendo d'accordo tutti. Scegliendo, lavorando sui singoli, inculcando nella testa di ognuno la mentalità giusta. Non dà tregua, vuole il massimo sempre. Sa come trattare i campioni, sa come tenerli sotto pressione. E' per questo che la Juve vince. Un gruppo pieno di talento, ricco di personalità, tenuto assieme da un allenatore capace di gestire questo patrimonio. In allenamento e in partita non è possibile mollare mai. Ecco, questo è Capello».
Ci dica una sua frase tipica?
«Non ha frasi tipiche, ha un modo. Sono anche vincere tre a zero a cinque minuti dal termine, ma se molli ti sbrana. E' feroce».
Lei è un brasiliano feroce?
«Io sono un brasiliano felice di avere trovato un grande allenatore, che vede il calcio come lo vedo io. Sono innamorato pazzo del pallone e credo nelle regole. La somma di queste due cose è Emerson».
E se Capello andasse a Madrid lei lo seguirebbe?
«Non sono la sua coda».
Giusto. In ogni caso lo seguirebbe?
«Le scelte le faccio con la mia testa. Alla Juve ho detto sì prima di sapere che fosse arrivato Capello. Poi è chiaro che lavorare con lui è il massimo. Quando cambi allenatore devi ricominciare da zero».
Pensi che roba: Capello, Ibra, Buffon e lei a Pantacalcio?»
Titoli di giornali spagnoli.
«Io a Madrid ho già detto di no. Sono una persona seria. Avevo dato la mia parola alla Juve e Torino è il posto ideale per lavorare. Ma è anche vero che se dicessi che l'idea del Real non mi piace sarei un bugiardo».
Morale?
«Qui c'è un progetto».
Avete già vinto lo scudetto?
«Mai parlato male di lui. A Roma sono stato bene. Ho cambiato perché sono un professionista. Tutto qui».
Di Canio parla male?
«Di Di Canio non parlo. Mi sembra inutile sottolineare certi atteggiamenti, e finisce per amplificarli. Sono pagato per fare il calciatore».
Da calciatore le piacciono gesti come quelli di Di Canio?
«Da calciatore mi piacciono quelli che pensano a giocare».
Lei è mai stato insultato per il colore della sua pelle?
«Mai. Tanto meno a Roma».
Conta anche il suo atteggiamento?
«Conta».
Cassano sente ancora?
«Cassano è un amico. Anche a Roma era così. Lo sento. Vorrei vederlo giocare. Merita di giocare».
Alla Juve?
«Ovunque».
E' il miglior giocatore d'Europa?
«Questo non lo so. So che anche Messi e Rooney possono fare la differenza».
Chi vince la Champions?
«Noi ci proviamo. Barcellona e Chelsea sono le avversarie più dure».
Tra dieci anni come si vede?
«Forse in panchina. Anche se prima di mettermi ad allenare mi prenderò un anno sabbatico. Sarà complicato smettere».
Finga di essere allenatore oggi. Chi è il primo giocatore che prende per costruire la nuova squadra?
«Vieira. E' il centrocampo che nasce tutto».
Avrebbe potuto...
«Giocare di fianco a Vieira è un piacere. Mi pare persino inutile dire quanto sia importante un giocatore come Patrick. Lo avevo incontrato molte volte da avversario, sono contento di averlo come compagno».
Meglio Ibra o Ronaldinho?
«Sono diversi. Con una sola eccezione: la fantasia. Fanno divertire la gente».
A chi è paragonabile lo svedese?
«Zlatan è Zlatan. E poi i paragoni non servono. Quando arrivai a Roma dicevano tutti: ecco il nuovo Falcao. A parte le differenze fisiche, mi sembrava che non avessimo nulla in comune. Io solo io».
Come ha fatto a vincere anche a Roma?
«Capello».
Esagera?
«Guardate che Roma è Roma dopo. Capello riusciva a far convivere la mia leadership e quella di Totti. Sono rimasto a Roma quattro anni. Tre volte abbiamo lottato per lo scudetto. Con chi ha fatto il suo miglior campionato, Mantella? E Cassano?».
Perché ha litigato con Totti?

Il segreto di Fabio
«Sa come mettere d'accordo i campioni
Li capisce, li stimola
ne rispetta le diversità
E ti dà una certezza:
se domini tre a zero
e pensi di mollare
lui arriva e ti sbrana»

Emerson Ferreira da Rosa è nato a Pelotas, in Brasile, il 4 aprile del 1976 (foto Lapresse)

A tutto campo

Di Canio e il saluto romano non meritano commenti

Domani sera all'Olimpico si gioca Lazio-Juve. Emerson torna ancora in uno stadio, l'Olimpico, che è stato suo per quattro anni. «Un posto dove mi hanno sempre rispettato. A Roma ho vissuto anni bellissimi, ma la partita con la Lazio è una partita come le altre. Di Canio? Un calciatore dovrebbe pensare a giocare»

Ibra è unico, ma la sua fantasia mi ricorda Ronaldinho

«Sono contrario ai paragoni. Qualcuno dice che Zlatan sembra Van Basten, preferisco dire che Zlatan è Zlatan. Quando arrivai a Roma tutti dicevano: ecco il nuovo Falcao, ma io mi sono sempre sentito soltanto me stesso. Solo a fine carriera è possibile capire quale segno hai lasciato nel mondo del calcio. Di sicuro Zlatan si farà ricordare»

Il richiamo di Madrid è forte. Ma io ho scelto Torino

«Non sono la coda di Capello, ma è vero che mi piace essere allenato da lui. Il Real? Ho già detto di no una volta alle loro offerte, ma se dicessi che non ne sento il fascino direi una bugia. Torino però è il posto perfetto per lavorare e per vincere. Qui mi sento sereno e la società mi dà tutte le garanzie che mi servono»

DOPO L'ASSOLUZIONE

Giraudo e Agricola all'attacco

Dopo la gioia per l'assoluzione di mercoledì nel processo per doping, ieri è stato il giorno in cui Antonio Giraudo e Riccardo Agricola si sono levati alcuni sassolini dalle scarpe. «Per me sono stato additato come il dopatore – ha dichiarato all'Ansa il medico, che in primo grado era stato condannato a un anno e dieci mesi –, ma ho sempre curato i calciatori secondo scienza e coscienza, come mi imponeva la professione: non c'era alcun effetto collaterale dopante».

Agricola ha vissuto mesi durissimi, oggetto di sospetti, di offese e di ironia. Sia lui che Giraudo la prendono soprattutto con alcuni periti che hanno testimoniato nel processo e in particolare con l'ematologo Giuseppe D'Onofrio che si è occupato dei valori sanguigni dei giocatori juventini. «Siamo durissimi per garantire che in futuro nei processi non siano più certi personaggi che vivono di cose fasulle e che sono faziosi», ha dichiarato Giraudo riferendosi al perito dell'accusa. «Ha dimostrato una faziosità di cui dovrebbe vergognarsi: abbiamo ricevuto offese per anni in tutto il mondo per colpa di un teorema basato sul nulla come dimostra questa sentenza, un teorema montato dal pm Guariniello, da alcuni cosiddetti scienziati che farebbero bene a stare zitti. Ancora ieri nella fase delle repliche abbiamo trovato un documento in cui, nel 2004, mentre faceva una perizia per il giudice sostenendo certe tesi, contemporaneamente faceva parte di una commissione del Ministero della salute in cui si sostenevano cose completamente diverse».

D'Onofrio si difende spiegando che l'aveva colpito il fatto che nella Juve un atleta con un valore molto basso di emoglobina nel giro di pochi giorni tornava ad un valore normale ed elevato, e io non considerava fisiologico questo recupero». Di qui il sospetto di un aiuto chimico e di somministrazione di Epo. Un'ipotesi spazzata dalla sentenza di secondo grado.

«D'Onofrio ha avuto il suo momento di celebrità, ora torni al suo laboratorio e rispetti le regole», replica Agricola, il quale si dichiara «stupito per i comportamenti contrastanti e incomprensibili di alcuni esperti». «Lo scenario delle farmacie del calcio (definizione usata da Zeman nell'intervista che fece scattare nel 1998 l'inchiesta di Guariniello, n.d.r.) non è mai esistito. Esiste la medicina dello sport. Il dibattito sull'uso dei farmaci è certamente utile e le riflessioni non sono mancate: basta documentarsi, invece nel nostro caso la scelta è stata un po' diversa e ho fatto la cavia di un esperimento giudiziario che è poi crollato con schianto. L'Epo non entrerà mai alla Juventus e sull'uso dei farmaci non abbiamo mai commesso illeciti. Li utilizziamo secondo una prassi consolidata da migliaia di medici da decine di anni».

MERCATO DOPO SAGNOL, LA JUVE GUARDA AGLI SVINCOLATI DELL'AJAX. ABBIATI RESTA, CHIMENTI VERSO SIENA

Pienaar e De Jong, affari a costo zero

Moggi: «Dodici anni di successi, non vogliamo andarcene sul più bello Cassano? Va al Real»

Metti un pranzo natalizio con Moggi, qualche battuta tra frutta e spumante, due sorrisi al prezzo di una smorfia piccata, sullo sfondo l'assoluzione di Giraudo e Agricola nel processo doping. «E pensare che per otto anni ci hanno dato dei drogati in tutti i campi in cui abbiamo giocato». Acqua passata o quasi, con residuo fisso: il futuro della Triade, il mercato dei bianconeri. Sempre una questione di soldi è. «Alla Juve siamo affezionati, gli azionisti non volessero rinnovare il rapporto chiaro che sarei dispiaciuto. Ma non accadrà: abbiamo lavorato bene per dodici anni, dando delle soddisfazioni alla proprietà. Chiediamo soltanto di goderci questi giocatori, fortissimi, il giocattolo che abbiamo costruito insieme pezzo dopo pezzo. Con l'attuale organico resteremo competitivi almeno per tre stagioni, senza bisogno di ulteriori investimenti».

Conti a posto e risultati garantiti, ecco il pacco di Babbo Luciano. Non cederemo mai Buffon, Ibrahimovic, Trezeguet, Emerson, e quindi non ci sarà bisogno di rimpiazzarli. Ci aggiusteremo con i parametri zero. In agenda due giovani talenti dell'Ajax, il centrocampista di origini sudafricane Steven Pienaar, 23 anni, e il difensore ventunenne Nigel De Jong. Un investimento tecnico e una plusvalenza garantita, se prendesse forma una compartecipazione con un altro club. Intanto l'accordo con il laterale destro Willy Sagnol ha scatenato le ire di Rummenigge, presidente del Bayern, spingendolo a scomodare persino Cosa Nostra. «Sbaglia a agitarsi in questo modo. Tra l'essere preoccupato e insultare ce ne passa. Se un suo giocatore è svincolato, deve prendersela con se stesso perché ha gestito male il lavoro. Il problema è che i nostri non riuscirebbe mai a prenderli».

Forse per rassicurarlo, Moggi fa sapere di non essere interessato a Bullack, «semplicemente perché non mi piace». Non piaceva nemmeno Vieira, troppo lento dicava. «E infatti si è svelitito». Il fatto è che a Natale non è prevista una moratoria per le bugie. E' la dura regola del mercato. Negare sempre, soprattutto che Cassano possa interessare alla Juve. Interessa eccome, ma non a gennaio. Interessa da svincolato, altrimenti meglio che finisca al Real e non all'Inter.

Trezeguet: Triade ok

TORINO. Trezeguet parla del futuro della Triade: «Credo che certe decisioni riguardino solo i dirigenti. Quando c'è un rinnovo contrattuale in ballo bisogna stare tranquilli e io ne so qualcosa. Posso solo dire di averli visti carichi e decisi a fare il bene della Juventus. L'assoluzione di Giraudo e Agricola? Sono felice, da quando sono alla Juve non ho mai notato alcunché di lontanamente irregolare». L'attaccante francese parla anche di Di Canio, al centro delle polemiche per aver rivolto il saluto romano ai propri tifosi: «Lo ammiro per come si comporta in campo, quello che fa fuori non mi riguarda. In ogni caso, noi giocatori dovremmo essere i primi a dare l'esempio».

Cassano al centro del mercato. Piace al Real, ma Juve e Inter continuano a seguirlo

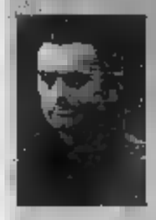
Trama ingarbugliata, il solito gioco delle parti, un finale che si scriverà probabilmente negli ultimi giorni di gennaio. Il mercato ama complicarsi la vita. «Dove finirà Cassano? In Nazionale, se gioca continuità», abbozza Moggi, altrimenti fautore della pista estera.

Marca, quotidiano sportivo di Madrid, anticipa un'offerta formale di Fiorentino Perez alla Roma. Meno di 5 milioni di euro. Avrebbe dovuto recapitarla ieri un emissario «blanco». Ebbene, l'emissario non è mai atterrato a Fiumicino e l'offerta non esiste. Semplicemente perché il Real non ha ancora trovato accordo con il giocatore, il quale si accontenta di 3,5 milioni netti a stagione. A Madrid c'è chi è contro, ad esempio Sacchi, in un estremo colpo di coda prima del commiato. Perez il passo con Roselia Sensi lo farà, probabilmente durante la sosta natalizia. E' convinto di correre in solitudine, forse trascura il tramestio di ombre tra Torino e Milano.

Perché se Moggi si aspetta a gennaio una schiarita sul fronte societario, nelle stesse ore in cui Giraudo nega un nesso tra il pronunciamento del giudice e il mio futuro», lo show must go on. E si va avanti su tracce ormai definite. Abbiati si fermerà quasi certamente a Torino, almeno sino a giugno, per dare a Buffon la possibilità di recuperare in piena tranquillità. Vorrebbe giocare, l'ex portiere del Milan si sta convincendo che le alternative non sono all'altezza. Chimenti verrebbe dirottato a Siena, in cambio del giovane Mirante, destinato a titolo definitivo al Palermo. Morale: nel gioco delle tre carte la Juventus ci guadagnerà qualcosa.

DAI MONDIALI ALLA [redacted] OGGI A NYON IL SORTEGGIO DEGLI OTTAVI. COME LA SCORSA STAGIONE TRE ITALIANE NELL'URNA

I pericoli



José Mario Mourinho, il tecnico del volo Chelsea

Il Chelsea domina la Premier League con 43 punti, dodici sopra il Liverpool e il Manchester United. Di questo passo vincerà il secondo titolo consecutivo. [redacted] il cammino in Europa non è così fluido come in campionato. La squadra allenata da José Mario Mourinho e allestita dal magnate russo Abramovich è infatti finita seconda nel girone proprio dietro ai Reds

David Beckham, giocatore simbolo del Real Madrid

Il Real [redacted] è terzo nella Liga, con un ritardo di sei punti rispetto al Barcellona e all'Osasuna. In Champions League si è qualificato dietro al Lione. Imbarazzante il distacco: sei punti). Le merengue stanno attraversando una crisi di gioco e risultati tale da spingere Florentino Perez a licenziare il tecnico brasiliano Luxemburgo e affidare la squadra al semi-sconosciuto Lopez Caro

Guus Hiddink, allenatore del Psv Eindhoven

Il segreto del Psv si chiama Guus Hiddink, allenatore part-time da quando ha assunto la guida della nazionale australiana. E' stato capace di portare gli olandesi sino alla semifinale nella precedente edizione della Champions e in questa ha chiuso il girone incollato al Milan (10 punti contro 11). Per il fatto di aver già affrontato il Psv, con tanto di sconfitta a Eindhoven, Ancelotti eviterà una possibile outsider

[redacted]	JUVENTUS	MILAN
Chelsea	Chelsea	Chelsea
★★★ Bayern	★★★ Real Madrid	★★★ Bayern
★★★★ Real Madrid	★★★ Psv Eindhoven	★★★★ Real Madrid
★★★ Psv Eindhoven	★★★ Werder Brema	★★★ Werder Brema
★★★ Werder Brema	★★ Ajax	★★ Ajax
★★ Ajax	★★ Benfica	★★ Benfica
★★ Benfica	★ Rangers	★ Rangers

Per le tre italiane ancora in corsa il rischio è incontrare il Chelsea di Lampard

Per Juventus, Inter e Milan incubo Chelsea e mina Real

«Solo» Capello e Ancelotti possono sognare i Rangers

Roberto Beccantini

Tempo di scongiuri. Dai Mondiali alle coppe, da Lipsia a Nyon. Esaurita la fase a gironi, la Ch[redacted] League passa all'eliminazione diretta. Si comincia dagli ottavi di finale, oggi a mezzogiorno il sorteggio, il 21 e 22 febbraio l'andata, il 7 e 8 marzo il ritorno. Juventus e [redacted] si contendono i Rangers, l'Inter spera nel Benfica e si tiene l'Ajax come domanda di riserva. Questi i sogni. E gli incubi? Uno per tutti: il Chelsea di José Mourinho. Dal convoglio si è staccata l'Udinese. E allora Inter, Juve, Milan: i soliti vagoni. Un anno fa, Capello pescò il Real e lo rimontò nei supplementari (da 0-1 a 2-0). A Mancini capitò un Porto che non era più il Porto (1-1, 3-1, tripletta di Adriano). Ancelotti si misurò con il Manchester United e [redacted] cucinò all'italiana, 1-0, 1-0, Crespo, Crespo.

Con Ghana, Stati Uniti e Repubblica Ceca non [redacted] può dire che Marcello Lippi sia stato fortunato. [redacted] di Champions sono più protette. Le italiane hanno vinto i rispettivi gironi e, dunque, evitato [redacted] le altre «regine»: Arsenal, Barcellona, Lione, Liverpool e Villarreal. [redacted] contro seconda, dabbuto in casa [redacted] seconda, niente derby e niente ripetizioni tipo Juve-Bayern, Milan-Psv, Inter-Rangers. Il Chelsea è il pericolo pubblico. Non che in Europa appenda tutti al muro [redacted] in patria, ma Lampard, vice Pallone d'oro, rappresenta una garanzia. A Mourinho mancherà il ghanese Essien. Fallaccio su Hamann dal Liverpool: ignorato dall'arbitro, sbugiardato dalla prova tv. Due turni di squalifica. Poi c'è il Real: senza Raul e tentato da Cassano. Florentino Perez ha licenziato Luxemburgo e rinunciato a Roy Keane, bocciato dal nuovo tecnico, Lopez Caro. Il presidente puntava [redacted] Sacchi allenatore, ma Arrigo l'ha piantato. «Nostalgia canaglia», dice lui. Il Real ha recuperato Ronaldo e procede a strappi. Fabbrallo è lontano, e molto può ancora succedere. L'inverno scorso arrivò il danese Gravesen. Una stampella. Non bastò.

Le milanesi devono tenere d'occhio anche il Bayern, i cui nove giocatori in scadenza di contratto continuano a esacerbare le relazioni fra Rummenigge e Moggi. «Mafioso», «Mafioso sarai tu»: e via smoccolando. I tedeschi non guardano in faccia [redacted] Un rivale [redacted] prendere con le p[redacted] il Psv Eindhoven: le ha già suonate al Milan, potrebbe toccare a Inter o Juve. Hiddink è il classico artigian[redacted] che ogni [redacted] cambia garzoni ma non prodotto. Il Werder Brema ha sfrattato l'Udinese grazie alla spinta del Barcellona. Attacco di peso, difesa di pasta frolla. Non ci [redacted], [redacted] meno di non considerare tali i Rangers, sulla carta gli avversari più abbordabili. La sentenza Bosman ha ridotto l'Ajax a una compagnia [redacted] bazzica i teatri di provincia. Il Benfica si è tolto lo sfizio di cancellare il Manchester United. Lo allena Rambo Koeman, e a gennaio Bucchi, [redacted] della serie B, potrebbe lasciare [redacted] e aggiungersi a Miccoli.

Nella pancia [redacted] sorteggio, si agitano tredici finali, da Real-Milan del 1958 a Real-Juve del [redacted] Non solo: l'Inter giocherà [redacted] suo ritorno il 15 marzo, mentre Juve-Milan di campionato andrà in onda domenica [redacted], e rimorchio degli impegni europei. Complimenti ai Pigafetta della Lega. Da Madrid, Emilio Butragueño si augura di evitare le italiane. Gli capitasse l'Inter, sai che amarcord: Ronaldo, Samuel, Figo, Solari, Cambiasso. Rimpianti e rimorsi. Cambiasso, soprattutto. Il Real lo liberò come se fosse un cameriere distratto. Oggi, il prigioniero [redacted] piatti che non porta più.

COPPA UEFA NOVELLINO CADE A LENS, EXPLOIT ROSANERO

Samp ko E' fuori dall'Europa

LENS (4-4-2) 2	SAMPDORIA (4-4-2) 1
Lenglet 6; Damont 6,5, Koulibaly 6, Gillet 6; Aassoul Ekamo 6; Dindane 6 (32' st Djama 6,5), Keita 6,5, Diarra 8, Thomen 7; Cousin 6,5, Jussie 6 (19' st Camel 6).	Castellazzi 6,5; Zenoni 6, Falcone 6,5; Sala 6, Pisano 6,5; Diana 6, Palombo 6,5, Volpi 6, Semioli 6,5; Flachi 7 (19' st Bonilla 6), Bazzani 6,5.
All.: Gillot 6,5.	All.: Novellino 6,5.
Arbitro: Hovebo (Nor) 6.	
Reti: pt 10' Thomert, 24' Flachi; st 48' Djama.	
Ammoniti: Tonetto, Keita, Pisano, Sala, Damont, Bonazzoli.	
Spettatori: 35.000 circa.	

LENS

Finisce l'Europa bluccrchiata con una sconfitta che più amara non si può, arrivata proprio quando la Sampdoria pensava di essere riuscita a tacitare il ribollente Bellaert. Nei minuti di recupero il colpo di grazia, dopo che nella ripresa i sampdoriani avevano bloccato tutte le iniziative francesi. Quest'ultimi hanno segnato nell'unica occasione avuta. Il Lens comincia la partita [redacted] una furia che la Sampdoria non riesce ad arginare e passa in vantaggio con Thomart, lesto a sfruttare nel migliore dei modi, [redacted] morbido pallonetto, il gentile invito di testa di Volpi, in un retropassaggio sciagurato. La Sampdoria [redacted] mette ancora un po' per riprendersi ma al 23' il fallatto Flachi colpisce [redacted] gran tiro [redacted] volo [redacted] sinistro. E' una partita senza esclusione di colpi. La supremazia del Lens [redacted] concretizza solo al 1' di recupero, con Cousin che invita Djama il cui diagonale insidiosa va alle spalle di Castellazzi e sbatte la Sampdoria fuori dall'Europa, complice il pari tra Hertha e Steaua. (g.r.)

Tre volte Palermo Che festa

PALERMO (4-2-3-1) 3	BROENDBY (4-4-2) 0
Andujar 6; Zaccardo 6, Rinaudo 7, Barzagli 6,5; Grosso 6 (28' st Accardi sv); M. Gonzalez 6,5 (23' st Bonanni sv); Barone 6,5; Corini 6,5; Santana 6, Diakita 6; Makinwa 6,5.	Ankergren 6,5; Ryter 4,5, Arkivasen 5, Nielsen 5 (1' st Agger sv); Sennels 5,5 (16' st Mets Jorgensen sv); Dougaard 6; Lantz 6, Retov 6, Rasmussen 6; Lorentzen 5,5 (28' st Christiansen sv); Skoubo 6.
All.: Del Neri 7.	All.: M. Laudrup 5.
Arbitro: Dougal (Scozia) 5,5.	
Reti: pt 26' Makinwa, 46' Rinaudo; st 44' Rinaudo.	

PALERMO

Il Palermo è sempre più nella storia. I rosanero battono 3-0 il Broendby, vincono il proprio girone e approdano per la prima volta ai sedicesimi di finale di Coppa Uefa. Un successo meritato per la formazione di Del Neri al termine di una buona partita che porta la firma di un palermitano doc, il giovane difensore Rinaudo, autore [redacted] una doppietta, dopo che Makinwa aveva portato [redacted] vantaggio i siciliani. [redacted] Broendby, all[redacted] [redacted] juventino Michael Laudrup, parte col piede giusto facendo capire di credere nella vittoria, l'unico risultato utile per qualificarsi, poi si s[redacted] il passare dei [redacted]. [redacted] notare che i danesi hanno giocato il secondo tempo in dieci per l'espulsione di Rytter.

Oggi a Nyon, ore 13, sorteggio dei s[redacted] (andata 15-16 febbraio; ritorno 23 febbraio): per l'Italia, Palermo e Roma, più l'Udinese, una delle otto squadre che [redacted] arrivate terze nella prima fase di Champions League (con Bruges, Thun, Lilla, Schalke 04, Rosenborg, Betis Siviglia e Artmedia).

MOTOROLA

MOTORAZR

MOTO RAZR V3i Bluetooth poco per distinguersi.

EURO.

PREZZO DEL PRODOTTO CON GARANZIA MOTOROLA ITALIA 24 MESI. CHIEDI AL TUO RIVENDITORE.

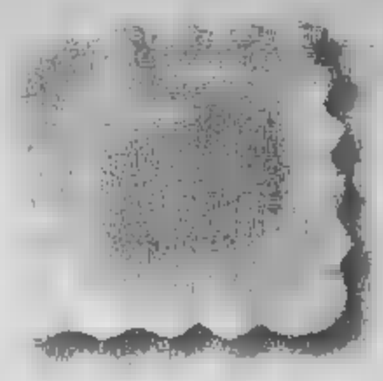
13.9 mm di spessore
corpo in alluminio anodizzato
bluetooth®
fotocamera digitale
quad-band
silver e black
hellomoto.com

Motorola e il suo logo stilizzato sono marchi registrati negli Stati Uniti da Patent & Trademark Office. © 2005 Motorola, Inc. Tutti i diritti sono riservati.

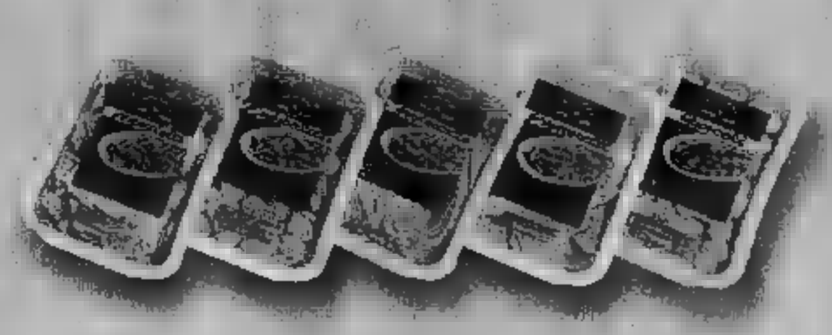
ultimi giorni della
festa dei
REGALI!
Fino NATALE
30°
ANNIVERSARIO
FINANZIAMENTI
TASSO Ø
VENDITA
NAVIGATORE SATELLITARE TOM TOM GO
Chiamata in vivavoce via Bluetooth™
Navigazione dal punto di partenza al punto di arrivo in tutta Europa
hard disk
320 x 240 x 4096 colori 3.5" TFT screen
Batteria Li-Ion 115mm x 92mm x 58mm, 310 grammi
'All-in-View' integrated GPS receiver
699,00 + iva
€ 649,00 + iva
LAVATRICE WHIRLPOOL CLASSE A+A
Classe energetica A. Efficienza di lavaggio A. Capacità di carico 5 Kg
Giri al minuto 600 rpm. Dimensioni 60x54 h85. Completamente automatica.
Carica frontale. Consumo acqua (l) 44 lt. Consumo energetico
kWh/Ciclo 0.9 kWh. Vasca in materiale sintetico
299,00 + iva
€ 199,00 + iva
BIALETTI EASY TIMER
Easy Timer Bialetti è il modo più semplice ed innovativo per godere
tutto il piacere della classica colazione all'italiana
È dotata di orologio e di programmatore di accensione
che permette di preparare e di svegliarsi al mattino con
l'aroma del caffè caldo.
€ 69,00 + iva
€ 39,00 + iva
REX FM 200 S - FORNO MICROONDE
Dim. (AxLxP): 28x49x41 cm - Capacità 20 lt.
Potenza microonde: 900 Watt.
Potenza microonde + grill: 1000 Watt.
Tipo di cottura: microonde, grill,
combinato microonde + grill.
Piatto girevole incassato.
€ 129,00 + iva
€ 99,00 + iva
€ 849,00 + iva
€ 749,00 + iva
TVC LCD SINUDYNE 26260 LIGHT
TV color LCD 26" formato 16:9, Eurostandard (PAL-SECAM), Progressive Scan, Max risoluzione: W-XGA (1280x768), Luminosità: 450cd/m2, Contrasto: 500:1, Digital Comb Filter, Angolo di visione (O/V): 170°/170°, Audio Stereo, Potenza uscita, Audio: PMPO, Televideo, Sleep timer, Picture in Picture (PIP), Piedistallo incluso, Funzioni hotel
GAGGIA CAFFITA EVOLUTION
Silver. Dimensioni: cm 34x22x27 Peso kg 6.1
Gruppo e coppa porta capsula Caffita System in ottone cromato. Pompa autoinnescante.
Serbatoio acqua estraibile: 1.25 lt.
Esclusivo vaporizzatore:
PROMOZIONE NATALE!
CAFFITA + 250
CAPSULE DI CAFFE'
199,00 + iva
€ 145,00 + iva
CANELLI (AT)
APERTO 7 GIORNI SU 7
MAGAZZINI
ALCIATI®
PREZZI STRACCIATI
Offerte valide fino ad esaurimento scorte di magazzino salvo errori od omissioni tipografiche. Foto non contrattuali

Pasta fresca della Centrale del Latte di Torino

TANTE SPECIALITÀ, UNA SOLA FRESCHEZZA.
QUELLA DELLA CENTRALE.



Dagli specialisti fresco una linea di pasta fresca davvero speciale. Gnocchi, Cappelletti, Agnolotti di carne, Tagliatelle, Panzerotti di magro, tanti primi diversi tutti ricchi di gusto, genuini subito pronti. **Pasta fresca della Centrale del Latte di Torino. La garanzia che ogni giorno, in cucina, diventa giorno speciale.**



www.centralelatte.torino.it

PASTA FRESCA
Centrale del Latte di Torino
Per noi

Vieni a Pattinare al Parco Dora

Inoltre domenica 18 dicembre...

...vieni al laboratorio di magia! Trascorreremo insieme tanti pomeriggi all'insegna dell'allegria. Ci divertiremo sulla pista per il pattinaggio resteremo incantati dalla magia della Strega Mimosetta, il Mago illusionista il simpatico Giullare.

ipercoop

DORA
Parco Commerciale
Via Livorno angolo Via Treviso - Torino

www.parcocommercialedora.it

Libreria del Centro · Banca di Roma · upim · Melablu · Salmoiraghi & Vigano · conbipel · Lunch

AL DELLE ALPI IL TECNICO, DOPO LA SCONFITTA DI RIMINI, CARICA I GRANATA CHE STASERA AFFRONTANO IN ANTICIPO IL BRESCIA

De Biasi: rivoglio il mio Toro

«Nessun rimpianto per la mia ex squadra, mi hanno voltato le spalle»

Aurelio Benigno
TORINO

Gianni [illegible] Biasi batte il pugno sul tavolo. Volano i fogli per terra, attorno il silenzio è assoluto. Lui non sogna, è convinto di ciò che [illegible] facendo la sua squadra: «Se giochiamo da Toro nessuno ci sta dietro, nemmeno il Brescia, io parlo con i fatti non [illegible] le chiacchiere. Siamo il Toro, capito? Siamo il Toro». E giù il pugno sul tavolo con i microfoni che rimangono penzoloni.

E' chiaro che per De Biasi queste Toro-Brescia non è come tutte le altre partite, ma si sforza di non dirlo, anzi, dice il contrario: «Per il Toro è una partita come tutte le altre, così come per De Biasi è una partita come tutte le altre, che questo sia chiaro». Non lo ammetterà mai, ma vorrebbe inviare qualche messaggio [illegible] chi sparla [illegible] lui, a chi non appena ha lasciato [illegible] Brescia lo ha tradito, come uomo, [illegible] tecnico. [illegible] infatti De [illegible] può [illegible] e dice: «Vorrei salutare volentieri Di Biagio [illegible] non ci sarà perchè è squalificato. Stringerò la mano a uomini veri come Milanetto e Stankevicius. Altri [illegible] non se [illegible] meritano per ciò che hanno fatto. [illegible] pensare che li [illegible] presi in serie C e li ho portati a [illegible] Siro e all'Olimpico, dunque dovrebbero ringraziarmi per tutta la loro vita, perchè se non [illegible] per me la serie A non l'avrebbero mai vista. Comunque basta, non voglio più parlare di questa storia, finita l'8 febbraio scorso con il mio esonero».

Ma nonostante il suo allontanamento il Brescia [illegible] retrocesso ugualmente e De Biasi vuole puntualizzare: «Il mio rapporto con il Brescia si è chiuso l'8 di febbraio, l'unico fatto certo è che il Brescia è retrocesso e io non c'ero più, perchè quando c'ero io ci siamo salvati e non andavamo così male, questo è alla luce del sole, sono i fatti che parlano».

E a proposito [illegible] fatti [illegible] che De Biasi raccoglie i fogli sparsi sul tavolo e comincia [illegible] ripercorrere il percorso della sua squadra: «Ho suddiviso il nostro cammino in due parti, le prime dieci partite e [illegible] altre [illegible]. La media punti della prima fase è di 1,9 in quanto abbiamo fatto 19 punti in dieci partite. Nella seconda la media è di 1,77 punti a partita, dunque la proiezione ci porterebbe [illegible] [illegible] punteggio finale di 77,3 punti, roba da fantascienza per noi, visto che il Genoa è andato in serie A con 76 punti».

Ma non finisce qui, perchè De Biasi potrebbe addirittura migliorare questa strepitosa media: «Vincendo contro il Brescia e [illegible] la Cremonese, migliorerebbe il nostro score, così come la nostra media punti [illegible] [illegible] un bel balzo in avanti arriveremmo ad un punteggio [illegible] 79 punti. Ecco perchè non c'entra nè il Brescia, nè tantomeno il mio passato, dobbiamo vincere e basta e poi ripeterci martedì a Cremona. Sia ben chiaro, non dimentichiamo Avellino e Rimini, perchè abbiamo perso anche per colpa [illegible] stra, ma guardiamo avanti, siamo il Toro». E ancora uno scatto rabbioso che conferma le parole che Milanetto ha pronunciato in questi giorni a proposito del suo ex allenatore: «Quando preparava le partite ci caricava a tal punto che i nostri occhi diventavano di fuoco, un grande motivatore». E infatti gli occhi di De Biasi erano infuocati quando ripeteva «dobbiamo vincere perchè noi siamo il Toro, giochiamo da Toro e amiamo il Toro».

SI LIVE ORE 20,45

Torino		Brescia	
(4-4-2)		(4-3-3)	
30	TAIBI	AGUARDI	1
26	MARTINELLI	MARTINEZ	2
4	BREVI	STANKEVICIUS	3
27	DOUDOU	[illegible]	14
3	BALESTRI	CONTELLINI	5
[illegible]	ROSINA	[illegible]	4
16	EDUSEI	MILANETTO	7
[illegible]	[illegible]	[illegible]	24
7	FANTINI	MANNINI	40
22	[illegible]	BRUNO	9
9	MUZZI	POSSANZINI	10
Arbitro: FARINA			
1	PAGOTTO	ZAINA	12
21	NICOLA	DELLAMANO	23
5	ORFEI	ANDERSON	31
14	LONGO	AMSIK	17
15	GENTILE	SARGADO	21
11	MUSIC	DEL NERO	11
44	[illegible]	ALBERTI	20
All.: DE BIASI		All.: MARAN	

Foto di gruppo in festa. Un'immagine che De Biasi vorrebbe rivedere fin da oggi al Delle Alpi contro il Brescia

SERIE B 20ª Giornata

OGGI ORE 20,45	Arbitro
TORINO-BRESCIA	Farina
VICENZA-AVELLINO	Cassarà
DOMANI ORE 15	
ATALANTA-PESCARA	Romeo
BARI-VERONA	Morganti
BOLOGNA-RIMINI	Marelli
CATANIA-CATANZARO	Gava
CESENA-AREZZO	Giannoccaro
CROTONE-ALBINOLEFFE	Lops
MANTOVA-TRIESTINA	Gabriele
PIACENZA-MODENA	Stefanini
TERNANA-CREMONESE	Squillace

CLASSIFICA	
MANTOVA	41
CATANIA	36
TORINO	36
ATALANTA	34
CESENA	32
MODENA	30
BRESCIA	30
AREZZO	28
VERONA	29
PIACENZA	26
RIMINI	26
PESCARA	26
TRIESTINA	26
CROTONE	24
VICENZA	23
BARI	22
BOLOGNA	21
TERNANA	19
ALBINOLEFFE	14
AVELLINO	14
CATANZARO	11
CREMONESE	10

«Non c'è alternativa servono i tre punti» Ardito è disponibile l'unico dubbio è legato alla presenza di Doudou

Anche la rifinitura è stata curata nei minimi particolari. Solo un attimo di pausa quando Doudou ha abbandonato il campo per un colpo subito su una vecchia contusione e infatti il centrale difensivo rimarrà in dubbio fino a all'ultimo, l'alternativa è Orfei, ma De Biasi conta di recuperarlo. Tutto bene, invece, per Ardito che [illegible] ieri si è sottoposto prima della rifinitura ad un'ecografia che non ha riscontrato alcun problema al polpaccio destro. La formazione è dunque decisa: difesa a quattro davanti a Taibi formata da Martinelli e Balestri esterni [illegible] Brevi e Doudou (o Orfei) centrali, a centrocampo Rosina occuperà la fascia destra e Fantini quella opposta con Ardito e Edusei in mezzo, quindi Stellone e Muzzi in attacco.

inbreve

Sci
Tomba: il mio doping erano le tagliatelle

Alberto Tomba dice la sua sul doping. «Io mangiavo le tagliatelle della mamma e quando correvo ero [illegible] dalla mattina alla sera. Il mio motore erano le gambe. Non so cosa mangiavano gli altri, ma qualcuno ha dovuto riconsegnare le medaglie che aveva vinto: hanno chiamato a casa perchè [illegible] positivo al doping». Alberto potrebbe essere l'ultimo tedoforo delle Olimpiadi, quello che porterà la fiaccola il 10 febbraio nello [illegible]: «Sarà una sorpresa. Io Thoeni e la Compagnoni saremo allo stadio. Si deciderà al cancelletto finale»

Coppa del Mondo
Oggi il SuperG in Val Gardena

Oggi in Val Gardena SuperG valido per la Coppa del Mondo. Assente Ghedina, che punta tutto sulla libera di domani, favoriti Miller, Maier e Walchhofer. Fra gli azzurri Peter Fill il più accreditato per un piazzamento fra i migliori.

Diego Maradona dirigente del Boca

Argentina
Maradona festeggia il primo titolo

Da 6 mesi vicepresidente del Boca Juniors, Diego Maradona festeggia il suo primo titolo da dirigente del club di Buenos Aires, che ha vinto il Torneo d'Apertura argentino, battendo 2-1 l'Olimpo. Maradona era in panchina a fianco del tecnico Basile.

Basket
Vincono Benetton e Climamio

Nella settima giornata di Eurolega, vittoria della Benetton che a Treviso ha battuto 81-66 l'Unicaja Olimpija [illegible] ducendo sempre il match. La Climamio Bologna ha sconfitto [illegible] lo Zalgiris Kaunas per 75-54, avvicinandosi alla vetta della classifica.

Calcio
Squalifica Morfeo ridotta a 4 giornate

La Disciplinare ha accolto parzialmente il reclamo del Parma: ridotte da [illegible] a [illegible] le giornate di squalifica di Morfeo. Alla base della sospensione c'è l'espulsione in Reggina-Parma del 4 dicembre scorso, quando il giocatore colpì [illegible] testata un avversario.

PRIMI TEST IL PILOTA DELLA FERRARI HA PROVATO A JEREZ IL NUOVO [illegible] V8

Pronti via, [illegible] Schumi già vola

JEREZ

Torna [illegible] pista dopo una vacanza ridotta al minimo ed è subito il più veloce. I tempi sul giro non [illegible] no molto durante i test invernali, almeno in questa fase, ma Michael Schumacher dimostra comunque di esse[illegible] animato da uno spirito molto combattivo. Nel suo primo giorno di prova a Jerez, il tedesco alla guida di una Ferrari F2004 modificata con il nuovo [illegible] [illegible] ha segnato [illegible] miglior [illegible] (1'18"958) precedendo [illegible] compagno di squadra Massa e molti altri fra i quali alcuni collaudatori, ma anche Juan Pablo Montoya con la McLaren, Nick Heidfeld con la BMW-Sauber e Mark Webber al volante della Williams Cosworth.

Nella [illegible] ensia [illegible] riprendere l'attività Schumi è anche finito fuori strada, al decimo giro, insabbiando [illegible] vettura, ma senza danni. Al termine del lavoro, Michael ha espresso un giudizio positivo sul nuovo propulsore di soli 2.4 litri: «E' ovviamente meno potente [illegible] V10 [illegible] 3000 cc, però [illegible] sensazioni sono gradevoli. Il rombo [illegible] del tutto differente e mi [illegible] molto interessante, bello da guidare».

Il sette volte campione del mondo ha spiegato il suo rientro anticipato con franchezza: «C'erano molte ragioni per tornare in pista, anche perchè la situazione è ben diversa da quella che aveva[illegible] dovuto affrontare [illegible] altri anni. Io avevo voglia di [illegible] So che ci sarà molto lavoro da fare. La Ferrari si [illegible] impegnata parecchio in questo ultimo settimana e, in generale, i primi risultati ottenuti mi sembrano essere piuttosto positivi».

Per quanto riguarda i nuovo regolamenti Schumacher è stato categorico: «Quest'anno eravamo più lenti [illegible] migliori di un secondo, un secondo e mezzo al giro. E non era soltanto una questione di gomme. Gli pneumatici da soli [illegible] fanno perdere o vincere un [illegible]ionato. Tuttavia in qualche [illegible] di gara avevamo [illegible] dei problemi che, credo, non si ripeteranno nel 2006. In ogni caso, rispetto alla passata stagione non potremmo che migliorare». Il pilota della Ferrari girerà anche oggi nel circuito spagnolo. Intanto ieri a Silverstone ha debuttato [illegible] David Coulthard la nuova Red Bull RB2 con il motore Ferrari che la equipaggerà nel 2006. [c. ch.]

SCRIVERE LE OLIMPIADI
ECCO LA SCHEDA PER VOTARE

LA STAMPA — premio grinzane cavour

Scrivi il titolo e il nome dell'autore del racconto che ti ha colpito di più del concorso

scrivere le olimpiadi

Parteciperai all'estrazione dei 3 viaggi premio in una delle città olimpiche europee

VOTA
TITOLO .....
AUTORE .....
COGNOME ..... NOME .....
VIA ..... n° ..... CAP .....
CITTÀ ..... PROV .....

Invia questo tagliando a PREMIO GRINZANE CAVOUR via Montebello 21, 10124 - Torino

Informiamo ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003) che la comunicazione ed il trattamento dei suoi dati personali sono necessari ai fini della partecipazione al concorso «Scrivere le Olimpiadi». Il trattamento dei suoi dati personali sarà effettuato per le finalità connesse al predetto concorso ed avverrà, con modalità anche informatiche, nel rispetto delle misure di riservatezza e sicurezza previste dal D. Lgs. 196/2003, a cura dell'editore La Stampa S.p.A. (titolare del trattamento) e del proprio personale. Le sarà possibile esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003: mediante comunicazione scritta indirizzata a Editrice La Stampa S.p.A., Via Marenco n. 32, Torino. Letta l'informativa di cui sopra, dichiaro di essere informato e presto il mio consenso al trattamento dei miei dati personali.

Firma .....

Conclusa la pubblicazione degli elaborati selezionati dalla Giuria, i lettori de La Stampa possono continuare a votare i racconti che più li hanno colpiti. A fianco pubblichiamo la scheda per continuare a votare. Qui sotto la classifica parziale.

SEZIONE GIOVANI
1) Matteo Ciangherotti oltre 550 voti - L'azzurro e il divin codino
2) Enrico Dalmasso - Brian il prescelto va in meta
3) Carolina Crespi - La pista del sogno proibito
4) Stefano Faure - Principio di percorso parallelo
5) Francesco Carta - L'attimo decisivo del match
6) Paolo Cornero - Marche, l'isola felice
7) Fabio Mattiuzzo - Viaggio psicofisico nell'acqua
8) Carlo Forghieri - Desiderio d'ingannare lo spazio
9) Michele Lancione - Volare nel bianco latte
10) Clara Fassio - La lunga attesa di Asterio
11) Pietro Dell'Acqua - Quando inizia la salita
12) Lorenzo Denicolai - Cresciuti nel mito di Jordan

SEZIONE ADULTO
1) Roberto Osella oltre 400 voti - Spoon River e quel calcio ormai antico
2) Marisa Porello - I Giochi tra le case popolari
3) Gualtiero Guenza - L'attimo più intenso della vita
4) Anna Regina - Anna danza e magia
5) Gio[illegible]i Cagna - Freddo in polvere sui bob
6) Giuseppe Crupi - Piccolo Clay suonato dal cubano
7) Arnaldo Colombo - Il tifo negli anni quaranta
8) Annalisa Ferrari - Sognare una pista infinita
9) Antonio Tirotto - Quattro lunghi anni
10) Davide Squarcina - A margine sul taccuino di allevamento
11) Francesco Persili - Quell'urlo dorato di Hassiba
12) Giuliano Polatto - La leggenda di Pietro detto Aria

Voti totali: 8553

www.opel.it

GMAC A General Motors Company

Agila 1.0 Club, prezzo chiavi in mano, IPT esclusa, con ecoincentivi, € 8.420. Importo massimo finanziato € 8.420. 24 rate mensili da € 351,44, comprensive dell'imposta di bollo. Spese istruzione pratica € 200,00. TAN 0%, TAEG 2,34%. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso. Alcuni equipaggiamenti visibili nella fotografia sono ottenibili a richiesta. Corsa: consumi da 4,4 a 7,7 l/100 km (ciclo misto), emissioni CO_2 da 119 a [illegible] g/km. Meriva: [illegible] 5,0 a 7,1 l/100 km (ciclo misto), emissioni CO_2 da 135 a 190 g/km. Agila: consumi [illegible] 5,2 a 6,0 l/100 km (ciclo misto), emissioni CO_2 da 139 a 144 g/km.

Vedelago

CARMAGNOLA
Via Polirino 40
Tel. 011/9723113

PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. [illegible]

IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Legnè di Vercrone 26
Tel. 0125/676002

CHIERI
Via Padana Inf. 1/8
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748

Dal 1951, [illegible]

GARDA auto
CHIANOCCO
Fine Versante 62
Tel. 0122/49045

AVIGLIANA
C.so Torino 58
Tel. 011/9367168

CIRIE'
Via Torino 123
[illegible] 011/9222167

GENCAR
TORINO
Piaz Derna 228 - Tel. 011/2422354
(angolo C.so Giulio Cesare 229)
Via Nizza 185 - Tel. 011/6991755
C.so Siracusa 33 - Tel. 011/352531
C.so Casale 158 - Tel. 011/8190056
www.gencar.it

MONCALIERI
C.so Savona 84 - Tel. 011/6435111
RIVOLI
C.so [illegible] 151 - Tel. 011/9537811

Dal 1951, [illegible]

NATALE!
ISPIRATI CON NOI
AIRARGENTI
C.so San Maurizio 18
Torino

Torino

LA STAMPA
VENERDÌ 16 DICEMBRE 2005
35

VIA MARENCO 32
10126 TORINO
TEL. 011 6568111
FAX 011 6639003
E-MAIL
CRONACA@LASTAMPA.IT
«CRONISTA PER VOI»
TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT

IL TEMPO
L'alta pressione pare intenzionata a sostare ancora sull'Europa Centrale quale ostacolo alle perturbazioni atlantiche e motivo di tempo stabile e soleggiato.

Massima 8/2
Minima 0/7

56

AIRARGENTI
ARGENTO E ORO
OMAGGI AZIENDALI
IDEE ORIGINALI
Aperti
tutti i giorni
9,30 - 14 - 19
tel. 011

LA VIGILIA PREVISTI OTTO TRENI SPECIALI DA TUTTA ITALIA. DELEGAZIONI ANCHE DA FRANCIA E SVIZZERA. LA POLIZIA MODIFICA IL TRATTO FINALE DEL PERCORSO

No Tav, a Torino un corteo per 25 mila

Domani la manifestazione: si parte da Porta Susa. Raduno alla Pellerina con Grillo e Fo

Lodovico Poletto

In senso stretto, quella di domani, sarà la giornata torinese del popolo No Tav, [illegible] alla protesta contro il tunnel per il treno ad Alta velocità che arriva nella capitale piemontese, armata di voglia di raccogliere consensi e spiegare le ragioni di un [illegible] e mezzo [illegible] rivolta. In senso lato è qualcosa di più: è la riunione del dissenso nazionale contro le grandi opere volute dal Governo e contrastate dalle popolazioni locali. Di chi si schiera dalla parte dell'ambiente, pur non essendo [illegible] ambientalista. Così non c'è da stupirsi se i [illegible] per il Risanamento di Marghera e quelli contro il Mose [illegible] Venezia, insieme [illegible] chi sostiene l'in[illegible] e [illegible] donnosità di alcune discariche, ponti, circonvallazioni, sfileranno tenendosi per m[illegible] a chi dice no al mega tunnel di 52 chilometri.

Corteo e happening

Con mille distinguo, cento sfumature, una rottura e un tentativo di rimettere insieme il movimento, si arriva dunque a domani. Al corteo [illegible] all'happening social-culturale, come lo hanno chiamato quelli dell'associazione Libera, [illegible] [illegible] gi Ciotti. Certo sull'opportunità di sfilare a Torino, dalla stazione Porta Susa al parco della Pellerina, tutte le anime non sono concordi. [illegible] ha ribadito anche Antonio Ferrentino, ieri, in un incontro congiunto con i comitati voluto per spiegare [illegible] il movimento [illegible] Tav è unico e monolitico. «Ma sul corteo [illegible] vamo [illegible] dubbi. Seri...». Paura di infiltrazioni, certo. Timori di presenza [illegible] frange violente, in arrivo da lontano, e pronte a trasformare la giornata in momento di scontri di piazza. Ma Lele Rizzo, nella doppia veste di membro dei comitati [illegible] uomo di Askatasuna in [illegible] non [illegible] sta: «Chi viene porta solidarietà alla Valsusa, non [illegible] [illegible] gli scontri». Aggiunge: «Se la polizia non sarà presente in modo oppressivo non ci saranno proble[illegible] E si toglie anche qualche soddisfazione parlando del sindaco di Torino Sergio Chiamparino che [illegible] era detto contrario all'ipotesi dalla [illegible]ta: «È il sindaco [illegible] [illegible] padrone della città. Abbiamo tutti il sacrosanto diritto di manifestare». [illegible] Digos sorveglia attentamente queste ore di vigilia. Il percorso è stato controllato: non ci dovrebbero essere momenti critici. E non ci saranno [illegible] «rossi». Si stimano circa 25 mila dimostranti. Soltanto una minoranza, un migliaio [illegible] poco più, quelli [illegible] che potrebbero creare qualche problema di ordine pubblico. Due note organizzative: [illegible] corteo è stato modificato nella parte finale: prima di arrivare in corso Lecce svolterà in [illegible] Svizzera [illegible] poi andrà dritto [illegible] so corso Appio Claudio. Otto i treni speciali già organizzati, ma potrebbero [illegible] nelle prossime [illegible]. [illegible] fermeranno al Lingotto. Alla Pellerina dove [illegible] due anime dell'iniziativa [illegible] riuniranno si [illegible] alle 14: musica, Dario Fo, Marco Paolini [illegible] infine Beppe Grillo.

[illegible] gli stranieri

Dalla Svizzera e [illegible] Francia arriveranno a portare solidarietà ai No Tav, sabato pomeriggio. In prima fila i «No Tire» francesi che da tempo si battono per l'alleggerimento del traffico sul Monte Bianco ed alcune associazioni ambientaliste. Incerta la partecipazione di una delegazione di Verdi. Da Lugano, invece, arriveranno gli appartenenti di un centro sociale; l'area antagonista italiana, invece, si muoverà anche da Palermo, [illegible] Reggio Emilia, da Bologna, da Lecce, Ancona, Pescara, Bergamo [illegible] dalla capitale. «Statene certi: in piazza ci saranno centomila persone» dicono i comitati.

[illegible] tregua [illegible]

Ferrentino ribadisce la posizione di[illegible] «La tregua olimpica non ci interessa. Noi chiediamo [illegible] si sospenda qualsiasi idea [illegible] quest'opera, prima serva il consenso di tutto il territorio». E Alberto Perino, l'uomo diventato un po' il simbolo [illegible] lotta popolare [illegible] valle ribatte: «Io ho piena fiducia negli amministratori». Ma [illegible] il documento approvato dall'assemblea dei sindaci e della comunità [illegible]a: «Poteva esser differente...». [illegible] poco importa: se oggi tutto andrà bene, le opinio[illegible] differenti [illegible]. E si guarderà [illegible] più fiducia all'appuntamento [illegible] [illegible] sindaci [illegible] Governo, poco [illegible] di Natale.

[illegible] [illegible] Forza Italia

Di ieri, intanto, Torino è tappezzata da centinaia di manifesti [illegible] [illegible] si esprime sostegno [illegible] velocità. «+treni -tir, sì alla Tav» si legge sulle affissioni volute da Forza Italia. Spiega Enzo Ghigo, capogruppo in Regione: «Mentre la maggioranza continua a dividersi noi vogliamo riaffermare con forza il nostro sostegno all'opera, certi di interpretare anche la maggioranza della popolazione piemontese, consapevole dei benefici che la Tav può portare a tutta la Regione».

IL PROGRAMMA

- ORE 12 — Parco della Pellerina inizia l'happening c[illegible] l'esibizione dei Lou [illegible] Sergio Berardo. Quindi toccherà a Dario Fo [illegible] Marco Paolini
- ORE 13 — Ritrovo dei manifestanti nel piazzale [illegible] fronte alla stazione Porta Susa
- ORE 14 — Partenza del corteo
- ORE 15.30 — Arrivo del corteo [illegible] Pellerina ed esibizione di Beppe Grillo
- ORE 18 — Chiusura [illegible] manifestazione

[illegible] **studio:** 10 bus navetta messi a disposizione dei [illegible]ifestanti, dalle [illegible] del mattino, per andare da Porta [illegible] a Porta [illegible]

[illegible] treni speciali [illegible] [illegible] alla stazione Porta Nuova

IL VICE [illegible] VIA LIBERA DALLA GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI, LA PAROLA PASSA ALL'AULA

I pm dell'inchiesta appalti potranno [illegible] le intercettazioni telefoniche di Martinat

I magistrati di Torino potranno utilizzare nell'ambito dell'inchiesta sulla Tav le [illegible] telefoniche a[illegible] quali ha preso parte il vice ministro delle Infrastrutture Ugo Martinat (An). Lo ha stabilito [illegible] Giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera rispondendo alla richiesta del Tribunale piemontese arrivata a Montecitorio il 25 ottobre. La decisione della Giunta dovrà [illegible] ora sottoposta all'esame della Camera.

Il deputato di An Aurelio Gironda Veraldi ha abbandonato i lavori della Giunta per protesta [illegible] le [illegible] dei componenti appartenenti alla coalizione di governo. Assenze che, però, non hanno impedito di respingere a maggioranza la proposta avanzata dal presidente della Giunta Vincenzo Siniscalchi di fare una sorta di selezione delle conversazioni telefoniche (tra quelle attinenti alle indagini in [illegible]e quelle estranee).

Ugo Martinat, An

Così, è stata [illegible] ai voti la proposta del relatore Giuseppe Lezza (Fi) [illegible] respingere la richiesta [illegible] magistrati perchè considerata «persecutoria». Ed [illegible] bocciata a parità di voti, [illegible] prevede il regolamento nell'eventualità che una proposta non raggiunge la maggioranza.

Ugo Martinat, [illegible] [illegible] nel registro degli indagati il [illegible] ottobre del 2004. I reati ipotizzati dal procuratore aggiunto Francesco Saluzzo e [illegible] sostituti Paolo Toso e [illegible]ra Parodi sono di abuso d'ufficio e concorso in turbativa d'asta. Le intercettazioni telefoniche esaminate dalla Giunta per le autorizzazioni a procedere sono 110.

A partire dalla primavera del 2004, quando la Direzione investigativa antimafia [illegible] la Guardia di Finanza del capoluogo pie[illegible] avevano messo sotto controllo le linee [illegible] alcuni imprenditori, manager e progettisti con incarichi nella costruzione della Tav (i lavori della galleria esplorativa nel tunnel ferroviario della Torino-Lione, a Venaus), ma anche per la progettazione di alcune opere per l'ospedale di Omegna, per la «variante all'abitato di Strevi» (tra Alessandria [illegible] Acqui Ter[illegible], la costruzione della «rotatoria Mottalciata», nella [illegible] riante Cossato Vallemosso». Il viceministro è sott'inchiesta per aver «spinto» alcune decisioni [illegible] aver contribuito a manovre per l'assegnazione [illegible] appalti legati [illegible] lavori e progettazioni.

RICORSO AL TAR

Voto immigrati Il Comune [illegible] il primo round

Non [illegible] [illegible] la motivazione ufficiale, [illegible] intanto, in Comune, i [illegible] del voto agli immigrati si fregano le mani.

In attesa infatti che il Governo archivi la procedura avviata per annullare la delibera (Palaz[illegible] civico gli ha risposto [illegible] un fascicolo di motivazioni alto uno spanna) ieri il Tar ha respinto un altro ricorso contro il voto agli immigrati, quello presentato da Alleanza Nazionale. «Stiamo ancora attendendo la motivazione, [illegible] certamente un punto a nostro favore» ha commentato il capogruppo dei Ds Andrea Giorgis. E ha aggiunto: «Perchè il Governo [illegible] potrà non tenere conto, di questo primo round».

Ed [illegible] la [illegible] Il Tar ha respinto il [illegible] sul voto agli [illegible] nelle circoscrizioni presentato qualche mese fa [illegible] Alle[illegible] nazionale. Poche righe di comunicato, ieri sera, giunto da Palazzo civico, spiegavano che: [illegible] Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, [illegible] aveva [illegible] in precedenza rigettato l'istanza cautelare, ha dichiarato inammissibile per difetto di giurisdizione il [illegible] promos[illegible] per ottenere l'annullamento della delibera del Consiglio Comunale che ha stabilito il diritto di elettorato attivo e passivo dei cittadini stranieri nelle elezioni circoscrizionali».

Il tribunale, [illegible] ha accolto l'eccezione sollevata [illegible] Comune, [illegible] che [illegible] cau[illegible] rientra nella sfera di competenza [illegible] giudice ordinario, poiché i ricorrenti hanno agito a tutela di un proprio diritto soggettivo quale quello di elettorato attivo e passivo. Tutto a posto dunque? Il Comune può continuare per la sua strada nell'iter amministrativo? «No, dobbiamo prima capire bene i [illegible] per cui [illegible] ricorso è stato respinto - [illegible] detto Giorgis - e poi ancora attendere [illegible] responso [illegible] Consiglio di Stato e la decisione del Governo». Ma intanto si tratta di un p[illegible] avanti. Torino, 15 dicembre 2005.

Intanto Ghiglia reagisce: «È una sentenza pilatesca - sostiene l'onorevole di An - Dopo un mese dalla discussione, infatti, il Tar, decidendo [illegible] [illegible] decidere per un difetto di giurisdizione, vi[illegible] evidentemente sopraffatto [illegible] [illegible] di [illegible] l'irresponsabilità e [illegible] demagogia [illegible] Chiamparino che, con questa proposta, ha offeso i cittadini torinesi e ulteriormente sminuito il ruolo delle [illegible] scrizioni». E conclude: «Valuteremo l'opportunità di ricorrere al Consiglio di Stato o al Giudice ordinario».

ASSOCIAZIONE DONATRICI ITALIANE SANGUE CORDONE OMBELICALE

SANPAOLO

15-16 Dicembre 2005 - [illegible] di Via Amendola e Via Buozzi
(in Via Buozzi fronte Via Roma)
con la [illegible] partecipazione della Filiale SANPAOLO di Via XX Settembre 3 - Torino
Organizzano la [illegible] Edizione a favore dell'ADISCO:

"UNA PIANTA PER LA [illegible] "

Chiediamo il vostro aiuto per la ricerca sulla leucemia infantile portando a casa un pino o un orsetto dalle braccia lunghe.

Il ricavato sarà interamente devoluto all'Associazione ADISCO – Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale.

Nonno, raccontami una favola

In edicola con La Stampa un volume con le più belle storie per bambini

Elena Loewenthal

Non manca proprio nulla: vi sono casette fatte di legno, giovani (e intrepidi!) cavalieri, abeti invenduti (e un po' tristi), cani dai nomi buffi e dai padroni famosi, omini delle fiabe. E tanti altri personaggi, giovani e vecchi, comprimari d'ogni età. Solo la voce narrante, in [illegible] Racconta. Favole di Natale e altre storie» che La Stampa pubblica [illegible]ieme alle edizioni Gianni Oddone e Priuli & Verlucca, in fondo è [illegible] soltanto. O meglio, sono [illegible] qu[illegible] [illegible] diciassette fiabe che compongono il [illegible] (in edicola a [illegible] 9,90 + [illegible] prezzo del quotidiano), selezionate fra quelle che hanno partecipato alla prima edizione del «Premio Nazionale di Letteratura per bambini e ragazzi Dada Rosso». Ma il timbro, di questa voce narrante, [illegible] uno solanto: caldo, affettuoso, sapiente. Pieno [illegible] pazi[illegible] e [illegible] cose da raccontare. Siano essere «Gli animali del mio giardino», [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] o «È il bue?». Perché [illegible] favole di nonne e nonni. Sono favole di Natale e non, scaturite da un'ispirazione un poco timida e soprattutto da [illegible] a volte [illegible] ma più spesso niente [illegible]to: i nipotini. Loro [illegible] l'ispirazione esuberante di questo [illegible]rid. Per una volta tanto - e che miracolo! - zitti ad ascoltare il nonno o la nonna che raccontano.

Pare quasi di vederli, questi bambini in muto trasporto d'orecchie e di cuore, davanti a queste favole. Ci sono innanzitutto quelli di Gian Paolo Ormezzano, che ha scritto una gioiosa prefazione al volume. Sono lì, tutti e sei, persino l'ultima che è ancora troppo piccola per chiamarlo Popallo, [illegible] fanno tutti gli altri. E [illegible] ci sono Giorgia e Gea, Gregorio e Tommaso e tanti altri. C'è soprattutto Alberto, [illegible] nel settembre del 2004 ha fatto diventare nonna Dada Rosso. Lei che e[illegible] così entusiasta dentro la vita e dentro quella «cultura senza confini» - né di spazio né di età - in cui credeva [illegible]. Anche per questo il Premio Nazionale di Letteratura per bambini e ragazzi è dedicato a lei: una nonna poco tradizionale, con la sua vulcanica attività. Con quel suo sorriso quasi adolescenziale. C'è da scommettere che sarebbe contenta di queste favole: sorridono tutte un po' come faceva lei.

«L'espirante angelo custode giunse sul posto là dove non c'è notte né giorno e lì silenzio e la quiete regnano: nulla portava con sé[illegible] non sapeva neppure spiegare come vi era giunto...»; così inizia «Chicco» di Giuseppe Bartola. Sorride anche la nonna rampan[illegible] nel racconto di Carla Taranto, dove troviamo [illegible] che «stava giocherellando con una corda, cercando di fare i nodi che suo padre gli aveva insegnato in barca, ma non si divertiva per niente. Gli venivano tutti sbagliati e poi [illegible] proprio incavolato con sua [illegible] gli aveva tolto il suo canale preferito di cartoni animati spaziali per vedere il telegiornale».

I GIOCHI TUTTI D'ACCORDO SULLA SUGGESTIONE DEL «TRIS» DELLO SCULTORE

Il «Punto di vista» di Cragg fa scoprire la Torre Maratona

Innalzate le colonne dell'artista inglese in una piazza d'Armi dal sapore olimpico

Emanuela Minucci

L'autogru dell'impresa Calabrese ha sostenuto per tutta la notte la più alta delle tre. Dodici [illegible] di bronzo sagomato e guizzante che, a seconda di come lo guardi, cambia aspetto. Si tratta di una delle tre svettanti colonne [illegible] da Tony Cragg per lasciare nell'ormai avveniristico piazza d'Armi un «segno olimpico forte». Da ieri mattina questo segno monumentale c'è, si chiama «Punto di vista» e una volta sembra mettere d'accordo tutti: sindaco e abitanti, autorità e appassionati di Olimpiadi. La sua peculiarità sta proprio nel fatto che a seconda del punto di osservazione offre profili diversi, leggibili ogni volta in maniera sorprendente.

Tutti assiepati [illegible] alle autogru che cercavano di [illegible] mare nella trincea davanti allo stadio Comunale [illegible] alla Torre Maratona, [illegible] colonne. Un tris di opere d'arte offerte [illegible] Fondazione [illegible] Fornaris, presieduta da Piergiorgio Re, che commenta: «Occorreva individuare un simbolo che riassumesse in sé le attese e le emozioni della città prima e durante i Giochi, l'orgoglio anche di trovarsi per alcune [illegible] al [illegible] dell'attenzione del mondo. Ed ecco questa opera d'arte, un manufatto per [illegible] intrinseca natura destinato a resistere al trascorrere del tempo».

L'opera, [illegible] ha ricordato [illegible] l'ex sindaco Diego Novelli, si deve al compianto critico d'arte Angelo Dragone: «E' stato grazie a lui [illegible] la Fondazione De Fornaris e senza la fondazione non ci sarebbe questa meravigliosa opera». Il sindaco Chiamparino la osserva durante il montaggio: «E' davvero bellissima, starà molto bene, è un segno architettonico di discontinuità forte con la torre Maratona che così rimessa a nuovo è davvero irriconoscibile». Al suo fianco anche la vicepresidente del Toroc Evelina Christillin e il presidente del Consiglio comunale Altamura, entrambi ammirati da quell'installazione arrivata all'alba dalla Germania su tre Tir lunghi 16 metri. L'opera, che sarà ufficialmente inaugurata a gennaio, è composta da tre colonne ellittiche altre fra i 10 e i 12 metri è risultata vincitrice [illegible] un [illegible] so internazionale a inviti indetto dalla Fondazione nel [illegible]. Cragg ha avuto la meglio sull'italiano Luciano Fabro, l'olandese Hans van [illegible]

[illegible] la posa delle tre colonne il sindaco - e gli invitati all'evento - hanno potuto ammirare finalmente libera dai ponteggi [illegible] Torre Maratona [illegible] pletamente rimessa a nuovo: «E' davvero una sorpresa - ha commentato Chiamparino - prima non ci accorgevamo nemmeno che esistesse». Fra le novità più dirompenti, l'illuminazione. Come ha spiegato il vicedirettore generale Giambattista Quirico: «L'impresa ha lavorato durissimamente per restaurare tutti i vetri originali della torre. Un tempo, l'illuminazione si otteneva [illegible] normali lampadine ad incandescenza, adesso, tramite un computer potremo cambiare il colore della torre, farla diventare tutta rossa o tutta bianca a seconda delle occasioni». A quel punto Chiamparino ha lanciato la sua proposta: «Perché non farla tricolore per la serata di inaugurazione delle Olimpiadi?». Che cosa manca ancora a piazza d'Armi per diventare il cuore della cerimonia olimpica? «Davanti alla Torre Maratona - ha ancora spiegato Quirico - nascerà [illegible] molto stilizzata. Un getto d'acqua ipergeometrico che ben si legherà con l'architettura dell'Isozaki sullo sfondo». Alla cerimonia (ufficiosa) di ieri ha partecipato anche [illegible] [illegible] assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri che dopo aver espresso un giudizio [illegible]iastico sull'opera ha però chiesto al sindaco e a Quirico perché non [illegible] stata [illegible] quel brutto [illegible] di cinta [illegible] allo stadio [illegible]: [illegible] [illegible]a la Sovrintendenza a chiederci di non abbatterlo» [illegible] risposto il vice direttore Quirico. «Dovremo trovare una soluzione e anche rapidamente», ha replicato Alfieri.

La Torre Maratona completamente rimessa a nuovo

«Collocazione meravigliosa»

«Conosco Torino fin [illegible] 1979 - spiega lo scultore inglese Tony Cragg - e sono [illegible] colpito dallo sviluppo rapido che ha avuto. Il contesto in cui è stata collocata l'opera poi mi pare meraviglioso. Piazza d'Armi è bellissima, ma sarà ancora più bella quando pullulerà di persone, nelle giornate delle Olimpiadi». Per costruire le tre colonne che [illegible] l'opera «Punto di vista» (che è costata 400 mila euro) Tony Cragg e il suo staff hanno impiegato altre u[illegible]

Una delle colonne realizzate da Cragg

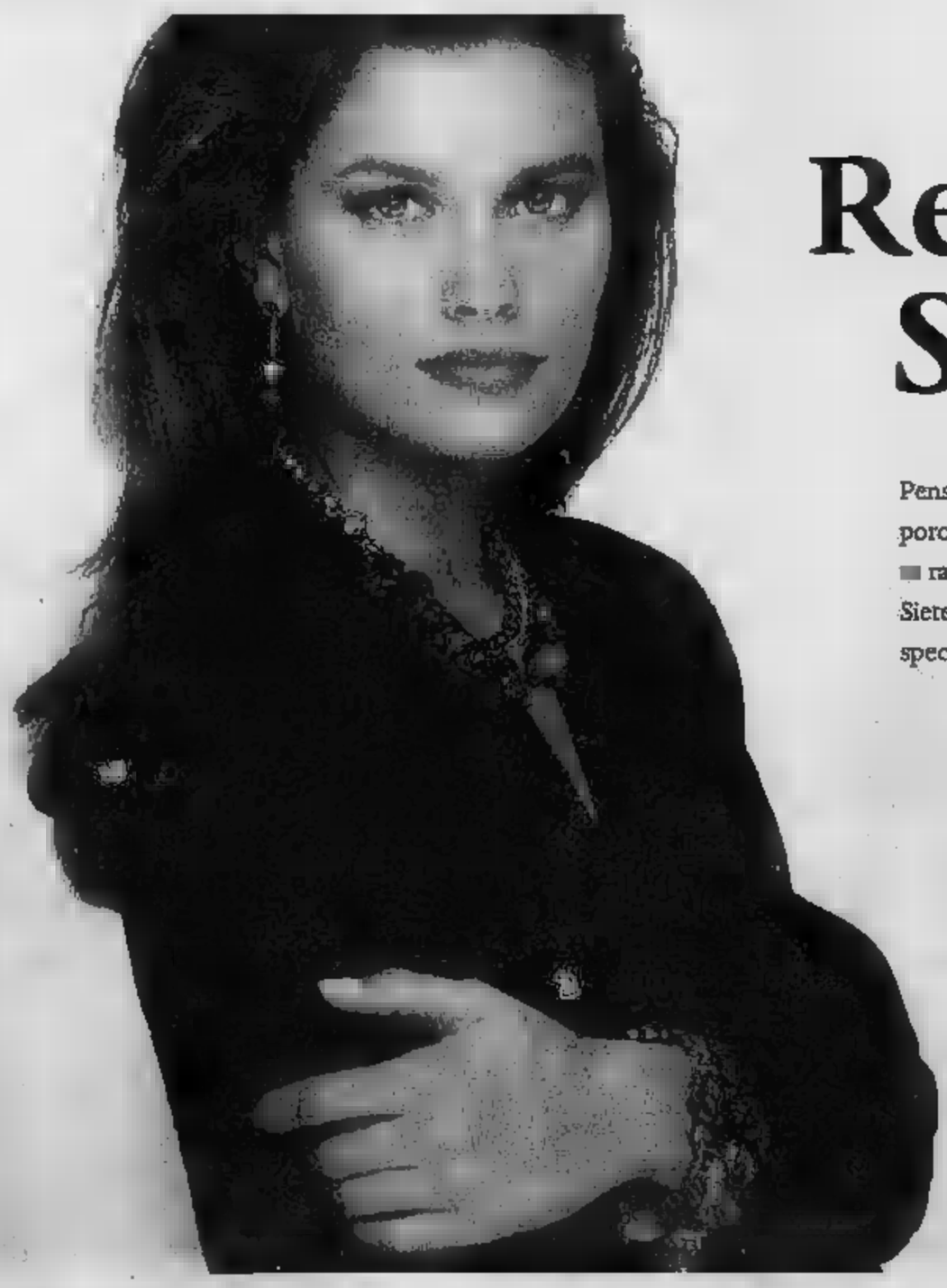
Attraverso un computer sarà possibile cambiare le tinte del parallelepipedo Il sindaco Chiamparino lancia una proposta «E' bellissima restaurata Per la serata inaugurale potremo farla diventare tricolore»

PIAZZA VITTORIO VIETATA

Dopo lo scontro fra autobus e tram

Traffico paralizzato in tutto il centro

Traffico in tilt in centro ieri pomeriggio, dalle 18,30, dopo un incidente fra via Vanchiglia e l'angolo piazza Vittorio Veneto, [illegible] un autobus di linea e un tram che ha causato la paralisi della viabilità in tutta la zona. Nessuna conseguenza per i [illegible] dei due [illegible] pubblici, ad eccezione [illegible] conducente dell'autobus, che ha riportato leggere contusioni. La chiusura temporanea di via Vanchiglia è durata quasi due ore per consentire i rilievi e la rimozione dei mezzi. Il bl[illegible] [illegible] comunque [illegible] ripercussioni pesanti in un'ora di punta come quella del tardo pomeriggio: auto incolonnate su via Belle Rosine e via Fratelli Calandra, dove si è tornato a circolare soltanto verso le 20,30. Per gestire la viabilità, i vigili urbani sono dovuti ricorrere all'impiego di ben nove pattuglie.



Regala emozioni. Scegli De Wan.

Pensate ai bijoux più eleganti [illegible] agli accessori più ricercati, ai cristalli più luminosi [illegible] alle porcellane più fini [illegible] delicate. Immaginateli così: gli uni accanto agli altri in un ambien[illegible] raffinato, nel quale quella del regalo è prima di tutto un'arte, un'espressione di sé. Siete da De Wan [illegible] troverete [illegible] ciò che [illegible] cercando: per celebrare [illegible] ricorrenza speciale, festeggiare un'occasione particolare e regalare emozioni indimenticabili.

De Wan

Via Roma, [illegible] - Torino

TORINO MILANO VERONA MONTE-CARLO

www.dewan.it

BUSSOLINO - stop

LA DENUNCIA VITTIMA E AGGRESSORI, TRE MASCHI E DUE FEMMINE, VIAGGIAVANO SULLO STESSO BUS: «GUARDAVAMO LE RAGAZZE E QUELLI CI HANNO INSULTATI E PICCHIATI»

Fugge dal pestaggio, investito da un'auto

Un marocchino quattordicenne e l'amico presi a bastonate da alcuni compagni di scuola

Francesca [redacted]

«A un certo punto arrivavano bastonate da tutte le parti, ho avuto tanta paura di morire, quando l'autista del pullman ha aperto le porte mi sono buttato giù...». Sdraiato sulla barella del Pronto Soccorso del Giovanni Bosco M. singhiozza come un cucciolo: a dispetto dei capelli neri neri tagliati da duro sulla fronte dimostra tutti i suoi quattordici anni. Un bambino spaventato con il naso rotto, gli occhi segnati, spalla e piedi ingessati, un fascia macchiata di sangue dietro la [redacted]. Il suo racconto però è lucido, tiene stretta la mano al fratello venti- [redacted] Kamal e cerca in lui la protezione del capofamiglia, quello che, pioniere, è emigrato in Italia nel [redacted] dalla provincia [redacted] Rabat e poi, pian piano, grazie al lavoro da operaio e al permesso di soggiorno regolare [redacted] è tirato dietro la mamma, il papà [redacted] una sorellina di dieci anni e M.: «Sono stato aggredito, tre contro uno».

Questa piccola storia di periferia, bullismo adolescenziale, aggressività che nessuno ha voglia di accostare al [redacted] anche se distinguere è difficile, inizia mercoledì [redacted] 17 sul pullman numero 52. M. e l'amico F. stanno andando all'associazione Diafa Al Magreb, dove entrambi danno [redacted] mano ad organizzare [redacted] attività, fanno un po' di volontariato nel dopo-scuola, vanno a trovare i vecchietti ricoverati alle Molinet- [redacted]. Sul bus c'è anche un gruppetto d'italiani, [redacted] ragazzini e due ragazzine. F. [redacted] conosce, frequentano la sua stessa scuola, un istituto tecnico nella zona Mirafiori che forma futuri meccanici e aspiranti mannequin.

«Guardavamo [redacted] ragazze», continua M. a fatica. [redacted] sorride confortandolo: che male c'è? Nessuno, in teoria. Se non che i tre italiani difendono le compagne, anche a costo di una piccola zuffa tra adolescenti: «Ci hanno d[redacted] di girarci dall'altra parte. F. ha risposto che [redacted] gli occhi per [redacted] e loro hanno tirato fuori i bastoni». A questo punto il racconto diventa un collage frammentato, ricostruito a posteriori da M., la polizia, i carabinieri, F. che alla fine ritratta tutto riducendo la cosa ad una banale rissa [redacted] amici e poi ammette d'avere [redacted] paura fottuta».

Volano pugni, calci, colpi. I passeggeri del [redacted] cominciano ad urlare. Fin qui le varie versioni coincidono, [redacted] non che gli italiani negano d'aver [redacted] i bastoni e gli altri due confermano. L'autista avverte [redacted] centrale operativa, poche fermate ancora e [redacted] al capolinea in via Sciascia. Appena [redacted] aprono le porte M. si precipita [redacted] strada, giusto il tempo di svoltare in via Reiss Romoli che un'automobile [redacted] investe. «E' sbucato fuori [redacted] nulla, credevo che volesse suicidarsi», dirà ai vigili la donna [redacted] volante. Così, M. si ritrova al Giovanni Bosco privo di conoscenza, [redacted] cranico e qualche frattura sparsa.

F. [redacted] sa nulla di lui. Crede che la questione sia finita. Al capolinea i carabinieri interrogano lui [redacted] i ragazzini italiani e concludono che s'è trattato di una qualsiasi scazzottata.

«E' l'ennesima aggressione razzista camuffata [redacted] ragazzata», denuncia Sued Benkhdim, [redacted] presidente dell'associazione Diafa accorsa al Pronto Soccorso insieme ai genitori [redacted] M.. Oggi sporgeranno denuncia, [redacted] la testimonianza di [redacted] è fondamentale: i tre italiani [redacted] difendono dicendo che i marocchini avrebbero addirittura allungato [redacted] mani sulle loro amiche e comunque, [redacted] bastoni.

F. tituba. All'inizio, con i carabinieri, ha minimizzato. Ieri sera però s'è fatto accompagnare dalla sorella al Giovanni Bosco per parlare con Sued. Cercava la sua protezione: «E' terrorizzato. Al capolinea del 52, prima [redacted] arrivassero le volanti, s'erano radunati una cinquantina [redacted] amici degli aggressori. Gli urlavano di [redacted] [redacted] loro [redacted] e tornarsene a casa, in Marocco». Se sarà convocato, dice, F. deporrà. Intanto piange come l'amico bambino.

«Un'altra aggressione di stampo razzista camuffata da ragazzata Il compagno è stato minacciato: non parlare»

Il giovane marocchino [redacted] ricoverato al San Giovanni Bosco con il naso, la spalla e un piede ingessati

IL CASO A ROCCA CANAVESE, DOPO L'ENNESIMA VIOLENZA

Vigile sullo scuolabus per controllare i bulli

Uno studente [redacted] dovuto ricorrere alle cure dei medici per un principio di soffocamento

Gianni Giacomino

[redacted] orbi sul pullman che trasporta gli studenti [redacted] scuola media di Rocca Canavese. Strattoni, spintoni, qualche caz- [redacted] e anche di più. L'altro giorno un tredicenne [redacted] Front [redacted] tornato a casa pesto. I genitori, sconvolti e nello stesso tempo infuriati, l'hanno portato dal medico di famiglia. «Il ragazzo ha patito un inizio di soffocamento da schiacciamento» è stata la diagnosi. Normale? Assolutamente [redacted]. Ora, sia le amministrazioni comunali che la dirigenza scolastica, hanno deciso [redacted] prendere provvedimenti. Quali? Probabilmente far viaggiare insieme [redacted] ragazzi un accompagnatore, che potrebbe essere un agente della polizia municipale, oppure un volontario. Una [redacted] già adottata in altre realtà.

«Certo, [redacted] impiegare [redacted] ch sarebbe un ulteriore impegno [redacted] personale che andrebbe a gravare sui bilanci dei comu- [redacted] - ammette Giovanni Lajolo, [redacted] sindaco [redacted] Rocca -. Convocherò un'assemblea con i genitori, [redacted] il corpo insegnante e con i miei colleghi dei paesi vicini. Questi sono problemi che [redacted] no risolti subito. Bisogna far capire ai più giovani che non [redacted] può vivere di prepotenza».

A lui e agli altri amministratori [redacted] Front, Barbania e Levone (i centri [redacted] quali affluiscono i ragazzi alla media «Angelo Roncalli») la dirigente scolastica Adriana Veiluva, responsabile [redacted] plesso, ha spedito [redacted] lettera dove auspica un impegno [redacted] tutti per evitare che [redacted] verifichino altri «comportamenti decisamente scorretti da parte di alunni che [redacted] si possono controllare all'esterno della scuola».

Intanto i ragazzi [redacted] viaggiano tranquilli. Per qualcuno di loro [redacted] diventato un incubo salir [redacted] sul bus al [redacted] dove li attende la quotidiana razione di botte e di insulti dal solito gruppo [redacted] bulli. Qualche vittima ne ha parlato con i genitori, altri subiscono in silenzio.

«Non tollero che mio figlio possa venire aggredito in maniera [redacted] pesante [redacted] un mezzo che lo [redacted] riportando a casa da scuola - si arrabbia la [redacted] del minorenne [redacted] Front che frequenta la seconda media -. E' stato spinto [redacted] mezzo a due sedili e poi qualcuno gli è saltato addosso calpestandolo al torace e alla testa. [redacted] era bloccato, non ha potuto reagire e per questo che [redacted] riusciva più [redacted] respirare». «Appena arrivato a casa, sulla faccia gli si è allarga- [redacted] [redacted] sfogo rossastro - [redacted]-nua la donna furibonda anche contro chi ha cercato di minimizzare l'accaduto -. Siamo corsi dal medico e lui [redacted] ha detto che [redacted] sicuramente dovuto all'inizio [redacted] un soffocamento. Come se qualcuno avesse cercato di strangolarlo. La faccenda poteva diventare molto più [redacted] ria». Se i genitori dello studente di Front si fossero rivolti ad [redacted] qualsiasi pronto [redacted] della [redacted] la vicenda avrebbe potuto assumere contorni molto più severi anche nei confronti [redacted] [redacted] responsabili della violenza. Dal pronto soccorsi [redacted]

Il sindaco Giovanni Lajolo

prassi segnalare episodi simili alle forze dell'ordine.

Il problema della, diciamo, accessiva esuberanza [redacted] alcuni gruppi di studenti è stato segnalato anche dagli autisti della ditta Boggetto di Ciriè incaricata del trasporto degli alunni. Più di una volta i guidatori hanno richiamato i ragazzi per il loro comportamento. In un [redacted] l'autista ha addirittura bloccato il bus [redacted] far salire un vigile urbano di Barbania a riportare la calma.

Quello del bullismo giovanile è un problema certamente non confinato nel Ciriacese e, secondo diverse ricerche, è proprio nella fascia di età che va dai 13 ai 15 anni che i ragazzi possono essere oggetto di discriminazione o violenza da parte dei loro compagni. «Noi abbiamo un rapporto di totale fiducia con gli alunni [redacted] quali svolgiamo un lavoro costante di educazione - spiega la Veiluv- [redacted] -. Nessuno di loro, quando sono in classe, [redacted] ha mai dato problemi a livello comportamentale».

LA STORIA GIOVANE AFRICANO SCAPPA DA VERONA PER VENIRE A TORINO A CERCARE IL PADRE NATURALE

Marco, dalla Nigeria con amore

L'uomo, che avrebbe concepito il figlio durante un soggiorno in Africa, ha rifiutato l'incontro

[redacted] Laugeri

Marco ha 14 anni, la pelle color caffelatte, occhi profondi [redacted] colm- [redacted] speranze, [redacted] [redacted] di telefono scritto su un'agendina, nel portafogli la fotografia della mamma abbracciata a un uomo. «Mio padre» dice con [redacted] sorriso che pare spalancargli il cuore. La forza di quel misto di senti- [redacted] e aspettativa ha guidato le sue azioni in [redacted] mattina di dicembre. E' partito [redacted] treno da Verona per conoscere l'uomo che amò sua madre. Si è ritrovato davanti [redacted] un'ispettrice di polizia e un'assistente sociale. Vogliono capire. Marco è nato in Nigeria. La mamma ha trasmesso al figlio il fascino dell'Africa, eleganza naturale e fisico asciutto. I geni del padre hanno arrotondato i lineamenti e schiarito la pelle. Marco, però, [redacted] molto poco di quell'uomo. Scampoli di vita strappati ai racconti della mamma, che per 13 anni [redacted] mezzo ha fatto la spola tra l'Italia e la Nigeria in cerca di un futuro. Per tutti quegli [redacted] Marco è rimasto [redacted] zia [redacted] [redacted] in Africa. L'uomo [redacted] famiglia era soltanto in quella foto, abbracciato alla mamma.

L'azzardo in Italia ha portato alla donna lavoro e amore. Vive con [redacted], a Verona. Marco ha già [redacted] fratellino [redacted] un altro arriverà [redacted] pochi mesi. Cinque [redacted] fa, [redacted] è riuscita [redacted] il permesso di soggiorno per Marco. E lui è stato contento di raggiungere la mamma nel Veneto. Gli [redacted] la vita nella nuova famiglia, è felice persino di andare a scuola. Manca soltanto [redacted] tassello per completare il mosaico di una vita [redacted]: Marco vuole [redacted] l'uomo abbracciato a sua madre in quella foto scattata 14 anni fa. Suo padre. O almeno così gli ha raccontato la mamma, [redacted] [redacted] non ha motivo per dubitare.

Anzi, [redacted] desiderio di abbracciare quell'uomo lo spinge a sfilare dal portafogli della madre qualche banconota [redacted] a presentarsi alla biglietteria della stazione di Verona. Lo zainetto con i libri di scuola [redacted] l'alibi per i familiari [redacted] il bagaglio per quell'avventura. Nemmeno sa dov'è Torino. Parte quando i compagni di scuola sotrano [redacted] classe e sbarca all'ora di pranzo in una città avvolta [redacted] nebbia. Ha soltanto un'agenda con un numero [redacted] telefono [redacted] una fotografia. Chiede aiuto a un agente davanti alla questura, mescolando un po' d'inglese e quel poco d'italiano imparato a scuola, finisce a raccontare la sua storia a due donne che lo guardano con occhi di [redacted] Conquistate dalla serenità di quel ragazzino che vuole soltanto abbracciare papà.

L'esperienza, però, induce [redacted] pessimismo. Il numero di telefono corrisponde a un uomo di 58 anni, casa in cintura di Torino e vita tra l'Africa e l'Italia. Almeno [redacted] fino a qualche anno fa, quando lavorava [redacted] Nigeria per un'azienda piemontese. Lui è [redacted] tecnico, ha trascorso svariati mesi nel Continente Nero. «Mai avuto avventure sentimentali né tanto [redacted] figli fuori dal matrimonio» giura. E' sposato da 35 anni, ha due eredi che lo hanno reso nonno 4 volte. Abbastanza [redacted] per sfidare [redacted] somiglianza di quel profilo assai poco africano del ragazzino viaggiatore per [redacted]. Spunta [redacted] che una richiesta di riconoscimento [redacted] paternità, respinta nel 2001 dall'uomo immortalato nella foto scattata 14 anni fa. [redacted] [redacted] che [redacted] anche [redacted] parola di Marco, riferite dall'assistente sociale [redacted] dall'ispettrice [redacted] polizia, nell'Ufficio minori stranieri del Comune in via Cottolengo.

Aspettative deluse, abbraccio cancellato. E piccola umiliazione dettata dalla burocrazia: la [redacted] di Marco non risponde [redacted] cellulare, la legge impone il trasferimento in [redacted] comunità per minori in [redacted] del contatto con i genitori. Così, Marco riabbraccerà la [redacted] e il suo nuovo papà, a Verona. Infilerà quella fotografia tra le pagine del diario di scuola e magari cancellerà quel numero di telefono dall'agendina. Per lui, Torino rimarrà la città della nebbia, che ha inghiottito l'affetto per un padre fantasma.

www.mediaworld.it

dall' 1 al 31 dicembre

Cosa rispondere alla tua voglia di nuovo?

PRONTO!

SAMSUNG
Telefono cellulare SGH X480
Display a 65.000 colori UFB. Tri band. GPRS. MMS.

119'00

FOTOCAMERA
BLUETOOTH

279'00

FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI

SAMSUNG
Telefono cellulare SGH X700
Display a 262.000 colori. Tri band. GPRS. MMS. E-MAIL. Bluetooth.
Fotocamera digitale integrata 1.3 MegaPixel. MP3. Memoria interna espandibile.

FOTOCAMERA
SYMBIAN 60
BLUETOOTH

SAMSUNG
cellulare SGH D730
Display a 262.000 colori. Tri band. GPRS. MMS. E-MAIL. Instant Messaging. Bluetooth. Fotocamera digitale integrata 1.3 MegaPixel. MP3. Sistema operativo Symbian serie 60. Memoria interna espandibile.

FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI

399'00

FOTOCAMERA
BLUETOOTH

FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI

SAMSUNG
Telefono cellulare SGH D600
Display a 262.000 colori TFT. Quad band. GPRS. MMS. E-MAIL. Bluetooth.
Fotocamera digitale integrata 2 MegaPixel. MP3. Memoria interna espandibile con MICRO SD. Cavi collegamento TV inclusi.

399'00

SAMSUNG

Offerta valida dall' 1 al 31/12/2005, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente indicative.

10 RATE MENSILI A INTERESSI ZERO per tutti i prodotti con importo catalogo di 249 euro. Credito Ad Consumo in 10 rate mensili a interessi zero pari a 10 rate da 24,90 euro. TAN 0% - TAEG 0,00% max. Salvo approvazione della società finanziaria Sony Ericsson Mobile Financial Services. Esempio rappresentativo: 10 rate mensili da 24,90 euro. Spese di istruttoria pratica 0 euro. Spese di incasso rata 0 euro. Importo totale del credito 249 euro. Importo totale dovuto dal consumatore 249 euro. TAN 0%. TAEG 0,00%. La concessione del finanziamento è subordinata alla valutazione positiva della società finanziaria e avviene a discrezione dell'intermediario finanziario. Offerta valida per tutti i finanziamenti richiesti presso i punti vendita aderenti all'iniziativa e riportati sul sito www.mediaworld.it. Salvo approvazione della società finanziaria Sony Ericsson Mobile Financial Services. Esempio rappresentativo: Sony Ericsson K750i finanziato in 10 rate mensili da 24,90 euro. Spese di istruttoria pratica 0 euro. Spese di incasso rata 0 euro. Importo totale del credito 249 euro. Importo totale dovuto dal consumatore 249 euro. TAN 0%. TAEG 0,00%. La concessione del finanziamento è subordinata alla valutazione positiva della società finanziaria e avviene a discrezione dell'intermediario finanziario. Offerta valida per tutti i finanziamenti richiesti presso i punti vendita aderenti all'iniziativa e riportati sul sito www.mediaworld.it. Salvo approvazione della società finanziaria Sony Ericsson Mobile Financial Services.

Se questo simbolo chiama [illegible] lunedì al sabato dalle 10 alle 20) o [illegible] sito [illegible] e riceverlo a casa

800 992200 - www.mediaworld.it

DICEMBRE SEMPRE APERTI [illegible] Domenica 25 e Lunedì 26

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!

LOTTIZZAZIONI LE VOCI DI DENTRO DELLA QUERCIA: GIORGIO E' IMPAZZITO. GHIGO: DOV'E' FINITA LA QUESTIONE MORALE?

«Bresso bugiarda sulle nomine»

Nuovo affondo di Ardito: non c'era un patto per il direttore generale dell'Atc

Maurizio Tropeano

Silenzio. Anzi, se possibile, un silenzio assordante. E' questa la reazione dei Ds all'affondo del presidente dell'Atc, Giorgio Ardito, contro la scelta della giunta regionale di indicare Angelo Ventura nel ruolo di direttore generale dell'azienda che gestisce le case popolari. Secondo Ardito la Giunta Bresso ha premiato la vicinanza ad un partito (la Margherita e in particolare la nuova componente laica di Mauro Laus) e non certo la professionalità, un requisito indispensabile per un incarico tecnico. Parole forti che spingono il segretario regionale della Margherita, Gianni Vernetti e il capogruppo in Regione, Stefano Lepri, a diffondere una nota congiunta: «Non è giustificato il polverone sollevato da Giorgio Ardito, peraltro già noto e alto dirigente di partito. Ci ritroviamo invece pienamente nelle parole della presidente Bresso».

Ardito, infatti, è stato indicato proprio dai Ds per quella carica ed è stato anche segretario provinciale del vecchio pci. Pietro Marcenaro e Rocco Larizza, leader regionale e provinciale Ds, scelgono la strada del silenzio. Imbarazzo evidente. Anche se qualcuno si è chiesto se Ardito non sia impazzito. Altri ancora si sono trincerati dietro le dichiarazioni della Bresso: «Non capisco perché Ardito se la prenda tanto. Quando si è trattato di sostenere la sua candidatura la Margherita ci ha chiesto contropartita la nomina di Ventura alla direzione generale. Evidentemente il numero 1 dell'Atc si ritiene senza colpa visto che una nota dove contesta apertamente le affermazioni della presidente: «La nomina del direttore generale Atc avviene su avviso pubblico che richiede ovviamente curriculum dettagliato. Sconcerta quindi il riferimento della presidente Bresso a contropartite e patti». Aggiunge: «I patti sono assolutamente democraticamente corretti per la nomina del Consiglio di amministrazione che infatti vede rappresentante dei Ds, uno della Margherita e delle minoranze». Dunque «nulla poteva essere pattuito in termini di "un posto a te un posto a me" per il direttore generale ed è falso che io abbia fatto parte di patti di tal genere».

Si schiera con Ardito il consigliere regionale e segretario provinciale del Pdci, Vincenzo Chieppa: «Complimenti al presidente dell'Atc che ha ritenuto di non subire supinamente l'arroganza di qualcuno che pensa di imporre i propri uomini in ruoli delicati, anche se sprovvisti dei requisiti professionali per ben operare». Aggiunge: «Abbiamo anche appreso, da dichiarazioni della presidente Bresso, che quella nomina è stata concordata la Margherita in cambio del sostegno alla riconferma di Ardito. Siamo sbalorditi dalla disinvoltura con cui si trattano argomenti di questa delicatezza».

Il centrodestra getta benzina sul fuoco della polemiche che dividono l'Unione. L'affondo arriva da Enzo Ghigo, capogruppo Forza Italia in Regione: «La polemica tra Ardito e la Margherita per la nomina lottizzata alla direzione dell'Atc di Torino conferma, se ce ne fosse stato bisogno, che certi vecchi meccanismi della più deteriore politica continuano a funzionare, nonostante la discontinuità teorizzata dalla presidente Bresso». Aggiunge: «Finalmente qualcuno ha svelato l'ipocrisia di chi ha fatto della questione morale la propria battaglia politica mentre si comporta alla stregua della più pura lottizzazione, come e peggio degli altri».

Franco Panzella, consigliere d'amministrazione dell'Atc per conto degli inquilini assegnatari, si dice «preoccupato perchè gestisce patrimonio pubblico come le case popolari dovrebbe essere scelto per la sua professionalità e non per spartizione politica».

Giorgio Ardito, presidente Atc

Gianni Vernetti, segretario regionale Dl

La Margherita in campo per difendere Ventura «Non è giustificato il polverone sollevato dal capo dell'azienda che gestisce le case popolari, anche lui fa parte di un partito»

Chiamparino: avanti con il cambiamento

La presentazione de «I ragazzi dello zoo di Torino - piccolo bestiario di città in gabbia», il nuovo libro di Bruno Babando, è stata l'occasione per Vito Bonsignore - parlamentare dell'Udc e imprenditore, iscritto nel registro degli indagati della procura di Milano con l'ipotesi concorso in aggiotaggio nell'ambito dell'inchiesta Antonveneta, di ripresentarsi a un confronto pubblico al quale ha preso parte anche il sindaco Chiamparino. Il libro, in pieno stile Babando, ha offerto lo spunto per parlare anche del Tav e delle prossime elezioni, alle quali il primo cittadino guarda attraverso il progetto di una lista civica unica. Chiamparino ha poi sottolineato il suo impegno elettorale anche per il prossimo mandato, anticipando di un giorno il tema di fondo del suo programma di ricandidatura: «Sono pronto a essere interprete del processo di normalizzazione del cambiamento, che riguarderà Torino nei prossimi cinque anni».

IL MAROCCHINO PICCHIATO SARA' TRASFERITO AL CTO

Abdel non migliora La coop nel mirino

Gli infermieri stranieri «Non è la prima volta che Vita Serena si ritrova al centro di un'inchiesta»

Marco Accossato

Abdel Rahim Balgaid sarà trasferito oggi o domani dal reparto di Rianimazione San Giovanni Bosco a quello Cto dove c'è l'Unità Spinale: qui proseguirà la degenza, dopo esser stato colpito da un pugno sferrato da Michele Arcuri, il responsabile della cooperativa Vita Serena - indagato - lesioni gravissime - che arruola infermieri extracomunitari per gli ospedali.

condizioni del giovane rocchino restano gravissime, prognosi è ancora riservata. Stamattina i medici alleggeriranno le dose di sedativo e inizieranno delicata fase del risveglio. Michele Piccoli, presidente del Collegio Infermieri Ipasvi, intanto annunciato che se l'inchiesta della magistratura accerterà la responsabilità di Arcuri, il Collegio costituirà parte civile contro il responsabile di Vita Serena.

Per ora, Arcuri preferisce non parlare con i giornalisti. Parla il suo legale, l'avvocato Andrea Galasso, che ripete: «Arcuri non aggredito l'infermiere delle Molinette. E' Balgaid il vero aggressore». Parlano, però, anche alcuni degli infermieri che fanno parte di altre associazioni e cooperative che arruolano infermieri dall'estero, e raccontano di aver abbandonato Vita Serena con la quale erano approdati Italia. Contro questa cooperativa si sarebbero segnalazioni inviate all'Ispettorato del Lavoro, descrizioni di alloggi di poche e pochi metri quadri che ospitavano lo stesso tetto anche quattro o cinque infermieri giunti nel no- Paese. Segnalazioni che potrebbero essere consegnate alla procura come elemento utile all'inchiesta.

Il caso ha riacceso la polemica sull'arruolamento degli infermieri extracomunitari, sul loro ruolo, sulla procedure utilizzate e sull'effettiva preparazione di questo personale sanitario. Polemica che scoppia proprio alla vigilia delle elezioni per il rinnovo delle cariche del Collegio Ipasvi in programma da domenica a martedì prossimi.

«Meglio investire nell'Università italiana, piuttosto che in quella romena», dichiara Francesco Coppolella, del sindacato Nursing Up. «In Piemonte - prosegue - per l'accesso all'Università di Scienze Infermieristiche esiste ancora il chiuso, e noi è certo positivo per i giovani italiani leggere che ormai fare l'infermiere non è più una professione per loro, ma per chi arriva dall'Est europeo».

Di fronte al rischio del caporalato e dell'immissione negli ospedali di personale non preparato, Gianluca Vignale, consigliere regionale di Alleanza nazionale, dichiara: «Bisogna tutelare e privilegiare il personale infermieristico italiano, o appoggiarsi a personale straniero soltanto se c'è di quello italiano e soltanto se è veramente qualificato». Teme che il progetto annunciato di siglare un accordo Italia-Romania nagherebbe sul nascere.

Per approfondire l'argomento, il sito Web de *La Stampa* dedica uno spazio nella rubrica dedicata alla Sanità «Stetoscopio»: è possibile esprimere la propria opinione o raccontare la propria esperienza all'indirizzo www.lastampa.it/accossato.asp

La cooperativa «Vita Serena» opera in diversi ospedali cittadini fra cui le Molinette

di Gabriele Ferraris

La parola

SFRUTTAMENTO, prevaricazione, minacce, botte. Infermieri importati dall'Est come merci, sottopagati, senza diritti: così la spesa sanità cala, i manager possono sventolare orgogliosi i bilanci. Tutto bene, la salute ci costa meno e in siamo assistiti.

Portando questa logica alle estreme conseguenze, arriveranno a giustificare la tratta clandestina degli organi per i trapianti. Ciò che conta il nostro benessere, importa a prezzo di quali sofferenze. Purché a soffrire non siamo noi.

E c'è pure chi ha il coraggio di prendersela con «gli stranieri che ci rubano i posti». Come se italiani facessero la fila, per quel lavoro: ma lo sanno che anche ai corsi di Infermieristica gli studenti quasi tutti stranieri? Che, essendo cittadini Ue, non potranno essere assunti dagli ospedali, finiranno comunque nelle cooperative.

Adesso che è capitato il fattaccio, l'assessore Valpreda promette controlli, verifiche, razionalizzazioni. No. Quando certi varmint sotto gli occhi di tutti, non servono interventi cauti e ben soppesati.

Serve soltanto una parola.

E la parola è BASTA.

Specchio dei tempi

«Lavori fermi: la Clinica della Memoria si sgretola» - «Di anno si accentua di pediatri» - «A quando il primo tratto del metro?» - «Un euro indigesto» - «Esauriti i bollettini Ici»

Un lettore ci scrive:

«Sono appassionato di aerei per cui ogni tanto vado al campo volo di Collegno; pista si può vedere una struttura in costruzione che è la "Clinica della Memoria" per la ricerca e la diagnosi del morbo Alzheimer, sorta sul terreno donato dalla famiglia Agnelli. Poiché da qualche ho notato che i lavori non stanno più procedendo mi avvicinato e ho chiesto informazioni all'unico operaio cantiere. "I lavori della Clinica della Memoria sono fermi per mancanza di fondi che erano stati promessi dalla Regione Piemonte" è stata la risposta. Ma è possibile che con tutte le risorse economiche che sono state impiegate per le Olimpiadi non sia stato possibile trovare una qualche soluzione per fare sì che la Clinica della Memoria non fosse dimenticata e con essa anche i piemontesi affetti da Alzheimer? E quanto è sensato lasciare incompleta quest'opera considerato che parte dei materiali usati si stanno deteriorando?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera sul ragazzino di 13 anni a cui è stato tolto pediatra di famiglia e vorrei spiegarne le cause. L'Organizzazione mondiale della Sanità considera l'età pediatrica sino a 18 anni, e con tutte buone ragioni, visto che il periodo dell'adolescenza, notoriamente molto complesso, dovrebbe essere seguito da un medico che ha negli anni consolidato un rapporto con il suo paziente, e perché le problematiche di questa fase della vita vengono studiate solo nel corso della specializzazione Clinica Pediatrica.

«A qu apparente logica però si contrappongono non pochi problemi: innanzitutto i pediatri non solo sono pochi, ma stanno diventando sempre di meno, basti pensare che in Piemonte, per garantire il fisiologico ricambio, servirebbero 20/22 nuovi specialisti all'anno, in realtà con la riforma delle scuole di specialità, tale numero è stato ridotto a 10/12!

«Vorrei infine segnalare come a noi pediatri lasciare precocemente quei nostri pazienti che spesso seguiamo dalla nascita, sia dispiacere, perché anche negli anni affezioniamo ai "nostri bambini", d'altra parte ci rendiamo conto che i neonati hanno più bisogno, e perciò, a malincuore ci adattiamo alla situazione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Desidererei avere qualche notizia in merito all'avvio della metropolitana nella tratta Collegno-Torino, che era stata tanto reclamizzata nei mesi scorsi e della quale non è più sentito parlare. Pur essendo un percorso breve potrebbe essere di grande sollievo ai pendolari che da Collegno vanno a Torino zona Porta Susa, visto il sempre più fatiscente servizio offerto dalla Ferrovie per i pendolari della Valle di Susa».

Laura Siviero

Un lettore ci scrive:

«Recentemente sono passato dall'aeroporto di Caselle e ho scoperto che, per utilizzare i carrelli portabagagli, bisogna pagare un euro (senza restituzione). Ora, al di là dell'aspetto economico, immaginiamo il viaggiatore che provione da paesi dove non si utilizza l'euro e, pieno di valigie, cerca disperatamente di cambiare una banconota da cinquanta. Non è esattamente benvenuto. Tra l'altro, non ho mai visto un aeroporto in cui si paghino i carrelli portabagagli.

«Per ultimo, ieri ho attraversato Piazza Carlo Alberto, appena pedonalizzata. E' stata costruita una serie di muretti trasversali, alti circa un metro, pieni d'acqua e cascatelle. Ora mi chiedo, com'è possibile le autorità competenti (Comune, Sovrintendenza alle Belle Arti ecc.) consentano che una piazza storica sia violentata in maniera così assurda, questa la modernità ricercata? E così che intendiamo stupire i visitatori che affolleranno la e la regione durante le olimpiadi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mercoledì a sei giorni dalla scadenza del termine di pagamento Ici, non sono riuscito a reperire i bollettini di pagamento postale relativi all'imposta, nonostante mi sia rivolto a cinque uffici postali di Torino e alla Circoscrizione San Donato, la risposta era sempre "Ne hanno mandati pochi e sono terminati".

«Pertanto mi chiedo se i cittadini onesti che pagano tasse debbano essere puniti perché fanno il loro dovere, mentre gli evasori fiscali sicuramente dormono sogni tranquilli e restano impuniti».

Carlo Ricca

specchiotempi@lastampa.it

Ristorante Cavalieri Torino

MENU DEL SANTO NATALE SECONDO LA TRADIZIONE

- Insalatina di Cappone nostrano con al valle e bagnetto verde
- Sformatino cardi fagina
- Cotechino in crosta con fondua
- Rotolo pasta all'uovo alle castagne con speck e maschera su pomodoro montato vergine
- Agnolotti Piemontesi classici al ragù
- Stracotto di fine al cucchiaio Piacarlo
- Pasticcio marroni e meringa con salsa al mù e pepe
- Panettone Natalizio con zabaione caldo

CENONE S. SILVESTRO 31/12/2005

- Aperitivo al tavolo con stuzzichino Chef
- E se il Sushi fosse Piemontese...
- Scampo in crattura di lardo verza stufata e ristretto di
- Cannelloni di Branzino di lenta gratinati su guazzetto di molluschi
- Filo fondua su salsa foie-gras in parmigiano
- Ribeye Bisonte Canadese fondua di Tête de Moine con Lenticchie di Castelluccio e verdurine croccanti
- La Tavolozza dei "Cavalieri" Pistò
- Panettone augurale al Tavolo Champagne
- Caffè e Digestivi

Ampie fumatori - climatizzati
5000 mq di parco
Sale per cerimonie e banchetti - Ampio parcheggio interno
lavoro riservate - Sala meeting
CHIUSO LUNEDÌ
Corso Chieri - Torino - Tel. +39 011.8902822 - 011 8980250
www.ristoranteicavalieri.com

PICOTEE

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

Abiti Sartoriali a prezzi di fabbrica
Camicie e Camicette
propria produzione anche su misura.
Maglieria in cachemere di Biella
Capi in pelle - donna
di propria produzione, modelli esclusivi
con STILISTA IN SEDE

MODIFICHE SARTORIALI SU CAPI
TESSUTO
PELLE PELLICCE

Antiquariato - Oggettistica
Via Volturno 1 - Torino
(angolo c.so Moncalieri 33, zona P.za Crimea)
Tel/fax 011.6608457

Anche quest'an sciistiche
SCI CLUB SOMERSET
3
Informazioni sulle norme e prenotazioni presso
ACAJA TOUR
www.sciclub-somerset.it - e-mail: acajatour@tiscali.it
Posti soggetti a disponibilità. Assicurazione RC e infortuni sulla neve 10 € (valida la stagione).
Gite in Via Lattea, Monginevro, Francia, Bardonecchia ed altre (vedere programma)
Tariffe acquistabili la stagione sciistica 2005/06

cia
Confederazione italiana agricoltori del Piemonte
Mercatini Tematici
"Ogni frutto ha la stagione"
Sabato 17 e Domenica 18 dicembre
(tutto il giorno)
Profumi, colori e gusti di Natale alla
26ª Edizione della Mostra Mercato
DONNE IN CAMPO
Prodotti agricoli e artigianali
Torino
Via Cesare
* Prossimo appuntamento domenica 15 gennaio
PRODOTTI TIPICI di FATTORIA del PIEMONTE
Realizzato con il contributo della REGIONE PIEMONTE

Il Museomontagna si presenta rinnovato all'appuntamento olimpico

Dalle origini sguardo sul futuro

Visita indimenticabile con panorama sulle Alpi

Dopo mesi di lavori, dapprima di recupero funzionale e di restauro dell'edificio, poi di riallestimento, l'11 dicembre, Giornata internazionale della montagna, si è riaperto a Torino il Museo Nazionale della Montagna: 1500 le presenze all'appuntamento.

Per l'occasione, tra gli altri, sono saliti al Monte dei Cappuccini il Ministro delega alla Montagna La Loggia, il Sindaco di Torino Chiamparino e l'Assessore Alfieri; gli Assessori della Regione Piemonte Oliva e Sibille e il Presidente del Consiglio Gariglio; il Vicepresidente della Provincia Bisacca e l'Assessore Giuliano; il Prefetto Sottile e il Presidente Generale Salsa, oltre al grande Walter Bonatti. Accolti dal Direttore del Museo Audisio, dalla Presidente CAI-Torino Formica e dal Museo Ribetti.

La nuova impostazione espositiva delle raccolte del Museo, con un ampliamento dei messaggi e una relativa riduzione delle collezioni, riconduce curiosamente alle origini di questa struttura del Club Alpino Italiano di Torino. Su questa collina era nata infatti nel 1874 una piccola costruzione lignea, un punto privilegiato per osservare le montagne. La nuova storia ricomincia appunto da quella piccola costruzione all'origine del Museo, ed è ben presente nell'impostazione del rinnovato museo.

Di fatto, guardando dalle finestre di questo luogo straordinario è possibile osservare Torino e un'ininterrotta catena di Alpi con uno sviluppo di circa 400 chilometri. Di un certo numero di vette, scelte in quella sequenza sterminata, si è cercato di offrire un ideale riscontro al di là delle vetrate, nell'area dedicata dalla collezioni. Con preziosi cimeli, ricostruzioni e gigantografie. Idealmente, si attraversa la loro storia che ci avvicinano alle montagne di tutto il mondo e all'epopea di chi le ha scalate.

Ecco perché le innovazioni del museo non ci impediscono di riannodare un legame assai stretto con i padri del CAI e con i torinesi che alla fine dell'Ottocento scoprivano l'attrazione fatale delle montagne. Un ritorno al futuro con strumenti scenografici d'avanguardia, a cominciare dalla serie di video con un testimonial straordinario, l'attore alpinista Giuseppe Cederna, cui tocca il compito di guidare i visitatori alla scoperta delle meraviglie disseminate nelle sale.

È vero, guardando da fuori molti pensano che nulla sia cambiato nel grande museo del CAI-Torino. Ma all'interno le modifiche sono state coraggiose. Sui tetti un'altra straordinaria novità, 4 piramidi per portare luce a tutti i piani e una grande terrazza che affianca quella della Vedetta Alpina. Da questa piattaforma lo sguardo spazia, per sognare, verso le montagne e la sottostante città. Il progetto di trasformazione è stato condiviso da Aldo Audisio, Luigi Bistagnino, Enrico Camanni e Pasquale Bruno Malara. Il progetto edilizio è stato diretto da Rosalba Stura e da Emanuela Lavazzo, ed eseguito in modo diretto dalla Città di Torino. Gli allestimenti sono stati progettati da Bistagnino, con la cura scientifica e i testi di Camanni e il coordinamento del direttore del Museo Audisio, con il determinante sostegno, l'esperienza e la professionalità di tutto il Gruppo di lavoro operante al Museo. Per tutte queste realizzazioni è stato determinante il sostegno - oltre della già citata Città di Torino - di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT e IMONT.

Con la riapertura dell'11 dicembre sono state presentate anche due mostre: Viaggio alle Alpi, alle origini del turismo alpino e Viaggio all'oro, l'immaginario del Klondike. Entrambe le rassegne, sostenute dalla Regione Piemonte, sono state realizzate con la cospicua raccolta del Museo torinese.

LE DIVERSE AREE

Incontri e ricerche, un luogo da godere

Il Museomontagna è fruibile su diversi livelli, dalle esposizioni alla ricerca, dagli incontri alla consultazione archivistica. Per questa ragione si identifica e si articola su aree ben definite.
AREA ESPOSITIVA: Esposizioni permanenti / Esposizioni a rotazione / Esposizioni temporanee / Vedetta Alpina / Terrazza Panoramica.
AREA Centro Documentazione Museomontagna / Cineteca Storica e Videoteca / Centro Italiano Studio Documentazione Alpinismo Extraeuropeo CAI / Biblioteca Nazionale CAI (attività autonoma del CAI Centrale).
AREA INCONTRI: Sala degli Stemmi / Ristorante e Centro Incontri (attività Torino).

Per saperne di più sul Museo è possibile consultare il sito web: museomontagna.org, anch'esso completamente rinnovato come le aree espositive, ricco di informazioni e suggerimenti per la conoscenza dell'istituzione. Attualmente in italiano e inglese, tra breve sarà disponibile anche in altre lingue.
ORARI MUSEOMONTAGNA E CINETECA. Restano invariati e garantiscono la grande fruibilità: dal martedì alla domenica, dalle 9 alle 19. Costo biglietti: intero euro 6, ridotto euro 4, ridotto soci euro 3. L'ingresso è dalla piazza Monte dei Cappuccini.

Un affascinante viaggio attraverso le raccolte del Museo

Dalle Alpi all'oro del Klondike

Ecco le nuove esposizioni temporanee

Negli anni tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del secolo seguente, le Alpi furono un nuovo tipo di Viaggio alle Alpi. Non più quello di scoperta di eruditi e di scienziati ma quello dei turisti: questo è il tema della principale delle due esposizioni temporanee. Il fenomeno di costume cambia radicalmente l'approccio alla montagna, le ferrovie e le corriere postali sostituiscono le carrozze; le valli sono raggiungono con funicolari, cremagliere, funivie. Dapprima nascono i grandi e confortevoli alberghi, per ammirare panorami mozzafiato e villeggiare durante l'estate; poi la montagna viene apprezzata anche d'inverno e nascono gli sport della neve. La mostra presenta réclame, manifesti, cimeli e testimonianze di questo «riscoperto» e nuovo Viaggio alle Alpi.

Con un lungo spostamento ci trasferiamo nel Grande Nord canadese. La seconda esposizione è dedicata al Klondike dei cercatori d'oro, negli anni di fine Ottocento: Viaggio all'oro, come recita il titolo. Attraverso l'immagine fotografica, che documentò tutte le tappe del grande evento, viene rivissuta l'incredibile avventura verso le terre del Grande Nord. Nelle foto storiche compaiono tutti gli elementi che hanno fatto il mito della corsa all'oro: le interminabili file di cercatori impegnati nella salita del Chilkoot Pass, la discesa delle rapide dei fiumi, gli scavi e la nascita delle città pioniere e la vita quotidiana in difficili condizioni ambientali. La mostra vive anche sul confronto tra le vecchie foto e quelle attuali del canadese Craig Richards. La rassegna è un ideale omaggio del Museo al Canada che ospiterà le Olimpiadi di Vancouver 2010.

È importante annotare che queste mostre, come molte altre che si sono susseguite negli anni passati, sono state completamente realizzate con le raccolte del Museo. Sotto il tetto del Monte dei Cappuccini e nei depositi del museo, è raccolta la più importante collezione del mondo dedicata alla montagna. Oltre ai 5800 oggetti, 100.000 fotografie, 6.500 manifesti di alpinismo e turismo, 1.250 libretti di guide alpine e rifugio, 6.500 pezzi di documentazione iconografica varia, fogli di erbario, 1000 pellicola, 1.200 video professionali, filmati pubblicitari, 3.200 cartelle su spedizioni extraeuropee, per un totale di 132.200 pezzi!

Nel messaggio d'augurio inviato per la riapertura Carlo Azeglio Ciampi, Presidente della Repubblica, sottolinea il «grande apprezzamento per il vasto e pregevole patrimonio conservato dal Museo, custode di una cultura che affonda le sue radici nella nostra identità, straordinaria risorsa per lo sviluppo sostenibile della nostra nazione».

Non è tutto a esposizione del pubblico. È stata attuata una selezione rigidissima per emozionare e incuriosire il visitatore; per meglio comprendere è indispensabile una visita accurata e attenta anche alle sfumature ma, prioritariamente, riflessiva ed introspettiva; insomma un confronto diretto, senza mediazioni, testa a testa, con il «nuovo» museo e lo spirito che lo anima. In sintesi un invito a venire a vedere di persona il nuovo complesso che, in estrema sintesi, è riuscito coniugazione del passato col presente, il documento e il reperto con l'idea, anche sentimentale ed affettiva, e il valore testimoniale dello stesso.

LA CITTÀ INSICURA GLI AGENTI SULLE TRACCE DEGLI ALTRI DUE COMPONENTI DELLA BANDA DI MAGHREBINI CHE HA TERRORIZZATO IL QUARTIERE

Assalti a Pozzo Strada, [redacted] arresti

L'ultima vittima l'edicolante di corso Montecucco. Stasera la fiaccolata dei residenti

Angelo Conti

Presa la banda maghrebina che terrorizzava San Paolo [redacted] Strada. I poliziotti del Commissariato San Paolo hanno bloccato due nordafricani (già riconosciuti dalle [redacted] vittime) ed almeno [redacted] altro paio starebbero per fare la stessa fine. Sono gli autori della brutale aggressione [redacted] ai danni di un edicolante di corso Montecucco, ricoverato in ospedale, e di quella, portata a termine alcuni giorni prima, [redacted] merciaie di [redacted] Peschiera cui è stata lesionata la mandibola. Ma la situazione resta tesa perchè, secondo gli abitanti di questi quartieri, ci sarebbe almeno un'altra banda, ugualmente crudele ed agguerrita. E l'invito [redacted] forze dell'ordine è quello di non abbassare la guardia. Per questa ragione stasera è prevista una fiaccolata nel quartiere promossa dal Comitato Spontaneo ed appoggiata da Azione Giovani. Il ritrovo è alle 21, di fronte all'ospedale [redacted] Tofane, per poi percorrere alcune delle [redacted] più a rischio [redacted] quartiere e raggiungere l'edicola [redacted] Montecucco dove è avvenuta l'ultima sanguinosa aggressione.

Enzo Greco, l'edicolante, che era al quinto assalto in meno di tre anni, fu percosso a calci e pugni, poi colpito al capo con una spranga. Perse i sensi, riverso sul pavimento, mentre il gruppetto di [redacted]ghrebini gli [redacted] la [redacted] e fuggiva indisturbato. Enzo, soccorso dal suocero che l'aveva [redacted] ancora privo di sensi, fu ricoverato all'ospedale Martini di via Tofane. Fu [redacted] lui, [redacted] quell'occasione, a sollevare il problema: «Il nostro quartiere è ormai un inferno. Delinquenti extracomunitari s[redacted] in agguato, forti di una sorta di oggett[redacted] impunità. Nessuno interviene [redacted] lo spaccio sfrontato nei giardini di via Viberti e da [redacted] pusher e malviventi si allargano alle altre zone del rione. Io ho subito cinque rapine in due anni e mezzo, ma con violenza sempre crescente. Sono finito [redacted] volte all'ospedale per le botte subite».

L'edicolante chiese, in quell'occasione un più deciso intervento [redacted] forze dell'ordine: «Carabinieri e polizia si devono dare più [redacted] fare. Io di poliziotti e carabinieri [redacted] quartiere ho sempre solo letto sul giornale: intorno [redacted] mia edicola non ne ho mai visto passare uno, nemmeno per sbaglio. La gente ha paura di uscire di casa, quartieri fino a ieri fra i più vitali della città adesso [redacted]biano di [redacted]. [redacted] quelle strade che si svuotano sempre di più aiutano gli agguati di chi delinque».

Michele Coppola, vice presidente del Consiglio comunale, buon conoscitore della zona ave[redacted] anche scritto al sindaco: «L'aumento della violenza a Pozzo Strada è purtroppo sotto gli occhi di tutti. Non voglio [redacted] polemiche ma non possiamo arrenderci senza nemmeno tentare di trovare una soluzione».

Fra le richieste che vengono avanzate dai cittadini di Pozzo Strada e San Paolo c'è un miglioramento dei sistemi di illuminazione, considerati carenti in diverse aree. Poliziotti e carabinieri si raccomandano di denunciare sem[redacted] le aggressioni subite, anche quando [redacted]n sono [redacted] sottratti documenti o carte di credito.

[redacted] IMMIGRATI [redacted] MANETTE, I CAPI DELLA GANG ANCORA LATITANTI. FILMATI DALLA POLIZIA GLI SCAMBI DI DROGA [redacted] CONTANTI

A piazzare [redacted] dose [redacted] pensavano i baby pusher

Un baby spacciatore passa la droga ad un cliente

Tre fratelli marocchini organizzavano traffico e vendita di droga, due immigrati albanesi fornivano la droga e una schiera di ragazzini provvedeva a spacciarla. Gli agenti della Sezione Antidroga hanno lavorato 8 mesi per stroncare il gruppo, che controllava il «mercato» nel quadrilatero corso Vercelli-via Cuneo-corso Giulio Cesare-via Carmagnola, nella zona Barriera di Milano. I tre fratelli a capo dell'organizzazione sono ancora latitanti, in carcere sono finiti il cugino Issam El Holoul, 21 anni; [redacted] Hattat, di 27, marocchino; Atoufi El Habib, [redacted] 21, anche lui marocchino; Florian Muka, di 21, albanese; il compatriota Erion Memaci, di 22; O. K. (detto Abdul), 15 anni, marocchino, è finito nel carcere minorile Ferrante Aporti. Per tutti, i reati ipotizzati sono di associazione per delinquere [redacted] al traffico di droga. «Abbiamo filmato tutti gli scambi di droga e denaro - spiega il capo della Sezione Antidroga, Alberto Sommà -. Questo sistema ha consentito di inviare alla Prefettura 250 segnalazioni per consumo di eroina». In più, negli 8 mesi di indagini gli investigatori hanno sequestrato 3 chili e mezzo di droga. Il commercio di eroina avveniva su ordinazione. Bastava una telefonata ai tre fratelli per prenotare la droga e fissare l'appuntamento. Organizzato lo scambio, i «capi» davano disposizioni ai «baby pusher» che raggiungevano i clienti a piedi oppure in scooter. E proprio il coinvolgimento dei ragazzini nel commercio di droga ha offerto lo spunto per il nome dell'operazione: «Barhouche», ragazzino, appunto, in arabo. La «base» era in una palazzina nella zona tra corso Vercelli, via Bra e via Cuneo. La droga era nascosta nelle cantine dell'edificio, [redacted] nemmeno troppe precauzioni. E questo ha consentito agli agenti di sequestrare [redacted] grammi in una sola perquisizione. «Quell'organizzazione spacciava fino a cento grammi di eroina al giorno» aggiunge Sommà. L'equivalente di 10 mila euro ogni 24 ore. Un potenziale garantito dai rifornimenti, compito di Muka e Memaci, anelli di collegamento tra organizzazioni di trafficanti internazionali albanesi e gli spacciatori nordafricani comandati [redacted] fratelli ancora latitanti.

Il fenomeno evidenziato dalle indagini coordinate [redacted] pm Cristina Bianconi è finito sul tavolo della collega Fabiola D'Errico, della procura minorile. L'inchiesta è soltanto all'inizio. (a. c.)

ROGO IN [redacted] SERVAIS DODICI FAMIGLIE SGOMBERATE, TRE PERSONE FERITE, DANNI PER 150 MILA EURO

Il piromane ha colpito [redacted]

L'incendio appiccato ad un'auto parcheggiata nel cortile di una casa Atc si è poi esteso alla facciata

[redacted] Bertoli

E' [redacted] una notte di grande paura quella vissuta da dodici famiglie residenti in via Servais 181. Giovedì, poco dopo [redacted] due, qualcuno ha incendiato un'auto che [redacted] trovava parcheggiata nel cortile interno dello stabile dell'Atc. Le fiamme hanno coinvolto altre cinque macchine che [redacted] trovavano nell'androne, facendo così divampare un incendio che ha provocato tre feriti e danni per 150 mila euro. Gli inquirenti [redacted] convinti che si sia trattato di [redacted] atto doloso, probabilmente degli [redacted] teppisti che da qualche giorno danno fuoco alle [redacted] parcheggiate in zona. Sul luogo sono intervenute tre autocisterne [redacted] dei vigili del fuoco, i vigili urbani, la polizia [redacted] i tecnici dell'Atc, per rilevare i danni. Gli inquilini dei dodici appartamenti [redacted] stati sgomberati per sicurezza. Tre persone, Francesca Mattarozzo, Giacomo Mila[redacted] e Maria Grazia Arnone, sono state portate all'ospedale Maria Vittoria per una leggera intossicazione. Anche due appartamenti sono stati interessati dalle fiamme, ma in modo parziale. Tutti i residenti sono [redacted] nelle proprie abitazioni dopo qualche ora. Per tutta la notte e la giornata di ieri sono state interrotte l'erogazioni della corrente elettrica e del gas, [redacted] già [redacted] prime [redacted] del mattino di ieri il riscaldamento è stato rimesso in funzione. Nel primo pomeriggio i periti dell'Aem [redacted] ancora al lavoro per restituire la luce nelle abita[redacted]. Sono finiti bruciati anche il porticato, tre facciate [redacted] stabile, il vano scale e l'impianto elettrico. I vigili del fuoco sono stati impegnati anche in altre due luoghi a causa di altri due incendi [redacted] macchine. Uno in via Capelli e una in corso Potenza all'angolo [redacted] via Valdellatorre.

Gli investigatori non azzarda[redacted] ipotesi in proposito. Non c'è alcun legame che colleghi i tre episodi, ma [redacted] è escluso che nella zona della [redacted] Atc vengano fatti dei controlli appositi per dare un nome [redacted] un volto all'autore degli incendi. In questo caso, poi, oltre al rogo doloso, il colpevole o i colpevoli dovranno rispondere anche delle lesioni provocate alle persone e all'immobile. Secondo l'Atc saranno necessari 100 mila euro per far aggiustare le parti strutturali che sono [redacted] d[redacted] state dalle fiamme.

inbreve

Tangenti Odassso
Rinviata [redacted] 12 gennaio l'udienza preliminare

È stata rinviata al 12 gennaio prossimo l'udienza preliminare dell'inchiesta sulle tangenti all'ospedale torinese delle Molinette. Al centro della vicenda giudiziaria, l'ex direttore generale, Luigi Odasso, arrestato il 19 dicembre [redacted] dalla Guardia [redacted] finanza [redacted] l'accusa di corruzione. L'ospe[redacted] Molinette e la Regione Piemonte hanno chiesto di costituirsi parte civile.

Pizzetti a Torino
I giornalisti incontrano il garante della privacy

Si parla di «Costituzione italiana, legge [redacted] privacy [redacted] diritt[redacted] [redacted] cronaca» domani alle 10,30 presso la sede dell'Ordine dei giornalisti, [redacted] Stati Uniti 27. Interviene [redacted] professor Franco Pizzetti, garante della privacy.

Dibattito
Il ruolo del sindacato nella società italiana

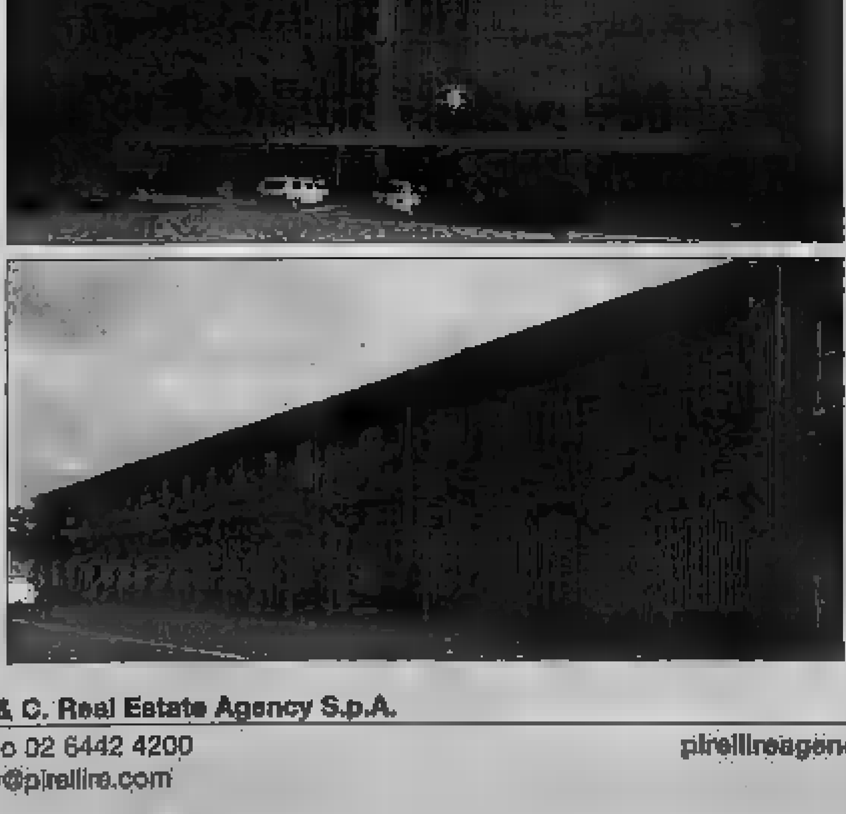
Dibattito sul ruolo del sindacato nella vita pubblica oggi alle 17,30 presso la Fondazione Donat-Cattin, via Stampatori 4. L'occasione [redacted] data [redacted] presentazione del volume «La storia del movimento sindaca[redacted] nella società italiana», [redacted] Andrea Ciampani e Giancarlo Pellegrini. Intervengono: Roberto Rosso, Gianfranco Morgando, Bruno Manghi, Mario Scotti e Riccardo Ghidella. Modera Walter E. Crivellin.

Ricorrenza
Il Cesedi compie 20 anni

«Il Cesedi è da vent'anni il punto [redacted] riferimento per [redacted] mondo scolastico di Torino e del [redacted] territorio, ha dato stimoli [redacted] strumenti a migliaia di ragazzi e insegnanti per continuare a fare una buona scuola»: Umberto D'Ottavio [redacted] all'Istruzione della Provincia [redacted] Torino [redacted] riassunto i vent'anni di attività del Centro Servizi Didattici festeggiati ieri nella sede storica di via Gaudenzio Ferrari.

Ivrea (TO) - Via Jervis, 11
Affittiamo uffici

In complesso direzionale nei pressi della stazione ferroviaria [redacted] facilmente raggiungibile dal casello di Ivrea dell'autostrada A5 TO-AO, affittiamo uffici di diverse tipologie e con finiture personalizzabili, per una superficie totale di circa 8.700 mq [redacted] magazzini di circa 11.000 mq.



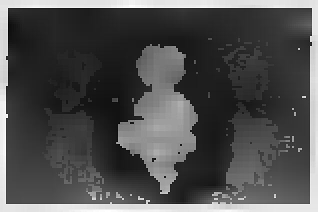
Pirelli & C. Real Estate Agency S.p.A.
Telefono 02 6442 4200
agency@pirellire.com
pirellireagency.com

FIVER
Commissionaria Vendite Giudiziarie
Via Revier 39/A - [redacted] 011.33.40.86 - Torino
ASTA SABATO E DOMENICA ORE 15.30
Vendita al maggior offerente per fine mandati e procedure
Antiquariato - Mobili ed [redacted] Antichi - Dipinti dal '500-'800
Tappeti Orientali - Argenti - Icone - Porcellane - Oggettistica
Esposizione ore 10,00-12,30 e 15,00-18,30
TORINO

NOTIZIE dalle AZIENDE

100 modi per dire Presepe
COMI [redacted] specialista Presepi

La macchina della neve, novità Natale 2005, ha [redacted] lo stupore di grandi e piccini. I primi esemplari sono stati venduti immediatamente.
Il Gesù Bambino scolpito dal Maestro Scultore [redacted] ha [redacted] [redacted] per la dolcezza e la delicatezza di [redacted] data [redacted] precisi intagli. [redacted] ad ammirarla fino al 24 dicembre. Vasto as[redacted] di Presepi in legno, in terracotta siciliana di A. Tripi e da collezione. Sarete i benvenuti tutti i giorni, sabato e domenica compresi.
COMI non [redacted] solo presepe! COMI offre con orgoglio le nuove trasparenze per rinnovare la vostra vecchia tovaglia ed è lieta di presentare i nuovi tessuti francesi della maison Nydel. Flandre, misto lino, strisce e centritavola per [redacted] a festa la vostra [redacted] e rendere più piacevoli i momenti [redacted]. Per i più esigenti si confeziona anche su [redacted]. Un vasto assortimento di tovaglie [redacted] e raffinate [redacted] unire uniche le Vostre [redacted].
[redacted] 1898 Corso [redacted] EUGENIO 15bis – 10122 TORINO – Tel/Fax 011-4362285 zona Piazza Statuto - Giovedì orario continuato 9.00/19.00



SLOW FOOD SLOW BOOK

Osterie d'Italia 2006
Sussidiario del mangiarbere all'italiana
[redacted] soste di piacere – osterie, tratto[redacted], ristoranti, enoteche, agriturismi – per disegnare la geografia della cultura del cibo [redacted] Italia.

Guida al vino quotidiano
I migliori vini d'Italia a meno [redacted] 8 euro
La guida ai [redacted] più buoni e convenienti. [redacted] aziende recensite. 673 etichette pubblicate, a segnalare prodotti che abbinano la qualità indiscutibile al prezzo accessibile.

In libreria oppure sul sito www.slowfood.it

IL GRIDO D'ALLARME L'INDAGINE TRIMESTRALE DELL'UNIONE INDUSTRIALE CARATTERIZZATA DA UN DIFFUSO PESSIMISMO: «LE AZIENDE SONO LASCIATE TROPPO SOLE»

Le Olimpiadi non salvano l'economia

Fermi produzione e ordini, peggiorano i livelli occupazionali e il ricorso alla cassa integrazione

Marina Cassi

Malgrado le Olimpiadi il 2005 è stata un'annata «poco esaltante [illegible] contrazione della produzione dell'1 per [illegible] e una contenuta crescita del [illegible] dovuta in massima parte alle Olimpiadi» e i primi tre mesi del prossimo anno saranno ancora «di sofferenza e di stagnazione».

Solitamente ottimista il presidente dell'Unione industriale, Alberto Tazzetti, si rassegna a fatica [illegible] tirannia [illegible] numeri che i suoi uffici studi gli sottopongono; ma la realtà è quella che è.

E così - anche se le Olimpiadi da sole sono state capaci di garantire alla regione un [illegible] mento [illegible] Pil del 4,3% quest'anno e del 4,2 il prossimo (sarà intorno al 2 nel 2009) e oltre 54 mila posti di lavoro - le previsioni non [illegible] al bello e quella minima e modesta ripresa che era apparsa in [illegible] si è già consumata.

Le trimestrale elaborata dall'Unione rileva che [illegible] migliora la produzione, non crescono [illegible] ordini, peggiorano i livelli occupazionali e anche il ricorso alla cassa integrazione.

Poi c'è il problema della Tav e su questo Tazzetti è molto chiaro: «E' una opera chiave per il territorio con rilevanza nazionale e internazionale». E lamenta: «Prolungare con pretesti i tempi [illegible] farebbe bene a Torino e al Piemonte. L'evento olimpico è una vetrina in tutti i sensi: non sarebbe bello dare l'impressione [illegible] un territorio che non [illegible] decidere, affrontare i problemi con concretezza».

Alberto Tazzetti, leader degli industriali

Secondo Tazzetti «la stessa mediazione chiesta [illegible] è [illegible] piccola sconfitta perché vuol dire che non siamo capaci di decidere da soli, di affrontare questioni complesse [illegible] un arbitro, [illegible] hanno fatto altri Paesi».

Su un altro tema [illegible] attualità come quello della mobilità lun[illegible] che il governo [illegible] ha inserito nella Finanziaria, Tazzetti ha ricordato che si tratta di [illegible] strumento utile «già usato nel 2002 e che ha funzionato». Il presidente degli industriali si augura quindi che venga nuovamente previsto.

Tazzetti ha analizzato la situazione della città che ha subito tanti mutamenti e le [illegible] impresa «hanno saputo cercare nuovi mercati, innovare i prodotti, brevettare». Però le imprese si sentono sole e polemizza: «Le aziende sono più avanti [illegible] paese».

Oggi fermi 4 ore treni e bus locali

Oggi sciopero del trasporto locale indetto da Rdb e Fisal: servizio urbano e suburbano fermo dalle 15,30 alle 19,30; autolinee extraurbane (e linee 19, 43 e 46 sbarrato) dalle 17,30 alle 19,15; Torino Ceres e Canavesana in sciopero dalle 9 alle 13. In agitazione anche alcuni sindacati dei ferrovieri. Il personale di macchina di Trenitalia Piemonte-Valle d'Aosta secondo le Ferrovie «darà luogo a una protesta che potrebbe determinare penalizzazioni alla circolazione regionale e interregionale dei treni».

IN VIA FANTI

[illegible] preparano le [illegible] del centenario

[illegible] nate tante cose a Torino, compresa la Confindustria, e nel [illegible] saranno cento anni da quando un piccolo gruppo di imprenditori, primi in Italia, decise di unirsi. Per il suo centenario l'Unione industriale ha messo insieme un calendario fittissimo. Si parte a febbraio - in concomitanza con le Olimpiadi invernali - con il Presidente della Repubblica che parteciperà probabilmente alla cerimonia di premiazione delle 22 aziende fondatrici e associate dal 1906. Ci sarà anche un francobollo commemorativo ed è stato ideato dallo studio Testa un nuovo logo: un ingranaggio di [illegible] motore [illegible] cui parte un [illegible] blu che attraverso la cifra cento raggiunge la chiocciola di una e-mail. E poi sono previsti il volume «Torino oltre» sull'eccellenza tecnologica [illegible] Piemonte, un inserto su «La Stampa», lo spettacolo teatrale «Una [illegible] a teatro: rapporto tra industria e società», sceneggiato da Guido Davico Bonino [illegible] brani scelti [illegible] storico Giuseppe [illegible]

CASELLE IN FUNZIONE IL NUOVO SMISTAMENTO BAGAGLI

Charter neve a rilento Tutta colpa dei Giochi

Angelo Conti

Caselle guarda alle Olimpiadi, ma guarda soprattutto al dopo. Archiviati vivaci rumors (smentiti dalla famiglia Benetton) che davano Fabio Battaggia, l'ad [illegible] Sagat, in partenza verso Fiumicino, per guidare gli Aeroporti di Roma, subito una sorpresa. Spiega Battaggia: «Qua[illegible] [illegible] nuova aerostazione [illegible] già cominciato a funzionare: la centrale di smistamento bagagli [illegible] attiva e sono operativi tre nuovi caroselli, che diventeranno cinque entro Natale. Intanto la copertura esterna verso la pista è terminata e tutti gli interni sono in ultimazione. Offriremo ai visitatori uno splendido aeroporto, una struttura capace di smaltire un traffico sino a 5 milioni di passeggeri all'anno».

L'avvicinamento alle Olimpiadi è turbolento. Ad esempio i charter della neve sono partiti male.

«L'evento olimpico ha finito, inevitabilmente, con il cannibalizzare un po' la routine turistica. Anche le notizie dei recenti eventi in Valle di [illegible] possono avere disturbato i consueti flussi. Comunque, dopo una partenza lenta, ci attendiamo una certa ripresa: ad esempio lunedì 26 dicembre dovrebbe [illegible] una giornata da 25.000 passeggeri. Sarà, per l'aeroporto, un [illegible] e proprio collaudo olimpico. Quel giorno l'afflusso dei charter [illegible] elevatissimo ma sul prosieguo della stagione è difficile fare previsioni: le camere di albergo sono state tutte bloccate in chiave olimpica per febbraio, la stessa cosa per le case d'affitto. [illegible] c'ora più margine per le settimane bianche. Ma nelle ultime settimane stiamo assistendo ad alcuni rilasci di prenotazioni. Insomma, forse [illegible] arrive[illegible] [illegible] lì gente prevista e gli sciatori inglesi sono pronti a prendarne il posto».

Sul fronte dei charter si annuncia una [illegible] giorni della settimana.

«Il maggior tour operator anglosas[illegible] Thompson, quest'anno programma i suoi voli di lunedì. Altri hanno optato per il [illegible]. Tutto questo ci aiuterà moltissimo a smaltire le ondate di traffico domenicale, quando si verificheranno».

Fabio Battaggia, ad della Sagat

Il dopo Olimpiade sarà il momento più delicato.

«Ci giocheremo [illegible]. Sarà in quei mesi che gli enti pubblici dovranno scendere in [illegible]. Ci sono norme europee che consentono di incentivare il traffico su determinati bacini.».

Quale ruolo per le low-cost?

«Sarà fondamentale. Ci aspettiamo un vivace interesse di questa compagnia, corroborato proprio dall'effetto Olimpiade. Se [illegible] incentivi potremmo davvero lanciare Torino ed il Piemonte nel mondo. O adesso o mai più».

POLEMICA BOGLIONE E IL DISINTERESSE DELLA [illegible]

«Film Commission deve fare i conti con Oliva»

[illegible] Film Commission [illegible] bene - dice il presidente Marco Boglione - ma ha problemi di vario tipo: la concorrenza, [illegible] internazionale (nei Paesi dell'Est Europa i costi di lavorazione [illegible] inferiori) che italiana con la nascita [illegible] alcune strutture simili alla nostra, il sempre più agguerrita; il prodotto cinematografico e televisivo vanta globalmente consumi in crescit[illegible] e proprio per questa ragione le grandi major [illegible] più attrezzate di un tempo; l'azienda che stava realizzando il Cinesporto in corso Verona è fallita e quindi prima del giugno 2007 non potremo avere questa struttura comprendente uffici e servizi [illegible] fornire alle produzioni che hanno scelto Torino come set per dar vita ai loro nuovi lavori». «A questo - sottolinea Boglione - il aggiunge la latitanza della Regione Piemonte: con la nuova giunta i rapporti sono ancora da avviare e le scadenze incombono, al punto che abbiamo già perso la collaborazione con il Tufani Campus il prossimo FilmFest di Berlino ed entro [illegible] paio di settimane dobbiamo dare una risposta relative alla nostra partecipazione al Festival di Cannes. Le progettualità è importante ma a breve dobbiamo capire come muoverci nell'immediato». «I finanziamenti assicurati della nostra giunta - replica Gianni Oliva, [illegible]ra regionale alla Cultura - non sono inferiori alla precedente, vogliamo aprire un ragionamento sul futuro. Il panorama sta [illegible] biando: ci sono nuove film commission con locations migliori delle nostre, Regioni che vantano alti investimenti».

Otto film per il cinema, sei fiction televisive, due soap opera, quindici tra corti e documentari, undici spot pubblicitari [illegible] clip: il lavoro di un anno della Film Commission Torino Piemonte. Le trentasei produzioni hanno portato quest'anno [illegible] territorio investimenti per circa 29.350.000 di euro. Spiccano, oltre [illegible] soap [illegible] alte audience di Canale 5 «CentoVetrine» e «Vivere», l'ambizioso esordio nel cinema dell'autore teatrale di Fausto Paravidino «Texas» e i televisivi [illegible] mio amico Babbo Natale» con Garry Scotti e Lino Banfi, «Elisa di Rivombrosa 2» e «La [illegible] ra». [d. ca.]

[illegible] SOGGIORNO BILANCIO DEL SERVIZIO

Immigrati in difficoltà con gli sms anti-code

Sessantamila prenotazioni [illegible] sms per rinnovare il permesso di soggiorno. Nonostante qualche problema pratico per la composizione dei messaggi. «Un successo» [illegible] Rosanna Lavezzaro, dirigente dell'Ufficio stranieri della questura, che ieri ha tracciato il bilancio dei primi 13 mesi del servizio organizzato dalla questura di Torino e dal commissariato di Ivrea. «Abbiamo ridotto in modo drastico i tempi di [illegible] agli sportelli, da intere giornate [illegible] un massimo di due ore - [illegible] aggiunto Lavezzaro -. C'è, però, ancora qualche problema di mentalità, bisogna convincere [illegible] persona a p[illegible] con anticipo rispetto alla scadenza dei permessi di soggiorno. Altrimenti, il rischio è [illegible] rimanere con la sola richiesta di convocazione, che però [illegible] è un titolo valido per la permanenza sul territorio nazionale e dell'Unione Europea».

Il sistema di prenotazione per le domande di rinnovo del permesso [illegible] soggiorno è molto semplice. E' sufficiente copiare il codice (composto da lettere e numeri) riportato nella [illegible] (in alto [illegible] centro) del permesso di [illegible] e inviarlo tramite sms al numero 340/4312527 (questura [illegible] Torino) oppure 340/4312531 (commissariato di Ivrea). Nessun testo nel [illegible] saggio, soltanto [illegible] codice. Molto simile anche la prenotazione per il ritiro del permesso di soggiorno. «L'unica variante è [illegible] simbolo del punto interrogativo da inserire prima del codice sul messaggio da inviare via sms» spiega Lavezzaro. Quel simbolo prima del codice è importante, altrimenti la richiesta [illegible] [illegible] e quelle per [illegible] rinnovo del permesso, anziché [illegible] quella per il ritiro. «Abbiamo scoperto che molti immigrati sbagliavano a digitare il codice e così [illegible] [illegible] a [illegible] la convocazione [illegible] [illegible] Lavezzaro -. In particolare, gli [illegible] riguardava[illegible] soprattutto la confusione tra lo zero e la "O", oppure [illegible] [illegible] numero uno. I computer non hanno la possibilità di interpretare, per questo bisogna essere precisi».

E poi, c'è il «contratto di soggior[illegible] che «deve [illegible] stipulato da datore [illegible] lavoro e lavoratore [illegible] permesso di soggiorno per lavoro subordinato» spiega [illegible] Toma. [a. l.]

RECORD E' IL PIU' GROSSO ORDIGNO DELLA II GUERRA MONDIALE RITROVATO [illegible] CITTA'

Spunta una bomba inglese nel cantiere di corso Spezia

Un residuato bellico risalente alla Seconda guerra mondiale [illegible] stato trovato ieri nel [illegible] per la costruzione del sottopasso stradale di corso Spezia. Ad accorgersi della bomba, il più grosso ordigno bellico [illegible] Seconda guerra mondiale ritrovato a Torino, lunga un metro e [illegible] del diametro di ottanta centimetri e del peso di 1000 libbre, sono stati gli stessi operai impegnati nel [illegible] dell'opera. Per tutta la mattina l'ultimo tratto del corso, a partire [illegible] via [illegible] dove [illegible] volta si trovava il mercato, [illegible] stato chiuso al traffico a scopo precauzionale: non è stato, comunque, impedito agli operai che si trovavano all'interno dei tunnel di proseguire nei lavori, già in ritardo rispetto alla tabella di marcia.

Nel cantiere sono subito intervenuti i vigili del fuoco, la polizia, i vigili urbani e gli artificieri del 113, [illegible] hanno messo in sicurezza [illegible] vecchio ordigno, quasi certamente sganciato da un bombardiere britan[illegible] che cercava di colpire [illegible] stabilimenti del Lingotto o i binari della vicina zona della ferrovia. Non è [illegible] [illegible] quando verrà resa «inoffensiva» la bomba. Saranno [illegible] gli artificieri del reparto Genio Guastatori di Cremona (gli stessi che stanno operando in Iraq e Afghanistan) a stabilire se l'ordigno sarà fatto brillare [illegible] cantiere del sottopasso o [illegible] verrà trasportato in un luogo lontano da abitazioni e ospedali. Ipotesi [illegible] e appare più probabile, anche se la decisione finale sarà presa questa mattina dopo il sopralluogo degli artificieri dell'esercito. [l. d. b.]

L'ordigno è lungo oltre un metro e mezzo e pesa mille libbre

SALVIAMO LE FAVOLE

DA VENERDÌ 16 DICEMBRE IN EDICOLA CON LA STAMPA A UN PREZZO ESCLUSIVO UN PRESTIGIOSO VOLUME

Il volume, inedito, di **grande formato**, presenta 17 bellissime favole di Natale [illegible] non solo, tutte illustrate a colori, selezionate tra più di mille dall'Associazione Nazionale Culturale IL NONNO RACCONTA. Questo libro è il frutto del 1° Premio Nazionale di letteratura per bambini [illegible] ragazzi [illegible] **Rosso,** dedicato alla giornalista torinese. La prefazione è di **Gian Paolo Ormezzano** e la copertina [illegible] un dono del Maestro **Emanuele Luzzati.**

INIZIATIVA VALIDA PER I LETTORI DE LA STAMPA DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PER INFORMAZIONI: NUMERO VERDE 800.011959

LA STAMPA
GIANNI ODDONE
PRIULI & VERLUCCA

venite a scoprire in anteprima alcune pagine del libro sul sito **www.priulieverlucca.com**

24 h SERVIZI UTILI

Viabilità

Per domani, sono previste chiusure del controviale di corso Massimo d'Azeglio (tra via Petrarca e Raffaello, per la sistemazione di una recinzione olimpica) e di via Ferrante Aporti (tra via Martiri della Libertà e corso Casale). Saranno anche possibili rallentamenti in via San Massimo 8, lungo Dora Voghera, via Villarbasse 241, corso Unità d'Italia (all'ingresso del sottopasso), via Grossi, via Ricasoli e via Passo Buole.

Indice della qualità dell'aria

La scala di riferimento della qualità dell'aria	
7	Molto insalubre
6	
5	Poco salubre
4	Mediocre
3	Discreta
2	Buona
1	Ottima

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a Mercoledì 14.12.2005: **3**

Martedì 13/12/2005	2
Lunedì 12/12/2005	2
Domenica 11/12/2005	2
Sabato 10/12/2005	2
Venerdì 9/12/2005	3
Giovedì 8/12/2005	3

Previsione per oggi

Venerdì 16.12.2005

Sereno sul Piemonte durante il giorno con foschie mattutine in pianura. Nessuna perturbazione in vista salvo nevischio sul settore alpino orientale e forti venti in pianura. Soleggiato ieri a Torino con massima 8,2, minima 0,7 e 74% di umidità alle ore 12. Poco nuvoloso l'anno scorso con 9,9 di massima, 0,9 di minima e 47% di umidità.

Farmacie di turno

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via S. Donato 9; via Madama Cristina 52; via 4; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; Carlo Felice 63; viale del Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Monte Grappa 55; via Arnaldo Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31.
Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/b; via Mizza Vittorio Emanuele II 66; piazza Massaua 1.
Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via Sempione 112; corso Francia 1 bis; via San Remo 37.
Aperta 24 ore: Venaria, via Leonardo da Vinci 50.
Informazioni: 011/65.90.100; www.farmaplemonte.

AMIAT PERPLESSITA' SU TEMPI COSTI DEL RITIRO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI

«Sono troppi cento euro per eliminare una sedia»

E le ditte devono pagare conti salatissimi

Angelo Conti
Giacomo Bramardo

Sono stati distribuiti nelle della posta dei torinesi da parte di Amiat dei foglietti illustrativi dal titolo «Sms Amiat 7464084: la tua azienda a portata di mano»; l'iniziativa si propone di fornire informazioni alla popolazione sui servizi offerti.

«Sicuramente l'iniziativa è lodevole e meritevole di attenzione e sviluppo - ci scrive Corrado Goria. - Vorrei però sottolineare come la stessa Amiat non sia altrettanto dodevole» nelle sue prestazioni nei confronti dei cittadini. Mi spiego: alcuni miei amici hanno telefonato all'Amiat per sbarazzarsi di materiali ingombranti. Hanno contattato l'azienda in momenti diversi e l'iter per entrambi è stato che per vedersi ritirato il materiale (ritiro gratuito in quanto «privatis) hanno atteso più di due settimane con il materiale accatastato nei rispettivi cortili le questo ritardo è protratto anche dopo innumerevoli telefonatepar sollecitare il ritiro, ricevendo ogni volta conferme che il giorno successivo avrebbero provveduto a...».

Ma il nostro lettore ci segnala anche un'altra curiosa disavventura: «In altro caso è invece successo che un amico, titolare di un esercizio ciale (e quindi "società" non più "privato"), abbia contattato anche lui l'Amiat per il ritiro di una sedia ufficio (del tipo montata su ruote), in discreto stato più utilizzabile anche per motivi estetici (usura del sedile): si sentito rispondere che sarebbero passati per il ritiro al massimo nella mattinata successiva visto che trattatasi di attività societaria il costo per il ritiro e lo smaltimento sarebbe stato di 100 + Iva, regolarmente fatturati. è comprensibile che un servizio costi e che chi lo utilizza debba partecipare in misura corretta al pagamento di questo ma chiedere una cifra simile per lo smaltimento di un rottame che, tra l'altro, non costa tra 70 e 80 euro mi pare eccessivo. Oltretutto si trattava di un solo pezzo (al costo di 100 euro!) mentre nei casi precedentemente citati i materiali da smaltire sicuramente in quantità superiore (ed a costo zero!)».

Pagando, almeno un vantaggio lo si ha: «Variano i tempi di smaltimento: immediato (ad 100) nel di una società e gratuito, ma con tempi molto lunghi (sino a 17 - 18 giorni) nel caso di privati.

APPUNTAMENTO
I giornalisti de La Stampa ricevono lettori e cittadini tutti i giovedì pomeriggio dalle 14 alle 18 nel Salone di via Roma 80/82

LA STAMPA 011 6568250 cronista@lastampa.it
Un cronista per voi

IN PIAZZA GALIMBERTI

Pattumiera davanti al Villaggio Olimpico
«Che bruttura quel chiosco dimenticato»

I cittadini torinesi sono preoccupati per la si presenterà all'appuntamento olimpico. Un impegno fatto di attenzioni e di consigli. Non che al Cronista per voi giungano segnalazioni: c'è ancora questo da fare, quest'altro può essere fatto meglio, quest'altro ancora va spostato o abbellito. Alcuni correttivi, quelli «minimi», sono stati compiuti dagli stessi lettori, ma altri rendono necessari interventi strutturali. In parecchi casi a muoversi deve essere il Comune. Come in piazza Galimberti, proprio di fronte all'ingresso degli ex «Mercati Generali» completamente ristrutturati per le Olimpiadi: «Lì ci sono le rovine - ci fa sapere Pietro Bonelli - di chiosco bibite completamente in disuso e abbandonato anni, divenuto ormai ricettacolo di rifiuti. E' un brutto guardare. Per rimediare si potrebbero seguire due strade: ristrutturarlo e rimetterlo in esercizio, magari con una destinazione d'uso più attinente alle Olimpiadi, oppure rimuoverlo definitivamente e sfruttare quello spazio per qualche altra iniziativa. Così non deve rimanere, non ha assolutamente senso un rudere di quel tipo in un'area rivolta al nuovo e al futuro, costellata di nuove costruzioni che porteranno in queste strade atleti provenienti il mondo».

Le segnalazioni dei cittadini

ASPETTANDO IL 62

Lara Bogetti ci scrive: «Ma gli orari dei passaggi degli autobus Gtt sono inventati? Perché i pullman non li rispettano mai! Ho il piacere di prendere la linea 62 puntualmente, mattino o sera devo aspettarlo 25-30 minuti. Allora come mai sul sito Internet si dice che la frequenza dei passaggi su questa linea è di 15 minuti? L'apoteosi è avvenuta ieri pomeriggio, 14 dicembre, con quasi un'ora di attesa alla fermata: previste 17,30 il pullman è passato alle 18,22! Secondo voi è concepibile che nella città delle Olimpiadi sia questa la frequenza di passaggio di un che molte zone di Torino? vuole la laurea per capire che il primo passo per incentivare l'uso dei mezzi pubblici è fornire un servizio che riduca al minimo i tempi di attesa sulle pensiline».

VIA LE PARABOLE, MA DOVE?

«Corso Giulio Cesare - ci ricorda Lina D. - sarà uno degli accessi alla città per gli stranieri che arriveranno a febbraio per i giochi olimpici. Qualcuno ha mai alzato la testa? Le facciate di interi palazzi ostentano tende, tendoni e verande di ogni tipo e di ogni colore. Per non parlare delle parabole satellitari appese ai balconi, che nel tratto tra via Cuneo e piazza Derna anziché sparire, come stabilivo (mi sembra) una recente ordinanza, si sono addirittura moltiplicate. Lavoro in un rinomato albergo le cui finestre si affacciano proprio su questo indecente spettacolo, e ho già dovuto spiegare a molti stranieri, ospiti del nostro hotel, che anche noi abbiamo un regolamento di polizia urbana, ma che mente spesso non riusciamo a farlo rispettare».

STRADA PERICOLOSA

Strada consortile del Meisino, una traversa di corso Casale in piena Borgata Rosa - segnala Gaetano Di Cesare - viene attraversata spesso dalle auto a forte velocità. «Questa strada, subito dopo il civico 18, si restringe sensibilmente e presenta una curva che limita parecchio la visibilità in entrambi i sensi. Le vetture, in questo punto, si sfiorano pericolosamente e vedono all'ultimo momento le auto che arrivano in senso contrario. A questo si aggiunga la presenza di pedoni che percorrono quel tratto lungo il ciglio della strada e si capisce quale sia la pericolosità anche per chi cammina a piedi. E' possibile prendere in esame la collocazione di uno specchio e, se ritenuto opportuno, di dossi artificiali?».

I lettori che lo desiderano possono inviarci per e-mail o per posta tradizionale, insieme alle loro segnalazioni, anche le fotografie che illustrano i problemi in questione.

cronista@lastampa.it

Il Sudoku

LA REGOLA (MAI CO STESSO NUMERO)

Esiste sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in modo tale ogni riga, ogni e ogni riquadro contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che riga, colonna o riquadro presentino due stesso .

数独

MEDIO

	8				1			
3	5		8					
2			3	4				
	4					2		
		1		3		7		
		7					9	
				5	6			1
					7		3	4
			2				6	

DIFFICILE

					1		6	4
	1					7		
				5	3			
		5				9	1	6
		6				4		
8	7	1				5		
			7	1				
		4					9	
9	2		6					

SUGGERIMENTI

Partite nella dove ci più già presenti, non state a indovinare, inserite la cifra solo quando siete certi. Ricordate che per ogni gioco la soluzione è una e una sola.

Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna o nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

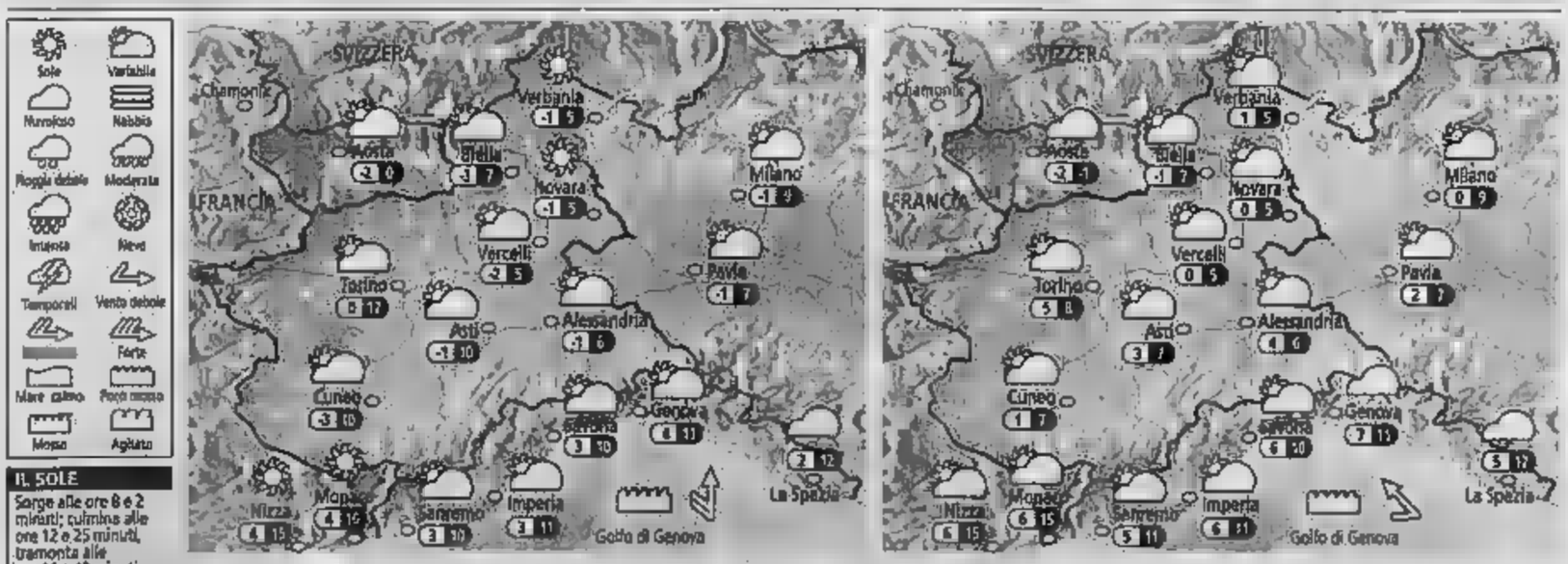
MEDIO

3	4	2	6	8	9	5	1	7
5	1	9	7	4	2	6	3	8
8	6	7	3	1	5	9	4	2
2	5	6	9	7	1	4	8	3
7	9	8	4	6	3	2	5	1
4	3	1	5	2	8	7	6	9
6	2	3	1	5	7	8	9	4
9	8	5	2	3	4	1	7	6
1	7	4	8	9	6	3	2	5

DIFFICILE

9	6	4	7	2	5	3	1	8
3	7	2	6	8	1	5	9	4
8	1	5	9	4	3	7	6	2
6	4	7	8	3	9	2	5	1
5	8	9	2	1	7	6	4	3
2	3	1	4	5	6	9	8	7
4	9	6	1	7	2	8	3	5
7	5	8	3	6	4	1	2	9
1	2	3	5	9	8	4	7	6

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta — A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 8 e 2 minuti; culmina alle ore 12 e 25 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA
Leva alle ore 17 e 6 minuti; cala domani alle ore 9 e 58 minuti

OGGI Mattinata nubi dense sui crinali alpini più a Nord, sui monti torinesi e la Liguria; altrove leggere velature, qualche banco di nebbia in pianura. Temperature minime basse. Nel pomeriggio spruzzate di neve sui rilievi al confine con Svizzera e Francia, brevi piogge sullo Spezzino, altrove sereno o velato. Temperature pomeridiane aumento. Vento moderato, più forte sulle cime alpine.

DOMANI mattino spruzzate di neve sui rilievi al confine con la Svizzera, brevi piogge sullo Spezzino, solo leggere velature o cielo sereno sulle zone. Temperature minime in lieve rialzo. Nel pomeriggi della copertura nuvolosa su tutto il territorio, con acquazzoni sulla Riviera di Levante. Temperature massime stazionarie. Vento forte in alta montagna, debole altrove; serata moderata tramontana sulla Liguria.

VIABILITA' NUOVI PERCORSI, TRAFORI, MARCIAPIEDI, ROTONDE E MURAGLIONI

Sestriere e Torino ora sono più vicine

Portati a termine i lavori sull'ex statale 23

Mimmo Arcidiacono

Antonio

Inaugurati ieri mattina dall'Agenzia Torino 2006 tutti i lavori eseguiti per migliorare la viabilità sulla strada regionale 23 del Sestriere. L'intervento più importante riguarda la variante di Porte, dove sono state realizzate gallerie, la Craviale e la Turina e tre viadotti per rendere più snello il traffico verso Sestriere. Un'altra galleria è stata realizzata a Fenestrelle. Durante la cerimonia, quale hanno preso parte sindaci della Val Chisone, i presidenti delle comunità montane Valli Chisone e Germanasca e Val Pellice e l'assessore regionale ai trasporti Borioli, l'ingegnere Mimmo Arcidiacono, direttore dei lavori, ha illustrato, all'interno della galleria Turina, le fasi che hanno portato alla realizzazione di quest'opera.

La variante di ha una lunga storia, iniziata negli anni con la nascita del Comitato statale delle tartarughe, un comitato che in tutti questi anni si è sempre battuto per fare che Porte fosse inquinata dai gas di scarico delle auto e dei camion. circonvallazione era l'unica possibilità, la realizzazione dovuto superare mille difficoltà, ha ricordato l'eurodeputato Rinaldo Bontempi.

Foto di gruppo davanti delle due gallerie della variante Porte

Ma mattina nella galleria Turina, dove un'aria tagliente proveniente dall'Alta Valle Chisone si incanalava, gelando l'asfalto sui viadotti, tutti sorridevano ed erano concordi sul fatto che queste opere sono l'eredità dei XX giochi olimpici invernali. La benedizione del vescovo, monsignor Piergiorgio Debernardi, e un applauso a tutte le maestranze che ieri, con le loro arancioni, hanno partecipato alla cerimonia d'inaugurazione, sono stati i due momenti che hanno preceduto la foto di gruppo, dove

L'intervento maggiore sulla variante Porte dove sono state realizzate due gallerie (la Craviale e la Turina) tre viadotti Un altro tunnel è stato costruito a Fenestrelle

agenzia olimpica Torino 2006, Toroc si limiti.

E sono le cifre che raccontano le opere realizzate sulla strada porta verso l'evento olimpico. Sessantacinque per l'esattezza gli interventi portati a termine, sei stadi ghiaccio, dieci villaggi olimpici, dodici impianti di risalita, dieci innevamenti programmati, cinque piste, quattro interventi di specialità in montagna, come il bob, i trampolini, biathlon ed il fondo. E poi arrivano gli interventi stradali, quelli di cui beneficeranno tutti, opere hanno visto al lavoro 15.000 persone, per un totale di 16 milioni di ore di lavoro e che hanno coinvolto 1.000 professionisti.

Ieri è stata la giornata dedicata a sottolineare le opere viarie che, partendo da Pinerolo, arrivano sino a Cesana Torinese. Interventi di ammodernamento e messa in sicurezza, per milioni di . Sulla strada regionale quattordici sono i comuni interessati, sono stati fatti km di strade, sono eseguiti interventi di riqualificazione per km. E poi anco 4 di viadotti, 2,5 km di gallerie, 18 nuove rotonde, 7 km di muri prefabbricati e 13 km di marciapiedi.

E così da ieri nel Pinerolese si respira un po' più di aria olimpica, ma kermesse continua, oggi infatti prende il nel palacurling una due giorni di competizioni per concorrenti su carrozzine e domani invece sarà la volta dell'inaugurazione, con un gran galà, palazzetto del ghiaccio di Torre Pellice.

LA DISGRAZIA SULLE MONTAGNE DI CESANA

Due condannati per il boscaiolo travolto e ucciso da un albero

Si è concluso con due condanne per omicidio colposo il processo per la morte di un boscaiolo portoghese travolto da un albero caduto nel posto sbagliato dopo essere stato reciso sulle montagne di Cesana nell'agosto del 2001.

Louis Gerardvem Bertulatti, titolare di una ditta francese specializzata nel taglio di alberi è stato condannato giudice del Tribunale di Maria Cristina Pagano a sei mesi di reclusione. Più pesante, un anno di reclusione, invece la condanna al boscaiolo portoghese, Simoer Reinaldo Farinha.

Un operaio portoghese, Dedo Martins Farinha, 21 anni, venne schiacciato mortalmente da un grosso larice. Secondo l'accusa «La pianta cadde sulla vittima che in quel momento si trovava nell'area di sicurezza per il taglio intempestivo della cemiera».

La difesa invece sostenuto che «Reinaldo Farinha detto al nipote, poi colpito mortalmente dall'albero, che avrebbe dovuto lavorare nella parte superiore del sito e quindi fuori dall'area di sicurezza. L'albero cadde nella parte sbagliata per il vento». [f. mor.]

A PORTE

Firme false Consigliere a giudizio

Il malcostume delle firme false, ampiamente emerso nelle ultime elezioni sia comunali che regionali, più volta oggetto di esposti e di indagini dalla Procura, ha portato ieri al rinvio a giudizio di Michele Giovine, consigliere di minoranza eletto nella lista «Pace», partito autonomo cristiano europeo, al comune di Porte. Ieri mattina era stata fissata l'udienza davanti al Gup del tribunale di Pinerolo, Luca Del Colle, l'imputato non si è presentato e così il giudice lo ha rinviato a giudizio per aver contraffatto le firme di tre candidati. Atto di accettazione con quale i tre nominativi si proponevano per l'elezione del Consiglio comunale di Porte lo scorso anno.

Il Giovine è anche accusato di aver in questo modo tratto i membri prima sottocommissione elettorale circondariale Pinerolo in merito autenticità delle firme. Una perizia calligrafica, disposta dal pubblico ministero Francesco La Rosa, aveva stabilito che le firme erano false. Nomi, forse stando ad alcune testimonianze raccolte dal pubblico ministero, inseriti in fretta e furia pochi minuti prima della presentazione della lista, che l'avevano portata (numero minimo) a dodici. Una strategia politica che doveva garantire in caso di dimissione suoi candidati, un posto un uomo di fiducia. La lista di Porte guidata da Giovine, dopo alcuni mesi dal suo insediamento, aveva poi aderito a Forza Italia. Il Giovine, eletto consigliere di minoranza a Porte, successivamente stato nominato consigliere regionale nella lista consumatori per Ghigo. Anche per questa lista la Procura torinese, proprio in relazione alle firme false, nei scorsi ha aperto un'inchiesta. Severe le pene per questi reati, che da un minimo di mesi fino a 2 anni di reclusione. [a. gla.]

inbreve

Moncalieri Incendio alla Ilte

Principio d'incendio ieri mattina negli stabilimenti Ilte di Moncalieri: da un macchinario tipografico si sono sviluppate improvvisamente delle fiamme, che in pochi istanti hanno sprigiona una nuvola di fumo all'interno del locale. E' subito scattato il piano di emergenza: gli addetti alla sicurezza della fabbrica sono riusciti a domare l'incendio in breve tempo, prima che alcuni contenitori di solventi e altro materiale infiammabile custodito nelle vicinanze. Per precauzione intervenute anche le squadre specializzate in prevenzione ambientale vigili del fuoco.

Caprie Fiamme in un alloggio

Molta paura ma tutto si è risolto senza gravi danni e molto fumo per un incendio in un alloggio a Caprie. E' accaduto ieri mattina alle 7,30 in via Paroldrado 55. Rosa S. ha acceso la lavatrice e poco dopo a causa di un corto circuito nel motore è scoppiato un incendio nel locale della lavanderia. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Torino che in poco tempo hanno spento le fiamme limitando così i danni.

Settimo Bandito rapina l'ufficio postale

Un giovane a viso scoperto che impugnava un taglierino, forse un tossicodipendente, ieri mattina a Settimo Torinese ha rapinato le Poste di via Mazzini 2. Il malvivente si è fatto consegnare poche decine di euro da un'impiegata. Poi il rapinatore si è dileguato facendo perdere le tracce.

San Mauro Svaligiato il bar della palestra

I ladri hanno svaligiato il bar della palestra Mario Ferraris, in via Domodossola a San Mauro Torinese, gestito da Michele Scola. I malfattori, dopo aver forzato la porta d'ingresso hanno ripulito la dai pochi spiccioli che conteneva e portato via dolcinmi dal magazzino.

Susa Debutta il mercato del venerdì

Debutta oggi nel centro storico di Susa il secondo mercato settimanale. Un'idea dell'Ascom di Susa per dare maggior respiro economico ai commercianti del centro storico che si sentono penal spostamento del mercato del martedì in Piazza d'Armi in seguito ai lavori di arredo urbano di piazza Savoia. Sarà una sperimentazione di sei mesi che punterà maggiormente sulla qualità dei punti vendita degli ambulanti. L'orario sarà pomeridiano dalle 15,30 alle 19,30 ed interesserà via Palazzo di Città e la piazzetta Carlo Rana.

Dove Quando

IN PROVINCIA

CURLING
Oggi e domani si svolge a Pinerolo nel Palacurling olimpico di allenamento il primo Campionato italiano sperimentale di curling in carrozzi quale parteciperanno cinque società di Aosta, Pallanzano, Courmayeur, Pergine di Valsugana e Torino. Orari manifestazione: oggi dalle ore 15 alle 22 e domani dalle 12 alle ore 19. La manche di ritorno si svolgerà a Trento a gennaio del prossimo anno. Le premiazioni della gara di curling si svolgeranno domani a Torre Pellice prima dell'inizio della manifestazione, «Terzo Galà del Ghiaccio - effetto notte» in occasione dell'inaugurazione del nuovo palaghiaccio.

SERATA CON IL CAI
Stasera, alle 21, presso la sede del Cai di Chivasso, in via del Castello presentazione dell'attività di alpinismo invernale con le racchette e proiezione di dispositive sui corsi precedenti.

MERCATINO BENEFICO
Oggi dalle 20 alle 24 e domani dalle 9 alle 12, presso il Palazzetto dello Sport di Cavagnolo mercatino benefico artigianale di lavori eseguiti dai ragazzi delle scuole elementari. Il ricavato andrà a favore Missioni Salesiane.

ROMANA
«Industria: acquisizioni riguardanti la città di Industria e il suo territorio di Monteu da Po» è il tema dell'incontro organizzato dall'associazione «Il Confronto» di Verolengo, in programma stasera, alla 21, presso la sede di via Montebello 5. Interverrà il professor Fabrizio Spagis.

CONCERTO
Oggi alle 21 nella chiesa di San Giacomo, a Luserna, l'Assessorato alla cultura presenta il con di Natale; il programma prevede musiche di Buxtehude e Mozart.

CONVEGNO AL SUMI
Questa sera alle 21 nell'aula magna del Sumi in via Cesare Battisti a Pinerolo convegno su «Europa nonostante...». Interviene il senatore Elvio Fassone, che parlerà dei principi della Costituzione.

Elvio Fassone a Pinerolo

NO TAV; SI' TAV?
Serata di informazione e riflessione sulla questione della Tav in Val Susa questa sera alle 21 nella sala consiliare Comune di Torre Pellice. Parleranno Paolo Foietta, presidente della Comunità Montana Pinerolese Pedemontano e Oscar Margaira, di Legambiente Val Susa. Il dibattito organizzato dall'Assessorato all'Ambiente.

E' GRAVE SCONTRI FRONTALI E AUTO FUORI STRADA

Cinque feriti negli incidenti a Poirino, Foglizzo e Giaveno

Serie di incidenti con feriti ieri sulle strade della provincia.

A Poirino due incidenti nell'arco di dieci ore. Il più grave poco prima delle 8 lungo la provinciale 29, verso Pralormo. Antonel'a Francoriere, 25 anni di casa in via Zabert, a Villanova d'Asti, viaggiava a bordo di una Ford Mondeo Wagon quando ha perso il controllo dell'auto ed è uscita di strada. Il veicolo si ribaltato su un lato. La ragazza è rimasta con le gambe bloccate tra il terreno e l'abitacolo. Soccorsa dai vigili fuoco di Chieri e Santena e dai medici arrivati in elicottero, è stata subito trasportata all'ospedale Maggiore. Le sue condizioni non sarebbero gravi. Il secondo schianto alle 16 in corso Savona, in prossimità della discoteca «Corona», dove Fiat Croma e una Lancia Delta si sono scontrate frontalmente. Nell'urto è rimasto lievemente ferito Remo Bo, 78 anni, alla guida della Lancia.

Tre auto sono coinvolte in un incidente ieri intorno alle 9,15 sulla provinciale 40 che collega San Benigno e San Giusto, in territorio di Foglizzo. Sulla dinamica dello scontro sono in corso accertamenti carabinieri di Montanaro. Felice Cena, anni, residente in frazione Carolina di Caluso, volante di una «Panda» è stato urtato da una Ford Escort e scaraventato in un campo. Alla guida c'era Bartolomeo Picichè, 46 residente a Ivrea, che in seguito all'impatto ha perso il controllo del mezzo ed è finito contro «Punto», condotta da Guido Lombardi, 72 anni, residente a Torino, l'unico rimasto illeso. I due automobilisti feriti sono stati curati dall'equipe medica del 118; quindi trasportati all'Ospedale di Chivasso.

E' invece il quarto incidente che nell'arco di pochi giorni sulla provinciale Giaveno - Trana all'altezza della località Dogali. Ieri mattina un Lancia Y proveniente da Giaveno e diretta verso il fondo valle abbandata in curva e dopo aver capottato è strisciata per diversi metri schiantandosi contro un muro. Tre dei quattro occupanti sono usciti illesi, Elena Carollo, 25 anni di Giaveno è rimasta incastrata tra il sedile e la porta anteriore destra. estrarre giovane donna i vigili del fuoco hanno dovuto usare la cesoia e i cuscini gonfiabili. Il medico del 118 ha soccorso la ragazza che poi è stata trasportata all'ospedale di Rivoli per vari traumi.

JEANRICHARD

MOVIMENTO DI MANIFATTURA JR 1000
PARAMOUNT SQUARE

carica automatica
Riserva di Carica Lineare 48
cassa in acciaio
vetro zaffiro antiriflesso
fondo trasparente con movimento vista
impermeabile 30 m

Distribuito presso:
GIOIELLERIA MATTEIS
Via Valorba, 118 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
Tel. 011-9723473
DEL VAGO GIOIELLI
Piazza Gran Madre, 12 - 10100 TORINO
Tel. 011-8196949
C.so De Gasperi, 42 - 10100 TORINO
Tel. 011-5805818
URBINI
Via XX Settembre, 2 - 10121 TORINO
Tel. 011-547951

www.jeanrichard.com

RIVOLI INSORGONO I COMMERCIANTI: CHIUDERANNO MOLTI ESERCIZI E SI PERDERANNO POSTI DI LAVORO

Stop alla sosta in corso Francia

I vigili hanno messo gli avvisi sulle auto, poi faranno le multe

Patrizio Romano

«Togliere i posteggi in corso Francia significa innescare una bomba a orologeria». Mauro Carbutto, responsabile della Confesercenti di Rivoli, usa mezze parole. Quel biglietto sotto il tergicristallo, dei vigili urbani a centinaia di vetture posteggiate sul corso, invitando gli automobilisti a evitare questo «malcostume» lo terrorizza. «Per il commercio di vicinato e i circa mille negozi di Francia - spiega - quei parcheggi sono l'aria: toglierli significa mettere in ginocchio la categoria e perdere decine di posti di lavoro. E noi non ci stiamo».

Mauro Carbutto, responsabile della Confesercenti di Rivoli

Per questo deciso che sarà promotore petizione. «Chiederemo all'amministrazione di fare indietro su questa scelta - promette -. Senza posteggi corso si vive». Perché, secondo lui, non saranno solo i negozianti a patirne. «Qui ci sono uffici, banche, imprese e case - elenca -, togliere quei posti vuol dire il caos. Finito? Ma no, la sua critica si allarga. «Prima parlano di fare su corso Francia una zona blu - confida - e adesso di togliere i parcheggi: questo è un comportamento schizofrenico. Noi, invece, tempo siamo per il tourn-over».

Intanto il timore di non avere più parcheggi ha creato allarme. «Sono quarant'anni che lavoro qui - afferma Pasquale Scali, del Bar Trendy - e i miei clienti hanno sempre posteggiato. Non proprio questa novità. Ma è certa: se vanno avanti sarà costretto a chiudere o a licenziare dei dipendenti». E qualcuno avanza una proposta. «Invece negare posteggio - consiglia Paolo Pavan del Caffè Matt e Michy - mettiamo il disco orario. Ma troviamo una soluzione, prima che molti tirino giù la saracinesca». Anche perché Francia, privo di posteggi, sarebbe un deserto.

«Arrivo alle 6,30 in negozio - ricorda Marco Caudano dell'ottica La Vica - e non c'è un posto né regolare né irregolare. Farci lavorare con quest'ansia è la mazzata finale». Con queste paure hanno incontrato l'amministrazione comunale. «Hanno garantito che non vi è alcun intento persecutorio - precisa Daniele Andreotti, parrucchiere - e che i vigili saranno tolleranti». Il perché di questa scelta impopolare lo spiega l'assessore Vito Milonardo: «Quei posteggi sono vietati e pericolosi. Per questo abbiamo avvisato, prima di sanzionare».

E in mente ha un piano per realizzare posteggi nuovi e sicuri. «Siamo consapevoli che sono un'esigenza vitale e così vogliamo far partire dei lavori sul per crearne altri - puntualizza -, semmai restringendo in alcuni punti la carreggiata, che siamo a norma». Tutto, però, senza compromettere il futuro restyling corso Francia previsto per il 2011. «Ho dato mandato agli uffici di stilare piano parcheggi - confida -, ma prima tutto dovevo ristabilire legalità». Quindi vessazione, per ora niente multe natalizie

OCCUPAZIONE AD ALPIGNANO IN PIAZZA 160 DIPENDENTI

La manifestazione dei dipendenti della Federal Mogul di Alpignano

Tensione alla Viberti e alla Federal Mogul

Tensione ieri in due aziende torinesi alle prese con riorganizzazioni aziendali e cassa integrazione. Gli operai della Federal Mogul sono in piazza. Ieri mattina, verso le 10, i 160 dipendenti, della ditta che produce pistoni in strada Valdellatorre, hanno sfilato per via Mazzini. Una marcia pacifica, sorvegliata a distanza dai carabinieri. «Abbiamo un incontro il 22 all'Amma con i dirigenti della ex Pistone e Borgo - spiega Lino La Mendola della Fiom - e un altro il 27 in Regione. Ma la condizione pregiudiziale per sedarci a un tavolo di trattative è che la multinazionale ritiri questa procedura di integrazione. Noi con le pistole puntate alla testa non andiamo a discutere». Il timore di perdere il posto di lavoro entro un anno serpeggia tra i 160 lavoratori, «Ma questo stato di crisi è cosa vecchia - sbotta La Mendola - sono cinque anni che noi denunciamo che non si fanno investimenti». E prima che si scateni l'effetto domino, che potrebbe tirare giù altri stabilimenti del gruppo americano, vogliono sapere le intenzioni della multinazionale. «Non possono far pagare a noi le loro cause milionarie negli Usa - incalza il sindacalista - Poi staremo con le mani in mano a veder licenziare lavoratori». Per questo torneranno in piazza sabato mattina a distribuire volantini alla gente.

A Nichelino fermata spontanea dopo che un manager polacco osservava i tempi e i cicli della produzione

Agitazione anche alla Viberti di Nichelino. Durante la mattinata i lavoratori hanno indetto uno sciopero-lampo di mezz'ora e diramato un stampa a firma degli Rsu aziendali. I motivi? «Ci siamo fermati - dicono per dimostrare dissenso l'atteggiamento unilaterale dell'azienda - scrivono - teso ad processo di delocalizzazione della produzione in totale assenza di un accordo sindacale che salvi le prospettive dello stabilimento». Sarebbe successo - dicono sempre le Rsu - che un osservatore polacco avrebbe presenziato ieri ai cicli di lavoro all'interno dello stabilimento. «Capisce - dice Ferdinando Azzalin Rsu Viberti - che lavorare con la scure di 90 esuberi e con uno che calcola anche i tempi di lavoro è assurdo». Tutto questo quando ancora le parti non hanno raggiunto un accordo sulla vertenza di riorganizzazione aziendale annunciata mesi fa dalla Acerbi proprietaria dello stabilimento. Da qui la protesta e la tensione che sale a pochi giorni dall'incontro - il 19 dicembre - all' Unione industriale di Alessandria in cui si deciderà il futuro dello stabilimento: continueranno a perseguire la strada degli esuberi in blocco - concludono le Rsu - sappiano che non glielo permetteremo».

[g. leg/p. rom.]

CHIVASSO

Svuotata cassaforte dell'ospizio

Sono andati a colpo sicuro i ladri che la cassaforte della Casa Ripos Opera Pia Clara di Chivasso, in via Italia 11, in pieno centro cittadino. Consistente il bottino. Infatti da un primo frettoloso conteggio, la ma portata via sfiorerebbe i 9 mila euro. Il «colpo» stato messo a segno lo scorso weekend, ma è stato scoperto solamente nella mattinata di lunedì scorso dalla segretaria Rita Albano quando si è presentata in ufficio, al piano terreno della struttura, ed ha trovato tutto sottosopra. Un rapido sguardo alla massiccia cassaforte murale, trovata completamente forzata. Quindi il furto potrebbe stato messo a segno nella giornata tra sabato e lunedì, durante la chiusura dell'ufficio.

I malfattori per accedere alla struttura passati dal cortile e dopo aver forzato una porta di sicurezza hanno avuto facile all'ufficio. Sicuramente i ladri conoscevano molto bene il luogo dove si trovava la cassaforte, anche perchè era ben nascosta. Prima hanno rovistato in ogni angolo dell'ufficio alla ricerca della chiave per aprire il massiccio forziere e non trovandola per svellire l'operazione hanno utilizzato un attrezzo da scasso.

Dentro alla cassaforte c'erano i soldi degli oltre sessanta anziani ospiti, tutti ben divisi e una parte di denaro della direzione dell'Opera Clara il cui presidente il parroco del locale Duomo di Santa Maria Assunta, don Piero Bertotti. I ladri hanno sicuramente agito con molta in quanto, nonostante il via continuo all'interno della struttura nessuno ha notato persone estranee oppure spette. Neppure sono stati avvertiti particolari. Indagini sono in corso da parte carabinieri della Compagnia di Chivasso per smascherare i responsabili del furto. [d. and.]

STADIO DELLE ALPI LA REGIONE RINVIA LA DECISIONE SULLA VIABILITA'

Sul centro Juve un round a Venaria

Per l'approvazione definitiva del mega centro commerciale che dovrebbe essere edificato allo Stadio Delle Alpi, se ne riparlerà il 22 dicembre. Se non è la vittoria della guerra è almeno quella di una battaglia per gli amministratori di Venaria e per i rappresentanti di Ascom e Confesercenti che sul progetto (approvato in settimana dal Comune di Torino) hanno evidenziato diverse perplessità. «I tecnici della Regione hanno detto che occorre riaffrontare l'argomento viabilità in maniera più articolata - spiegano Salvino Ippolito e Rosa Perrone, rispettivamente assessori all'Urbanistica e al Commercio del Comune di Venaria -. Una struttura del genere porterebbe a Venaria, soprattutto al quartiere Gallo Praile e su corso Garibaldi, una mole di traffico difficilmente smaltibile per la rete viaria attuale. Senza parlare dell'inquinamento acustico e atmosferico che dovrebbero sopportare i cittadini che abitano a Venaria. Quindi occorre ripensare a qualche miglioria, tipo la realizzazione di raccordo la tangenziale».

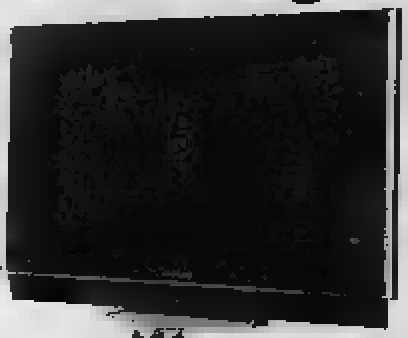
Salvino Ippolito

«Siamo più che soddisfatti - ammette il sindaco di Venaria Nicola Pollari -. Adesso la Juvan Spa e il Comune di Torino dovranno presentare dei ritocchi al progetto definitivo abbiamo promesso, preannunciato ricorso al Tar, che ho già ribadito più volte, su Venaria pesa il peso degli oneri». «Secondo noi i ventuno mila metri quadrati di attività commerciale (4500 sono destinati agli alimentari) metteranno definitivamente in ginocchio le attività dei piccoli esercenti che operano in questa fetta di periferia - dicono Giuseppe Bagnolasi e Alberto Alberatto, presidente e vice della Confesercenti torinese -. Molti negozi sono destinati a chiudere visto che, oramai, si parla di concorrenza fra colossi della distribuzione». Competizione che si innescherà il nuovo complesso, l'Auchan che dista meno di metri, il Carrefour di Grosseto, La Certosa di Collegno, tanto per re in zona. [g. gia.]

Vi presentiamo il nostro miglior cliente

A piccole rate, 12 mesi senza interessi, 24 mesi tasso agevolato oppure uno sconto pronta cassa

Tv al plasma - 50" Samsung PS50P4H



HD Ready
16:9
1366X768
Contrasto 3000:1
Luminosità [redacted] cd/m²
2 Tuner

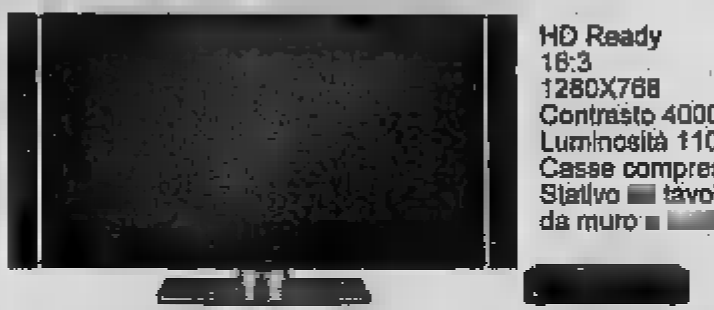
Offerta Natale € 4990,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

Monitor al plasma - 50" Nec 50XM4 Professional

[redacted]
1365X768
Compatibile HDCP
[redacted]

Offerta Natale € 4499,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

Tv al plasma - 50" Pioneer PDP506fde



HD Ready
16:3
1280X768
Contrasto 4000:1
Luminosità 1100 cd/m²
Casse comprese
Stativo [redacted] tavolo [redacted] supp. da muro [redacted]

Offerta Natale € 5190,00
12 mesi senza interessi
Sconto pronta cassa

Tv al plasma - 42" Nec T1000

Plasma 16:9
852X480
Tuner analogico integrato
DVI compatibile
HD compatibile
Funzione PIP
Base tavolo non inclusa

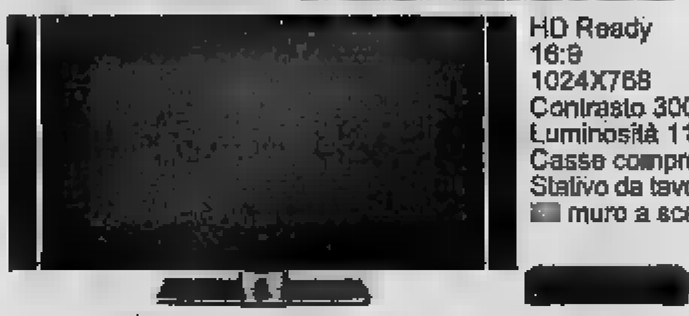
Offerta Natale € 2099,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

Tv al plasma - 42" Panasonic TH42PA50

Dimensione 42"
Formato schermo 16:9
Risoluzione video 852 x 480
Audio surround
Dolby Digital
[redacted] tavolo non inclusa

Offerta Natale € 1849,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

Tv al plasma - 42" Pioneer PDP436fde



HD Ready
16:9
1024X768
Contrasto 3000:1
Luminosità 1100 cd/m²
Casse comprese
Stativo da tavolo o supp. [redacted] muro a scelta

Offerta Natale € 3690,00
12 mesi senza interessi
Sconto pronta cassa

Tv LCD - 32" Samsung LE32R51B

HD Ready
16:9
1366X768
Luminosità 500 cd/m²
Contrasto 3000:1

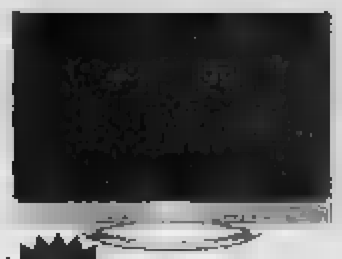
Offerta Natale € 1599,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

Tv LCD - 32" Thomson 32LB130S5

HD Ready
16:9
1366X768
Luminosità 500 cd/m²
Contrasto 1000:1
Slot per Memory Flash

Offerta Natale € 1499,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

Tv LCD - 37" Jvc LT 37S60BU



HD Ready
[redacted]
1366X768
Luminosità 500 cd/m²
Ingresso PC
Funzione PAP

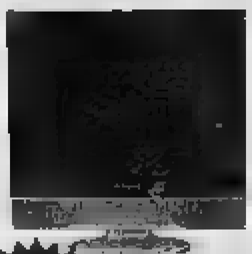
Offerta Natale € 2299,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

Tv LCD - 40" Sony KLVS4010E

HD Ready
16:9
1366X768
Dolby virtual
Ingresso PC

Offerta Natale € 2649,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

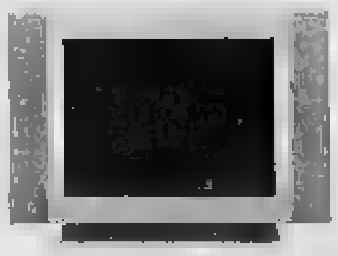
Tv LCD - 15" Samsung LE15M25E



4:3
1024X768
Luminosità 450 cd/m²
Contrasto 400:1
Ingresso PC

Offerta Natale € 449,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

Tv LCD - 20" Thomson 20LB120S4



4:3
800X600
Luminosità [redacted] cd/m²
Contrasto 500:1
Ingresso PC

Offerta Natale € 599,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

Tv LCD - 23" Sony KLV23HR3B

16:9
1280X768
Luminosità 500 cd/m²
Disponibile silver o black
NTSC VI[redacted] IN

Offerta Natale € 999,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

Tv LCD - 26" Sharp LC26GA6A

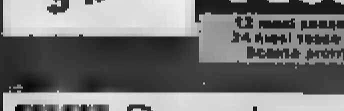
HD Ready
16:9
[redacted]
Luminosità 450 cd/m²
Contrasto 800:1

Offerta Natale € 1149,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

DVD Recorder + VCR Pioneer DVR RT501

DVIX Compatibile
2 in 1
€ 399,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

DVD+VCR+HDD Video Recorder Pioneer DVR RT601



3 in 1
€ 599,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

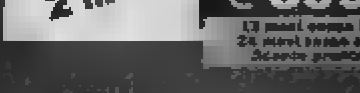
DVD Recorder Sony DVR433H

HDD 80 GB
Digital Juke Box
€ 399,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

DVD Recorder Sony RDR AX 910

HDD 250 GB
Double Layer
I Link
€ 649,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

DVD Recorder +VCR Samsung VR325



DVIX
HDMI
2 in 1
€ 399,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

DVD Recorder Jvc DR DX 5SE

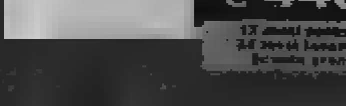
New!

HDD DVD mini DV Video Recorder
3 in 1
€ 1.299,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

DVD Recorder Jvc DR M10S

I Link
-RAM-RW-R
€ 249,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

DVD Recorder +VCR Sony RDR VX 410



Compatibile JPEG
Compatibile MP3
€ 449,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

Salvo errori ed omissioni

OFFERTE VALIDE FINO AL 31/12/2005 FINO ESAURIMENTO SCORTE

Salvo approvazione della [redacted] - Per i piani di finanziamento fare riferimento ai [redacted] informativi presso i [redacted]

Videoproiettore
Nec HT510

DLP 16:9
854X480
1000 Ansi Lumen
Contrasto 1200:1
Zoom
Ottica

Offerta Natale **€ 799,00**

12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

Videoproiettore
Infocus SP4805

DLP 16:9
854X480
750 Ansi Lumen
Contrasto 2000:1

Offerta Natale **€ 1149,00**

12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

Videoproiettore
Mitsubishi HC 100

DLP 16:9
854X480
1300 Ansi Lumen
Contrasto 2000:1

Offerta Natale **€ 1199,00**

12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

Videoproiettore
Nec HT510

DLP 16:9
1024X576
1000 Ansi Lumen
Contrasto 1200:1
Zoom
Ottica Basculante

Offerta Natale **€ 1329,00**

12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

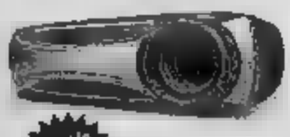
Videoproiettore
Mitsubishi HC 900

DLP 16:9
1024X576
1500 Ansi Lumen
Contrasto 4000:1

Offerta Natale **€ 2299,00**

12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

Videoproiettore
Infocus SP5700



DLP 16:9
1024X576
1000 Ansi Lumen
Contrasto 1400:1
Ottica Carl Zeiss

Offerta Natale **€ 2599,00**

12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

Videoproiettore
Sim 2 DOMINO 18

DLP 16:9
1024X576
Contrasto 1800:1
Obiettivo
Motorizzato

Offerta Natale **€ 2899,00**

12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

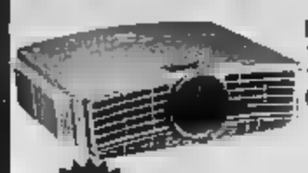
Videoproiettore
Sim 2 DOMINO 20H

DLP 16:9
1024X576
Contrasto 2000:1
Obiettivo
Motorizzato

Offerta Natale **€ 3899,00**

12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

Videoproiettore
Mitsubishi HC 3000

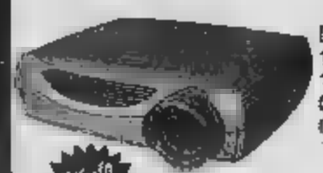


DLP 16:9
1280X720
1000 Ansi Lumen
Contrasto 4000:1

Offerta Natale **€2799,00**

12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

Videoproiettore
Infocus SP7210

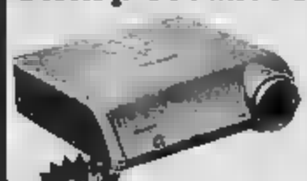


DLP 16:9
1280X720
1400 Ansi Lumen
Contrasto 2800:1
Ottica Carl Zeiss

Offerta Natale **€ 5399,00**

12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

Videoproiettore
Sharp XVZ2000



DLP
1280X720
1400 Ansi Lumen
Contrasto 2500:1

Offerta Natale **€ 3199,00**

12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

Videoproiettore
Sim 2 DOMINO 30H

DLP 16:9
1280X720
Contrasto 2800:1
Obiettivo
Motorizzato

Offerta Natale **€ 4849,00**

12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

OFFERTE VALIDE FINO AL 31/12/2005 FINO ESAURIMENTO SCORTE

Sistemi Home Cinema
Bose 321 Original

Il nuovo sistema digitale per l'intrattenimento domestico BOSE 3.2.1 GS
Le prestazioni sposano la semplicità

Offerta Natale **€ 990,00**

24 mesi tasso agevolato

Sistemi Home Cinema
Bose 321 GS II

Il nuovo sistema digitale per l'intrattenimento domestico BOSE 3.2.1 GS
L'ecclazione dell'home cinema
La semplicità di pochi cavi e diffusori

Offerta Natale **€ 1890,00**

24 mesi tasso agevolato

Sistemi Home Cinema
Sony DAV X1

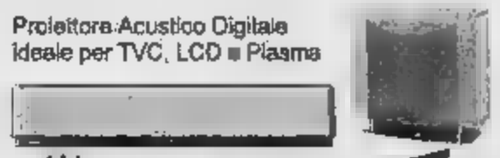
Tutta l'esperienza SONY sull'audio cinematografico in due soli diffusori

Offerta Natale **€ 1299,00**

12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

Sistemi Home Cinema
Yamaha YSP 800 + SUB YST FS W100

Proiettore Acustico Digitale
Ideale per TVC, LCD e Plasma



Offerta Natale **€ 799,00**

12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

Sistemi Home Cinema
Bose LS 18

Il nostro sistema Lifestyle più accessibile, che garantisce prestazioni eccezionali con cinque diffusori a singolo cubetto
ADAPT IQ
BOSE LINK

Offerta Natale **€ 2490,00**

24 mesi tasso agevolato

Sistemi Home Cinema
Bose LS 28

Il nostro sistema [illegible] intrattenimento domestico Lifestyle ad alte prestazioni con [illegible] a doppio cubetto Virtualmente Invisibili
ADAPT IQ
BOSE LINK

Offerta Natale **€ 3990,00**

24 mesi tasso agevolato

Sistemi Home Cinema
Bose LS 38

Il nostro più famoso sistema Lifestyle, dotato del sistema di riproduzione intelligente [illegible] capacità [illegible] contenuto dei CD
ADAPT IQ
BOSE LINK
uMusic

Offerta Natale **€ 4990,00**

24 mesi tasso agevolato

Sistemi Home Cinema
Bose LS 48

Il nostro più avanzato sistema Lifestyle, dotato [illegible] sistema di riproduzione intelligente uMusic [illegible] capacità [illegible] il contenuto dei CD
ADAPT IQ
BOSE LINK
uMusic

Offerta Natale **€ 5990,00**

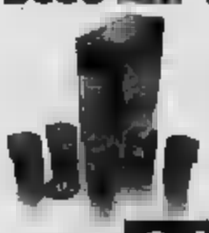
24 mesi tasso agevolato

Sistemi Home Cinema
Bose AM 6

Buono Sconto di €130,00

€ 875,00

Sistemi Home Cinema
Bose AM 10



*Buono Sconto di €255,00

€ 1275,00

Sistemi Home Cinema
Bose AM 15

Buono Sconto di 375

€ 1675,00

24 mesi tasso agevolato

Sistemi Home Cinema
Classic [illegible] Piccolo

Sistema di casse in legno composto da 4 diffusori da 80W, canale centrale da 80W e subwoofer amplificato da 100W.

Offerta Natale **€ 1249,00**

12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

* Buono Sconto utilizzabile per l'acquisto di un prodotto AudioVideo spendibile esclusivamente nello stesso giorno dell'acquisto

2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO
5 ANNI DI GARANZIA

Siamo gli unici ad offrire compresi nel prezzo 2 anni di assicurazione furto incendio e 5 anni di garanzia oltre quella della casa produttrice per tutti prodotti segnalati dalla bandierina.

Grande marvin più europhoto

[illegible] DI [illegible] VIDEO E TELEFONIA

Via [illegible], 45 - [illegible]

[illegible] HI-FI VIDEO [illegible] OTTICA [illegible] OMPUTI

Corso Siracusa 1[illegible] RINO - [illegible] 15111
[illegible] Carlo Felice, 23 - TORINO - Tel. 011 [illegible] 52
[illegible] Stati Uniti, 1[illegible] - Tel. 011 19[illegible]

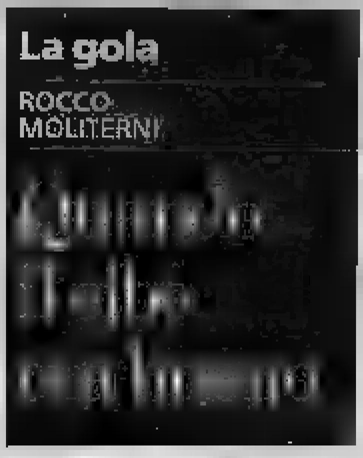
Salvo approvazione [illegible] Finanziaria - Per i piani di finanziamento fare riferimento sui fogli informativi presenti Punti Vendita

[redacted]
VIA MARENGO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
[redacted]
011 6568439

Giorno e Notte

La gola

ROCCO MOLITERNI



Fino a qualche anno fa, diciamo più o [redacted] metà degli Anni 90, non è che si parlasse tanto di Torino come capitale della gastronomia e in generale non è che si parlasse tanto di cibo e di vini.

C'erano in città piccoli templi del gusto come Castagn[redacted] le sue grandi vetrine all'angolo [redacted] via Gramsci con via Lagrange, dove potevi [redacted] con il naso appiccicato a vedere i prosciutti che pendevano dal soffitto, la maxi mortadella che al centro del locale, i canapè all'aragosta. Oppure ristoranti [redacted] la Vecchia Lanterna, in corso Re Umberto, quasi all'angolo con corso Vittorio, un posto dove si vedevano entrare piloti e hostess Alitalia, dove chi aveva gusto e denaro veniva da fuori per assaggiare i piatti strepitosi di Armando [redacted].

Torino era una città dove si mangi[redacted] bene e questa sensazione [redacted] documentata dalle guide. [redacted] sfogliare ed esempio quella dell'Espresso del 1989. In città segnala [redacted] Vecchia Lanterna [redacted] 18,5/20, due locali a 17/20 (La Smarrita e i Due Lampioni), [redacted] a 16,5 (Caval d'brons), poi [redacted] a 16, [redacted] locali a 15,5 e tre a [redacted]. Insomma non c'era che l'imbarazzo della scelta.

Diciassette anni dopo la Guida del 2006 dell'Espresso segnala come vertici della cucina torinese tre locali (Barrique, Locanda Mongreno, Vintage) a pari merito con 15/20. Può darsi che adesso quelli dell'Espre[redacted] abbiano cambiato criterio di giudizio, ma può anche darsi che davvero la ristorazione cittadina abbia perso smalto.

Prendiamo allora la Guida Michelin. Nel 1993 premiava con due stelle la Vecchia Lanterna e con una stella i Due Lampioni, la Prima Smarrita e il Neuv Caval 'd Brons e segnalava in tutto come degni di [redacted] ristoranti. Oggi la Guida [redacted] 2006 premia con [redacted] stella quattro ristoranti (i tre al top dell'Espresso più la new entry Birichin), ma ne segnala complessivamente solo 39. Co[redacted] a dire, che nonostante lo spuntare come funghi di nuovi locali quelli che vale la p[redacted] di frequentare [redacted] calati quasi della metà.

Leggermente diverso, ma non nella sostanza, lo [redacted] della guida del Gambero Rosso: dieci anni fa premiava con 81/100 il Cambio e il Neuv Caval d' Brons e segnalava in tutto 30 locali, oggi premia con [redacted] Locanda Mongreno, con 82 il Vintage e con 81 il Gatto Nero, ma complessivamente cita solo 17 tra ristoranti, pizzerie e wine bar.

A questo punto è legittima una domanda paradossale. Non [redacted] che a Torino si mangiava meglio quando si mangiava peggio? Ossia, [redacted] è [redacted] la qualità media della ristorazione cittadina [redacted] di molto scesa, proprio ora che tutti parlano della vocazione turistica [redacted] città e dell'enogastronomia [redacted] settore trainante del suo rilancio?

PERSONAGGIO OSPITE QUESTA SERA AL SUPERMARKET

Coccoluto, il deejay nato allo Studio Due «Qui i passi importanti della mia carriera Torino sfrutterà l'occasione dei Giochi»

[redacted]rizio Vespa

Arriva questa sera al Supermarket di Viale Madonna di Campagna 1, ospite della squadra [redacted] Xplosiva, Claudio Coccoluto [redacted] i pochi divi riconosciuti della dance italia[redacted] oltreché uno dei dj più amati.

Ormai Cludio Coccoluto è [redacted] a Torino. Come si [redacted] un legame così speciale con la città?

[redacted] da tempi non sospetti che dichiaro che Torino, Roma e Catania [redacted] l'asse della creatività musicale nazionale. Per me questa città occupa un ruolo centrale nel panorama italiano, perché supera altre realtà musicali affermate come Riccione. Inoltre, l'inizio della mia carriera [redacted] legato [redacted] mitico Studio Due. Da allora, non a caso, qui ho vissuto [redacted] prime volte: dal mio dj set per [redacted] concerto dei Subsonica [redacted] Pellerossa Festival fino all'apertura del [redacted] dei Prodigy».

Nell'arco di questi ultimi 15 [redacted] la musica è cambiata molto; come [redacted] è [redacted] il suo suono?

«Penso che il dj deve essere sempre [redacted] movimento e anno dopo [redacted] deve sapersi proporre in modo diverso. So che è un'espressione abusata, [redacted] l'unica [redacted] è [redacted] eclettici e non aver paura [redacted] spiazzare [redacted] proprio pubblico, anche quello più affezionato. [redacted] questo, [redacted] italiani abbiamo un grande vantaggio e insieme [redacted] grosso limite: abbiamo sposato la dj-culture, ma non l'abbiamo ancora assorbita veramente».

In C.O.C.C.O. [redacted] sue programma in onda ogni venerdì alle 22,30 su Radio Deejay, rivendica il fatto di usare per lo show radiofonico solo dischi in vinile. È una critica [redacted] le nuove tecnologie?

«No, sono a favore, ma trovo che il cd sia stupido: è [redacted] surrogato orribile che svilisce [redacted] e toglie teatralità [redacted] gesto [redacted] dj. [redacted] laptop è senza dubbio la nuova frontiera, perché con la strumentazione digitale, se usata bene, il dj può esprimersi come un vero musi[redacted] Nella diatriba tra il [redacted] e il vinile la differenza sta nel percorso culturale. Spero quindi che questa mia provocazione contribuisca a tenere in vita il vinile il più a lungo possibile.

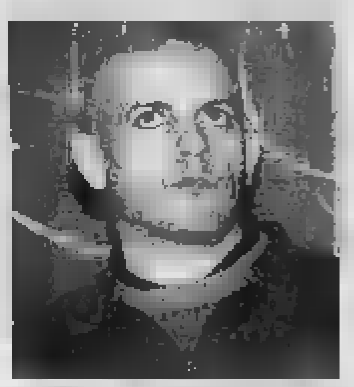
Che [redacted] pensa delle Olimpiadi?

[redacted] un'occasione per la città. [redacted] invitato alla Festa delle Medaglie d'Oro che si terrà l'ultimo sabato di febbraio e la cosa mi ha molto onorato».

Claudio Coccoluto tornerà a Torino a febbraio per la Festa delle Medaglie d'Oro

La fiaccola olimpica

Tra Olimpiade e scrittura. [redacted] presenta questa mattina alle 11,30 [redacted] Atrium, il libro «La forma di un sogno» di Giuseppe Culicchia. L'autore torinese racconta la storia della torcia olimpica di Torino 2006. Non a caso, all'incontro parteciperanno, tra gli altri, alcuni dei «tedofori torinesi». A parlare del libro, [redacted] pure delle imminenti Olimpiadi saranno, con l'autore, Valentino Castellani, Andrea Pininfarina [redacted] Elda Tessore. Coordina l'incontro Paolo Verri. Ingresso libero.



Giuseppe Culicchia

Le «illusioni» [redacted] Marc Casellato

I maghi torinesi in festa per il ritorno dell'Harry Potter italiano. Marc Casellato, [redacted] come illusionista debuttò a sei anni, [redacted] a Torino (città in cui [redacted] nato) con lo showcase «Evidence». L'appuntamento [redacted] oggi [redacted] 21 nello storico circolo degli «Amici della magia» in via Santa Chiara. Per gli «adepti», Marc mostrerà il dietro le quinte [redacted] spettacolo «The illusion man», svelandone alcuni processi creativi. Info: 347/531.07.99

AL FASTER LA CANTANTE BALLERINA OSPITE DEI VENERDÌ «PROPAGANDA»

Heather Parisi tra le Drag Queen

Hanno chiamato un'icona della tivù italiana Anni 80 come Heather Parisi per inaugurare i venerdì del «Propaganda» al Faster di piazza Guala 184. Dalle 23,45 la cantante e ballerina italo [redacted] debuttò [redacted] '79 con Pippo Baudo [redacted] Luna Park, salirà sul palco per uno spettacolo che riproporrà alcuni [redacted] grandi successi come «Disco bambina» e «Cicale cicale». Un'ospite speciale per una serata molto particolare qual è quella del «Propaganda» animato anche dalle Drag Queen Furia West, La Ciana e Fabio tra lustrini, paillettes, strass, parrucche, ciglia finte, tacchi a spillo, e piume, [redacted] corpo di ballo e dai «go-go boys» capitanati dal coreografo Giorgio Finello. (Ingresso 10 euro).

L'ospite [redacted] venerdì prossimo sarà Eva Robin's mentre per [redacted] 6 gennaio [redacted] attesa Vladimir Luxuria. [r. pav.]

Heather Parisi proporrà i suoi vecchi successi, come «Cicale cicale»

[redacted] SERATE CONCLUSIVE ATTORNO A LARGO SALUZZO

San Salvario jazz La band è in strada

Marco [redacted]

Il jazz come elemento propulsivo per il rilancio di [redacted] Salvario: è il progetto del neonato Jazz Club Torino [redacted] ha inteso coinvolgere un ampio ed eterogeneo pubblico [redacted] performance di alta qualità che hanno trasformato largo Saluzzo nella piazza del Jazz.

Con questo fine settimana si concludono i nove giorni dedicati al jazz: stasera, domani e domenica dalle 19,30 alle 22,30, ultima carrellata di musicisti. Protagonista nelle tre [redacted] la marching band «Pegasus Brass Band» con Luciano Invernizzi, Vittorio Castelli, Fabrizio Catta[redacted] Nino Frasio & friends che, con le sue street parade in stile New Orleans, anima il distretto accompagnando il pubblico alla scoperta di San Salvario. Durante il percorso, la band si ferma nei cortili, nelle piazze e negli incroci del Borgo, dove vengono organizzate degustazioni di specialità gastronomiche regionali ed etniche, esposizioni e momenti artistici, iniziative culturali e di intrattenimento.

Stasera sul palco di largo Saluzzo dalle 19,30 suona il sestetto del contrabbassista francese Yves Rossignol, con Paolo Porta e Gianni Virone, sax, Giorgio Giovannini, trombone, Guido Canavese, piano e Vittorio Sicbaldi, batteria. Domani tocca ad una delle leggende del jazz italiano, il [redacted] Gianni Basso, accompagnato da una formazione eccellente: [redacted] Sportello, [redacted] Enrico Ciampini, contrabbasso ed Alessandro Minetto, batteria. Domenica la serata di chiusura è affidata al The Italian Sax Ensemble, prestigiosa formazione di sassofoni con Claudio Chiara, Valerio Signetto, Fulvio Albano, Gianfranco Amerio e Nicola Tonso, [redacted] alla ritmica, Paolo Alderighi, Yves Rossignol [redacted] Alessandro Minetto.

Domani e domenica un servizio gratuito di navetta collega ogni quarantacinque minuti, [redacted] Nizza (fermata stazione [redacted] Porta Nuova e via Baretti) con [redacted] Castello e Borgo Dora, dal mattino fino [redacted] ore 23,30 (ultima corsa per [redacted] Castello).

Appuntamenti

VARIE

Per i neonati prematuri

L'associazione Piccoli passi organizza una lotteria per i neonati prematuri, cui seguirà [redacted] concerto [redacted] Elisabetta [redacted]usano e la sua band. L'incasso sarà devoluto alla Terapia intensiva neonatale dell'Università di Torino diretta dal professor Claudio Fabris. Ingresso gratuito. Informazioni: 011.5683138. Dopolavoro Ferroviario, [redacted] Sacchi 63, ore 20,45

Ceramiche

Si apre domani e proseguirà sino al 24 dicembre una mostra-mercato di ceramiche dipinte a mano e di oggetti a soggetto natalizio. Espongono Marisa Allasia, Patrizia Fantone e Paola Rolando. Orario: 10,30-19,30.
Chiesa della Ss Annunziata, via Po [redacted]

Inaugurazione

S'inaugura il Teatro A Vento: alle ore 19 «apericena» musicale, dalle 22 musica, cabaret, disco-dance. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.
Teatro a vento, via Principe Amedeo, 2

Giovani e salute

«Una scuola per la salute: la promozione degli stili di vita positivi dai ragazzi e per i ragazzi»; iniziativa dell'Asl4. Segue concerto. Ingresso libero.
Sermig, [redacted] Borgo Dora, dalle 9,30

Calendario

[redacted] presenta il calendario 2006 «Rivoli [redacted] Rivoli oggi», realizzato dai bambini e dai ragazzi del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
Sala Consiliare, [redacted] Capra 27, Rivoli, ore 11

Piola del Po

Gtt propone «La Piola del Po»: serata sul battello Valentina. Partenza dai Murazzi alle 20, crociera di due ore, con cena, animazione e musica dal vivo. (45 euro a persona). Prenotazione obbligatoria: [redacted] 576.47.33/50

[redacted]

Bibliofilia

Francesco Malaguzzi e Silvio Curto presentano il Quaderno 2005 [redacted] «Bibliofilia subalpina», edito [redacted] Centro [redacted] Piemontesi e dalla Regione Piemonte. Per l'occasione, Luciano Fagno[redacted] illustra una legatura mosaicata e dipinta su un volume della collezione Albert Neal [redacted] New York.
Galleria Gilbert, Galleria Subalpina, ore 18

Torturatrici o kamikaze

Presentazione del libro «Torturatrici e kamikaze. Vittime o nuove emancipate?» (Editori Riuniti). Con le autrici Stefanella Campana e Carla Reschia. Presenta Monica Cerutti. Ingresso libero.
Unione Culturale Franco Antonicelli, via Cesare Battisti 4b, [redacted] 17,30

Poesie

Presentazione del volume [redacted] Liana De Luca, «Okeanòs», Genesi Editrice. Con l'autrice, Giovanni Chiellino, Sandro Gros Pietro e Alessio Montaruli.
Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35 h, ore 18

SPETTACOLI

Il mondo in cui viviamo

Per [redacted] stagione «Zuppa d'Araldo-Teatro per buongustai», Onda Teatro presenta «Habitat. Il mondo in cui [redacted] di e [redacted] Nigrone e Francesca Rizzotti. Due personaggi riflettono su temi ambientali. Repliche domani alla stessa [redacted]. Biglietti a 6,50-9 euro. Info: 011/331.764.
Teatro Araldo, via Chiomonte [redacted], [redacted] 21,15

La vedova allegra

«La vedova allegra» di Franz Lehar. Biglietti a 10 e 12 euro (5 spettacoli [redacted] euro).
Teatro Matteotti, via Matteotti 1, Moncalieri, ore 21

Don Cavagna

Arte [redacted] Studio Compagnia Comica

RISTORANTE CELESTINO
TIPICA CUCINA PIEMONTESE
Festeggia con [redacted]
Prenotazioni per Pranzo di Natale e Cenone di Capodanno con musica dal vivo e ballo!
Corso Italia, 10 - Tel. 011.965.30.34 / 9650343
PIOBESI TORINESE

RISTORANTE Mirage
Via Torino, 194 Leini (TO)
Tel. 348.0936902 011.9974924
Pranzo di Natale 25/12 alle ore 12.30 con musica
Menu con aperitivo, 5 antipasti, 3 primi, 2 secondi con contorno, dessert - bevande incluse [redacted] 40,00 (menu b[redacted]y 3/10 anni € 25,00)
Cenone di Capodanno 31/12 alle ore 20.30 con musica
Menu con aperitivo, [redacted] antipasti, 3 primi, 2 secondi [redacted] contorno, desserts - [redacted] incluse € 75,00 (menu baby 3/10 anni € 35,00)

Ristorante La Conca
Pranzo di Natale
4 antipasti, 2 primi piatti, 2 secondi con contorno, dolce e bevande incluse 38,00 €
GRADITA PRENOTAZIONE
Torino - Via Assietta 4 - Tel. 011.5171091

Ceronda
gradita la prenotazione
PRANZO DI NATALE E VEGLIONE DI CAPODANNO
SABATO 17 DICEMBRE
[redacted] DICEMBRE
Cena con musica dal vivo
MENU:
4 Antipasti - 2 Primi - Secondo con contorno
Dessert - Vini D.O.C. - Acqua e caffè
Euro 28,00 tutto compreso
Viale [redacted] Venaria (TO) Tel. 011.4593874-35 - www.guidaspotweb.it/ceronda

RISTORANTE TIPICO TOSCANO
- Cene aziendali a partire da 26 Euro a persona
- Pranzo di Natale 35 Euro [redacted]
- Cenone di Capodanno 45 Euro a persona
DOMENICA ANCHE A PRANZO SU PRENOTAZIONE
via Vanchiglia 10 - Torino Tel. 011 8124258

SCOOTER PARIS
BIJOUX & ACCESSORI
IN ESCLUSIVA A TORINO

RISTORANTE TIPICO BRASILIANO ESTRELA DO [redacted]
Per le tue [redacted] aziendali [redacted] offriamo un ricco buffet [redacted]
25 antipasti caldi e [redacted] +
16 tipi [redacted] carni + 1 caipirinha [redacted]
Aperte le prenotazioni per CAPODANNO
MENÙ SPECIALE
MUSICA e FESTA FINO [redacted] MATTINO
ESTRELA DO SUL via Nizza, 23 Torino [redacted]

Idee Regalo
MATTA [redacted] ICHITÀ
[redacted] APERTI

Al Ristorante [redacted] VERDE"
MARTEDÌ 20 DICEMBRE 2005
CENA [redacted]
011.88.55.43

ARAGONAUTO

TORINO CAMPER
affitta
posti coperti per rimessaggio camper
in via Pietro Cossa
a partire da € 650,00 annuali
tel. 011-7707363
cell. 347-3236120

[redacted] BOY. È in programma questa sera all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, [redacted] concerto dei Gem Boy. La band bolognese, da dodici anni ormai sulle scene e con all'attivo quattro demo-tape e l'album «Internettezza Urbana» venduto in circa [redacted] mila copie, propone la [redacted] musica dissacrante (è stata definita [redacted] e le Storie Tese [redacted] nuovo millennio») e le canzoni inserite in «Sbollata» a partire dalle 22. Prima del concerto, proiezione del [redacted] film doppiato [redacted] Carletto Fx: «La leggenda [redacted] Sean Connery e gli attori inutili». Ingresso a [redacted] euro.

SWAMPOP. British pop nel venerdì sera organizzato alla Divina Commedia, via San Donato 47: protagonisti, gli Swampop. Stefano Fornasero, Marco Gianotti, Maurizio Cerutti e Laura Vertamy suonano dalle 22.

MAGAZZINO. Regna il funky nella serata de Il Magazzino di Gilgamesh (piazza Moncenisio 13 bis): [redacted] comincia il concerto dei Funk'Cool. Ingresso a 5 euro.

SUPEROCK. La rassegna «Superock» propone questa sera al Fàbrik di Moncalieri (strada Mongina 13 bis) il concento dei The Big One, band torinese guidata da Luca (Jiga) Giordano. Appuntamento [redacted] 22, ingresso a [redacted] euro.

MC RYAN'S. Il fine settimana musicale del Mc Ryan's di Moncalieri (strada Carignano 62) si apre stasera con i Body Soul in concerto. S'inizia alle 22. Domani sera, ultimo concerto dell'anno nel locale: Glamorama, formazione che presenta brani rock Anni 70/80 personalizzati.

Fiorello al Mazda Palace il 20 gennaio

[redacted] FIORELLO. È già «tutto esaurito» per lo spettacolo di Fiorello in programma venerdì 20 gennaio al Mazda Palace. Il «Volevo fare il ballerino... Tour 2005-2006» tornerà sotto la Mole il venerdì 31 [redacted] sempre nella struttura di [redacted] Ferrara 30. I biglietti per assistere allo show sono in prevendita da lunedì prossimo al [redacted] Pala[redacted] al prezzo di 55 euro (platea numerata), 50 [redacted] (tribuna) e 45 euro (tribuna alta). Informazioni: 011/4559090

[redacted] L'ESPOSIZIONE [redacted] GRUPPO «PARA» [redacted] DEDICATA ALLA CITTÀ

CENTRO SERVIZI VSSP

[redacted] umanità negli scatti al [redacted] del mondo

Per una volta lo sguardo si posa [redacted] bellezza umana e non sul suo opposto: fino al 23 dicembre, [redacted] Centro Servizi Vssp, in via Toselli 1, si presenta [redacted] fotografica «La bellezza dell'umanità», 30 scatti di Claudio D'Angelo che ripercorrono per immagini [redacted] viaggio tra gli sguardi, i volti, le espressioni di uomini, donne e [redacted] del Sud del mondo. L'invito della mostra è dimenticare le differenze tra etnie e paesi per imparare a cogliere la bellezza come unico e fondamentale denominatore comune. Regalando una fotografia per Natale si sosterrà la gestione dell'Orfanotrofio «Notre [redacted] Fatima» di Brazzaville, in Congo. Per prenotare le foto ci si può rivolgere all'associazione [redacted] Tribù, tel. 011.941.20.81 [redacted] 346.244.58.24. Orario: [redacted] lunedì al venerdì, ore 9-20; sabato [redacted] 9-16. Ingresso libero. [m. per.]

Fotografia di Piero Ottaviano. La mostra è aperta solo oggi all'ex Informagiovani (via Assarotti angolo via Garibaldi)

Un obiettivo per sei

Inaugura oggi alle [redacted] 18 e prosegue fino alle 24 la mostra «SeiDiTorino» nell'ex-spazio dell'Informagiovani in via Assarotti angolo via Garibaldi. Si [redacted] fotografi torinesi, raccolti dal movimento PARA. Il gruppo di artisti e operatori culturali che ha fatto il suo esordio in occasione della recente edizione di Artissima, organizzando una fiera d'arte parallela in una casa d'epoca di via Po. La filosofia è quella di promuovere artisti e iniziative che solitamente non trovano spazio nei circuiti istituzionali, proponendo [redacted] ogni attività col suffisso «para» per marcare un'azione parallela ai grandi [redacted].

Con questa nuova esposizione, visitabile solo oggi, che riprende nel titolo la splendida mostra allestita alla Gam («6 X Torino. Fotografie di Barbieri, Basilico, Fontana, F. e M. Jodice, Linke»), viene [redacted] visibilità [redacted] autori in gran parte nuovi, tanto che in realtà sono più dei sei annunciati in cartello, accomunati da una grande passione per la città.

Attraverso lo sguardo di ciascuno emerge una sfaccettatura ogni volta diversa. Luca Vivaldo, torinese di origine eritrea, stampa le sue foto su San Salvario direttamente sulle buste [redacted] per il [redacted], che poi vengono illuminate dall'interno. Piero Ottaviano, il nome più autorevole, consegna una serie [redacted] scorci in cui la dimensione tipica della cartolina turistica si eleva a forma d'arte. La coppia Miscele fotografa solo la Torino più nascosta, notturna, scoprendo lati insospettabili [redacted] tamente come negli scatti diurni [redacted] Matteo Ronca, Daniele Ratti, Merem Olimann, Andrea Deaglio, Christian Cadeddu e Marco Marcaccioli. Il vernissage si apre con l'aperitivo «para-apero», per sottolineare, come dice [redacted] manifesto di PARA, che esiste «una Torino che si muove davvero, puntando sui propri mezzi e per di più con un sorriso». [f. v.]

SOLIDARIETÀ

L'appello di Telethon Mercatini, concerti banchetti e lotteria

Nelson Piquet

Telethon rinnova [redacted] appello: [redacted] la [redacted] televisiva che in quindici anni si è guadagnata un posto d'onore nel mondo della ricerca scientifica, nella lotta contro la distrofia muscolare e, per estensione, contro [redacted] le malattie genetiche. Anche Torino partecipa alla [redacted] giorni di raccolta che prenderà il via oggi a «Uno mattina» e [redacted] concluderà domenica alle 20 durante «Domenica In» (Rai Uno).

Sono diverse le iniziative in programma in città e in tutta la Provincia: oggi, dalle 16 alle 18, alla scuola elementare «Muratori», via Ricasoli 30, viene allestito un «Mercatino natalizio [redacted] solidarietà», il cui ricavato verrà interamente devoluto al Comitato Telethon, domani e domenica, invece, tra i numerosi Banchetti Casa Telethon nei quartieri Centro, Vanchiglia, Lingotto, Regio Parco e Barriera di Milano, ci saranno anche quello curato dalla Acmos in via Garibaldi angolo piazza Castello (domenica, [redacted] 8,30-18) e quello dell'Associazione via Tunisi [redacted] Toro [redacted] Borgo Vecchio Filadelfia (domani e domenica, via Tunisi [redacted]4, ore 15-18). Domani in corso Chieti, al banchetto organizzato dalla Varallo's Company, dalle 9 alle 13, verranno offerti tè caldo e torte.

Tra gli appuntamenti più divertenti, [redacted] alle 17,30, nell'atrio [redacted] Direzione Regionale delle Entrate del Piemonte, corso Vinzaglio 8, va in [redacted] il concerto del «Fiscorum: un coro per Telethon»: i dipendenti dell'Agenzia delle Entrate si cimentano per la prima volta nel canto corale proponendo un programma di canzoni di Natale, [redacted] carosello italiano e uno speciale «Il fisco è...».

Per questa [redacted] Telethon [redacted] in palio anche il casco di Nelson Piquet del Mondiale di Formula Uno, offerto da giornalista Piero Abrate (per lanciare la propria offerta occorre telefonare [redacted] 335/710.72.87; dalle [redacted] di oggi alle 18 di domenica). [m. per.]

Giorgio Molino in: «Don Cavagna e il giochi olimpici», commedia brillante di e con Giorgio Molino. Repliche domani alle 21 e domenica alle 16
Teatro Cardinal Massaia, [redacted] Cardinal Massaia, ore 21

Aggiungi un posto a tavola

La Compagnia del Caffè presenta «Aggiungi [redacted] posto a tavola». Incasso in beneficenza all'associazione «Pole Pole».
Teatro Don Bosco, [redacted] Piazzi 25, ore 20,40

DIBATTITI

Movimento sindacale

Dibattito ispirato al volume [redacted] storia del movimento sindacale nella società italiana», ovvero «Vent'anni di dibattiti e di storiografia», a cura di Andrea Ciampani e Giancarlo Pellegrini Rubettino. Con Riccardo [redacted]la, Bruno Manghi, Gianfranco Morgando, Roberto Rosso, Mario Scotti e Andrea Ciampani. Info: 011/547.145
Fondazione Carlo Donat-Cattin, via Stampatori 4, [redacted] 17,30

[redacted]

Catalizzatori [redacted] luce

Inaugurazione della [redacted] «Catalizzatori di luce» di Carlo Bernardini. Trasformazione percettiva [redacted] spazio tra dimensione scultorea e installativa. La mostra proseguirà sino al 20 gennaio [redacted] il seguente orario: [redacted] martedì al venerdì, [redacted] 16 alle 19; il lunedì e il sabato solo su appuntamento.
«Velan» Centro d'Arte Contemporanea, via Modena 52, [redacted] 18,30

Questa sera il battello Valentina si trasforma in una «piola»

[redacted]

Riappropriarsi [redacted] Natale

Don Paolo Curtaz, collaboratore del settimanale «Il nostro tempo»: «Convertirsi al Natale».
Chiesa di San Filippo Neri, via Maria Vittoria 5, [redacted] 18

[redacted]

[redacted] delle Arti

Enrico Debandi: «La genesi del Barocco dall'espressione all'emozione, ovvero, [redacted] illusioni [redacted] reale». Organizza Unitre.
Teatro della Chiesa di [redacted] Anna, via Brione 40, ore 15,30

FESTE

[redacted] per [redacted] animali

«Festa di Natale per gli animali» è il titolo della serata che prevede [redacted] mercatino benefit (nuovo e usato), lotteria [redacted] beneficenza, musica e buffet. Il ricavato [redacted] per cani e gatti abbandonati e alla campagna AIP «Attacca l'industria delle pellicce».
«New Castle Pub», largo Cibrario 9, ore 21

Musei e mostre di Torino e provincia

- **A... COME AMBIENTE** (corso [redacted] 90, tel. 011 070.25.35). Or.: da lun. a ven. 9-17, sab. e dom. 14-19.
- **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45, dom. chiuso.
- **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso.
- **BASILICA DI SUPERGA & REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: orario di novembre: solo sab. e dom. ore 9,30-19, dicembre: sab. e dom. 9,30-19 e apertura festiva dal 24/12/05 al 6/01/06.
- **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello [redacted], tel. 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
- **[redacted] E ROCCA [redacted]** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. [redacted] 443.1701). Orario: la Rocca, da mar. a sab. 9-17, dom. e festivi 9-18, lun. chiuso. Borgo: aperto tutti i giorni 9-19.
- **FONDAZIONE MERZ** (via Limone 24, tel. 011 19.719.437). Mostra: «La Sindrome di Pantagruel». Fino al 19 marzo 2006. Orario: da martedì a domenica 11-19. Lunedì chiuso.
- **FONDAZIONE SANDRETTO RE[redacted]** (via Modane 16, tel. [redacted] 379.76.00). Mostra: «T1 – La Sindrome di Pantagruel», fino al 19/3/2006. Or.: da mar. a dom. 12-20. Gio. 12-23 con ingresso gratuito dalle 21.
- **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: [redacted] sab. e dom. 8,30-14; mer. 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. chiuso.
- **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Collezioni: orario tutti i giorni 9-19, lun. chiuso. Mostre: «Elisabetta Catalano. Le fotografie» e «6 x Torino. Fotografie di: Barbieri, Basilico, Fontana, F. e M. Jodice, Linke», fino al 8/1/2006. [redacted] – La Sindrome di Pantagruel», fino al 19/3/2006. Or.: tutti i giorni 10-19, giovedì 10-23; lun. chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
- **MUSEO ARTI DECORATIVE - FONDAZIONE PIETRO ACCORSI** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Mostra: «L'incantesimo [redacted] sensi. Una collezione di nature morte del Seicento per il Museo Accorsi». Fino [redacted]. Orario: da mar. a dom. 10-20. [redacted] 10-23. lun. chiuso.
- **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4/A, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Mostra «Vita [redacted]» di Vasilij Grossman. Fino al 26/2/2006. Or.: tutti i giorni 10-18, giov. 14-23. Lun. chiuso.
- **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 14,30-18,30.
- **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 7 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli anelli della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
- **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 [redacted]. Mostra: «Una stagione romantica» e «Auto-mobile. Un tratto che ha cambiato la vita», fino al 19/3/2006. Orario: tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso.
- **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
- **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
- **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre [redacted], tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30, [redacted] Sab. e dom. [redacted] visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40
- **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle [redacted] 6, tel. 011 561.[redacted] Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
- **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: da mar. a dom. 8,30-12,30. festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
- **MUSEO NAZIONALE [redacted] CINEMA [redacted] MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). [redacted]: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. Lun. chiuso. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
- **MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0, tel. [redacted] 562.9223). Chiuso per lavori.
- **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 10,30 e domenica ore [redacted].
- **MUSEO NAZIONALE DELLA [redacted]** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, tel. 011 660.4104). Or.: 9-19, lunedì chiuso. Mostre: «Viaggio alle Alpi, alle origini del turismo alpino» e «Viaggio all'oro, l'immaginario del Klondike», fino al 1° maggio 2006, stesso orario del Museo.
- **MUSEO PIETRO MICCA** (v. Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.
- **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostre: «Inuit, i popoli del ghiaccio» fino al 30 aprile 2006, «I gioielli nella roccia», «L'Arca», «Vita Vegetale». Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.
- **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. [redacted], tel. 011 630.00.19). [redacted]: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. [redacted] 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
- **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici». Orari: [redacted] 15,30-18,30; lunedì, mercoledì 10-12; 15-17 e venerdì 10-12. «Museo della Scuola e del libro per l'infanzia». Orario: lun., merc., ven., visite guidate su prenotazione (riservate alle scuole 9,30-12; dom. 15,30-18,30.
- **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.[redacted]. Mostre: «Il surrealismo di Delvaux tra Magritte e [redacted]», fino al 15/1/2006 e «ALT di Penno & Vele», fino al 28 gennaio 2006. Or.: [redacted] 14,30-19,30; mar., [redacted], ven. e dom. 9,30-19,30, giov. e sab., 9,30-22,30
- **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 [redacted]. Mostra: «Il bianco e altro e comunque Arte». Orario tutti i giorni 10-[redacted], gio. 10-22, lun. [redacted] Fino al 22/1/2006. La biglietteria chiude 30 minuti prima.
- **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Chiuso per lavori di restauro.
- **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). [redacted] 9-19. Lun. chiuso.
- **PALA FUKSAS** (piazza Repubblica 25). [redacted] «T1 – La Sindrome di Pantagruel», fino al 19/3/2006. Or.: da mart. a dom. 9-19, lun. chiuso.
- **[redacted]COTECA [redacted] E MARELLA AGNELLI** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.
- **[redacted]** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817 78 62). Mostra: «Bartolomeo Cavarozzi. Quattro Sacre Famiglie a confronto - Allestimento Giorgio Desogus». Fino al 27/2/2006, Tutti i giorni 10-18. Lun. chiuso.
- **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra: «Robert Mapplethorpe tra antico e moderno - Un'antologia». Fino al 1/1/2006. [redacted] tutti i giorni [redacted]-19; giovedì 10-23; domenica 10-20. La biglietteria chiude un'ora prima
- **SOMMERGIBILE [redacted] PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., [redacted] 15-18; oppure su [redacted].

PROVINCIA

- **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641 303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
- **CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5220). Mostra: «T1 – La Sindrome di Pantagruel», fino [redacted]. Or.: da mar. a giov. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
- **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Orario: ven., sab. e dom. 10-11,30; 13,45-15,15. La biglietteria viene aperta 15 minuti prima della partenza del gruppo.
- **PARCO REGIONALE LA MANDRIA - APPARTAMENTI REALI** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria. Tel. 011 499.33.81). Orario: lun., mar., ven., sab., dom. visite esclusivamente guidate: 10,30 - 11,30; 14,30 - 15,30 - 16,30. Da visita delle 16,30 è prevista fino ad ottobre)
- **FORTE DI EXILLES** (10050 Exilles. Tel. 0122 58.270). Or.: 10-14, chiuso [redacted]. Mostra: «The five rings», fino al 15 aprile 2006.

Regione informa tel. [redacted].339 - www.piemonte-emozioni.it

SCOPRIRE TORINO [redacted] VALE LA SPESA.
ogni settimana nuove idee tra mercati e mercatini

MUSICA PER LE ORECCHIE, E... PER I PIEDI
Sotto i Portici di Via Nizza, due appuntamenti per chi ama la musica e le emozioni:
sabato 17 dicembre [redacted] 16.00 una spettacolare esibizione di TANGO ARGENTINO;
e domenica 18 dicembre alle 11.00 e alle 16.00,
CONCERTO CON COVER DELLE PIÙ BELLE CANZONI DI PAOLO CONTE.

IL MERCATINO DELLE FESTE
Sabato 17 dicembre dalle 15.00 alle 18.00 e domenica 18 dicembre dalle 11.00 alle 18.00 sotto i Portici di Via Nizza, l'atmosfera natalizia è in un mercatino [redacted] speciale: bancarelle con specialità alimentari, prodotti del commercio equo-solidale, gioielli, ceramiche e altre curiosità da scoprire. Venite a trovare i regali che state cercando!

SAN SALVARIO: LA FESTA DEL JAZZ E DEL GUSTO
[redacted] alle 22.30. Sul palco di Largo Saluzzo, grande [redacted] con "YVES ROSSIGNOL SEXTET":
Paolo Porta – [redacted] alto; Gianni Virone – sax tenore; Giorgio Giovannini – trombone; Guido Canavese – pianoforte;
Yves Rossignol – contrabbasso; [redacted] – [redacted]
Ore 19.30: PEGASUS BRASS BAND ON TOUR da Largo Saluzzo a... Via Galliari ang. Sant'Anselmo, per la DEGUSTAZIONE DI [redacted]
a cura di Kebab House e... al Cortile di Via Galliari 1b per le DEGUSTAZIONI a cura di Rosso Piccante e della storica Panetteria Bertino.

Sabato 17 dicembre [redacted] 19.30 alle 22.30. Sul palco [redacted] Largo Saluzzo, [redacted] speciale "GIANNI BASSO QUARTET":
Gianni [redacted] – sax tenore; Rossano Sporti[redacted] – pianoforte; Enrico Ciampini – contrabbasso; Alessandro [redacted] – [redacted].
Ore 19.30: PEGASUS BRASS BAND ON TOUR da Largo Saluzzo a...
Via [redacted] 6, Oratorio San Luigi, per la [redacted] DI [redacted] PIEMONTESE a [redacted] della gastronomia Bonavero e...
al Cortile di via Lombroso 22/E per la [redacted] a cura di SiCheSe e della pizzeria [redacted]

Domenica 18 dicembre dalle 19.30 alle 22.30. Sul palco di Largo Saluzzo, serata di chiusura "THE ITALIAN SAX ENSEMBLE":
Claudio Chiara – sax alto; Valerio Signetto – sax alto; Fulvio Albano – sax tenore; Gianfranco Amerio – sax tenore;
Nicola Tonso – sax baritono; Paolo Alderighi – pianoforte; Yves Rossignol – contrabbasso; Alessandro Minetto – batteria.
Ore 19.30: PEGASUS BRASS BAND ON TOUR da Largo Saluzzo a... cortile dell'Oratorio della chiesa Santi Pietro e Paolo, Via Giacosa 8
per la FESTA DELL'ORATORIO e... all'aiuola Donatello per la FESTA PER LA RIAPPROPRIAZIONE DELLO [redacted] PUBBLICO
a cura dell'Associazione Aiuola Donatello. ASSAGGI DELLA CUCINA PIEMONTESE a cura de Il Caffè dell'Orologio.

Info: Informacittà tel. 800 019531 – Agenzia per lo Sviluppo Locale di San Salvario tel. 011 6686772 – Jazz Club Torino tel. 011 655164

Sabato e domenica, un servizio gratuito di navetta collegherà Via Nizza con Piazza Castello e Borgo Dora, ogni 45 minuti fino alle 23.00.

IDEE PER VIVERE LA CITTÀ A CURA DELL'ASSESSORATO ALLA PROMOZIONE E ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE DIFFUSE
TORINO always on the move

TALENTO DEL CIRIEVAUDA DALLA JUNIORES REGIONALE ALLA CONVOCAZIONE AZZURRA

Poesio, un cuore Toro nella nazionale Under 18

Centrocampista duttile e dal tiro potente

personaggio
PAOLO ACCOSSATO

Al sabato è in curva Maratona a tifare Toro, la domenica da un paio di anni è uno dei fari del Cirievauda di Eccellenza. E mercoledì prossimo sarà uno dei due piemontesi (l'altro è Topazi del Busca) convocati a Coverciano dal tecnico Polverelli della nazionale Under 18 per l'amichevole con la rappresentativa militare.

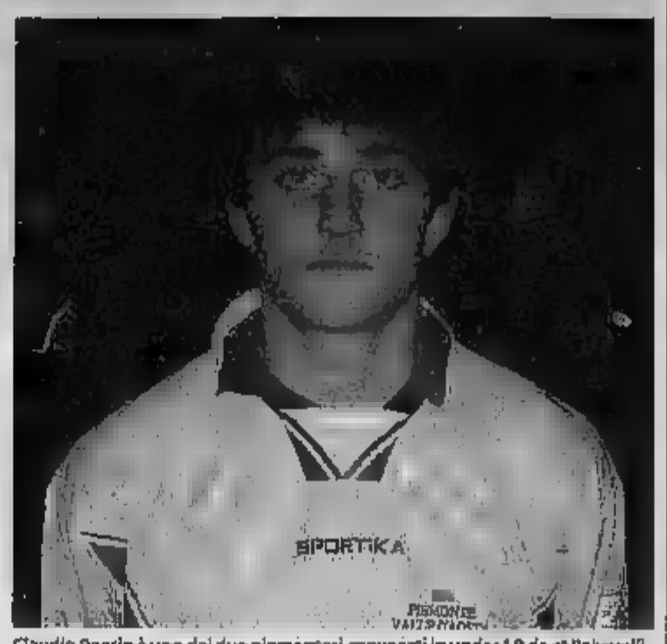
L'ascesa di Claudio Poesio ai vertici del calcio dilettantistico regionale prosegue senza sosta e la chiamata in azzurro, dopo molte presenze nella selezione piemontese Juniores, conferma la crescita del centrocampista torinese che, tra convocazioni a Coverciano, nella rappresentativa di Loparco e allenamenti con il Cirievauda di Marco Sesia, trova anche il tempo di seguire il primo amore, vale a dire il Torino. «Purtroppo domani (oggi, ndr) contro il Brescia non potrò andare allo stadio - esordisce Poesio - perché abbiamo l'allenamento con il Pool Cirievauda e domenica c'è l'ultima difficile giornata di campionato contro il Lucento».

L'amarezza di non vedere il Toro è però lenita da una convocazione in azzurro del tutto insperata. Prosegue Poesio: «Sono veramente emozionato, lunedì partirò per Coverciano, faremo un paio di allenamenti nel centro tecnico dove si raduna anche la nazionale maggiore e poi mercoledì disputerò l'amichevole con la rappresentativa militare. Polverelli sta scremando il gruppo e visiona pertanto diversi ragazzi provenienti da varie regioni. In precedenza era stato anche chiamato il portiere del Chisola, Ostorero: ora e me, so già che la paura e l'emozione dovranno subito essere messe da parte perché se voglio fare parte del futuro gruppo, devo convincere l'allenatore».

Per Poesio, dunque, idee ben chiare unite alla consapevolezza che l'azzurro che vestirà mercoledì sarà un punto di partenza e non di arrivo: «La mia ambizione è quella di arrivare in alto, non lo nego: la chiamata di Polverelli è una bella iniezione di fiducia, ma so che la strada è assai lunga e le incognite molte».

Poesio è cresciuto calcisticamente nelle giovanili del Torino fino agli Esordienti, poi quattro anni al Cbs prima di passare un paio di stagioni orsono al Cirievauda. Centrocampista duttile, ma che privilegia l'azione offensiva, nelle ultime stagioni ha segnato già quarantina di reti, quattro in Eccellenza e tre quest'anno). Centrocampista centrale e destro naturale che ha nella grinta e nel senso della posizione i suoi migliori. Poesio sa piegarsi alle esigenze della squadra: «Quest'anno nel Cirievauda ho compiti di impostazione ma anche di interdizione, e la cosa non mi pesa, anche perché mi trovo benissimo con il nostro tecnico Sesia. Lui ha giocato in A, tra l'altro in un ruolo vicino al mio, ed ha tantissimo da insegnarmi: gli allenamenti mi dà numerosi consigli su come muovermi. Se sono arrivato a questa convocazione in azzurro devo grazie anche a lui e a Luciano Loparco, il mister della rappresentativa, che in questi anni mi ha sempre dato fiducia».

La giovane promessa ammette di non avere un riferimento a cui ispirarsi, che se il giocatore a cui assomiglia maggiormente non è del Toro ma dell'Inter: «Fatte le debite proporzioni con la mia categoria, mi piace molto Cambiasso, bravo nell'interdire, nell'impostare l'azione ed anche nel concludere a rete».


Claudio Poesio è uno dei due piemontesi convocati in under 18 da ct Polverelli

inbreve

Sci
Slalom a Sestriere

Oggi e domani a Sestriere due slalom maschili e femminili Fis Regionali.

Basket
Programma odierno

Oggi. B femm: Ginnastica To-Ira-basket (20,45; p.so Siracusa); Tlb Pino-Carmagnola (21; v. Folisi). D masch: Prog To-Bip To (20,40; v. Monterivello); Rosta-S.Pinerolo (21, v. Comuni, Buttigliera).

Tennis Tavolo
TT ospita Ferentino

Il TT Torino ospita oggi (ore 20, via Regio Parco 85 a Settimo) il Ferentino, penultimo.

Volley
Doppietta storica

A Modena in Cimone-Padova (A1 M) evento per la provincia: la coppia arbitrale era torinese con Marco Cerquoni e Gabriele Balbo-ni.

LE SQUALIFICHE

Le squalifiche del giudice sportivo dai dilettanti.

Eccellenza. Una giornata a Vallarella (Lucento), Perziano (Rivoli).

Promozione. Due giornate a Surace (Gassino). Una giornata a Castelli (Nichelino), Ferrando (Rivera), Di Blasi (Sportivanolese), Martinengo (Cambiano), Palmieri (Carmagnola), Iaccarino (Cavour), Bonin, Moncalieri (Don Bosco), Panizzo (Lascaris), Sottil (Nichelino), Verlezza (Strambinese).

Categoria. Due giornate a Pavone (Beppe Viola). Una giornata a Fischietti (Carrara), Bassani (Filadelfia), Cataniello, Locci (Gabetto), Legnetti (La Chivasso), Arato (Pecetto), Barro, Dicunzo (Sanremo 72), Masso, Giglintti (Sciolze), Miretti (Villafranca), Cortese, Tartaglia, Leuci (Volpianese), Laddomada, Pallardi, Prelato (Castagnole), Brescia (Beinasco), Lanza, Montone (Beppe Viola), Soldano (Bassa Val Susa), Ame (Cumiana), Graci, Rolle (Gl... scar Trofarello), Castellaneta, Persico (Grugliasco), Mescia (S. Giorgio Andezeno), Fal... (S. Maria), Rosso (Favari), Glaime (Vigone).

Seconda Categoria. Tre giornate a Andilloro (Dora Lucento), Rinaudo (Atm). Due giornate a Guaglione (Borgata Lesna), As... (Dora Lucento), Genco (Marino), Mancuso (S.Michele). Una giornata Catucci (Carlo Alberto), Ceolato, Secchiarolo (Dinamo), Buscaglia, Pignata (Centrocampo), Ursich, Tarricone (Caselettese), Santoro, (Atm), Furfaro, Melis, Donati (Fiamma Azzurra), Bellotti, Berti (Lesna), Testa (Nizza), Costantino (Pro S.Maria), Passafaro (Rangers), Di Pierro (Real Tricolore), Matera (S.Francesco), Cipriani (Villarbasse), Gorizia, Puntillo, Pozza (S.Francesco Venaria), Buscetti (Carlo Alberto), Cotugno (Brandizzo), Morano (Centrocampo), Teho (Rapid), De Marino (S.Rita), Montaruli (Saturnio), Orto (Savonera), Giordano (Valsusa), Armando, Cipriani (Villarbasse).

Coppa Italia. Il Settimo, pareggiando con la Rivarolese (2-2, gol di Puglisi e Pepe per le violette e reti granata di Moro e Feriotto) si è qualificato alle semifinali di Coppa Italia riservata alle squadre di Eccellenza e Promozione. Le altre qualificate sono Libertas San Biagio (Bi) e il Salepiovera (Al). Rinviata a data da destinarsi causa la nebbia l'ultimo quarto di finale (andata 2-0) che opponeva il Carmagnola al Pinarolo.

BIOGRAFIA IL LIBRO PRESENTATO IERI RIPERCORRE LA CARRIERA DELLO JUVENTINO

Cannavaro il bello si racconta «Sfoglio l'album di famiglia»

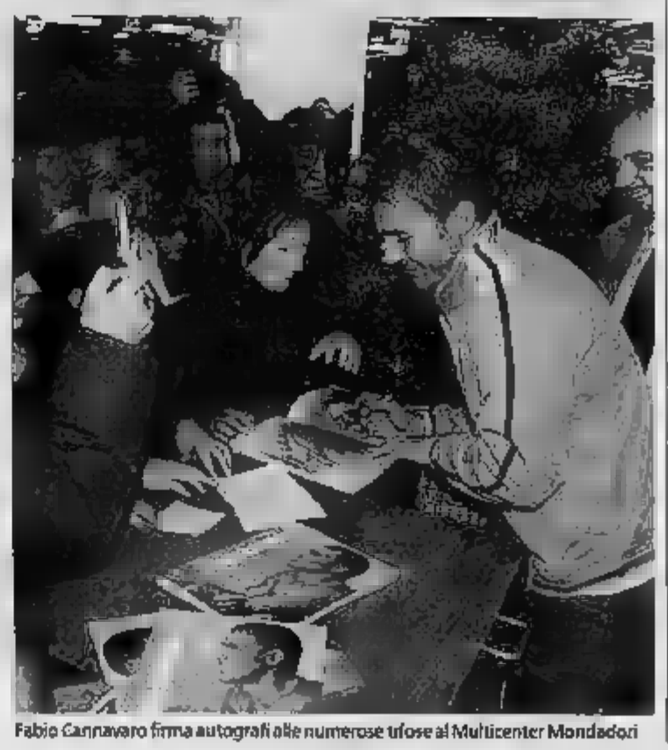
Roberto Pavanello

Sono passate da pochi minuti le sei del pomeriggio quando Fabio Cannavaro fa il suo ingresso al Mondadori Multicenter. Ad attenderlo ci sono alcune decine di suoi tifosi (tante le adolescenti) accorse in libreria per vederlo da vicino, in occasione della presentazione del libro biografico realizzato dal giornalista Giuseppe Milano e dal fotografo bolognese Claudio Villa. Il volume, che ha in copertina il capitano della Nazionale ritratto di profilo e a torso nudo, s'intitola, appunto, «Fabio Cannavaro» è edito dalla Damiani e costa 19,90 euro; il ricavato verrà devoluto alla Fondazione Cannavaro-Ferrara che i due calciatori hanno creato per aiutare i giovani napoletani che vivono in condizione di disagio.

Il centrale juventino è accolto da un «Bravo Fabio!» scandito da un azzimato signore in tuta da ginnastica celeste, mentre gli applausi iniziano gli scatti di macchine digitali e telefonini. Si accomoda, e mentre gli autori e l'editore raccontano la genesi della biografia, nasconde a stento l'imbarazzo: «È come sfogliare un album di famiglia - Fabio – spiega Milano – perché è dalle foto che siamo partiti, da quella di Cannavaro bambino alle immagini che lo vedono papà. Il del libro può guardare le foto, leggere le didascalie per ricostruire le tappe o dedicarti ai ricordi che il giocatore ha collegato ad ogni foto».

Il protagonista parla e i sospiri innamorati delle ragazzine si fanno coro: «La mia foto preferita è quella con mia moglie e i miei figli mentre festeggiamo allo stadio lo scudetto con la Juve». Tra le immagini più curiose ce n'è una quattro giovani militari a terra in posizione di tiro: al centro c'è Cannavaro e ai suoi lati Del Piero, Galante e Del Vecchio. C'è la vita da calciatore le maglie di Napoli, Parma, Inter, Juve e Italia. Gli chiedono com'è vivere a Torino: «È molto diverso rispetto agli altri posti in cui sono vissuto ma la famiglia si trova molto bene».

Le domande si susseguono e Cannavaro continua a rispondere con cortesia davanti agli occhi delle fanciulle sempre più adoranti. È tempo di andare ed arriva il momento degli autografi, dei saluti e baci e dell'immancabile: «Puoi fare una foto?».


Fabio Cannavaro firma autografi alle numerose tifose al Multicenter Mondadori

Trovare il regalo di Natale
davvero perfetto per chi lo riceve
è un tuo diritto.

Cerchi un GPS per il tuo fidanzato che, ultimamente, si perde per strada? Vieni da Darty. Oltre alla scelta migliore di prodotti di elettronica ed elettrodomestici, troverai venditori gentili e capaci di consigliarti. E scoprirai che, da questo Natale, il regalo perfetto per i tuoi cari sia per il tuo portafogli non è più un sogno. E' un tuo diritto.

ELETTRONICA, ELETTRODOMESTICI, INFORMATICA, TELEFONIA PREZZI BASSI TUTTO L'ANNO.
TORINO presso la Rinascente via Lagrange Filo Diretto 199.777.779 - www.darty.it

DARTY
Quelli dei diritti.

VENCO E LENOVO:

UN LEGAME FORTE ANCHE SENZA FILI.

ThinkPad consiglia Windows® XP Professional.

intel inside centrino MOBILE TECHNOLOGY

QUALITÀ, TECNOLOGIA E INNOVAZIONE A PARTIRE DA 1€ AL GIORNO.

Fin dal 1963, il **Gruppo Venco** fornisce alle aziende come la tua, soluzioni, prodotti e servizi per la gestione d'impresa, con una gamma completa di hardware e software all'avanguardia. Grazie alla **consolidata partnership** con **Lenovo**, da Venco troverai tutta la qualità, la tecnologia e le innovazioni dei desktop ThinkCentre e dei notebook ThinkPad ottimizzati per il wireless con la **Tecnologia Mobile Intel® Centrino™**.

Non solo. Oggi, con la Locazione Lenovo per le piccole e medie imprese sviluppata insieme a IBM Global Financing, Venco ti aspetta con ThinkPad, ThinkCentre e altri prodotti selezionati a partire da **soltanto 1 € al giorno***. Non perdere questa opportunità.

Contattaci oggi stesso:
visita il sito **www.gruppovenco.it**
oppure chiama lo **011 2747721**

ThinkPad e ThinkCentre sono prodotti Lenovo

VENCO COMPUTER

lenovo Business

*Offerta di valida 31 dicembre 2005 esclusiva per clienti Business, per importi compresi tra 10.000 e 50.000 Euro. L'offerta è soggetta ad approvazione da parte di IBM Italia Servizi Finanziari. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso le sedi IBM Italia e presso gli uffici Venco. Tutti i diritti riservati. Lenovo, ThinkPad e ThinkCentre sono marchi o marchi registrati di Lenovo. IBM, il nome IBM e il logo sono marchi registrati di IBM Corp. negli Stati Uniti e/o in altri Paesi. Intel, il logo Intel, Intel Inside, il logo Intel Inside, Intel Centrino, il logo Intel Centrino e Pentium sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o delle sue filiali negli Stati Uniti e/o in altri Paesi. e Windows sono marchi registrati di Microsoft Corporation. Altri nomi o marchi possono essere proprietà dei rispettivi titolari. Le offerte sono riservate alle aziende e soggette a disponibilità. Queste offerte escludono ogni altra promozione o condizione speciale. Le informazioni comunicate non hanno effetto contrattuale. Venco e Lenovo si riservano il diritto di modificare offerte e caratteristiche di prodotto senza preavviso. Venco e Lenovo non sono responsabili per eventuali errori tipografici o fotografici.

Di Viesto

Di Viesto s.p.a.
TORINO
via Malta, 8
011 3833833

Di Viesto S.C.
TORINO
str. Settimo, 234
011 2741297

Di Viesto
MONCALIERI (TO)
c.so Trieste, 30
011 6404242

Di
OSASCO (TO)
via Pinerolo, 13/2
0121 341100

Di Viesto s.p.a.
TORINO
via Reiss Romoli, 130
011 2253311

le tue concessionarie SEAT

TEATRI

[redacted] GIOVANNI [redacted] - Lingotto - [redacted] 280 - Torino Turno Blu - ore 21 - 9° Concerto Stagione Sinfonica 2005/2006 - Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted] Rai, direttore Gianandrea Noseda - Christoph Willibald Gluck (1714-1787) "Don Juan", suite dal balletto; Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791) Sinfonia n. 38 in re maggiore K 504 "Praga"; Joseph Haydn (1732-1809) Sinfonia in mi bemolle maggiore Hob. I n. 103 "Rullo di timpano". Informazioni: telefono 011.8104653 - 011.8104961 [redacted] martedì a venerdì dalle 10.00 alle 18.00; biglietteria.osn@rai.it www.orchestrasinfonica.rai.it

RITROVI

AMERICA - 011.4477171 Ok Band.

[redacted] 84 - C.so M. d'Azeglio [redacted] 011.6699560. Ore 15,30 a 21,00 [redacted] Teorema [redacted] Chessy. Ore 21,00-01,30 [redacted] Festa delle Donne.

CLUB 84 - È in corso, negli [redacted] di apertura, la prevendita, con prenotazione [redacted], per il Veglionissimo del 31 [redacted]mbre 2005.

[redacted] - giardinireali tel. 011.5215275 h 21,15 Puntaband (area fumatori) festa [redacted] segno zodiacale Sagittario.

GARDEN - h 21 p.tto [redacted] h 21 "La Notte degli Anelli".

LA LUCCIOLA - H 21 G.S. Avis.

LE ROI - ore 21 nel ci [redacted] sem pre area fumatori tel. 011.284000.

[redacted]R VIGONE - tel. 011.9801402 ore 21 disco liscio e disco latino americani con scuola e animaz. ingr. [redacted].

SEI PIÙ [redacted] BREAK NIGHT CLUB - via Medagli 44 Sant'Antonino di Susa aperto [redacted] la sera dalle ore 20 servizio ristorante. Info tel. 011.9640966.

TANGO DANCING - sera ore 21.

TROCADERO NIGHT CLUB - via A. Doria 9. International Show musica dal vivo prenotazioni per Capodanno tel. 0115620966.

[redacted]

ACCADEMIA - Artisti contemporanei.

ARTE ANTICA SALAMON (L') - via Volta 9 tel. 011.5625834 - stampe originali antiche e moderne.

FOGLIATO - da albi a cartelle.

LA LANTERNA - Moncalieri Artisti contemporanei e nelli croati tel. 011.644480.

PIRRA - Savinov e Bogaevskaja grandi maestri post impressionisti [redacted].

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA [redacted] CONTEMPORANEA

ARTEINCORNICE - via Vanchiglia 11 pensando alle Olimpiadi.

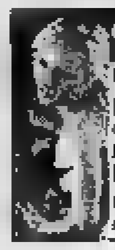
BERMAN - Alfredo Ciocca nella saletta Pittori dell'800 italiano.

BIASUTTI & BIASUTTI - Gilardi Bianca Natura 011.8173511.

CARLINA - "Segni forme colori" 011.8173344.

GALLERIA IL PORTICO - maestri dell'800 [redacted]o dal 3/12/05 al 5/01/06 Pinerolo Vicolo Bernezzo 2. Tel. 0121.321.333 - 339.7312984.

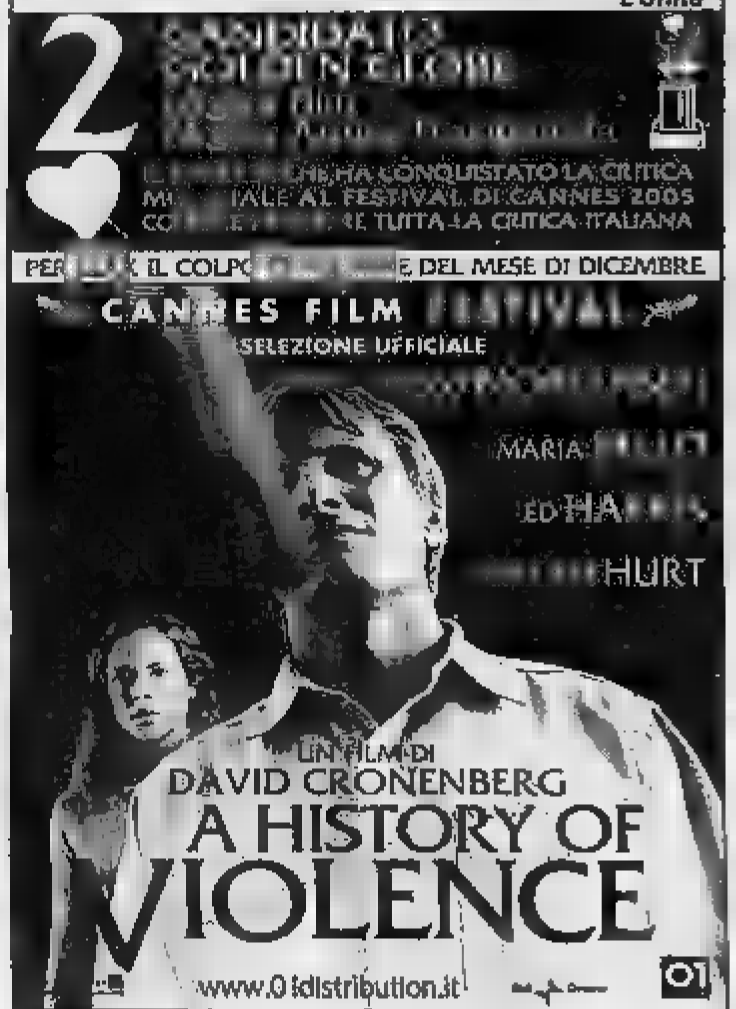
NARCISO - Arte dell'incisione.



CRAZY ONE

Una lunga notte con la prorompente carica [redacted]co [redacted] **SARA XISS, LILI MARLEN,** e [redacted] domani **LARA [redacted]** [Tutte insieme!]. Pom. h. 17,00, notte dalle 23,00 precise.

"Un [redacted] mozzafiato." *Il Messaggero*
"Cronenberg [redacted] spettacolo in senso pieno." *Corriere della Sera*
"Cronenberg non riesce [redacted] non fare capolavori." *L'Unità*



OGGI
DUE GIARDINI - OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE LE FORNACI (Beinasco)
UGC CINÉ CITÉ 45 [redacted] (Moncalieri)

CENTRALE
IL FILM PIÙ PREMIATO DELL'ANNO

IL VOSTRO UNICO, IMMANCABILE APPUNTAMENTO COMICO DI NATALE

[redacted] AI CINEMA [redacted] - CINEPLEX [redacted] - [redacted] - [redacted] - VIS PATHÉ

Divertente, ironico e romantico...
[redacted] Pieraccioni.

OGGI AI CINEMA
CINEPLEX MASSAUA - DUE GIARDINI - FRATELLI MARX
GREENWICH VILLAGE - IDEAL CITYPLEX - MEDUSA
NUOVO VALENTINO - [redacted] LINGOTTO - REPOSI

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

LE [redacted]

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale;

TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20 e 23.00); 20.45 Mi ritorna in mente; 21.00 Ballando le cupole (Replica); 23.00 Notte sexy;

VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie;

PRIMANTENNA
19.30 Primantenna news; 20.00 Primastadio; 21.00 Rosso di sera...; 23.00 Autoccasioni;

QUARTA RETE
19.30 Toro news; 20.00 Sport daily; 20.20 Coming soon; 20.30 Calcio in faccia; 23.00 Calcio fan;

[redacted]
[redacted] Roberta Film; 12.00 **Ercole [redacted] Sansone** Film; 14.30 **Il bandito** Film; 19.00 **Così vinsi la guerra** Film; 22.30 **Sogni proibiti** Film; 1.00 **Antonio Gramsci** Film

[redacted] RETE
20.10 Judo Boy; 20.50 Qui studio sport; 22.30 Sguardi; 23.10 [redacted] Rete news/Paesi in festa;

QUADRIFOGLIO - ODEON
18.00 Star bene in tv; 19.00 Buonasera TV; 20.15 Look tv; 20.30 Coming soon; 21.15 Look Tv; 23.00 Cose così.;

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 [redacted]; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana;

SESTA RETE
19.35 Classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica italiana (R);

G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... il solito; 20.30 La città allo specchio - Inceneritore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash;

RETE 7
19.30 Qui studio a voi stadio; 20.30 Iceberg Nord-Ovest; 22.45 Informa sette; 23.15 Fischio d'inizio; 0.15 Sexy bar;

INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming [redacted]; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto;

[redacted]RINO
19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Ocean girl; 21.00 Film; 23.00 Il regionale.;

TELESUBALPINA-ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti;

VIDEONORD
20.00 Me[redacted] In salotto - Cartoni animati - Rondò - Soldi - 6... con Di Pietro; 22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Motev;

RETETRE
17.30 Cartoni animati; [redacted] Videone; 19.00 [redacted]; [redacted] lla; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.;

TELESTUDIO
19.05 Pomeriggio con Telestudio; 19.35 Tg Telestudio Notizie/Paesi in festa; 19.55 Pomeriggio con Telestudio; 20.25 Muteking; 21.00 Radio Italia Tv

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted].

PROPOSTE CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). **Rassegna - Video Dia Loghi 2005 - Proiezioni Loop.** Dalle ore 16.30

GIOVENTURA PIEMONTÈISA (via San Secondo, 7bis). Corsi di avviamento al Teatro in lingua Piemontese, corsi specifici per amatoriali, stages e laboratori di scrittura e lettura condotti dal Teatro Zeta. Informazioni: 0115660491 - [redacted].

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23, [redacted] 01148-1944). "Verso una Polonia europea." Residenza Multidisciplinare Teatro Europeo e Internazionale. Convegno **Essere un uomo totale** promosso dall'Istituto Polacco di Roma e dal Centro di Studi dell'Opera di Jerzy Grotowski e di Ricerche Teatrali e Culturali di Wroclaw. Presentazione del volume **Essere un uomo totale** edito da TriVillus Edizioni. Inoltre inaugurazione della mostra **Lo spazio del teatro - Laboratorium dall'ideazione alla realizzazione** rappresentazione del film **Intorno all'azione** Televisione Polacca Wroclaw 1997. Sabato 17 presentazione del film di Marianne [redacted] **Il Teatr Laboratorium** (1992 bn) di G. Grotowski e del film di Maria Zmarz-Koczanowicz **J. Grotowski - Tentativo di ritratto** (1999).

EKONTEATRO (Via Benola 57 - Torino Tel. 0119703785). Aperte iscrizioni ai corsi teatrali di **Ivo De Palma**: doppiaggio, [redacted] dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-t[redacted] "Voce in Azione". Per informazioni www.ekonteatro.com. Per iscrizioni: infocorsi@ekonteatro.com.

DASI (Via Saluzzo, 23 - [redacted] tel. 011 659.95.94). **Gallovernante in Gaudete [redacted]s est natus!** (canti sacri di festa e devozione dal Medioevo al Rinascimento). Martedì 20 alle ore 21 presso [redacted] Stimmate di San Francesco, Via Ascoli 32 ingresso gratuito.

SANTIBRIGANTI TEATRO (Via Artisti, 10 - Torino, tel. 011643038). www.santibriganti.it. Residenza multidisciplinare Caraglio e Valle Grana Stagione [redacted]

TEAT[redacted] (Via Palestro, 9 Moncalieri, Torino, tel. 0116457481). Serate incontro "Piccoli fuochi". Sabato 17 e domenica 18

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (Via Bligny 10, tel-fax 01152115701). www.annabolens.it. Scuola di recitazione presenta **Luzi - Merini** a cura di Anna Marcelli. Dal 19 al 21 dicembre ore 21.30. Prenotazione obbligatoria

RADIO NOSTALGIA

FM Torino 98.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning [redacted] Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni [redacted] Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** Altre frequenze: www.nostalgia.it

[redacted]

[redacted] ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 461.621 Feriali ap. 10.30 ul. 22.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
[redacted] ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 5175148. Lun-Dom. ap. 14.30 ult. Spett. 21.00.
[redacted] HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no [redacted] 10.30 ult. [illegible] 1.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
[redacted] MAFFEI [redacted] Tommaso 5. Tel. 011 [illegible]. Feriali ap. ore [redacted] ul. [redacted]. Festivi ap. 14.30 ul 22.30.
[redacted] METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10.30 ul. 22.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
[redacted] ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Ap. 15. ul. 22.30
[redacted] SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15. ul. 22.30
[redacted] ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86. Tel. 011 749.2907. Ap. 15.

"IL RE È TORNATO"

VUOI GLI [redacted], [redacted] E IL GIOCO DI KING KONG [redacted] IL [redacted] CELLULARE? [redacted] COME ALLA PAGINA 549 DEL MEDIAVIDEO.

OGGI AI CINEMA
ADUA - ARLECCHINO - CINEPLEX MASSAUA - ELISEO - IDEAL CITYPLEX - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - [redacted]

OGGI AI CINEMA
FRATELLI MARX - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
ROMANO - UGC (Moncalieri)

film

●●●● [illegible]
●●● [illegible]
●● [illegible]
● [illegible]

■ **A HISTORY OF VIOLENCE.** Drammatico. Regia [redacted] David Cronenberg, con Viggo Mortensen e Maria Bello. Tom Stall è un [redacted] tranquillo che vive con la famiglia in una piccola cittadina americana. Un giorno entra nel [redacted] bar un gruppo di malviventi per una rapina. Tom reagisce e li uccide; diventa così un eroe, i giornali e le reti televisive lo mettono al centro dell'attenzione al punto da portare nella [redacted] un gangster che afferma di conoscerlo. Dal romanzo a fumetti [redacted] storia violenta» di John Wagner e Vince Locke, dirige l'autore de «La zona morta» e «Inseparabili». ●●●[Due Giardini, Olimpia, Pathé]

■ [redacted] **FLOWERS.** Commedia. Regia di Jim Jarmusch, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don Johnston riceve [redacted] lettera anonima in cui [redacted] lo informa che lui ha un figlio diciannovenne. Su consiglio [redacted] l'amico Winston, Don si mette in viaggio e comincia a cercarlo andando a trovare le sue ragazze di [redacted] tempo. Gran premio della giuria al Festival di Cannes, dirige il cineasta indipendente americano di «Dead man» e «Daunbailò». ●●●[Massimo, Nazionale]

[redacted] **LITTLE - AMICI PER LE** [redacted]. Animazione. Regia di [redacted] Dindal. Le divertenti avventure del pollo Chicken, Little, [redacted] a salvare il mondo. ●●●[Adua, Massaua, Medusa, Ideal, Reposi, Pathé]

■ **CRASH CONTATTO FISICO.** Drammatico. Regia di Paul Haggis, con Don Cheadle e Matt Dillon. Alcune ore di vita di abitanti [redacted] Los Angeles: una [redacted] di poliziotti amanti occasionali, due cinesi, due ladri di auto che teorizzano su società e razza, un potente procuratore e l'annoiata moglie, un commerciante persiano che compra una pistola per difendere il suo negozio dalle continue rapine, un operaio ispanico e la sua bambina. Le loro storie s'intrecciano. Opera prima per il canadese Haggis, autore d[redacted] sceneggiatura di «Million dollar baby». ●●● [Arlecchino]

■ **L'ENFANT.** Drammatico. Regia di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Jérémie [redacted] e Déborah François. Il ventenne Bruno e la diciottenne Sonia vivono insieme con il sussidio di lei e i piccoli furti di lui. I due danno alla luce un bambino, Bruno ha intenzione di venderlo. Palma d'Oro al festival di Cannes, dirigono i cineasti belgi di «Rosetta». ●●●[Massimo]

■ [redacted] [redacted] [redacted]. Fantasy. Regia [redacted] Burton, con Johnny Depp e Freddie Highmore. La storia di Willie Wonka, eccentrico fabbricante di cioccolato, e Charlie Bucket, ragazzo di famiglia povera che riesce ad entrare nel suo magico mondo. [redacted] [Adua]

■ I [redacted] **DELL'ABBANDONO.** Drammatico. Regia di Roberto Faenza, con Margherita Buy e Luca Zingaretti. Abbandonata improvvisamente dal marito per una ragazza, la trentacinquenne Olga cade in una profonda depressione. Il film è girato a Torino. [redacted] [Alfieri]

■ **HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO.** Avventura. Regia [redacted] Mike Newell, [redacted] Daniel [redacted] e Emma Watson. Quarto episodio della saga cinematografica nata dal fenomeno letterario della [redacted] J.K. Rowlings, vede Harry Potter ergersi a portabandiera di Hogwarts in un [redacted] internazionale a cui partecipano le principali scuole [redacted] magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose. Dal cineasta inglese di «Quattro matrimoni e un funerale». ●●● [Adua, Arlecchino, Ideal, Eliseo, Massaua, Pathé, Olimpia, Greenwich]

■ **KING KONG.** Avventura. Regia di Peter Jackson con Naomi [redacted] e Jack [redacted] Darrow [redacted] andare a girare un film su un'isola misteriosa: la popolano insetti, dinosauri e, soprattutto, l'enorme gorilla di [redacted] Kong. [redacted] versione per il grande schermo [redacted] romanzo [redacted] Edgar Wallace, scritto nel 1931 e già portato al [redacted] anni più [redacted] Cooper ed Ernest Schoedsack. [redacted] la macchina [redacted] presa, il regista neozelandese de «Il Signore degli Anelli». ●●● [Adua, Arlecchino, Massaua, Eliseo, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **KISS KISS** [redacted] **BANG.** Azione. Regia di Shane Black, con Robert Downey Jr. e Val Kilmer. Harry Lockhart è un ladro in fuga che approda a Los Angeles dove [redacted] di garantirsi un ruolo da attore in un film e si trova invischiato, suo malgrado, in [redacted] intricato [redacted] omicidio. Esordio [redacted] regia per lo sceneggiatore [redacted] serie cinematografica «Arma letale». ●●● [Studio Ritz]

■ [redacted] **OF** [redacted]. Drammatico. Regia di Andrew Niccol, [redacted] Nicolas Cage e Jared Leto. [redacted] trafficante d'armi, diventa in breve tempo un potente «signore della guerra», ha una crisi di coscienza e [redacted] di cambiare vita abbandonare [redacted] sarà tuttavia impresa assai [redacted] plicata. Produzione indipendente, è diretta [redacted] di «Gattaca» [redacted] con Al Pacino. [redacted] [Romano]

■ [redacted] **MARCIA DEI** [redacted]. Documentario. Regia di Luc Jacquet. Fenomeno internazionale, descrive il lungo e pericoloso viaggio dei pinguini imperatore verso l'Antartide. ●●● [F. Marx]

■ **MELISSA P.** Drammatico. [redacted] di Luca Guadagnino, [redacted] Valverde e Letizia Ciampa. La sedicenne siciliana Melissa è una ragazza che intraprende un viaggio verso un mondo di perversione sessuale per lei inimmaginabile. Libera trasposizione cinematografica del libro [redacted] successo di Melissa Panarello «Cento colpi [redacted] spazzola prima [redacted] andare a dormire», produce Francesca Neri. ●● [Greenwich, Pathé]

■ **ME AND YOU AND EVERYTHING** [redacted]. Commedia. Regia di e con Miranda July, con [redacted] Hawkes. Opera prima della trentenne July, da lei scritta, diretta e interpretata. Si comincia con l'incontro in un grande magazzino di una cittadina americana tra un [redacted] il mano fasciata e la timida artista Christine. L'intesa è [redacted] e lui, separato [redacted] due figli a carico, inizia a confidarsi [redacted] la nuova amica. Film premiato [redacted] Sundance Film Festival e al festival di Cannes come migliore opera prima. ●●[Centrale]

■ **MEMORIE DI UNA GEISHA.** Avventura. Regia di Rob Marshall, con Ziyi Zhang e Ken Watanabe. Chiyo è una bambina che, nel Giappone del 1929, viene venduta a una scuola di geishe a Kyoto e deve quindi abbandonare [redacted] famiglia e il villaggio di pescatori dove viveva. [redacted] colleghe, viene aiutata dall'esperta Mameha a diventare famosa. Tratto dall'omonimo best seller di Arthur Golden pubblicato nel 1997, dirige l'autore del pluripremiato «Chicago». Il cast comprende Gong Li e Michelle Yeoh. ●●[Fratelli Marx, Medusa, Pathé, Romano]

■ **MR. AND MRS.** [redacted]. Azione. [redacted] di Doug Liman, [redacted] Brad Pitt e Angelina Jolie. [redacted] da anni e ora in crisi, John e Jane [redacted] nascondono un [redacted] sono [redacted] sicari che lavorano per organizzazioni [redacted]. Un giorno [redacted] di uccidersi a vicenda. Dal regista americano di «The Bourne Identity», nel cast figurano anche Adam Brody e Vince Vaughn. ●●[Massaua, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **IL NASCONDIGLIO DEL DIAVOLO.** Azione. Regia [redacted] Bruce Hunt, con Cole Hauser e Piper Perabo. [redacted] gruppo di scienziati americani viene chiamato [redacted] Romania ad esplorare misteriose caverne scoperte in una foresta: secondo la teoria di alcuni studiosi locali potrebbe trattarsi di un [redacted] popolato da una specie vivente sconosciuta. [Pathé]

■ **NATALE A** [redacted]. Regia di Neri Parenti, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Massimo, Giorgio e suo figlio Paolo vengono [redacted] mogli e fidanzate poco prima di Natale e [redacted] superare la crisi, decidono di andare in vacanza a Miami. Ultimo film della coppia Boldi-De Sica, nel cast Raffaella Bergé e Massimo Ghini. ●●[Ideal, Pathé, [redacted] Reposi]

■ [redacted] Thriller. Regia [redacted] Wadlow, con Julian Morris e Linda Booth. Una ragazza viene assassinata. Un [redacted] compagni di liceo decide di far preoccupare la gente e diffonde la voce dell'esistenza di un serial killer pronto a colpire: il gioco si trasforma [redacted] ben presto in amara realtà. ●●● [Pathé]

■ **OGNI COSA È ILLUMINATA.** Commedia drammatica. Regia di Liev Schreiber, con Elijah Wood e Eugene Hutz. L'eccentrico giovane ebreo americano [redacted] colleziona oggetti di famiglia e quando trova la foto, malente agli Anni Quaranta, del nonno con la ragazza misteriosa che lo salvò dai nazisti e con cui visse a lungo in un villaggio dell'Ucraina, decide di andare alla ricerca [redacted] donna. Opera prima per l'attore Schreiber («The [redacted] Candidate»). [redacted] romanzo di Jonathan Safran Foer. [redacted] [Romano]

■ **OLIVER TWIST.** Drammatico. Regia di Roman Polanski, con Barney [redacted] e Ben Kingsley. Nella Londra del diciannovesimo secolo il piccolo Oliver Twist (l'esordiente Barney Clark) fugge dall'istituto per [redacted] orfani, entra a far parte di un gruppo di ladruncoli, viene arrestato, incontra un facoltoso signore che gli offre una vita diversa. Dal regista di «Frantic» e del pluripremiato «Il pianista». ●●● [Alfieri]

■ **LA** [redacted] **NOTTE DI** [redacted]. Drammatico. Regia di Pupi Avati, con Antonio Albanese e Neri Marcorè. Alla fine della seconda guerra mondiale Giordano vive con due anziane zie in una masseria pugliese, nella sua esistenza irrompono, a causa dei gravi problemi economici che l'affliggono, la cognata vedova (Katia Ricciarelli per la prima volta sul grande schermo) e il nipote (Marcorè, già diretto da Avati ne «Il cuore altrove»). ●●● [Eliseo, Empire]

■ **LA SPOSA** [redacted]. Cartoon. Regia di Tim Burton e Mike Johnson. Victor, prossimo a sposarsi con la fidanzata Victoria, si ferma [redacted] per riposare e infila l'anello nel dito di Emily, la sposa cadavere. Dall'autore del successo internazionale «La fabbrica di cioccolato» Tim Burton, agli inizi [redacted] carriera animatore della Walt Disney. [redacted] [Nuovo]

■ **TI AMO** [redacted] **TUTTE LE** [redacted] **DEL MONDO.** Commedia. Regia di Leonardo Pieraccioni, [redacted] Pieraccioni e Giorgio Panariello. Lasciato da un anno dalla moglie, il professore di ginnastica Gilberto è corteggiato da un'allieva innamorata di lui che lo riempie di messaggi e biglietti in cui scrive «ti amo» in tutte le lingue del [redacted] sceneggiatura e [redacted] Pieraccioni e [redacted] Giovanni Veronesi (il regista di «Manuale d'amore»), la ragazza è l'emergente Giulia Elettra Gorietti («Caterina va in città»). ●● [Massaua, Due Giardini, Fratelli Marx, Greenwich, Ideal, Medusa, Nuovo, Pathé, Reposi]

■ **TUTTI I BATTITI** [redacted] **MIO CUORE.** Drammatico. Regia di Jacques Audiard, con Romain Duris e Niels Arestrup. Il trentenne parigino Tom si [redacted] ad un certo punto della sua vita a un bivio: continuare a lavorare come agente immobiliare dei discutibili [redacted] o [redacted] dedicarsi alla sua passione, [redacted] musica e diventare un pianista. Dirige il cineasta [redacted] di «Sulle mie labbra» con Vincent Cassel. ●●● [Erba]

■ **VAI E VIVRAI.** Drammatico. Regia di Radu Mihaileanu, con Roschdy Zem e Yael Abecassis. L'autore di «Train de vie» porta sullo schermo una storia ambientata a metà degli Anni Ottanta in Etiopia, ai tempi di una tremenda carestia: migliaia di ebrei etiopi beneficiarono di un ponte [redacted] parte di Israele e Stati Uniti. Schlomo viene [redacted] dalla madre a fingersi ebreo e [redacted] una famiglia di Tel Aviv. ●●● [Greenwich]

■ **ZUCKER!...** [redacted] **DIVENTARE** [redacted] **IN 7 GIORNI.** Commedia. Regia di Dani Levy, con Henry Hübchen e Hannelore Elsner. L'unico modo di entrare in possesso dell'eredità [redacted] madre è per Jaeckie Zucker, giocatore d'azzardo e di [redacted], riconciliarsi con il fratello Samuel, ebreo ortodosso con cui è in perenne [redacted]. Produzione tedesca, successo in Patria. ●●[Nazionale]

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

L'IMPEGNATIVA SERIE DI CONCERTI AL POLITECNICO

Tutte le 32 Sonate di Beethoven al pianoforte di Giovanni Bellucci

Giangiorgio Satragni

Benché non sia nuova a progetti impegnativi, la Polincontri Classica intraprende ora un percorso che solo associazioni concertistiche di larghe spalle hanno osato. Parliamo dell'idea di eseguire tutte le 32 Sonate per pianoforte di Beethoven, affidate a Giovanni Bellucci, che le offrirà nel giro di tre stagioni nell'Aula Magna del Politecnico. L'impegno di Bellucci s'inserisce in un suo costante rapporto con Beethoven, di cui ha presentato a Torino alcune Sinfonie nella trascrizione pianistica di Liszt, mentre ai Concerti per pianoforte e orchestra riserverà due serate con l'Orchestra Filarmonica [redacted] Torino al Conservatorio. Che invece il Politecnico offra un'integrale beethoveniana è notizia di rilievo, in quanto offre un monumento della cultura musicale e umanistica a chi si forma in ambito tecnologico, gettando un ponte fra i saperi. Alle 18,30 i futuri ingegneri terminano il grosso delle lezioni: qualcuno [redacted] sposta in Aula Magna, altri van via, non sappiamo se per stanchezza, timore [redacted] musica classica o spavento [redacted] fronte all'assalto del pubblico esterno.

Beethoven è come il miele, tutte le orecchie fini accorrono, e per il concerto d'avvio [redacted] Bellucci serpeggiava una notevole [redacted]. Noi abbiamo ascoltato due [redacted] quattro sonate in programma, notando con qualche stupore come l'op. 31 n. 2, la «Tempesta», venga tirata ora da questo ora da quel pianista nella direzione che più gli aggrada. Bellucci è alla [redacted] ricerca delle bizzarrie, non nel tempo (l'Allegretto finale era sin troppo mesto), quanto nelle figurazioni ritmiche e negli urti armonici, diciamo pure che vuole sottolineare ciò con varie libertà nel piazzare accenti e utilizzare il rubato. Ci andrebbe più equilibrio anche nell'op. 10 n. 2, perché Bellucci qui fa sentire gli accenti del Beethoven volitivo in mezzo ai ceselli derivati da Haydn un po' come il classico elefante nel negozio di cristalleria. Dove voglia andare a parare sta scritto nelle stelle: per interpretarlo c'è qualche anno di tempo.

[redacted] ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ADUA** ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Alace, Militari, Under 18, Universitari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Harry Potter e il calice di fuoco	Adua 100	15.20
La fabbrica di cioccolato	Adua 100	18.[redacted]-20-22.30
Chicken Little - Amici per la penna	Adua 200	16.00-18.10-20.20-22.30
King Kong	Adua 400	15.00-18.15-21.30

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 6,[redacted] intero; € 4,50 ridotto

I giorni dell'abbandono	Solferino 1	20.20-22.30
Oliver Twist	Solferino 2	20.10-22.30

■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani

Prossima riapertura	Sala [redacted]	
Prossima riapertura	Sala [redacted]	
Prossima riapertura	Sala 3	

■ **ARLECCHINO** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Under [redacted], Militari, Studenti universitari, Agis, Alace; € 3,00 Anziani

King Kong	Sala 1	14.50-18.10-21.30
Crash - Contatto fisico	Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Alace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Alace

[redacted] and You and Everyone We [redacted] V.M. 14		15.20-17.10-18.35-20.45-22.35

Festival di Cannes 2005 - Caméra d'or
Sundance Film Festival 2005 - premio speciale della Giuria
Philadelphia Film Festival 2005 - miglior regista e premio del pubblico

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. 011.77960700 (progr. sett.) - 199.199.991 (progr. e prenot.). Prezzi: [redacted] 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; [redacted] 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50

Mr. & Mrs. Smith	20.10-22.40
Chicken Little - Amici per la penna	14.50-16.40-18.30
Harry Potter e il calice di fuoco	15.00-18.10-21.20
Ti amo in tutte le lingue del mondo	15.30-17.50-20.10-22.30
Natale a Miami	15.00-17.30-20.00-22.30
King Kong	15.00-18.30-22.00

■ **DUE GIARDINI** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Alace; € 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo

Ti amo in tutte le lingue del mondo	Ninfea	15.45-18.00-20.20-22.30
A History of Violence	Ombrerosse	15.00-16.55-18.50-20.45-22.35

■ **ELISEO** ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; [redacted] 4,50 Under18, Universitari, Alace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; [redacted] 2,50 Anziani

King Kong	Eliseo Grande	14.45-18.15-21.45
La seconda notte di nozze	Eliseo Blu	15.20-18.00-20.15-22.30
Harry Potter e il calice di fuoco	Eliseo Rosso	15.30-18.30-21.30

■ [redacted] ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011197.15250. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Alace; € 4,20 pomeriggio; € 3,10 anziani

La seconda notte di nozze	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ERBA** ■ corso Moncalieri 241, tel. 01166[redacted] Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

Tutti i battiti del mio cuore	20.30-22.30
Vedi Teatro	

■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; [redacted] 4,50 universitari, militari, Alace; € 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo

Ti amo in tutte le lingue del mondo	Groucho	15.45-18.00-20.25-22.30
La marcia dei pinguini	Chico	15.25
Sala riservata	Chico	Dalle ore 17.30
Memorie di una geisha	Harpo	15.30-18.15-22.00

■ **GREENWICH VILLAGE** ■ via Po 30, tel. 011839.0123. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; [redacted] 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Alace [redacted] € 3,00 over 60

Ti amo in tutte le lingue del mondo	Sala 1	14.50-16.45-18.40-20.35-22.30
Vai e vivrai	Sala 2	15.00-17.30-20.00-22.30
Harry Potter e il calice di fuoco	Sala 3	17.10-19.50
Melissa P. V.M. 14	Sala 3	15.00-22.30

■ **IDEAL - CITYPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 5,00 int. pom.; € 4,50 militari, under 18, universitari, Agis, Alace, Aci. In Più: € 3,50 over 60; € 2[redacted] Idealcinecard 6; € 48,00 Idealcinecard 12; Abb. Agis accett[redacted]

King Kong	Sala 1	14.50-18.30-22.10
Ti amo in tutte le lingue del mondo	Sala 2	14.30-16.30-18.30-20.30-22.30
Natale a Miami	Sala 3	14.30-16.30-18.30-20.30-22.30
Chicken Little - Amici per la penna	Sala 4	14.30-16.10-17.50-19.30
Harry Potter e il calice di fuoco	Sala [redacted]	21.30
Harry Potter e il calice di fuoco	Sala [redacted]	14.30
Mr. & Mrs. Smith	Sala 5	17.30-20.00-22.30

■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,50 rid., Alace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid., Alace, CFC, militari, under 18 e stud. univ (spett. serali). € 2,50 over 60 e stud. univ. (spett. pom.)

L'enfant	Massimo 1	16.30-18.30-20.30-22.30
Broken Flowers	Massimo 2	16.00-18.10-20.20-22.30
Fast Company VO (Sott.it.)	Massimo 3	16.30
The Brood, la covata malefica	Massimo 3	18.15
Scanners	Massimo 3	20.30
Videodrome	Massimo 3	22.30

■ **[redacted] MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011[redacted]1.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; [redacted] 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; [redacted] 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55

King Kong	Sala 1	14.20-18.00-21.40
Ti amo in tutte le lingue del mondo	Sala 2	15.25-17.45-20.15-22.35
Mr. & Mrs. Smith	Sala 3	14.10-16.45-19.25-22.05
Memorie di una geisha	Sala [redacted]	15.45-19.00-22.15
Natale a Miami	Sala [redacted]	15.20-17.40-20.05-22.25
Harry Potter e il calice di fuoco	Sala 6	14.15-17.35-21.00
Chicken Little - Amici per la penna	Sala 7	14.30-16.30-18.30-20.30-22.30
Ti amo in tutte le lingue del mondo	Sala 8	14.15-16.35-18.55-21.15

■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Alace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Broken Flowers	Nazionale 1	15.45-18.00-20.15-22.30
Zucker! ...come diventare ebreo in 7 giorni	Nazionale 2	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: [redacted] 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Alace, universitari; € 2,50 anziani

La sposa cadavere	Sala Valentino 1	20.30-22.35
Ti amo in tutte le lingue del mondo	Sala Valentino 2	20.35-22.30
Vedi Teatro	Sala Valentino 3	

■ **OLIMPIA** ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aci, Alace, tessere selecard; [redacted] 3,50 anziani; [redacted] 25,00 abb. 6 ingressi; € 48,50 abb. 12 ingressi

A History of Violence	Olimpia 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Harry Potter e il calice di fuoco	Olimpia 2	15.00-18.15-21.30

■ **PATHE' LINGOTTO** [redacted] 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,70 bambini; € 4,50 anziani

Memorie di una geisha	15.00-18.30-22.00
A History of Violence	15.40-17.55-20.10-22.30
Harry Potter e il calice [redacted] fuoco	14.45-15.15-17.55-18.30-21.10-21.45
Mr. & Mrs. Smith	15.15-18.00-20.45-22.50
Ti amo in tutte le lingue del mondo	15.10-17.35-20.00-22.25
King Kong	14.30-18.10-21.50
Natale a [redacted]	15.10-17.35-20.00-22.25
Il nascondiglio del diavolo	15.20-17.40-20.05-22.30
Chicken Little - Amici per la penna	14.45-16.40-18.40-20.40
Melissa P. V.M. 14	15.10-17.35-20.15
Nickname: Enigmista	22.30

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.[redacted] Prezzi: € 7,00 int. [redacted] [redacted] 4,50 int. pom., under 18, [redacted] militari, Agis, Aci, Alace, tessere selecard; [redacted] 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi; € 48,50 abb. 12 ingressi

Ti amo in tutte le lingue del mondo	Reposi 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Natale a Miami	Reposi 2	15.15-17.40-20.05-22.30
King Kong	Reposi 3	14.45-18.15-21.45
Chicken Little - Amici per la penna	Reposi 4	14.40-16.40-18.40-20.40-22.40
[redacted] & Mrs. Smith	Reposi 5	15.00-17.30-20.00-22.30

■ [redacted] ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 [redacted]; € 4,50 under 18, universitari, Alace e militari, € 3,00 1° spett.; [redacted] 2,50 anziani

Ogni cosa è illuminata	Sala 1	15.45-18.00-20.15-22.30
Memorie di una geisha	Sala 2	15.30-18.30-22.00
[redacted] of War	Sala 3	15.15-17.45-20.05-22.30

■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: [redacted] 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under [redacted] universitari, militari, Agis, Alace Aci; € 3,50 over 60

Kiss Kiss... Bang Bang	16.00-18.10-20.20-22.30

[illegible]

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429 **Riposo**
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187 **Riposo**
■ **CUORE** via Nizza 56, tel. 011668.7668 **Riposo**
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474 **Riposo**
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. [redacted] **Riposo**
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279. **The Woodsman - Il segreto** 21.00

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270
Riposo

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11

King Kong	Sala 1	17.45-21.30
Natale a Miami	Sala 2	15.05-17.30-19.55-22.20-00.45
Harry Potter e il calice [redacted] fuoco	Sala 3	14.45-18.00-21.15-00.30
Harry Potter e il calice di fuoco	Sala 4	16.15-19.30
Melissa P. V.M. 14	Sala 4	22.45-01.10
Chicken Little - Amici per la penna	Sala 5	15.15-17.10-19.05-21.00-23.00-00.55
Ti amo in tutte le lingue del mondo	Sala Marda	15.00-17.20-19.40-22.00-00.20
King Kong	Sala 7	16.45-20.30-00.15
Mr. & Mrs. Smith	Sala 8	16.40-19.20-22.10-01.00
A History of Violence	Sala 9	15.30-17.50-20.10-22.30-00.50

■ **BORGARO TORINESE** ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576
King Kong 21.15

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco Dig** ■ 011950.3906
Ba-Ba-Ba (Baciami piccina)

■ **COLLEGNO** ■ **Studio Luce** ■ 011405.8681
Harry Potter e il calice di fuoco 21.15

Regina Uno ■ 011781.623
King Kong [redacted]

Regina Due ■ 011781.623
Ti amo in tutte le lingue del mondo [redacted]

■ **MONCALIERI** ■ **K.K. Castello** ■ 011641.236
Ti amo in tutte le lingue del mondo 21.15

UGC Ciné Cité 45° N ■ via Postiglione, tel. 899.788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50

Mr. & Mrs. Smith	17.40-20.20-22.50
Chicken Little - Amici per la penna	15.25-17.10-18.55
Melissa P. V.M. 14	20.40-22.45
Ti amo in tutte le lingue del mondo	16.30-18.35-20.40-22.45
Chicken Little - Amici per la penna	16.10-18.00-20.00
Assault on Precinct 13	22.15
Harry Potter e il calice di fuoco	[redacted]
Nickname: Enigmista	20.15-22.20
Natale a Miami	16.35-18.40-20.50-22.55
King Kong	14.35-18.10-21.45
King Kong	17.00-20.30
Ti amo in tutte le lingue del mondo	15.40-17.45-20.00-22.05
Natale a Miami	15.50-18.00-20.10-22.15
Memorie di una geisha	17.00-19.20-22.10
Harry Potter e il calice di fuoco	16.00-19.05-22.10
La marcia dei pinguini	16.25
Il nascondiglio del diavolo	18.30-20.35-22.35
Harry Potter e il calice di fuoco	17.45-20.45
Broken Flowers	16.10-18.15-20.30-22.40
A History of Violence	16.00-18.00-20.15-22.20

■ **RIVOLI** ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4946
Il club del cinema: Confidenze troppo intime 18.30-21.15

■ [redacted] ■ **Gobetti** ■ via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011827.2152
King Kong 21.00

■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050

King Kong	Sala 1	21.10
Natale a Miami	Sala 2	21.20
Ti amo in tutte le lingue del mondo	Sala 3	21.30

■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406

King Kong	21.00
Ti amo in tutte [redacted] lingue [redacted] mondo	20.15-22.30
Harry Potter e il calice di fuoco	22.30
La marcia dei pinguini	20.15

Teatro della Concordia ■ 011424.1124 **Vedi Teatro**

[redacted] ■ IN PROVINCIA

■ [redacted] ■ **Corso**, tel. 011 931.2403 **Harry Potter e il calice di fuoco** 21.15 ■ **BARDONECCHIA** ■ [redacted] tel. 0122 996.339 **King Kong** 21.15 ■ **BUSSOLENO** ■ **Narciso**, tel. 0122 492.49 **King Kong** 21.20 ■ **CARMAGNOLA** ■ **Margherita** - **Digit**, tel. 011 971.6525 **King Kong** 21.15 ■ **CESANA TORINESE** ■ **SanSicario**, tel. 0122 811.564 **Riposo** ■ [redacted] ■ **Splendor**, tel. 011 942.1601 **Ti amo in tutte le lingue** [redacted] **mondo** 20.20-22.20 **Universal**, tel. 011 941.1867 **Chicken Little - Amici per la penna** 20.30 **La seconda notte di nozze** 22.15 ■ **CHIVASSO** ■ **Moderno**, tel. 011 910.9737 **Ti amo in tutte le lingue del mondo** 20.15-22.15 **Politeama**, tel. 011 910.7433 [redacted] **Miami** 20.00-22.05 ■ **CIRIÈ** ■ **Nuovo**, [redacted] 011 920.9984 **Chiusura estiva** ■ **CONDOVE** ■ **Condoveso**, tel. 339 839.1871 **Cinemania: Un bacio appassionato** 18.30-21.15 ■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657.523 **Ti amo in tutte le lingue del mondo** 21.30 ■ [redacted] ■ [redacted] **Lorenzo**, tel. 011 937.5923 **Riposo** ■ **IVREA** ■ **ABC Cinema D'Essai**, tel. 0125 425.084 **Riposo** **Boaro - Guasti** ■ 0125 641 480 **Natale a Miami** 20.15-22.30 **Politeama**, tel. 0125 641.571 **Ti amo in tutte le lingue del mondo** 20.20-22.30 ■ **LEINÌ** ■ **A**[redacted], [redacted] 011 998 8095 **Riposo** ■ **NONE** ■ [redacted] **Eden**, tel. [redacted] 990.5020 **I fratelli Grimm e l'incantevole strega** 21.00 ■ **PIANEZZA** ■ **Lumiere**, tel. 011 968 2088 **Natale a Miami** 20.20-22.30 **Ti amo in tutte le lingue del mondo** 20.20-22.30 **Harry Potter e il calice** [redacted] **fuoco** 22.00 **King Kong** 21.30 **Chicken Little - Amici per la penna** 20.20 ■ [redacted] ■ **Hollywood**, tel. 0121 201 142 **Ti** [redacted] [redacted] **tutte le lingue del mondo** 21.30 [redacted] Italia 200, tel. 0121 393.905 **Natale a Miami** 20.10-22.30 [redacted] 500 **King Kong** 21.30 **Ritz** **Chicken Little** 21.30 ■ **SAUZE D'OULX** ■ **Sayonara**, tel. 0122 850.974 **King Kong** 21.00 ■ [redacted] ■ **Fraiteve**, [redacted] 0122 763 36 **King Kong** 21.15 ■ **SUSA** ■ **Cenisio**, tel. 0122 622.686 **Natale a Miami** 21.15 ■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento**, [redacted] 0121 933.096 **Vai e vivrai** 21.15 ■ **VALPERGA** ■ **Ambra** Uno, tel. 0124 617.122 **King Kong** 21.30 Due **Natale a Miami** 21.30 ■ **VILLAR PEROSA** [redacted] tel. 0121 933.096 **Riposo** ■ **VILLASTELLONE** ■ **Jolly**, tel. 011 969.6034 **Riposo** ■ **VINOVO** ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965 1181 **Riposo**

TEATRI ■ TORINO

[redacted] **CORALE STEFANO TEMPIA.** [redacted] prov. la nuova sede dell'Accademia in via Accademia Albertina, 14. Info: 011.5532330 (orario pom.)

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. Dom. 18 dic., la Comp. Marionettistica [illegible] di Natale. [illegible] Calendario completo Stagione 2005-2006 su www.[illegible] [illegible]

■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Ore 17,45 Comp. Torino Spettacoli in Orchestra e "Dolle [illegible]" [illegible] — regia di U. Gregoretti. **T.S.T.** Ore 20.45, **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, con M. Melato, G. Lavia, A. Nava, E. Lavere, regia di G. Lavia. Produzione Teatro Stabile di Genova, Comp. Lavia in coll. con Teatro Verdi di Pisa. Ultimi tre giorni. Biglietteria T.S.T., tel. 011 5176246, ore 12-19, dom. e lun. riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011 331.764 [illegible] Ore 21.15 [illegible] 011.331764 [illegible] 31 dic. ore 21.30 [illegible] – Concerto per [illegible] e brindisi di mezzanotte per tutti. [illegible] 17 anni euro 10. Posti ore 16-19 [illegible]

■ **ASSOCIAZIONE CULTURALE M. MARCHOLIS E F. MINOSA** via F. Aporti 27. Stagione 2005-06. Aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale. [illegible] **David Copperfield** di C. Dickens. Info 011.436.87.30 - 328.202.36.04.

■ [illegible] 21 [illegible] info 011.5669811.

[illegible] via Pesciguara [illegible], tel. 011 473.0191. [illegible] Corso Stud via F. Cibrario, 3 - Torino. [illegible] info 011.4730190.

■ **CARIGNANO/T.S.T.** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Ore 20.45, [illegible] di G. Strehler, con G. Sacarini e [illegible] regia di G. Strehler, ripresa da C. Battistoni. Prod. Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa. Ultimi tre giorni. Biglietteria T.S.T., tel. 011.5176246, ore 12-19, dom. e lun. riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.

[redacted] [illegible] Ore 20.45 [illegible] Fondazione del T.S.T., [illegible] Teatro Stabile di Genova, Comp. Lavia [illegible] Biglietteria T.S.T., tel. 011.5176246, ore 12-19, dom. e lun. riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Ore 10 [illegible] **La bottega del caffè. La biglietteria è aperta in orario 10-13/15-19 dal lun. al sab. Il teatro, [illegible] Natale.** 26 dic. [illegible] www.teatrocolosseo.it [illegible]

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. [illegible] ore 21, domenica ore 16 Comp. [illegible] in A. Innocenti, F. Nuti in **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia F. Nuti. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-22 [illegible] festivi ore 15-22 [redacted] [illegible]

■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489.676. [illegible] www.garybalditeatro.it

■ **GIANDUIA TEATRO** [illegible] Dom. 18 dic. alle ore 17.30 [illegible] Comp. Marionette Lupi in **Cappuccetto Rosso**. [illegible]

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, [redacted] 580 5768. In scena la comm. [illegible] di V. Matthews alle ore 21. [illegible] 10-22 [illegible] 15-20. Info 011.5805768, [illegible]

■ **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Ore 20.45, **Pornografia di una stanza**, [illegible] Produzione CSS Teatro Stabile di Innovazione [illegible] Ultimi tre giorni. Biglietteria T.S.T., tel. 011.5176246, ore 12-19, dom. e lun. riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **I CONCERTI DEL POMERIGGIO** Stag. 2005-06, [illegible] Teatro Alfieri tel. 011.562.3800 [illegible] 011.562.3352 [illegible] **Occasioni d'ascolto** [illegible] [illegible] [illegible] **Un secolo di musica** [illegible]

■ **MAGNOLIA** via [illegible] 23, tel. 011 540675. [illegible] 23.30 [illegible] Info 011.540675. [illegible]

■ **MUSICOFACE** via Mantova 38, tel. 011 238.6067. [illegible] [illegible] ore 21 **Glamour** [illegible] Biglietto [illegible] 19 e 20 dic. ore 21.30 [illegible]

di Moncalieri [illegible] info e prenot.: 011.2386067 [redacted] [illegible]

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284 0[redacted] 16 e 17 dic., ore 21, per la XV Rass. di teatro Piemontese "Lucidat" la Comp. "Volo propizio" di Torino in **Carlin Candel, sorta per tanti** di Ammendola & Corradi. Dom. 18, ore 16, il "Teatro dei bambini" in **Storie di Natale**. [illegible] Info [illegible]

■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 011 650.0205. Dom. 18 dic. ore 16 **Spettàcolo [illegible]** [illegible]

■ **OFFICINA CAOS** piazza E. Montale 18/a www.[illegible] tel. 011 739.9833. Dal 19 al 23 dic. ore 10.30 [illegible]

■ **ORSA TEATRO** via Bobbio 15, tel. 011 517.4409. [illegible] 16 dic., [illegible] Teatro e Torino [illegible] **Performance Finale** [illegible] **Una giornata nella vita della città**. Info: Orsa 011.5174409

■ **PICCOLO** [redacted] [illegible] Wilde. Coreografia e regia di F. Marandola. Musiche di C. Galante. [illegible] "Al Regio in famiglia" [illegible] Biglietteria [illegible] Tel. 011.8815241/242.

■ **PICCOLO TEATRO COMICO** via A. Guglielminetti [illegible] tel. 011 327.3343. Aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] **del Piccolo Teatro Comico**. Info da lun. a ven. dalle 14 alle 20. 011 3240519/339 3210381. [illegible]

■ **PICCOLO TEATRO PIEMONTESE** Grugliasco, tel. 011 787 780. Aperte le iscrizioni ai corsi di teatro al Teatro Perempruner. 1° Spett. Stag. 2005-06. Oggi e domani, ore 21, **Il canto del cigno e altri luoghi**. Da atti unici di A. Cechov e N. Gogol. Comp. [illegible] Teatro Perempruner. [illegible] 011.7808177, ore 9-13

■ **SALA TEATRO MURIALDO** piazza Chiesaletta 5, tel. 011 221.5161. Questa sera, ore 21 la comp. "Masaniello" in **Natale in casa Cupiello**, comm. napoletana di E. De Filippo. Info e prenot. [illegible] 16-19 al tel. 011 2215161.

■ **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338.698. 19 dic. ore 21 al Teatro Gobetti di Torino. **Prova d'attore - Concorso nazionale per attori ed autori di prosa - Serata finale.** Con la partecipazione straordinaria di M. Zucca. Presenta C. Peroni. [illegible] Info 011.338698 o www.tangramteatro.it.

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011.6199.2351. [illegible] **La guarana e il gatto che lo insegnò a volare**. [illegible] 26 dicembre tel. 011.5642808 [illegible]

[redacted] [illegible] **Porto di domenica. Ovvero, come mai sentite parlar dei lavaggi completi delle vie marittime?** di O. Menesalchi. Regia di O. Menesalchi, L. Fortuna, G. Jucka Cordiglia. [illegible] Info 011.655.167, www.[illegible] Domani lun. 19 dic. alle 21.30 sarà proiettato il film **Tre donne in Europa** di Daniel Schirn.

■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Ore 21 La Comp. Comica Giorgio Molino in: **Don Cavagna e i giochi olimpici** di e con G. Molino. Repliche fino al 15 gen. [illegible] 31 dic. dalle ore 20.30 **Capodanno a teatro** [illegible] **Don Cavagna e i giochi olimpici** della Comp. Comica G. Molino. Al termine brindisi e festeggiamenti di mezzanotte. [illegible] www.teatromassaia.it.

■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** C.so Puccini - Venaria, tel. 011 424 1124. Sab. 17 dic., ore 21, **Il** [illegible] **lancio della Donna Ragno** di M. Puig. Regia di A. Syxty. Ingresso euro 18, rid. 15.

■ **TEATRO CHICO MAGNOLFO** via [illegible] tel. 011 640.3700, per la stagione Operetta, [illegible] Questa sera alle ore 21 **La vedova allegra** di F. Lehar. – Torino Teatro Operetta. Info e prenot.: 011.640 37.00, www.teatrochicco.it.

■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641 161. Dom. 18 dic., ore 16.30 **Come due gocce d'acqua** scritto e diretto da A. Benvenuti. Collaborazione drammaturgica di U. Chiti, con A. Benvenuti, G. Pellegrino. Benvenuti S.r.l. Info 0125.641161, www.teatrogiacosa.it, [redacted] 6728580.

■ **TEATRO GOBETTI** via M. Libertà 17 - [illegible] Sonetto, tel. 011 822.2192. Mar. 20 dic., ore 21.15, Comm. Napoletana **Natale in casa Cupiello** [redacted] Filippo. Con la Compagnia Masaniello. Ingresso euro [redacted]. Prenotazioni e prevendita alla cassa. [illegible] 011.822.2192. [illegible]

■ **TEATRO PETRARCA** via Petrarca 7 - Settimo Torinese, tel. [illegible] **Don Pernoncita**

■ **TEATRO REGIO** venerdì 23 [illegible] ore 20.30 **Concerto di Natale**. [illegible] Biglietteria ore 10.30-18, tel. 011.8815 241/242.

■ **TEATRO SAVOIA** [illegible] www.[illegible] tel. 011 437.9153. Stag. Lirica - Sab. 17/12 - ore 20.30 - "Cavalleria Rusticana" – **Coro ed Orchestra della Nuova Comp. Lirica di Torino** - [illegible] G. C. Tacchio – Euro 20/13.

CIRCO

American Circus. Il più grande spettacolo del mondo a 3 piste presenta il suo nuovo show **Bellissimo!** Piazza della Pellerina fino al 18 dicembre. Martedì riposo. Spettacoli tutti i giorni alle ore 17,30 e 21. Le domeniche alle ore 15 e alle ore 18. [illegible] [redacted]

Idea S.r.l. www.idea-toyota.com
TOYOTA presenta YARIS EXPO CLIMA ancora più GENIALE.
Questo mese TUA con il Climatizzatore compreso nel prezzo.
C[illegible] Via Torino, 121 Tel. 011.922.[illegible] / Chivasso (TO) Strada Torino, 45 Tel. 011.9114849
Solo da noi 10.500
YARIS EXPO 1.0 VVT-i 3P

Merry Business.

Fino a Natale due Motorola V3x e due abbonamenti al prezzo di uno.

Fino al 25 dicembre, acquista due videofonini della gamma 3 Business a metà prezzo. In più, se sottoscrivi due abbonamenti B.smart o B.flat, pagherai entrambi i canoni a metà prezzo per i primi 5 anni.

Offerta valida sull'acquisto dei videofonini in modalità inCash.12 escluso LG U8360. Per le condizioni di abbonamento e l'elenco dei videofonini della gamma 3 Business visita il sito www.tre.it/business ■ rivolgiti ad un consulente commerciale 3.

803-139 I SERVIZI UMTS DI 3 SONO DISPONIBILI NELLE AREE DI COPERTURA DIRETTA DI 3. FUORI COPERTURA DI 3 PUOI COMUNQUE UTILIZZARE IL SERVIZIO VOCE E SMS GRAZIE AL ROAMING GSM ■ CON I VIDEOFONINI ABILITATI. GRAZIE AL ROAMING GPRS, SI POSSONO UTILIZZARE GLI ALTRI SERVIZI ■ AD ECCEZIONE DELLA VIDEOCHIAMATA E DEI SERVIZI "GUARDA". I VIDEOFONINI 3 FUNZIONANO SOLO CON USIM/MINI-USIM 3 E, DOVE ESPRESSAMENTE INDICATO, SOLO CON LA USIM/MINI-USIM ■ ABBINATA. PER LE MODALITÀ DI RIMOZIONE ■ QUESTE LIMITAZIONI E ■■■ TUTTE LE INFORMAZIONI SULLA FRUIZIONE DEI SERVIZI ■ ■ SULLE CONDIZIONI ECONOMICHE APPLICATE VISITA IL SITO WWW.TRE.IT/BUSINESS ■ I NEGOZI 3.

Business
L'UMTS PER LE AZIENDE

3

1055

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

LA STAMPA

VENERDI' 16 DICEMBRE 2005 - PAGINA I

Specchio dei tempi

IMPEGNO COMUNE

John Elkann *

«SPECCHIO dei tempi» compie cinquant'anni. Il direttore Giulio De Benedetti - quando il 16 dicembre 1955 ebbe l'intuizione di regalare ai lettori uno spazio quotidiano su «La Stampa» - forse immaginava che la sua «creatura» avrebbe avuto tanto successo. E, soprattutto, che avrebbe anticipato quel dialogo con i lettori in seguito imitato da tutti i quotidiani.

Già nella titolazione la rubrica richiamava un programma giornalistico ed editoriale: essere lo «specchio» di una città, di una regione e non soltanto, perché proprio in quegli anni «La Stampa» diventò veramente un giornale nazionale.

Quella mezza colonna pubblicata ogni giorno nelle pagine della Cronaca ha saputo dare voce alla solidarietà morale e materiale dei lettori verso casi degni di aiuto. Ma ha anche testimoniato l'evoluzione del costume ed è stata - e continua ad essere - un fattore di grande crescita sociale. Una grande tribuna di idee, dove ci si confronta, ci si stimola, ci si combatte e ci si arricchisce.

Oggi «La Stampa» è impegnata in un'importante operazione di rilancio. L'obiettivo è di far trovare ogni giorno in edicola ai lettori un giornale sempre più attento ai loro problemi e a quelli del territorio in cui vivono. E, in questo progetto, «Specchio dei tempi» continua ad essere un punto di forza centrale; in una società interattiva in cui le opinioni si inseguono e si confrontano quasi istantaneamente. Uno spazio quotidiano di dialogo, confronto, denuncia e solidarietà.

Questo sforzo di direzione e redazione è sostenuto dall'editore con un importante piano di investimenti che si completerà fra un anno quando «La Stampa» uscirà con un nuovo formato più moderno, comparto e totalmente a colori.

*Presidente ITEDI

Mezzo secolo con i lettori
Libertà di dire, libertà di donare

FATTI E SOLIDARIETA'

Giulio Anselmi

Il rapporto di un giornale con i suoi lettori si nutre di mille piccoli rivoli che concorrono a costruire quel solido legame chiamato fiducia. E' un vincolo che va al di là della credibilità della testata e dei giornalisti: concorrono a realizzarlo gusti personali e abitudini, affinità e sintonie, preferenze per elementi di stile e di impaginazione, scelte di linea politica. E c'è poi la valutazione, personalissima, dell'utilità, elemento determinante per il successo fin da quando le prime gazzette recavano l'indicazione «foglio di notizie e avvisi utili».

Nel caso della Stampa il legame è rafforzato da un ulteriore elemento, che spazia dal terreno dell'informazione e della conoscenza a quello, umanissimo ed intimo, della solidarietà. Lo interpreta «Specchio dei tempi», fortunata rubrica a cui soprattutto i cittadini piemontesi, valdostani e liguri affidano delusioni e denunce, consegnano richieste e offerte d'aiuto, segnalano le molte cose difficili o ingiuste della vita a cui pensano che un grande organo di informazione possa porre rimedio. Con gli anni lo spazio a piè di una pagina di cronaca, al quale tanti lettori sono affezionati, si è dato un braccio operativo una omonima Fondazione, presieduta, a sottolinearne lo stretto rapporto col giornale, da un vicedirettore.

Attraverso mezzo secolo la storia della Stampa e quella di Specchio dei tempi si sono intrecciate arricchendo la tradizionale funzione di mediazione culturale del quotidiano con una speciale dose di umanità. Utile certamente per chi è beneficato, ma anche preziosa per noi giornalisti ai quali i lettori, con i loro aiuti, hanno implicitamente e costantemente inteso ricordare: non perdere mai di vista la realtà.

LA FONDAZIONE ALLESTIRÀ UN AMBULATORIO D'AVANGUARDIA PER CURARE I PICCOLI MALATI DI CANCRO

A fianco dei bambini che lottano per la vita

[redacted] *

Quando cinquant'anni fa «Specchio dei tempi» pubblicò le prime due lettere - un pensionato e un padrone di casa che lamentavano gli affitti oppressi dal carovita e dalle tasse - nella stessa pagina della cronaca cittadina, in fondo a sinistra, c'era un titoletto: «Natale meno triste per due orfani». L'articolo raccontava di un giovane muratore di Treviso, Oscar Cadorin, «serio e onesto», emigrato a Rivoli «per una buona sistemazione», che era stato ucciso da un'auto in corso Francia. L'uomo lasciava la moglie e due figlioletti di quattro anni e diciotto mesi. La tragedia aveva colpito la famiglia proprio alla vigilia di una piccola festa, organizzata «per brindare alla nuova casa, costruita con tanti sacrifici, e alla nuova vita».

La notizia, pubblicata pochi giorni prima su «La Stampa» aveva commosso numerosi lettori che erano arrivati al giornale offerte in denaro destinate alla vedova. Qualcuno aveva portato anche dei giocattoli. Era partita spontaneamente quella meravigliosa gara di generosità che presto si sarebbe incrociata con la rubrica quotidiana di lettere. Un singolare intreccio tra dialogo e solidarietà che è stato poi l'anima stessa di «Specchio dei tempi».

Nel susseguirsi degli anni le numerose sottoscrizioni ci hanno consentito di intervenire subito dopo terribili tragedie, in Italia e all'estero. L'elenco è lungo. Parte dalla tragedia del Vajont e arriva alla più recente, quella dello tsunami che ha travolto le spiagge in Sri Lanka, Thailandia e India. L'impegno, grazie al sostegno dei lettori, è cresciuto con il passare del tempo. E nel 1982 - con un decreto dell'allora presidente della Repubblica, Sandro Pertini - a fianco della Rubrica è nata la «Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi», un ente morale con personalità giuridica che gestisce offerte e donazioni.

Non c'è appello finora sia stato raccolto con entusiasmo dai lettori. Anzi, il più delle volte, sono stati proprio loro a mobilitarsi per primi sollecitandoci a intervenire per dare forma concreta all'iniziativa di volenterosi. Sempre presente dove la necessità lo richiede, la Fondazione soccorre con attrezzature e beni di prima necessità chi è colpito da terremoti e alluvioni; cerca di sopperire alle carenze delle istituzioni pubbliche in campo sanitario; finanzia la ricerca scientifica collaborando con l'Istituto per la ricerca sul cancro di Candiolo e con il Comitato piemontese Gigi Ghirotti, impegnati nella lotta contro malattie un tempo inguaribili.

In occasione di calamità naturali le offerte vengono distribuite porta a porta dai giornalisti de «La Stampa»: quasi una lotta contro il tempo, perché i primi soccorsi sono i più efficaci. E fino all'ultimo centesimo perché le spese di gestione sono tutte a carico dell'Editrice. Ma il nostro impegno è anche fatto di piccolo rosario di aiuti a persone bisognose, reso possibile grazie alla quotidiana generosità di gente semplice, aziende, associazioni e istituzioni bancarie. Piccole e grandi somme che ci vengono affidate spesso senza una destinazione particolare. Che è come dire: «Decidete voi come utilizzarle nel migliore dei modi».

Piccoli pazienti al Regina Margherita

L'obiettivo è uno solo: soccorrere chi soffre. Così, vale ricordare questi primi cinquant'anni di attività, «Specchio dei tempi», senza feste e celebrazioni, ha scelto di attingere a questo serbatoio di generosità e portare un regalo concreto ai bambini che lottano contro i tumori o le leucemie acute. Soprattutto a quelli che non reagiscono positivamente alla tradizionale chemioterapia e che hanno necessità di terapie immunologiche d'avanguardia. Ogni anno ad ammalarsi in Italia sono circa 1600. Per questi bimbi la speranza di salvezza è affidata soprattutto alle nuove tecnologie ed a metodiche d'avanguardia. E l'ospedale Regina Margherita è in prima linea in questa difficile battaglia. Oggi, con le terapie standard, guarisce il 75 per cento dei colpiti. Ma purtroppo un malato su quattro o non risponde alle cure o deve fare i conti con la ricomparsa del male.

Proprio per dare una speranza a questi piccoli pazienti si stanno sperimentando approcci terapeutici del tutto innovativi che si basano non più sui comuni chemioterapici, ma sulla possibilità di creare anticorpi contro il tumore. E' la cosiddetta immunoterapia. Le difficoltà sono numerose, il costo delle attrezzature è elevato.

Attualmente presso il Dipartimento di Immuno-Infettivologia e Onco-Ematologia del Regina Margherita è in via di costruzione un particolare tipo di laboratorio (il BL3) che possieda i requisiti necessari per manipolare cellule vive e reinfonderle nei pazienti.

«Specchio dei tempi» acquisterà queste apparecchiature e le metterà a disposizione dei medici nel più breve tempo possibile

* Presidente Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi

E Giulio De Benedetti disse «Creiamo un angolo di dialogo»

Ferruccio Borio *

Ogni mattina il direttore Giulio De Benedetti arrivava a «La Stampa» - nel grande palazzo che s'affacciava su via Roma con ingresso della Galleria San Federico - poco prima di mezzogiorno. Saliva all'ultimo piano, entrava di buon passo nel suo ufficio e subito sedeva dietro la sua grande scrivania illuminata soltanto da due lampade, le pesanti tende sempre tirate sulle finestre, «perché la penombra favorisce la concentrazione». Davanti alla scrivania non c'erano sedie: chi entrava, doveva restare in piedi di fronte al direttore; le due poltrone in un angolo dello studio erano riservate ad eventuali ospiti.

Ricordo quel 16 dicembre 1955, quando De Benedetti, appena arrivato al giornale, mi chiamò. «Abbiamo anche oggi ricevuto tante lettere - disse -, so che rispondiamo a chi ci scrive, ma questo non basta. Ci ho pensato: voglio aprire un colloquio con tutti, deve essere un angolo di cui i lettori si sentono padroni, un angolo dove si incontrano, si scambiano opinioni, si confrontano oppure si scontrano. Insomma, un dialogo. Proviamo subito. Che ne pensa?». Difficile non essere d'accordo con lui: se diceva così, vuol dire che era già fatta, si doveva soltanto mettere in pratica.

«Il titolo? Deve essere accattivante» disse. Lui, da grande attore quale era, un sorriso sornione, la voce volutamente bassa, riprese: «Ci vorrebbe una formuletta, una cosa piccola, un due colonne in Cronaca, perché è la pagina più letta del giornale». Allora una pausa, ad arte, come se fosse in cerca dello scoccare di una scintilla, dell'idea giusta, per sperimentarne su di me l'effetto: «Specchio dei tempi...». Pausa. «Specchio dei tempi» gli feci eco. Pochi secondi e aggiunsi: «Due colonne in Cronaca, dovrebbe venir bene». Non c'era bisogno d'altro, ci intendevamo senza troppe parole. Lui pronto: «Usi un carattere nuovo, di cronaca, tuttavia un po' sentimentale. Mi faccia vedere la bozza».

«Specchio dei tempi» uscì il giorno dopo con quel carattere tipografico particolare che contraddistingue ancora oggi, dopo 50 anni, questo «angolo» riservato ai lettori.

* ex capocronista de La Stampa

Le due prime lettere pubblicate

[redacted]

«Sono mutilato della gamba destra dall'età di 7 anni. Incominciai a lavorare da sarto quando avevo 12 anni a dieci centesimi al giorno e lavorai fino all'età di 44 anni, epoca in cui non ce la feci più per debolezza di vista e altre malattie. Allora mi diedero la pensione: 900 lire e 90 centesimi al mese. Ne pagavo 46 d'affitto e avevo a carico mia madre settantenne. Varie volte rivalutarono le pensioni di invalidità portandole a cinquemila lire al mese con le quali lo devo mangiare, pagare l'affitto, il gas, la luce, il portierato, ecc. L'altro giorno ho saputo che è stata modificata la legge del conguaglio e credevo che fosse una buona notizia. Purtroppo no, almeno per me e per la mia categoria. C'è un'altra cosa da dire: una volta ci pagavano ogni mese, adesso ogni due, in anticipo. A dicembre si riscuotono le 10 mila lire per il bimestre gennaio-febbraio e altre cinque per la tredicesima. Con questi soldi devo andare al 28 di febbraio ed è già un sollievo: ho 5 mila lire più del consueto. A volte penso che i ciechi sono molto disgraziati perché non possono lavorare e non vedono niente, ma almeno loro prendono 12-14 mila lire al mese. «E' una triste terribile situazione la nostra. Quando medito sulle sventure mie e di tanta altra gente come me, penso che noi siamo le foglie secche e inutili che rimangono aggrappate all'albero della società. Allora dico: se siamo le foglie secche portateci in piazza e fate un bel falò. Almeno non avremo il problema di tirare avanti con una pensione di 150 lire al giorno».

Michele Chiola

[redacted] DI [redacted]

«Sono un padrone di casa, e può essere interessante vedere come lo sono diventato e come mi trovo.

«Nel 1926 ero operaio, ammogliato e con una bimba di pochi anni. Sognavo di avere una casetta mia. Allora feci un molto coraggio un grosso debito e mi feci costruire una casetta di cinque camere con giardino, in Borgo S. Pietro a Moncalieri.

«Lavorai indefessamente con volontà tenace, senza godermi nemmeno un poco la vita, per pagare il mio debito, e ci riuscii.

«Adesso sono invalido del lavoro, da sei anni, e percepisco una pensione di 28 lire al mese. A questa somma aggiungo le tremila lire al mese che percepisco per l'affitto della mia casa e riesco a tirare avanti.

«Ma qualche tempo fa mi ha chiamato l'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Moncalieri e mi ha fatto firmare il verbale per il pagamento degli arretrati di lire 7800 relative al fitto annuo di lire 36 mila che ho percepito nel 1952. L'imposta corrisponde a quasi un mese di pensione.

«Come farò a pagarla? Dovrò stare senza mangiare? Io, dunque, sono un padrone di casa che si è sacrificato tutta la vita al fine di avere due mattoni per andarci a stare da vecchio o per averne un giovamento finanziario.

«Non dico altro».

Eugenio Alessi

[redacted]

FAME IN INDIA 1964

Ponte aereo La fame che, nel 1964, colpisce l'India mette «Specchio dei tempi» di fronte al suo primo grande intervento internazionale. Sono anni delle telecomunicazioni ancora difficili, ma i lettori de La Stampa versano il denaro sufficiente a riempire interi aerei-cargo di derrate alimentari che vengono accompagnate e distribuite, in quel martoriato paese, dai giornalisti de La Stampa. E' un intervento complesso, in un paese che mostra ancora difficoltà ad aprirsi al mondo occidentale. Nella foto Giovanni Giovannini è impegnato in una distribuzione di latte in polvere ai bambini di un villaggio indiano. Un impegno che dura molte settimane e che, nonostante le enormi difficoltà logistiche, è sorretto dal perfetto funzionamento della macchina degli aiuti pianificata in redazione.

SORRISI DI NATALE ANNI 70

Un dono per ogni bambino A cavallo degli Anni 70 «Specchio dei tempi» lancia il suo primo programma natalizio. La povertà è tanta e sono numerosi i bambini che del Natale possono solo apprezzare l'atmosfera e le luci passeggiando per le strade del centro. I giornalisti de La Stampa visitano le famiglie più indigenti, portano doni ai più piccoli, realizzano momenti di condivisione importanti. Ogni incontro è ovviamente una festa: le storie più toccanti finiscono sul giornale ed i lettori rispondono con generosità, consentendo un grande numero di interventi. Comincia a stringersi quel forte legame con la città e con la provincia che, pochi anni dopo, porterà alla nascita delle Tredicesime dell'Amicizia.

VAJONT 1963

Diga assassina Il 9 ottobre 1963 dal monte Toc si stacca una gigantesca frana che cade nella diga del Vajont, alta 261 metri e larga 130. L'impatto provoca su Longarone, Erto e Casso un'enorme ondata di fango e di acqua. Oltre persone muoiono, altre migliaia si trovano senza un tetto. L'intervento di «Specchio dei tempi» è indirizzato verso le famiglie, per ridare loro una casa ed anche una speranza.

Solidarietà senza Confini

Oltre 174 milioni di (attualizzati ad oggi) sono stati versati in anni dai lettori de «La Stampa» a «Specchio dei tempi». Sono 338 miliardi delle vecchie lire. Tutti sono stati impiegati per fornire assistenza a persone, famiglie, comunità, popolazioni colpite da sciagure individuali o calamità collettive, nonché mettere a disposizione della collettività strumenti, apparecchiature, opere per alleviare sofferenze e migliorare le condizioni di vita dei singoli. Nella sua lunga storia «Specchio dei tempi» è stato il veicolo scelto spontaneamente ogni anno da molte decine di migliaia di lettori del nostro giornale per attuare concretamente la solidarietà.

L'elenco delle sottoscrizioni sarebbe troppo lungo. La prima fu lanciata nel '61, per aiutare le famiglie dei 13 aviatori italiani massacrati a Kindu (Congo), nel di missione di pace. Due anni dopo fu la volta del disastro del Vajont: paese come Longarone spazzato via, duemila morti, migliaia di senza tetto. Nel '64 la prima grande sfida internazionale per la in India: «Specchio tempi» organizzò un ponte aereo per viveri aiuti. Grandi banchi prova furono il del Friuli (maggio 1976) seguito da quello dell'Irpinia (novembre 1980): qui fu costruito un villaggio (esiste ancora) alla periferia di Lioni.

Negli ultimi 15 anni, dopo le sottoscrizioni per aiutare i bambini profughi dall'Albania, ci fu straordinario impegno in occasione dell'alluvione Piemonte del '94: colpite città come Alessandria e Asti, campagne devastate e contadini in ginocchio. La risposta fu incredibile e commuovente: oltre 24 miliardi di lire raccolte. Ancora oggi è un record per una sottoscrizione non televisiva.

Ma la storia delle grandi sottoscrizioni non è finita. E' stata poi la volta di quella per la ricostruzione dell'altare della Sindone nella cappella del Guarini devastata da incendio. Poi quelle successive al terremoto in Umbria, all'esodo dal Kosovo la la gestione del campo di Scutari in Albania), all'alluvione 2000 in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia, quest'ultima insieme al «Tg5 Mediaset» la creazione del Comitato «Un aiuto alla gente del Nord-Ovest».

Negli ultimi anni, dopo il terremoto del Molise, «Specchio Tempi» è intervenuto ricostruendo la scuola na e la mensa scolastica di Bonefro, nonché la media di Santa Croce. E' in corso un programma pluriennale di borse di studio a favore dei bambini sopravvissuti al crollo della scuola di San Giuliano.

Da 30 anni viene offerto un assegno natalizio per gli anziani soli e bisognosi (Tredicesima dell'Amicizia). Dal 1976 si raccolgono offerte per la ricerca sul cancro (a tutt'oggi, in lire attuali, circa 28 miliardi). La Fondazione è associata, sin dalla costituzione, all'Ircc, che ha costruito a Candiolo dei più avanzati per la ricerca e la di interventi poi rivolti associazioni che si ricerca e della cura per gravi malattie e dell'assistenza ai malati. Decine di apparecchiature mediche sono donate ad ospedali, in Italia ed all'estero.

L'ultima grande sottoscrizione popolare è stata quella lanciata quasi un anno fa, dopo lo tsunami, con l'obiettivo primario di aiutare i bambini. In Sri Lanka, Thailandia e India abbiamo ricostruito scuole (per circa 2000 ragazzi), un asilo, una community-ambulatorio. Circa 5000 bambini hanno ricevuto aiuti concreti per riprendere la scuola. Abbiamo anche donato 80 barche a famiglie di pescatori. nel 2006 realizzeremo lo «Specchio dei tempi Medical Center», primo ospedalino pediatrico nel sud dello Sri

Severino Poletto

LA ricorrenza del 50° anniversario di «Specchio dei tempi» de «La Stampa» mi offre l'occasione per manifestare un sentimento di gratitudine per iniziative di sostegno a persone in difficoltà e gli interventi concreti dopo grosse calamità. «Specchio dei tempi» è una rubrica nella quale molti manifestano i loro disagi, stati d'animo e riflessioni. Ciò che più la rende meritevole è l'aspetto della solidarietà. Sollecitare i lettori al dovere di pensare a chi ha meno di noi, a chi vive nella solitudine, a chi è colpito da tragiche calamità significa aiutarci a guardare oltre al nostro piccolo mondo. I anni «Specchio dei tempi» sono, anche da parte mia, occasione per esprimere apprezzamento per il bene compiuto e incoraggiamento perché con questa rubrica vedo realizzato quello che dovrebbe uno degli aspetti fondamentali della comunicazione: educare alla solidarietà e a tutto ciò che aiuta alla conoscenza dei problemi.

Auguro che questo piccolo ma significativo spazio de «La Stampa» continui ad essere quello che è finora: uno «sportello» aperto per offrire aiuto e ridare speranza.

Arcivescovo di Torino

Mercedes Bresso

PENSO che Specchio dei tempi sia un salotto popolare dove tutti possono chiacchierare, sentendosi a proprio agio e provando forte sentimento d'identità. Aggiungerei anche salotto «buono», nel che prima che dopo il 1982, anno di nascita della Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi, la rubrica è stata un luogo non solo della «libertà di dire» ma anche della «libertà di donare».

Il suo successo è dovuto anche a una diffusa fiducia metropolitana: «L'ha detto Specchio dei tempi», si sentiva esclamare qualche un po'. Ingenuità di chi lo diceva, stupore di lo sentiva. Ma, soprattutto, espressione di complice appartenenza cultura del quotidiano quale veniva presentata dal giornale di Casa Fiat che era Casa Torino, e anche in parte Casa Italia.

Un'operazione intelligente e aggregativa che offriva (e offre) spazio e dignità a tutti, ai cittadini e ai loro pensieri.

«Caro Specchio dei tempi...».

Così desidero salutare i tuoi primi cinquant'anni, e il tuo infaticabile cammino verso i prossimi cinquanta!

Presidente della Regione Piemonte

Sergio Chiamparino

SPECCHIO tempi da anni pagina la vita della nostra città attraverso la voce dei suoi cittadini restituendoci l'im- - nelle diverse caratteristiche - della nostra comunità.

Da una parte, in questa storica rubrica, si avvicendano opinioni, esperienze personali, dubbi e lamente- dei cittadini ieri e di oggi che si confronta- con la realtà della loro città e manifestano la loro voglia di partecipare a volta - come è nel carattere dei torinesi - anche solo «borbottare» un po'. Specchio dei tempi è da mezzo secolo un punto di riferimento sia per chi vuole farsi ascoltare sia per chi vuole ascoltare e capire quali siano i problemi e le paure, ma anche la speranze e i desideri dei torinesi.

Dall'altra, anche attraverso l'opera dell'omonima Fondazione, si fa interprete con della generosità dei cittadini raccogliendo segnalazioni e donazioni per aiutare quanti a Torino, in Italia e nel mondo si trovano in condizioni di difficoltà.

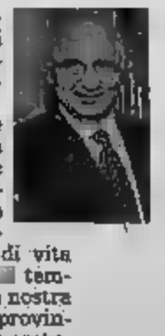
Buon compleanno dunque e tanti auguri!

Sindaco di Torino

Antonio Saitta

SOLO una grande testata come La Stampa poteva inventare e mantenere per 50 anni "Specchio dei tempi", rubrica che unisce tradizione tutta subalpina ad impegno civile e grande solidarietà.

"Specchio tempi" è delle sfaccettature della torinesità, con il vantaggio di rappresentare quotidianamente gli umori dei cittadini senza la mediazione giornalistica.



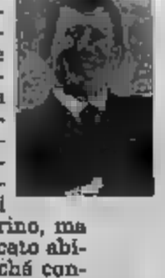
Mi piacerebbe, se posso un auspicio, che qualche universitario dedicasse la sua tesi di laurea a confrontare le lettere di secolo di vita giunte a "Specchio tempi" con la storia della nostra città e della nostra provincia; sono certo che ne scaturirebbe una lettura interessante, utilissima per capire come in cinque lustri siano cambiate le esigenze delle persone, la dei propri diritti, quella del proprio territorio ed anche il rapporto del lettore con il proprio giornale.

Grazie a "Specchio dei tempi" e auguri per almeno altrettanti anni!

Presidente della Provincia di Torino

Alessandro Barberis

RITENGO difficile festeggiare adeguatamente i primi 50 anni Specchio dei tempi. I rischi della retorica sono forti; tanto di evitarli soffermandomi su una qualità questa rubrica de La Stampa, storica e vitale nello stesso tempo, che ho sempre apprezzato, prima co- torinese e responsabile aziende, oggi come presidente della Camera di commercio di questa provin- essenziale utilità. Per me Specchio dei tempi resta un efficacissimo stru- di comprensio- indicatore prezioso delle condizioni e dei cambiamenti degli abitanti di Torino, ma solo. Ho specificato abitanti Torino, perché constato che sono sempre di più gli immigrati che scrivono a Specchio dei tempi, confermando così il valore di questa fortunata rubrica, contemporanea, fra l'altro, della nostra Corte Costituzionale. L'accostamento forse è improprio, ma mi piace comunque. In fondo, anche Specchio dei tempi è un'istituzione.



Presidente della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino

Andrea Comba

Sono trascorsi cinquant'anni da quando, per iniziativa Giulio De Benedetti, grande direttore de la Stampa, la rubrica "Specchio dei tempi" comparve per la prima volta sulle pagine della cronaca cittadina del quotidiano. Sembrano trascorsi anni-luce da quel mese di dicembre del 1955. Come solo uno specchio sa fare, Specchio dei tempi ha continuato a registrare la quotidiana, con i grandi cambiamenti e i piccoli disservizi, i malumori e i sorrisi, fotografando mo- di vivere che negli è divenuto più agevole in lti aspetti, ma più arduo sul piano emotivo e psicologico. Specchio dei Tempi continua a svolgere una funzione fondamentale: aiuta a "con-dividere" i problemi di tutti i giorni dando al lettore la sensazione di far parte di una comunità: di questo la Fondazione CRT, ed io personalmente, siamo grati.

Presidente Fondazione CRT

TERREMOTO DELL'IRPINIA 1980

Scosse terribili: nasce a Lioni il villaggio «La Stampa»

Il terremoto in Irpinia è tragicamente passato alla storia delle tragedie italiane per la sua inaudita violenza. Si verificò il 23 novembre 1980. Caratterizzato da una magnitudo 7 della scala Richter, con epicentro nel territorio di Conza della Campania (Avellino), causa 2.914 morti, circa 10.000 feriti, oltre 300.000 sfollati. La necessità di una grande mobilitazione per raccogliere i fondi per costruire subito abitazioni di fortuna di fronte ad un rigido inverno che bussa alle porte è subito ben compresa dai lettori che rispondono col consueto slancio alla sottoscrizione sostenuta da «La Stampa». Accanto ad una serie di interventi a favore degli agricoltori e delle famiglie sfollate, «Specchio dei tempi» si impegna da subito per realizzare un villaggio a Lioni. La costruzione di quel villaggio, realizzato in poche settimane, è illustrata anche al presidente della Repubblica Sandro Pertini. L'aiuto di Specchio dei tempi si concentra, nelle settimane successive, nel progetto di far riprendere l'economia agricola di quell'area anche attraverso la sostituzione dei capi d'allevamento (bovini ed ovini) morti sotto le macerie delle stalle. Il villaggio «Specchio dei tempi» di Lioni, a 25 anni dall'evento, è oggi parzialmente abitato. Quelle strutture, costruite per l'emergenza, hanno retto per un quarto di secolo.

ALLUVIONE PIEMONTE 1994

Asili, scuole e ospizi

Pochi giorni di pioggia, i fiumi che iniziano a straripare, già nelle vallate alpine giù, sino alle pianure ed alle città. L'alluvione del '94 è crudele perché colpisce con forza, oltre alle campagne, anche centri densamente popolati, capoluoghi come Asti e Alessandria. «Specchio dei tempi» raccoglie tra i lettori quasi 25 miliardi ricostruendo ospedali, ospizi, asili, case e scuole.

TSUNAMI 2004

Barche ai pescatori

Lo tsunami di dicembre 2004 colpisce le coste dell'Estremo Oriente e rende attonito il mondo. «Specchio dei tempi», subito in prima linea con i volontari del Gus, costruisce scuole, asili, ambulatori. Ma è anche vicino alla gente aiutando 5000 bambini e regalando nuove barche a decine di pescatori a cui la devastante ondata ha strappato ogni cosa.

TERREMOTO MOLISE 2002

A lezione sotto le tende

La tragedia di San Giuliano di Puglia, gli ingenti danni ai centri circostanti, un duro inverno da affrontare nelle tende e nei prefabbricati. Specchio dei tempi arriva subito, ricostruisce la scuola materna e la mensa scolastica di Bonefro, la scuola media di Santa Croce di Magliano e ripristina l'agibilità delle scuole di Colletorto. A San Giuliano di Puglia vengono seguiti oggi, con borse di studio pluriennali, gli alunni della scuola crollata nel sisma.

ALLUVIONE NORD OVEST 2000

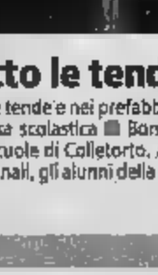
Risorgono le valli devastate

L'alluvione del 2000, che colpisce il Piemonte ma anche la Lombardia e la Liguria, infierisce soprattutto sulle comunità subito a ridosso delle montagne provocando poi lo straripamento di alcuni fiumi, fra questi anche il Po. Specchio dei tempi si unisce al Tg5 Mediaset per raccogliere oltre 12 miliardi di lire, che vengono spesi in circa 60 interventi di ogni tipo. Fra le opere realizzate il ponte di Noasca e le caserme dei vigili del fuoco volontari di Chivasso e Rivarolo.

GLI AUGURI

Franzo Grande Stevens

LA Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi compie 50 anni: 50 anni passati tra la gente, ad ascoltare i suoi bisogni, le sue critiche, le sue speranze. Ma soprattutto spesi a dar voce a chi altrimenti non avrebbe, e a dar corpo a quelle che altrimenti resterebbero soltanto belle parole a buoni propositi. Auguri, dunque, per il mezzo secolo di Specchio dei Tempi, cuore pulsante della solidarietà torinese ed encomiabile esempio di una società civile che possa definirsi tale. Un ruolo e una missione nati a metà dall'idea di un uomo di caratura morale e di impegno pubblico notevoli, Giulio De Benedetti, giornalista e direttore tutto d'un pezzo.

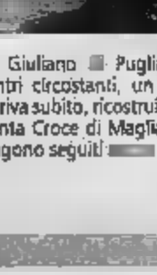


Da alcuni anni a questa parte, la Compagnia di San Paolo ha il suo sostegno ad alcune iniziative di Specchio dei Tempi: in particolare, ci stanno a cuore «Le tredicesime dell'amicizia» a favore degli anziani, una delle categorie sociali più deboli e senza protezioni. L'etica della responsabilità va però applicata anche al di fuori del nostro giardino, come diceva Voltaire; è l'attenzione verso il mondo che ci ha spinto lo scorso anno a sostenere l'iniziativa di Specchio a favore delle popolazioni colpite dalla violenza dello tsunami.

Presidente della Compagnia di San Paolo

Ezio Pelizzetti

IN mezzo secolo Specchio dei Tempi ha seguito, documentato, sottolineato, illustrato e interpretato la nostra storia, registrandone puntualmente e i mutamenti profondi e basso continuo di un'immensa orchestra di infiniti elementi. La sua funzione era e rimane importante pur nei limiti di una casualità propositiva che annota gli umori individuali senza le pretese di compiutezza di un'indagine sociologica. Era e rimane importante anche nell'età dei sondaggi scientifici in tempo reale, perché nessun sondaggio può avere la stessa efficacia della viva voce degli individui, la stessa forza di penetrazione della parola espressa con gioia o rabbia, con rancore o con amore, con meschinità o generosità, con egoismo o altruismo sempre con spontaneità, franchezza e immediatezza. Cinquant'anni di lettere disegnano quindi una realtà talora sgradevole e talora confortante, ma che può e non deve mai essere ignorata da chi riveste responsabilità di governo o, a qualunque titolo, opera per lo sviluppo civile, economico e culturale della società in cui viviamo.



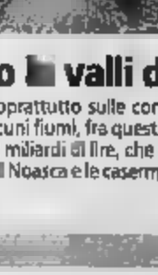
Rettore Università

Sergio Pininfarina

BUON compleanno, Specchio dei tempi!

E complimenti a chi 50 anni fa scelse - così bene - questo nome. Infatti, accogliendo le lettere di noi lettori su temi grandi e piccoli, sei da sempre un vero specchio della vita ed hai saputo diventare portavoce dei problemi e delle speranze di tutti.

Scorrendo le tue colonne ci sentiamo non solo lettori, ma attori del giornale. E siamo anche molto orgogliosi di come sai sempre aiutare i meno fortunati, vicini e lontani.



Sfogliare le tue annate sarebbe non solo interessante per i vecchi lettori, ma anche molto utile per i giovani che volessero comprendere bene le vicende - non soltanto torinesi - di quest'ultimo mezzo secolo.

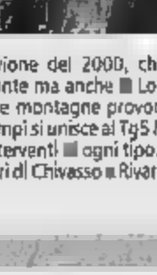
Per tutti noi sei dunque un amico ed un riferimento importante; per questo ti ringrazio e ti auguro di continuare il tuo successo.

Senatore a vita

Francesco Profumo

COMPIE oggi 50 anni Specchio dei Tempi, una delle istituzioni torinesi più profondamente radicate nella città e nei suoi valori.

Troppo spesso pensiamo alle nostre città come ad un insieme di beni materiali, infrastrutture, immobili, patrimonio artistico. Io credo che, oggi, le fortune di una città si costruiscono principalmente sui beni immateriali: la che produce, la qualità delle risorse umane, la reputazione, il sistema di relazioni, la coesione sociale, la capacità di dialogo tra i cittadini e le Istituzioni, i valori di solidarietà generazionale e di classe. A Specchio dei Tempi va riconosciuto il grande merito di aver contribuito alla creazione di molte di queste risorse, che costituiscono, a mio parere, una straordinaria ragione di ottimismo per il futuro della città.



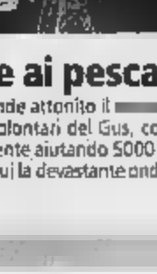
Specchio dei Tempi ha creato un prezioso legame tra cittadini, amministratori e sistema economico, svolgendo un prezioso e costante servizio alla città: mi piace pensare che lo stesso pensiero verrà indirizzato al Politecnico di Torino, quando, tra pochi mesi, l'Ateneo celebrerà il suo 100 anniversario.

Rettore Politecnico

Enrico Salza

CINQUANT'ANNI di storia del nostro Paese sono stati scritti in quella mezza pagina che ognuno di noi cerca sfogliando la Stampa. Cinquant'anni di racconti. Cinquant'anni di impegno.

Cinquant'anni di coraggio e trasparenza della Stampa che ospitava "Specchio dei Tempi" e anche dai tanti che a "Specchio dei Tempi" hanno scritto, firmandosi, quel che pensavano.

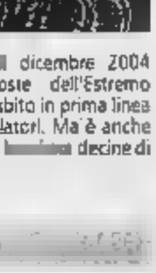


Quello che mi sembra giusto fare oggi è ringraziare chi ha dato voce a chi senza voce non aveva. E grazie anche a chi ha avuto negli anni coraggio e voglia di cercare spazio per la propria voce: i tanti lettori della Stampa: leggere e pensare alle lettere di Specchio dei Tempi fa bene.

Presidente di Sanpaolo Imi

Goffredo Sottile

CINQUANT'ANNI per «Specchio dei Tempi» sono molti, ma al tempo stesso sono pochi perché è importante la rubrica continui sulla strada del dialogo con la città, ne interpreti i bisogni e le aspettative, mantenga alta e viva la capacità di essere voce dei cittadini; voce autorevole, ascoltata con attenzione da chi ha pubbliche responsabilità. Per quanto mi riguarda personalmente, fin da giovane, dai tempi degli studi, mosso dal desiderio di portare lo sguardo a realtà diverse da Roma, la mia città, leggevo anche «La Stampa» e mi soffermavo, ricordo è ancora nitido, sulla cronaca, attraverso la quale era possibile comprendere l'anima di una città così importante come Torino: una città seria che si esprime attraverso il lavoro ma che si lascia apprezzare anche per le molteplici attività in campo sociale. Dalla voce dei lettori, oggi, Prefetto di Torino, mi rendo meglio conto di quello che si deve fare. Le istituzioni sono al servizio del cittadino, devono operare nel suo interesse e devono risolvere i problemi che si presentano giorno dopo giorno. Per questa funzione, «Specchio dei Tempi» è una risorsa di grande utilità. Auguri - Buon Compleanno



Prefetto di Torino

In mezzo secolo, oltre duecento gli interventi «decisi» unicamente dai lettori per tendere una mano a chi si trova in difficoltà

Il massimo impegno nell'essere tempestivi per intervenire quando l'emergenza è alta
Un villaggio per mille persone in due mesi

Dopo l'alluvione del 1994, né il fango né i ponti crollati hanno fermato i cronisti
In 5 giorni raggiunte 1123 famiglie isolate

I restauri alla testa dell'angelo sull'altare della Sindone

Il Polo della Protezione Civile di Rivarolo Canavese, appena terminato: ospiterà i vigili del fuoco volontari e le sedi delle associazioni. E' dotato di una centrale operativa e di un eliporto

SPECCHIO DEI TEMPI SA GUARDARE E OPERARE LONTANO, MA NON DIMENTICA IL RADICAMENTO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Un forte legame con il Nord-Ovest

Dopo l'alluvione del '94 raccolta la cifra record di 24 miliardi di lire

Marco Marello

Tempestività e trasparenza: ecco l'impegno che, in questi cinquant'anni, ha segnato gli interventi di «Specchio dei tempi». Arrivare subito, soprattutto quando l'emergenza è ancora nella fase acuta, è quanto chiesto dai lettori che - già poche ore dopo ogni grave sciagura - si sono puntualmente presentati ai nostri sportelli aprendo, di fatto, ogni raccolta di offerte.

E' la prova di un sentimento di concreta solidarietà che si rinnova sempre con lo stesso fervore. «Abbiamo fiducia in Specchio dei tempi, che riuscite a fare l'impossibile nel tendere una mano a chi sta per affogare. Per questo vi affidiamo il nostro aiuto: usatelo senza indugi».

Questo il mandato che accompagna ogni offerta, sia quella a più zeri di enti, aziende, associazioni, sia quella di chi si priva veramente di qualcosa per offrire amicizia e sostegno ad amici mai conosciuti che si trovano, all'improvviso, soli e disperati.

Così, scorrendo i bilanci delle iniziative, si coglie, puntuale, la conferma di un impegno mantenuto, anche a costo di grandi sacrifici. Un dato, forse più di altri, lo testimonia. Nell'autunno del '94 mezzo Piemonte ed una parte della Liguria sono finite sott'acqua. Un mare di fango ha travolto, in particolare, la provincia di Alessandria ove il Tanaro ha praticamente offeso tutte le case. I lettori, scossi da una tragedia che si è abbattuta proprio sulla loro terra, non hanno tardato a chiamarsi a raccolta (in totale arrivati oltre 24 miliardi di lire), ma altrettanto hanno fatto i giornalisti. Indossati stivali di gomma, hanno sfidato strade allagate, bay-passato ponti crollati, per chilometri nel fango, sono riusciti, già nei primi cinque giorni successivi a quell'autentico finimondo, a portare un aiuto in denaro direttamente a 1123 famiglie di Asti, Alessandria, Cuneo e del Torinese. Dopo tre settimane, le buste con contributi che variavano dal milione ai milioni di lire, erano già nelle mani di 4160 capifamiglia in un centinaio di Comuni piemontesi. Spesso l'aiuto dei lettori è arrivato prima delle squadre di soccorso.

Ultimato a Rivarolo il nuovo Centro per la protezione civile Sarà un vero baluardo per tutto il Canavese

La stessa tempestività era già stata collaudata fin dal terremoto in Campania (1980) quando, oltre agli aiuti immediati in denaro, era stato possibile costruire un villaggio, a Lioni, in grado di ospitare mille persone in meno di sessanta giorni.

Ma in ogni intervento, dopo l'emergenza, «Specchio dei tempi» si è sempre occupato anche di trasformare in opere e a durature il segno della solidarietà, seguendo i lavori fino alla conclusione che - in molti - si protrae necessariamente per anni. Ed è qui che scatta la trasparenza, nell'informare costantemente i lettori sull'andamento dell'opera. A Chivasso, ad esempio, è stata inaugurata nel maggio scorso la nuova caserma dei vigili del fuoco volontari che costituiva uno dei «punti fermi» degli interventi iniziatisi dopo l'alluvione nel Nord-Ovest del 2000. Sempre gli stessi fondi è stato a recente ultimato il polo della Protezione Civile a Rivarolo. Quest'ultima opera, richiesta dal Comune, è destinata a diventare un baluardo contro ogni emergenza del Canavese: vi troveranno ospitalità con i vigili del fuoco una nutrita schiera di associazioni di volontariato, tutte gestibili attraverso una centrale operativa dedicata. All'esterno è in ultimazione una elisuperficie.

Per altre sottoscrizioni i tempi di conclusione dei lavori sono più lunghi, vengono seguiti con la stessa attenzione ed impegno per sollecitarne la fine. È il caso dell'incendio al Duomo di Torino. Per motivi ben comprensibili, i primi restauri della Cappella si sono avviati a 13 giorni dal rogo e soltanto ora si possono ammirare i primi risultati. Ma bisognerà attendere alcuni anni per vedere risplendere l'altare del Sacro Lenzuolo e i putti che lo Per la ricostruzione i lettori hanno offerto un miliardo e 247 milioni di lire, che sono amministrati in collaborazione con l'«Associazione amici Palazzo Reale».

Proseguono in Duomo i lavori per ricostruire l'altare della Sindone andato distrutto nel rogo del 1997

Ma al di là delle oltre duecento e più sottoscrizioni gestite in questo mezzo secolo di vita, il fiore all'occhiello «Specchio dei tempi» resta, da trent'anni, l'iniziativa natalizia della Tredicesima dell'amicizia per offrire un aiuto concreto agli anziani rimasti soli. Il primo contributo fu 30.000 lire, versato a 1000 anziani nel 1976. Una cifra che allora permetteva di acquistare legna e carbone per tutto l'inverno. Ora l'assegno a 400 e continua a tire di affrontare con più serenità il duro inverno. Sono 41.100 gli anziani che hanno ricevuto la Tredicesima che ha soprattutto grande valore affettivo: società che non amare e aiutare gli anziani, rischia di non avere un futuro.

Ma la solidarietà davvero radici inesauribili. E la storia dello «Specchio» ne è la più grande testimone una serie di episodi spesso inediti.

Eccone uno. All'inizio degli Anni Settanta un fatto di cronaca colpì i lettori de La Stampa. Un operaio di Rivoli morì di nello stesso momento in cui la moglie partoriva due splendidi gemellini, un maschio ed una femmina.

Per la giovane vedova, rimasta praticamente senza lira, né la possibilità di lavorare, i lettori aprirono una sottoscrizione che permise a quella sfortunata famiglia di superare tranquillamente il periodo più nero.

Quasi trent'anni dopo, nel settembre 2001, un giovane si è presentato alla sede del giornale ed ha chiesto di parlare con un cronista di «Specchio dei tempi». Aveva tra le mani una busta un questa è la prima busta paga mia e mia sorella. Avevamo promesso alla nostra madre (purtroppo anche lei è morta da poco) che il nostro primo stipendio da medici, l'avremmo interamente versato a «Specchio dei tempi» e così intendiamo fare con grande gioia. Ma al di là dell'offerta in denaro, dai nostri cuori nulla potrà far scomparire la cementata amicizia dei lettori che, con il loro aiuto, ci hanno portato fino alla laurea in medicina. E' il regalo più bello che potessero farci».

UN ANNO COSTRUITI UN ASILO, UN AMBULATORIO E TRE SCUOLE ELEMENTARI

Nei Paesi dello tsunami aiuti ad oltre 5000 bambini

Angelo Conti

Il 27 dicembre 2004, con il mondo scosso e atterrito dalla grande onda dello tsunami, nell'ufficio di «Specchio dei tempi», nella sede de «La Stampa», ci si interrogava perplessi su cosa fare. Arrivò una telefonata dal Salone di via Roma 80: «C'è gente in coda. Vogliono aiutare la gente colpita ». Capimmo, in quell'attimo, che la sottoscrizione era già partita, da sola. La generosità dei lettori aveva preceduto e guidato, anche in questa occasione, ogni scelta operativa. Qualche ora dopo, i nostri giornalisti erano già in contatto con gli inviati laggiù, cominciando a pianificare i primissimi interventi e cercando partner operativi affidabili, indispensabili per lavorare su uno scenario difficile e lontano, soprattutto sconosciuto.

Nelle casse della fondazione sono arrivati, da allora ad oggi, 2,70 milioni di euro, 6 miliardi delle vecchie lire. Una bella cifra, resa molto più grande dal potere di acquisto dell'euro in paesi poverissimi. Oggi possiamo dire, con serenità, che abbiamo fatto le cose giuste: scuole elementari, una scuola una community-ambulatorio, 1500 kit consegnati altrettanti alunni, 100 orfani dotati di borsa di studio pluriennali, 80 barche da pesca donate ad altrettante famiglie di pescatori, due campi profughi finanziati per sei mesi, la ristrutturazione di una scuola professionale, 2 tuk-tuk donati famiglie di due autisti. E che abbiamo nel cassetto progetti importanti: la costruzione del primo ospedalino pediatrico-villaggio dei bambini nel Sud dello Sri Lanka (il è già stato acquistato) e la costruzione di una casa-famiglia a Batong, nell'estremo lembo meridionale della Thailandia, quasi al confine con la Malesia.

I giornalisti de «La Stampa» hanno sempre seguito, anche con frequenti viaggi, ogni realizzazione, e hanno potuto usufruire della collaborazione di due partner eccezionali: i volontari del Gus, Gruppo Umana Solidarietà di Macerata (in Sri Lanka ed in India), e i salesiani, a cominciare dal vescovo monsignor Joseph Pratham (nella provincia thailandese Surattani).

In questi mesi abbiamo incontrato, spesso, situazioni disperate. Tutta la costa dello Sri Lanka, quella dell'India e la zona fra Phuket e il confine birmano in Thailandia erano aree già molto povere prima dell'immane disastro. Questa gente, la maggior parte della quale viveva in capanne o in semplicissime case, si è trovata in un attimo, senza nulla, spesso angosciata da gravissimi lutti.

Noi abbiamo operato sempre: offrendo solidarietà e aiuto concreto. Ci stati momenti molto intensi. Come nei due campi profughi allestiti a Takuapa, in Thailandia. Qui abbiamo davvero la disperazione negli occhi dei tanti lavoratori birmani, terrorizzati dall'idea di dover tornare nel loro paese, dove la dittatura è forte. Ma la disperazione era anche di thailandesi che si rendevano conto di avere un futuro. In quei campi abbiamo cercato parlare, di assicurare che non ce ne saremmo andati subito, come quella gente temeva. Siamo rimasti 11 sei mesi, sino a quando l'ultimo sfollato ha trovato una casa.

Situazioni in Sri Lanka, dove alla povertà si aggiungeva anche l'handicap di comunicazioni davvero difficilissime. Da Colombo all'estremo lembo meridionale del paese ci sono meno di chilometri, ma a volte occorrevano anche 8 ore. Decisiva, in questo Paese, la scelta del Gus di aprire una sede ad Uwanatuna: una casa che ha ospitato i volontari ma anche i giornalisti de «La Stampa» nei loro viaggi laggiù.

I volontari del Gus sono stati commoventi, tutti. Per avere insieme al cuore, anche un'enorme capacità gestionale. loro a superare le insidie e i trabocchetti della burocrazia, a farci lavorare in fretta e bene.

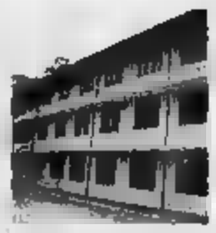
L'ambasciatore d'Italia in Sri Lanka, Pio Mariani, è stato spesso accanto a noi, colpito dall'efficienza o dallo slancio.

L'ambasciatore dello Sri Lanka in Italia, Perera, è stato a Torino, per ringraziare i vertici della fondazione e per pianificare gli interventi che ancora faremo.

Monsignor Joseph Prathan, straordinario vescovo salesiano rimasto settimane nel fango, a consolare sua gente, ci ha spesso ripetuto che ha tratto anche da noi il coraggio per stringere i denti, per non avere paura.

Tutto questo lo si deve soprattutto ai lettori: resterà una bella pagina, quella con i colori più intensi, del nostro giornale.

OPERE IN SRI LANKA, INDIA E THAILANDIA


MATARA (Sri Lanka). Qui il 10 agosto abbiamo inaugurato una scuola elementare. La prima in assoluto ad essere stata ricostruita in Sri Lanka. Ospita 450 bambini, con aule, laboratori e un salone. I tempi di realizzazione sono stati molto brevi: 5 mesi.

VELLAPPALAM (India). In uno dei centri più colpiti della costa indiana, c'era da erigere una scuola materna per offrire un punto di riferimento a famiglie disperate. La struttura è agibile da settembre e, insieme all'asilo, è stata realizzata anche una community-ambulatorio

HABARADUWA (Sri Lanka). Lo scorso 8 ottobre 250 bambini della scuola Dharmika College hanno potuto riprendere a frequentare i corsi, dopo mesi trascorsi fra doppi e tripli turni. Anche questo edificio, disposto su due piani, con 12 aule, è stato realizzato in tempi brevi.

L'ambasciatore «Siete stati i primi»

L'ambasciatore dello Sri Lanka in Italia, Rodney Perera, è venuto in visita per ringraziare «Specchio dei tempi» e i lettori de «La Stampa»: «Abbiamo molto apprezzato che lo sforzo sia stato diretto soprattutto verso i bambini, le vittime più fragili. Ed abbiamo ammirato anche la qualità e la tempestività del vostro intervento. Nessuna organizzazione internazionale è stata più rapida ed efficace di "Specchio dei tempi". Vi possiamo solo dire grazie, ma ve lo diciamo col cuore».

Allieve della prima elementare di Habaraduwa: hanno ricevuto in dono anche la divisa, i libri, la cartella ed il portapenne

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO LA STAMPA

Feste Feste Feste

Cena da «I Cavalieri» per celebrare le feste

Il pranzo di Natale, la cena della vigilia ed il cenone di Capodanno meritano una cornice speciale. Quella del ristorante «I Cavalieri», che è anche un po' una ghiotta novità avendo aperto i battenti solo lo scorso maggio. Si trova in [illegible] Chieri [illegible], ai piedi della collina ma ad appena 10 minuti dal centro [illegible] Torino.

Si viene accolti dal maître Michele De Casare e dallo chef Andrea Fregnan, duo giovane ma affiatato da un'esperienza [illegible] oltre 17 anni (in Italia [illegible] anche negli Stati Uniti) che propone una cucina creativa, rivisitando a gu[illegible] e stile personali le cucine regionali ed etniche, con in più sempre qualche delizia di stagione. I Cavalieri è senza dubbio un locale polivalente che fa della qualità il suo primo punto di forza (dai piatti proposti al sottofondo [illegible]le, dal servizio [illegible] cura dei particolari), con la serietà della cucina a vista sull'ingresso, ma anche disponibile con sala meeting attrezzata per convegni, spazio per feste private e matrimoni, sale fumatori e sale no, parcheggio interno riservato, un parco da 5000 [illegible] quadrati e persino quattro camere ed una suite per i clienti che scegliessero di pernottare lì.

[illegible] la cucina ha tutti i crismi per [illegible] considerata di classe, lo stesso va detto per [illegible] cantina, forte di 300 etichette che [illegible] quanto [illegible] meglio [illegible] prodotto dalle uve italiane, di tutte le regioni.

Grazie a come è disposto, il ristoran[illegible] I Cavalieri si presta bene anche allo svolgimento di feste private [illegible] nel parco d'estate, sia nel salone-privé che è staccato dal corpo del ristorante e che si [illegible] [illegible] fondo del parco, in posizione molto raccolta, [illegible] cucina autonoma. Rappresenta una scelta perfetta per un compleanno, una festa privata, una cena di rappresentanza oppure per una festa [illegible] Capodanno strepitosa.

IN QUESTO NUMERO LE TROVATE DI:

AURA [illegible]
BAMBY
BELL PRODUCTION
[illegible]
CD TORINO
CENTRO GESTIONE [illegible]
CENTRO SALUTE ES
CFP
CLUB PERCHÉ NO?
CON.COM
CREAZIONI [illegible]
DI
DIVANI & DIVANI
DIVANI .IT
DOC VALERY
ENOTECA [illegible]
EVENTI200
F.B.F.
[illegible] STABILE
GABRIEL & MARK
GELATERIA 249
[illegible]
GHIOTTONERIE
HT OUTLET
IMMOBILIARE AURELIA
[illegible]
IRITEL
L.M. DI [illegible]
LA [illegible]
LA STADERA
LAGHI BAITE
[illegible]
[illegible] LEONARDO
MILANESIO
[illegible]
NIDE
NOVACOOP
NUOVA [illegible]
[illegible]
[illegible] DORA
PICCOLA [illegible]
PIZZERIA [illegible]
[illegible]
[illegible]
RISTORANTE CHI CAVOUR
[illegible] I CAVALIERI
[illegible] LA DARSENA
RISTORANTE LE [illegible]
[illegible]
TABU
TERRE D'ORIENTE
THREE LINE
TOMMASO
[illegible]
VARALLO GIANDOMENICO
[illegible]

Jean Paul
GAULTIER

Vivienne
Westwood

John
Galliano

posh

ABBIGLIAMENTO
ACCESSORI
LINGERIE
CALZATURE
PROFUMI
BIJOUX

Paul Smith

UNCONDITIONAL

DAA

PHILIP TREACY
LONDON

donna
uomo

via amendola 6.b
TRA VIA ROMA E VIA VENTI SETTEMBRE
10121 torino
011 517 87 79
info@poshtorino.it
www.poshtorino.it

aperto anche la domenica pomeriggio

Arrivare a fine anno in perfetta forma

Con sedute di bellezza, sauna, bagno turco

Arrivare alla festa di fine anno in forma perfetta è poi così semplice: il freddo, lo smog, l'aria secca degli ambienti riscaldati, anzi aiutano la pelle che, specie in queste occasioni, ogni donna vorrebbe luminosa, levigata, splendente. Pertanto occorrerà mettere in programma qualche seduta di bellezza: un peeling profondo - spiegano gli esperti - asporterà le cellule morte ridonando elasticità e compattezza alla superficie cutanea. Il trattamento ideale è quello degli hammam, dove le donne del Maghreb si ritrovano per eliminare con il corpo la sabbia del deserto: si inizia con il bagno di vapore, che apre i pori e favorisce l'eliminazione delle tossine.

Ci si sottopone quindi al lavaggio con sapone nero e olio d'oliva, che deterge lasciando la pelle morbida e liscia, cui segue un energico massaggio da capo a piedi, eseguito con il guanto di crine. Infine, dopo un risciacquo con abbondante acqua calda, si resta ancora un po' nella stanza del vapore per sorseggiare, come vuole la tradizione, un tè alla menta dalle proprietà tonificanti.

L'operazione si può eseguire anche a casa: il consiglio iniziale è di profumare la stanza da bagno con essenza di eucalipto, che libererà le vie respiratorie, saturando l'ambiente di vapore. Quindi lasciare aperto al massimo il doccino restando sedute dentro la vasca finché il livello dell'acqua avrà raggiunto i dieci centimetri. Quando il vapore diffuso avrà inumidito la pelle, massaggiare il corpo con una crema scrub, premendo dolcemente e risalendo dalle caviglie ai fianchi per arrivare fino alle spalle. Offrirsi quindi un confortevole, prolungato risciacquo sotto l'acqua calda, avvolgendosi infine nell'accappatoio per un tè alla menta in completo relax.

E poi la festa di Capodanno si svolge in montagna, a seguito di un'intensa giornata di sci, anzi di meglio, dopo l'attività sportiva, che stimolare una maggiore sudorazione: è attivà così il ricambio idrico - sottolineano gli esperti - eliminando le tossine dall'organismo. In questo caso, meglio sauna o bagno turco? La sauna sfrutta il caldo secco, mentre il bagno turco utilizza vapore, quindi caldo umido. Previa valutazione medica delle eventuali controindicazioni, la scelta è soggettiva: il bagno turco, tuttavia, appare più efficace per rilassare i muscoli contratti dallo sforzo fisico ed eliminare l'acido lattico.

Infine, molte Spa di grandi alberghi propongono, specie durante le feste, pacchetti che includono trattamenti con l'idea in più, golosa e seduttiva per la circostanza: come il bagno allo champagne in coppia, mezz'ora a mollo con lui in vasca di rame dorato vino frizzante; e, in aggiunta, due calici per festeggiare. Le carezze delle bollicine stimolano il buon umore e sono un vero toccasana per rendere la pelle morbida, setosa, lucente. Un altro grand hotel prevede: per due in calidarium, massaggio voluttuoso e, a seguire, cena a lume di candela con menu di specialità maghrebine, fra cui il pesce afrodisiaco condito di spezie piccanti. Indi, per concludere in dolcezza, pasticcini alla rosa, tè e tisane aromatiche. Gli anni successivi resteranno squisitamente privati... buon Capodanno!

Abbonamento Musei 2006. Prendeteci ancora più gusto.

Con 40 euro un menù ancora più ricco di arte, eventi, mostre e collezioni grazie alle Olimpiadi della Cultura.

Con l'Abbonamento Musei Torino Piemonte 2006 avete ingresso libero ■ illimitato alle collezioni permanenti, alle mostre, alle attività direttamente organizzate dai 146 musei, monumenti, fortezze, castelli, residenze reali, giardini, parchi, orti botanici del Piemonte. Con l'Abbonamento Musei vi gusterete al meglio anche le Olimpiadi della Cultura: libero accesso alle mostre e agli eventi inseriti nel programma "Arti visive" e sconti sugli spettacoli teatrali e musicali compresi nel Cartellone Olimpico. La tessera dà diritto anche ■ riduzioni su spettacoli dal vivo, cinema, concerti, teatro.

800-333444

www.piemonte-emozioni.it

L'Abbonamento Musei 2006 può ■■■ acquistato ■■ punti vendita abilitati con Pagobancomat e Carte di Credito.

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ DI TORINO · ■■■■■ · Fondazione per l'ARTE · Torino Olimpiadi della Cultura · FINMECCANICA

Isolati sì, ma mai senza il computer

I nuovi portatili, sempre più piccoli e maneggevoli

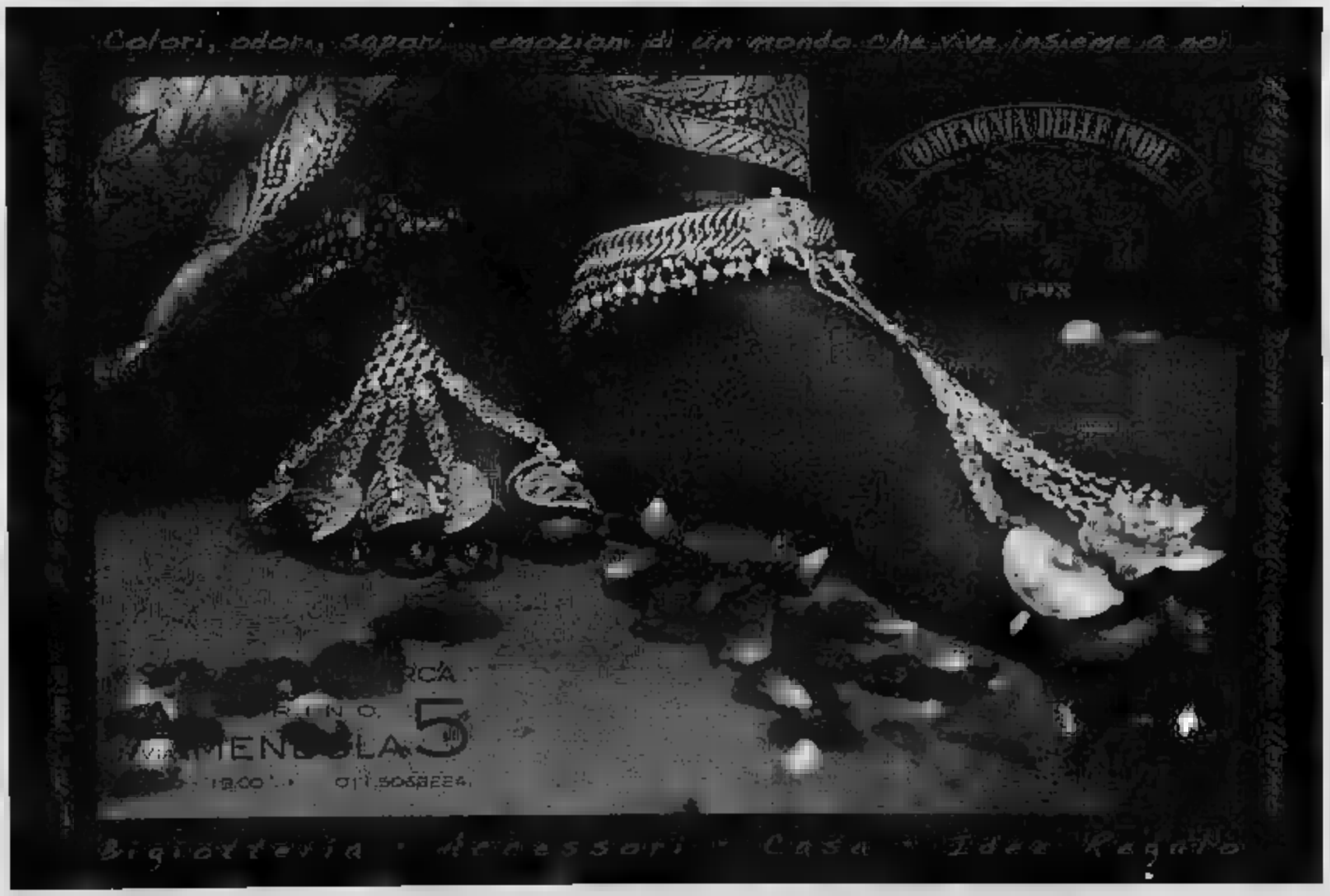
Per favore "sconnettetemi" dal mondo. Questo è un po' il timore di tutti. Nonostante l'in- su 24, 365 giorni 365, di notizie, informazioni, e-mail, e telefonia- varie, l'idea di restare isolati dal resto del pianeta manda in panico. Per questo, sia per l- e (ma verrebbe da dire, specialmente) per piacere, essere collegati al vasto "mare nostrum" di internet, non sol,o irrinunciabile. Ed è questa esigenza, reale o indotta (non vogliamo indagare), che stanno lavorando i progettisti computer e notebook.

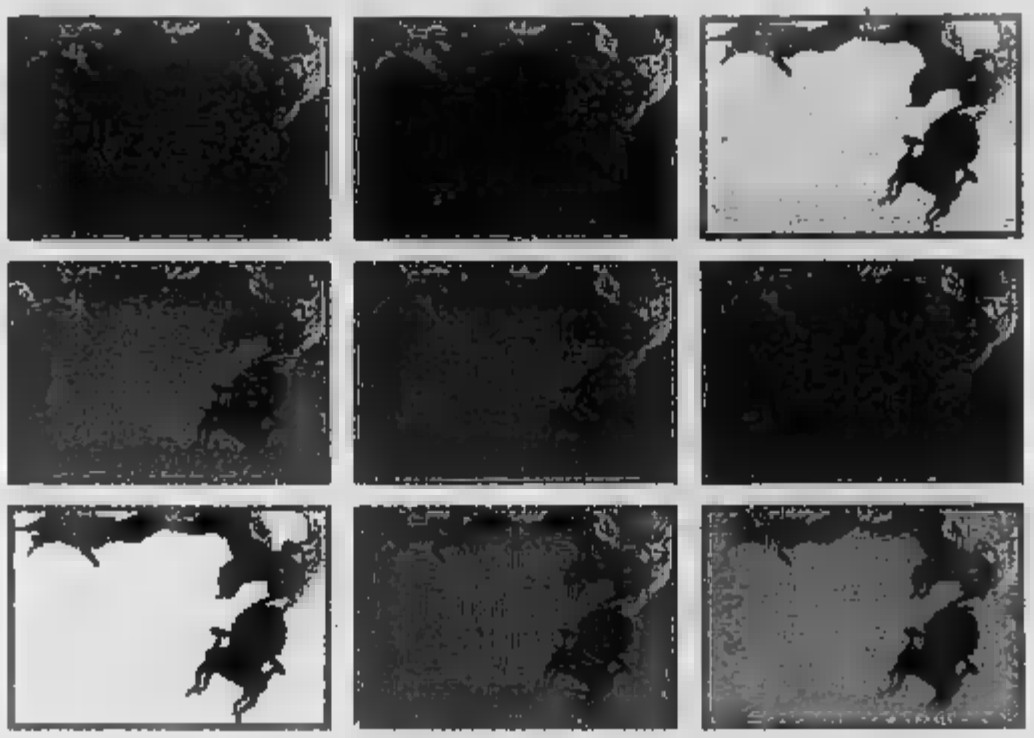
Per questo la nascita della nuova "all day battery life" collegata notebook professionali risponde sia esigenze di professionisti di giovani nibernauti che vogliono poter restare connessi e attivi, con il loro tablet pc, in qualsiasi momento e per qualsiasi evenienza. è questo standard di vita, che si impone ogni giorno più sul la connettività wireless, per collegarsi in rete dovunque ci si trovi, anche sull'isole sperdute dei nostri sogni. Insomma, isolati sì, ma mica computer. è che i nuovi portatili, sempre più piccoli e maneggevoli.

A cui, comunque, non deve mancare webcam. Perché con il computer non solo si scrive e si registrano pensieri libertà e programmi di lavoro, ma si può telefonare, anzi videochiamare ed in videoconferenza con la propria casa madre, semmai per discutere direttà di affari e progetti. Discutendo e valutando insie- tutto in diretta, l'affare è degno di nota, di notebook. Per questo i computer nelle scuole sono, oggi come oggi, indispensabili. E sempre più si fa avanti l'esigenza di inserire nei programmi scolastici anche l'uso e la gestione dei personal computer: senza questi i ragazzi si troverebbero fuori qualsiasi mercato del lavoro.

Ed è su questa reale esigenza, così come è stata (ma lo è ancora) quella di le lingue, sono nati diversi siti internet che spiegano e illustrano i computer. Insomma, computer che parlano di computer. Come il sito www.comefunziona.net che aiuta ad dei grandi drammi di chi il pc per lavoro o anche solo per raccogliere i propri più intimi p-: gli spyware. Ovvero l'insidia di vedersi dirottati verso siti indesiderati che oltre a costarci un occhio della testa, ci possono anche danneggiare il portatile in modo irreversibile.

E poi, per divertirci e rilassarci un po', non sarebbe male fare una capatina nel sito www.homecomputer.de, per scoprire un museo dei pc. Ma non di quelli ormai visti e stravisti, bensì un tour virtuale tra quelli un tempo in voga nell'Est europeo. Un vero e proprio nell'informatica "rossa", quella dei regimi di Paesi come l'Urss, la Cecoslovacchia, la Polonia e la Germania d'oltre cortina. Un modo diverso per capire come intendevano e progettavano al là dal muro le loro postazioni. Sicuramente la prima sensazione sarà di finiti in museo di antropologia informatica, ma sarà un modo nuovo per conoscere le origini, semmai giurassiche, del nostro tablet ormai iperintelligente.





abbonamento speciale

REGALA IL TEATRO

quattro spettacoli a scelta su sedici

euro 52,00

1955 2005 FONDAZIONE TEATRO STABILE TORINO

L'ABBONAMENTO È VALIDO PER ASSISTERE A QUATTRO SPETTACOLI SU SEDICI DEL CARTELLONE REGALA IL TEATRO. LA SCELTA DEGLI SPETTACOLI E L'ASSEGNAZIONE DEI POSTI PUÒ ESSERE EFFETTUATA AL MOMENTO DELL'ACQUISTO O SUCCESSIVAMENTE PRESSO LE BIGLIETTERIE DEL TST.

teatrostabiletorino.it

IN VENDITA PRESSO: BIGLIETTERIA TST VIA ROMA, 49 - TEL 011 5176 246
BIBLIOTECA CIVICA A. ARDUINO VIA CAVOUR, 31 MONCALIERI
INFO@TEATROSTABILETORINO.IT

il teatro è

Oro, bianco, rosso e... scozzese

Per la casa delle feste che profuma di cannella

Per le feste natalizie, per accogliere al meglio il nuovo anno, per portare in casa vostra un po' della magica atmosfera del Natale, per ricevere gli ospiti nel modo migliore bisogna avere una casa «vestita». Dall'Albero di Natale alla tavola imbandita alla decorazioni, fino ai pacchetti sotto l'albero ci sono tanti modi per addobbare con originalità, buon gusto ed eleganza, basta qualche luce qua e là delle candele, degli oggetti rubati alla natura, in merceria e il gioco è fatto! Gli addobbi monocromatici o bi-cromatici sono sicuramente i più raffinati e di effetto.

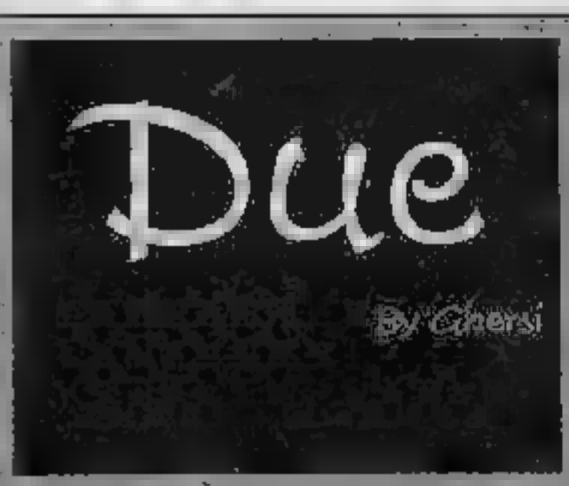
Per regalare un tocco di colore e di eleganza è meglio addobbarla secondo lo stile scelto per l'albero. Sono molto simpatici i rami di abete sintetico da disporre in punti strategici, per esempio sulle mostre delle porte, vicino ai dei quadri, per adornare delle applique e delle mensole e sul davanzale della finestra, per poi decorarli secondo l'addobbo scelto per l'albero. Un'idea originale è anche quella di disporre questi rami (in commercio sono disponibili di varie lunghezze) anche sui tavolini di casa, sulle credenze e sul tavolo del salone, addobbarli e unire alle decorazioni delle candele, naturalmente in tinta.

La tavola va apparecchiata con gusto e stile scegliendo la tovaglia migliore: è consigliabile sempre una tovaglia bianca o al limite con l'orecchio lo stile che avete scelto. Al centro della tovaglia si può sistemare una guida, soluzione ideale per i tavoli rettangolari e ovali, ma ottima anche per quelli rotondi e quadrati. In quest'ultimo caso si possono utilizzare due guide, sovrapponendole al centro. Al centro del tavolo c'è posto per un bel porta candele, oppure per una composizioni al centro delle candele.

Utilizzate le decorazioni scelte anche per i portatovaglioli, legandoli con un nastrino in e magari con un al nome perché fungano anche da segnaposto. Per arricchire questo centro tavola vanno bene anche i fiori freschi coi colori dell'addobbo scelto. Se apparecchierete la tavola con bicchieri e calice potreste legare un nastrini sullo stelo.

Ecco alcuni piccoli suggerimenti per quanto riguarda i colori. Il rosso è il colore tipico del Natale, ma il bianco e l'oro regalano subito un aspetto elegante e raffinato. E' questo il tipo di decorazione adatto alle case classiche che ben si accorda con ogni colore, che rimane al tempo stesso informale e di grandissimo effetto. Per regalare un'eleganza maggiore si possono utilizzare dei fiori di stoffa, rose, magnolie, ortensie, in tutte le tonalità e gradazioni del bianco.

Anche lo scozzese è allegro e originale. Questa soluzione coloratissima, allegra e giovanissima tra le più adatte per addobbare case di montagna o per regalare un'atmosfera montana o rustica anche al più classico degli ambienti. Basta comprare dei nastri di tessuto scozzese (esistono in varie gradazioni di colore) e cucirli sulla tovaglia alla distanza preferita, avendo cura di creare degli intrecci, sovrapponendoli l'un all'altro. Una volta disposti, si fissano ai bordi della tovaglia con dei piccoli punti. Complemento ideale allo scozzese sono le pigne, le castagne, le noci e le ghiande lasciate al naturale e usate per il centro tavola e gli addobbi di casa. L'idea in più per un portatovaglioli è quella di legare delle stecche di cannella con dei nastrini e un biglietto segnaposto, e poi legare il tovagliolo.



Colazioni notturne dopo la discoteca

Apertura 24 su 24
7 giorni su 7
Ristorante a pranzo
Aperitivo con buffet ricco

Corso Orbassano 74
TORINO

CITTA' DI TORINO

TORINO E LE OLIMPIADI TI ASPETTANO

DIVENTA VOLONTARIO DELLA CITTÀ

ISCRIVITI A **TORINO & YOU**

Se ami Torino, se [redacted] un po' [redacted] tempo alla tua città durante il periodo Olimpico, diventa volontario [redacted] Torino & You. Fai scoprire Torino al [redacted]

[redacted]vili presso:

Punto Torino [redacted] You: Atrium 2006 - P.zza Solferino, Torino tutti i giorni 10.00-19.00

InformaGiovani: Via delle Orfane, [redacted] - Torino da martedì a sabato 9.30-18.30

[redacted] P.zza Palazzo di Città, 9/A - Torino da lunedì a venerdì 8.30-18.00. Sabato 9.00-13.00

Sportello [redacted] della tua circoscrizione

Per informazioni: [redacted] 011 517 50 71

www.comune.torino.it. e-mail:torinoyou@comune.torino.it

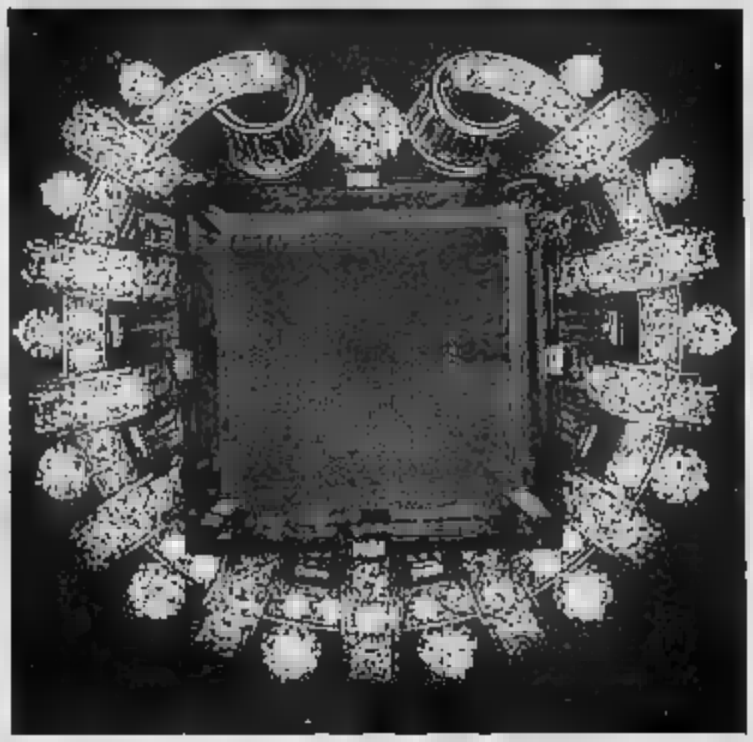
TORINO & YOU

Un gioiello che ti parli sempre di me

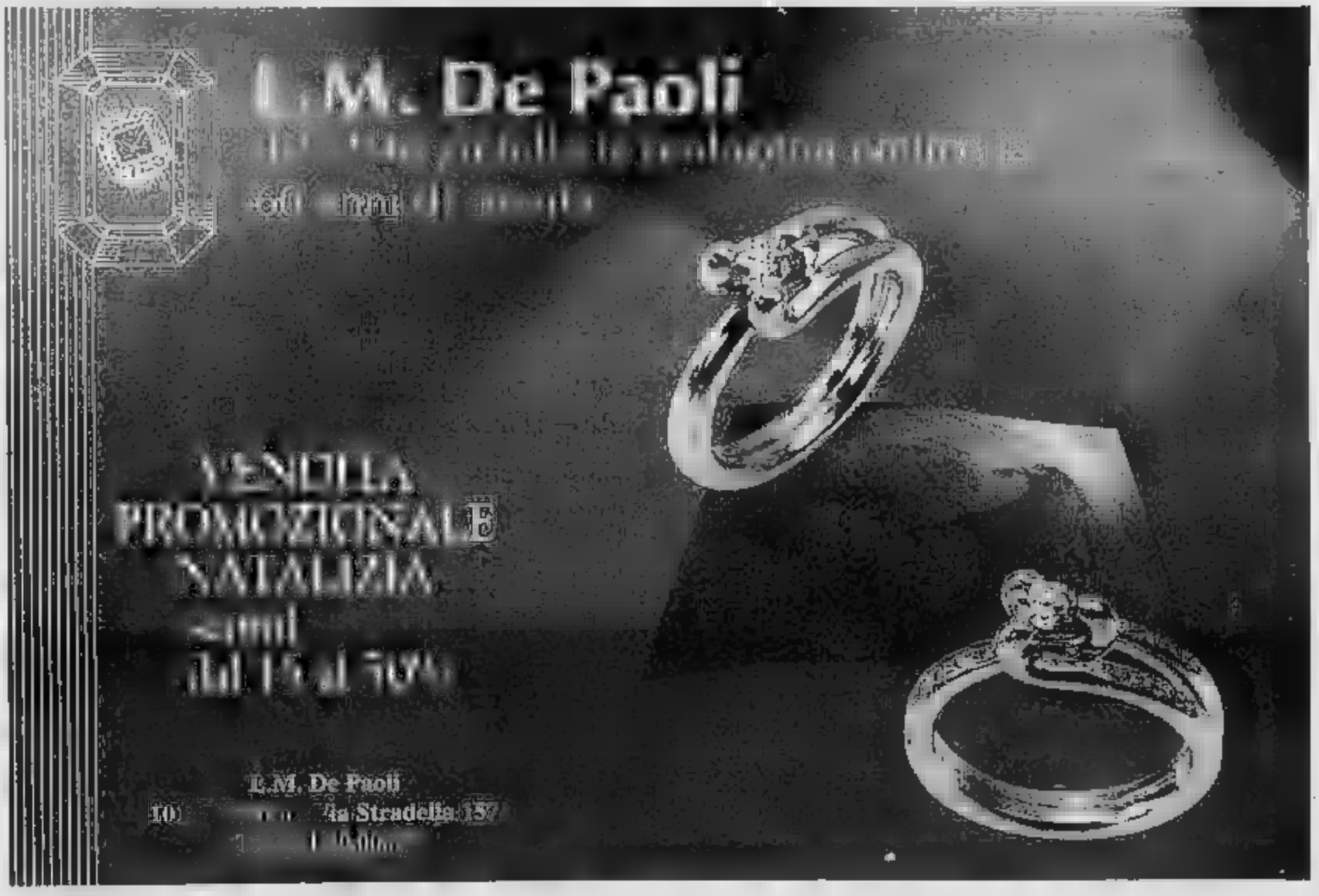
Perché ogni pietra ha un suo significato

Un gioiello sotto l'albero, per quanto ballissimo e prezioso, sarà certamente ancor più gradito se porterà con sé un messaggio simbolico supplementare: che sia un riferimento alla vita vissuta insieme, un augurio speciale, un potere terapeutico, magia... Poiché ogni pietra ha i suoi significati, occorrerà scegliere cognizione di causa: infatti, tutti sanno che un brillante vuole dire legame eterno ma è meno noto che l'acquamarina propizia la felicità del matrimonio, che l'ambra simboleggia l'amore virtuoso, mentre la malachite è prodiga di amorose gioie. E ancora: l'opale vuol dire amore sincero, l'occhio di tigre è portatore di letizia, il topazio dona successo e fortuna, lo zaffiro mantiene il corpo e bello, lo smeraldo allontana l'invidia altrui, l'azzurro lapislazzuli vince la malinconia... mentre il fiammeggiante rubino rivela - e garantisce - il perdurare della passione. dunque il maschietto in causa si soffermi qualche più a meditare sulla scelta del dono: poiché "lei" apprezzerà il gioiello, ma almeno altrettanto il messaggio.

Par contro, donna colta, viaggiatrice, innamorata delle terre lontane, si farà conquistare un gioiello etnico, non necessariamente importante, purché di buona fattura. Piacciono molto la collana berbera



in metallo e pietre semi-preziose: assai bella la linea che rappresenta la costellazione della Croce Sud (già visibile, in estate, a quelle latitudini) abbinando perle di tenebrosa ossidiana all'ottone graffito con simboli tribali. Anche la tradizione popolare dell'India e del Pakistan offre piccoli capolavori di orafa, protagonista l'argento accostato a turchesi, malachite, lapislazzuli: dall'orecchino all'anello da piede, dal minuscolo gioiello destinato ad ornare una narice fino alla ricca, pesante collana da sposa. Particolarmente originali le parures anello-bracciale: una catenina sottile unisce il dito al polso passando sul dorso della l'effetto esotico è assicurato. Grosse pietre di turchese azzurra venata di nero, incastonate nell'argento, distinguono i gioielli provenienti dal Messico e dall'America Centrale: greche, spirali e serpenti piumati ornano bracciali, collane, fibbie per cintura che parlano il linguaggio degli antichi Maya. Uno stile d'attualità, rivisitato e fatto proprio dai fashion-designer internazionali, come i collier nativi americani, definiti "liquid silver": semplici e chic, adatti ad mise sportiva, consistono in una serie di fili a torchon che reggono una fitta sequenza argentee cannucce, effetto acqua in movimento, o di una limpida pozza che rifletta barbagli di luce. costa davvero poco, ma dicono sia molto potente, l'occhio blu di smalto e argento che difende dal male: originario Turchia, va appeso che si ama e si vuole proteggere. Infine, perché non regalarle un gioiello "da pelle", ovvero un tatuaggio temporaneo da sfoggiare per le feste? Le mani arabescate all'hennè evocheranno l'Arabia Felix e le dimore sfarzose dei califfi: con indosso un fluente caftano ricamato, o ampi pantaloni a sbuffo, un'alta fascia, un bolero di seta dorata, ogni donna si sentirà seducente come Sheherazade... almeno la di Capodanno.



Fuori porta, per brindare insieme

Un «Buon Anno» oltre i confini della città

Cercare l'atmosfera giusta. Calda, accogliente, rasserenante, romantica: ci vuole tutto questo per stare bene. Per «confezionare» una notte, che, anche per chi la vuole rendere il più «normale» possibile, porta con sè qualcosa di nuovo ogni volta. E per quanto sia vero che nulla va fatto esclusivamente per allineamento collettivo, [illegible] scorrere il Capodanno resta [illegible] dei pensieri di ogni dicembre. Così, se si ha voglia di salutare la nuova annata [illegible] in solitudine, [illegible] a casa propria, [illegible] come tradizione impone, si può [illegible] di spostarsi quel tanto che basta [illegible] l'idea di rigenerare anima e mente.

Non è necessario confondersi nella folla da discoteca, accettare forzatamente il cliché da cenone e cappellini e trombette allo scoccare della Mezzanotte, oppure il mescolarsi ai festeggiamenti di piazza. [illegible] può trovare un'alternativa. Va [illegible] la cena, a questo punto, resti la parte più importante. Il motivo della convivialità, condivisa [illegible] le persone importanti. Allora [illegible] può scegliere con cura il luogo dove brindare insieme. Senza tanti lustrini, lontano dalla città quel tanto che basta per smorzare i clamori, le frenesie già vissute tante volte.

Torino ha [illegible] grande fortuna avere a disposizione un paesaggio collinare a breve raggio di spostamento, e soprattutto occasione per cambiare completamente panorama e ambientazioni. Dirigendosi verso [illegible] Chieri [illegible] Moncalieri, oppure pensando di fare un tragitto un po' più lungo e trovandosi facilmente immersi nella poesia invernale delle Langhe, del Monferrato e del Roero. Certo si può [illegible] nel rischio di trovarsi avvolti in [illegible] coltre di nebbia, e se novicherà in una meraviglia di bianco candore: comunque da ricordare per tanti Capodanni a venire.

Un «Happy New Years oltre i confini della città, oltre i decibel della musica sparata al massimo e le tavolate «per tanti». E' anche una scelta «di palato», di ricercati gusti molto piemontesi, di vini perfetti per l'occasione, naturalmente anch'essi nostrani doc. Ristoranti dove non è necessaria l'orchestra [illegible] la pista da ballo improvvisata, i tavoli raccolti sotto le volte, le botti del vino a vista, le candele sui tavoli per un'atmosfera che favorisce la convivialità familiare, fra amici, come l'intimità per pochi, per due.

Fra i tesori delle vallate langarole [illegible] monferrine anche a Natale si mette in tavola il tartufo, «spolverato» [illegible] quasi qualunque portata: le prime dedicate, neanche a dirsi, agli antipasti, classici, piemontesi, consueti ma preparati con la massima cura. A nominare questi prodotti la memoria rinvie[illegible] di quei gusti cui la tavola regionale non sa rinunciare, e che possono es[illegible] i «plin», il «fritto misto», il brasato cucinato a regola d'arte, i taglieri di formaggi come il «Bra», il«Raschera», la «Robiola di Roccave[illegible] e la più dolce «Toma piemontese». Fra le specialità, in questo caso di Niza Monferrato, il «cardo gobbo», unica specie di cardo che si può mangiare anche senza condimento ma il cui vero trionfo [illegible] bagna cauda o in accompagnamento alla fonduta, [illegible] anche come base di salse con l'acciuga: questi sono i sapori di un San Silvestro appena dietro l'angolo della città.

Corso ORBASSANO 249 TORINO
tel. 011/3601059

Per ricevere il nostro catalogo prodotti, contattateci al nostro indirizzo email: gelateria249@tiscali.it

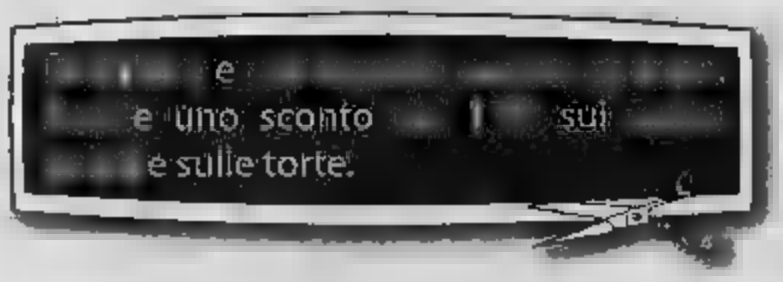
La Gelateria 249
resterà aperta tutto l'inverno.

Venite ad assaggiare i gusti creati dai nostri artigiani gelatieri, ispirati ai dolci della tradizione piemontese:
bicerin, nocciolino di Chivasso, cremino, bonet, torta di pere, bacio [illegible] dama, cacao pesca [illegible] amaretto ... e molti altri!

Prenotate per le vostre feste il nostro panettone farcito.

Regalate le dolci composizioni natalizie dei nostri maestri cioccolatieri:

Guido Castagna
Lorenzo Zuccarello
Silvio Bessone



Dal 1941 il Natale a Torino è Mega.

Una scelta dei marchi più prestigiosi
mille idee originali per i vostri regali.

NATALE GRANDI OCCASIONI!

Mega propone un nuovo reparto dove
scoprire regali eccezionali a piccoli prezzi!

"per lavoro, per piacere"

MeGa
dal 1941

Corso Matteotti, 12/A - Tel. 011.546348
Via Andrea Doria, 6/G - Tel 011.532296
TORINO

HERON SPORTING CENTER
• PALESTRE • PISCINA • SAUNE • BAGNI TURCHI
• ESTETICA • RISTORANTE
• PARRUCCHIERI UOMO DONNA • ACCADEMIA DI DANZA

Capodanno e l'aperitivo

HERON SPORTING CENTER
V. CAVALLERMAGGIORE, 5
(ZONA NUOVO TRIBUNALE) TORINO
TEL. 011.433.60.46 P CONVENZIONATO SOCI

Cenone di Capodanno in casa privata: arrivano gli ospiti, baci e abbracci, anteprima di reciproci auguri. E, nell'attesa dei ritardatari, occorre che i convitati abbiano un bicchiere in mano: un aperitivo di giusta gradazione alcolica, dal sapore secco e "pulito", che renda piacevole l'attesa predisponendo il palato alle squisitezze che verranno; cioè un Dry Martini. Come dire il re dei cocktail, un drink fra storia e leggenda, un classico sempre attuale, sforzata energia e decollo dello spirito. Mi Mae disse, a casa in di pioggia: "Devo liberarmi di questi bagnati e infilarmi in Dry Martini"; e un distinto signore all' Harry's Bar di Venezia: "Un Martini è come il seno una donna: uno non è abbastanza, tre sono troppi!". L'Harry's Bar, che si dice prepari i migliori Martini del ne prepara sempre due, anche quando l'ordinazione è singola, perché soltanto con due porzioni si riesce ad ottenere il dosaggio perfetto.

La formula è semplice: gin e vermouth dry. Sì, ma quale gin? E quale vermouth? Esistono in commercio diversi tipi di gin, ma il più adatto a creare un Martini - sostengono gli esperti - è il "London Dry" in quanto più secco degli altri, come suggerisce il nome. Non per il nome, che invece sembrerebbe scelto apposta, il vermouth più indicato è il "Martini extra dry" della Martini & Rossi, apprezzato e diffuso in tutto il mondo. Quanto alle dosi, ricettari ufficiali il Dry composto da 8/10 di gin e 2/10 di vermouth dry, ma sono contemplate più meno secche. Il ghiaccio perfetto per perfetto Dry Martini è cubetti, appena fatto e cristallino: deve "schioppettare" quando si versa gin e il outh, per evitare che, sciogliendosi durante la miscelazione, diluisca la bevanda.

Per risultare impeccabile, il Dry Martini va preparato sul : occorre quindi un padrone caso esperto, che sappia maneggiare mixing glass, "stirrer" (sorta di cucchiaio lungo) e "strainer" (passino). Le regole vogliono che mixing glass venga raffreddato riempiendolo per 3/4 di ghiaccio, ruotandolo per alcuni di ed eliminando l'acqua formatasi. Quindi si verserà il vermouth, poi il gin, miscelando velocemente e delicatamente con lo stirrer: dopo pochi secondi si raggiunto il cosiddetto "punto cottura". E' il momento di filtrare nel bicchiere, previamente raffreddato in freezer; la "coppetta cocktail" di forma conica, con lungo e sottile che evita di calore della mano al liquido . Importante la decorazione che, nel dal Dry Martini, influisce sul sapore della bevanda conferendogli una sfumatura particolare: sarà, secondo gusto, un'oliva verde infilzata in uno stecchino; oppure un "lemon twist", lunga e sottile di scorza di limone.

Giorni di regali a prezzi d'occasione

Negli outlet, senza pensare al portafoglio

Impossibile rinviare oltre: Natale è davvero alle porte e l'acquisto dei regali è ormai in calendario alla voce «urgenze».

Molti h[illegible] già provveduto, ma alcuni [illegible] rimasti indietro sulla tabella di marcia [illegible] non soltanto perché restii a partecipare al gran rito di fine anno o, invece, appassionati del dono acquistato all'ultimo minuto e impacchettato «al brucio», in corsa contro il tempo. Tra i ritardatari dello shopping natalizio figurano anche coloro che rinviano gli acquisti causa sproporzione tra il desiderio di donare [illegible] ricevere [illegible] il budget assai ristretto. Persone a cui, magari, lo scambio di regali e «pensierini» da accatastare sotto l'albero piace molto, ma si vedono penalizzate da un portafoglio [illegible] proprio rigonfio o comunque inadeguato. Il vantaggio per tutti costoro è che oggi abbinare qualità e convenienza è davvero possibile: è sufficiente [illegible] la soglia di uno dei tanti outlet presenti tra città e dintorni per averne la certezza. Fondamentale, però, la scelta dello «spaccio» giusto, quello doc, dove si trovano articoli con marchi autentici e non taroccati, anzitutto. Altro criterio utile per distinguere un «factory store» di qualità è l'ampio assortimento [illegible] modelli [illegible] taglie, con prodotti di stagioni recenti, [illegible] non addirittura di quella in corso. Infine, occhio allo sconto, che dev'essere significativo, [illegible] 30% in su rispetto [illegible] prezzi regolari.

Per non incorrere in spiacevoli sorprese, è bene informarsi [illegible] non confondere l'outlet con [illegible] «stock house», dove l'assortimento è molto limitato, prevalgono i campionari e la stratificazione di capi di stagioni passate, quasi mummificate a ritroso negli anni, ancora «in cerca di acquirente». G[illegible] risparmiare, ma non a detrimento della qualità o dell'eleganza, onde evitare gaffe. A chi piacerebbe ricevere in regalo [illegible] maglia o una camicia, che andava di moda cinque o [illegible] anni fa?

Una volta scelto l'outlet giusto, invece, si va sul sicuro e ci si può sbizzarrire [illegible] doni per familiari, parenti e amici, con buona probabilità di soddisfare i desideri [illegible] tutti, [illegible] esborso eccessivo, riuscendo davvero a mettere d'accordo qualità e prezzi. Non a caso negli Stati Uniti come in tutto il mondo anglosassone questa formula commerciale esiste da oltre un [illegible] [illegible] registra continui successi. Il mercato italiano, invece, si è affezionato solo di recente [illegible] questo modello, [illegible] l'outlet [illegible] su una larga schiera di affezionati clienti e su un numero crescente [illegible] nuovi utenti. Lo «spaccio», tra l'altro, offre a tutti la possibilità di regalarsi e di regalare [illegible] «sogno» di un abito o di un accessorio, non solo di ottima qualità, ma anche impreziosito da [illegible] di grido. [illegible] «griffe» diventa accessibile: da Marlboro Classic a Calvin Klein Jeans, per citare. E, ancora, da Guess a North Sails, a Hugo Boss, da Corneliani Trend a Diesel a Tiger e via elencando. Altro dettaglio da non trascurare, infine, [illegible] rappresentato dall'uso - sempre più in auge negli «outlet» professionalmente accreditati - di rilasciare fidelity/promo card alla clientela. Le card offrono ulteriori vantaggi, consentendo di fare acquisti a condizioni di favore, da veri privilegiati dello shopping. La distribuzione di queste tessere, tra l'altro, testimonia della garanzia degli outlet doc.

Per quelli che pensano che i regali si facciano solo a Natale

Notebook Acer
Intel Centrino 2 GHz
Windows XP
RAM 1024 MB
Disco fisso 100 GB
Lcd 15,4" Crystal brite
Incluso nel prezzo
un cellulare UMTS

€ 1.199,00

Monitor TV Acer 26"
Monitor TV
1280X768
Tipo16:9
600:1

Incluso nel prezzo
DVD Wizo

€ 899,00

Samsung
Modello VP0351
Zoom ottico 20x
Peso 400 gr.
schermo 2,5"

Inclusa nel prezzo
tre cassette DV

€ 329,00

Stampante + fotocamera

Scaricabile a getto
Fotocamera 5,2 Megapixel
Zoom 24X
Incluso nel prezzo
una cartuccia aggiuntiva
+ carta fotografica

€ 299,00

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

TORINO Via Lanzo 15 - Tel. 011 2261790
TORINO C.so Einaudi 8 - Te
TORINO Via Casana 46/e -
TORINO C.so R.Margherita 10
Via Tel.

Offerte valide dal 2 al 31 Dicembre 2005

www.computerdiscount.it

GIANDOMENICO VARALLO s.r.l.
ORO E MONETE

Per [illegible] to - regalo
Collezioda [illegible] premi e [illegible]

[illegible]ittorio Emanuele, 27 - 10125 TORINO - Tel. 011.6692904
oro@[illegible]varallo.it

PER UN REGALO ORIGINALE.....

nuova shobu do

Un angolo di Giappone

ABBIGLIAMENTO GIAPPONESE
MOBILI E OGGETTISTICA
STAMPE, LIBRI, FUTON, NOREN
VIDEO, SPADE, ARMI
E ABBIGLIAMENTO PER ARTI MARZIALI

10040 LA LOGGIA (TO) ITALY - Via Vacchetta, 13B
Tel. 011.962.87.76 - Fax 011.965.88.33
e-mail: marineba@tin.it www.nuovashobudo.it

Discoteca, e l'alba arriva con gioia

«Migrazione» tra un locale e un genere musicale e l'altro

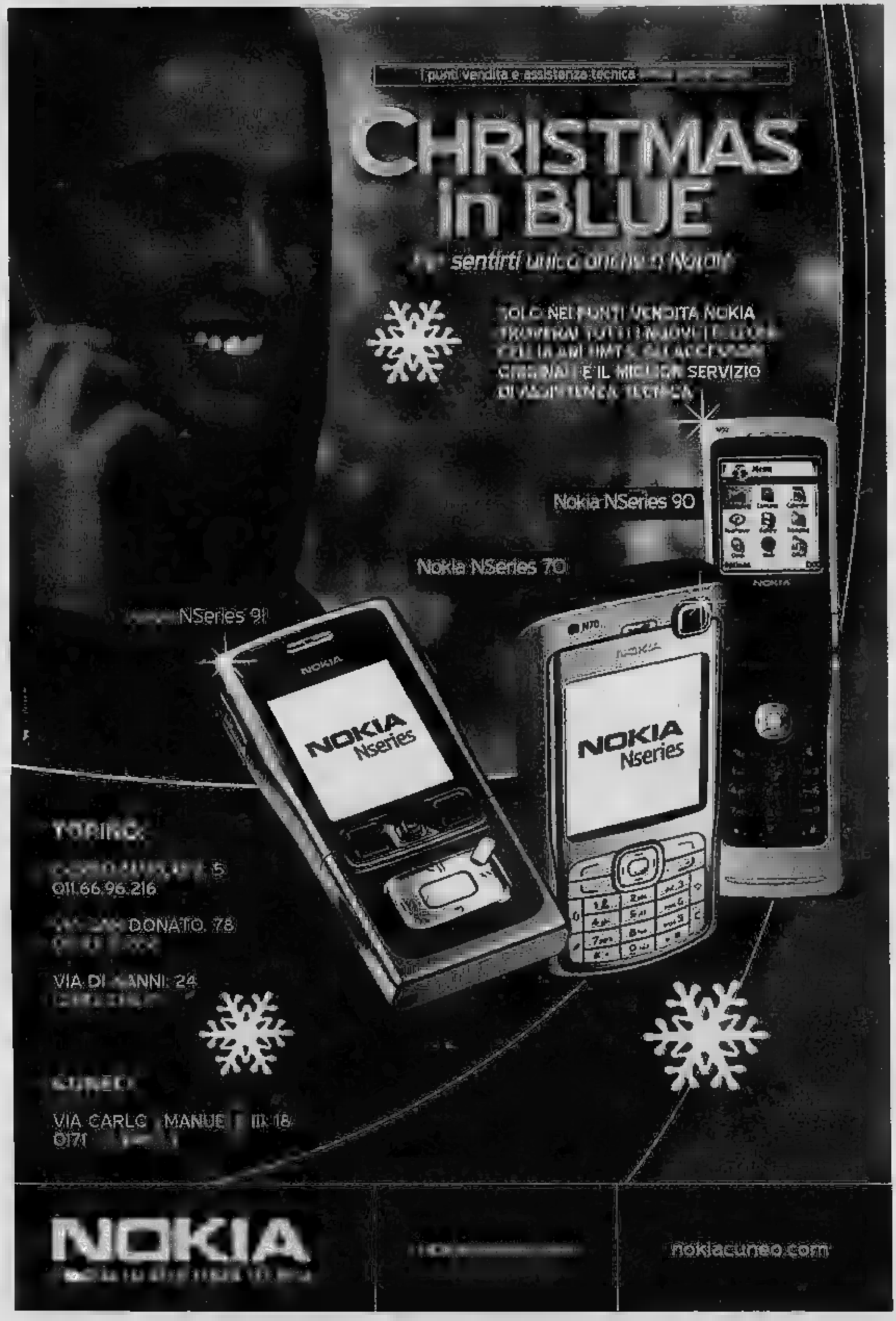
Ci risiamo, sulla strada del Natale ecco che già plomba sulle nostre teste il solito Capodanno, la festa dell'anno che va, dell'anno che viene. E mai senza l'elenco della cose assolutamente indispensabili: brindisi e panettone, fuochi d'artificio, musica e ballo sfrenato, [redacted] è possibile, e [redacted] allegria. Se motivi per essere allegri eventualmente non ce ne fossero, limitare i danni per una sera e sfoggiare il sorriso migliore. Forse vale prendere questa data dal Big Bang mezzanottiero con più calma e soprattutto la dovuta improvvisazione. Se fondamentale [redacted] il brindisi, l'alzata di calice può avvenire ovunque, e [redacted] quasi cominciare la nuova annata senza il divertimento istantaneo, basta scegliere un ambiente che aiuti a [redacted] bene.

Per i ragazzi, e non solo loro, è sempre la discoteca lo spazio più idoneo per lo scambio di auguri, con gli amici con cui si divide la nottata e [redacted] chi non si conosce, perché [redacted] a del Capodanno, in fondo, è sempre la stessa: chissà quali incontri porterà? E quale condizione migliore per mescolarsi agli altri se non ballare, buttarsi nella mischia di frizzi, lazzi e cotillons sonori.

La tradizione da ultimo d'annata delle discoteche torinesi è pressoché uguale in qualunque pista: musica per tutti i gusti, dall'house ai revival, dal regg[redacted] all'elettronica, fino all'hip hop e allo ska. Bottiglia di spumante e fetta di panettone inclusi nel biglietto - spesso c'è la possibilità di prenotare un tavolo - e festone musicale che tira l'alba. Difficile si aggiunga qualcosa di diverso, c'è cura nella scelta della gestione di cabina, con rotazione [redacted] deejay per offrire generi vari, ballabili per ogni età. Una filosofia sposata nel tempo da discoteche come il Patio, il Vaniglia, il Pick Up, che hanno fatto la storia della dance in città. Si affiancano locali, ormai altrettanto affermati, come Rock City, Theatrò, Hennessy, ma anche spazi dove [redacted] passione per i ritmi tropicali impazza: e allora Capodanno caliente all'Havana, [redacted] Sabor Tropical, al Sabor Latino.

Nella scelta del dove salutare il 2005 [redacted] può - quasi si deve - prendere in considerazione la migrazione di «posto in posto», [redacted] formula che più può rendere unica la nottata. Si può partire da una pista classica per spostarsi poi su spazi più «alternativi», che spesso qualche [redacted] capodanniero ancora lo [redacted] fuori. [redacted] può pensare a luoghi [redacted] l'Hiroshima Mon Amour, oppure a spazi nuovi e da un inizio di stagione di gran successo, vedi il Banus Club in [redacted] Moncalieri, che fin da subito [redacted] ottenuto [redacted] bacino d'attenzio[redacted] di popolo notturno «trasversale» decisamente significativo. E stesso discorso vale il «Joy & Joy», che ha scelto [redacted] essere ambiente [redacted] «seconda casa». Altra tappa è d'obbligo ai Docks Dora, al Cafè Blue, per poi, sul finire della notte, dirigersi verso i Murazzi, con la tradizionale sosta beneaugurale da Giancarlo e dintorni.

Da non sottovalutare la possibilità di ballare in piazza, perché il Capodanno della [redacted], oltre al [redacted] Pausini, ha in serbo per i torinesi momenti diversi fino alle [redacted] del mattino: spettacoli, brindisi e da uno dei palchi montati in piazza San Carlo verrà diffusa musica da una cabina dj.


I punti vendita e assistenza tecnica
CHRISTMAS
in BLUE
sentirti unico anche a Natale
SOLO NEI PUNTI VENDITA NOKIA
TROVERAI TUTTI I NUOVI E UNICI
CELLULARI, GLI ACCESSORI
ORIGINALI E IL MIGLIOR SERVIZIO
DI ASSISTENZA TECNICA
Nokia NSeries 90
Nokia NSeries 70
NSeries 91
NOKIA
Nseries
TORINO:
011.66.96.216
DONATO, 78
VIA DI NANNI, 24
CUNEO:
VIA CARLO MANUEL III, 18
0171
NOKIA
nokiacuneo.com

Cin cin d'antan nell'agriturismo

Per il gran cenone prodotti tipici e di qualità

Il piacere di un'atmosfera intima e rilassante, il gusto di un cenone a base di prodotti tipici del territorio coltivati o confezionati secondo le più antiche e semplici regole, la simpatia e il calore di un camino e delle candele profumate.

L'agriturismo è sicuramente la soluzione perfetta per trascorrere anche San Silvestro con queste caratteristiche. I banchetti invernali sono sempre epici, soprattutto il cenone Capodanno. E i prodotti tipici invernali (salumi, cotechini, legumi, confetture, torroni, torte e dolci vari) possono essere non solo piacevolmente degustati ma anche acquistati presso molte aziende agrituristiche.

Per non parlare poi del piacere del viaggio, alla ricerca dei luoghi d'antan, e dove a tavola la parola dieta perder il significato di «poco e senza sapore» anche di riscoperta del cibo genuino, appena cucinato, che fa bene e non ingrassa, delle verdure appena raccolte nell'orto, della frutta fresca di stagione, fresca e profumata.

L'agriturismo è una delle migliori occasioni per gustare i piatti tipici del nostro territorio. I ristoranti, con il loro arredamento tipico, si presentano come la cornice ideale per meglio assaporare

i gusti, le specialità, del tempo e delle zone che avete scelto di visitare. Altrettanto relax si può trovare nelle camere, che assicurano tutti i comfort necessari e tutta la tranquillità e il verde del luogo in cui è situata l'azienda agrituristica.

Come non ricordare, inoltre, il meraviglioso trattamento che poterete trovare. Vengono servite ogni giorno appetitose ricette tradizionali fatte di genuinità e buon gusto: formaggi, salumi, pasta vengono prodotti artigianalmente; gli ortaggi, la frutta e le verdure provengono direttamente dalle coltivazioni realizzate in azienda; polli, conigli e carni di vitello sono allevati in azienda con alimenti naturali.

A tutto ciò si aggiungono massima disponibilità, tranquillità e igiene. Se scegliete di vivere il vostro San Silvestro in un agriturismo avrete il comfort e la simpatia di terre che non si vedono ovunque, avrete la certezza di trovare questo e molto di più. Compresa l'atmosfera creata dalla luce declinante, la campagna distesa nel silenzio, la malinconia persa lungo l'estremo filo dell'orizzonte.

I sapori e i profumi della campagna verranno esaltati negli squisiti piatti preparati appositamente per il cenone dell'ultimo dell'anno. I nostri prodotti gastronomici saranno esaltati dai vini dell'ottima cantina di cui ogni agriturismo è dotato. In questo ambiente vi sentirete come a casa vostra, un aspetto particolarmente attraente per le famiglie con bambini. Questi ultimi, infatti possono trascorrere la festa di San Silvestro senza le imposizioni dell'etichetta normalmente seguita in altri cenoni.

Per chiudere il vecchio anno in un clima di armonia e salutare il con il buio, la serenità e l'autenticità degli agriturismo non vi resta che prenotare il vostro cenone!

Manfro Gioielli
Oro di Valenza
dalla fabbrica
OFFERTISSIMA
PER TUTTO DICEMBRE
SVUOTIAMO E SCONTIAMO
TUTTO
- 30% sui diamanti
- 30% su gioielleria
- 40% sull'argenteria
- fino al 50% sugli orologi

SCONTI
REALI VERIFICABILI!!!
Ottime migliori marche
Via Sospello, 154 - TORINO
(pressi C.so Grosseto, V. Chiesa della Salute)

Vieni a Pattinare al Parco Dora

Inoltre domenica 18 dicembre...

...vieni al laboratorio di magia! Trascorreremo insieme tanti pomeriggi all'insegna dell'allegria. Ci divertiremo sulla pista per il pattinaggio e resteremo incantati dalla magia della Strega Mimosetta, il Mago illusionista e il simpatico Giullare.

ipercoop

DORA

www.parcocommercialedora.it

Via Livorno angolo Via Treviso - Torino

Pesce, solo pesce nella terra di Dalì

Pranzi da ricordare nel paesino di Cadaqués

Un Capodanno insolito, quello che si è scelto di trascorrere nel villaggio spagnolo [illegible] Cadaqués, [illegible] Costa Brava. Qui, [illegible] paesaggio concorrono a [illegible] un'atmosfera unica: protetto dalla furia del Golfo del Leone da una profonda insenatura naturale, Cadaqués fu eletto a buen retiro da Salvador Dalì, che vi costruì [illegible] villa degna [illegible] sua fama eccentrica. Negli anni d'anteguerra molti altri artisti, tra cui per qualche tempo anche Picasso, scelsero di trasferirsi a Cadaqués, decorando le stradine [illegible] i numerosi [illegible] con le loro opere, che fanno del villaggio un luogo di culto per gli amanti del surrealismo. All'interno di una tale cornice, in uno dei ristorantini che si affacciano sull'acqua si celebra Capodanno gustando le specialità catalane in un ambiente semplice e pieno di calore, al riparo dalle raffiche di [illegible] che spazzano la baia.

Si incomincia con un antipa[illegible] freddo a base di spada marinato e finemente sfilacciato, [illegible] si apre un ventaglio di molluschi schiusi al vapore, pescati fra le rocce del piccolo promontorio che protegge un lato dell'insenatura. Sapori delicati, posti a giacere su un letto di rucola [illegible] messi in risalto da una citronnette [illegible] cui predomina la nota fruttata e acidula dell'olio d'oliva di produzione locale. Segno[illegible] due antipasti caldi: terrine individuali di astice e spiedini "mari e monti". I medaglioni di astice si sovrappongono a [illegible] d'arancia fresca fatta saltare in un trito di burro, aglio e profumate foglie di coriandolo: l'insieme viene passato brevemente in forno con poche gocce di miele, per amalgamare i sapori [illegible] un sorprendente bouquet. Mentre gli spiedini, su cui si alternano gamberetti e seppioline con fette sottili di "jamòn serrano", vengono grigliati per una [illegible]ciata di secondi e infine vaporizzati con aceto balsamico.

Il primo rende uno speciale omaggio alle forme e [illegible] colori accesi di Cadaqués, luogo così familiare all'arte moderna: gli spaghetti [illegible] nero di seppia si incoronano di gamberoni [illegible]nati nel curry rosso, il tutto [illegible] salsa ricavata dal fondo di cottura delle teste, insaporita d'aglio, spruzzata d'inchiostro e passata al setaccio fine.

Il succedersi delle portate concede un momento di pausa per contemplare il mare in tempesta dall'angolo vicino al fuoco, rinfrescando il palato con un duo di sorbetti alla [illegible] e al limone verde, profumati di cumino. Arriva il secondo, ed [illegible] un semplice ma perfetto pavé di tonno [illegible] - di cui sono ricche le acque [illegible] Golfo [illegible] Leone - cotto all'unilaterale per lasciar[illegible] intatta la tenerezza, intiepidita dalla base grigliata [illegible] croccante. A contorno, una julienne di verdure saltate con zenzero fresco. Se il vino dominante è stato per tutto il pasto un superbo Penedés Torres "Gran Vina Sol" - chardonnay [illegible] una punta [illegible] "parellada", uva regina di Ca[illegible]gna, sentori di melone, pera, nocciole tostate - il dessert richiede [illegible] Xeres ambrato e liquoroso, perfetto per assecondare il gusto dolce [illegible] speziato dei pesciolini [illegible] cannella: in realtà fagottini [illegible] pasta sfoglia di forma oblunga, farciti di mela e pistacchi. E solo ora, rigenerati da tanto banchetto, ci si unisce alla festa che già da tempo anima piazza e porto di Cadaqués...

RISTORANTE "LA STADÈRA" PIZZERIA

La Stadèra vi aspetta per gustare
i piatti delle grandi occasioni...FATE FESTA CON NOI!

MENU DI NATALE

Albese di fassone con carciofi [illegible] pistacchi su castelmagno
Sfogliatina di asparagi con fonduta al raschera
Spadellata di gamberi [illegible] zucchine
Flan di salmone su salsa rosata
Risotto con pescatrice e carciofi
Agnolotti della casa
Vecchio Piemonte

Brasato al nebbiolo con cipolline in agrodolce
Sorbetto al limone
Filetto di branzino alle erbe fini con patatine grigliate
Torronata - spumante
caffè - digestivo
Vini: Dolcetto d'Alba "Elvio Pertinace"
Favorita "Cantina del Nebbiolo"

€ 50,00 bevande incluse

LA STADÈRA
Via Giuria, 35 ang. Corso Dante - Tel. 011.6698690 - 10126 Torino - www.ristorantelastadera.com
CHIUSI MARTEDÌ TUTTO IL GIORNO [illegible] LA DOMENICA A PRANZO

euro

solo entro il 31 dicembre
in pronta consegna

Finanziamento 12 mesi
PlusValore

Nettuno
composizione angolare cm 234x176xh:90 completamente sfoderabile
Pagamento 12 mesi tasso zero tan e taeg 0% - disponibile nel tessuto SIL 1

iDivani.it

TORINO
Corso Ferrucci, 105
Tel. 011 4343934
www.idivani.it

VENARIA REALE (TO)
via Druento, 140
(fronte stadio delle Alpi)
Tel. 011 19716610

aperto anche domenica pomeriggio

Un'acconciatura festosa e divertente

Perché anche ai capelli è concessa qualche follia

Stupire con la testa. Ovvero con un'acconciatura festosa e divertente, quasi ad ispirare a una trama di tessuto, talvolta ondulata, altre frisée. Raccolte in una gran dama, o spettinate genere ragazzina tuttopepe, a seconda dell'umore.

Perché a Capodanno e dintorni - anche in tema di capelli - qualche follia è concessa. Lo stile che va per la maggiora è comunque un eccentrico moderato. Sbarazzino e divertente al punto giusto. Su una cosa non si discute: le ciocche colorate effetto punk, che spopolavano qualche stagione fa, sono assolutamente vietate. Si segnala, invece, il ritorno in massa degli accessori (voluminosi, come i fiori in stoffa, ad esempio), e fa tendenza pure «legarsi i capelli con fili di rafia naturali e lacci di cuoio, semplici ma d'effetto», come sostiene il torinese Marco Todaro, consulente d'immagine per il cinema, il teatro e la tivù. E se proprio si vuole esagerare, non resta che fare come le dive di Hollywood: ornare le acconciature con fermagli-gioiello (autentici, se se lo può permettere) o luccicanti e scenografici bijoux, un po' sullo stile vistoso di quelli americani. Un vezzo da star assolutamente chic. Prendendo spunto dalla moda vista sfilare in passerella - dove gli stilisti hanno privilegiato i contrasti, accostando i tessuti leggeri a quelli pesanti, il moderno all'antico, il vistoso all'austero - l'hairstylist e truccatore Todaro consiglia «make up stile bambola inizio Novecento, testoline rock e dettagli rubati all'infanzia e conditi da un tocco di romanticismo e, naturalmente, capelli sempre in movimento, morbidi e fluenti». Un taglio sapiente è decisivo. Alle chi ha mosse e voluminose, basta richiede il trend del momento (nella foto, una proposta fashion tratta dalle ultime collezioni di «M.L. Studio Parrucchieri», Crocetta), si possono aggiungere degli intrecci, in una rivistazione casual dei classici tagli accademici. Il risultato farà sentire un po' zarina.

Giocare con i colori? Si può, anche in questo caso senza strafare. «Le colorazioni devono essere in sintonia con le tonalità cromatiche della persona, occhi e pelle in primis». Molto poi, conta la luminosità. Per mantenerne inalterata la lucentezza, i capelli si possono modellare con i nuovi spray shine, oppure - sempre al posto della lacca - si può spruzzare il memorizzatore di forma che assicura uno styling perfetto, senza però rendere le ciocche appiccicose.

Chi ha i capelli ricci oppure indisciplinati, difficili da gestire senza ricorrere all'aiuto del parrucchiere, può optare per la stiratura a piombo, la stessa a cui si è sottoposta la top model Naomi Campbell. «Il trattamento può durare anche cinque ore - spiega Marco Todaro - ma il risultato è permanente, occorrerà solo intervenire sulla crescita ogni 3-4 mesi». Il bello sta nel fatto che - una volta effettuato il trattamento - anche la messa in piega casalinga diventa un gioco da ragazzi, ciocche lisce come seta sempre garantite. E si può pure fare tranquillamente a meno del phon.

FASHION LADY

Passione per la Moda
L'Arte nei capelli

Ambiente luminoso e accogliente, climatizzato.

PIEGA	***€ 10,00***
TAGLIO	***€ 14,00***
COLORE	***€ 20,00***
COLPI di SOLE	***€ 25,00***
PERMANENTE	***€ 25,00***

Orario Continuato: 09.00 - 18.00
dal Martedì al Sabato

Via F.lli Carle, 7b
tel. 011.500837

Presentando questo coupon otterrete il 20% di sconto

In centro il cenone è più bello

Tutte le offerte dei ristoranti in mezzo all'arte

La comodità di essere serviti in un ambiente elegante, raffinato, [illegible]. Il piacere di degustare le varie e ricche portate di un menu appositamente studiato e un carta di vini perfetta per brindare al nuovo anno. E ancora, la gradevolissima sensazione di cenare a due passi da un monumento, un palazzo storico, una piazza chic come solo quelle di Torino sanno [illegible].

Per l'ultima importante cena dell'anno non esitate a prenotare in un ristorante del centro. Ma cercate uno davvero buono? Avete solo l'imbarazzo della scelta. Piatti esotici ed etnici, menu piemontesi o internazionali, in sale da pranzo molto glamour o deliziose locande per gustare la nostra cucina, quella cinese, giapponese, indiana.

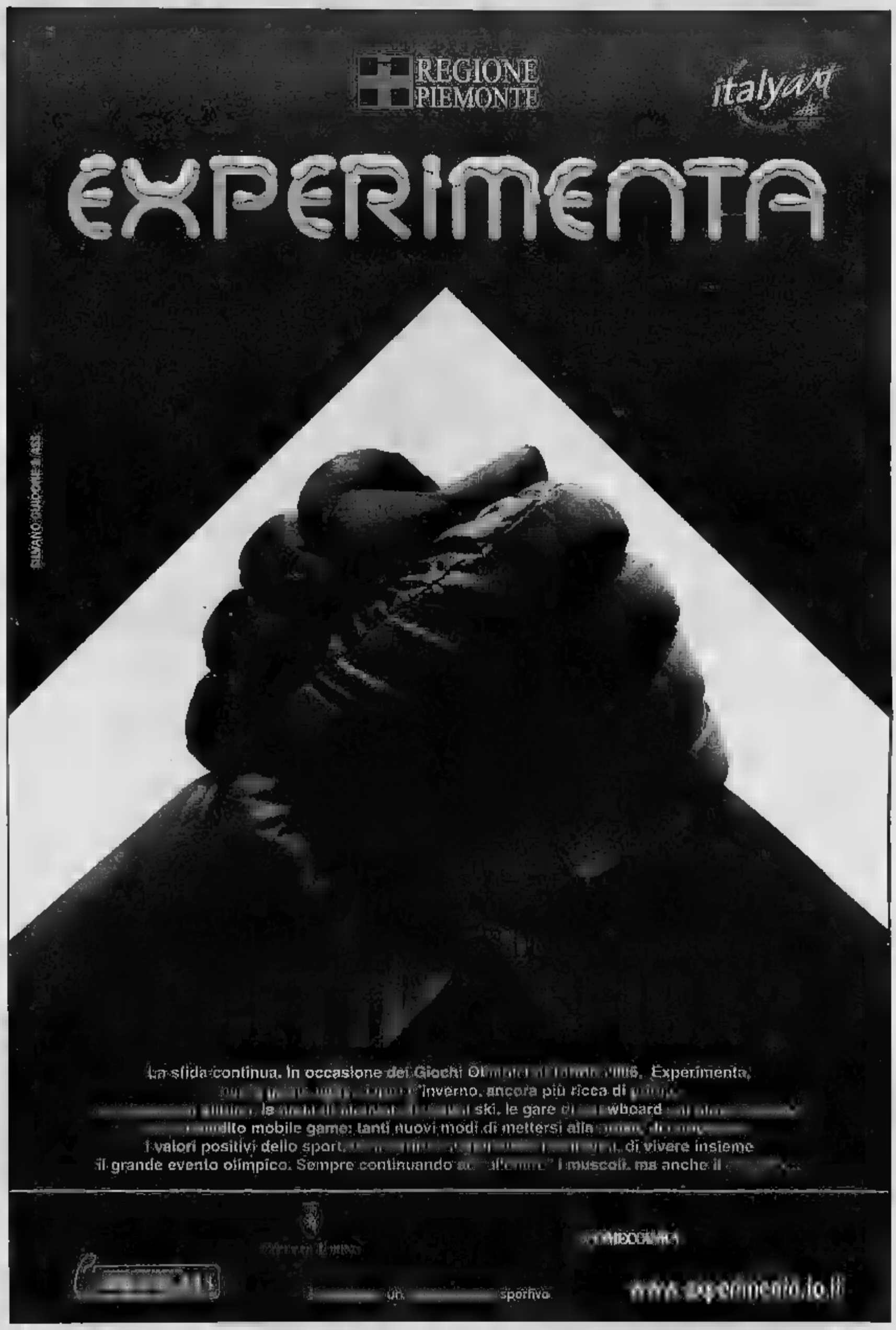
I ristoranti del centro di Torino offrono ottime opportunità di scelta per il vostro cenone di Capodanno. Provate a immaginare: fuori la fredda, ma tranquilla notte torinese e la luna che insinua i suoi raggi d'argento tra le meraviglie storiche. Dentro, le tavole imbandite di ogni prelibatezza per trascorrere il Capodanno nella magica atmosfera di Torino.

Il cenone di Capodanno è, insieme al pranzo di Natale e di nozze, uno dei riti più comuni tra gli italiani. In genere è sempre accompagnato da una festa innaffiata di spumante o champagne. E spesso è l'occasione per molti per togliersi uno sfizio o per provare una soluzione originale.

Gli chef - si tratti di un grande ristorante o anche di una più piccola locanda - sapranno sicuramente sorprendervi sia per la prelibatezza dei piatti, sia per la fantasia. Oltre, va da sé, che per la professionalità e la gentilezza di chi vi servirà al tavolo. Le proposte sono le più varie varie, vanno dai menu più tradizionali a quelli più originali o esotici. Non classico è la possibilità di trovare antipasti come bresaola olio e limone con rucola, insalatina del pescatore, gamberetti in salsa aurora o delicatezze di pasta sfoglia o verdurine fresche in tempura. Tra primi piatti, tortelli alle erbette di campo, pennette alla boscaiola, agnolottini al plin, farfallina al salmone norvegese, risotti di vario genere (compreso ovviamente quello allo champagne) ma anche vellutate di verdure o zuppe. Filetti di manzo (magari con una spolverata di tartufo), arrosti, pesce al forno o alla griglia profumato all'erbetta vi allieteranno poi secondi. E poi ovviamente dolci e sorbetti per concludere.

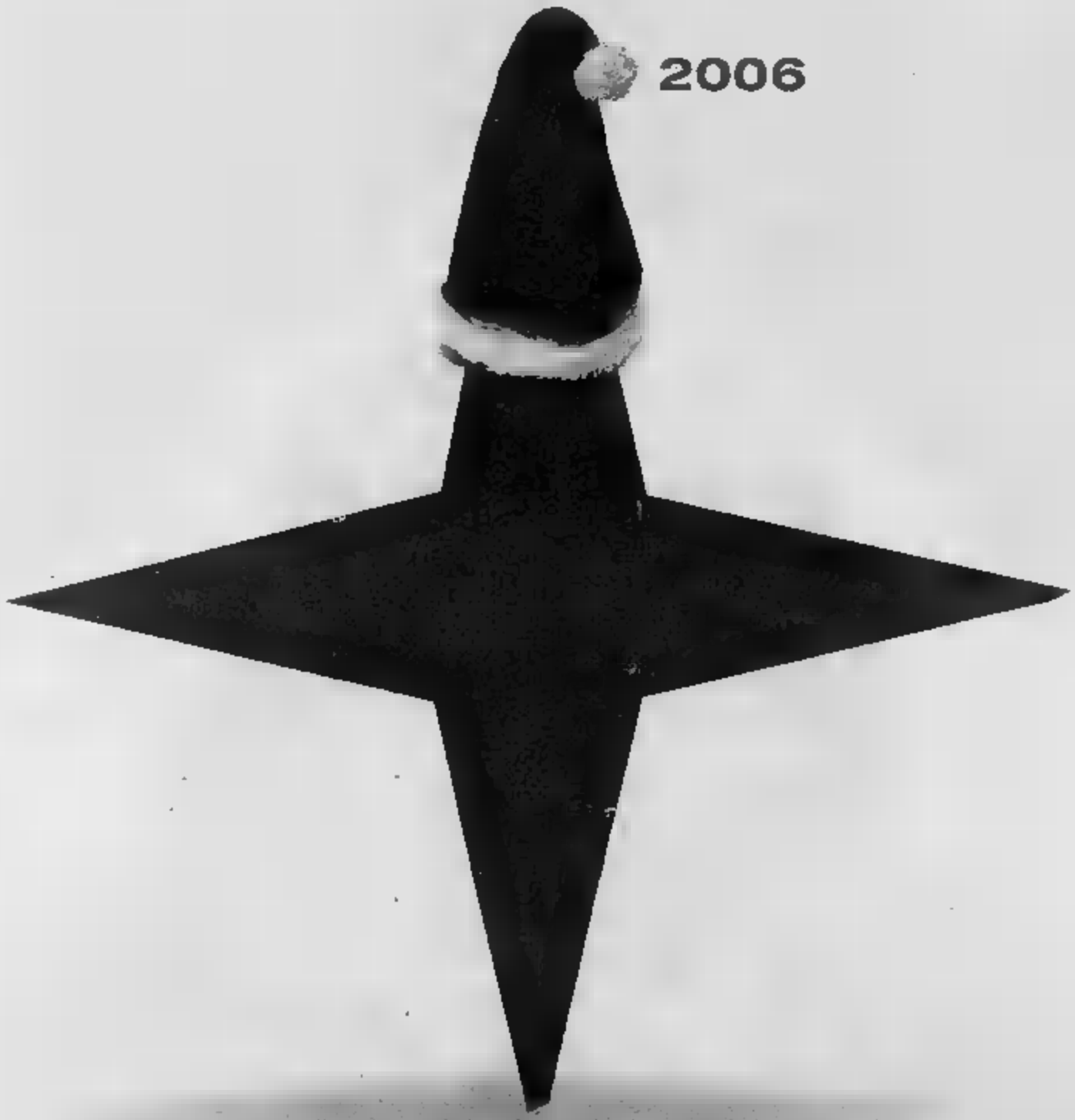
Qualche locale potrebbe anche proporre della musica in sottofondo. In ogni caso avrete la fortuna di trascorrere l'inizio del 2006 in una cornice speciale - per quanto magari già nota - grazie al fascino indiscutibile che esercita il centro di una città ricca e bella artisticamente com'è appunto Torino.

Un cenone di San Silvestro all'ombra della Mole, insomma, vi garantirà l'occasione di divertirvi senza dover intraprendere lunghi viaggi. L'emozione sarà assicurata in un'atmosfera elegante e di sobrietà com'è la nostra Torino.


REGIONE PIEMONTE
italyart
EXPERIMENTA
La sfida continua. In occasione dei Giochi Ol
Experimenta,
inverno, ancora più ricca di
ski, le gare
wboard
mobile game: tanti nuovi modi di mettersi alla
i valori positivi dello sport
di vivere insieme
il grande evento olimpico. Sempre continuando
i muscoli, ma anche il
sportivo
www.experimenta.to.it

12/11/CV

STAR OF THE (NEW) YEAR



MANNAPENNO

Circus

SUSA (TO) - corso [illegible] Unità, 29/31

LEINI' (TO) - p.za 1° maggio, 12/A

MENDRISIO (CH) - C. C. "FOX TOWN FACTORY STORES" - via A. Maspoli, 18

Auguri di buon Gusto
BDA srl - TORINO

Tra i monti con allegria

Auguri di buon Gusto
BDA srl - TORINO

Si modernizza, si dota di tecnologia ed è invasa di informatica, ma il mondo della montagna [illegible] legato al mondo antico, di gente legata ai [illegible] della terra, alle sue tradizioni, ai suoi valori. Specialmente quando fa festa, quando [illegible] periodi [illegible] i [illegible] i suoi costumi e le sue rappresentazioni, le [illegible] ricette e le [illegible] leccornie. In genere è la semplicità la cifra delle feste in montagna.

Due sono i periodi principa[illegible] di festività in [illegible] le popolazioni di montagna danno il meglio della loro creatività, l'Avvento e il Carnevale. [illegible] primo periodo è decisamente legato alla tradizione e al simbolismo della cultura cattolica, con [illegible] al solstizio d'inverno, [illegible] una festa della Luce, nel momento di minor esposizione solare. Ma [illegible] tutto un gioco di luci [illegible] rappresentazioni che si [illegible]guono in questo finale di anno. A cominciare [illegible] gioia per la luce divina [illegible] arriva segnalata [illegible] una cometa. Sempre luci ma più legate invece alla celebrazione del Capodanno è la tradizionale fiaccolata sugli sci. Una tradizione più contemporanea che moderna, ma comunque un momento di aggregazione in epoca [illegible] turismo sciistico.

Al[illegible] periodo principe per le feste in montagna è il Carnevale, [illegible] tradizione legata questa [illegible] cultura pagana, [illegible] di manifestazioni per la cacciata degli spiriti maligni o semplicemente per la fine dell'inverno. E in queste feste che l'immaginario delle popolazioni di montagna si esprime in tutta la sua fantasia, rivelando riferimenti alla propria cultura, ai periodi storici vissuti, ai ricordi ancestrali che si tramandano. Uno dei migliori esempi di tutte le Alpi lo si trova nelle valli valdosta[illegible] del Gran San Bernardo. [illegible] periodo carnevalesco vengono rievocate antiche scenografie e rappresentazioni, ma soprattutto i coloratissimi costume, che principalmente si rifanno [illegible] periodo napoleonico, ma [illegible] nei cappelli ricchissimi di addobbi rivelano tutte le simbologie di quelle popolazioni, in genere [illegible]uni a tutte le altre alpine.

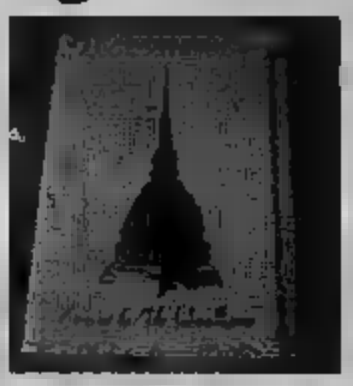
Un'altra tradizione, più [illegible]fusa sulle Alpi Orientali, è quella delle maschere che in genere ricalcano figure fantastiche di animali mostruosi che abitano le montagne e che, attraverso balli e suoni rumorosi, si scacciano lontano per godersi senza pericoli i frutti e la bellezza della natura.

Un nostro inchiostro
sulla in polvere

Un augurio [illegible] gustare.... scritto [illegible] profumato con ingredienti naturali

LA NOSTRA ULTIMA NOVITÀ
LE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE
[illegible] MONUMENTI E LUOGHI STORICI DI TORINO
REALIZZATE CON IL CACAO E PROFUMATE
CON FRAGRANZA DI GIANDUIOTTO

Altre rappresentazioni grafiche disponibili dei monumenti e luoghi storici di Torino: Borgo Medievale - Il Duomo - [illegible] S. Carlo - La Gran Madre - Il monumento a Emanuele Filiberto



COMUNICARE CON NOI

[illegible] BDA srl
via Carlo Del Prete 70/d
10137 TORINO
ITALY

Tel. e Fax +39 011.197.01.075

E-mail: b.d@fastmail.it

www.auguridibuongusto.com

NUOVA APERTURA

acquista **3** articoli a tua scelta

pagherai **1**

quello al prezzo inferiore

MILANESIO SPORT

C. C. "45° Nord" - MONCALIERI

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Rosso fuoco, rosso che provoca

Il colore che a Capodanno spopola nell'intimo

Rosso. Rosso fuoco. Rosso che provoca, che il buon augurio, che simboleggia un passaggio aggressivo e trasgressivo un anno all'altro: il rosso è il Capodanno. E' il colore del «qualcosa di nuovo, di vecchio, di usato», è il segnale che tutto può avvenire, di quel misto di allegria e speranza che ogni conclusione d'annata ha bisogno per un nuovo avvio.

Certo possono essere rosse tavolate del cenone, candele per fare atmosfera, gli slogan da «Happy New Year», nulla, nell'immaginario delle feste, più rosso del rosso dell'abbigliamento intimo. Che per regola e piacere deve essere di un punto preciso della scala tica.

Eppure quest'anno nuova incursione avvenuta nelle vetrine pronte ad attirare il pubblico dell'ultimo istante: giunto, a sorpresa, il ciclamino.

Eccoli i boustier, i reggicalze, guêpière, con o pizzo, con o senza ricami e dorature, di qual ciclamino così caldo, elegante, raffinato. Perché diciamolo pure, il rosso capodanniero davvero solo tradizione, distante dai canoni dell'eleganza molto più vicino alla golliardia e alla malizia da ... Happy New Year appunto: non v'è altro momento dell'anno che possa essere comparato.

Tornando alle vetrine, il rosso imperversa su qualunque elemento della «zona notte»: per ridere calzotto cappellini, oppure pigiami e camice da notte con disegni cartoon da «tenere carezze» più da provocanti notti di passione. fare il contrappunto, con l'obiettivo fuochi d'artificio nell'alcova, i completini per lui e per lei: con l'ironia tutto ci può stare. Parentesi a parte per l'intimo nero: l'ultima notte dell'anno è l'unica cui i capi del colore «senza tempo» restano nel cassetto.

Altro must per il finale del 2006 è l'utilizzo dell'intimo non solo tale, da capo che debba vedere anziché «intravedere» o immaginare: sottovesti che «escono allo scoperto». Prendono il posto di camice e magliette sul pantalone, sul jeans, sotto le giacche minimal e i golfini della nonna. Effetto scanzonato, giovanile, romantico.

Reggisani, coulotte e guêpière sono fra i capi più gettonati dal dicembre, che le donne acquistano per sé o che gli uomini scelgono per la compagna cui dividere la festa. Tutto ciò che è fa furore, ma per chi guarda un po' oltre la notte del 31 le note modaiole sempre rilevanti: c'è il trionfo del bicolore, con il nero che si abbina al fucsia, il grigio fumo pallido, il furoreggiare di applicazioni floreali. Vanno indossati «pelle» i body in rete tinta marron glacè, i baby doll vedo-non-vedo e i coordinati rifiniti da passamaneria.

Il perizoma l'indumento che va a ruba, stringatissimo e ricamato, lustrini di ai fianchi, con perle o paillettes, in microfibra arricchito da strass e ciondoli portafortuna, e accanto, quasi sempre, un reggisano push-up, in pizzo o in lurex. Ci sono anche i boustier con il pregio di stringere e sollevare il seno, corsetteria in morbidissima microfibra opaca, e non è pensabile passare le feste senza il reggicalze: la calza torna con la riga.

NATURA&CO.
GIOCO SCIENZA ARTE

Teoremi, simboli e numeri scritti in bianco e nero, gesso sulle lavagne, prendono colore. Dimostrazioni fisiche formule chimiche imparate a scuola in cantilene mandate memoria fanno musica. La noia in divertimento, lo studio diventa gioco, l'obbligo hobby, l'astrazione tutta concretezza.

È questa la magia Co., tocco capace mettere la scienza parte della creatività in oggetti che insegnano come gira il mondo. Non c'è trucco, non c'è inganno: il Levitron è in grado di volare a per magnetismo, la lampada Giove fulmini semplice tocco di un dito chiamano in causa radiofrequenze ancora... È solo luce meraviglia di forme in dentro caleidoscopico.

Gioco Scienza è Natura & Co.. Negozi per gente curiosa che accetta ancora di stupirsi.

Vieni a scoprire il mondo di
NATURA & CO
A

TORINO
Centro Commerciale 8GALLERY
LINGOTTO tel 011 6643 199

VIA ACCADEMIA ALBERTINA 1 (via PO)
Tel 011 812

C.so STATI UNITI 16
Tel . 011 3819 212
(nuova apertura)

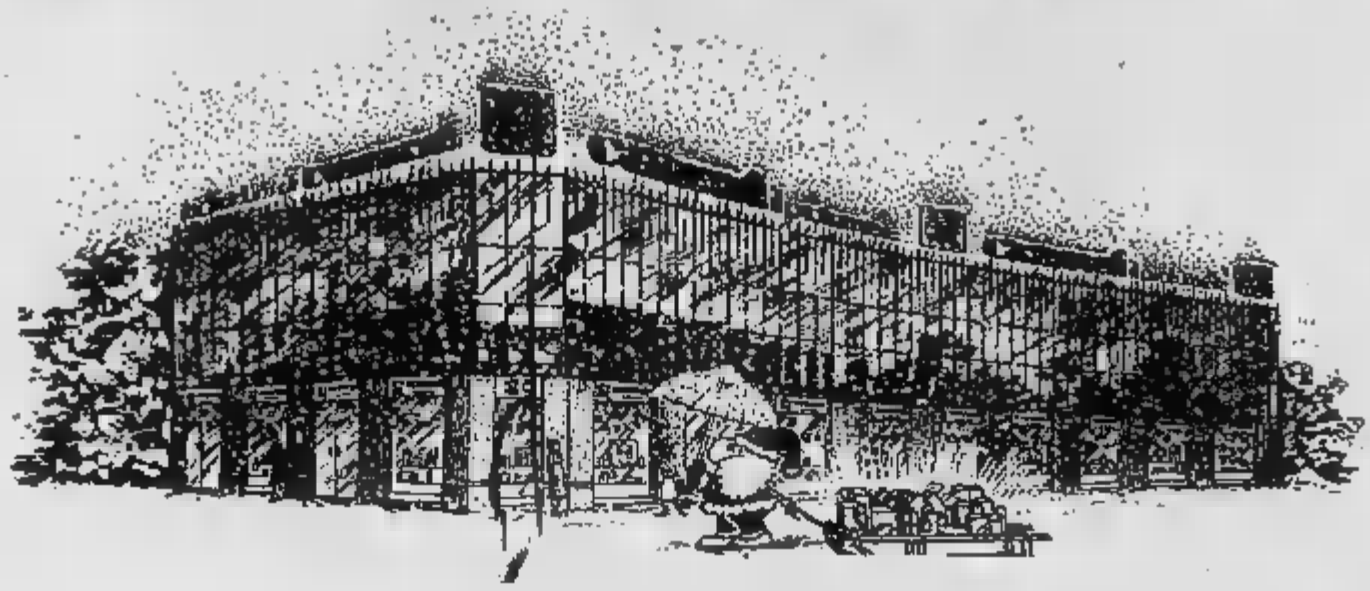
PINEROLO
P.zza BARBIERI 25 (cortile Barbieri)
Tel . 0121 3776 99

BOLOGNA
NAPOLI
PADOVA
PALERMO
TRENTO

WWW.NATURA-CO.IT

camurati
il profumiere

"LA PROFUMERIA DEGLI SCONTI"



Ampio assortimento articoli regalo di tutte le marche

Fatturazione per Aziende e Professionisti

Per il mese di dicembre siamo aperti tutto il giorno comprese le domeniche e i giorni festivi

"LA PROFUMERIA DEGLI SCONTI"

camurati il profumiere

1 LA [illegible]RIA - [illegible]
Strada Settimo 338/340 - San Maura Torinese (TO)
tel. 011.223.53.11 - fax 011.223.53.22
Orario continuato: 9.15/20.00
Parcheggio interno P

2 LA PROFUMERIA
[illegible] Adriano, 1 - Torino - tel. [illegible]
Orario: continuato 9.15/20.00

3 LA [illegible]
Via E. [illegible] Sonnaz, 13 (Ang. Via Avogadro) - Torino
tel. 011.561.38.38 - 561.10.20
Orario continuato: 9.15/20.00

4 L'ESTETICA
C.so Ferrucci, 32 (Ang. Piazza Adriano, 1) - Torino
tel. 011.434.46.26
Orario continuato: 10.00/19.00

5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32 (Ang. [illegible] Adriano, 1) - Torino
tel. 011.433.42.86
Orario continuato: 8.30/20.00

Indirizzo internet: [illegible]
e-mail: info@camur[illegible]

In [illegible] i centri CAMURATI è possibile pagare [illegible]

CartaSì

Il cenone? Lo prepara il catering

Tutto perfetto dal menu sino agli addobbi

Il cenone di fine anno è uno degli eventi clou in cui ci si misura: l'occasione di stare insieme, di addobbare la casa di abbigliarsi con mises eleganti, raffinate e anche di gustare specialità un po' sfiziose e raffinate. Dopo il trionfo di locali e ristoranti, da qualche anno si è riscoperto il piacere di organizzare i veglioni in casa, nell'intimità di un focolare, tra amici scelti e atmosfere curate. Con la sicurezza che la serata non riserverà incontri sgradevoli. Per gli ospiti il piacere è totale, ma per chi si trova a preparare il menu e ad organizzare l'evento un po' meno. Bisogna innanzi tutto ideare con cura i piatti, procurarsi tutti gli ingredienti e poi mettersi ai fornelli e cucinare. E, come se non bastasse, la padrona di casa deve sfoderare il servizio migliore, pulire gli argenti, decidere gli addobbi, darsi da fare senza godersi magari la serata e alla fine, il giorno seguente, riordinare il disastro. In parole povere: una faticaccia.

Perché per una volta tanto non vi fate un regalo e vi concedete un catering, affidandovi a chi conosce tutti i segreti della ristorazione e pensa ad organizzare persino i minimi dettagli? Avrete chi si occupa del cenone dalla a alla zeta: dalle tovaglie complete di segnaposti ai piatti, sottopiatti e posate, vassoi, pirofile, argenterie, calici di vetro e cristallo, candelabri, addobbi floreali e intrattenimento musicale. E, naturalmente, un menu con i fiocchi. Avreste mai realizzato le lasagne allo storione o il cappone ripieno di castagne e innaffiato di succo d'arancia? A meno di non essere cuoche raffinate, poche possono vantare di dare vita a piatti come questi. Affidandosi al catering è possibile questo e altro. Non c'è nessun problema, nessun affanno, per una festa tutta da godere. Finalmente un capodanno in «souplesse». Con una riuscita garantita al cento per cento.

Prima di rivolgersi ad un servizio di catering, ci sono degli aspetti importanti da decidere ed informarsi. Prezzi e servizi sono vari. I servizi di catering di certo livello sono ambiti e quindi vanno prenotati con anticipo, pertanto iniziate ad occuparvene per tempo e preparati a lasciare eventualmente un acconto per fissare la prenotazione.

Le principali informazioni che le società di catering devono fornire riguardano i servizi che possono offrire: ci sono aziende che si occupano solo della preparazione dei cibi e non della loro consegna, per esempio. Poi occorre stabilire alcune priorità. Innanzi tutto è bene fissare un tetto al numero degli ospiti e stabilire se si fa il tradizionale cenone o si preferisce un buffet un po' più informale. Infine è bene concordare con cura il menu, il tipo di stoviglie, di piatti, di bicchieri e di addobbi che si desiderano. Di genere, la fornitura di tovaglie e tovaglioli è compresa nel prezzo e c'è la possibilità di scegliere colori diversi per la mise en place».

Alcuni possono pensare che il catering sia poco personalizzato, non è perfetta padrona di casa, ma sbagliano. Certo, non vi si può fare ricorso sempre, ma, quando non si ha tempo e si desidera fare bella figura con sicuro risultato garantito, la scelta è quasi obbligata.

Cose buone di campagna

Si confezionano

Cesti Natalizi

Personalizzati

Corso Dante 59/b Torino Tel. 011-6694970

UN Natale due v
e per i Soci, a
più conveni

PANDORO CLASSICO
coop
1 kg
€ 3,49 Lire 6.758
SCONTO PER I SOCI
50%
€ 1,75
Lire 3.388

coop
classico e senza canditi,
1 kg
€ 3,49 Lire 6.758
SCONTO PER I SOCI
50%
€ 1,75
Lire 3.388

CONFEZIONE MOMENTI DI FESTA
panettone e pandor
1 kg e spumante Co
Cavour 750 ml
€ 4,99 Lire
PER
€ 3,99
Lire 7.726

MANDORLATO BALOCCO
1 kg
€ 3,29 Lire 6.370
SCONTO PER I SOCI
40%
€ 1,97
Lire 3.814

PANETTONE IL GOLOSONE TIRAMISÙ MAINA
750 g
€ 3,90 Lire 7.551
al kg 5,20
SCONTO PER I SOCI
30%
€ 2,73
Lire 5.286
al kg 3,64

Offerte valide dal
Offerte valide anche

iper

BEINASCO - CIRIÈ -

olte più buono

ncora

nte!

SPUMANTE RIESLING
ITALICO D.O.C.
OLTREPÒ PAVESE
MARTINI
750 ml
€ 3,99 Lire 7.726
al litro 5,32

SCONTO PER I SOCI 25%
€ 2,99
Lire 5.789
al litro 3,99

LIQUORE
DISARONNO
700 ml
€ 7,79 Lire 15.084
al litro 11,13

PER I SOCI 20%
€ 6,23
Lire 12.063
al litro 8,90

BRACHETTO
SANT'ORSOLA
D.O.C.
750 ml
€ 3,69 Lire 7.145
al litro 4,92

PER I SOCI 20%
€ 2,95
Lire 5.712
al litro 3,93

CONEGLIANO D.O.C.
MALVOLTI
750 ml
€ 4,90 Lire 9.488
al litro 6,53

PER I SOCI 20%
€ 3,92
Lire 7.590
al litro 5,23

5 al 24 dicembre 2005
domenica 18 dicembre 2005

coop

CUORGNÈ - TORINO

Creazioni
SIR PETER

- Camicie uomo pronto e su misura
- Camicie donna solo su taglia
- Lavorazione artigianale ed accurata
- Tessuti delle migliori qualità
- ***A richiesta:*** Iniziali ricamate a mano in corsivo o stampatello
- Le nostre camicie possono essere personalizzate con colletti e polsini di ricambio (eventuale sostituzione)

Via Aosta, 18 - Torino
Tel. 011.2408576

Ristorante

Caccia Reale

cerimonie, menu di selvaggina e funghi

Pranzo di Natale
secondo tradizione
€ 38,00
Pranzo
del 1° Gennaio 2006

è gradita la prenotazione

c.so Laghi 409
Avigliana (TO)
Tel. 011.9328717

il RistoDisco Perché

Si accettano prenotazioni per Capodanno
Aperto Venerdì e Sabato
Gradita prenotazione

Perché

Via Lombardore, 59/b Leini (TO) - Tel. 011.998.82.57
Info e Prenotazioni: 338.26.09.200

Ristorante

PIZZERIA JONICA

forno a legna - farinata
pizza al mattone

PIZZA ANCHE A MEZZOGIORNO

PATTO DELLA PIZZA
1 Margherita - Bevanda
(birra - bibita o acqua)
1 caffè
Euro 7,50

SI ACCETTANO I SEGUENTI BUONI PASTO:
1. TICKET RESTAURANT
2. QUI TICKET SERVICE
3. SODEXHO PASS
4. BUON CHEF
5. CITY TIME

CHIUSO LUNEDÌ

GELATI

DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ
APERTI ANCHE A MEZZOGIORNO

C.so Francia 231 - Collegno (To) - Tel. 011.4156822

Capodanno nell'isola dei sogni

Non lusso sfrenato, soltanto mare e natura

Location da sogno per Capodanno? Stavolta [illegible] lussuosi alberghi, antichi castelli, ville d'epoca: l'anno nuovo si celebra nell'..."isola-che-non-c'è". Ovvero, che c'è soltanto per chi sa apprezzare un luogo segreto, remoto, magico, raggiungibile solo in speciali circostanze, disposizioni di spirito e, naturalmente, compagnia.

Occorre anzitutto arrivare all'isola thailandese di Koh Pangan, nel Golfo del Siam, poche miglia a nord della più famosa Koh Samui: l'interno è una giun[illegible]a lussureggiante ricca di ruscelli e cascate, la costa un susseguirsi di spiagge candide lambite da un'acqua chiara e tiepida, punteggiate da villaggi di pescatori. Venuta alla ribalta negli ultimi anni gra[illegible] agli ormai famosi Full Moon Parties, Koh Pangan è in realtà per la maggior parte selvaggia, insediamenti e infrastrutture turistiche sono semplici bungalows di legno e bambù su palafitte, che [illegible] fondono [illegible] perfezione con il paesaggio.

All'estremità nord-ovest c'è una spiaggia chiamata Haad Mae Had, ampia mezzaluna [illegible] sabbia bordata di palme da cocco, raggiungibile su un quattro [illegible] motrici lungo una delle poche piste che attraversano l'isola. Legata alla spiaggia da un sottile istmo che si può percorrere solo [illegible] bassa marea, [illegible] la nostra meta: l'isolotto di Koh Ma, una collina ricoperta di fitta vegetazione e circondata dal più bel reef dei dintorni. Seminascosti [illegible] il fogliame, una manciata [illegible] bungalows costituisce il più tranquillo dei resort, un vero nido [illegible] paradiso. Le casette di legno hanno una sola grande stanza dall'alto soffitto: [illegible] troneggia un imponente letto a baldacchino di bambù, protetto da una zanzariera bianca che [illegible] trasforma in un'alcova da sogno, da cui, senza alzare il capo dal cuscino, si osserva la danza della marea. Pochi mobili completano l'arredamento, mentre la stanza da bagno lascia intravedere l'ondeggiante fogliame delle palme da un'apertura [illegible] la tettoia: lusso di un paese benedetto da un'estate che non conosce interruzioni. Sulla veranda, sdraio e amache cullano l'indolente scorrere del tempo, al ritmo sommesso delle campane a vento di legno e conchiglie che ornano il soffitto.

Al di là di quest'atmosfera idilliaca, il villaggio offre alcune tra le migliori immersioni del Golfo del Siam, e per la sera di Capodanno si anima dapprima [illegible]lla grande capanna centrale, con una cena di delizie della cucina locale, [illegible] base di ingredienti raccolti sull'isolotto o pescati a pochi metri da riva: oltre agli immancabili "pad thai", spaghetti di riso saltati con frutti [illegible] mare e spezie, si gustano curry piccanti al latte di cocco, zuppe di gamberi allo zenzero, insalata di papaya verde, germogli e maiale caramellato, e una ricca varietà di pesci e crostacei grigliati sul fuoco [illegible] legno di palma.

Proprio il fuoco costituisce il fulcro della serata, che prosegue sulla spiaggia attorno a un grande falò: acrobati, saltimbanchi e giocolieri danno il via ad una danza sfrenata, tutti hanno libero accesso a tamburi e chitarre per creare la musica unica di questa notte, celebran[illegible] la magia del tempo che [illegible] rinnova alla luce delle stelle, immense e vicinissime in quest'angolo di cielo thailandese.

da Gennaro & Alessandro
CUCCO - PARCO MICHELOTTI S.a.s.
ristorante pizzeria
Raffinatissimi piatti di pesce, ottima pizza, carni pregiate ed una gustosa grigliata arricchiscono un menu vario e di altissima qualità.
Speciale
Pranzo di Natale
gradita la prenotazione
Chiuso il lunedì e mercoledì a mezzogiorno
CORSO CASALE, 89 • 10132 TORINO
TEL. (1) 011 839 82 73 • TEL. (2) 011 819 55 36

Piumini, il bello del dormire

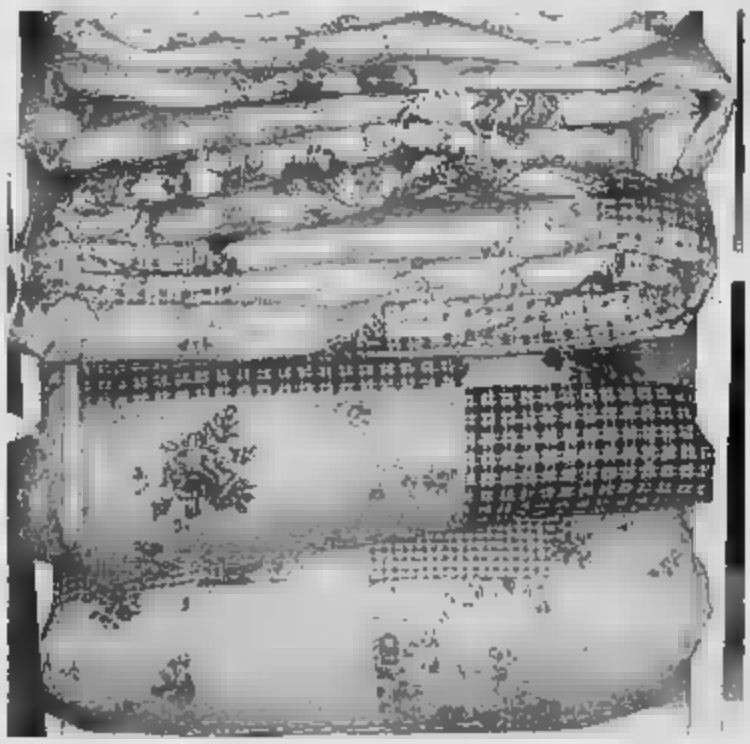
Caldi o caldissimi, «vestiti» di disegni e colori

Mettersi comodi, chiudere gli occhi, rilassarsi, dimenticare piano piano le fatiche della quotidianità lasciandosi andare totalmente. Dormire. «C'è nella vita di ognuno di noi un istinto segreto, residuo della nostra prima natura, che ci fa capire che la vera felicità sta nel riposo e non nel caos». Sono parole di Blaise Pascal. Dunque, il riposo, una cosa da prendere sul serio. Perché appunto tutti abbiamo bisogno di quelle ore di riposo che solo il sonno può dare, momenti di autentica intimità in cui piacevolmente soli con noi stessi.

Dormendo il corpo mette in atto un processo di rigenerazione e ristorazione delle cellule. Vengono recuperate le energie spese mentre si liberano sotto forma di sogni i pensieri, i ricordi, le emozioni, i suoni contenuti nella mente e nel corpo.

Trascorriamo circa un terzo della nostra vita con gli occhi chiusi: è importante che il dormire diventi benessere psico-fisico.

Una soluzione dei nostri tempi è il piumino. Una comodità sotto tutti i punti di vista. Negli ultimi anni infatti le calde e pesanti coperte in lana sono state sostituite, in molte case, dal piumino. Questa rivoluzionaria, leggerissima e calda copertura è comoda, traspirante e delicata. Il piumino mantiene sotto le coltri il calore corporeo, garantendo al contempo un'adeguata traspirazione. Le cuciture a quadri permettono all'imbottitura di rimanere sempre ben distribuita. Ogni piumino di qualità certificata ha piume sterilizzate e di provenienza identificabile.



Il piumino classico è costituito da una fodera naturale in cotone, imbottita di piuma d'oca, capace di mantenere la temperatura sottostante omogenea. Leggero e ottimo per ricambio termico, l'innovativo piumino imbottito in fibra di mais è simile come la lana, resistente ed ecologico.

E non basta. Il piumino è molto amato anche dal padrone di casa per una semplicissima quanto importante ragione: per rifare il letto bastano pochi istanti!

Piumino regalo. Anche da regalare sotto l'albero, una buona idea per tutti. Per i grandi e per i piccoli: i bambini adorano sentirsi avvolti dalla morbidezza di calda sicurezza che solo un piumino può dare.

La gamma dei piumini che si trovano sul mercato è vastissima, e si adatta perfettamente a situazioni, temperatura e condizioni ambientali diverse. Molte marche - tra quelle migliori - propongono inoltre, per i climi particolarmente rigidi, la possibilità di accoppiare con semplici automatici due piumini di pesi diversi, ottenendo un caldissimo super-piumone che combatterà anche le temperature più fredde.

E il bello dei piumini, oltre alla comodità oggettiva, è il lato estetico. Ormai si trovano lenzuola copri-piumino davvero affascinanti, che accontentano i gusti più diversi, da chi ama il design geometrico a chi adora i disegni floreali dall'aria romantica, a chi sceglie i quadretti tipo chalet di montagna. Nei negozi specializzati c'è solo l'imbarazzo della scelta, provare per credere. E il regalo un po' originale e diverso dal solito è pronto!

Mide firma per la completa elegante: tessuti d'arredo, tendaggi, corredi, e forniture per comunità. La del tessuti comprende i velluti, i damaschi i lini, fino ai taffetas e alle organze più raffinate.
V.le Fasano 2 - Chieri (TO) Tel. Lun. / Sab.: 9-12 / 15-18,30

SI RIDE A NATALE AL TEATRO JUVARRA DAL 23 DICEMBRE AL [illegible] GENNAIO 2006

Di e Con Luisella Tamietto (Sorelle Suburbe) e Aldo Rindone

Gli spettacoli iniziano alle ore 20:45, [illegible] 25 dicembre ore 17 e per la notte di capodanno ore 20:30.

Per informazioni e prenotazioni: Teatro Juvarra, via Juvarra 15, dal lunedì al sabato dalle 15 alle 19, tel. 011.540675

Ritagliando questo tagliando [illegible] presentandolo alla [illegible] avrà diritto,
SOLO PER LA PRIMA
(23 dicembre 2005)
ORE 20.45,
a 2 biglietti
a [illegible] euro ciascuno,
anziché [illegible]
Fino ad esaurimento posti
Si prega [illegible] prenotare.
50% di sconto

Ritagliando questo tagliando [illegible] presentandolo alla [illegible] avrà diritto,
SOLO PER NATALE
(25 dicembre 2005)
ORE 17,
a 2 biglietti
a [illegible] euro ciascuno,
anziché 12 euro.
Fino ad esaurimento posti
[illegible] prega [illegible] prenotare.
+ del 50% di sconto

Doppia offerta!!!! Siamo a Natale!

TEATRO ALFIERI
REGALA 4 BELLISSIME SERATE
NUOVO ABBONAMENTO
"4 SPETTACOLI"
presentando questa pubblicità al prezzo speciale di € 80
VEDI
LA COMMEDIA COMICA SWISH 2
OPPURE
IL GIALLO TRAPPOLA PER TOPI
+ ALTRI 3 SPETTACOLI A SCELTA
MAI TANTE RISATE
ENRICO BRIGNANO
EVVIVA!
Acquisto abbonamenti-regalo e informazioni presso la Biglietteria Torino Spettacoli:
www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it

E «quella sera» si va tutti a teatro

Una corposa alternativa a cenoni e cotillons

Cenoni in [illegible] per pochi [illegible] e con tanti [illegible] al ristorante, veglioni, feste [illegible] the road, fiaccolate sulla neve o romantici tête-à-tête a lume di candela nelle baite ad alta quota. Non [illegible] certo le idee [illegible] le proposte per fare del Capodanno [illegible] serata davvero speciale. Ma c'è anche chi approfitta dell'occasione per regalarsi una rilassante capatina tra quinte e fondali, palchi e platee. Il pubblico del «31 dicembre a teatro» è formato in prevalenza da affezionati, sostengono gli operatori del settore. «Persone che non amano troppo la mondanità e desiderano, invece, sottrarsi ai clamori di fine [illegible] a paillettes e cotillon. Ma, soprattutto, persone appassionate di teatro che, una volta [illegible], possono godersi la serata [illegible] tutta calma e relax, non devono [illegible] per arrivare in tempo dal lavoro prima che il sipario si alzi: possono trasformare la serata in un vero e proprio [illegible] teatrale». Con tanto di accurata preparazione e, magari, sfoggio dell'abito buono, giusto per onorare il cerimoniale, [illegible] volta tanto, come si conviene.

Seppure molte sale espongano il cartellino del «chiuso per ferie», la scelta è comunque più [illegible] soddisfacente, specie per chi abita in [illegible] o decide di raggiungerla per l'occasione. A Torino, per dire, si va dalla tradizione superclassica alla comicità, [illegible] giallo alla commedia, alla fantastica cronaca di viaggio. «Il grande viaggio» è, appunto, il titolo dello spettacolo in scena al Carignano la sera [illegible] 31 dicembre. [illegible] interprete Giuseppe Cederna, che ha tratto l'allestimento dal suo libro omonimo. Si racconta la risalita alle fonti del Gange: un pellegrinaggio, un viaggio di iniziazione alla bellezza, all'unicità della natura. Tra sogni e cortocircuiti della [illegible] l'avventura di un «pellegrino speciale». Ricco [illegible] cartellone [illegible] Torino Spettacoli [illegible] all'Alfieri ospita Enrico Brignano con lo spettacolo comico-musicale «Evviva!», scritto da Iaia Fiastri e Enrico Vaime. Lo spettacolo [illegible] [illegible] di «confessione involontaria [illegible] un percorso [illegible] e artistico» tra [illegible] gags, balletti. [illegible] Gioiello, invece, proseguono le recite di «Swish 2...19 anni dopo», coinvolgente sequel teatrale, centrato sulle avventure di un gruppo di amici, [illegible] [illegible] abbandoni. Giallo griffato all'Erba, dove [illegible] brinda con Agatha Christie [illegible] suo replicatissimo «Trappola per topi», avvincente thriller ambientato in un cottage inglese isolato per una nevicata. [illegible] un [illegible] quasi familiare eppure inquietante si snoda la vicenda, [illegible] omicidi, segreti inconfessabili e una serie di misteriosi personaggi che sembrano, tutti, avere qualche [illegible] da nascondere. Al Cardinal Massaia Giorgio Molino diverte il pubblico con il suo «Don Cavagna e i giochi olimpici» mentre il [illegible] [illegible] Alfa Teatro propone [illegible] serataona che si apre alle 20,30 con un cocktail e prosegue sino alle 4 del mattino. Alle 21 lo spettacolo «Giove in doppiopetto», musical di Garinei e Giovannini, seguito da brindisi, buffet, giochi, lotteria e balli.

Per autentici appassionati [illegible] [illegible] il dono a tema teatrale, [illegible] l'abbonamento «Torino Spettacoli 3+3» [illegible] la variante «Regala il teatro» proposta dallo Stabile: quattro titoli a scelta su sedici selezionati dal cartellone.

CITTA' DI TORINO

I MERCATI DI TORINO
l'anima di[illegible] città

SCOPRI IL MERCATO!
VIENI PER LA CONVENIENZA
E TI INNAMORI
DELLA QUALITÀ.

UN SACCHETTO DI SIMPATIA

DAL 17 DICEMBRE PARTECIPA AL CONCORSO "UN SACCHETTO DI SIMPATIA", VAI AL MERCATO E VOTA L'AMBULANTE PIÙ SIMPATICO. IN PALIO VIAGGI MERAVIGLIOSI E TANTI ALTRI PREMI.

Il dono giusto arriva da lontano

Il comparto più trend è frugare nell'etnico

L'amico musicista troverà sotto l'albero un risonante "bastone della pioggia" fabbricato dagli aborigeni australiani, metà strumento musicale e metà bacchetta magica. Chi ha appena messo casa riceverà una coppia di cuscini di seta ta, pouff di cuoio marocchino, servizio da tè d'ottone inciso che, con il suo vassoio a petali e l'altra teiera, suggerisce la fresca ombra delle stanze di un palazzo segreto, racchiuso fra i vicoli di una medina...

Parliamo, s'è capito, di doni etnici il p Natale. Un comparto di assoluto trend, tra Salgari e Notte: un oceano per pescarci dentro idee-regalo originali che vengono da lontano. Anche molto belle, i tessuti d'arredamento che, ricamati dalle donne boliviane, si trovano all'Associazione Nahual sede in San Salvario a Torino: scegliere qui un regalo contribuirà a promuovere l'impiego delle donne extracomunitarie che vivono nella nostra città.

Ancora per la casa, le campa a bambù racconteranno di un villaggio capanne nel folto della foresta indonesiana, mentre le lanterne cinesi carta di riso sfumeranno di tenue luce colorata le linee della living room metropolitana. Particolarmente adatte ad arredamento di design, le ceramiche giapponesi raku, forme semplici

e rigorose baluginanti di riflessi metallici, incontreranno il gusto degli esteti più raffinati. Mentre gourmet modaiolo gradirà molto ricevere il set per preparare un sushi maison, completo di fogli di alga nori essiccata, nonché di tappetino di fibra di bambù per forma a stuzzicanti creazioni gastronomia orientale.

Gli artigiani thailandesi rica ogni sorta d'oggetti lavorando il legno di mango: dai portacandele sferici intagliati, perfetti per decorare il tavolo Natale, al basso sgabello ritorto che sembra come modellato dal mare, mentre in realtà è scavato da abili mani in un unico blocco di legno. Alto circa mezzo tro, può essere utilizzato anche come tavolino d'appoggio, dino... ancora, piccoli pensieri di Natale per amiche, come la borsa di rattan intrecciato (si userà l'estate prossima sulla spiaggia), la lunga sciarpa laotiana di se leggera, da indossare arrotolata più volte intorno al collo: esiste in una quantità di colori vegetali, applicati con la tecnica "tie and dye". Mentre all'amica che il trasformismo il gruppo potrà regalare (non costa poco, conviene aggregarsi) seduta da un parrucchiere specializzato, che per le feste provvederà ad acconciare i suoi lunghi capelli in una fiera testa africana a treccioline.

Infine, ci sono i regali che vengono da lontano e lontano ritornano: donazioni fatte alle associazioni umanitarie di soccorso, che portano un messaggio di fratellanza, di pace, di esistenza sostenibile, laddove in infuriano le guerre, regna la fame, la ga di stenti malattie, di pulizie etniche e di mine antiuomo. Come Medici senza Frontiere o Emergency, che propone di donare il calendario 2006 dell'associazione, o di utilizzare per gli auguri la bellissima cartoncini, dieci soggetti originali realizzati da noti illustratori per Gino Strada e splendida squadra.

Mercedes-Benz I POT

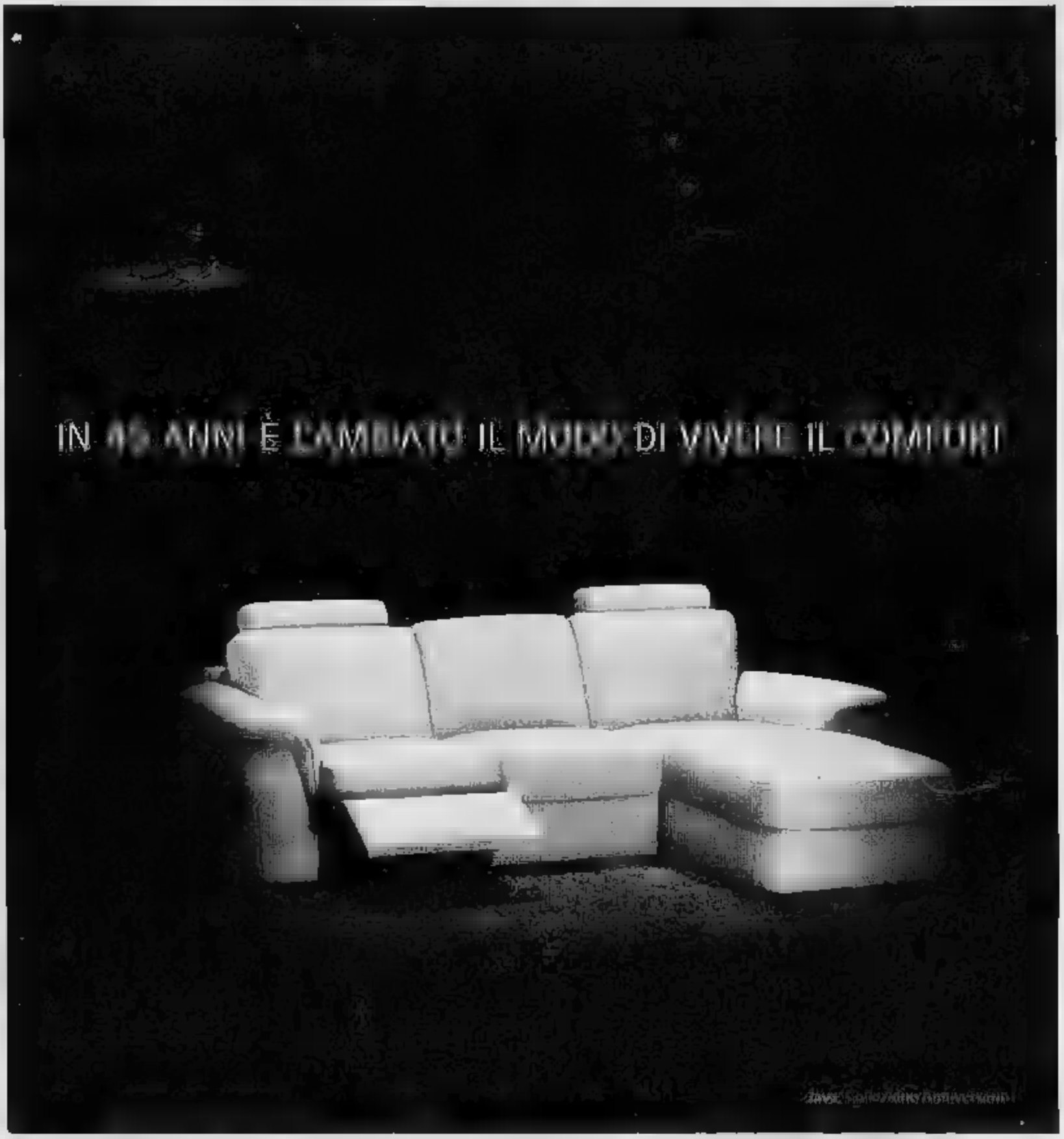
Sincronizzatevi su Miami.

Nuovo Miami Mercedes-Benz.

Tutto il glamour di Miami, la classe Mercedes-Benz. Un gioiello che arricchisce la nostra prestigiosa collezione di orologi. Venite ad ammirarli in tutti i Mercedes-Benz Spot. Dove potrete partecipare a un concorso che vi farà volare subito a Miami.

Per informazioni 011-542546 Mercedes-Benz Spot a Torino, Via Viotti, 5/A.

Mercedes-Benz



45 ANNI CON STILE

FINO AL 31 [illegible] 45 AL [illegible] A TASSO ZERO SU TUTTA LA COLLEZIONE ANNIVERSARIO

45 anni di creatività e di passione per lo stile italiano hanno [illegible] Natuzzi l'azienda leader mondiale nel settore dei divani in pelle. Oggi l'impegno nella realizzazione di ogni singolo prodotto è lo stesso di sempre. Vieni a scoprire la [illegible] Collezione e [illegible] Rata Anniversario potrai scegliere il tuo nuovo salotto a soli € [illegible] al mese a tasso [illegible] in tutti i negozi Divani&Divani by Natuzzi.

NEOS BANCA Tan e Taeg 0%. Finanziamento valido salvo approvazione di Neos Banca. Offerta non cumulabile con altre in corso.

QUALITÀ MADE IN ITALY - Certificata ISO 9001-14001

Numero Verde 800 844 855 - www.divaniedivani.it

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

TORINO - Corso P. Oddone, [illegible] - [illegible], 011.5213629
Ampio Parcheggio interno [illegible] ingresso da via Masserano - REPARTO PRONTE CONSEGNE
TORINO - Corso Turati, [illegible] - Tel. 011.3198877
TORINO - via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - Tel. 011.4530104 - Parcheggio interno
ROLETTO - PINEROLO (Torino) - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 0121.342174
Domenica aperti tutto il giorno
Nei nostri Show Room siamo aperti domenica pomeriggio 16.00 - 19.00

BIELLA - GAGLIANICO
S.S. TROSSI, 26
Tel. 015.2547228
REPARTO
PRONTE CONSEGNE

Giordano
Preziosi
Via Capriolo 42/G
TORINO

Un micro-viaggio con aria diversa

Giordano
Preziosi
Via Capriolo 42/G
TORINO

Una cosa è certa: dopo aver mangiato molto, bevuto parecchio e ballato sfrenatamente, l'idea di riprendere l'auto e tornare a casa, affrontando il freddo e la strada, spesso è la nota stridente della serata. Come c'è invece di più bello che lasciare il salone della festa e dirigersi direttamente in una camera prenotata nello stesso luogo, già pensando di farsi servire la colazione da tarda mattinata del giorno dopo? Probabilmente, nulla.

La programmazione del Capodanno ha bisogno di cura e attenzione, attenta alle esigenze di tutti i partecipanti, si tratti una coppia, una famiglia o un nutrito gruppo di amici. Come solito quando si pensa a permettare è perché ci si allontana parecchio dalla città, dove si può rimanere «in casa», pur dormendo nel luogo dove si è deciso di aspettare l'Anno Nuovo. Partendo da questa seconda ipotesi, che i torinesi sono ancora un po' poco a considerare, allora possono essere preziosi gli indirizzi degli alberghi che organizzano il gran cenone, elegante, non chiassoso, con un menù enogastronomico di alto livello, e che, ovviamente, mettono a disposizione degli ospiti camere o suite: un esempio su tutti il Meridien al Lingotto, con i suoi due ristoranti a quattro e cinque stelle e le lussuose sistemazioni alberghiere. Oppure ci si può dirigere verso le strutture più piccole e molto accoglienti che sorgono nella prima collina.

Altra proposta è appunto quella di abbandonare la città. La nottata la si può trascorrere negli agriturismi, perfetti se ci si appresta a trascorrere un Capodanno in gruppo, magari con bambini. Meta può essere la montagna, suggestiva con la fiaccolata sulle piste, le escursioni organizzate dai rifugi: soprattutto perfetta per gli appassionati della neve, pronti a rinunciare a un po' di cibo e a un po' di vino per essere in forma il giorno dopo e avere per sé, e pochi altri, le piste libere dell'1 mattina.

Il micro-viaggio è l'ambizione di chi sente necessità di molti giorni di ferie, non è dispendioso quanto una settimana sulla neve e su una spiaggia tropicale, però riesce a «trasportare» davvero mente. A offrire la sensazione ineguagliabile del respirare aria diversa. Sposando quest'idea tutto può essere: un Capodanno fra le calli di Venezia, in un castello del parmense, a Courmayeur o in una pensione-beauty farm per disintossicarsi degli eccessi festaioli.

SECTOR
COMETE gioielli
ARKANO
FRABOSO ARGENTO
leo cvi
LABORATORIO ORAFO INTERNO

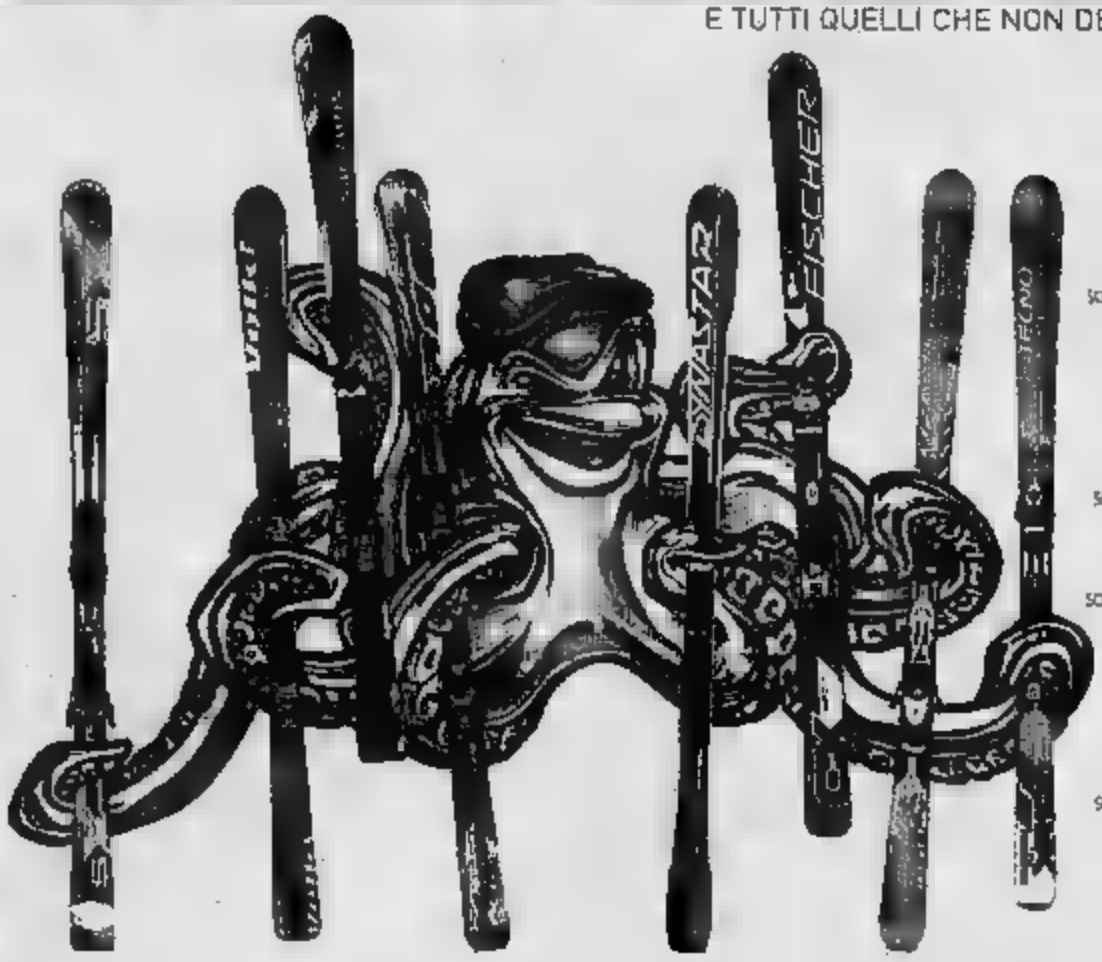
Giordano
Preziosi
Via Capriolo 42/G TO

Chronotech
MORELLATO
Gioielli da vivere.
CASIO
LAURENS
Yukiko
CENTRO ASSISTENZA OROLOGERIA

BEATI

POLIPI GRANCHI

E TUTTI QUELLI CHE NON DEVONO SCEGLIERNE UNO SOLO!

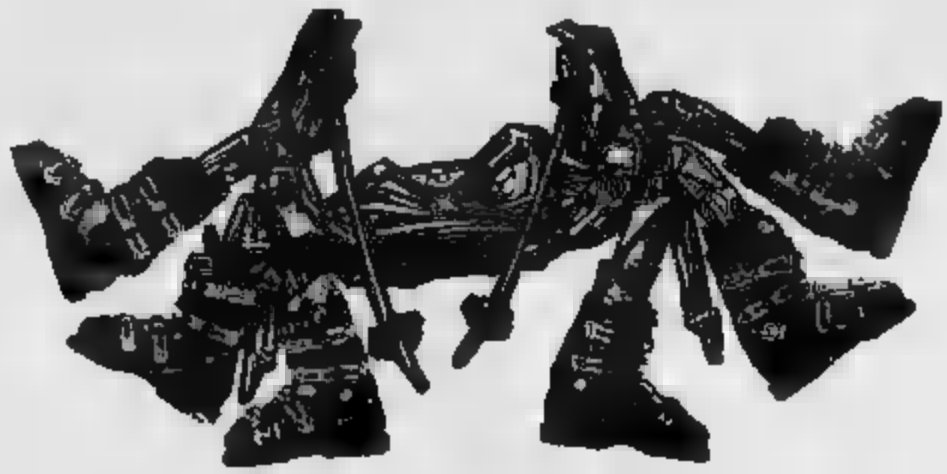


SALOMON SCI STREETMACER 80 / ATTACCO SBN	399,00
ATOMIC SCI SUPERCROSS SX 7.2 / ATTACCO DEVICE 3.11	349,00
VOLKI SCI UNLIMITED 5 / ATTACCO MOTION LT	299,00
ROSSIGNOL SCI K-FIGHT 400 TOI VAS / ATTACCO ADVAM 100	299,00
ZIMASTAR SCI DIMECARVE 7 / ATTACCO NOVA 10 LIFTER	279,00
FISCHER SCI CX S.S RAILFLEX / ATTACCO PS10.1 RF2	249,00
HEAD SCI CYBER C 205 C/CPY / ATTACCO SL 100 DLS	199,00
TECNO PRO SCI XR 100 / ATTACCO TC 90 CP	159,00

IN ESCLUSIVA DA INTERSPORT

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE dei **MIGLIORI MARCHI** a **PREZZI IRRESISTIBILI!**

LANGE CRL 15	199,00
ATOMIC B 5.2	179,00
[illegible]	169,00
SALOMON PERFORMA 15	149,00
HEAD EDGE 57	129,00
TECNO PRO ST 2.9	99,00



AFFIDATI AI NOSTRI TECNICI PER FARE LA TUA SCELTA

...e smetti d'invidiarli dai!

INTERSPORT®

MILANESIO SPORT

GRUPPO cisalfa

• C.so Peschiera 274 TORINO - Tel. 011 3820333 • Via Botticelli 34 TORINO • C. Comm.le Le Gru - Via Crea 10 G[illegible] (TO)
• Via Postiglione, 14 - 45° parallelo nord MONCALIERI (TO) • C. Comm.le Le Fornaci - Strada Torino 34/36 BEINASCO (T[illegible]
• Shopping Center S.S. 21 VILLANOVA MONFERRATO (AL) • Parco Comm.le Borgo 2000 - V. Cuneo 86/a BORGO S. DALMAZIO (CN)
• Località Grand Chemin 78 SAINT-CHRISTOPHE (AO)

[illegible] SPORT

Corso Libertà 8 CANELLI (AT)

mackenZie

Via Lanzo 47 CIRIE' (TO)

INTERSPORT Le Baite

C. Comm.le Le Baite - Corso Torino 118 OULX (TO)

Borel

ABBIGLIAMENTO

TORINO - Piazza Gran Madre, 7 - Tel. 011 8193735
SESTRIERE (TO) - Via Pinerolo, [illegible] - Tel. 0122 76091

APERTO ANCHE LA DOMENICA

RL POLO JEANS CO

GURU BANE

Jaggy

WHOP WITHOUT PAPER 897 BOWERY St. FIVEPOINTS NEWYORK

Kappa

Vintage 55

NAPAPIJRI

Via dal freddo, nell'emisfero Sud

In lodge da sogno in un'Africa seducente e selvaggia

dopo Natale si fugge dai rigori dell'inverno per un fantastico Capodanno tropicale nell'altro emisfero. Destinazione l'Africa del Sud, meta fra le più affascinanti e coinvolgenti, autentica fata morgana: il sogno è scoprire le cattedrali di foresta vergine, di immergersi nel ronzante silenzio dei deserti, di farsi travolgere dai riti dell'Africa tribale, contemplare la feroce bellezza della natura, il romanticismo dei lodge a cinque stelle.

Una terra che lascia nell'anima quell'inquietudine, quella nostalgia, quel certo "mal d'Africa" che ti costringe prima o poi a tornare: poiché, nel bene e nel male, l'Africa è la terra degli assoluti.

Rallo, sperimentato tour operator, ha selezionato - per un Capodanno veramente mitico - il meglio di quest'Africa seducente e selvaggia: il Sud Africa, dove s'incontrano due oceani, territorio da sempre simbolo di natura incontaminata, spettacolare varietà di paesaggi, primitiva e moderne metropoli. Oppure Botswana e Zimbabwe, dove le acque del delta incontrano le sabbie del deserto del Kalahari, dove il fiume Okavango crea ambienti di incomparabile bellezza, dove lagune segrete, aridi deserti e cascate scroscianti cadenzano il ritmo delle stagioni.

E infine la mete da paradiso terrestre: il Mozambico con l'arcipelago di Bazaruto - parco nazionale protetto - o la lussureggiante isola Mauritius, perle risplendenti dell'Oceano Indiano, spiagge candide lambite da acque di cristallo, fondali ricchissimi di vita sottomarina.

Tutte le informazioni e l'assistenza per organizzare questo Capodanno da sogno si trovano presso l'agenzia High Speed Travel, con sede a Torino in Corso Duca degli Abruzzi. La partenza è fissata per il giorno Santo Stefano, ritorno il 2 per la sola Sud Africa, dove si trascorrerà qualche giorno fra Johannesburg e Capa Town, con gli spettacolari dintorni. Mentre all'interno del celebre Kruger Park si vivrà un'entusiasmante sequenza di safari per incontri ravvicinati con gli animali selvaggi: leoni, bufali, elefanti, zebre, giraffe, impala, kudu, babbuini, forse un raro rinoceronte. In alternativa, ecco il fascino romantico dei lodge tendati sul delta dell'Okavango e lungo il maestoso corso dello Zambesi, fino alle spettacolari Cascate Vittoria - una delle sette meraviglie naturali del mondo - con minicrociera per ammirare dal grande fiume l'infuocato tramonto africano, fotografando ippopotami e coccodrilli nel loro habitat naturale.

Dopo le giornate intense, coinvolgenti, anche faticose, ai safari, il desiderio è di concedersi qualche giorno di relax balneare nelle calde acque tropicali: per esempio in Mozambico - più precisamente nell'arcipelago di Bazaruto - sull'isola omonima o sull'isola di Benguerra. O, in alternativa, a Mauritius.

Le diverse formule, assai articolate, offrono l'opportunità di scegliere l'una o l'altra tranche, oppure di abbinarne due e anche tre, per un massimo previsto di quattordici giorni. Non resta quindi che fissare il programma, fare i bagagli... e partire per un Capodanno davvero invidiabile nell'emisfero Sud, sopra e sotto il Tropico del Capricorno.

Atmosfere e sapori dal mondo

Capodanno con cenone nei ristoranti etnici

Un Capodanno diverso per [illegible] anno di entusiasmo, un Capodanno che porta con sé le novità di questo tempo che viviamo nel nuovo millennio. Insomma, un Capodanno che [illegible] viaggiare pur restando fermi, che [illegible] fa incontrare anche qui, nella nostra città, la possibilità di assaporare atmosfere lontane, assaggiare cibi esotici, originali, inconsueti. Comunque, di immergerci in mondi [illegible] sono sempre più di casa, [illegible] che al tempo [illegible] mantengono inalterato il fascino di altre, lontane latitudini...

Allora, per festeggiare l'arri[illegible] dal 2006, un'idea vincente è scegliere, per esempio, un ristorante indiano, uno di quei locali che nascono da [illegible] propria passione per la buona cucina e per la cura dei dettagli da parte dei proprietari. Certi ambienti, raccolti e intimi sono l'ideale per scoprire i delicati sapori della cucina indiana, con piatti preparati el [illegible]to, secondo [illegible] ricette tradizionali, cotti [illegible] forno Tandoor di terracotta.

Il profumato riso basmati, che accompagna ogni pietanza, l'aroma inconfondibile delle spezie, l'accurata preparazione dei piatti delizieranno e cattureranno i palati del cliente più esigente. Gli staff, rigorosamente indiani e vestiti con il Kurta, l'abito tradizionale, [illegible] viranno con [illegible]e attenzione.

Un altro must è il ristorante cinese che nelle grandi occasioni [illegible] il meglio [illegible] sé. Questa volta abbiate il coraggio di osare, di pretendere un grande cenone con abbondanza di por[illegible] I prezzi saranno sempre contenuti, in compenso il vo[illegible] anno [illegible] nato sotto i migliori auspici.

In tema [illegible] canoni beneauguranti, non dimenticate i ristoranti arabi, dove potrete gustare i piatti della tradizione in molti casi «conditi» dalle suadenti note della musica originale e dai passi fascinosi delle danzatrici [illegible] danza orientale (del ventre). Qui, in un susseguirsi [illegible] antipasti, couscous, tajine e altre specialità, la serata si trasformerà [illegible] un agevole ponte tra cultura, oltre che [illegible] vecchio e nuovo anno.

Ancora: il ristorante giapponese, con la sua delicatezza e la sua salubrità, è quello che più di qualsiasi altro «etnico» sta mietendo consensi, soprattutto [illegible] i giovani. I locali [illegible] sempre improntati alla massima sobrietà, e non faranno eccezione per la sera di Capodanno. In compenso, proprio nei ristoranti giapponesi sarà più piacevole indossare un raffinato abito [illegible] moda per gustare sushi, sashimi e tempura appena fatto, [illegible] e particolarmente indicato per mette[illegible] allegria. Qui il brindisi potrà essere [illegible] [illegible] di [illegible] tiepido. Immaginando, in questo inverno da Olimpiadi Invernali, di essere sui monti del paese del Sol Levante.

Ancora etnico? Pensate al ristorante curdo, al libanese, al persiano, [illegible] anche al russo, al siberiano e all'egiziano, al brasiliano, al greco, al pakistano. Sarà comunque [illegible] serata diversa, all'insegna della scoperta, della curiosità da condividere con gli [illegible]. [illegible] [illegible] buon auspicio per un [illegible] tutto da scoprire, da capire. Una anno [illegible] assaggiare, da provare, da accettare con le sorprese che porterà [illegible] sé. E attraverso il cibo, si sa, è più semplice comprendere...

RISTORANTE
LE DUE MAGNOLIE

[illegible] *DICEMBRE VIGILIA DI NATALE*
25 DICEMBRE PRANZO DI NATALE
31 DICEMBRE
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
05 GENNAIO VEGLIA DELLA BEFANA

MENU DI CAPODANNO
APERITIVO DELLA CASA
PARMA NOSTRANO CON FRUTTA
BRESAOLA IN CREMA DI NOCI
FLAN DI CARCIOFI
CARPACCIO DI POLIPO CON MELOGRANO
GAMBERETTI ALL'INDIANA
ZAMPONE CON LENTICCHIE
RISOTTO AI CROSTACEI
AGNOLOTTI AI PORCINI
GAMBERONI ALLA MEDITERRANEA
CONTORNI [illegible]
GELATO
TORTA DI CAPODANNO
VINI, ACQUA, CAFFÈ, DIGESTIVI
MUSICA E DIVERTIMENTO

SABATO SERA
CENA CON MUSICA
via Fontanili, 2 - MAPPANO
Tel. 011.996.8473
gradita prenotazione

La Scaletta
Ristorante dal 1981

Menu Bistrot
di carne
€ 17,00
Menu Bistrot
di pesce
€ 21,00

Bevande escluse

... e la sottilissima
pizza su tagliere...

Via Pietro Giuria, 27/d (Ang. Via Monti)
10126 Torino ★ Tel./fax 011/655763
E-mail: rist.lascaletta@libero.it
chiuso il lunedì
accettate tutte le carte di credito

APERTO LA DOMENICA

Terre D'oriente

Tappeti - Kilim, Oggettistica e Mobili Etnici

AMPIO SHOW ROOM CON PIÙ DI MILLE ARTICOLI ORIENTALI DA REGALO

- Tappeti di antica e nuova manifattura
- Mobili orientali di antica e nuova manifattura provenienti dalla Cina, dal Tibet e dalla Mongolia
- Oggettistica orientale più di mille articoli come idee regalo: porcellane, vasi, potiches, cachepot, teiere, tazze cinesi antiche (bianco, blu e colore), oggetti e vasi in cloisonné, statue lignee oggetti in legno e in pietra dura, oggettistica tibetana
- Lavaggio e restauro tradizionale di tappeti

AFFIDATEVI ALLA NOSTRA ESPERIENZA E SCOPRIRETE UN NUOVO FASCINO ORIENTALE

FINANZIAMENTI A TASSO 0

TORINO nel CORTILE DEL MAGLIO

Via Vittorio Andreis 18/10 entrata anche da Piazza Borgo Dora

Orario dal martedì alla domenica 10.30-20.00 Lunedì chiuso - Tel. 011.436.89.20 www.terredoriente.it - e-mail: info@terredoriente.it - (Ampio parcheggio)

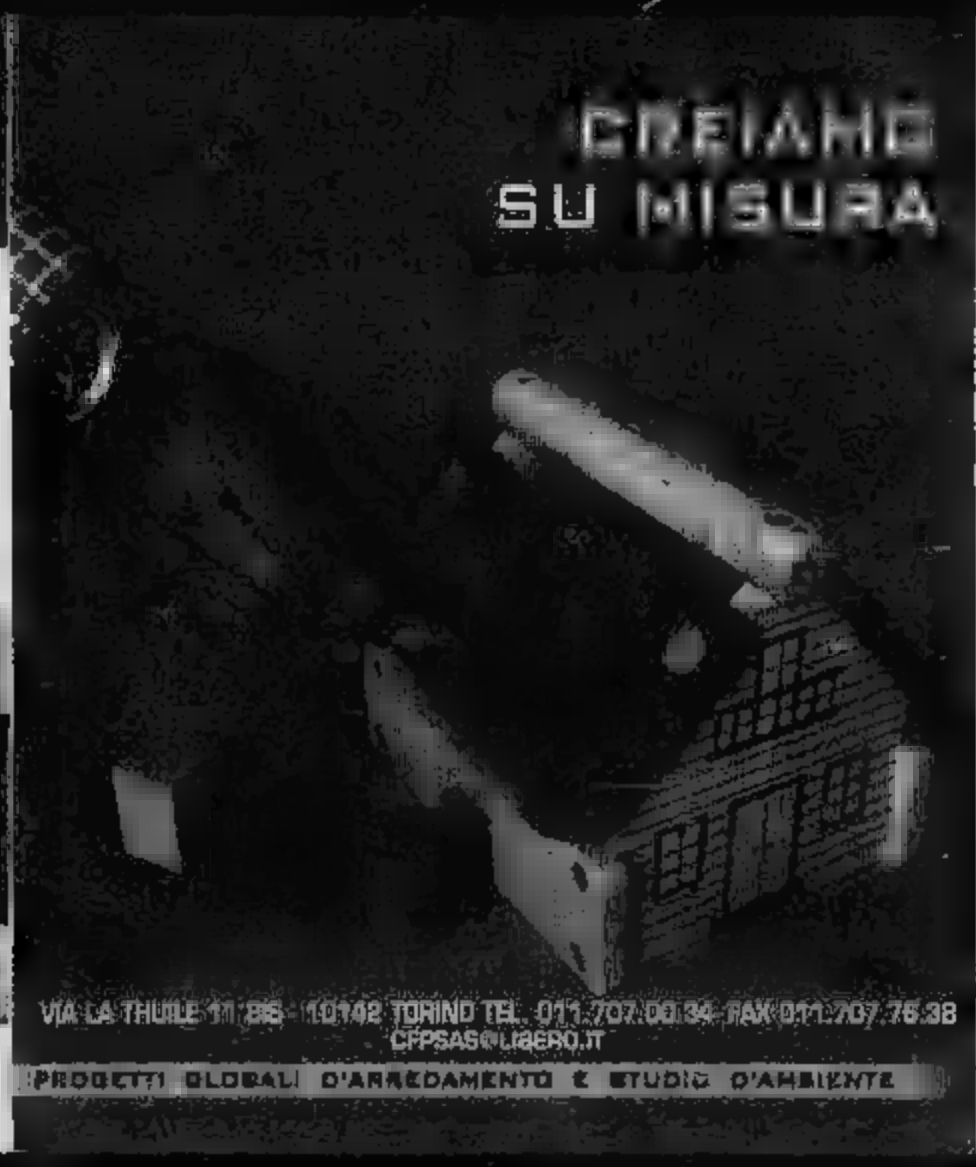
BAGNO COMPLETO

(MATERIALI, SANITARI, RUBINETTERIE, LAVORI, IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI)

A PREZZO DA

5.900€

FINANZIAMENTI A TASSO Ø



VIA LA THUILE 11 BIS - 10142 TORINO TEL. 011.707.00.34 FAX 011.707.76.38

CFPSAS@LIBERO.IT

PROGETTI GLOBALI D'ARREDAMENTO E STUDIO D'AMBIENTE

SPAZI PER TE

- RISTRUTTURAZIONI
- COSTRUZIONI
- DECORAZIONI
- IMPERMEABILIZZAZIONI
- RIFACIMENTO E RIPASSO TETTI
- CERAMICHE E PARQUET
- ARREDAMENTI COMPLETI
- CUCINE
- ARREDO BAGNO
- IDROSANITARI
- CLIMATIZZAZIONE

C.F.P.

IMPRESA GENERALE COSTRUZIONI

Facoltà di Economia
Università degli Studi di Torino

MASTER IN MARKETING & COMUNICAZIONE

"Un Master di eccellenza, in una Facoltà di eccellenza"

CORSO POST LAUREA PER OGNI TIPO DI LAUREA
DUE VERSIONI: PART TIME E FULL TIME
INIZIO CORSI: GENNAIO 2006

PARTNERS:

Accenture - Akura - Alpitour - A&G - Aurora - Azimut Yatchs
Banca Intermobiliare - Bank of America - BasicNet - Borsalino
Cavalieri & Associati - Centrale del Latte di Torino
Centro Ricerche Fiat - Crear - Deloitte & Touche - Eclettica
Ferrari - Ferrero - Fiat Auto - Fondazione CRT - Giorgio Armani
Gesco Hewlett Pakard - Iveco - Isvor Fiat
Juventus Football Club - Lavazza - Leo Burnett
Moltura - Urmet - Key Stone
L'Oreal Saipo - Martini - McKinsey&Company - Nestlè
Organizing Committee Olympic Winter Games Torino 2006
Pastiglie Leone - Reale Mutua - San Paolo IMI-Trevisan

ULTIMA PROVA DI AMISSIONE
14 GENNAIO 2006

Per ulteriori informazioni: lunedì-venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed ogni martedì anche dalle 17.30 alle 19.30 presso la Facoltà di Economia di Torino - Corso Unione Sovietica 218 bis Torino Sezione di Economia e Direzione delle Imprese.
Tel. 011/670.60.47 - Fax 011/670.60.52.
E-mail: ecodir@econ.unito.it

MASTER *in* MARKETING & COMUNICAZIONE

Cenoni? Sì ma c'è pure dell'altro

Tante idee un po' diverse per tutte le tasche

Un panettone e due calici di spumante. San Silvestro può anche «aggiustarsi» così, se si è a corto di idee e soprattutto di moneta «pesante». Al posto del classico cenone (che peraltro non è detto sia sempre improponibile, basta fare una cernita seria tra le proposte, giocando un po' d'anticipo) ci si può anche inventare qualcosa di diverso, optando per vie «traverse» che facciano della festa più classica dell'anno un appuntamento originale.

Vediamo qualche esempio. Niente paura perché gli amici hanno pochi soldi e magari sono anche a dieta? Optate, mettendovi d'accordo con un locale che conoscete, per un simpatico buffet a base di verdure e di crudités: costano poco, sono digeribili e non vi faranno arrivare alla mezzanotte con la sensazione di essere pieni come tante uova, bensì pimpanti e brillanti come ad inizio serata, pronti per affrontare l'anno che verrà con il sorriso sulle labbra e la leggerezza nel cuore.

Un'altra soluzione potrebbe essere il tradizionale cinema del 31, e poi tutti a mangiare - perché no - qualche bella crepe calda calda, dolce o salata che sia, che vi toglierà la fame senza per questo alleggerirvi troppo le tasche. Il tutto, naturalmente, accompagnato dall'irrinunciabile brindisi, magari fatto con birra, aranciata o coca cola, tanto per cambiare un po'!

Una scelta quasi obbligata, nella realtà d'oggi che ormai è multiculturale e multietnica, sono i ristorantini e i locali che offrono cibi da tutto il mondo. Ve ne sono di convenienti, e soprattutto anche qui ci si può accordare per menù stranquilli per quanto riguarda il portafoglio. E così, via con i falafel, con l'hummus, con il kebab e il the alla menta, piuttosto che con il pollo al curry e con il gustosissimo tzatzichi greco: una bontà insolita, che faranno del vostro inizio d'anno un cammino sorprendente tra i sapori che vengono da lontano, un viaggio anche simbolico per dare a San Silvestro un «tocco» di ecumenismo e un augurio di armonia tra i popoli.

Un Capodanno diverso, più nostrano? Fate una «pizzata» megagalattica, o al ristorante (previa prenotazione e spiegazione allo chef) o a casa vostra, con l'aiuto degli amici: una serata a base delle pizze più diverse, tutte da assaggiare a piccoli pezzi, cosparse dalle più differenti, dai frutti di mare allo speck di montagna, dalle acciughe allo stracchino.

Già, le acciughe. Un'altra idea davvero di «strappo alla regola», potrebbe essere un San Silvestro all'insegna della bagna cauda. E' tipica, è buonissima, è facile da preparare sia in casa che al ristorante, è un cibo «povero». Certo, nei giorni dopo, se dovrete ripresentarvi al lavoro, preparatevi ad essere guardati malissimo dai colleghi, che si tapperanno il naso al vostro solo passare...

Una raccomandazione, per qualsiasi opzione che potrete scegliere, il brindisi. Con coca cola, the alla menta, spumante o sontuoso champagne, l'importante è scambiarsi l'augurio per un felice anno nuovo, un augurio da fare sempre in grande allegria e ottimismo, sia che si mangi pane e olive sia che si pasteggi a ostriche e salmone affumicato.

Nuova Pagliano

Per i regali di Natale
venite a trovarci!

Liste Nozze - Porcellane - Cristalli - Articoli regalo

C. Vittorio Emanuele 26/F - Torino - Tel. 011/889588 r.a. Fax 011/8127862
e-mail: posta@nuovapagliano.com - internet: www.nuovapagliano.com

PROTEGGI IL TUO

SUPEREROE

In ESCLUSIVA da INTERSPORT
con l'imbattibile KIT da SCI
Il CASCO per il TUO SUPEREROE

A SOLO 1 EURO

SUPERSNOWKIT
sci + attacchi ■ scarponi ■ bastoncini

da 198,00 +
1,00 €

OKI
TASSO ZERO

Agos

TECNOLOGIA, [redacted]

INTERSPORT®

MILANESIO
SPORT

GRUPPO cisalfa
I TUOI NEGOZI DI SPORT

- C.so Peschiera 274 TORINO - Tel. 011 3820339
- Via Botticelli [redacted]
- C. Comm.le Le Gru - Via Crea 10 GRUGLIASCO (TO)
- Via Postiglione, 14 - 45° parallelo nord MONCALIERI (TO)
- C. Comm.le Le Fornaci - Strada Torino 34/36 BEINASCO (TO)
- Shopping Center S.S. [redacted] VILLANOVA MONFERRATO (AL)
- Parco Comm.le Borgo 2000 - V. Cuneo 66/a BORGO S. DALMAZZO (CN)
- [redacted] Grand Chemin 76 SAINT-CHRISTOPHE (AO)

Bollicine per un brindisi Doc

Non è festa senza champagne o spumante

Bollicine che passione! E dire che, forse [illegible] lo sapete, sono state inventate da un frate. Proprio così, il vino con le bollicine fu creato nel XVII secolo in Francia da un benedettino, Dom Perignon, che osservò il lento lavoro dei lieviti nelle fresche profondità delle cantine. La fermentazione naturale cominciava in autunno nelle cantine e veniva rallentata dal gelo dell'inverno.

Nel [illegible] parte dello zucchero del [illegible] che, all'inizio della primavera e con l'aumento della temperatura, riprendeva a fermentare. Questa seconda fermentazione avveniva all'interno delle bottiglie tappate ermeticamente e [illegible] più [illegible] botti, per [illegible] l'effervescenza vi restava imprigionata fino al momento dell'apertura.

Il metodo del monaco è stato elaborato nel corso di molti anni dai viticoltori della regio[illegible] della Francia nord orientale della Champagne (dal latino campagna), che è ora zona Doc per una produzione esclusiva e internazionalmente protetta. In base ad una legge del 1927 la denominazione «champagne» può essere attribuita solo [illegible] vini di queste terre provenienti da tre vitigni, il Pinot nero, lo Chardonnay ed il Pinot Meunier, selezionati nel corso dei secoli. Già alla fine del Seicento i viticoltori francesi producevano vini bianchi utilizzando solo [illegible] nere, lieviti selezionati e precisi metodi di coltivazione. La legge ora dispone limiti rigorosi alle rese per ettaro, regola la quantità di mosto che si può torchiare, la potatura delle vigne, l'altezza, la distanza e la densità dei ceppi, impone la vendemmia manuale e stabilisce la durata minima di invecchiamento (da 15 mesi per i brut ai tre anni per i millesimati, cioè i vini ottenuti [illegible] una vendemmia particolarmente fortunata non elaborati con vini di annate diverse).

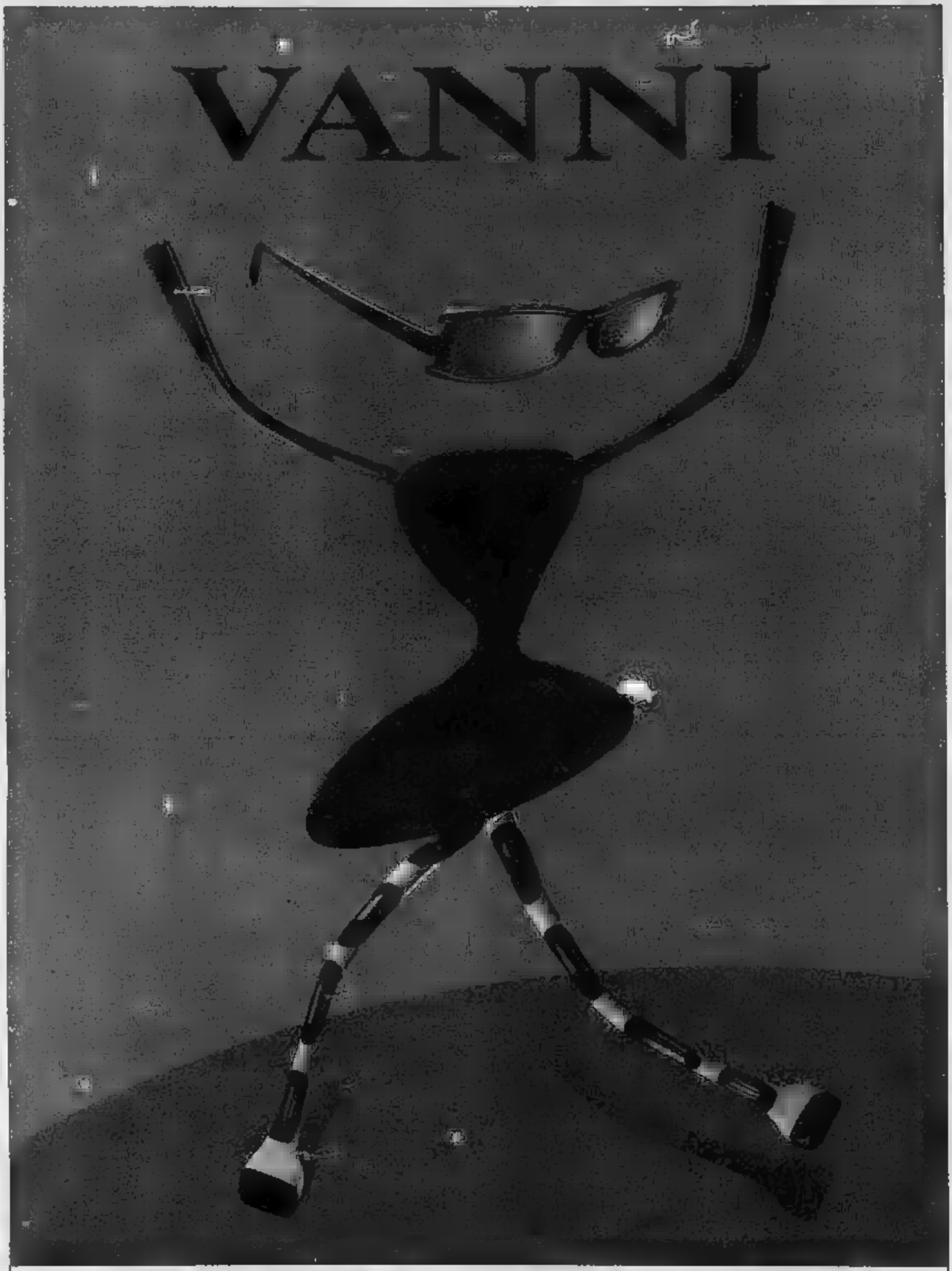
Lo spumante nasce per imitazi[illegible]e in Italia [illegible] XIX secolo: [illegible] 1860 Camillo Gancia adotta il metodo classico elaborando uve di moscato, seguito da Antonio Carpenè nel 1868 a Conegliano e Giulio Ferrari agli inizi del Novecento a Trento con uve chardonnay e pinot nero. Nel 1975 gli eredi di Carpenè e Ferrari, [illegible] Antinori, Contratto e La Versa, hanno fondato l'Istituto Italiano Spumante Metodo Classico divenuto nel '96 Istituto Talento Metodo Classico, che rilascia il marchio Talento alle aziende che rispettano il regolamento [illegible] produzione. con le bollicine vennero inventa Un viaggio curioso e divertente nel mondo dello champagne e delle sue bollicine tra storia, gusto e scienza.

Qualche regola da non dimenticare [illegible]: champagne e spumante vanno degustati freschi, ma [illegible] ghiacciati. La tempera[illegible] ideale si [illegible] lasciando [illegible] bottiglie per circa 20 minuti in un secchiello di ghiaccio o per 3 [illegible] nello scomparto più ba[illegible] del frigorifero. I due vini vanno stappati tenendo con una [illegible] il tappo e facendo ruotare [illegible] l'altra mano la bottiglia leggermente inclinata accompagnando l'espulsione del tappo. Tra le cose assolutamente da non fare: versare tenendo la bottiglia per il collo; usare ghiaccio nel bicchiere; far evaporare la schiuma utilizzando frullini. Non vi resta che brindare ad un frizzantissimo 2006!

ENOTECA
San Quintino 6
Vasta scelta di
vini regionali,
Champagne,
selezione di
grappe
e Porto
Via [illegible]
Torino

Ristorante
Otto Colonne

MENU di Natale
antipastini caldi con affettati
salmone affumicato con crostini
risotto con carciofi e zafferano
tortelloni di radicchio e ricotta
in salsa brasata
agnello al forno con patatine novelle
verdurine miste di stagione al cartoccio
torta natalizia
acqua, vino, caffè, digestivo
vino: grignolino di prunotto
43 €
Via G. Verdi, 49 (ang. via Giulia di Barolo, 5)
Tel. 011.836507 - TORINO



La collezione Vanni è disponibile presso lo showroom di via della Rocca, 41 a Torino BARICOLE.

Fantasia e creatività nel guardaroba baby

Un Capodanno genere cartoons la festa per eccellenza 2006: animato da stampe e disegni choc, scaldato da ecopellicce morbide e soffici, illuminato da colori forti e vivaci. Lo hanno decretato gli stilisti le griffe più trendy del momento, che per il guardaroba di baby, bambini e teen-ager da 0 a 16 anni hanno dato davvero il meglio in fatto di fantasia e creatività. Vediamo qualche assaggio.

Vestiranno come le sorelle maggiori: oggi Miss Blumarine, domani Blugirl Blumarine. Così la collezione per le bambine ripercorre con la stessa grazia e lo stesso romanticismo gli spunti di quella per le teen-ager: stampe con boccioli di rosa, pon pon di lapin, fiocchi di raso, di luce riempire di leggerezza piumini snow-chic e gonne a pieghe.

Bambine felici con Felix the Cat: Monnalisa ha preso prestito il gattone dei cartoons per animare il rosso/nero trapuntato. Tocco felino anche per gli accessori e per le stampe i peluche maculati che imbottiscono le mantelline, i giubbotti e i cappotti da mixare a pantaloni alla cavallerizza con tasche-bisaccia, ai jeans-fumetto, il poncho millefrange, alle gonne tutte fiocchi, agli scaldacuore.

Ferré eleganza stile, come si addice a cadetti e zarine. Ma anche il bianco-freddo polare Teddy Bear country, gli arancio e blu China di Pippi Calzelunghe, il rosso sottolineato da grigio e nero.

La favola disegnata da Lavinia Biagiotti Cigna per Laura Biagiotti Dolls continua... In un castello incantato la country-girl passa le giornate sotto il regno dello sport-chic, il Principe di Galles e la pelliccia rubino; del party-dream, gli strass e la lana rosa pesca; dell'active-time, i completi campus e il British-style; del tartan-appeal nelle sfumature zucca, cannella, ruggine, viola. Il sogno prende forma nelle ruche di cashmere diventano fiore e portano amore.

La declinazione di cuore-fiore questa volta fa rima non solo con colore, candore: quasi una sorpresa per Agatha Ruiz de la Prada, che ha sempre puntato su tonalità forti, su elementi decorazione spot. Ma anche il bianco vivo di una sua allegra personalità cromatica e Agatha ora lo ammette. Altra sorpresa, l'accostamento di fiori e cuori spunti folk, igloo, fantasie hippie, materializzati da passamaneria e tessuti incrociati tra loro, in un gioco di intarsi che pare un puzzle.

Bambo

OPERAZIONE
STRENNA
di
NATALE

Lettini, culle e carrozzine
Abbigliamento
neonati, bimbi, ragazzi

aperto tutte le domeniche natalizie

Corso Vittorio Emanuele N. 24-24 Bis Torino - Tel. 011.88.20.16

CAPOHORN
Libreria Editrice
Un mare di libri per i tuoi regali di Natale
Via Issiglio, 111/7 10141 Torino Tel. 011 3850220
www.capohorn-libreria.it - info@capohorn-libreria.it

Max.Ro.
lineapelle
Scarpe, borse e accessori
Natale in sconto -10% alla cassa su tutti gli acquisti
Via V. Lancia, [illegible] Int. [illegible]
10141 Torino
Tel. 011/38.24.767
Via Chiesa della Salute, 93/D
10147 Torino - Tel. 011/21.07.98

Secondo Natura
ERBORISTERIA
COSMESI NATURALE
dott.ssa Angela ALLASIA
Via Lancia 31/16 Torino Tel 011/3855574
SCONTO 10% A CHI PRESENTA QUESTO COUPON

AquaDog & C. di Adriano Airaudi
Sull'Servizio Assistito E NON
Via Issiglio, 111/7 - 10141 TORINO
Telefono 011.1971.31.45 - Cellulare 328.725.13.15
Sito web: www.aquadog.it

ZONA PEDONALE

Sciarada
FASHION HOUSE
COMPLEMENTI [illegible] - OGGETTISTICA
Tel. [illegible]
KOZIOL - GOEBEL - CREATIVANDO - TAFFETÀ - MAI UGUALI
VICEVERSA - SIARCO - ZERITALIA - NOVALINEA CUCINE
Via Lancia 31/20 - 10141 TORINO

BAR
COLAZIONI - PRANZI
MERENDE - APERITIVI
FESTE PRIVATE
ALLE 7 e ALLE 16.30
brioches calde
[illegible] SPAZIO 1 € di sconto
ALL'APERITIVO SABATO E DOMENICA
Via [illegible] 111/4 10141 TORINO

ONLY BABIES
ABBIGLIAMENTO BIMBI DA 0 A 12 ANNI
Phard - MASH - Miss Kiss - Piccolo Follo - Amore - Tuddy Bear - Disney
Formina - Ozzi - Bambibel - Enrico Coveri - Wax
Via Issiglio, 95 Int. 10 - Torino
Al piedi del Palazzo LANCIA e di fronte a Bennet
TEL. 011/3828809 - FAX 011/3801618

PIRELLI [illegible]
FRANCHISING
Agenzia [illegible]
Tel. 011.3858840
Via Issiglio 111/6 - 10141 TORINO

ArkadiA Gallery

Galleria d'Arte
multietnica ed antiquaria

Via Maria Vittoria, 25/a Torino Centro
Info: 333 9070402 rinocerontebianco@tin.it
Lunedì CHIUSO ☯ Martedì - Sabato ore 10.00 - 13.00 / 15.00 - 19.00

DOMENICA 11 E DOMENICA 18 DICEMBRE APERTURA ORE 11.00 - 13.30 / 14.30 - 18.30

Il Rinoceronte Bianco è lieto di invitarLa in un nuovo ed unico negozio nel panorama Piemontese del collezionismo d'arte etnico ed antiquario.
Arte antica proveniente da tutto il mondo prevalentemente d'epoca 1800-1900 per le Vostre collezioni o per I Vostri regali più preziosi e ricercati.
Tutte le opere sono fornite da [illegible] scheda tecnica con garanzia, dati [illegible] valutazione d'epoca ed economica.
Le nostre collezioni si aggiornano ogni mese con oggetti d'arte nuovi.
Nel negozio potrete trovare:
Maschere dal mondo, Icone Greco-Ortodosse e Coopte, Pagine miniate Mughul, Bronzi Induisti e Buddisti, Terrecotte precolombiane, Statue e feticci d'Africa, Mobili d'antiquariato etnico, Strumenti sacri sciamanici dal Tibet, Oggetti da collezione dal Mondo, E molto, molto, molto, altro.

La tavola a festa si ispira al classico

Giorni in cui trionfano ricette tradizionali

In tutta Italia c'è Natale panettone. E, da Nord a Sud, c'è Capodanno che non manca in tavola - fra porta- e l'altra della che durrà i convitati a doppiare mezzanotte - il classico piatto zampone con lenticchie simbolo di ricchezza, prosperità, benessere. Al di là di questi costumi nazionali, ogni paese, villaggio, città possiede le proprie ricette natalizie e di fine d'anno: fatto estremamente positivo, poiché conferma ancora volta come la cucina sia espressione di creatività autentica e libera, legata alla dell'individuo e della comunità d'appartenenza.

Tuttavia le regole derna alimentazione e la nuova way of eat di rielaborare i menu tradizionali alleggerendone i grassi, potenziandone i profumi, scovando gli abbinamenti che sanno sorprendere: con il risultato di sposare l'atmosfera della tradizione con la dell'inven- Dal momento che, come ben sanno i grandi chef e le signore esperte nell'arte del ricevere, seguire la tradizione non significa rigida- alle regole del passato, bensì migliorarle con cura, rispetto e fantasia.

In particolare, il cenone di Capodanno il trionfo della magnificenza, e tuttavia occorre assolutamente e l'

to abbuffata. La padrona di casa che tutto deve essere raffinato: e può anche essere prezioso, poiché per la festa dell'anno nuovo concesso qualche piccolo lusso in nome del buon rio. Quindi, ben venga qualche vino d'eccezione, e il tartufo il menu lo comporte.

evitera assolutamente di cadere nel solito zampone-e-lenticchie, che per altro non dovrà quanto simbolo, che rappresenta spesso la nota scadente e scontata dei banchetti di fine anno. La soluzione risiede quindi nello scomporre l'abbinata tradizionale, preparando come primo piatto - ad esempio - una squisita zuppa di lenticchie ai frutti di mare: cozze, seppie e vongole si sposeranno a perfezione con i "legumi dell'abbondanza". Il tutto cucinato in umido nel pomodoro fresco, sfumato di vino, insaporito di agli e peperoncino, profumato di prezzemolo.

Mentre lo zampone, o in alternativa il cotechino, risulterà alquanto impreziosito dalla presentazione in crosta con contorno di scalogni in agrodolce e salsa di pere, chiamando a collaborare spezie e aromi diversi: pepe nero, zenzero, chiodi di garofano, rafano, dragoncello...

Quanto al dessert, c'è preferisca inserire nel menu una rinfrescante ricetta a base di frutta fresca: scenografiche le ripiene di ananas, mescolato alla polpa dell'arancia stessa e a qualche cucchiaio di sorbetto al limone: cui potrà seguire il classico mont-blanc di marroni, decorato violette candite e innevato di soffice panna montata. In alternativa, sarà oltremodo gradito uno chaud-froid, come il biscuit gelato di torrone ricoperto di fumante salsa al cioccolato.

Se poi la formula del cenone è giovane, disinvolta, informale, un'idea divertente e insolita per il piatto della tradizione è la "pizza di Capodanno", farcita lenticchie in umido e di zampone a fette, senza per altro dimenticare mozzarella e pomodoro...

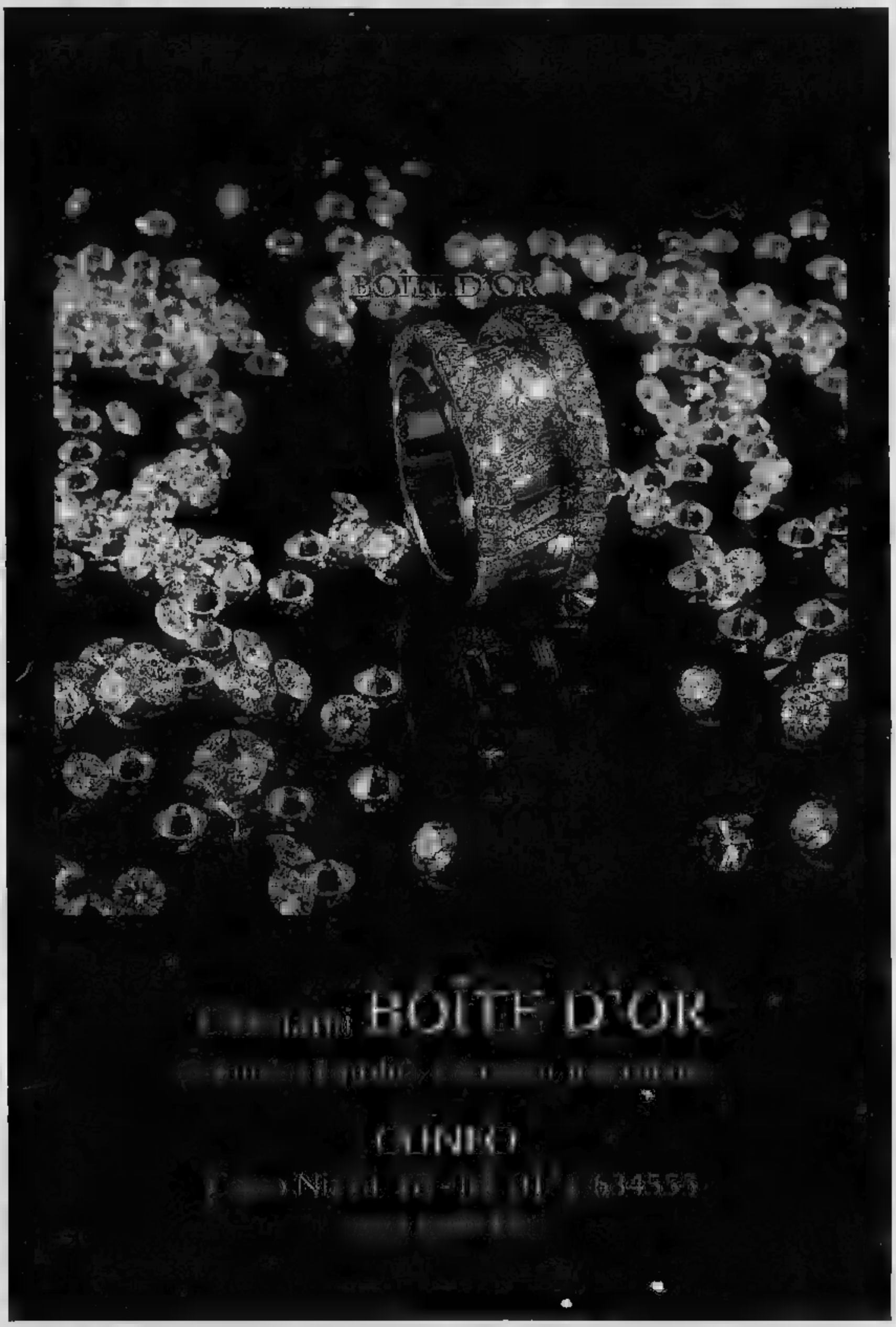
Per apparire al meglio della forma

Semplici consigli, ricordando di non strafare

Anche senza voler strafare e coprirsi di piume e paillettes, in scintillante sintonia con l'occasione, è normale voler apparire al meglio della forma, per affrontare a testa alta e cuore leggero la [illegible] più lunga e promettente dell'anno. Quella che, appunto, chiude i dodici mesi passati e apre, simbolicamente, le porte del futuro.

Così, [illegible] comincia [illegible] navigare in Internet, sfogliare riviste [illegible] consigliarsi [illegible] le amiche a caccia dell'idea sfiziosa, davvero capodannesca, o magari in cerca di ispirazione [illegible] trucco, acconciatura e abito più adatto per l'evento. Qualche consiglio, rubato a visagisti, couturier, esperti di bon-ton, può dunque far comodo [illegible] molti/e. A partire [illegible] un presupposto, utile a tutti: l'imperativo è quello [illegible] affidarsi a [illegible] sano realismo, mantenendo i piedi per terra. Il che significa, per esempio, per le ciccitelle, evitare drastiche diete degli ultimi giorni per poter entrare nel tubino nero tanto sfizioso, taglia 42. Trattasi di una «missione impossibile», che rischia [illegible] rovinarci [illegible] salute invece di regalarci una silhouette da sogno per il veglione. Della serie: non disponendo della bacchetta [illegible], occorreva proprio pensarci prima. [illegible] linea. Quel che [illegible] si può fare è migliorar se stesse in vista della seratissima [illegible] serie di mosse strategiche che

possono giovare. Come un bel peeling, effettuato dall'estetista qualche giorno prima del 31, per rendere la pelle più luminosa, levigata e recettiva a creme e trucco. [illegible] buon [illegible] [illegible] notte precedente quella [illegible] 31 favorirà un aspetto rilassato, mentre per il rito della preparazione sarà bene mettere [illegible] conto un po' di tempo per completare l'opera. Un [illegible] bagno caldo e profumato e un'accurata depilazione sono di rigo- [illegible] mentre per regalare alla pelle del viso un'aura più tonica funzionano a meraviglia goccine e gel tensori, che si trovano in commercio in gran varietà di formule, marchi e prezzi. Quanto al trucco: importante la sintonia con l'abito, con l'acconciatura e, non ultimo, con il tipo di serata in programma. Anche se, per il Capodanno, qualche effetto speciale è concesso anche a chi festeggia nella baita tra la [illegible] o in [illegible] tra amici. La moda [illegible] prodiga [illegible] effetti luminosi e regala bagliori festivi nei toni dell'oro e dell'argento, ma anche [illegible] rame [illegible] del bronzo, disseminati [illegible] abiti, scarpe, stole, accessori e bijoux: attenti però a [illegible] eccedere, il rischio di u[illegible] straniante «effetto albero di Natale» è a un passo. Anche [illegible] trucco può [illegible] impreziosito da capodannesche riverberi, per altro molto fashion: glitter colorati per le labbra, ombretti perlescenti o arricchiti di micropaillettes, tocchi d'oro [illegible] d'argento sulle palpebre e persino - per chi [illegible]le osare - sulle ciglia e sui capelli. Quanto [illegible] chioma, per una volta l'anno almeno sarebbe meglio lasciar fare al parrucchiere che, [illegible] l'altro, potrà consigliare sull'acconcia- [illegible] più donante e trendy. Meglio comunque - suggeriscono gli esperti - non sperimentare all'ultimo minuto tagli o colorazioni inedite, che rischiano di rivelarsi irrimediabilmente stonate [illegible] che semplicemente potrebbero [illegible] piacerci. Migliorarsi, insomma, è la parola d'ordine, essere [illegible] forma e carine. Ma ricordandosi di non strafare!


BOÎTE D'OR
BOÎTE D'OR
CUNEO

Cercando un minimo di trasgressione

Locali spregiudicati o serata in casa, un po' osée

C'è chi comincia il Capodanno secondo tradizione, accontentandosi di un maxi-cenone e quattro salti in pista; chi, invece, vuole unire il classico alle tendenze e quindi, dopo una cena tra amici, con brindisi e il minimo richiesto all'evento mangereccio, si butta alla ricerca della festa che più gli aggrada.

Altri «devono», costi quel che costi, irrimediabilmente essere presenti all'evento più fashion o di tendenza della serata, andando alla ricerca di giochi disinibiti, allegria e stravaganza. Fanno parte della tribù che - almeno la notte di San Silvestro - decide di osare, optando per un Capodanno trasgressivo. Quello che infrange tutte le regole, spregiudicato all'ennesima potenza. Si consuma di spettacoli di lap dance e strip tease in una scenografia modello harem. Da Roma, a Milano, a Amsterdam, viene scandito da drag queens, conigliette di Playboy, tacchi a spillo e fetish look.

Insomma, il 31 dicembre la voglia di trasgressione è proibita sale al massimo. Saranno in molti, come sempre accade, a trascorrere la notte più pazza dell'anno nei locali più spregiudicati di Ibiza e di Amsterdam; e in tanti si metteranno in marcia per andare a folleggiare nelle discoteche della riviera romagnola. In ogni città, comunque, non mancano le offerte di locali

e night club, con privé, che trascinano gli ospiti in un turbinio di show ad alto tasso erotico: disco-topless, lap-dance, table dance, e l'immancabile strip (anche al maschile).

Per tutti quelli che invece preferiscono starsene a casa la festa di San Silvestro può essere l'occasione ideale per fare quel che durante tutto l'anno non hanno mai osato. Un'idea? Provare a sedurre marito o fidanzato con un [illegible]. La trasformazione in perfetta diva del lap-dance casalinga non è così difficile come sembra. Svelare il proprio lato audace, può essere anche divertente, certamente il partner non potrà che piacevolmente sorpreso. E' fondamentale però non lasciarsi andare troppo all'improvvisazione, per non correre il rischio di cadere nel ridicolo. Basta attrezzarsi con biancheria intima adeguata (un completino rosso sarà perfetto, splendidamente abbinato alle calze con reggicalze), e dedicare qualche ora alla lettura.

Esistono infatti dei manualetti che spiegano per benino come fare per trasformare una semplice svestizione in un provocante gioco di seduzione. Uno degli ultimi l'ha scritto Kelley, un'attrice che per recitare in «Dancing the Blue Iguana», ha dovuto frequentare uno stage da spogliarellista. Poi si è appassionata all'argomento e ha deciso di scrivere i passi fondamentali per un corso di striptease nel suo manuale «The S factor», ovvero il fattore che unisce il piacere erotico quello del fitness. In questo volumetto si racconta che è sufficiente imparare cinque mosse per abbozzare il primo spogliarello, cinque passi fondamentali per essere delle protagoniste sensuali nella vita erotica, evitando impacci e insicurezze.

Osare un po' di più? I siti internet offrono dei kit per sexy party personalizzati. Nell'elenco figurano anche i costumi da sexy [illegible] in cinciglia e peluche, completi di top, slip in velluto e peluche, polsiere e collarino in eco-pelliccia.

GRUPPO AURA VIAGGI

C.so F. Turati [illegible]
10128 Torino
Tel. 011/50 [illegible] 910 - 11

Largo Tirreno 125/d
10136 [illegible]
Tel. 011/32 71 [illegible]

[illegible]
Via [illegible] 1
Cizzago (BS)
Tel. 030/97 [illegible]

...OFFERTE DI FINE ANNO...

CAMBOGIA E VIETNAM: Partenza da Torino/Milano, Marzo '06 - 13 giorni, hotel 4/5 stelle. Trattamento di pensione completa. Escursioni incluse. € 2.280,00

SHARM EL SHEIK: Partenza da Torino, 7 giorni in pensione completa. Da € 295,00 a persona

---

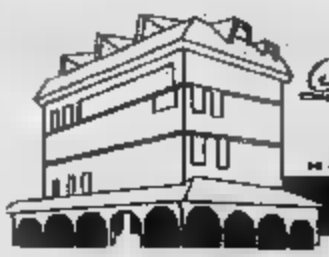
...PER UN VIAGGIO AVVENTURA...
...LAPPONIA IN MOTOSLITTA...

Da Gennaio 2006 - 7 giorni Euro 2.250,00

... NON DAR LIMITI ALLA TUA FANTASIA...

AURORA MONTANERA [illegible]
GIUSEPPE [illegible]
WALTER CRAVERO
LAURA PUGNO
DANIELA SPINELLI
ANTONELLA [illegible]
EMILIO TROVATI
SILVIA [illegible]
DIEGO [illegible]
MARCO [illegible]
GIANLUIGI TOURNOUD
ROBERTO [illegible]

Augurano [illegible] **Feste**
E Vi aspettano nel 2006!!!



La Darsena***
HOTEL RISTORANTE

HOTEL RISTORANTE LA DARSENA

... un ancoraggio sicuro per ogni tipo di Evento...

PRANZO DI NATALE
5,00 € di sconto a persona
CENA DI S. SILVESTRO
10,00 € di sconto a persona

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Strada Torino, 29 - 10024 Moncalieri
Tel. 011.641141 - Fax 011.642218
E-mail: info@ladarsena.net - www.ladarsena.net

Al Cavour
RISTORANTE - HOTEL***

MENU DI NATALE [illegible]
Controfiletto di angus [illegible] al fungo porcino con scaglie di castelmagno
Albese al forno con salsina leggera della casa
Tomino d'alba al tartufo in pasta fillo confit di pomodoro pachino
Cupola di zucca su coulis di broccoli leggero e cialda di parmigiano
Capesante arrosto con concassè di pomodoro fresco

Agnolotti casalinghi saltati al sugo d'arrosto
Carnaroli in risotto al castelmagno

Manzo alla provenzale con cipolline brasate
Stinchetto [illegible] maiale al forno [illegible] zuppetta di polenta e crostini al merluzzo

Tortino di cioccolato caldo con cuore di marmellata su fonduta di cioccolato bianco
Panettone

Vino: nebbiolo, arneis
Spumante brut, moscato d'asti
[illegible] Amari

Euro 47,00

MENU CAPODANNO 2005
Aperitivo della casa

Culatello di zi[illegible] su letto di misticanza [illegible] gelo [illegible] prosciutto e crema di foje grass
Carpaccio di gamberoni [illegible] e limone su [illegible] parmentier
Flan di roquefort su salsa di uva rossa cotta
Terrina [illegible] verza alla campagnola con salsa leggera d'acciuga
Seppioline in zimino in cialda di parmigiano

Tagliolini dai trenta tuorli pesto di scarola ed agnello
Ravioli neri di branzino con concassè di pomodorini ad erba cipollina

Cosciotto di maiale alla birra e mirtilli con patate duchess e coppetta croccante con lenticchie
Timballo d'orata al pesto ligure leggero su crema di pomodoro e basilico

Semifreddo di castagne coperto di cioccolato fondente caldo
Panettone

Vino: nebbiolo 2004, erbaluce di Caluso
Spumante brut, moscato d'Asti
Caffè amari

Euro 90,00

* La [illegible] sarà allietata da intrattenimenti e balli
** Chi prenota il cenone e vorrà usufruire delle [illegible] dell'albergo potrà godere [illegible] del 40% sul prezzo del pernottamento

è gradita la prenotazione

CHIUSO LUNEDÌ

Via Torino [illegible] - SANTENA (TO)
Tel. 011.9492783 - Fax 011.9493257
www.alcavour.it

Hotel Cavalieri
Ristorante Caprilli

Menù di Natale
Aperitivo di benvenuto
Antipasti
Vellutata di zucca con farro e mandorle tostate
Insalatina tiepida di polipo
Sformato di verdure con fonduta di Castelmagno
Primi
Agnolotti del Piin con robiola tartufata
Tegolini zucchine e gamberi
Secondi
Sottofiletto di Fassone in crosta con i suoi contorni
Sorbetto al mandarino
Spiedini di gamberi al cognac
Panettone farcito e spumante
Vini rossi: Dolcetto e Barbera
Vini bianchi: Arneis e Prosecco
Acqua
Caffè e piccola pasticceria

Scatoline del Buon Natale a sorpresa
Euro 50,00
È gradita la prenotazione

Cenone di S. Silvestro
Aperitivo di benvenuto
Antipasti
Bresaola di tonno e spada con fiocchetto selvatico
Flan di cardi con crema di parmigiano
Cotechino in crosta con lenticchie
Primi
Maltagliati con scampi e carciofi
Risotto alla zucca mantecato al Castelmagno
Secondi
Filetto di Angus argentino al forno tagliato al coltello con i suoi contorni
Sorbetto alla mela verde
Filetto di branzino agli agrumi
Spumante e panettone
Vini rossi: Dolcetto e Barbera
Vini bianchi: Arneis e Prosecco
Acqua
Caffè e piccola pasticceria

Serata danzante
Euro 70,00
È gradita la prenotazione

10064 PINEROLO (TO)
Str. Orbassano, 21
Tel. 0121.396210

PASTICCERIA
aperta
domenica e festivi
dalle 9.00 alle 13.00
CAROLLO
SERVIZIO CATERING
VENDITA VINI, DOLCI
OLI SICILIANI
PASTICCERIA
RISTORANTE - PIZZERIA
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 1
TEL. 011.4367460 - Cell. 338.6009855

Il difficile mestiere di neononna

Non decide e non consiglia; esegue soltanto

Scordatevi, [illegible] prego, lo stereotipo della [illegible] cioè di una placida vecchietta che racconta le favole di Natale all'incantato nipotino, seduta sulla sedia a dondolo, sotto l'albero scintillante di luci... Questo ruolo - semmai ancora esista - è di [illegible] passato all'eventuale bisnonna: che, tuttora gagliarda seppur di veneranda età, ha finalmente conseguito il diritto a un'esistenza quieta. E almen[illegible] i bambini ascoltano volentieri le sue storie del tempo che fu, sempre le stesse, cioè quelle che ricorda come fossero accadute ieri: in realtà, storie di [illegible] altro [illegible] d[illegible]...

Mentre la nonna, lei vive ormai [illegible] pieno turbine, [illegible] cui il Natale costituisce soltanto [illegible] tappa. Turbine gioioso, bellissimo... e alquanto stressante, che ha preso le mosse allorché [illegible] stato preannunciato l'arrivo di un nipotino. Da allora, un costante intensificarsi [illegible] attenzioni con l'avanzare della gravidanza della figlia (sempre all'insegna della discrezione, attenta a non invadere), poi l'ansia del parto, e finalmente il piccolo principe è [illegible]o alla luce.

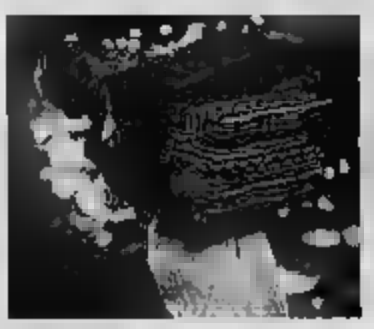
Dopodiché, i [illegible] p[illegible] mesi [illegible] stati un crescendo di esigenze: la neononna ha dovuto apprendere daccapo c[illegible]lmare il pianto di un neonato, portarlo a passeggio in carrozzella, farsi ritornare alla memoria le canzoncine con cui soleva accompagnare l'ingresso al sonno della figlia bambina. Provarsi a cantarle di nuovo, quelle ninne-nanne, anche se [illegible] voce non è più quella della giovinezza. E inoltre correre per commissioni, fare l'autista [illegible] la consegna-pacchi, semplicemente cullare il bimbo per consentire alla neomamma un'indispensabile ora di riposo pomeridiano fra una poppata [illegible] l'altra.

Cose da poco, si dirà: piccole incombenze [illegible] nuova vita, che ringiovaniscono e infondono rinnovato vigore. Vissute, nonostante qualche affanno, con spirito di grata dedizione perché, per una vecchia madre, niente è più dolce che essere chiamata a partecipare (ancorché dietro le quinte) al crescere della [illegible] della propria creatura.

E, soprattutto, occorre apprendere un atteggiamento nuovo. [illegible] la [illegible] perbene non decide [illegible] neppure consiglia, [illegible] prende [illegible] alcuna: esegue, nulla [illegible] più. [illegible] a non sbagliare (non è sempre facile!), [illegible] parole, pronta a passare la mano e a capire [illegible] volo quand'è tempo di smaterializzarsi come un folletto corpulento...

Forse, quando il pupo sarà un po' cresciuto l'esistenza della nonna potrà assumere ritmi più placidi: allora il Natale sarà quello delle favole e degli spot televisivi, una bella signora dai capelli bianchi che, dopo es[illegible] lietamente affaccendata in cucina, si trucca, [illegible] veste elegante e porta in tavola il pranzo accanto all'albero scintillante di luci, la stan[illegible] gremita di qualche generazione di famiglia... e magari si fa un giro [illegible] valzer [illegible] Bellissimo, riposante Natale, tranquillo e sereno, che al [illegible]mento la neononna può soltanto immaginare: per ora si continua felicemente a correre...

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 19-12-2005



Laghi Baite Ristorante

Matrimoni
Battesimi
Nozze d'argento
Nozze d'oro

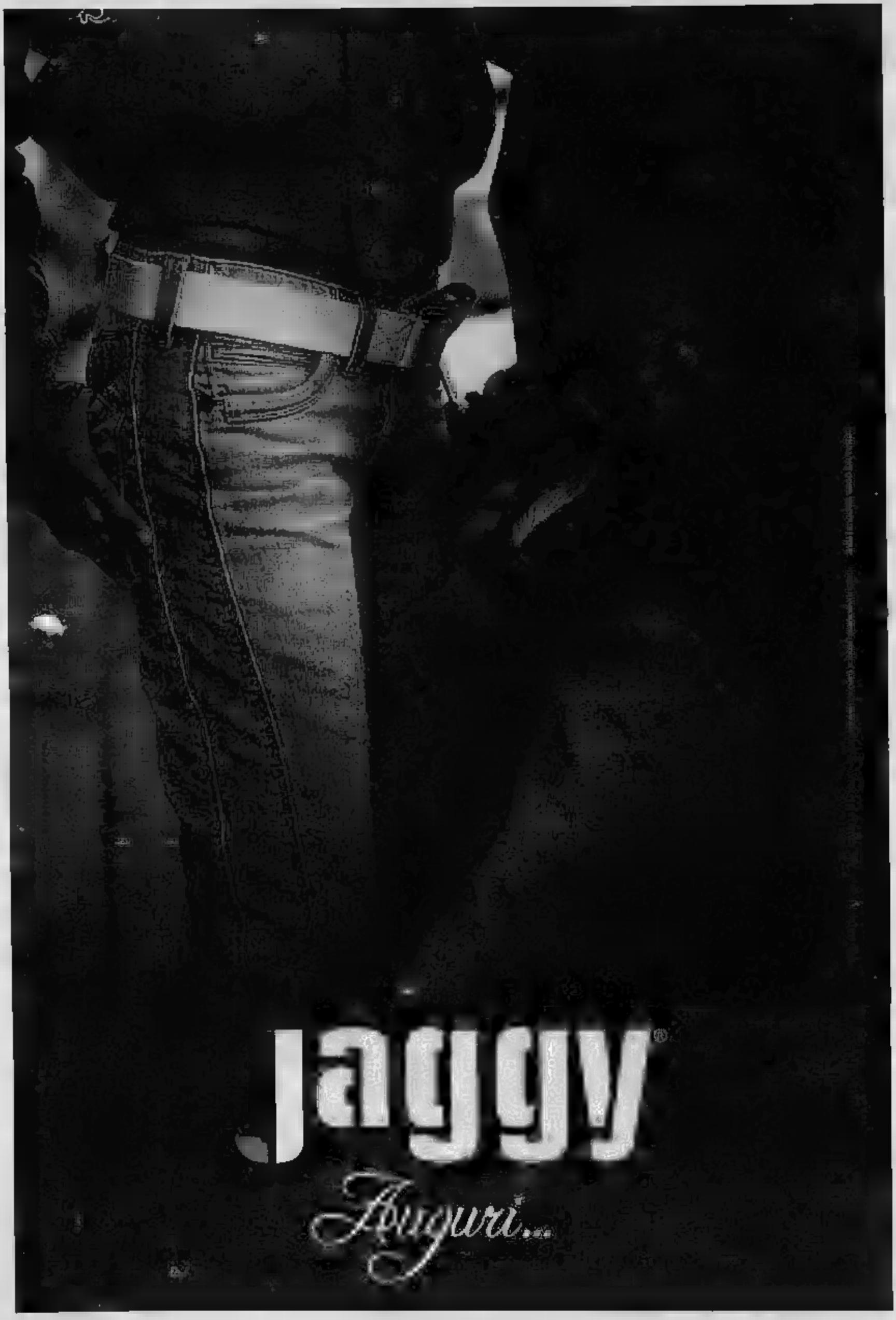
Speciale Pranzo di Natale

Lo scenario ideale
per festeggiare insieme
alle vostre persone più care,
cullati dalla musica dal vivo
e viziati da un menu creato per l'occasione.

CUMIANA - Torino - Strada Piscina, 36
Info e prenotazioni: 011 9070419
dalle ore 16,00 alle 20,00.
Chiuso lunedì e martedì.

Laghi Baite
CONVIVIA

TRPP CV



[redacted] AGISCONO SOPRATTUTTO DURANTE LE PRIME COMUNIONI [redacted] LE CRESIME

«Attenti ai truffatori [redacted] chiese»

Allarme dei preti, progetto di prevenzione dei vigili

[redacted] mancavano soltanto i truffatori delle cresime. I sacerdoti [redacted] parrocchie di San Giacomo e San Michele hanno lanciato un accorato appello ai genitori dei ragazzi che di recente hanno ricevuto il sacramento: «Attenti, perché è già [redacted] che di fronte alla chiesa qualcuno si [redacted] per un nostro collaboratore e cerchi [redacted] vendere medagliette d'oro indispensabili [redacted] la cerimonia. Niente di più falso, occhio».

E' l'ultima frontiera dei professionisti del raggiro che già in altri casi, [redacted] Rivarolo, avevano approfittato di [redacted] giorni di festa. Le ultime celebrazioni della cresima sono state inaspettatamente anticipate [redacted] forse questo ha preso in contropiede i sedicenti collaboratori parrocchiali. In p[redacted], invece, in occasione delle prime comunioni, si [redacted] presentati puntualmente [redacted] l'aria distinta [redacted] l'inconfondibile dialettica: «Guardi che è importante, tutti i bambini dovranno portare la medaglietta. Lo dice il parroco». E qualcuno, a quanto pare, aveva finito col cascarci. Proprio come quando, sempre alcuni mesi fa, un u[redacted]o in giacca, cravatta e borsone da repor[redacted] si finse dipendente [redacted] un [redacted] studio fotografico del centro per scattare e vendere le istantanee della [redacted] «Ho [redacted] l'esclusiva - [redacted] detto ai genitori - domani passate in negozio». Peccato che anche quella volta fosse un imposto[redacted]. Scoperto l'inghippo, era già troppo tardi: si [redacted] volatilizzato con l'incasso (notevole), lontano dalle comprensibili maledizioni dei parenti dei bambini, rimasti senza nemmeno uno scatto della [redacted]monia. E i sacerdoti hanno ricordato pure questo episodio, ai genitori, per metterli in guardia.

Che gli avvertimenti arrivino perfino dalle parrocchie la dice lunga: il fenomeno c'è, ma [redacted] ancora troppo poche le denunce raccolte in città a fronte di episodi che continuano a ripetersi. «La gente ha paura o si vergogna», confermano i vigili urbani, che di questi tempi [redacted] prese con la preparazione di un progetto di prevenzione. A Rivarolo, ma anche negli altri Comuni del consorzio di polizia municipale (Salassa, Oglianico, Ciconio, Lusiglié ed Ozegna) i «civich» assisteranno le vittime di raggiri e di furti e le persone che potenzialmente potrebbero finire nella rete dei malviventi, soprattutto gli anziani. Prima, però, dovranno seguire un corso specializzato tenuto da uno psicologo dell'Asl 9 di Ivrea. [a. bal.]

La chiesa di San Michele a Rivarolo, una di quelle dove agiscono gli impostori

IL GRUPPO VIVI RIVAROLO: IN AUMENTO LE DISCARICHE ABUSIVE

«Sponde dell'Orco, un supermarket [redacted] rifiuti»

Si parla di nuovo di discariche abusive sulle sponde [redacted] torrente Orco. «Ormai un supermarket dei rifiuti», come dicono i rappresentanti del gruppo consillare di minoranza «Vivi Rivarolo» che in questi giorni hanno lanciato l'allarme e nell'assemblea di lunedì presenteranno un'interrogazione per chiedere l'intervento del Comune. [redacted] gruppo guidato da Carlo Bollero si riferisce in particolare alle località Gave e Vercellino e alla frazione di Obiano. «Si trovano di continuo depositi di materiali inquinanti come eternit ed amianto - affermano -. Basta, chi abbandona certi rifiuti deve [redacted]. Perché le spese di smaltimento [redacted] carico della collettività sono elevate». L'amministrazione comunale, mesi fa, aveva già avviato un'opera di bonifica con l'azienda Asa e Ato 1, [redacted] il problema si ripresenta in tutta la sua gravità». «Rafforzeremo i controlli, è l'unica cosa che si può fare - risponde l'assessore Aldo Raimondo - chiediamo ai cittadini di collaborare segnalando la presenza di chi inquina». [a. bal.]

inbreve

Scarmagno Assemblea di Oliit-Cms

Il 20 dicembre [redacted] Rsu Oliit e Cms, insieme a Fim, [redacted] e Uilm organizzano un'assemblea aperta di fine anno. Si terrà, a partire dalle 17, nell'area mensa dello stabilimento di Scarmagno, capannone B. Saranno invitati tutti i sindaci [redacted] zona, i parlamentari e i consiglieri provinciali e regionali eletti in Canavese, gli assessori al lavoro regionale e provinciale. Scopo dell'iniziativa è una riflessione per fare il punto della situazione: dall'ipotesi di vendita di Cms, al progetto di ricollocazione dei lavoratori nell'ambito del «piano per la pubblica amministrazione» proposto dalla ASM di Settimo insieme [redacted] Provincia [redacted] Torino [redacted] Regione Piemonte. «Il nostro obiettivo - spiegano i sindacati - è che entro il [redacted] i piani siano chiari e finalmente operativi e tutti i lavoratori [redacted] stati ricollocati».

Valchiusella Biblioteca per gli alunni

Grazie a un finanziamento della comunità montana Valchiusella, la biblioteca comunale di Rueglio ha stretto [redacted] accordo [redacted] diverse scuole del circondario (Vistrorio, Traversella, Lugnacco e Vico) che periodicamente porte[redacted] gli alunni a studiare nel locale intitolato [redacted] Corzetto Vignot. La biblioteca [redacted] il lunedì dalle 8.30 alle 11.30, il giovedì dalle 14.30 alle 17.30 e il sabato dalle 16 alle [redacted].

Pertusio [redacted] solidarietà per scuola in Brasile

Proseguono le [redacted] del gemellaggio tra Pertusio [redacted] Luis Domingues, in Brasile, dove è prevista la costruzione di una scuola. Questa sera [redacted] 20.30 nel centro sportivo di via San Ponso viene organizzata una cena di solidarietà il [redacted] ricavato andrà al progetto. Per informazioni: tel. 0124/617207 e 617140.

IVREA

Agronomo assolto «Non aveva [redacted] materiale pornografico»

E' stato assolto «perché il fatto non costituisce reato», Luigi Caffa (difeso dagli avvocati [redacted] Coda e Leo Davoli), [redacted] anni, l'agronomo di Romano Canave[redacted] accusato di aver diffuso materiale porno[redacted]fico [redacted] lui, raffigurerebbe [redacted] collega. Materiale che Caffa ha diffuso [redacted] vari [redacted] lo scopo di screditare l'agronoma e vendicarsi del successo della donna sul lavoro.

I fatti risalgono allo scorso anno: c'è da sottolineare che, [redacted] dibattimentale, nessuno, [redacted] i giudici [redacted] gli avvocati [redacted] chiesto [redacted] la donna raffigurata nelle immagini (conservate in un cd e recuperate su internet) fosse davvero lei.

Nei confronti di Caffa, comunque, resta [redacted] aperto un processo al tribunale di Tori[redacted] per diffamazione dopo [redacted] denuncia della collega.

[redacted] E PERTUSIO

Incontro sul cardinale Vittorio Delle Lanze [redacted] presentazione del Canavesano 2006

[redacted] eventi culturali di particola[redacted] interesse, domani mattina, a San Benigno e Pertusio. Alle 9.30 nel salone dell'istituto salesiano [redacted] svolge un incontro di studio dal titolo «Il Cardinale Vittorio Amedeo Delle Lanze: prime prospettive di ricerca». I relatori [redacted] Paolo Cozzo, del Dipartimento di Storia dell'Università di Torino, Claudio Anselmo e Marco Notario. «L'iniziativa si inserisce nel percorso di recupero della tradizione e [redacted] millenaria storia di Fruttuaria che abbiamo tra i nostri impegni ed obiettivi», spiegano dal centro culturale Guglielmo da Volpiano.

Alle 11, nella sala consiliare del Comune di Pertusio, viene invece presentato [redacted] Canavesano 2006» (Bolognino Editore, 240 pagine, costo 5 euro). Il volume, giunto alla sua 31ª edizione, tra l'altro [redacted] ampio servi[redacted] sul centro altocanavesano.

Dove & Quando

MAURO SAROGLIA

NO TAV
Al centro congressi La Serra di Ivrea, alle 21, incontro pubblico dal titolo "Val Susa: sviluppo o colpi di manganello?": partecipano Antonio Ferrentino (presidente della Comunità mon[redacted] bassa Val Susa), Claudio Cancelli (professore del Politecnico di Torino), Giorgio Airaudo (segretario provinciale Fiom-Cgil), Vanda Bonardo (presidente Legambiente Piemonte).

PITTURA
Il Comune di Caluso e l'associazione Le Purtasse rendono omaggio a Silla Brancaleoni, [redacted] dalla [redacted], dedicandogli un'antologica che pre[redacted] una cinquantina [redacted] dipinti. La mostra viene inaugurata alle 16.30 nella chiesa di Santa Marta, e [redacted] visitabile fino a domenica 18, dalle 10 alle 12 e dalle [redacted] alle 19. Brancaleoni, [redacted] provincia di Rovigo, ma trasferitosi a Caluso, è stato eccellente restauratore d'arte, dedicando alla passione della pittura il proprio tempo libero.

GELINDO
Nella chiesa di San Giacomo a Rivarolo, alle 15.30, la locale Unitre, [redacted] collaborazione con Torino Spettacoli, porta in scena la più celebre favola della tradizione n[redacted] piemontese, ovvero "Gelindo e il presepe vivente": protagonista è Giovanni Muscotto, il Gianduja della Famija Turineisa.

[redacted]
Prosegue, [redacted] al salone polifunzionale comunale [redacted] Agliè, la stagione teatrale: [redacted] la messa in scena dell'operetta "La danza delle libellule", a [redacted] della compagnia Alfa Folies. Biglietti a 15 euro.

IL CUNTAS
Al Circolo della Pro loco di Quagliuzzo, alle 17, i bambini della quarta elementare, diretti dalle maestre, propongono la leggenda del "Cuntas", [redacted] personaggio del paese. Lo spettacolo è stato prodotto dai ragazzi [redacted] l'aiuto degli insegnanti, dei genitori e dei nonni.

[redacted] KURDI
"Adozioni in musica" [redacted] concerto di Natale a favore dei bambini kurdi che si tiene alle 17,30 in Sala Santa [redacted] a Ivrea. Organizzano il Parlamentino [redacted] ragazzi [redacted] la media [redacted] Piverone, l'Unicef, [redacted] Comitato Gemellaggio Ivrea-Qaladiza.

[redacted]
Festeggia il suo primo anno di attività la corale "En Clara Vox", gruppo nato per rivisitare un vasto repertorio di canti sacri tradizionali, sia popolari, sia d'autore, composti [redacted] Ottocento e prima metà del Novecento. Oggi alle 21 la formazione [redacted] in concerto nella chiesa parrocchiale di Settimo Rottaro.

[redacted]
L'Ivrea Jazz Club presenta, alle 22 al Frambojan [redacted] via Arduino 121 a Ivrea, il trio Onda do Mar (Simon Papa percussioni [redacted] voce, Elisabetta Prodon voce, Flavio Brio chitarre): canzoni dal Brasile e non solo.

MUSICA [redacted]
All'istituto "Aldo Moro" di Rivarolo, [redacted] 15.30, Bernardino [redacted] una conferenza su "Musica e [redacted] pensiero matematico e musicale".

ORIENTE
La mostra di artigianato orientale della Fondazione Padre Alessi-Fratelli Dimenticati è aperta, in sala Santa Marta a Ivrea, fino al 24 dicembre, [redacted] i giorni dalle 9,30 [redacted] 12,30 e dalle 15 alle 19. Oggi, alle 21, concerto del coro Europa Cantat.

MARIONETTE
Al salone Albatros di Burolo, alle 18, appuntamento dedicato ai più piccini [redacted] "Le [redacted] Ciccio e Paolino" e "Il castello incantato 2", spettacolo di [redacted].

IN... [redacted]
Nel salone del Coro Bajolese, in [redacted] dei Ribelli a Bajo Dora a Borgofranco, proseguono [redacted] incontri mensili [redacted] Centro Etnologico [redacted] 21 è in programma la serata "In...canto", con i ragazzi della 5ª elementare di Borgofranco, guidati [redacted] insegnanti Daniela Sonza e Lorena Borsetti, con la partecipazione del fisarmonicista Eligio Gontier.

APERTO DOMENICA E FESTIVI
Da Sabato 26 Novembre
PINOCCHIO
ABBIGLIAMENTO 0 - 16 ANNI
Via S. Francesco d'Assisi, 1 - Rivarolo
[redacted] ATTIVITÀ
CHIUDE E LIQUIDA TUTTO
CON SCONTI FINO AL 70%
Brands 1970
mbc - we
MICRORE
MISS GRANT

MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO IN CONTANTI
compro oro
BANCO METALL
IVREA - C.SO M. D'AZEGLIO, 5
www.comprooro.net

Un mare di sapere, goccia a goccia.
Scoperte, idee, ricerca, [redacted].
[redacted] cose da inventare e chi [redacted] ha inventate,
quello [redacted] c'è [redacted] e
quelli che già lo [redacted].
I perché, i [redacted], i dove e i quando.
Tutto nello spazio di [redacted] quotidiano.
Ogni mercoledì, [redacted] LA STAMPA.
LA STAMPA Supplementi
tst
Tutto quello che c'è, di sapere.

GIGLIO
oreficeria - orologeria
Via Palestro 90 - [redacted]
PIERRE
CASIO
ALFEX
VAGARY
REVUE [redacted]
Swiss Watches Since 1853
Auguri
Berenice GIOIELLI
CITIZEN

Vi presentiamo il nostro miglior cliente

[illegible] offerte ai miglior prezzi della [illegible]
A piccole rate, 12 mesi senza interessi, 24 mesi tasso agevolato oppure uno sconto pronta cassa

Salvo [redacted] ed omissioni

OFFERTE VALIDE FINO AL 31/12/2005 FINO ESAURIMENTO SCORTE

Salvo approvazione della Finanziaria - Per i piani di finanziamento fare riferimento sui fogli informativi presso i Punti Vendita

Tv al plasma - 50"
Samsung PS50P4H
HD Ready
16:9
1366X768
Contrasto 3000:1
Luminosità 1000 cd/m²
[redacted] Tuner

Offerta Natale **€ 4990,00**
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa
5 anni di garanzia

Monitor al plasma - 50"
Nec 50XM4 Professional
[redacted]
1365X768
Compatibile
HDCP
HMMI

Offerta Natale **€ 4499,00**
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa
5 anni di garanzia

Tv al plasma - 50"
Pioneer PDP506fde
HD Ready
16:3
1280X768
Contrasto 4000:1
Luminosità 1100 cd/m²
Casse comprese
Stativo da tavolo o supp.
[redacted] muro a scelta

Offerta Natale **€ 5190,00**
12 mesi senza interessi
Sconto pronta [redacted]
5 anni di garanzia

Tv al plasma - 42"
Nec T1000
Plasma 16:9
852X480
Tuner analogico integrato
DVI compatibile
[redacted] compatibile
Funzione PIP
Base tavolo non inclusa

Offerta Natale **€ 2099,00**
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa
5 anni di garanzia

Tv al plasma - 42"
Panasonic TH42PA50
Dimensione 42"
Formato schermo 16:9
Risoluzione video
852 x 480
Audio surround
Dolby Digital

Base tavolo non inclusa

Offerta Natale **€ 1849,00**
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa
5 anni di garanzia

Tv al plasma - 42"
Pioneer PDP436fde
HD Ready
16:9
1024X768
Contrasto 3000:1
Luminosità 1100 cd/m²
Casse comprese
Stativo da tavolo o supp.
da [redacted] a scelta

Offerta Natale **€ 3690,00**
12 mesi senza interessi
Sconto pronta cassa
5 anni di garanzia

Tv LCD - 32"
Samsung [redacted]
HD Ready
16:9
1366X768
Luminosità
500 cd/m²
Contrasto
3000:1

Offerta Natale **€ 1599,00**
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa
5 anni di garanzia

Tv LCD - 32"
Thomson [redacted]
HD Ready
16:9
1366X768
Luminosità
[redacted] cd/m²
Contrasto
1000:1
Slot per Memory Flash

Offerta Natale **€ 1499,00**
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa
5 anni di garanzia

Tv LCD - 37"
Jvc LT 37S60SV
HD Ready
16:9
1366X768
Luminosità
500 cd/m²
Ingresso PC
Funzione PAP

Offerta Natale **€ 2299,00**
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa
5 anni di garanzia

Tv LCD - 40"
Sony KLVS4010E
HD [redacted]dy
16:9
1366X768
Dolby virtual
Ingresso PC

Offerta Natale **€ 2649,00**
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa
5 anni di garanzia

Tv LCD - 15"
Samsung LE15M25E
4:3
1024X768
Luminosità 450 cd/m²
Contrasto 400:1
Ingresso PC

Offerta Natale **€ 449,00**
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa
5 anni di garanzia

Tv LCD - 20"
Thomson [redacted]
4:3
800X600
Luminosità 500 cd/m²
Contrasto 500:1
Ingresso PC

Offerta Natale **€ 599,00**
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa
5 anni di garanzia

Tv LCD - 23"
Sony [redacted]
16:9
[redacted]
Luminosità [redacted]
Disponibile silver o black

NTSC VIDEO IN

€ 999,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa
5 anni di garanzia

Tv LCD - 26"
Sharp LC26GA6A
HD Ready
16:9
1366X768
Luminosità 450 cd/m²
Contrasto 800:1

Offerta Natale **€ 1149,00**
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa
5 anni di garanzia

[redacted] Recorder + VCR
Pioneer [redacted] RT501
DVIX Compatibile
2 in 1
€ 399,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

DVD+VCR+HDD Video Recorder
Pioneer DVR RT601
3 in 1
€ 599,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

[redacted] Recorder
Sony DVR433H
HDD 80 [redacted]
Digital Juke Box
€ 399,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

[redacted] Recorder
Sony [redacted] 910
HDD 250 GB
Double Layer
i Link
€ 649,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

[redacted] Recorder +VCR
Samsung [redacted]
DVIX
HDMI
2 in 1
€ 399,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

DVD Recorder
Jvc DR [redacted]
New!
HDD DVD
mini DV
Video Recorder
3 in 1
€ 1.299,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

DVD Recorder
Jvc DR M10S
i Link
-RAM-RW-R
€ 249,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

[redacted] Recorder +VCR
Sony [redacted] 410
Compatibile JPEG
Compatibile [redacted]
€ 449,00
12 mesi senza interessi
24 mesi tasso agevolato
Sconto pronta cassa

I partner migliori si riconoscono sempre. Anche a Natale.

VENERDÌ 2005
17

EconomiaeFinanza

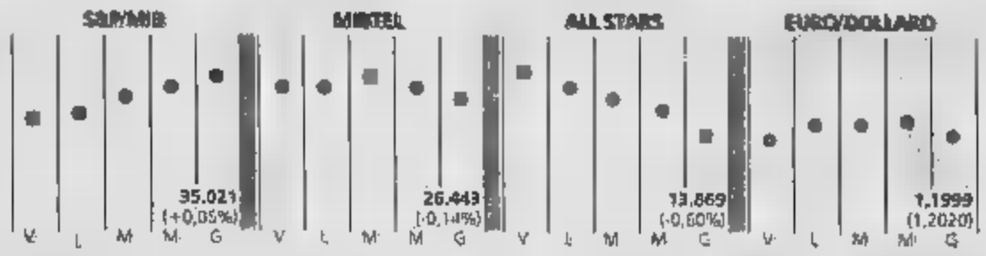
Business 3 L'UMTS PER LE AZIENDE

Il cda della Piaggio la quotazione

Il cda della Piaggio ha deciso avviare le procedure per quotare l'azienda in Borsa: l'ultima parola spetterà all'assemblea dei soci. Il cda ha anche approvato un'operazione di rifinanziamento per un totale di 250 milioni, per durata 7 anni, con Intesa Mediobanca. Questa permetterà alla Piaggio migliorare struttura propria esposizione debitoria, ottenere migliori condizioni economiche ed eliminare vincoli contrattuali più in linea con l'attuale situazione gruppo». Di recente presidente Roberto Colaninno aveva parlato di una quotazione di Piaggio «a cavallo dell'estate».

La Corte dice agli aiuti alle banche

Corte di giustizia Ue ha bocciato aiuti fiscali dell'Italia banche. Ieri i giudici europei hanno respinto un ricorso dell'Italia avallando la decisione presa dalla Commissione Ue. L'11 dicembre 2001 l'esecutivo di Bruxelles aveva dichiarato il sistema aiuti italiano «incompatibile con il mercato e aveva disposto il recupero degli concessi alle banche, che così hanno dovuto versare un importo corrispondente alle imposte da esentate. Tali agevolazioni erano introdotte dalla legge 461 1998 e dal decreto legislativo 153/99 sulle ristrutturazioni bancarie.



LA DI BILANCIO ALLA CAMERA VOTATA LA FIDUCIA. LA CORTE DEI CONTI CONTRO LA SANATORIA DEGLI ILLECITI AMMINISTRATIVI

La Finanziaria 2006 tra promesse e realtà

ANNUNCI NON RISPETTATI

TAGLIO IRAP
Erano stati promessi 4 miliardi l'anno (per tre anni) da destinare alla riduzione Irap. Non se n'è fatto nulla

AUMENTO PENSIONI
A settembre s'era parlato di portare la minima a 800 euro, cifra scesa in seguito a 600. Poi s'è parlato di una tredicesima. S'è chiuso a zero

CONDONO AGRICOLO
Il ministro di An Gianni Alemanno ha fatto fuoco e fiamme per ottenerlo. C'era anche il via libera dell'opposizione. Il governo ha detto sì fino all'ultimo, ma a cose fatte il provvedimento non c'è

PATENTE A PUNTI
La sanatoria è stata promessa, inserita in un altro provvedimento, traghettata nella Finanziaria e infine cestinata dal presidente della Camera Casini (era nell'elenco degli emendamenti inammissibili)

FONDI OLIMPICI
Dal denaro destinato a ripristinare le casse di Torino 2006 mancano 60 milioni promessi ma non stanziati. Dovrebbero tornare col milleproroghe

IMPEGNI MANTENUTI

LAVORO
La Finanziaria taglia il costo del lavoro di un punto percentuale, misura applaudita da Confindustria

TAGLI ENTI LOCALI
governo ha tenuto duro: promesso lacrime e sangue, lacrime e sangue arrivati. cominciare dal Fondo sociale delle Regioni, dimezzato sia nel 2005 che nel 2006

CONTENIMENTO DEFICIT
Mantenuto l'impegno al massimo rigore nel contenimento del Nella bozza Siniscalco circa 11 miliardi. Poi diventati e mezzo con la prima correzione, oltre 20 nell'ultima stesura

SPESA PUBBLICA
Il pallino Tremonti. Ha portato le Convenzioni Consip per gli acquisti centralizzati della pubblica amministrazione e la comunicazione trimestrale che le amministrazioni dovranno fare alla Ragioneria su acquisti e vendite di immobili

S'era detto che il fondo per la sanità sarebbe cresciuto di miliardi, e così è stato. Di questi, 2 saranno impiegati per ridurre il deficit delle "regioni canaglia"

Fondi al nucleare destinati all'estero

Trentatré milioni per sviluppare il nucleare? Sì, ma all'estero. La norma è contenuta comma 501 del maxiemendamento alla Finanziaria. «A decorrere dal 2006, e per quindici anni, l'Enea potrà usufruire di un contributo di 33 milioni di euro per la realizzazione dell'impianto prototipico nucleare denominato Pec». L'Italia torna dunque a investire, anche se pochi milioni, nell'atomo? Non proprio. Si tratta in della transazione con la quale Enea ha chiuso una vecchia querela Ansaldo. Nell'85, quando il referendum sancì l'uscita dell'Italia dal nucleare, le due società stavano realizzando il sito «Pec» sul Brasimone, nell'Appennino tosco-emiliano. Il lavoro fu interrotto quando era già circa ai due terzi. Ad Ansaldo la cosa non andò giù e chiese la restituzione delle quote. Citò Enea in giudizio, perse in primo grado e vinse in appello. Ai valori attuali avrebbe potuto ottenere, dopo la Cassazione, più di 400 milioni di euro. Il governo propose allora una transazione, che si concretizza ora, dopo vent'anni. Finmeccanica (controllante di Ansaldo) ne dovrà fare uso per partecipare a programmi nucleari di nuova generazione, ma all'estero. Questi soldi potrebbero essere utilizzati per la partecipazione al francese Epr del quale Enel è azionista. [e. he.]

L'Agis: Buttiglione dia le dimissioni

La «drammatica decurtazione» del Fondo unico per lo spettacolo, confermata dalla Finanziaria, impone dimissioni del Beni Culturali Buttiglione. A sostenerlo è l'assemblea generale dell'Agis (Associazione italiana dello spettacolo) che chiede alla Presidenza del Consiglio «dichiarare lo stato di crisi del settore» e prendere «provvedimenti urgenti per il 2006». Inoltre l'Agis stigmatizza «l'ottusa insensibilità del ministro dell'Economia Tremonti». Il Fondo unico dello spettacolo è stato ridotto a meno di 380 milioni di euro; a questo si aggiungono «i tagli dei fondi pubblici dell'istituto per il credito sportivo». L'Agis chiede che Buttiglione «adempia, con la necessaria immediatezza, all'impegno assunto qualche tempo fa di rimettere il mandato».

La Fieg delusa: siamo penalizzati

Federazione italiana degli editori giornali esprime «profonda delusione per l'assenza nella legge Finanziaria di misure congiunturali per l'editoria, che invece erano sempre state presenti nei passati anni della legislatura. Ove intervengano misure in extremis, il settore editoriale risulterebbe gravemente penalizzato». La Fieg aggiunge che «la modestia delle risorse necessarie a dare un segnale di attenzione a un comparto già colpito dalla legge Gasparri, non permette di giustificare con ragioni di stretta natura finanziaria le scelte del governo. Ne è prova, oltre alla cancellazione del credito d'imposta sulla carta, l'esclusione del solo costo del lavoro giornalistico dal beneficio della completa riduzione dell'1% prevista per il costo del lavoro in tutti gli altri settori produttivi».

Salta la tassa sui fondi ai partiti Spunta un condono per le Fs

Alessandro

ROMA

Il gong è arrivato che a pochi minuti dall'inizio del voto fiducia. I non avevano ancora fatto in tempo a leggere tutti i seicento i commi del maxiemendamento che dall'ultima versione spariva quello che avrebbe dovuto imporre tassa dell'uno per cento sulle donazioni ai partiti e la creazione di un Fondo per risarcire i creditori movimenti politici. I mal di pancia di molti deputati il sì della Camera è arrivato comunque: 309 voti a favore, 207 contro e due La Finanziaria numero quattro Giulio Tremonti è in dirittura d'arrivo. Vedrà il traguardo alla vigilia di Natale: martedì il voto finale, dal l'ultima lettura definitiva del Senato. Soddisfatto il ministro che dagli schermi di «Porta a Porta» ha anche difeso sanatoria sui redditi 2003 e 2004 inserita nel nuovo concordato fiscale: «Se non c'era la chiusura del passato, difficilmente si poteva partire per il futuro».

Anche ieri dall'articolone targato Giulio Tremonti uscite novità. Una ricorda la vecchia idea del professore spiegge già prevista dal decaduto decreto competitività: i commi dal 602 al 612 prevedono infatti la «realizzazione di insediamenti turistici anche tramite la concessione di beni demaniali marittimi».

La durata della concessione resterà quella stabilita per legge (e non 90 anni), ma l'accordo di programma stipulato per realizzare l'insediamento sostituirà ogni altra permettendo la costruzione opere infrastrutturali. A due condizioni: gli insediamenti dovranno assicurare «l'assunzione di un numero di addetti non inferiore al 250» e nel rispetto delle norme ambientali.

Fra le pieghe del maxiemendamento spuntato anche un mini-condono edilizio per gli immobili di proprietà delle Ferrovie, rimaste a bocca asciutta se non per norme che rifinanzia in parte il programma Tav. Le Fs e le controllate potranno infatti sanare eventuali abusi entro tre anni pagando una somma pari al 10% di quelle previste dal condono edilizio 2003.

Contro entrambe le proposte si sono scagliati gli ambientalisti: «Siamo al ritorno della svendita delle spiagge», commentavano Legambiente e Wwf. «Una norma scandalosa, la stagione dei condoni finisce mai», diceva invece il verde Sauro Turroni proposito della norma sugli immobili Fs. La lista di chi ieri aveva qualcosa da sulla manovra lunga. La Conferenza Rettori ha lamentato «i pesanti tagli» alle Università. L'Ance, l'associazione dei costruttori edili, ha protestato per il mancato reintegro dei fondi Anas necessari a pagare il dovuto imprese appaltatrici. è più aggiunto un lamento eccellente, quello della Corte dei conti. I magistrati contabili non hanno mandato giù la sanatoria degli illeciti amministrativi che permetterà pagare il 10% della stabilita anche nei casi di danno erariale. «La permette di sanare pregressi illeciti contabili», «un vulnus per l'esercizio della nostra funzione giurisdizionale». Contro l'inflessibile Tremonti arriva anche una coda di protesta da parte collega ministro. Stavolta arrabbiarsi è il solitamente tranquillo Lucio Stanca. In una piccata del ministaro dell'Innovazione si leggeva di sulla carta di identità elettronica sono formulati nella completa assenza coinvolgimento dello stesso ministro».

Il ministro Giulio Tremonti

Tremonti consente gli insediamenti turistici nelle demaniali Ambientalisti furiosi

STATI UNITI RIDUZIONE RECORD CHE NON SI REGISTRAVA DAL 1949. LA FED TEMEVA INVECE IL RISCHIO INFLAZIONE

Il calo dei prezzi sconfessa Greenspan

Per gli analisti è presto per festeggiare Attesa una frenata nel rialzo dei tassi

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Una riduzione dei prezzi al consumo come quella registrata a novembre, 0,6%, non si vedeva negli Stati Uniti dal luglio del 1949. E' successo perché il costo della benzina è tornato ai livelli precedenti degli uragani Katrina e Rita, e forse questo ha avuto un impatto anche sulla risalita del presidente Bush nei sondaggi. Gli analisti però dicono che è presto per festeggiare, perché i prezzi erano già molto alti prima dei due cicloni, e si sentire nei portafogli degli americani quando dovranno pagare i conti del riscaldamento invernale.

I dati pubblicati ieri hanno sorpreso persino Wall Street, che si aspettava un calo 0,4%. Il motivo della discesa dei prezzi al è chiaro: il ritorno della benzina a livelli più decenti, se non proprio normali. Il costo del carburante alla pompa è diminuito del 16%, record mensile dal 1967, e ciò ha avuto un impatto positivo generale, visto che lo accompagnato un calo del petrolio da riscaldamento del 5,1% e del gas naturale dello 0,6%.

L'impennata dei mesi precedenti era provocata da Katrina e Rita, che avevano interrotto o frenato la produzione di greggio nel Golfo del Messico. Una volta passata l'emergenza, gli aumenti sono rientrati. Il problema è che ad agosto, quando il primo uragano ha colpito, il costo del petrolio era già molto alto per le incertezze geopolitiche legate alla guerra Iraq e al terrorismo, e soprattutto per crescente domanda grandi paesi in via sviluppo come Cina e India. Passata l'emergenza cicloni altri problemi rimasti sul tavolo, e infatti il prezzo della benzina resta più alto del 16,1% rispetto ad un anno fa, mentre il petrolio da riscaldamento e il gas naturale rispettivamente il 26,5 e il 36,1% in più.

Leggendo queste cifre si capisce perché il presidente venezuelano Chavez ha sfidato il rivale americano Bush, mandando greggio scontato alle famiglie povere del New England, e si capisce perché l'indice Dow Jones non gia balzato verso l'alto. Il calo dei prezzi al consumo dovrebbe significare che l'inflazione resta sotto controllo, diminuendo la probabilità che la Federal Reserve sia costretta a decidere molti altri rialzi del costo del denaro, dopo quello annunciato due giorni fa che ha portato il tasso d'interesse al 4,25%. Infatti la «core inflation», tenendo fuori i prezzi del cibo e dell'energia, è aumentata solo dello 0,2% durante il mese di novembre.

problema è che la situazione era già abbastanza grave prima dell'impennata nel prezzo provocata dagli uragani. Durante mese novembre gli americani hanno avvertito un certo sollievo, perché hanno visto scendere il prezzo della benzina. Questo, secondo alcuni analisti, sarebbe uno dei motivi per cui la popolarità di Bush è risalita negli ultimi giorni, sommato ai discorsi tenuti per difendere la strategia in Iraq. problema del costo del petrolio però tornerà farsi sentire a breve, quando gli americani dovranno pagare i conti del riscaldamento un inverno cominciato con bufere e ondate di gelo.

Altri prezzi, nel frattempo, saliti. L'energia elettrica è aumentata del 3,8% a novembre, facendo registrare l'incremento mensile più sostanzioso dal 1962. Il costo del cibo è cresciuto dello 0,3%, quello dei servizi dello 0,6%, quello della sanità dello 0,8% quello degli alloggi dello 0,5%. Nel frattempo è aumentata anche la produzione industriale, 0,7%, e il numero dei disoccupati cerca di lavoro. Il dollaro poi ha continuato ad indebolirsi rispetto allo yen, perché la prossima fine dei rialzi dei tassi ha frenato la corsa degli ultimi mesi. Alcuni di questi dati sono preoccupanti, altri contraddittori. La nuova Fed di Ben Bernanke li studierà con attenzione, per decidere il corso da seguire dopo il 31 gennaio.

Alan Greenspan

[redacted] IL TRIBUNALE DELL'ILLINOIS: LA SOCIETÀ [redacted] INGANNÒ I CONSUMATORI

Sulle sigarette light vince Philip Morris

Salta il risarcimento da 10 miliardi di dollari

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La Philip Morris non [redacted] mai ingannato i consumatori sulle proprie sigarette «light»: così la Corte Suprema dell'Illinois ha rovesciato ieri una precedente sentenza del tribunale della con[redacted] di Madison che aveva condannato il gigante americano del tabacco a pagare danni per dieci miliardi di dollari ad oltre [redacted] milione di consumatori.

La Corte Supre[redacted] ha quindi dato istruzioni al tribunale di Madison affinché respinga la [redacted] collettiva che era [redacted] intentata contro Philip Morris, spiegando che il regolamento federale vigente consente ai produttori [redacted] tabacco la possibilità di definire le sigarette con i termini «light» (leggere) e «low tar» (a basso contenuto di tabacco) e quindi non vi è stato alcun tentativo di ingannare gli acquirenti sull'impatto per la salute dei prodotti in vendita».

«Philip Morris Usa - recita il [redacted] della sentenza scritta dal giudice Rita Garman - non può essere citata in giudizio per aver condotto un'opera [redacted] marketing falsa o ingannevole» sugli effetti per la salute e sulle qualità delle sigarette.

> Wall Street risponde con un balzo del 4,8% dei titoli Altria Inc
> Magistrati divisi in camera di consiglio

Era [redacted] questa infatti [redacted] tesi delle associazioni dei consumatori dell'Illinois, secondo le quali la dicitura «light» sui pacchetti [redacted] incentivato 1,1 milioni di cittadini ad acquistare a [redacted] leggero sigarette rivelatesi in realtà dannose per l'organismo al pari di tutte le altre in vendita. In particolare l'accusa affermava che quando Philip Morris immise [redacted] «light» sul mercato nel 1971 già [redacted] del fatto che non erano differenti alle altre e dunque la campagna di marketing sulla loro [redacted] nocività sarebbe stata voluta e realizzata in [redacted]niera «ingannevole» sin dall'inizio. Philip Morris aveva invece sempre negato questa interpretazione della propria azione di marketing, ribattendo durante la causa nel tribunale di Madi[redacted] che [redacted] pubblicità aveva puntualmente messo al [redacted] i consumatori sulle esatte caratteristiche dei pacchetti [redacted] «light» oppure «low tar», senza alcun sotterfugio linguistico.

Il gigante del tabacco ha reagito alla sentenza della Corte Suprema dell'Illinois con una dichiarazione nella quale si è detta «gratificata» a nome di tutto [redacted] gruppo industriale Altria Inc., evitando ulteriori commenti. Immediato è stato l'effetto [redacted] finanzieri [redacted] New York dove [redacted] si [redacted] aspettava [redacted] rovesciamento del [redacted] giudiziario: le azioni dell'Altria Group si sono impennate ed hanno compiuto un balzo in avanti [redacted] 4,8 per cento, arrivando a toccare quota 77,29 dollari e risollevandosi dunque da un picco negativo di 75,60 dollari che nelle passate settimane [redacted]a causato forti preoccupazioni. Il comportamento degli operatori [redacted] Wall Street si spiega [redacted] fatto che Altria Group equivale a circa la metà del mercato delle sigarette [redacted] tutti gli Stati Uniti e dunque le conseguenze [redacted] sentenza potrebbero essere favorevoli per i bilanci e, di conseguenza, moltiplicare gli investimenti futuri.

La sentenza dell'Illinois è arri[redacted] termine di [redacted] difficile e prolungato braccio [redacted] ferro fra i giudici: se quattro si sono detti a favore [redacted] Philip Morris altri due invece [redacted] stati contrari, mentre il presidente della Corte Suprema Robert Thomas non ha [redacted] parte alla delicata votazione in ragione del legame personale con [redacted] degli avvocati di parte. I dissenzienti hanno affidato le obiezioni ad un testo scritto nel quale definiscono «molto errata ed altrettanto irresponsabile» l'interpretazione che è stata data dalla Corte Suprema ai vigenti regolamenti federali ed alla relativa legge da cui provengono - il Consumer Fraud Act - paventando il rischio generalizzato di [redacted] minore difesa dei cittadini da parte delle normative.

LA NICOTINA IN TRIBUNALE

- prima causa in America contro i giganti del tabacco. Esito *sfavorevole*
- [redacted] giuria stabilisce che [redacted] aziende del tabacco confezionano «un prodotto letale»
- [redacted] compagnie vengono condannate a pagare 12,7 milioni di [redacted] a tre fumatori ammalatisi di cancro ai polmoni
- le «Cinque Sorelle del tabacco» sono condannate in Florida a pagare 145 miliardi di dollari a centinaia di migliaia di fumatori
- non esistono sigarette leggere. Nell'Oregon la Philip Morris è condannata a pagare 150 mln di $ agli eredi di una donna ingannata dalla scritta «light»
- una Corte d'Appello italiana condanna l'ex [redacted] Tabacchi a risarcire i familiari di un fumatore morto di cancro

NUOVO AD DANIEL JOHN WINTELER PASSA AD ALPITOUR

A Sant'Albano la guida di Ifil

TORINO

Carlo Sant'Albano, ad Ifil

Carlo Sant'Albano è il nuovo amministratore delegato di Ifil, la finanziaria del Gruppo Agnelli. Sostituisce Daniel John Winteler, passato alla guida di Alpitour. [redacted] formalizzazione della nomina di Sant'Albano, propo[redacted] dalla Giovanni Agnelli e [redacted] (la cassaforte della famiglia Agnelli), è prevista per la p[redacted] riunione del cda, il 7 febbra[redacted] 2006. Torinese, 41 anni, dal [redacted] Sant'Albano è capo dell'attività fusione e acquisizioni del Credit Suisse First Boston in Europa. Il manager sarà presentato alla tradizionale riunione di fine [redacted] dell'accomandita Giovanni Agnelli e C., che in programma a Torino alla presenza [redacted] presidente Gianluigi [redacted] (che è anche presidente di Ifi) e del vice, John [redacted].

Carlo Sant'Albano ha vissuto all'estero: prima in Colombia e Brasile, poi in Scozia, dove ha frequentato [redacted] Gordonstoun school (famosa per la disciplina ferrea). Dopo il Bachelor of arts in relazioni internazionali alla Brown University, ha completato gli studi con un master alla Harvard Business School. Da sempre lavora [redacted] a New York per Drexel Burnham Lambert, poi per Bear Stearns, dove s'è occupato di [redacted] banking in America Latina. Infine il Credit [redacted] First Boston di New York: nel 2001 si è trasferito a Londra, prima [redacted] responsabile europeo del [redacted] farmaceutico, poi per l'attività fusio[redacted] acquisizioni.

Winteler resterà consi[redacted] di amministrazione di Ifil e di Fiat: è stato formalmente nominato presidente e amministratore delegato di [redacted] (100% Ifil). Lo affianca Fabrizio Prete, che sarà il nuovo direttore generale: anche Prete arriva [redacted], dov'era responsabile finan[redacted]io. [r. e. s.]

GUARDIA DI FINANZA

Smascherati quasi 7 mila evasori [redacted]

ROMA

Tecnicamente vengono [redacted] «soggetti completamente sconosciuti al fisco». In pratica si tratta di evasori totali. Nei primi 11 mesi [redacted] la Guardia di Finanza ne ha scovati ben 6.893, recuperando a tassazione [redacted] base imponibile pari a 6,6 miliardi di euro. Nello stesso periodo le Fiamme Gialle hanno eseguito 84.900 verifiche fiscali, proponendo per il [redacted] a [redacted] delle imposte dirette una [redacted] imponibile pari a 15,1 miliardi di euro. I dati sono stati forniti ieri nel tradizionale incontro di fine [redacted] con la stampa del comandante del corpo, generale Roberto Speciale.

Individuati anche 737 [redacted] paratotali, con 909 milioni di [redacted] recuperati. Scoperti inol[redacted] 27.526 lavoratori irregolari, di cui 17.862 in nero. A quota 462.300 è il numero dei controlli relativi agli scontrini fiscali, alle ricevute e ai beni viaggianti. Sul fronte della spesa sanitaria sono stati svolti 2.314 controlli mirati che hanno portato alla segnalazione di danni [redacted]riali per [redacted] milioni di euro, 2.012 denunce e [redacted] arresti. La lotta al carovita si è concretizzata in oltre 28.000 interventi, [redacted] 1.391 violazioni accertate e 1.394 soggetti verbalizzati.

> Recuperato un imponibile pari a 6,5 miliardi di euro
> Sequestrati nel 2005 68 milioni di pezzi di prodotti contraffatti

Altro [redacted] che vede i ba[redacted] verdi in prima linea è quello della lotta alla contraffazione, un business, ha sottolineato il generale Speciale, «che si aggira attorno ai 3-7 miliardi di euro in Italia, 2-300 miliardi nel mondo. Si tratta di una piaga [redacted] danneggia i produttori corretti, i lavoratori e i consumatori: basti pensare [redacted] per la s[redacted] dei bambini deri[redacted]ti da giocattoli non omologati alle norme comunitarie». [redacted] 2005 i finanzieri hanno seque[redacted] ben [redacted] milioni [redacted] pezzi, accertato 14.727 violazioni e verbalizzato 16.123 soggetti. Per arginare il fenomeno, la Guardia di Finanza è intervenu[redacted] in tutte [redacted] fasi della filiera, aumentando i controlli soprattutto nelle zone portuali.

[redacted] 2005 gli uomini della Guardia [redacted] Finanza hanno individuato 14.500 clandestini, di cui 531 sono stati arrestati. Sono state inoltre sequestrati 59 imbarcazioni e 34 [redacted] terrestri utilizzati nei traffici.

inbreve

Unioncamere
Milano resta la città più ricca

In nove anni Roma ha fatto 14 passi avanti nella classifica delle province più ricche stilata da Unioncamere e Istituto Tagliacarne. Ma il primato rimane a Milano.

Alta velocità
Mercoledì parte la Roma-Napoli

Arriva l'Alta velocità con la partenza della prima tratta, la Roma-Napoli. Il viaggio inaugurale sarà mercoledì.

Meccanica
In forte ripresa fatturato ed export

I dati della meccanica varia italiana nel 2005 presentati ieri da Anima rivelano che il fatturato nel 2005 è in cresci[redacted] a 36,7 miliardi (+1,4%) e l'export segna un +5,3%.

Trevi
Giro d'affari +32% e commessa in Perù

Trevi prevede nel 2005 ricavi +32%. Ieri ha acquisito [redacted] co[redacted] in Perù e ha fatto in Borsa +8,81%.

Marco Testa
Eletto presidente di Assocomunicazione

Con 87 voti su 173 Marco Testa è stato eletto nuovo presidente di Assocomunicazione.

Avio
Ha firmato un contratto in Russia

Avio, ha firmato a San Pietroburgo un contratto di collaborazione con i due più importanti centri di ricerca russi.

Amici della Luiss
Caltagirone confermato alla guida

L'Assemblea dell'Associazione Amici della Luiss ha confermato Francesco Caltagirone alla presidenza, nominando Mario Lupo vicepresidente esecutivo.

Confindustria
Nomine in Fita e al Centro studi

Sandro Trento è il nuovo direttore del Centro studi di Confindustria. Cambio anche ai vertici della Fita: Luigi Perissich assumerà la carica di direttore, subentrando a Giovanni Trevisan.

AL [redacted] ALPI IL TECNICO, DOPO LA SCONFITTA DI RIMINI, CARICA I GRANATA CHE STASERA AFFRONTANO [redacted] ANTICIPO IL BRESCIA

De Biasi: rivoglio il [redacted] Toro

«Nessun rimpianto per la mia ex squadra, mi hanno voltato le spalle»

Aurelio Benigno
TORINO

Gianni [redacted] Biasi batte il pugno sul tavolo. Volano i [redacted]gli per terra, attorno il silenzio è assoluto. Lui non sogna, [redacted] convinto [redacted] ciò che sta fa[redacted] [redacted] sua squadra: «Se giochiamo da Toro [redacted] ci [redacted] dietro, nemmeno il Brescia, io parlo con i fatti [redacted] chiacchiere. [redacted] Toro, capito? [redacted] Toro». E giù il pugno sul tavolo con i microfoni che rimangono penzoloni.

E' chiaro che per De Biasi questa Toro-Brescia non è [redacted] ma tutte le altre partite, ma si sforza di non dirlo, anzi, dice il contrario: «Per il Toro è [redacted] partita come tutte le altre, così [redacted] per De [redacted] una partita come tutte le altre, [redacted] questo sia chiaro». [redacted] lo ammetterà mai, ma vorrebbe inviare qualche [redacted] chi sparla di lui, e [redacted] appena ha lasciato Brescia lo ha tradito, come uomo, non come tecnico. E infatti [redacted] Biasi [redacted] può trattenersi e dice: «Vorrei salutare volentieri Di Bi[redacted] ma [redacted] ci sarà perchè [redacted] squalificato. Stringerò la mano [redacted] veri come Milanetto e Stankevicius. Altri no, non se lo meritano per ciò che hanno fatto. E pensare che li ho presi in serie C e li ho portati a San Siro e all'Olimpico, dunque dovebbero ringraziarmi per tutta la loro vita, perchè [redacted] per me la [redacted] non l'avrebbero [redacted] vista. Comunque basta, non voglio più parlare di questa [redacted], finita l'8 febbraio [redacted] con il mio esonero».

Ma [redacted] il suo allontanamento il Brescia è retrocesso ugualmente e De Biasi vuole puntualizzare: «Il mio rapporto con il Brescia si è chiuso l'8 di febbraio, l'unico fatto certo è che il [redacted]a è retrocesso [redacted] io non c'ero più, perchè quando c'ero io ci [redacted] salvati e non andavamo così male, questo è alla luce [redacted] sole, [redacted] i fatti che parlano».

E a proposito di fatti ecco che [redacted] raccoglie i fogli sparsi sul tavolo e [redacted] a ripercorrere il percorso della sua squadra: «Ho suddiviso [redacted] nostro cammino in due parti, le prime dieci partite e le altre nove. La media punti della prima fase è di 1,9 in quanto abbiamo fatto 19 punti [redacted] dieci partite. [redacted] seconda la media è di 1,77 punti a partita, dunque la proiezione [redacted] porterebbe ad un punteggio finale di 77,3 punti, roba da fantascienza per noi, visto che il Genoa è andato in serie A con 76 punti».

[redacted] finisce qui, perchè De Biasi potrebbe addirittura migliorare questa strepitosa media: «Vincendo contro il Bre[redacted]a e contro la Cremonese, migliorerebbe il nostro score, così come la nostra media punti e con un bel balzo in avanti arriveremmo ad un punteggio di 78 punti. Ecco perchè non c'entra nè [redacted] Brescia, nè tantomeno il mio passato, dobbiamo vincere [redacted] basta e poi ripeterci martedì [redacted] Cremona. Sia ben chiaro, [redacted] dimentichiamo Avellino e Rimini, perchè abbiamo perso anche per colpa nostra, ma guardiamo avanti, siamo il Toro». E ancora [redacted] scatto rabbioso che conferma [redacted] parole che Milanetto ha pronunciato in questi giorni a proposito del suo ex allenatore: «Quando preparava le partite ci caricava a tal punto che i nostri occhi diventavano di fuoco, un grande motivatore». E infatti gli occhi di De [redacted] erano lunfuocati quando [redacted] «dobbiamo vincere perchè noi [redacted] il Toro, giochiamo da Toro e amiamo il Toro».

	Torino	Brescia	
	[4-4-2]	[4-3-3]	
70	TAIBI	AGLIARDI	1
26	MARTINELLI	MARTINEZ	2
4	BREVI	STANKEVICIUS	3
27	DOUDOU	FURATO	14
3	BALESTRI	CORTELLINI	6
20	ROSINA	PIANGERELLI	4
16	EDUSEI	MILANETTO	7
23	ARDITO	ZAMBRELLA	24
7	FANTINI	MANNINI	40
22	STELLONE	BRUNO	9
9	MUZZI	POSSANZINI	10
	Arbitro: FARINA		
1	PAGOTTO	ZAINA	12
21	NICOLA	DELLAMANO	23
5	ORFEI	ANDERSON	31
14	LONGO	AMSIX	17
15	GENTILE	SALGADO	21
11	MUSIC	DEL NERO	11
44	DE SOUSA	ALBERTI	20
	All.: DE BIASI	All.: MARAN	

Foto di granata in festa. Un'immagine che De Biasi vorrebbe rivedere fin da oggi [redacted] Delle Alpi contro il Brescia

SERIE B 20ª Gio[redacted]

OGGI ORE 20,45	Arbitro
TORINO-BRESCIA	Farina
VICENZA-AVELLINO	Cassarà
DOMANI ORE 16	
ATALANTA-PESCARA	Romeo
BARI-VERONA	Morganti
BOLOGNA-RIMINI	Marelli
CATANIA-CATANZARO	Gava
CESENA-AREZZO	Giannoccaro
CROTONE-ALBINOLEFFE	Lops
MANTOVA-TRIESTINA	Gabriele
PIACENZA-MODENA	Stefanini
TERNANA-CREMONESE	Squillace

CLASSIFICA	
MANTOVA	41
CATANIA	36
TORINO	35
ATALANTA	34
CESENA	32
MODENA	30
BRESCIA	30
AREZZO	29
VERONA	28
PIACENZA	26
RIMINI	26
PESCARA	26
TRIESTINA	26
CROTONE	[illegible]
VICENZA	23
BARI	22
BOLOGNA	21
TERNANA	19
ALBINOLEFFE	14
AVELLINO	14
CATANZARO	11
CREMONESE	10

«Non c'è alternativa servono i tre punti» Ardito è disponibile l'unico dubbio è legato alla presenza di Doudou

[redacted] la rifinitura [redacted] stata curata nei minimi particolari. Solo un attimo di pausa quando Doudou ha abbandonato il campo per un colpo subito su una vecchia contusione [redacted] infatti [redacted] centrale difensivo rimarrà in dubbio fino a all'ultimo, l'alternativa [redacted] Orfei, ma De Biasi conta di recuperarlo. Tutto bene, invece, per Ardito che anche ieri si è sottoposto prima della rifinitura ad un'ecografia che [redacted] ha riscontrato alcun problema al polpaccio destro. La formazione è dunque decisa: difesa a quattro davanti a Taibi formata da Martinelli e Balestri esterni [redacted] Brevi e Doudou (o Orfei) centrali, a centrocampo Rosina occuperà la fascia destra e Fantini quella opposta con Ardito e Edusei in mezzo, quindi Stellone e Muzzi in attacco.

inbreve

Sci
Tomba: il mio doping erano le tagliatelle

Alberto Tomba dice la sua sul doping: «Io mangievo le tagliatelle della mamma e quando correvo ero seguito dalla mattina alla sera. Il mio motore erano le gambe. Non so cosa mangiavano gli altri, ma qualcuno ha dovuto riconsegnare le medaglie che aveva vinto: hanno chiamato a casa perchè era positivo al doping». Alberto potrebbe essere l'ultimo tedoforo delle Olimpiadi, quello che porterà la fiaccola il 10 febbraio nello stadio: «Sarà una sorpresa. Io Thoeni e la Compagnoni saremo allo stadio. Si deciderà al cancelletto finale».

Coppa del Mondo
Oggi il SuperG in Val Gardena

Oggi in Val Gardena SuperG valido per la Coppa del Mondo. Assente Ghedina, che punta tutto sulla libera di domani, favoriti Miller, Maier e Walchhofer. Fra gli azzurri è Peter Fill [redacted] più accreditato per un piazzamento fra i [redacted]gliori.

Diego Maradona dirigente del Boca

Argentina
Maradona festeggia il primo titolo

Da 6 mesi vicepresidente del Boca Juniors, Diego Maradona festeggia il suo primo titolo da dirigente del club di Buenos Aires, che ha vinto [redacted] Torneo d'Apertura argentino, battendo 2-1 l'Olimpo. Maradona [redacted] in panchina a fianco del tecnico Basile.

Basket
Vincono Benetton [redacted] Climamio

Nella settima giornata di Eurolega, vittoria della Benetton che a Treviso ha battuto 81-66 l'Unione Olimpija conducendo sempre il match. La Climamio Bologna ha sconfitto lo Zalgiris Kaunas per 75-64, avvicinandosi alla vetta della classifica.

Calcio
Squalifica Morfeo ridotta a 4 giornate

La Disciplinare ha accolto parzialmente il reclamo del Parma: ridotte da 5 a 4 le giornate di squalifica di Morfeo. Alla base della sospensione c'è l'espulsione in Reggina-Parma del 4 dicembre scorso, quando il giocatore colpì con una testata un avversario.

PRIMI [redacted] IL PILOTA DELLA FERRARI HA PROVATO A JEREZ IL NUOVO MOTORE V8

Pronti via, [redacted] Schumi già vola

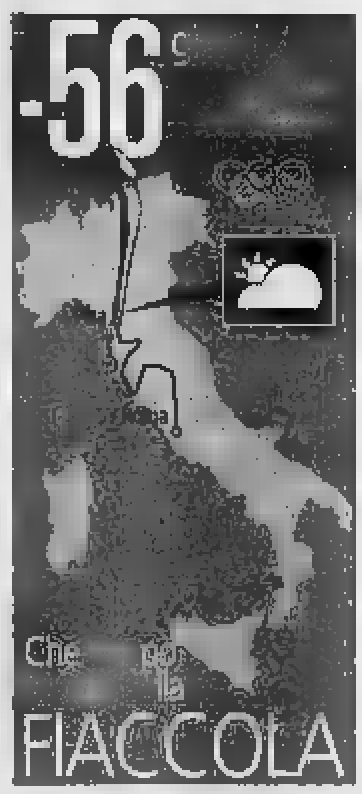
[redacted]

[redacted] in pista dopo una vacanza ridotta al minimo ed è subito il più veloce. I tempi sul giro non contano molto durante i test invernali, almeno in questa fase, ma Michael Schumacher dimostra comunque di essere animato [redacted] uno spirito molto combattivo. Nel suo primo giorno di prova a J[redacted] il tedesco alla guida di una Ferrari [redacted] modificata con il nuovo motore V8 ha segnato il miglior [redacted] (1'18"958) precedendo il compagno di squadra Massa e molti altri fra i quali alcuni collaudatori, ma anche Juan Pablo Montoya con la McLaren, Nick Heidfeld con la BMW-Sauber e Mark Webber al volante della Williams Cosworth.

Nella sua ansia di riprendere l'attività Schumi è anche finito fuori strada, al decimo giro, insabbi[redacted] vettura, ma se[redacted] danni. Al termine del lavoro, Michael [redacted] espresso un giudizio positivo sul nuovo propulsore di soli 2.4 litri: «E' ovviamente meno potente del V10 di 3000 cc, però le sensazioni sono gradevoli. Il rombo è del [redacted] e mi sembra molto interessante, bello [redacted] gui[redacted].

Il sette volte campione [redacted] mondo ha spiegato il suo rientro anticipato con franchezza: «C'erano molte ragioni per tornare in pista, anche perchè la situazione è ben diversa da quella che avevamo dovuto affrontare gli altri anni. Io avevo voglia di correre. So che ci sarà molto lavoro da fare. La Ferrari si è impegnata parecchio in queste ultime settimane e, in generale, i primi risultati ottenuti mi sembrano essere piuttosto positivi».

Per quanto riguarda i nuovo regolamenti Schumacher è [redacted] categorico: «Quest'anno eravamo più lenti dei migliori di un secondo, un secondo e mezzo al giro. E non era soltanto una questione di gomme. Gli pneumatici da soli [redacted] fanno perdere o vincere [redacted] campionato. Tuttavia in qualche finale di gara avevamo avuto [redacted] problemi che, credo, non si ripeteranno nel 2006. [redacted] ogni caso, rispetto alla passata stagione non potremmo che migliorare». Il pilota della Ferrari girerà anche oggi nel circuito spagnolo. Intanto ieri a Silverstone ha debuttato con David Coulthard la nuova Red Bull RB2 con il motore Ferrari che la equipaggerà nel 2006. [c. ch.]



SCRIVERE LE OLIMPIADI
ECCO LA SCHEDA PER VOTARE

LA STAMPA — premio grinzane cavour

Scrivi il titolo e il nome dell'autore del racconto che ti ha colpito di più del concorso

scrivere le olimpiadi

Partecipera all'estrazione dei 3 viaggi premio in una delle città olimpiche europee

VOTA
TITOLO ....
AUTORE ....
COGNOME .... NOME ....
VIA .... n° ...... CAP ......
CITTA' .... PROV. ......

Invia questo tagliando a **PREMIO GRINZANE CAVOUR** via Montebello 21, 10124 - Torino

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003). [illegible]

Firma ....

Conclusa la pubblicazione degli elaborati selezionati dalla Giuria, i lettori de La Stampa possono continuare a votare i racconti che più li hanno colpiti. A fianco pubblichiamo la sceda per continuare a votare. Qui sotto la classifica parziale.

SEZIONE GIOVANI
1) Matteo Ciangherotti oltre 550 voti - L'azzurro e il divin codino
2) Enrico Dalmasso - Brian il prescelto va in meta
3) Carolina Crespi - La pista del sogno proibito
4) Stefano Faure - Principio di percorso parallelo
5) Francesco Carta - L'attimo decisivo del match
6) Paolo Cornero - Marche, l'isola felice
7) Fabio Mattiuzzo - Viaggio psicofisico nell'acqua
8) Carlo Forghieri - Desiderio d'ingannare lo spazio
9) Michele Lancione- Volare nel bianco latte
10) Clara Fassio - La lunga attesa di Asterio
11) Pietro Dell'Acqua - Quando inizia la salita
12) Lorenzo Denicolai - Cresciuti nel mito di Jordan

SEZIONE ADULTO
1) Roberto Osella oltre 400 voti - Spoon River e quel calcio ormai antico
2) Marisa Porello - I Giochi tra le case popolari
3) Gualtiero Guanza - L'attimo più intenso della vita
4) Anna Regina - Anna danza e magia
5) Giovanni Cagna - Freddo in polvere sul bob
6) Giuseppe Crupi - Piccolo Clay suonato dal cubano
7) Arnaldo Colombo - Il tifo negli anni quaranta
8) Annalisa Ferrari - Sognare una pista infinita
9) Antonio Tiretto - Quattro lungi anni
10) Davide Sauracina - A margine sul taccuino di allenamento
11) Francesco Farelli - Quell'urlo dorato di Hassiba
12) Giuliano Poletto - La leggenda di Pietro detto Aria
Voti totali: 8553

Il Capodanno alle...

Terme di Pigna
Dove la magia è realtà

[redacted] 29 dicembre 2005 al 2 gennaio 2006

5 giorni 4 notti

mezza pensione in camera Class comprensivo di:
Entrata in discoteca nei giorni 29 e 31 dicembre
• piano bar il giorno 30 dicembre.

Il veglione di Capodanno con menù raffinato e allietato da intrattenimento canoro e da spettacolo a sorpresa.

Durante il soggiorno
cure per ritrovare la giusta forma fisica:
• un massaggio defatigante
• un massaggio craniale
• una pulizia viso [redacted] fango estetico
• [redacted] massaggio corpo • visita medica

€. 760,00 a persona

giorni supplementari **€. 80,00**

Libero accesso allo spazio acque: piscine termali interne idromassaggio percorso flebologico sauna bagno turco - palestra

...a 30 minuti da Sanremo e dal Principato di Monaco
Pigna (Imperia) ☎ 0184.240010 - www.termedipigna.it - email: info@termedipigna.it

LA VITTIMA E AGGRESSORI, TRE MASCHI E DUE FEMMINE, VIAGGIAVANO SULLO STESSO BUS: «GUARDAVAMO LE RAGAZZE E QUELLI CI HANNO INSULTATI E PICCHIATI»

Fugge dal pestaggio, investito da un'auto

Un marocchino quattordicenne e l'amico presi a bastonate da alcuni compagni di scuola

Francesca Paci

«A un certo punto arrivavano bastonate da tutte le parti, ho avuto tanta paura di morire, quando l'autista del pullman ha aperto le p... mi sono buttato giù...». Sdraiato sulla barella del Pronto Soccorso del Giovanni Bosco singhiozza come un cucciolo: a dispetto dei capelli neri neri tagliati da duro sulla fronte dimostra tutti i suoi quattordici anni. Un bambino spaventato con il naso rotto, gli occhi segnati, spalla e piede ingessati, un fascia macchiata di sangue dietro la testa. Il suo racconto però è lucido, tiene stretta la mano al fratello ventinovenne Kamal e cerca in lui la protezione del capofamiglia, quello che, pioniere, è emigrato in Italia nel 2... dalla provincia di Rabat e poi, pian piano, grazie al lavoro da operaio e al permesso di soggiorno regolare si è tirato dietro la mamma, il papà anziano, una sorellina di dieci anni e M.: «Sono stato aggredito, tre contro uno».

Questa piccola storia di periferia, bullismo adolescenziale, aggressività che nessuno ha voglia di accostare al razzismo anche se distinguere è difficile, inizia mercoledì alle 17 sul pullman numero 52. M. e l'amico F. stanno andando all'associazione Diafa Al Magreb, dove entrambi danno una mano ad organizzare le attività, fanno un po' di volontariato nel doposcuola, vanno a trovare i vecchietti ricoverati alle Molinette. Sul bus c'è anche un gruppetto d'italiani, tre ragazzini e due ragazzine. F. li conosce, frequentano la stessa scuola, un istituto tecnico nella zona Mirafiori che forma futuri meccanici e aspiranti mannequin.

«Guardavamo le ragazze», continua M. a fatica. Kamal sorride confortandolo: che male c'è? Nessuno, in teoria. Se non che i tre italiani difendono le compagne, anche a costo di una piccola zuffa tra adolescenti: «Ci hanno detto di girarci dall'altra parte, E. ha risposto che avevamo gli occhi per usarli e loro hanno tirato fuori i bastoni». A questo punto il racconto diventa un collage frammentato, ricostruito a posteriori da M., la polizia, i carabinieri, F. che alla fine ritratta tutto riducendo la cosa ad una banale rissa tra amici e poi ammette d'avere una paura fottuta».

Volano pugni, calci, colpi. I passeggeri del 52 cominciano ad urlare. Fin qui le varie versioni coincidono, se non che gli italiani negano d'aver usato i bastoni e gli altri due confermano. L'autista avverte la centrale operativa, poche fermate ancora e saranno al capolinea in via Scialoja. Appena si aprono le porte M. si precipita in strada, giusto il tempo di svoltare in via Romoli che un'automobile lo investe. «E' sbucato fuori dal nulla, credevo che volesse suicidarsi», dirà ai vigili la donna al volante. Così, M. si ritrova al Giovanni Bosco privo di conoscenza, un trauma cranico e qualche frattura sparsa.

F. non ha nulla di rotto. Crede che la questione sia finita. Al capolinea i carabinieri interrogano lui e i ragazzini italiani e concludono che s'è trattato di qualsiasi scazzottata.

E' l'ennesima aggressione razzista camuffata da ragazzata», denuncia Khadija Benkhdim, la presidente dell'associazione Diafa accorsa al Pronto Soccorso insieme ai genitori di M.. Oggi sporgeranno denuncia, la testimonianza di F. è fondamentale: i tre italiani si difendono dicendo che i marocchini avrebbero addirittura allungato le mani sulle loro amiche e comunque, niente bastoni.

F. tituba. All'inizio, con i carabinieri, ha minimizzato. Ieri sera però s'è fatto accompagnare dalla sorella al Giovanni Bosco per parlare con Sued. Cercava la sua protezione: «E' terrorizzato. Al capolinea del 52, prima che arrivino le volanti, s'erano radunati una cinquantina di amici degli aggressori. Gli urlavano di non invadere il loro territorio e tornarsene a casa, in Marocco». Se sarà convocato, dice, F. deporrà. Intanto piange l'amico bambino.

> «Un'altra aggressione di stampo razzista camuffata da ragazzata Il compagno è stato minacciato: non parlare»

Il giovane marocchino è ricoverato al San Giovanni Bosco con il naso, la spalla e un piede ingessati

IL CASO A ROCCA CANAVESE, DOPO L'ENNESIMA VIOLENZA

Vigile sullo scuolabus per controllare i bulli

> Uno studente è dovuto ricorrere alle cure dei medici per un principio di soffocamento

Gianni Giacomino

Botte da orbi sul pullman che trasporta gli studenti alla scuola media di Rocca Canavese. Strattoni, spintoni, qualche cazzotto e anche più. L'altro giorno tredicenne di Front è tornato a casa pesto. I genitori, sconvolti e nello stesso tempo infuriati, l'hanno portato dal medico di famiglia. «Il ragazzo ha patito l'inizio di soffocamento da schiacciamento» è stata la diagnosi. Normale? Assolutamente no. Ora, sia le amministrazioni comunali che la dirigenza scolastica, hanno deciso di prendere provvedimenti. Quali? Probabilmente far viaggiare insieme ai ragazzi un accompagnatore, che potrebbe essere un agente della polizia municipale, oppure un volontario. Una soluzione già adottata in altre realtà.

«Certo, ma impiegare un civich sarebbe un ulteriore impegno di personale che va a gravare sui bilanci dei comuni - ammette Giovanni Lajolo, il sindaco di Rocca -. Convocherò un'assemblea con i genitori, con il corpo insegnanti e con i miei colleghi dei paesi vicini. Questi sono problemi che vanno risolti subito. Bisogna far capire ai più giovani che non si può vivere di prepotenza».

A lui e agli altri amministratori di Front, Barbania e Levone (i centri dai quali affluiscono i ragazzi alla «Angelo Roncalli») la dirigente scolastica Adriana Veiluvà, responsabile del plesso, ha spedito una lettera dove auspica un impegno di tutti per evitare che si verifichino altri «comportamenti decisamente da parte di alunni che non si possono controllare all'esterno della scuola».

Intanto i ragazzi non viaggiano tranquilli. Per qualcuno di loro è diventato un incubo salire sul bus al mattino dove li attende la quotidiana razione di botte e di insulti dal solito gruppo di bulli. Qualche vittima ne ha parlato con i genitori, altri subiscono in silenzio.

«Non tollero che mio figlio possa venire aggredito in maniera così pesante su un mezzo che lo sta riportando a casa da scuola - si arrabbia la mamma del minorenne di Front che frequenta la seconda media -. E' stato spinto in mezzo a due sedili e poi qualcuno gli è saltato addosso calpestandolo al torace e alla testa. Lui era bloccato, non ha potuto reagire e per questo che non riusciva più a respirare». «Appena arrivato a casa, sulla faccia gli si è allargato uno sfogo rossastro - continua la donna furibonda anche contro chi tenta di minimizzare l'accaduto-. Siamo corsi dal medico e lui ci ha detto che è sicuramente dovuto all'inizio di un soffocamento. Come se qualcuno ti stia strangolando. La faccenda poteva diventare molto più seria». Se i genitori dello studente di Front si fossero rivolti ad un qualsiasi pronto soccorso della zona la vicenda avrebbe potuto assumere contorni molto più severi anche nei confronti dei minori responsabili della violenza. Dai pronto soccorsi è

Il sindaco Giovanni Lajolo

prassi segnalare episodi simili alle forze dell'ordine.

Il problema della, diciamo, eccessiva esuberanza di alcuni gruppi di studenti è stato segnalato anche dagli autisti della ditta Boggetto di Cirié incaricata del trasporto degli alunni. Più di una volta i guidatori hanno richiamato i ragazzi per il loro comportamento. In un caso l'autista ha addirittura bloccato il bus per far salire un vigile urbano di Barbania a riportare la calma.

Quello del bullismo giovanile è un problema certamente non confinato nel Circondario e, secondo diverse ricerche, è proprio nella fascia di età che va dai 13 ai 15 anni che i ragazzi possono essere oggetto di discriminazione o [illegible] dei loro compagni. «Noi abbiamo un rapporto di totale fiducia con gli alunni sui quali svolgiamo un lavoro costante di educazione - spiega la Veiluva -. Nessuno di loro, quando è in classe, ci ha mai dato problemi a livello comportamentale».

LA STORIA GIOVANE AFRICANO SCAPPA DA VERONA PER VENIRE A TORINO A CERCARE IL PADRE NATURALE

Marco, dalla Nigeria con amore

> L'uomo, che avrebbe concepito il figlio durante un soggiorno in Africa, ha rifiutato l'incontro

Claudio Laugeri

Marco ha 14 anni, la pelle color caffelatte, occhi profondi e colmi di speranze, un numero di telefono scritto su un'agendina, nel portafogli la fotografia della mamma abbracciata a un uomo. «Mio padre» dice con un sorriso che pare spalancargli il cuore. La forza di quel misto di sentimento e aspettative ha guidato le sue azioni in una mattina di dicembre. E' partito da Verona per trovare l'uomo che amò sua madre. Si è ritrovato davanti a un'ispettrice di polizia e un'assistente sociale. Vogliono capire. Marco è nato in Nigeria. La mamma ha trasmesso al figlio il fascino dell'Africa, eleganza naturale e fisico asciutto. I geni del padre hanno arrotondato i lineamenti e schiarito la pelle. Marco, però, sa molto poco di quell'uomo. Scampoli di vita strappati ai racconti della mamma, che per 13 anni e mezzo ha fatto la spola tra l'Italia e la Nigeria in cerca di un futuro. Per tutti quegli anni, Marco è rimasto con zia e nonna, in Africa. L'uomo di famiglia era soltanto la quella foto, abbracciato alla mamma.

L'azzardo in Italia ha portato alla donna lavoro e amore. Vive con un uomo, a Verona. Marco ha già un fratellino e un altro arriverà tra pochi mesi. Cinque mesi fa, lei è riuscita a ottenere il permesso di soggiorno per Marco. E lui è stato contento di raggiungere la mamma nel Veneto. Gli piace la vita nella nuova famiglia, è felice persino di andare a scuola. Manca soltanto un tassello per completare il mosaico di vita di Marco: vuole conoscere l'uomo abbracciato a sua madre in quella foto scattata 14 anni fa. Suo padre. Almeno così gli ha raccontato la mamma, ma lui ha motivo per dubitare.

Anzi, il desiderio di abbracciare quell'uomo lo spinge a sfilare dal portafogli della madre qualche banconota e a presentarsi alla biglietteria della stazione di Verona. Lo zainetto con i libri di scuola è l'alibi per i familiari e il bagaglio per quell'avventura. Nemmeno sa dov'è Torino. Parte quando i viaggi di Trenitalia entrano in classe e sbarca all'ora di pranzo in una città avvolta nella nebbia. Ha soltanto un'agenda con un numero di telefono e una fotografia. Chiede a un agente davanti alla questura, parlando un po' d'inglese e quel poco d'italiano imparato a scuola, finisce a raccontare la sua storia a due donne che lo guardano con occhi di mamma. Conquistate dalla serenità di quel ragazzino che vuole soltanto abbracciare papà.

L'esperienza, però, induce al pessimismo. Il numero di telefono corrisponde a un uomo di 58 anni, casa in cintura di Torino e vita tra l'Africa e l'Italia. Almeno fino a qualche anno fa, quando lavorava in Nigeria per un'azienda piemontese. Lui è un tecnico, ha trascorso sei anni nel Continente Nero. «Mai avuto avventure sentimentali né tanto meno figli fuori dal matrimonio» giura. E' sposato da 35 anni, ha due eredi che lo hanno reso nonno 4 volte. Abbastanza motivi per sfidare la somiglianza di quel profilo assai poco africano del ragazzino viaggiatore per caso. Spunta anche una richiesta di riconoscimento di paternità, respinta nel 2001 dall'uomo immortalato nella foto scattata 14 anni fa. Un muro che resiste anche alle parole di Marco, riferite dall'assistente sociale e dall'ispettrice di polizia, nell'Ufficio minori stranieri del Comune in via Cottolengo.

Aspettative deluse, abbraccio cancellato. E piccola umiliazione dettata dalla burocrazia: la mamma di Marco risponde al cellulare, la legge impone il trasferimento in una comunità per minori in attesa del contatto con i genitori. Certo, Marco riabbraccerà la mamma e il suo nuovo papà, a Verona. Infilerà quella fotografia tra le pagine del diario di scuola e magari cancellerà quel numero di telefono dall'agendina. Per lui, Torino rimarrà la città della nebbia, che ha inghiottito l'affetto per un padre fantasma.

Molto da dire
e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le cose da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive. I dove, i quando, i come. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni sabato, LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

ttL, tuttoLibri tempoLibero
Tutto quello che c'è, dà sapere.

LOTTIZZAZIONI LE VOCI DI DENTRO DELLA QUERCIA: GIORGIO E' IMPAZZITO. GHIGO: DOV'E' FINITA LA QUESTIONE MORALE?

«Bresso bugiarda sulle nomine»

Nuovo affondo di Ardito: non c'era un patto per il direttore generale dell'Atc

Maurizio Tropeano

Silenzio. Anzi, [redacted] possibile, un silenzio assordante. E' questa la reazione dei Ds all'affondo del presidente dell'Atc, Giorgio Ardito, contro la scelta della giunta regionale di indicare Angelo Ventura nel ruolo di direttore generale dell'azienda che gestisce le [redacted] popolari. Secondo Ardito [redacted] Giunta Bresso ha premiato la vicinanza ad un partito (la Margherita e in particolare la nuova componente laica di Mauro Laus) e non certo la professionalità, un requisito indispensabile per un incarico tecnico. Parole forti che spingono il segretario regionale della Margherita, Gianni Vernetti e il capogruppo [redacted] Regione, Stefano Lepri, a diffondere una nota congiunta: «Non è giustificato il polverone sollevato da Giorgio Ardito, peraltro già noto e alto dirigente di partito. Ci ritroviamo invece pienamente nelle parole della presidente Bresso».

Ardito, infatti, è stato indicato proprio dai Ds per quella carica ed è stato anche segretario provinciale del vecchio pci. Pietro Marcenaro e Rocco Larizza, leader regionale e provinciale dei Ds, scelgono la strada del silenzio. Imbarazzo evidente. Anche [redacted] qualcuno si è chiesto se Ardito non sia impazzito. Altri [redacted] si [redacted] trincerati dietro le dichiarazioni della Bresso: «Non capisco perché Ardito se la prenda tanto. Quando si è trattato [redacted] la sua candidatura la Margherita [redacted] ha chiesto [redacted] contropartita la [redacted] di Ventura alla direzione generale. Io sono stato a quel patto».

Evidentemente il numero 1 dell'Atc [redacted] ritiene senza colpa visto [redacted] diffondere una nota dove contesta apertamente le affermazioni della presidente: «La nomina del direttore generale Atc avviene su avviso pubblico che richiede ovviamente un curriculum dettagliato. Sconcerta quindi il riferimento della presidente Bresso a contropartite e patti». Aggiunge: «I patti sono invece assolutamente e democraticamente corretti per la nomina del Consiglio di amministrazione che infatti vede un rappresentante dei Ds, uno della Margherita e uno delle minoranze». Dunque nulla poteva essere pattuito in termini di "un posto a te un posto a me" per il direttore generale ed è falso che io abbia fatto parte di patti di tal genere».

Si schiera con Ardito il consigliere regionale e segretario provinciale dei Pdci, Vincenzo Chieppa: «Complimenti al presidente dell'Atc che ha ritenuto di non subire supinamente l'arroganza di qualcuno che pensa di imporre i propri uomini in ruoli delicati, anche se sprovvisti dei requisiti professionali per ben operare». Aggiunge: «Abbiamo anche appreso, da dichiarazioni [redacted] presidente Bresso, [redacted] quella nomina [redacted] stata concordata con [redacted] Margherita [redacted] cambio del sostegno alla riconferma di Ardito. Siamo sbalorditi dalla disinvoltura con cui si trattano argomenti di questa delicatezza».

Il centrodestra getta benzina [redacted] fuoco [redacted] polemiche che dividono l'Unione. L'affondo arriva da Enzo Ghigo, capogruppo di Forza Italia in Regione: «La polemica tra Ardito e la Margherita per la nomina lottizzata alla direzione dell'Atc di Torino conferma, se ce ne fosse stato bisogno, che certi vecchi meccanismi della più deteriore politica continuano a funzionare, nonostante la discontinuità teorizzata dalla presidente Bresso». Aggiunge: «Finalmente qualcuno ha svelato l'ipocrisia di chi ha fatto della questione morale la propria battaglia politica mentre si comporta alla stregua della più pura lottizzazione, come e peggio degli altri».

Franco Panzella, consigliere d'amministrazione dell'Atc per conto degli inquilini assegnatari, [redacted] dice «preoccupato perché chi gestisce [redacted] patrimonio pubblico come le case popolari dovrebbe essere scelto per la sua professionalità e non per spartizione politica».

Giorgio Ardito, presidente Atc

Gianni Vernetti, segretario regionale Dl

La Margherita in campo per difendere Ventura «Non è giustificato il polverone sollevato dal capo dell'azienda che gestisce le case popolari, anche [redacted] fa parte di un partito»

Chiamparino: avanti con il cambiamento

La prese[redacted] de «I ragazzi dello zoo di Torino - piccolo bestiario di città in gabbia», il nuovo libro di Bruno Babando, è stata l'occasione per Vito Bonsignore europarlamentare dell'Udc e imprenditore, iscritto nel registro degli indagati della procura di Milano con l'ipotesi di concorso in aggiotaggio nell'ambito dell'inchiesta Antonveneta, di ripresentarsi a un confronto pubblico al quale ha preso parte anche il sindaco Chiamparino. Il libro, in pieno stile Babando, ha offerto lo spunto per parlare anche del Tav e delle prossime elezioni, alle quali il primo cittadino guarda attraverso il progetto di una lista civica unica. Chiamparino ha poi sottolineato il suo impegno elettorale anche per il prossimo mandato, anticipando di un giorno il tema di fondo del suo programma di ricandidatura: «Sono pronto a essere interprete del processo di normalizzazione [redacted] cambiamento, che riguarderà Torino nei prossimi cinque anni».

inbreve

Imperia

Viaggiavano in auto con 5 mila euro falsi Due netturbini arrestati dai carabinieri

Sono stati fermati a un posto di controllo lungo la Statale 28, poco fuori Imperia. Sono apparsi nervosi: i carabinieri si sono insospettiti e hanno deciso di ispezionare la loro auto. Sono saltate fuori banconote fasulle da 20 e 50, per quasi 5 mila euro. Immediato l'arresto per Franco Bonsignorio, 52 anni, di Caravonica e per Celestino Rosso, 43, di Ventimiglia, entrambi netturbini. [mau. vez.]

Biella

I pendolari lanciano l'ultimatum alle Fs

«Se a gennaio il servizio non migliora, scatterà la protesta dura». Ieri i pendolari e la Provincia hanno lanciato l'ultimatum a Trenitalia, dopo i disagi e catene dei giorni scorsi. In un incontro a Torino, i dirigenti delle Fs hanno chiesto un paio di settimane di pazienza, per favorire il rodaggio del nuovo orario. «Accettiamo la tregua - spiega l'[redacted] provinciale Marco Abate -, ma [redacted] promesse devono presto seguire i fatti».

Vercelli

[redacted] saranno tassati gli espropri agricoli

I rimborsi pagati dai committenti delle grandi opere pubbliche per gli espropri temporanei di terreni agricoli non sono soggetti a tassazione. E' quanto contenuto nel maxiemendamento del governo alla legge Finanziaria. Il problema era nato dopo che il Fisco aveva considerato le somme incassate [redacted] vere locazioni, quindi da inserire nelle dichiarazioni dei redditi. La sollevazione della Coldiretti, aiutata dal senatore Piccioni, ha avuto ragione.

Asti

Morto l'ex assessore Bruno Ferraris

Cordoglio in città per la morte di Bruno Ferraris (78 anni), che fu [redacted] regionale all'Agricoltura dal '75 all'80. L'uomo politico, fin da giovane aveva militato nelle file del Pci. Tra i fondatori dell'Associazione contadini astigiani, Ferraris è stato anche segretario astigiano dei Ds. Era consigliere della Cassa di risparmio di Asti. Camera ardente [redacted] dalle 11 nella sede Ds [redacted] piazza Statuto. Domani [redacted] 14,30 i funerali ad Agliano.

Alessandria

Edificio Atc da demolire per avere la condizionale

Dovranno demolire una parte di edificio e modificarne un altro per poter usufruire della sospensione condizionale della pena. Lo prevede la sentenza pronunciata ieri ad Alessandria per una vicenda di abuso edilizio in due cantieri Atc in piazza S. Maria di Castello [redacted] sorge la più antica chiesa della città. Le condanne (da 4 a 8 mesi di arresto più ammenda) riguardano un dirigente tecnico dell'Agenzia per la casa, il direttore dei lavori e l'impresario.

Cuneo

Quinto capoluogo per qualità della vita

Il rapporto sulla qualità della vita nelle province italiane pubblicato da Italia Oggi, vede Cuneo passare dal 7° posto del 2004 al 5°. Tra i vari indicatori che, nell'arco di tre anni, hanno promosso il territorio svettano gli indici [redacted] «Affari e lavoro». La «Granda» è al primo posto nella classifica per il più basso tasso di disoccupazione. Note dolenti, invece, dall'ambiente: si passa dal 9° posto del 2004 al 23°. Incidono le 62 auto circolanti [redacted] 100 persone, i 573 kg di rifiuti procapite l'anno.

Saint-Vincent

Minori entrate per il Casinò

Nei primi 10 giorni di dicembre il Casinò di Saint-Vincent ha registrato minori entrate per oltre due milioni e mezzo. Le cause sono la crisi in atto e i due giorni di sciopero. Gli ingressi, rispetto alla stessa decade del 2004, [redacted] stati [redacted] in [redacted]. I giochi francesi hanno avuto un calo [redacted] oltre il 60 per cento, i giochi americani [redacted] scesi di oltre il 51 per cento e le slot hanno ridotto gli introiti di quasi il 35 per cento.

Savona

Delitto Molinari «Nessun mandante»

Non c'è nessun mandante dietro l'omicidio di Arrigo Molinari, l'ex questore di Andora, l'uomo dei «mille misteri», il commisario che spostò il cadavere di Luigi Tenco. La procura di Savona lo esclude. L'assassino, reo confesso, secondo il pm Maria Chiara paolucci, ha lasciato troppe tracce per far pensare a un omicidio organizzato. Escluse anche le piste legate agli esposti che Molinari presentò contro le banche. [f. p.]

Novara

Bimba muore a 5 anni Aperta un'inchiesta

C'è l'inchiesta della Procura della Repubblica di Novara sulla morte di una bimba di 5 anni, L.T., di Novara. La piccola è deceduta all'ospedale Maggiore per una grave crisi di diabete. La bambina era curata con insulina attraverso un micro-infusore. L'inchiesta intende approfondire aspetti clinico-tecnici. Sarà eseguita l'autopsia. Il fascicolo, per omicidio colposo, è aperto a carico di ignoti. La bimba era giunta al Maggiore in condizioni disperate. [m. p. arb.]

Verbania

Antenne, entro i limiti i valori delle emissioni

[redacted]pi elettromagnetici creati dalla telefonia mobile a Verbania sono di gran lunga al di sotto dei valori limiti previsti dalla legge. [redacted] quanto emerge dallo studio commissionato dall'Amministrazione comunale al Politecnico di Torino. Nel territorio comunale i valori non raggiungono mai 3 Volt per metro. A Suna e in zona stadio, dove c'è la più grossa concentrazione di antenne, gli strumenti si fermano a 2,8 e 2,7 Volt per metro.

IL MAROCCHINO [redacted] SARA' TRASFERITO AL CTO

Abdel [redacted] migliora La coop nel mirino

Gli infermieri stranieri «Non è la prima volta che Vita Serena si ritrova al centro di un'inchiesta»

Marco Accossato

Abdel Rahim Belgaid sarà trasferito oggi o domani dal reparto di Rianimazione del [redacted] Bosco a quello del Cto dove c'è l'Unità Spinale: qui proseguirà la degenza, dopo [redacted] stato colpito da [redacted] pugno sferrato da Michele Arcuri, il responsabile della cooperativa Vita Serena - indagato per lesioni gravissime - che arruola infermieri extracomunitari per gli ospedali.

Le condizioni del giovane marocchino restano gravissime, la prognosi è ancora riservata. Stamattina i medici alleggeriranno la dose di sedativo e inizieranno la delicata fase del risveglio. Michele Piccoli, presidente del Collegio Infermieri Ipasvi, ha intanto annunciato [redacted] se l'inchiesta [redacted] magistratura accerterà la responsabilità di Arcuri, il C[redacted] si costituirà parte civile [redacted] il responsabile di Vita Serena.

Per ora, Arcuri preferisce [redacted] parlare con i giornalisti. Parla il suo legale, l'avvocato Andrea Galasso, che ripete: «Arcuri [redacted] ha aggredito l'infermiere delle Molinette. E' Belgaid il [redacted] aggressore». Parlano, però, anche alcuni degli infermieri che fanno parte di altre associazioni e cooperative che arruolano infermieri dall'estero, e raccontano di aver abbandonato Vita Serena con la quale erano approdati in Italia. Contro queste cooperative ci sarebbero segnalazioni inviate all'Ispettorato del Lavoro, e descrizioni di alloggi di poche stanze e pochi metri quadri che ospitavano sotto lo [redacted] tetto anche quattro o cinque infermieri giunti nel nostro Paese. Segnalazioni che potrebbero essere consegnate alla procura come elemento utile all'inchiesta.

Il [redacted] ha riacceso la polemica sull'arruolamento degli infermieri extracomunitari, sul loro ruolo, sulle procedure utilizzate e sull'effettiva preparazione di questo personale [redacted]. Polemica che scoppia proprio alla vigilia delle elezioni per il rinnovo delle cariche del Collegio Ipasvi in programma da domenica a martedì prossimi.

«Meglio investire nell'Università italiana, piuttosto che in quella romena», dichiara Francesco Coppolella, del sindacato Nursing Up. [redacted] Piemonte - prosegue - per l'accesso all'Università di Scienze Infermieristiche esiste ancora il numero chiuso, e non è certo positivo per i giovani italiani leggere che ormai fare l'infermiere non è più una professione per loro, ma per chi arriva dall'Est europeo».

[redacted] fronte al rischio del caporalato e dell'immissione negli ospedali di personale non preparato, Gianluca Vignale, consigliere regionale di Alleanza nazionale, dichiara: «Bisogna tutelare e privilegiare il personale infermieristico italiano, e appoggiarsi a personale straniero soltanto se c'è carenza di quello italiano e soltanto se è veramente qualificato». Tesi che il progetto annunciato di siglare un accordo Italia-Romania negherebbe sul nascere.

Per approfondire l'argomento, il sito Web de *La Stampa* dedica uno spazio nella rubrica dedicata alla Sanità «Stetoscopio»: è possibile esprimere la propria opinione o raccontare la propria esperienza all'indirizzo www.lastampa.it/accossato.asp

La cooperativa «Vita Serena» opera in diversi ospedali cittadini fra cui le Molinette

PER LA CRONACA

[redacted] Gabriele [redacted]erraris

La parola

SFRUTTAMENTO, prevaricazione, minacce, botte. Infermieri importati dall'Est come merci, sottopagati, senza diritti: così la [redacted] della sanità cala, e i manager possono sventolare orgogliosi i bilanci. Tutto [redacted] bene, [redacted] salute ci costa meno e in corsia siamo assistiti.

Portando questa logica alle estreme conseguenze, arriveremo a giustificare la tratta clandestina degli organi per i trapianti. Ciò che conta è il nostro benessere, non importa a prezzo di quali sofferenze. Purché a soffrire non siamo noi.

E c'è pure chi ha il coraggio di prendersela con «gli stranieri che ci rubano il posto». [redacted] se gli italiani facessero la fila, per quel lavoro: ma lo sanno che anche [redacted] corsi di Infermieristica gli studenti sono quasi tutti stranieri? Che, [redacted] essendo cittadini Ue, [redacted] potranno essere assunti dagli ospedali, e finiranno comunque nelle cooperative.

Adesso [redacted] è capitato il fattaccio, l'assessore Valpreda promette controlli, verifiche, razionalizzazioni. No. Quando certi verminai [redacted] sotto gli occhi di tutti, non servono interventi cauti e ben soppesati.

Serve soltanto una parola.

E la parola è BASTA.

Specchio [redacted] tempi

«Lavori fermi: la Clinica [redacted] si sgretola» - «Di [redacted] in anno si accentua la [redacted] di pediatri» - «A quando il primo tratto [redacted] metro?» - «Un [redacted] indigesto» - «Esauriti i bollettini Ici»

Un lettore ci scrive:

«Sono appassionato [redacted] aerei per cui ogni tanto vado al campo volo di Collegno; dalla pista [redacted] può vedere una struttura in costruzione [redacted] è la "Clinica della Memoria" per la ricerca e la diagnosi del morbo di Alzheimer, sorta sul terreno donato dalla famiglia Agnelli. Poiché [redacted] qualche [redacted] ho [redacted] che i lavori non stanno più procedendo mi sono avvicinato e ho chiesto informazioni all'unico operaio [redacted] cantiere. "I lavori della Clinica della Memoria sono fermi per mancanza di fondi [redacted] stati promessi dalla Regione Piemonte" è [redacted] la risposta. Ma è possibile che con tutte le risorse economiche che sono state impiegate per le Olimpiadi non sia stato possibile trovare una qualche soluzione per fare sì che la Clinica della Memoria non fosse dimenticata e con [redacted] anche i 65.000 piemontesi affetti da Alzheimer? E quanto è sensato lasciare incompleta quest'opera considerato che parte dei materiali usati si stanno deteriorando?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera sul ragazzino di 13 anni a cui è [redacted] tolto [redacted] pediatra di famiglia e vorrei spiegarne le cause. L'Organizzazione mondiale della [redacted] considera l'età pediatrica sino [redacted] anni, e [redacted] tutte le buone ragioni, visto [redacted] il periodo dell'adolescenza, notoriamente molto complesso, dovrebbe essere seguito da un medico che ha negli anni consolidato [redacted] rapporto con il suo paziente, e perché [redacted] problematiche di questa fase [redacted] vita vengono studiate solo nel corso della specializzazione in Clinica Pediatrica.

«A queste apparente logica però si contrappongono non pochi problemi: innanzitutto i pediatri non solo [redacted] pochi, ma [redacted] diventando sempre di meno, basti pensare che in Piemonte, per garantire il fisiologico ricambio servirebbero 20/22 nuovi specialisti all'anno, in realtà con la riforma delle scuole di specialità, tale numero è stato ridotto a 10/12!

«Vorrei infine segnalare come a noi pediatri lasciare precocemente quei nostri pazienti [redacted] spesso seguiamo dalla nascita, sia motivo di dispiacere, perché anche noi negli anni ci affezioniamo ai "nostri bambini", d'altra parte ci rendiamo conto che i neonati hanno ancor più bisogno, e perciò, a malincuore ci adattiamo alla situazione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Desidererei [redacted] qualche notizia in merito all'avvio della metropolitana nella tratta Collegno-Torino, che [redacted] stata tanto reclamizzata nei mesi scorsi e della quale non si è più sentito parlare. Pur essendo un percorso breve potrebbe essere [redacted] grande sollievo ai pendolari che da Collegno [redacted] a Torino zona Porta Susa, visto il sempre più fatiscente servizio offerto dalle Ferrovie per i pendolari della Valle di Susa».

Laura Siviero

Un lettore ci scrive:

«Recentemente sono passato dall'aeroporto di Caselle e ho scoperto che, per utilizzare i carrelli portabagagli, bisogna pagare un euro ([redacted] restituzione). Ora, al di [redacted] dell'aspetto economico, immaginiamo il viaggiatore che proviene da paesi dove non si utilizza l'euro e, pieno di valigie, cerca disperatamente di cambiare una banconota da cinquanta. Non è esattamente un benvenuto. Tra l'altro, non ho mai visto un aeroporto in cui si paghino i carrelli portabagagli.

«Per ultimo, ieri ho attraversato Piazza Carlo Alberto, appena pedonalizzata. E' stata costruita una sconcertante serie di muretti trasversali, alti circa un metro, pieni d'acqua e cascatelle. Ora mi chiedo, com'è possibile che [redacted] autorità competenti (Comune, Sovrintendenza alle Belle Arti ecc.) consentano che una piazza [redacted] sia violentata in maniera [redacted] assurda. [redacted] questa la modernità ricercata? E così che intendiamo stupire i visitatori che affolleranno [redacted] città e la regione durante le olimpiadi?».

Segue [redacted] firma

Un lettore ci scrive:

«Mercoledì a sei giorni dalla scadenza del termine di pagamento Ici, non sono riuscito a reperire i bollettini di pagamento postale relativi all'imposta, nonostante mi sia rivolto a cinque uffici postali di Torino e alla Circoscrizione San Donato, la risposta era sempre "Ne hanno mandati pochi e sono terminati".

«Pertanto mi chiedo se i cittadini onesti che pagano tasse debbano essere puniti perché fanno il loro dovere, mentre gli evasori fiscali sicuramente dormono sogni tranquilli e [redacted] impuniti».

Carlo Ricca

specchiotempi@lastampa.it

Merry Business.

Fino a Natale due Motorola V3x e due abbonamenti al prezzo di uno.

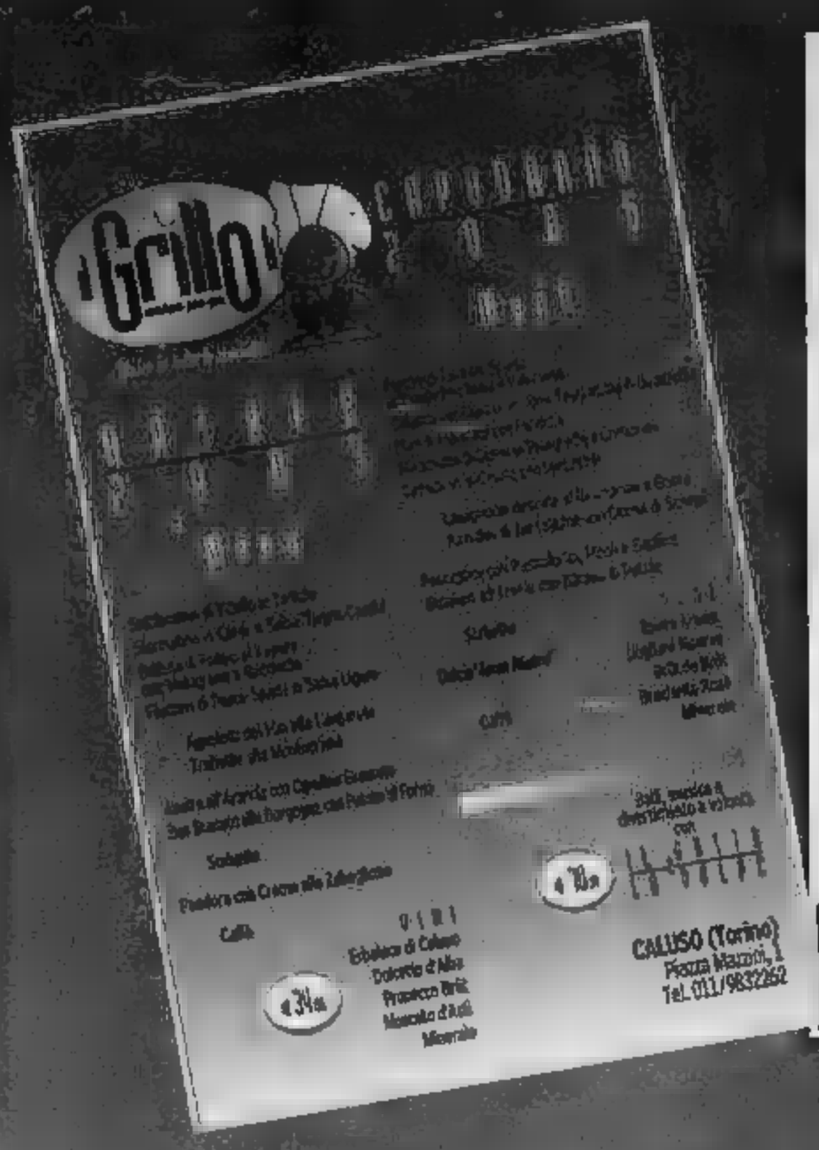
Fino al 25 dicembre, acquista due videofonini della gamma 3 Business a metà prezzo. In più, se sottoscrivi due abbonamenti B.smart o B.flat, pagherai entrambi i canoni a metà prezzo per i primi 5 anni.

Offerta valida sull'acquisto dei videofonini in modalità InCash.12 escluso LG U8360. Per le condizioni di abbonamento e l'elenco dei videofonini della gamma 3 Business visita il sito www.tre.it/business o rivolgiti ad un consulente commerciale 3.

800-133 I SERVIZI UMTS [illegible] DISPONIBILI [illegible] DI [illegible] DIRETTA DI 3. FUORI COPERTURA 3 PUOI COMUNQUE UTILIZZARE IL SERVIZIO [illegible] SMS GRAZIE AL ROAMING GSM E CON I VIDEOFONINI ABILITATI, GRAZIE AL [illegible] GPRS. [illegible] POSSONO UTILIZZARE GLI ALTRI SERVIZI AD ECCEZIONE DELLA VIDEOCHIAMATA E DEI SERVIZI "GUARDA". I VIDEOFONINI FUNZIONANO SOLO [illegible] USIM/MINI-USIM 3 E, DOVE ESPRESSAMENTE INDICATO, SOLO [illegible] LA USIM/MINI-USIM 3 ABBINATA. [illegible] LE MODALITÀ DI RIMOZIONE [illegible] QUESTE LIMITAZIONI E PER TUTTE LE INFORMAZIONI SULLA FRUIZIONE [illegible] SERVIZI E SULLE CONDIZIONI ECONOMICHE APPLICATE VISITA IL SITO WWW.TRE.IT/BUSINESS O I NEGOZI 3.

Business 3
L'UMTS PER LE AZIENDE

www.tre.it/business



Ristorante dell'Hotel Astoria

Da Mauro

24 dicembre VIGILIA ■ NATALE

25 dicembre Tradizionale PRANZO di NATALE

26 [illegible] STEFANO menù [illegible]

31 dicembre SAN SILVESTRO

tradizionale cenone ■ [illegible] anno

con menù servito ■ € 65,00 compreso [illegible]

Promozione cenone ■ SAN SILVESTRO pernottamento ■ hotel, prima colazione ■ buffet € 95,00 a persona

CUORGNE' - Tel. 0124.666.001

Sul sito troverete tutti i menù dettagliati

www.astoria-damauro.it

La Baracca

Ristorante LA BARACCA
SETTIMO VITTONE fr. CORNALEY
Tel. 0125 658109 - www.paginegialle.it/labaraccasntc

Augura Buone Feste

Menù Stagionali - Cene aziendali eccezionali

PRANZO DI NATALE
davanti al camino
€ 30 bevande escluse

CENONE DI S. SILVESTRO
in caldo ambiente tipico
con musica live
€ 60

telefonateci per saperne di più...

Festeggia nei Ristoranti del Canavese

Ristorante *Antichi Sapori* Europa

Domenica Tomasi
e Loredana Dolce
ricordano le CENE D'AUGURI,
il PRANZO di NATALE
e il PRANZO dell'EPIFANIA

Via Lesago, 22 - Rivarolo C.se (TO)
Tel. 0124.425744 - Fax 0124.401450
www.ristoranteuropa.it • e-mail: info@ristoranteuropa.it

Miniere
TRAVERSELLA (TO)

Augura Buone Feste

Gran Veglione [illegible] Silvestro con musica dal vivo

Ideale per banchetti, cerimonie, cene a tema, [illegible] aziendali...

[illegible] RISTORANTE [illegible] - TRAVERSELLA (TO)
Tel. 0125.749005 - 0125.749026 - 0125.794006 • Fax 0125.794007
www.albergominiere.com
e-mail: albergominiere@albergominiere.com

Ristorante Ramo Verde

Augura all'affezionata clientela Buone Feste

Ricordiamo il PRANZO DI NATALE e il CENONE DI CAPODANNO

Gradita la prenotazione
Chiuso mercoledì

RISTORANTE RAMO VERDE - CUORGNE'
Via dei Mille, 2 - Località Pedaggio
Tel. 0124.657219
www.ramoverde.it • info@ramoverde.it

Due indirizzi per trovare buoni materiali, consigli e spirito giusto

Snowboard, tra tecnica e passione

Nei negozi Virusnow a Feletto e Rivarolo

Tornare allo spirito che ci ha resi [illegible] originali nella passione per il nuovo, alternativo sport della neve, lo snowboard, è ciò che ci ha dato lo stimolo, il coraggio, la spinta per iniziare la nostra avventura. Potrà sembrare paradossale che ma questa è la nostra ricetta [illegible] far ripartire lo snowboard nel modo migliore. Un'esigenza che abbiamo avvertito rendendoci conto, realisticamente, che lo snow ha bisogno ancora di grandi sforzi per crescere e maturare, a cominciare dalla necessità di proporsi ed imporsi a livello di insegnamento. In questa fase, in questo modo, partendo cioè dai semplici gesti, c'è la possibilità di poter contribuire a rinsaldare lo spirito di questo sport della neve.

Chi li ha vissuti, continua a rimpiangere i tempi degli esordi, quel clima particolare rimasto vivo per diverso tempo. Chi si sentì [illegible] smentire che decisamente una delle caratteristiche distintive degli snowboarders era proprio quella [illegible] tutti in [illegible] famiglia accogliente e [illegible] disponibile? Imbattendosi in uno snowboarder [illegible] fraternizzava naturalmente, non ci si limitava a scambiarsi un saluto di circostanza, ma c'era partecipazione nello scambiarsi consigli e dritte, raccontarsi esperienze e avventure. Un clima di appartenenza che [illegible] le persone attraverso una [illegible] passione [illegible] coinvolgeva altri interessi, [illegible] la musica, il cinema [illegible] altri [illegible] cultura giovanile. Poi gli [illegible] passati, i praticanti [illegible] aumentati e questo spirito pionieristico [illegible] chevole si è un po' perso per strada. L'idea è stata dunque quella di ripartire da capo, sforzandosi di recuperare soprattutto questi valori e rivalutare l'essenza che ci ha fatto crescere.

Su queste basi Virusnow nasce dalla collaborazione di tre amici (Tizi, Dume, Fabry) nel [illegible]. Inizialmente con il ruolo di rivenditore ufficiale solamente di skateboard e snowboard. Poi la passione, unito ad [illegible] esperienza acquisita e conquistata nel settore, sviluppata negli anni collaborando con le migliori aziende. Ma sempre il principale interesse dei titolari di Virusnow è restato quello [illegible] di condividere [illegible] desiderio di immergersi nella natura, quella di montagna in particolare. Aggiungendo il piacere di vivere, frequentare, godere di un piacere che rappresenta una bella, valida alternativa alla «sola domenica sugli sci» senza un puro divertimento che scaldi mente e cuore.

Da questi ragionamenti e da queste sensazioni è quindi nato il progetto Virusteam, un'associazione no-profit [illegible] unisce persone più o meno giovani in momenti [illegible] svago, anche al di là della pratica sportiva, come ad esempio manifestazioni canore e culturali (come il «Rock Trick Festival», il «Rivarolo Jazz Festival», l'«Ingria Vespe Gimkana»). Il Virusteam offre servizi come quello di individuare e prenotare soggiorni nelle migliori stazioni sciistiche, soprattutto nei «periodi caldi» di vacanza, [illegible] Natale e Capodanno ma anche nei weekend.

Ovviamente nei negozi Virus[illegible]w trovi un vasto assortimento di prodotti tecnici da snowboard e abbigliamento street, ma è possibile noleggiare le tavole da neve con attacco e scarpone, nonchè sciolinare e riparare il proprio attrezzo e infine partecipare al programma [illegible] uscite invernali [illegible] (località più rin[illegible] delle Alpi francesi. Tra un acquisto e l'altro viene offerta anche la possibilità [illegible] «skateare» (pagando un [illegible]ra annuale) nello skatepark [illegible] a circa 500 metri dal negozio, area dove si svolgono spesso interessanti contest di skateboard dall'elevato prestigio.

Viene anche dedicata attenzione [illegible] lato [illegible] andando incontro [illegible] diverse possibilità di spesa del pubblico giovanile. [illegible] questa ottica, chi ritiene [illegible] non voler affrontare una spesa troppo onerosa per coltivare la propria passione per [illegible] snowboard e lo skatebord può indirizzarsi sull'opportunità di acquistare prodotti del 2005 [illegible] il 30 per cento di sconto.

[illegible] le aziende più importanti [illegible] settore che [illegible] liete di collaborare [illegible] Virusnow. Le firme presenti sugli scaffali [illegible] negozi di Feletto e Rivarolo sono Bastard, Nitro, Ride, Rossignol, Drake, Thirty Two, Bakoda, Giro, Spy, Protest, Level, Broke, Split, 2 Sky, Volcom, Ganes, Waterclothing, DcShoe, To*Fino, Rblood, Vans, Nikita, Adio, B.Passion, Zero, Platinum, Toy Machine, Flip, Spitfire, Indypandent.

I negozi si trovano a Feletto Canavese (Torino) in via Michelet[illegible] 74 (tel. 0124/ 490261) e a Rivarolo Canavese in via Maurizio Farina 2 (tel. 0124/ 26391). Un contatto è possibile anche via e-mail all'indirizzo virusteam@tiscali.it.

[illegible] board • Skate • Abbigliamento street

MATTINO

POMERIGGIO

VIRUS
SNOW SKATE SHOP

CHIUSO IL LUNEDÌ

PROGRAMMA VIRUSTEAM
INVERNO 2005/06 IN FRANCIA

18/12/2005	VAL CENIS
15/01/2006	LES KARELLIS
22/01/2006	[illegible]
29/01/2006	AUSSOIS
12/02/2006	VALMEINIER
26/02/2006	VALLOIRE
05/03/2006	LES KARELLIS
19/03/2006	SAINT FRANCOIS LONGCHAMP

I PREZZI [illegible] TUTTE LE USCITE SONO COMPRESI TRA € 30.00 E € 35.00

www.virusteam.it

FELETTO Tel. 0124 490261 - RIVAROLO Tel. 0124 26391

MILANO ASSICURAZIONI

Bena Assicurazioni

di

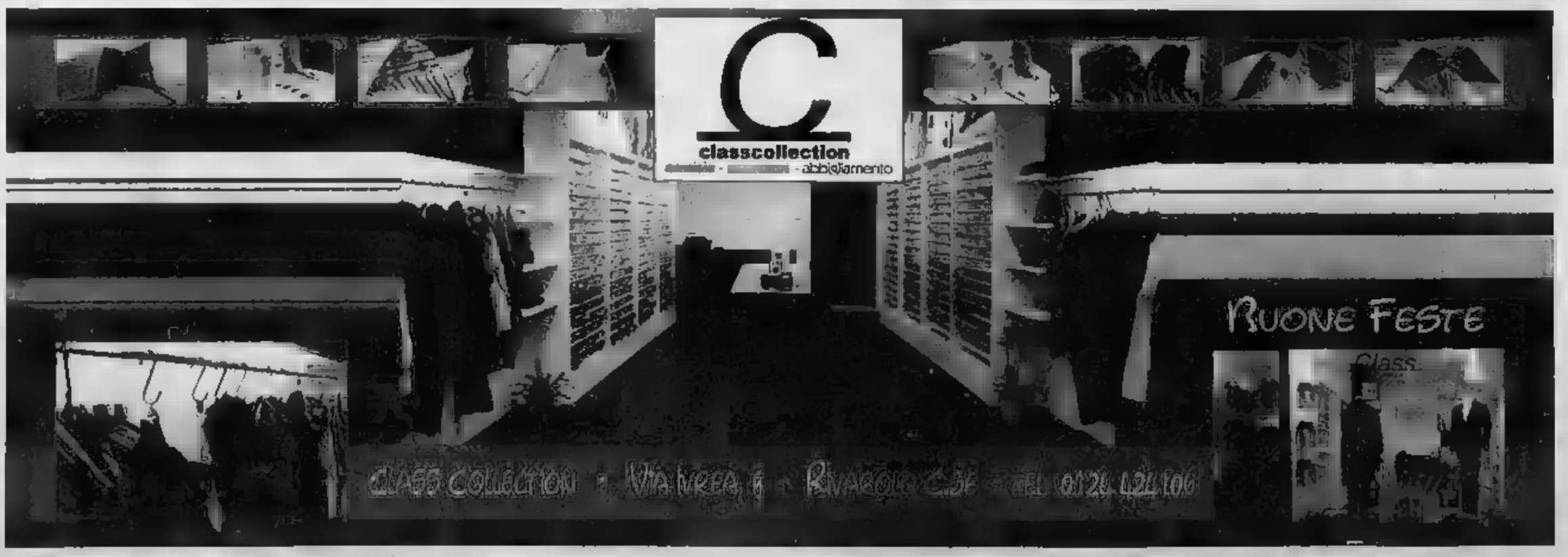
Bena Domenico [illegible] Basile Maria Teresa

via Antonio Merlo n. 12
RIVAROLO CANAVESE (TO)
Tel. 0124 [illegible] - Fax 0124 28786

Augura Buone Feste a tutti gli assicurati

SUB - [illegible]

[illegible]	[illegible]. Diego Bottono Tel. [illegible] Cell. 329.4814875	PONT	Sig. Pella Giuseppe via Marconi, 8 Tel. 0124 65904 Fax 0124 [illegible]
VOLPIANO	[illegible] Cerminara Antonio via Molino, 51 ang. Corso [illegible] Tel. 011.9951914 - Cell. [illegible] Fax 9951877	RONCO	Sig. Pella Giuseppe via Roma, 51 Tel. 0124 817415 Fax 0124 817415
FAVRIA	Sig. Cerminara Antonio via San Pietro, 17 Cell. [illegible]	NOASCA	Sig. [illegible] Giuseppe via Umberto I, 67 Tel. 0124 901060 Fax 0124 901060
LEINI'	Sig. Bena Dario via Martiri Libertà, 8 Tel. 011 9988055 - Fax 011 9988628		
CUORGNE'	Sig. [illegible] Giuseppe via Torino, 38 Tel. 0124 656955 - Fax 0124 652903	S. GIORGIO	Sig. Delcarmine Osvaldo Str. per Montalenghe, 22 Cell. 335 8011218



Obbligazioni (SEGUE)

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
05-15/03/06 A	99,65	02-01/02/08 5 1,38%	100,63
05-31/03/06 S	99,34	01-15/01/08 5 2,38%	[redacted]
05-15/04/06 A	99,31	03-15/05/08 5 1,38%	100,13
05-30/04/06 S	99,11	[redacted]	103,27
05-15/05/06 A	99,03	03-01/05/08 5 1,38%	100,11
05-31/05/06 S	98,98	96-01/11/08 5 3,88%	104,32
05-15/06/06 A	98,81	04-15/01/09 5 1,38%	100,09
05-14/07/06 A	98,58	97-01/02/09 5 5,88%	104,46
05-15/08/06 A	98,39	97-01/03/07 5 2,25%	100,08
05-15/09/06 A	98,10	04-01/06/07 5 4,50%	100,31
05-16/10/06 A	97,85	07-01/08/07 5 3,38%	105,98
05-15/11/06 A	97,64	02-15/10/07 5 2,50%	100,03
05-15/12/06 A	97,39	[redacted]	105,71
GE96-01/01/06 5 1,25%	99,97	[redacted]	101,21
96-01/01/06 5 1,35%	99,98	[redacted]	[redacted]
98-15/01/06 5 1,20%	100,01	98-01/05/09 5 1,50%	104,88
99-01/12/06 5 1,35%	100,05	05-15/02/09 5 1,25%	99,99
97-01/01/07 5 1,35%	100,40	02-15/09/06 5 0,80%	[redacted]
98-01/01/07 5 1,35%	100,25	[redacted]	100,56
00-01/06/07 5 1,15%	100,29	04-15/04/09 5 1,50%	101,00
05-31/05/07 A	95,86	98-01/05/09 5 2,25%	104,09
01-01/01/08 5 1,30%	100,30	[redacted]	104,40
01-01/01/08 5 1,15%	100,21	05-15/01/10 5 1,50%	99,66
01-01/09/08 5 1,30%	100,10	[redacted] 06/10 5 1,30%	98,57
02-01/04/08 5 1,30%	100,00	04-15/05/10 5 0,4%	99,42
02-01/07/08 5 1,15%	100,40	00-01/11/10 5 2,75%	116,71
03-01/07/08 5 1,15%	100,44	01-01/01/11 3 2,63%	116,50
03-01/05/09 5 1,15%	100,46	01-01/11/11 5 0,95%	98,70
[redacted]	100,44	01-01/02/11 5 2,50%	105,81
03-01/06/09 5 1,15%	100,03	02-01/02/11 5 1,38%	105,15
[redacted]	100,59	03-01/06/13 5 2,15%	106,13
03-01/11/09 5 1,30%	100,52	04-01/04/14 5 2,15%	106,19
[redacted]	100,42	04-15/09/14 5 1,13%	106,08
04-01/01/10 5 1,20%	100,05	04-01/02/15 5 2,43%	106,66
[redacted]	99,15	05-01/08/15 5 1,10%	101,95
04-31/07/06 A	98,65	92-01/08/17 5 2,63%	115,25
05-30/04/07 A	[redacted]	03-01/02/19 5 2,19%	105,87
BTp99-01/05/31 5 3,00%	137,88	94-01/02/20 5 1,27%	106,36
00-01/07/33 5 2,00%	128,07	93-01/11/23 5 4,50%	103,18
03-01/08/34 5 2,50%	117,83	93-01/12/23 5 1,35%	101,10
04-15/09/35 5 1,50%	117,95	96-01/11/26 5 1,85%	140,36
[redacted]	108,37	97-01/11/27 5 3,25%	136,16
96-01/02/36 5 4,75%	108,76	[redacted]	100,13

Convertibili

	Precedente	Attuale
Bca Pop Italiana CV 10	100,300	102,310
cv Aicol 10	99,013	99,079
cv Adimut 09	113,238	113,215
cv B Ifis 09	106,118	106,553
cv BIM 15	107,241	108,138
[redacted] Carige 13	[redacted]	[redacted]
cv Ca Val 07	143,247	143,274
cv Ener TAC006	98,954	100,093
cv Mi-Asm 09	103,804	103,788
cv P.Am 06	110,836	111,721
cv P.Vita 06	151,175	152,651
cv SIAS 17	[redacted]	104,315
cv Snia 10	109,143	109,859
cv Vib Ass	188,000	165[redacted]
Telecom IT CV 10	124,165	124,667

Quotazioni Bot

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.%
15/02/06	58	99,630	2,060
15/03/06	86	99,450	2,070
13/04/06	115	99,240	2,160
15/05/06	147	99,020	2,200
15/06/06	178	98,810	2,220
[redacted]/06	207	98,580	2,280
15/08/06	239	98,310	2,310
[redacted]	270	98,100	2,350
16/10/06	301	97,860	2,360
15/11/06	331	97,640	2,330
15/12/06	361	97,390	2,330

Il Mercato Azionario (SEGUE)

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

Azioni	Prezzo Merc.	Differ. % Merc.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità scambi	Capitaliz.
[redacted]	0,071	-4,93	0,072	nr	[redacted]	6,499	6992750	[redacted]
Immsi	2,344	+1,12	2,335	0,030	[redacted]	2,576	901873	614
Impregilo	3,775	-0,36	3,781	[redacted]	[redacted]	3,536	1112554	1105
Impregilo rnc	2,160	[redacted]	3,150	0,040	2,049	[redacted]	[redacted]	3
Indesit	8,718	+0,67	8,710	0,361	8,182	13,381	149476	984
Indesit rnc	9,823	[redacted]	[redacted]	0,379	8,951	12,490	11933	5
[redacted]	0,712	-0,89	0,715	0,008	0,576	0,830	75106	132
Ipi Spa	7,549	[redacted]	7,333	0,109	5,549	8,410	[redacted]	299
It Holding	1,497	-3,88	1,514	nr	1,408	2,157	71946	372
[redacted]	14,800	+0,13	[redacted]	0,350	11,877	[redacted]	[redacted]	2647
Italcementi rnc	10,140	-1,55	10,190	0,399	[redacted]	[redacted]	777795	1077
[redacted]	54,370	-[redacted]	54,370	1,100	47,010	[redacted]	39961	1215
[redacted]	[redacted]	[redacted]	42,310	1,178	36,150	45,445	26558	[redacted]
K Kaitech	0,514	-0,85	0,520	nr	0,510	0,733	538983	28
L La Gaiana	[redacted]	-0,75	1,875	0,060	2,320	4,863	6336	64
Lavorwash	3,133	-0,01	3,135	0,010	1,904	3,635	[redacted]	42
Lazio	[redacted]	-[redacted]	0,322	nr	0,380	0,494	21825	22
[redacted]	2,845	-0,18	2,853	0,250	2,812	4,164	31158	[redacted]
[redacted]	20,830	-0,30	20,850	1,700	24,780	32,340	117671	2657
[redacted]	21,010	-1,27	[redacted]	0,330	15,131	21,850	1113800	9622
M [redacted]	7,555	-0,26	1,548	0,047	1,629	2,183	35481	58
[redacted]	2,860	-0,09	[redacted]	nr	1,707	3,577	14500	131
[redacted]	3,172	-2,40	3,215	0,250	[redacted]	4,[redacted]	210395	227
[redacted]	3,000	-3,23	[redacted]	[redacted]	[redacted]	4,480	[redacted]	3
Marzotto rnc	3,066	-[redacted]	3,091	[redacted]	1,476	4,176	9534	[redacted]
Mediaset	9,050	-1,20	9,087	[redacted]	9,100	11,181	4164075	10724
Mediobanca	15,010	-0,07	15,058	0,400	14,923	16,970	4538803	11995
Mediolanum	5,462	+0,70	5,457	0,140	4,953	5,915	337385	3966
Meliorbanca	3,283	-0,06	3,295	0,100	2,682	3,404	39000	312
Meta	7,943	+0,96	7,926	0,100	7,512	9,177	27748	504
Milano Ass.	5,658	+0,71	5,657	0,264	4,111	5,875	297000	3454
Milano Ass. rnc	5,693	-0,56	5,696	0,290	4,296	5,895	83911	175
Milano Ass. w05	0,501	+1,15	0,498	nr	0,080	0,516	425000	0
[redacted]	4,362	-1,[redacted]	4,304	0,150	3,517	[redacted]	[redacted]	277
Mondadori	[redacted]	-0,54	7,920	0,350	7,097	[redacted]	471016	2055
[redacted]	[redacted]	+2,85	1,300	[redacted]	0,821	1,450	[redacted]	195
Monte Paschi Siena	[redacted]	-[redacted]	[redacted]	[redacted]	2,409	4,136	15925549	9554
Montefibre	0,700	-1,00	0,700	nr	0,731	0,448	351700	39
Montefibre rnc	[redacted]	0,00	0,340	nr	0,333	0,440	[redacted]	8
O Olcese	0,113	0,00	0,117	nr	0,117	[redacted]	8	11
Olidata	1,001	[redacted]	[redacted]	[redacted]	0,858	1,325	[redacted]	33
P Pagnossin	[redacted]	+7,97	0,[redacted]	nr	0,589	[redacted]	1770461	30
Parmalat	2,040	+1,09	2,038	nr	[redacted]	[redacted]	[redacted]	3266
Parmalat w15	1,582	-1,41	1,580	nr	1,314	1,796	85084	0
[illegible]	0,234	[redacted]	0,294	nr	[redacted]	[redacted]	0	313
Perlier	[redacted]	-0,96	0,403	nr	[redacted]	[redacted]	107050	17
[redacted]	13,583	[redacted]	12,484	0,300	11,805	14,225	5081	345
[redacted]	[redacted]	-0,76	[redacted]	0,340	11,560	10,630	9801	250
Pirelli&C.Acc	0,083	-0,80	0,087	nr	0,083	0,134	481001	0
Pirelli & C.	0,776	-0,51	0,779	0,021	0,734	1,011	10645075	4635
Pirelli & C. rnc	0,839	-0,12	0,841	0,026	0,800	1,008	112100	113
[redacted]	[redacted]33	+1,43	44,140	1,300	[redacted]	[redacted]	133883	[redacted]
[redacted]	1,556	+1,97	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2,132	935396	204
Premafin Finanziaria	[redacted]	-0,64	2,014	0,010	1,309	2,056	[redacted]	826
Premuda	1,654	-0,96	1,660	0,000	1,338	2,021	611853	234
R Richard Ginori 1735	0,511	-1,45	0,510	0,370	0,402	0,848	34147	52
Ras	20,160	+1,07	20,050	[redacted]	15,563	[redacted]	1572424	13441
Ras rnc	58,500	[redacted]	58,500	0,870	17,755	[redacted]	1	78
Ratti	0,533	-0,82	0,535	nr	0,403	0,716	35516	28
RCS MediaGroup	4,115	-0,19	4,117	0,040	[redacted]	4,667	598147	3016
RCS MediaGroup rnc	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2,867	4,228	[redacted]	[redacted]
Recordati	[redacted]	-1,71	[redacted]	nr	0,378	0,610	3738162	191
Reti Bancarie	30,430	-3,25	[redacted]	2,000	[redacted]	40,950	[redacted]	1473
Risanamento	3,605	+2,98	3,639	[redacted]	[redacted]	[redacted]	355473	998
Roncadin	0,450	-1,10	0,464	nr	0,402	0,595	[redacted]	53
Roncadin w07	0,139	-0,20	0,170	nr	[redacted]	[redacted]	20000	0
S S.Paolo-Imi	12,660	-1,03	12,730	0,470	10,316	14,036	10273535	18856
Saes	2,663	-4,64	2,[redacted]	nr	1,366	2,590	[redacted]	78
Safilo Group	4,741	-1,70	[redacted]	nr	4,784	5,016	5810709	1250
Saipem	[redacted]	-2,18	13,677	0,150	8,59	14,340	2310895	6035
Saipem rsp	15,100	+0,62	15,100	0,600	8,743	15,520	930	3
Save	[redacted]	+0,81	10,540	nr	[redacted]	[redacted]	2025	513
Schiapparelli	0,050	-0,62	0,050	nr	[redacted]	0,063	696950	30
Seat PG	0,181	[redacted]	[redacted]	0,434	[redacted]	0,417	76212570	3194
Seat PG r	0,318	-1,55	[redacted]	0,434	[redacted]	0,328	388969	43
SIAS	9,890	+0,22	9,925	0,130	9,495	11,587	311635	1265
Sirti	2,350	-0,91	2,356	nr	1,820	2,573	254501	522
Sica	[redacted]	+1,69	[redacted]	0,010	2,145	2,767	10	180
Snia	0,415	-0,60	0,461	nr	0,412	0,604	321250	[illegible]
Snia rnc	0,376	-0,92	0,377	nr	0,377	0,503	58890	22
Snai	8,577	-2,13	8,636	nr	6,293	12,706	246321	475
[redacted]	3,493	-1,16	3,499	1,000	3,295	3,980	9655070	[redacted]
Snia	0,091	-0,22	0,091	nr	0,089	0,145	7181109	54
Snia w10	0,617	+1,90	0,612	nr	0,021	0,333	6454895	0
Sol	4,380	+0,26	4,336	0,041	3,977	5,089	44629	390
Sopaf	0,588	-1,43	[redacted]	nr	0,314	0,878	1955022	283
Sorin	1,588	-2,14	1,587	nr	1,556	[redacted]	2178812	681
STMicroelectronics	15,350	-0,17	15,411	0,090	[redacted]	13,714	6870714	[redacted]
T Telecom IT	2,460	-0,29	[redacted]	[redacted]	2,205	[redacted]	[redacted]	32878
Telecom IT Media	0,472	-1,75	[redacted]	nr	0,330	[redacted]	4617083	[redacted]
Telecom IT Media rnc	0,459	[redacted]	0,459	nr	0,275	[redacted]	106152	74
Telecom IT rnc	2,098	-0,54	2,103	0,170	[redacted]	2,540	28425946	11673
Tenaris	10,110	[redacted]	[redacted]	0,124	3,480	11,929	[redacted]	[redacted]
Terna	2,068	-0,53	2,065	0,090	1,956	2,311	5777515	[redacted]
[redacted]	2,895	[redacted]	2,894	nr	2,233	[redacted]	3340487	1148
Tod's	[redacted]	[redacted]	56,430	0,480	[redacted]	58,640	16547	1707
[illegible]	[redacted]	-0,28	[redacted]	nr	11,956	[redacted]	273127	4735
Trevi Finanziaria Ind.	4,790	+0,61	4,315	[redacted]	1,130	5,318	1055302	270
U Unicredito Ital	5,452	+1,62	5,427	0,205	[redacted]	5,[redacted]	87243327	56772
Unicredito Ital. rnc	5,664	-0,88	5,663	0,220	4,215	5,720	112080	133
Unipol	2,287	-0,36	2,205	[redacted]	2,127	2,944	[redacted]	3280
Unipol Pr	1,793	-1,97	1,802	0,145	1,581	2,418	11229227	[redacted]
V [redacted]	20,260	-0,39	20,340	nr	10,585	22,870	13613	1433
Valentino FG	20,380	-1,02	20,140	nr	10,736	22,950	997	74
Valentino FG rnc	20,200	+0,15	22,250	nr	14,002	21,080	2757	50
Vemer Siber	0,373	-5,55	0,393	nr	0,340	0,586	1140040	37
Viaggi Ventaglio	1,015	0,96	1,037	nr	0,[redacted]	1,443	[redacted]	80
[redacted]	3,090	-0,09	3,083	0,020	[redacted]	3,800	0	92
[redacted]	[redacted]	[redacted]	3,347	[redacted]	6,171	8,604	2533	366
Z Zucchi	2,931	[redacted]	2,924	0,030	2,076	4,232	15183	[illegible]
Zucchi rnc	3,002	0,00	3,000	0,180	2,361	4,206	2500	[illegible]

Star e TechStar

Azioni	Prezzo Merc.	Differ. % Merc.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità scambi	Capitaliz.
Acotel Group	[redacted]	+1,54	31,439	nr	12,153	16,830	1317	55
Actelios	14,845	-1,36	15,035	nr	4,718	18,174	56550	515
Aedes	[redacted]	-0,38	[redacted]	0,150	2,942	8,874	756332	333
Amga	[redacted]	+2,46	1,884	0,020	1,453	1,500	563845	[redacted]
Astaldi	[redacted]	0,00	5,336	0,075	1,447	[redacted]	49744	466
[redacted]	10,135	-0,16	9,985	0,140	7,143	11,445	611775	336
[redacted]	49,440	[redacted]	[redacted]	2,400	41,830	[redacted]	[redacted]	3789
Bca Finnat	1,107	-2,89	1,112	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	4,319	-1,66	4,379	nr	4,279	4,950	42006	0
Bca Pop Etruria Lazio	13,684	-2,31	13,737	[redacted]	10,440	15,437	263776	741
Bca Pop Intra	11,758	-4,00	11,859	0,200	[redacted]	13,892	[redacted]	575
[redacted]	5,586	-1,54	5,553	0,120	7,504	7,457	[redacted]	180
[redacted]	6,451	+0,73	4,407	0,130	5,524	[redacted]	130472	430
[redacted]	3,337	[redacted]	3,369	nr	1,581	2,570	568139	[redacted]
Cad It	[redacted]	-0,16	10,215	0,180	7,553	11,314	6284	93
[redacted]	[redacted]	+3,01	46,790	[redacted]	38,956	51,260	33936	367
Cdb Web Tech	[redacted]	-3,15	3,188	nr	2,640	4,622	181619	322
CDC	[redacted]	-0,34	9,032	[redacted]	8,821	[redacted]	4506	[redacted]
Cembre	4,716	-0,42	4,730	0,100	2,945	5,073	[redacted]	80
Cementir	4,738	+0,97	4,831	0,070	[redacted]	4,927	[redacted]	746
Centrale Latte Torino	4,439	+1,08	4,478	0,030	4,251	5,015	9952	45
Cremonini	2,043	+0,74	[redacted]	0,061	[redacted]	[redacted]	70493	289
[redacted]	13,537	+0,34	[redacted]	nr	9,448	[redacted]	31572	211
Datalogic	24,020	+0,12	23,540	0,220	17,652	24,050	69873	298
Datamat	5,631	+0,01	9,670	0,340	7,303	9,916	45686	272
Digital Bros	4,546	[redacted]	4,537	nr	3,173	4,678	48145	64
[redacted]	[redacted]	-0,34	0,106	[redacted]	5,444	8,834	25270	70
[illegible]	30,970	+1,38	30,950	nr	[redacted]	31,386	31238	342
Ducati Motor Holding	[redacted]	-0,77	[redacted]	nr	0,028	1,241	171988	151
El.En.	[redacted]	-2,45	31,840	0,350	17,858	[redacted]	22141	148
Emak	[redacted]	-0,25	[redacted]	0,145	3,849	5,141	[redacted]	134
Engineering	12,830	+1,30	32,460	0,3[redacted]	[redacted]	35,162	9743	404
Esprinet	8,567	-1,54	8,854	[redacted]	4,372	9,825	188808	428
Eurotech	9,314	+1,17	9,101	nr	2,044	9,201	1052573	131
Fidia	[redacted]	-1,65	[redacted]	nr	3,931	5,750	157651	23
Fiera Milano	5,040	-0,04	[redacted]	[redacted]	0,594	11,778	1[redacted]	309
Gefran	4,563	+0,59	4,677	0,220	[redacted]	6,009	7632	67
Granitifiandre	7,617	+2,10	7,606	0,185	6,502	7,868	45793	288
Guala Cl	4,477	[redacted]	4,514	nr	4,100	4,702	183737	306
I Net	42,990	-0,61	[redacted]	nr	16,970	[redacted]	2337	168
IGD	2,045	-0,10	2,025	0,020	1,[redacted]	2,111	[redacted]	573
Ima	8,910	-0,11	8,996	0,400	8,054	11,306	32000	322
Interpump	5,839	-0,90	5,425	0,100	4,097	5,947	472093	470
Irce	2,095	-1,53	2,054	0,060	2,780	3,617	53071	[illegible]
Isagro	9,554	-0,14	9,630	0,240	7,374	16,941	24193	184
IT WAY	7,525	-0,22	7,104	0,080	5,553	9,325	100893	37
Jolly Hotels	8,642	+2,73	8,550	nr	5,085	9,091	54659	173
Juventus FC	1,356	+0,44	1,367	nr	1,016	1,582	100958	165
La Doria	2,449	-1,53	2,481	0,033	2,019	2,772	11240	77
Mariella Burani FG	13,196	+1,37	[redacted]	0,250	[redacted]	13,170	[redacted]	397
MARR	[redacted]	+2,17	6,454	nr	6,073	7,370	1317371	428
[illegible]	8,733	-0,65	8,731	0,240	[redacted]	[redacted]	5746	150
Mondo Tv	[redacted]	+1,59	[redacted]	0,350	25,539	30,270	1907	131
Navigaz. Montanari	2,916	-3,41	2,913	0,080	2,217	3,797	485567	358
Negri Bossi	1,827	-2,55	[redacted]	nr	[redacted]	2,191	[redacted]	40
Panariagroup	5,743	[redacted]	5,726	0,180	5,750	6,755	329186	258
Poligrafica S.Faustino	34,589	-4,03	36,843	nr	33,478	42,970	[redacted]	43
Prima Industrie	12,059	-1,23	11,749	0,140	8,83	13,914	218922	54
Reno de Medici	0,673	+1,09	0,670	nr	0,605	0,873	889570	160
Reno de Medici rsp	0,765	0,00	0,765	nr	0,251	1,035	0	0
[illegible]	5,580	-1,06	5,707	0,110	4,517	[redacted]	474518	1160
[redacted]	17,251	-1,20	17,387	[redacted]	11,626	[redacted]	7945	148
Sabaf S.p.a.	18,125	-0,09	[redacted]	0,480	15,420	19,767	10151	209
Saes	20,799	-0,54	20,790	1,000	14,890	20,510	4985	310
Saes rnc	16,545	+0,04	16,[redacted]	1,018	11,580	16,845	1501	131
Socotherm	[redacted]	-0,42	9,456	0,040	7,094	12,524	55485	358
Sogefi	[redacted]	-[redacted]	4,373	0,160	3,345	5,084	97738	518
Stefanel	3,536	-3,31	3,738	0,050	1,348	4,406	265641	205
Stefanel rsp	3,950	0,00	3,950	0,200	1,615	4,800	0	0
Targetti	4,665	[redacted]	[redacted]	0,143	4,435	[redacted]	1544	86
Tas	22,320	-1,41	22,410	nr	17,835	26,254	3153	[redacted]
Trevisan Cometal	[redacted]	-1,73	7,941	0,070	[redacted]	4,447	102676	82
TXT e-solutions	21,339	-0,56	21,356	nr	21,040	28,738	17965	77
Vittoria Assicurazioni	9,351	-1,19	9,431	0,140	6,432	[redacted]	35095	[redacted]

RICARICA A 0,50 EURO: L'EMOZIONANTE DISCESA DEI PREZZI.

NUOVE SOLDINTASCA 2006 RICARICABILI, PER I TUOI ACQUISTI SENZA [redacted]. ANCHE SU INTERNET, ANCHE SENZA CONTO CORRENTE, ANCHE SE NON HAI 18 ANNI.

Agili, sportive, trendy. Le nuove Soldintasca 2006 Visa Electron sono il sistema di pagamento ideale per tutti i tuoi acquisti in Italia, all'estero, on-line. Con un costo di ricarica così basso puoi ricaricarle tutte le volte che vuoi presso le Filiali e gli sportelli automatici delle banche del nostro Gruppo, fino a un massimo di 2.500 euro (1.000 euro per la versione Junior). Chiedi subito informazioni in Filiale.

Messaggio pubblicitario. Fogli informativi in Filiale.

SANPAOLO
www.sanpaolo.com

Euro 50

Azioni	15.12.2005	14.12.2005	Var.%
Abn-Amro Hldgs	21,8500	21,7700	+0,37
Aegon Nv	13,7200	13,7700	-0,36
Ahold Kon.	6,3100	[redacted]	-0,32
Air Liquide	[redacted]	160,2000	+0,31
[redacted]	[redacted]	10,7620	+0,74
Allianz Hldgs	125,5000	124,9700	+0,42
Allied Irish Bk	17,9100	17,9000	+0,11
Axa	26,4500	26,9800	-0,51
Basf	63,2600	62,9500	+0,49
Bayer	34,1700	34,1700	0,00
[redacted]	14,7600	14,7700	-0,07
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-0,65
Bnp Paribas	[redacted]	67,5500	+0,15
Carrefour	[redacted]	[redacted]	+1,07

Azioni	15.12.2005	14.12.2005	Var.%
Credit Agricole	26,3000	26,4200	-0,45
DaimlerChrysler	42,2700	[redacted]	+0,40
Danone	88,5500	88,6000	-0,06
Deutsche [redacted]	81,2500	81,4700	-0,16
Deutsche Telekom	[redacted]	14,0700	-0,07
E.On	[redacted]	81,3000	+0,91
Endesa	21,4800	21,6600	-0,83
Fortis	25,2500	25,8100	-0,73
France Telecom	21,1300	21,2500	-0,61
[redacted]	[redacted]	22,3900	-0,31
Ing	28,6300	28,4700	+0,56
L'Oreal	61,6500	61,1500	+0,82
[redacted]	[redacted]	[redacted]	+0,61
Lafarge	74,8500	74,6500	+0,27
Muenchener Rk.	111,8400	[redacted]	-0,47

Azioni	15.12.2005	14.12.2005	Var.%
[redacted]	15,2800	15,4700	-0,91
Philips	26,2000	25,2900	+3,59
Renault	67,6500	[redacted]	[redacted]
Repsol Ypf	25,1300	25,3400	-0,83
Rwe St.A	[redacted]	60,0900	+0,52
Saint-Gobain	49,9400	49,7700	+0,34
Sanofi-Synthelab	70,5000	70,8500	-0,33
Sap	[redacted]	[redacted]	+0,71
Siemens	[redacted]	[redacted]	+0,03
Soc. Generale	109,4000	109,4000	0,00
Suez	25,1800	24,8200	+1,45
Telefonica	12,5100	12,5100	[redacted]
Total Fina Elf	[redacted]	218,4000	[redacted]
Unilever Nv	[redacted]	58,4000	-0,34
Vivendi Univ.	[redacted]	[redacted]	+1,27

Fondi d'investimento

Le quotazioni di tutti i Fondi d'investimento e delle Sicav si possono [redacted] ogni giorno nelle [redacted] "Soldi" [redacted] sito Internet della Stampa: www.lastampa.it.
Ogni lunedì su Tuttosoldi vengono analizzate [redacted] performances, con i consigli per gli investimenti più sicuri.

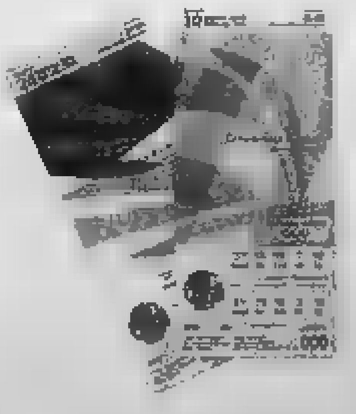
Questo Natale apri un'Olimpiade.

Regala il biglietto per le Cerimonie di Apertura e Chiusura.

Sarà uno spettacolo grandioso, [redacted] festa indimenticabile di sport e di passione. Due miliardi di persone lo vedranno in tv, tu invece potresti esserci. Questo [redacted] il momento di agire. Approfittane.

Acquista i biglietti: [redacted] tutte le [redacted] **Sanpaolo** e delle banche del Gruppo; in tutti i punti vendita **TicketOne** (a Torino tra gli altri: Superstore, Atrium, Fnac, Mediaworld); sul sito **www.torino2006.org/tickets** oppure chiamando l'848.89.2006*. Per informazioni sull'acquisto chia[redacted] il 12.54** [redacted] Telecom Italia.

*Da tutti i telefoni fissi al costo di una telefonata locale e da tutti i telefoni mobili secondo il piano tariffario. **Costo del servizio (IVA inclusa) per clienti Telecom Italia e TIM: 36 EURcent alla risposta più 2,6 EURcent al secondo. Per il costo da telefoni pubblici e da altri operatori visita il sito www.1254.it



torino 2006
Passion lives here

Il cartellone degli spettacoli e delle manifestazioni per le festività

Natale e Capodanno a Strambino

Musica, bancarelle e poi il «Veglionissimo»

Natale è alle porte, ovunque si sente aria di festa. In grandi e piccini si risveglia la voglia di divertirsi stando insieme. E così Strambino, anche quest'anno, ha preparato una serie di iniziative, promossa dalle diverse realtà associative di Strambino e adatte a tutta la famiglia, per trascorrere le giornate in allegria. Intanto a partire dall'8 dicembre, le attività commerciali sono aperte tutte le domeniche e le vie cittadine, illuminate da una vivacissima allegoria di luci natalizie.

Ricco poi il cartellone degli spettacoli per questo periodo di feste. Questa sera, venerdì 16 dicembre, subito un appuntamento interessante. Alle ore 21, presso il salone polifunzionale, si svolge l'imperdibile concerto proposto dall'Avis: le fisarmoniche «Accordeòn», dirette da Cinzia Tarditi e Giovanni Caretti, che promettono di offrire una serata davvero eccezionale.

Ancora musica domani, sabato 17, alle ore 21 e sempre presso il salone polifunzionale. Dopo gli auguri della Pro Loco Strambinese sarà la volta di esibirsi del coro «Rio Fontano».

Pomeriggio denso di avvenimenti quello di domenica. S'incomincia presto, alle 15, in piazza Luigi Vesco, dove l'associazione «Commercio Vivo» propone una serie di degustazioni enogastronomiche offerte dai Rioni cittadini allietate dal concerto del gruppo «Blue Sound - Chorus Live» e da alcune divertenti animazioni per i più piccoli.

Alle ore 16,30, presso il Salone Municipale, toccherà ai ragazzini del laboratorio musicale della Scuola Media Modesto Panetti di Strambino, coordinati dal professor Danilo Veire, intrattenere il pubblico con il «Concerto di Natale». I giovanissimi musicisti si cimenteranno in un ricco repertorio che partendo dalle musiche degli anni '70 arriverà fino ad oggi.

Atmosfera magica, la sera della vigilia, quando a mezzanotte, in piazza Don Luigi Vesco, subito dopo la Santa Messa, la Società Operaia offrirà il tradizionale Vin Brulè ai fedeli infreddoliti e felici per la nascita del Bambin Gesù.

I giorni di Natale e Santo Stefano sono lasciati alle feste familiari, ai pranzi e alle «luculliane», ai bambini che devono provare i nuovi giochi: i giorni seguenti sono dedicati al recupero delle forze per poter festeggiare poi, come di dovere, il nuovo anno. Così - dopo esserci un po' riposati e aver fatto un minimo di dieta in vista dall'«abbuffata» del cenone del 31 dicembre - eccoci belli pronti per il «Veglionissimo di Capodanno» che si svolgerà presso il salone polifunzionale (per prenotazioni e informazioni rivolgersi alla Pro Loco). La serata, fra libagioni e danze, terminerà a tarda notte, come da tradizione, mentre il 1° Gennaio, sempre da tradizione, passerà sonnolento tra ancora un pranzo e una passeggiata. Per i bambini i primi giorni del saranno vissuti in attesa della Befana, quell'Epifania che purtroppo «tutte le feste porta via».

Strambino sarà ancora festa l'8 gennaio, quando, a partire dalle 15.30, l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con il Gruppo Anziani omaggerà gli ultra del paese consegnando loro, secondo tradizione, le targhe e offrendo un piacevole rinfresco.

Hotel Ristorante **Stella Bianca**
di Vincenzo Bessolo
Via Scarmagno,7 - **Scarmagno Fr. Bessolo (TO)** - Tel. 0125 712768 • 0125 712875 • Fax 0125 638666
Anita e Vincenzo con il loro staff
Augurano
e aspettando il 2006 ricordano il CENONE di SAN SILVESTRO allietato da "Il Gruppo Porta Fortuna"

I RIONI STRAMBINO
L'ASSOCIAZIONE COMMERCIO VIVO CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI STRAMBINO
ORGANIZZA
Domenica 18 dicembre
NATALE IN PIAZZA
DALLE ORE 15 ALLA CHIESA DEI ROCCHI
in piazza L. Vesco con il Coro
"BLUE SOUND CHORUS LIVE"
del Maestro Zala
I presenti con
● TAMBOLETTO / Zabaione e biscotti
● / Crêpes con al cioccolato offerta da «Antica Roberto» di Torino
● DEL FUMO / Vin brûlé e pan e salam
● CAMPAGNA / Bruschette e frittelle di mele
● COMMERCIO VIVO E CROCE / Cioccolata con panna offerta da «Panna Elena S.r.l.»
Concerto di Natale del Laboratorio Musicale Scuola Media diretto dal Professor
Esibizione nel Salone consiliare comunale, ore 16,30
e per i più piccoli: SU PISTA
IL RICAVATO DELLA SARÀ DEVOLUTO ALLA CRI DI STRAMBINO PER L'ACQUISTO DI BARELLA E
C.E.A. S.p.A.
ROMANO C.SE 0125 711384
QUART (AO) 0165 765963

Opere di illustratori famosi o emergenti ispirate alle fiabe dello scrittore

Andersen tradotto in disegni

Da domani una mostra nell'ex ospedale militare

ALESSANDRIA

Il sindaco Mara Scagni, insieme con i bambini che frequentano la ludoteca comunale «C'è sole e luna», inaugurerà domani alle 17 la mostra «Illustrare Andersen». La rassegna, che è stata voluta e organizzata dagli assessorati alle Politiche della famiglia e alla Cultura, è stata allestita nelle sale espositive di via Cavour 39 (ex ospedale militare) e resterà aperta sino al 31 dicembre.

«Illustrare Andersen» è una mostra realizzata da illustratori dell'associazione culturale Hanselin, che l'hanno organizzata in occasione del bicentenario della nascita del celebre autore di favole danesi. Due le sezioni della esposizione: «Sono distinte - dicono gli autori -, ma accomunate dai medesimi intenti.

La sezione «Le nuove illustrazioni dell'Imperatore» presenta 30 opere, in parte firmate da grandi illustratori internazionali ai quali è stato assegnato il premio Andersen. Sarà possibile ammirare opere di alcuni dei maestri riconosciuti dell'arte dell'illustrazione quali Lisbeth Zwerger, Robert Ingpen, Kveta Pakovska, Quentin Blake, Ib Spang, Jorg Müller, Mitsumasa Anno, Anthony Browne, Dusan Kallay. Le loro opere sono esposte accanto a quelle di illustratori di valore, ma meno conosciuti.

La seconda sezione è stata battezzata «Olè Chiudilocchio» e vi sono esposte trentasette opere inedite di fumettisti e illustratori, chiamati, per il loro segno e la loro poetica, a reinterpretare una fiaba, facendo emergere con forza la modernità del tema.

«Illustrare Andersen» si rivolge in particolare ai bambini delle scuole materne ed elementari e potrà essere visitata dalle scolaresche nella settimana che va dal 19 al 23 dicembre, dopo avere prenotato. Le visite saranno possibili dalle 9 alle 11,30 e dalle 14 alle 15,30.

Per tutti, grandi e meno grandi, l'esposizione resta aperta dal martedì alle domenica, dalle 9 alle 19. La mostra sarà però chiusa il 25 ed il 26 dicembre, mentre sabato 24 dicembre la chiusura sarà anticipata alle 14.

«Vecchia casa» è il titolo di questa illustrazione di Huber dedicata a personaggi di Andersen. E' fra le tante esposte da domani nelle sale dell'ex ospedale militare di via Cavour

Undici racconti dedicati a una serie di persone «temprate dalla vita»

Isola racconta le storie degli umili

«L'eredità del padre», libro dell'autore monferrino

LU MONFERRATO

«L'eredità del padre», è il titolo del libro di Christian Isola, 32 anni, monferrino, appena pubblicato dalla casa editrice romana Scoperta per la collana «Il mio tempo».

Si tratta dell'opera prima del giovane scrittore, figlio di una cultura soprattutto di matrice alessandrina. «L'eredità del padre» è un libro di racconti che vede protagonista povera gente, umile ma forte poiché temprata dalla vita; pagine sui luoghi antichi e rimasti per «puri»; sui tempi che, seppur lontani, appartengono alla gente d'oggi.

L'opera di Christian Isola raccoglie undici storie tra due guerre, «Il vecchio Umberto», «Nella pancia della Torre», «L'eredità del padre», «L'arcipreta» e il Cavalli», «Le strade del Carlino», «Nando torna dalla città», «Teresa e il senso», «Il deserto e barbe», «Paolé» e «La gaggia sulla grondaia». In questo libro, Christian Isola riesce a risvegliare nel lettore sentimenti che appartengono alle generazioni da sempre.

Le storie mediatezza e freschezza senza mai giudicare o mettere filtri, perché preferisce lasciare che siano le vicende stesse a narrarsi e a condurre il lettore nelle pieghe della sofferenza, della gioia, della speranza e della paura.

In tutte le storie narrate da Christian Isola e raccolte ne «L'eredità del padre», c'è almeno un personaggio e una vicenda che riesce a far calare il lettore in «prima persona» nel racconto, coinvolgendolo e facendolo così immedesimare nella schiera dei protagonisti.

Il libro di Christian Isola

CASA DI RIPOSO PENSIONATO "G. AMIONE"

Via S. Secondo, 2 - Fraz. Cicengo - 15020 ODALENGO GRANDE (AL)
Tel. e Fax 0142.949015 - Cell. 339.2286502- Onlus

Tra le verdi colline del Monferrato, nel piccolo paese di Cicengo, si trova il Pensionato "Dott. G. Amione", una struttura piacevole e moderna, dotata di tutti i comfort, recentemente rinnovato secondo le ultime norme in materia. Con ampie camere (singole e doppie), spaziosi soggiorni, dispone di una vasta area verde collocata al centro dell'abitato in un contesto di tranquillità e di pace. Particolare attenzione è riservata non solo all'assistenza infermieristica ma anche a quella religiosa con funzioni che si svolgono quotidianamente nella cappella interna del Pensionato. Si accede alla struttura dalla statale Torino-Casale attraverso un tunnel di fiori e di verde per circa 1 km.

AMBIENTE FAMILIARE
RETTE POPOLARI CONCORDATE
da 1.000 e 1.200 Euro
LA CASA È RETTA DA ENTE RELIGIOSO

Convenzionati con L'ASL 21 di Casale Monferrato

www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia la tua Fox.

Fox mette in circolazione i tuoi auguri.

Venite a provarla al Concessionario Volkswagen:

Automobili per amare

ZENTRUM ALESSANDRIA S.P.A.
Gruppo Negro S.p.A.
Concessionaria Volkswagen per:

Alessandria-Valenza
Viale dell'Automobile 17
Tel. 0131 244600

Acqui
Via A. De Giussano 50
Tel. 0144 323735

Novi Ligure-Ovada
V.le Regione Piemonte 15
Tel. 0143 313711

Tortona
S.S. per Voghera 20/22
Tel. 0131 894741

Tutte le motorizzazioni disponibili rispondono alla normativa Euro4. Volkswagen in Italia consiglia Mobil, il gasolio senza zolfo. Consumo di carburante, urbano/extraurbano/combinato, litri/100 km 8.3/4.3/5.6. Emissioni di biossido di carbonio (CO2), g/km: 135. Dati riferiti alla versione Fox 1.4 TDI. *Esempio ai fini della legge n° 154 del 17.05.'99. Fox 1.4 TDI Easy € 11.447,00 esclusa IVT. Anticipo € 3.434,00. Finanziamento a tasso zero € [illegible] in 30 rate mensili da € 368,88. TAN 0%. TAEG 1,66%. Spese istruttoria pratica € 150,00. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 30 dicembre 2005 e non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

Verso la conclusione le solenni celebrazioni per il quinto centenario della nascita

In pellegrinaggio alla tomba di papa San Pio V

A Roma presentati inoltre gli Atti del convegno sul pontefice alessandrino

ALESSANDRIA

«Rivolgo un cordiale benvenuto ai pellegrini di lingua italiana. Grazie per la vostra presenza. In particolare, saluto il pellegrinaggio della diocesi di Alessandria, guidato dal monsignor Fernando Charrier, a conclusione del quinto centenario della nascita di san Pio V, illustre figlio della terra alessandrina». Questo il saluto pronunciato mercoledì in piazza San Pietro da Papa Benedetto XVI al termine dell'udienza generale. Tra la folla, un centinaio di pellegrini alessandrini, recatisi a Roma su iniziativa della diocesi e sotto la guida del vescovo a suggello delle iniziative promosse in occasione del 5° centenario della nascita di san Pio V.

«Un pellegrinaggio segnato da tre momenti fondamentali - sottolinea don Walter Fiocchi -. Il primo è la messa presieduta dal vescovo Charrier nella basilica di Santa Maria Maggiore, dove è sepolto San Pio V, una celebrazione molto partecipata, con l'urna aperta e il corpo del pontefice visibile. Poi c'è stata la presentazione del volume degli Atti del convegno storico dedicato a San Pio V, all'Università Lateranense, con relatori e ospiti d'eccezione e una partecipazione ben superiore al previsto». Tra i partecipanti alla tavola rotonda, con storici e altri studiosi, c'era il vescovo Rocco Buttiglione e tra il pubblico c'era il cardinale segretario di Stato Angelo Sodano. «Il terzo momento importante - aggiunge don Fiocchi - è stata l'udienza generale in piazza San Pietro, al termine della quale sono stati consegnati a Benedetto XVI i doni della Diocesi, della città e della Provincia. Oltre alle medaglie commemorative realizzate per il 5° centenario, al Pontefice è stato donato un moderno ostensorio realizzato all'istituto Valenza». Il Papa si è dimostrato molto interessato, facendosi anche spiegare la simbologia utilizzata dai cesellatori.

Il folto pubblico intervenuto alla presentazione degli Atti del convegno storico-scientifico dedicato a San Pio V

I partecipanti alla tavola rotonda: al microfono il cardinal Sodano, al centro Fabrizio Palenzona e all'estrema destra Rocco Buttiglione

Per quanto riguarda la diocesi, il prossimo impegno per San Pio V è la pubblicazione degli atti del convegno sulla spiritualità di quel pontefice, «per aprire una finestra sulla conoscenza di questa figura di grande riformatore della Chiesa, che ebbe tra i suoi consiglieri Filippo Neri e San Carlo Borromeo» sottolinea don Fiocchi.

Tra i pellegrini alessandrini c'erano anche gli esponenti delle istituzioni, dal presidente della Provincia Paolo Filippi al prefetto Vincenzo Pellegrini, al sindaco Mara Scagni a Fabrizio Palenzona, presidente del Comitato per le celebrazioni e che da presidente della Provincia avviò le iniziative dedicate a San Pio V.

Commenta Paolo Filippi: «Le celebrazioni del 5° centenario della nascita a Bosco Marengo di San Pio V Ghislieri, unico papa piemontese nella storia, sono iniziate nel 2002 e si concluderanno nella prossima primavera. L'unico papa piemontese nella storia della Chiesa ha legato il suo nome alla battaglia di Lepanto e all'attuazione dei dettami del Concilio di Trento, ma anche all'opera di grandi artisti come Giorgio Vasari, autore di importanti tavole nel complesso monumentale di Santa Croce di Bosco Marengo, fatto edificare dal papa nel suo paese natale e recentemente recuperata alla fruizione culturale in occasione del Giubileo del 2000. L'evento, promosso e coordinato dalla Provincia di Alessandria, ha consentito di avviare con successo il completo restauro e recupero di Santa Croce, destinata ad accogliere un importante Museo (inserito in un grande progetto), la sede del World Political Forum e altri importanti progetti di studio, ricerca e promozione culturale. Nel 2005 è stata portata a termine nei tempi previsti la complessa fase di progettazione e nei prossimi giorni saranno pubblicati i bandi di appalto, che dovrebbero consentire l'avvio dei lavori entro la primavera e la conclusione delle diverse fasi tra il 2006 e la metà del 2007; la vigilanza e l'attuazione del procedimento è affidata alla Provincia di Alessandria, che coordina il Comitato di indirizzo e controllo. Sono certo che saranno compresi le serie e profonde motivazioni di carattere culturale e promozionale (non solo di Santa Croce, ma di tutto il territorio provinciale) che ci hanno spinto in questi anni - naturalmente insieme agli imprescindibili valori e interessi religiosi e storici - ad assumerci questo importante impegno organizzativo».

Un ruolo importante nelle celebrazioni è stato svolto anche dalla Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, fra i principali sponsor. Commenta il presidente Gianfranco Pittatore: «La Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria ha partecipato con tutti gli altri enti, nazionali e locali, alle celebrazioni del 5° centenario della nascita di San Pio V e fa parte del Comitato organizzatore a suo tempo costituito con l'obiettivo di dare vita a un programma incentrato sullo studio e sull'approfondimento della figura dell'unico papa piemontese, originario, tra l'altro, di Bosco Marengo, e del periodo storico in cui è vissuto, attraverso una serie di incontri, conferenze, concerti, mostre e convegni che si sono conclusi con le recenti manifestazioni di Roma. Ritengo che motivi di ampia soddisfazione discendano sia dalla constatazione dell'elevato livello culturale che l'iniziativa ha fatto riscontrare, a cui il nostro ente ha contribuito, oltre finanziariamente, con la realizzazione del volume strenna 2003 intitolato "Santa Croce di Bosco Marengo", che per l'interesse che si è venuto a creare intorno allo splendido complesso monumentale del Cinquecento che, grazie all'impegno finanziario assunto dalla Fondazione e dai suoi partners, tornerà a rivivere ospitando anche la sede di "The World Political Forum"».

La lettera al vescovo Charrier con cui Giovanni Paolo II ricordò il predecessore

«Una ricca eredità di insegnamenti»

ALESSANDRIA

Ma chi fu San Pio V? La sua figura è stata tratteggiata dal successore Giovanni Paolo II nella lettera inviata al vescovo Fernando Charrier il 1 maggio 2004 in occasione delle celebrazioni per il 5° centenario della nascita di Pio V.

Eccone il testo.

Le varie manifestazioni indette per commemorare tale felice anniversario offrono l'opportunità di ravvivare la memoria di questo grande Pontefice, e di riflettere sulla ricca eredità di esempi e di insegnamenti, da lui lasciati, che sono quanto mai validi anche per i cristiani del nostro tempo.

La ricorrenza del V centenario della sua nascita è motivo di gioia per tutta la Chiesa e, in maniera speciale, per l'amata diocesi di Alessandria, come pure per la Comunità ecclesiale del Piemonte. L'intercessione di San Pio V e l'esempio delle sue virtù siano di stimolo per ciascuno a rendere più salda la fede, mantenendola incontaminata e in permanente contatto con le fonti della Rivelazione, e diffondendola nella società per edificare un'umanità aperta a Cristo e protesa alla costruzione della civiltà dell'amore.

L'epoca in cui egli si trovò a vivere è in verità ben differente dall'attuale e, tuttavia, non mancano tra esse singolari analogie. I due periodi storici hanno visto il consolidarsi di convergenti energie religiose e, al tempo stesso, hanno registrato crisi profonde nella società con scontri tra città e popoli che talora sono sfociati in dolorosi conflitti armati. In ambedue le epoche la Chiesa è è impegnata nel cercare vie nuove per ravvivare la fede e proporla in modo adeguato nelle mutate condizioni culturali e sociali, anche mediante la celebrazione del Concilio di Trento, allora, e del Concilio Ecumenico Vaticano II, nel secolo scorso. Ai rispettivi Concili è seguito lo sforzo, non sempre facile, di applicarne fedelmente gli insegnamenti, dando vita a processi di autentica riforma della Chiesa.

In tale contesto storico e religioso, che ha caratterizzato il XVI secolo, si colloca la vicenda umana e spirituale di san Pio V, conclusasi il 1° maggio dell'anno 1572. Fin dall'infanzia, Michele Ghislieri ebbe a provare i disagi della povertà e dovette con il lavoro contribuire al sostentamento della sua famiglia. Attinse ai valori tipici della sua amata terra di Alessandria, alla quale restò sempre legato, sì da essere conosciuto, quando venne chiamato a far parte del Collegio cardinalizio, come il Cardinale Alessandrino.

Il vescovo Fernando Charrier celebra la messa in basilica vicino alla tomba di San Pio V

A 14 anni entrò nell'Ordine dei Predicatori e compì l'itinerario formativo nei conventi di Vigevano, Bologna e Genova, applicandosi senza tregua a percorrere il cammino della perfezione evangelica mediante la preghiera e lo studio, ed attingendo abbondantemente alle sorgenti della parola di Dio secondo il carisma domenicano.

Manifestava già allora un gusto particolare per la Sacra Scrittura e per la dottrina dei Padri, appassionandosi anche allo studio delle opere di san Tommaso d'Aquino che egli stesso, divenuto Sommo Pontefice, annoverò nel numero dei Dottori della Chiesa. Fu ordinato sacerdote a Genova nel 1528.

Incaricato dal Papa Paolo III di vigilare sulla purezza della fede nelle regioni di Padova, Pavia e Como si ispirò, come modelli e protettori, a san Domenico, a san Pietro martire di Verona, a san Vincenzo Ferrer e a sant'Antonino di Firenze, senza altra preoccupazione se non quella di ricercare sempre la maggior gloria di Dio e l'autentico bene dei fratelli, fedele al motto «camminare nella verità» che volle fare proprio. Proseguì con medesimo zelo quando fu nominato a Roma commissario per la dottrina della fede, e negli altri incarichi affidatigli dai Papi Giulio III, Paolo IV e Pio IV. Eletto vescovo di Nepi e Sutri nel 1556, fu creato cardinale nel 1557, e nel 1560 divenne vescovo di Mondovì.

A 62 anni, nel gennaio del 1566, venne eletto Successore di Pietro e durante gli anni di pontificato si dedicò a ravvivare la pratica della fede in ogni componente del popolo di Dio, imprimendo alla Chiesa una provvidenziale spinta evangelizzatrice. Instancabile nel lavoro pastorale, cercava contatti diretti con tutti, senza tener conto della fragilità del suo stato di salute. Si preoccupò di applicare fedelmente le decisioni del Concilio di Trento: in campo liturgico, con la pubblicazione del Messale romano rinnovato e del Breviario; nell'ambito catechetico, affidando soprattutto ai parroci il «Catechismo del Concilio di Trento»; in materia teologica, introducendo nella Università la «Summa» di san Tommaso. Richiamò ai vescovi il dovere di risiedere in diocesi per un'attenta cura pastorale dei fedeli, ai religiosi l'opportunità della clausura e al clero l'importanza del celibato e della santità di vita.

Consapevole della missione ricevuta da Cristo Buon Pastore, si dedicò a pascere il gregge affidatogli, invitando a ricorrere quotidianamente alla preghiera, privilegiando la devozione a Maria, che contribuì ad incrementare notevolmente dando forte impulso alla pratica del Rosario. Egli stesso lo recitava intero ogni giorno, pur preso da compiti gravosi e molteplici.

Venerato Fratello, lo zelo apostolico, la costante tensione alla santità, l'amore alla Vergine, che caratterizzarono l'esistenza di san Pio V siano per tutti stimolo a vivere con più generoso impegno la propria vocazione cristiana. In particolare, vorrei invitare a imitarlo nella filiale devozione mariana, riscoprendo la semplice e profonda preghiera del Rosario che, come ho voluto ricordare nella Lettera apostolica «Rosarium Virginis Mariae», aiuta a contemplare il mistero di Cristo: per la sobrietà dei suoi elementi, concentra in sé la profondità dell'intero messaggio evangelico, di cui è quasi un compendio... Allora il popolo cristiano si mette alla scuola di Maria, per lasciarsi introdurre alla contemplazione della bellezza del volto di Cristo e all'esperienza della profondità del suo amore» (n 1).

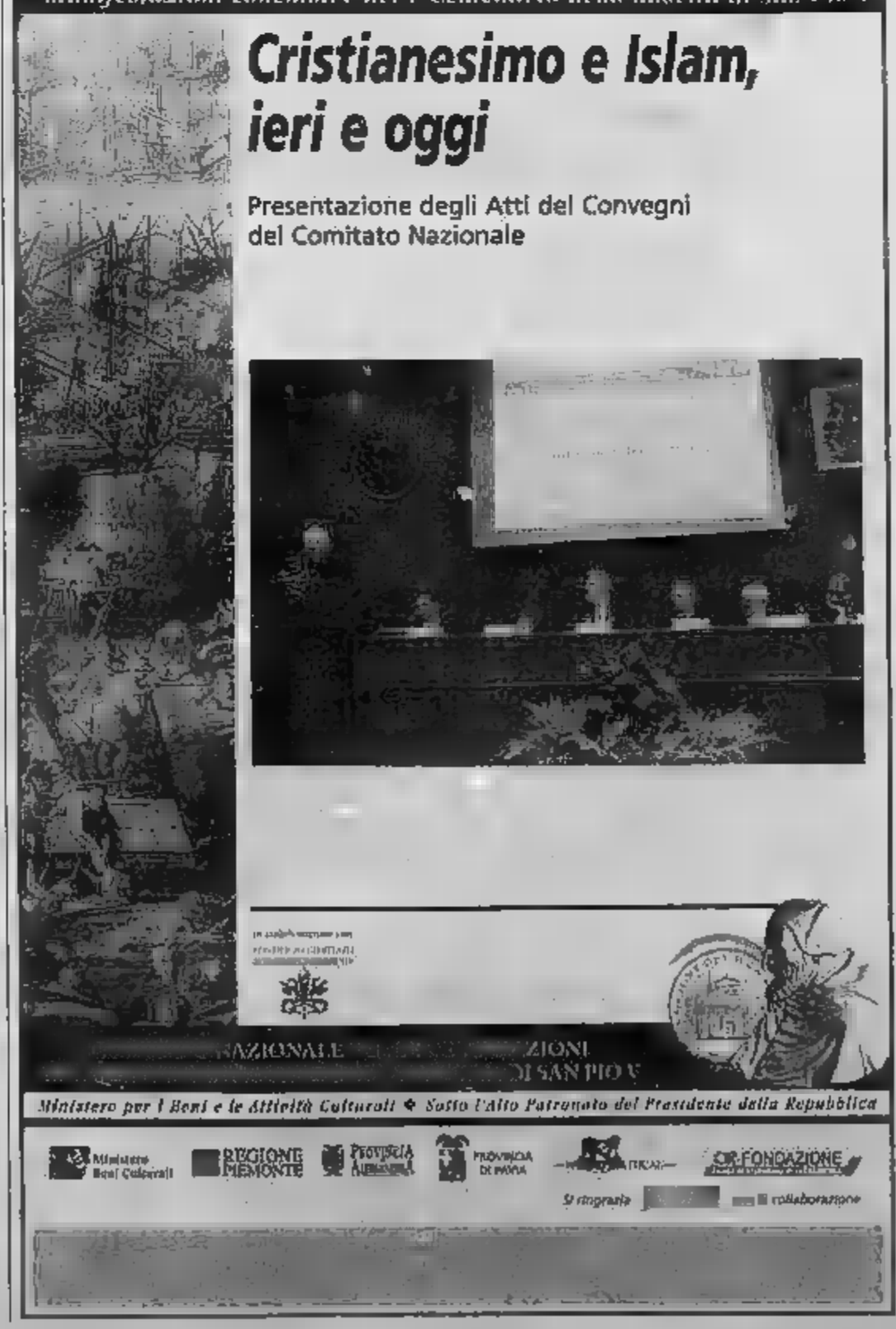
Grazie alla recita fervorosa del Rosario, si possono ottenere grazie straordinarie per l'intercessione della celeste Madre del Signore. Di questo ben persuaso san Pio V che, dopo la vittoria di Lepanto, volle istituire un'apposita festa della Madonna del Rosario.

A Maria, Regina del santo Rosario, in questo inizio del Terzo Millennio, ho affidato con la recita del Rosario il bene prezioso della pace e il rafforzamento dell'istituto familiare. Rinnovo questo fiducioso affidamento per intercessione del grande devoto di Maria che fu san Pio V.

Manifestazioni conclusive del V Centenario della nascita di San Pio V

Cristianesimo e Islam, ieri e oggi

Presentazione degli Atti del Convegni del Comitato Nazionale



Ministero per i Beni e le Attività Culturali ◆ Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Ministero Beni Culturali · Regione Piemonte · Provincia Alessandria · Provincia di Pavia · CRF Fondazione

Si ringrazia … in collaborazione

Domani alla ditta «Poggio Virgilio ■ Poggio Giampiero» a Torre Garofoli

Open day per le nuove trattrici

In prova i modelli delle Massey Ferguson

TORTONA

«Open Day», domani, alla ditta «Poggio Virgilio & Poggio Giampiero F.lli ■■■ con sede sulla statale per Alessandria 48/b, alla frazione Torre Garofoli.

L'evento ha lo scopo ■ presentare i nuovi modelli di trattrici Massey Ferguson, con caratteristiche per migliorare il controllo e la comodità dell'operatore e aumentare la produttività.

«I visitatori avranno la possibilità di provare le macchine con la nuova trasmissione Dyna-6 - dicono i titolari della ditta Poggio -, oltre all'estensione del nuovo sistema di controllo Datatronic III e del terminale a colori della consolle GTA alle gamme delle serie MF 7400 e MF 6400. ■■ anche ■■■ novità assoluta: il Challenger a bassa potenza, finalmente la macchina alla portata di tutte le aziende agricole. Saranno esposte inoltre ■■■ le macchine da raccolta Claas ■ i rinnovati telescopini Merlo ancora più all'avanguardia ■ dotati di sofisticati software: il prestigioso Multifarmer è ■■■ fusione tra trattore e telescopico in un'unica macchina».

E inoltre la varietà di macchine per la preparazione del terreno: i roter Maschio, le seminatrici di precisione Gaspardo, gli spandiconcime Tulyp e aratri Moro e Vittone per ogni esigenza.

Sul piazzale della ditta Poggio è possibile trovare una vasta esposizione di tutte le attrezza■■■ agricole più all'avanguardia: decespugliatori, polverizzatori, lame sgombraneve e spargisale di diverse marche adatte alle più svariate esig■■■

In occasione dell'Open Day, inoltre, verrà offerto un simpatico buffet. «Aspettiamo numerosa la nostra affezionata clientela - dicono i titolari della ditta Poggio -, sarà l'occasione per visitare la nostra esposizione ■ macchine agricole, ■■■ anche per porgerci ■■ auguri di buona ■■■».

Domani open day alla ditta Poggio per presentare le nuove trattrici Massey Ferguson

Vineria e cucina ■■■ la musica

■ Ancora due appuntamenti musicali alla vineria e cucina «Al Gatto Nero», in via Martiri 38, a Carezzano, un locale nato per promuovere e far conoscere i prodotti enogastronomici delle valli tortonesi. I prossimi due mercoledì, dalle 20,30, musica d'ascolto e jazz dal vivo senza sovrapprezzo. Il 21 dicembre, Loris Tarantino & Andrea Imolio si esibiranno in «Take ■■■ "A" funkie»; il 28 dicembre ■■■■ sarà la volta del trio di Simone Usino. «Al Gatto Nero» la cucina è ottima. Si comincia con gli affettati, prodotti da Tambussi e Pernigotti di Carezzano. Passando ai primi, da non perdere i ravioli zafferano e Montebore, i ravioli alla crema di barbera. Tra i secondi, ottimo lo stinco di prosciutto al Timorasso con patate al forno. I dolci sono rigorosamente fatti in casa. Un discorso a parte, poi, merita la selezione dei vini, al 90% dei colli tortonesi. «Al Gatto Nero» è il locale ideale per una cena tra amici, ma anche per una serata ■■■■■ perché no, anche per bere un bicchiere di vino con qualche piccolo assaggio di prodotti tipici. Il locale funziona anche come bar e dopo cena si possono gustare ottimi cocktail preparati da Maurizio. Info: www.algattonero.com.; prenotazione: ■■■■■. È possibile vedere ■ mostra fotografica «Sguardi lontani» appunti di viaggio da Guatemala, Messico, Cambogia, Yemen, Vietnam, ■■■■ foto di Carlo Balduzzi.

Le numerose proposte natalizie della Cantina di Rosignano in Valle Ghenza

Strenna è... un cesto con ottimi vini

Abbinamenti con altri prodotti tipici del Monferrato

ROSIGNANO

Cesti natalizi con specialità della zona, vino di qualità ■ anche chicche come il «Novello» ■ il ■■■ chinato. Tutto questo lo si può ■■■■ ■■ Cantina di Rosignano, aperta tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, domenica mattina compresa, fino alle 18 della Vigilia di Natale e sabato 31 di■■■■bre.

Alla Cantina del Monferrato, che si trova all'inizio della Valle Ghenza a una decina di chilometri da Casale, oltre a confezioni di bottiglie con diverse qualità di vini è possibile trovare proposte di vini in cassetta o i maxi bottiglioni da 3 e 12 litri, regali perfetti per chi deve prende■■ parte ai grandi banchetti di Natale o Capodanno. Inoltre ■■■ ■■■■ del Monferrato vengono realizzati maxi cesti che abbinano alle produzioni vinicole del sodalizio specialità gastronomiche della zona come il riso di Terranova, i salumi e i dolci di Calla Monta. Per gli appassionati delle varie specialità sono sicuramente imperdibili il novello «Armonie d'autunno» che si sposa a meraviglia con formaggi e dolci e il freisa chinato, un vino aromatizzato che raggiunge una gradazione ■ 16 gradi che si p■■ bere come digestivo o per accompagnare la degustazione della cioccolata. Per o■■ ■■■■ si può solo prenotare il Passito della Cantina del Monferrato che viene prodotto in tiratura limitatissima con la produzione di uve selezionate fornite da un socio di Calla Monta, che sono state staccate a metà novembre. Per quanto riguarda la nuova produzione della Cantina ■■ Monferrato sarà in commercio ■■ fine ■■■■■ ■ al più tardi nei primi dieci giorni di f■■■■■. «Si tratta di un vino corposo dal grande colorito, ottimo per l'imbottigliamento».

Entrando nel dettaglio dell'ulti■■ produzione del sodalizio ■■■■ ferrino che conta centinaia di soci con vigneti in tutta la Valle Ghenza e colline circostanti i vertici della Cantina precisano: «Il Barbera si aggira ■■ una gradazione ■■ 14 gradi, mentre il Freisa si attesterà ■■ 13 gradi e sarà un vino particolarmente vivace, ottima anche la resa del Grignolino che si attesta sui 12 gradi, ■■■■ dimenticare Cortese e Chardonnay, sicuramente fra i migliori dell'ultimo decennio».

La Cantina Sociale di Rosignano è aperta anche nei giorni festivi

POGGIO F.LLI
MACCHINE AGRICOLE

PORTE APERTE

per presentazione nuova serie

SABATO 17 DICEMBRE 2005
ORE 14.30

presso la Sede di
TORRE GAROFOLI
S.S. per Alessandria
Tel. 0131 863573

Nuova serie trattori

MF 8400 - DY NA 6 - MF 400

Cantina Sociale del Monferrato

ROSIGNANO

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A
15030 ROSIGNANO MONFERRATO (AL)

www.cantinadelmonferrato.it - info@cantinadelmonferrato.it
Orario: da lunedì a sabato 8,00-12,00 14,00-18,00
Domenica 9,00-12,30

VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Rosso
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto
Spumante (dolce)

VINI DOC SELEZIONATI
Inferno Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arduna Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC Bianco Selezionato
Brio Piemonte DOC Cortese Selezionato
Ver■■ Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
Freisa aromatizzato alla cola

VINO

VINI INVECCHIATI
Inferno Millennium 1997
Inferno Millennium 1998
Inferno Millennium 2001
Arduna Millennium 1997
Arduna Millennium 1998

Idee regalo per Natale

Iniziative dell'assessorato alle Attività economiche del Comune

Shopping natalizio di domenica e sotto le stelle

In Galleria Guerci le Giacche Verdi tengono lezione di equitazione

ALESSANDRIA

«L'amministrazione comunale - dice l'assessore alle Attività economiche Diego [redacted] - si ritiene soddisfatta dell'impegno per rendere il periodo natalizio un poco più speciale per la città. Mi sento di dire che i negozi aperti, [redacted] alle [redacted] organizzate dal Comune, abbiano creato [redacted] giusta atmosfera che ha riempito di gente [redacted] vie del centro». E aggiunge Motta: «Nonostante i tagli imposti dal governo sui bilanci degli enti locali, anche quest'anno abbiamo voluto investire sulle iniziative del Natale per aiutare il commercio, settore importa[redacted] dell'economia alessandrina, e per attrarre visitatori anche da altre città. Per questo l'assessorato alle Attività economiche ha voluto puntare molto sulla comunicazio[redacted]: [redacted] funzionando bene, infatti, anche la promozione degli eventi natalizi attraverso i cartelloni e i pennoni posti agli ingressi della città. Abbiamo inoltre ideato [redacted] logo, che verrà riutilizzato [redacted] futuro [redacted] occasione di tutte le iniziative di tipo commerciale promosse dalla amministrazione comunale per caratterizzarle e dare loro un'immagine coordinata».

Domenica sarà l'ultima apertura festiva dei negozi che po[redacted] restare aperti anche nelle serate di giovedì e venerdì, senza limitazione di orario, co[redacted]e vuole [redacted] regolamento delle città turistiche d[redacted] quali Alessandria fa parte. «Giovedì [redacted] particolare - dice Diego Motta - sono previste iniziative [redacted] corollario, sempre organizzate dall'assessorato alle Attività [redacted] che. Anche per quest'ultima do[redacted] abbiamo voluto [redacted] occhio di riguardo per i bambini: l'animazione itineran[redacted] dedicata a loro toccherà [redacted] le vie del centro cittadino e, se [redacted] prendersi [redacted] pausa dallo shopping frenetico [redacted] i loro genitori, potranno ancora una volta divertirsi con animatori professionisti nel due Baby parking che abbiamo allestito».

In Galleria Guerci domenica i bambini potranno inoltre lasciar[redacted] incantare da straordinari numeri di magia e sgranocchiare i pop corn che saranno distribuiti gratuitamente. Sempre domeni[redacted] [redacted] la vigilia entreranno [redacted] [redacted] le Giacche Verdi, che da sempre si occupano della Protezione civile [redacted] ambientale con [redacted] aiuto [redacted] cavallo. I bambini che [redacted] desiderano potranno partecipare al «battesimo della sella», [redacted] divertente lezione di equita[redacted]: da come ci [redacted] avvicina [redacted] cavalli [redacted] [redacted] bisogna fare per accudirli, [redacted] modo di cavalcarli, con la possibilità di effettuare una passeggiata a cavallo per [redacted] vie della città.

Domenica le Giacche Verdi distribuiranno ai bambini giocattoli gratuiti [redacted] collaborazione [redacted] Gamma Bimbi. Venerdì, in particolare, complice l'atmosfera natalizia, si potrà [redacted] un magico giro nel [redacted] della città su una slitta trainata dai cavalli [redacted] [redacted] bambini saranno offerti gratuitamente dolci e caramelle. Ricordiamo che domani [redacted] domenica per augurare buone feste la Circoscrizione Fraschetta presenterà [redacted] 18 alle 23 un intrattenimento lungo via Genova, a **Spinetta Marengo**, con la musica itinerante della Compagnia Girovagarte, offerta dal sindaco di Alessandria, e la degustazione di caldarroste e vin brulè.

[redacted] Alessandria, infine, gli amanti della cultura possono trovare appuntamenti nelle [redacted] espositive cittadine, aperte in questa festività grazie alla collaborazione con l'assessorato alle Cultura, [redacted] [redacted] mostre «Sogni» curata da Vittorio Sgarbi nel ristrutturato Palazzo Asperia [redacted] via San Lorenzo.

Per chi arriva in città domenica [redacted] disponibili navette [redacted] gratuite che collegheranno [redacted] centro con i parcheggi di piazzale Divina Provvidenza, di piazzale Mc Donald's e nell'area [redacted] Aci in [redacted] Cavallotti.

Negozi aperti domenica e anche giovedì e venerdì sera per gli ultimi acquisti natalizi

Due Baby parking gratuiti per intrattenere e divertire i più piccoli

Giochi per i bimbi durante le compere

[redacted]

Durante le aperture festive [redacted] negozi per la manifestazione «Alessandria-Shopping in festa» il Comune ha allestito da inizio dicembre, e mette ancora a disposizione [redacted] famiglie nella giornata di domenica prossima, un servizio gratuito di Baby parking dove i genitori possono lasciare al sicuro i bambini. Gli organizzatori hanno studiato il servizio con l'intento di offrire all'interno del Baby parking [redacted] spazio protetto dove, con la guida attenta di qualificati animatori professionisti, i piccoli vengono custoditi con cura e attenzione e avere la possibilità [redacted] divertirsi seguendo il [redacted] conduttore [redacted] varie proposte di gioco, tutte divertenti e sicure.

I luoghi scelti per i due Baby parking gratuiti sono il Teatro Parvum di via Mazzini 85 (poco distante da piazza Gambarina) ed i portici di piazza Santo Stefano. I due punti scelti [redacted] in prossimità [redacted] [redacted] di parcheggio e offrono così alle famiglie la possibilità di lasciare l'auto [redacted] quindi affidare i bambini [redacted] personale del Baby parking prima [redacted] affrontare il loro giro dei negozi per lo shopping.

Il Baby parking [redacted] Teatro Parvum intrattiene i piccoli ospiti [redacted] un divertente [redacted] colorato gonfiabile [redacted] [redacted] giocattoli; quello di piazza Santo Stefano, oltre al gonfiabile, mette [redacted] disposizione due tappeti elastici studiati appositamente per i bambini più piccoli. Il servizio Baby parking funzionerà anche domenica, ultima giornata festiva con negozi aperti.

Grazie [redacted] questo [redacted] le giornate di aperture dei negozi si sono trasformate in una festa per tutta la famiglia nelle vie del [redacted] centro coinvolte nell'animazione, ed a disposizione dei più piccoli ci saranno, in giro nelle varie vie, trampolieri e simpatici animatori che regalano ai bimbi palloncini colorati dalle forme più strane e divertenti.

Navette Gratuite • Baby Park

Il Sindaco di Alessandria
Mara Scagni

AlEssandria
shopping in festa

L'Assessore alle Attività Economiche
Diego Motta

Negozi Aperti

STUDIOSESSARICO

venerdì 16 dicembre

SHOPPING
- MERCATO STRAORDINARIO
  Piazza Garibaldi

MUSICA e CULTURA
- WESTERN COMFORT E C.S.N.& BOOUYOUN
  Teatro Ambra - h. 21.30

sabato 17 [redacted]

SHOPPING
- BANCARELLE PRODOTTI AGRICOLI
  CIA - P.tta Lega
- UN CONTRIBUTO PER LA LEGA TUMORI [redacted] ALESSANDRIA
  Vendita di piccoli pini di Natale con la collaborazione del corpo degli Alpini - C.so Roma, 85

Tutti i Festivi

Baby Parking

Servizio gratuito [redacted] custodia e animazione per bambini dalle h.16.30 alle h.19.00

- Teatro Parvum, via Mazzini, 85/C
- Portici [redacted] P.zza S. Stefano

e Navette Gratuite

domenica 18 dicembre

SHOPPING
- MERCATINO DELL'ARCO
- NEGOZI APERTI
  Associazione commercianti via Dante
  Via Dante
- MERCATO STRAORDINARIO
  P.zza Garibaldi
- MERCATINO COLDIRETTI
  P.tta Lega
- UN CONTRIBUTO PER LA LEGA TUMORI DI ALESSANDRIA
  Vendita di piccoli pini di Natale con la collaborazione del corpo degli Alpini
  C.so Roma, [redacted]

MUSICA e CULTURA
- PRESEPE ANIMATO ALL'INTERNO DEL MUSEO
  Animazione [redacted] performance dei personaggi del Natale di paglia
  Museo Etnografico "C'era una volta"
  Piazza della Gambarina, 1 - h. 16.00
- TRIBUTO A LIGABUE
  Anime in Plexiglass - P.zza Marconi
  dalle h. 16.30 alle h. 19.00
- [redacted] MUSIC FOR TRADE NATALE 2005
  Associazione Musicale "Paradigma 21"
  Galleria Guerci - dalle h. 16.30 alle h. 19.00

ANIMAZIONE
- [redacted] ARTISTI DI STRADA ITINERANTI
  Vie [redacted] - dalle h. 16.30 alle h. 19.00
- BABY PARKING
  animazione per bambini
  Family park e A.P.R.O.V.A. e Aveas Onlus
  Teatro Parvum, via Mazzini, 85/C
  Portici P.zza Santo Stefano
  dalle h. 16.30 alle h. 19.00
- TAPPETI ELASTICI
  dalle h. 16.30 alle h. 19.00
- DISTRIBUZIONE POP-CORN PER TUTTI I BAMBINI
  dalle h. 16.30 alle h. 19.00
- [redacted] GIACCHE VERDI
  •Emozionante [redacted] per le vie del centro su carretti trainati da cavalli
  •Battesimo della sella
  •Distribuzione gratuita per [redacted] bimbi di giocattoli offerti da Gamma Bimbi
  Partenze da P.zza Marconi
  dalle h. 15.00 alle h. 19.30

E IN PIÙ Alessandria

fino al 26 febbraio

- MOSTRA "SOGNI VISIONI TRA SIMBOLISMO E LIBERTY"*
  A cura di Vittorio Sgarbi - Palazzo Asperia - Via S. Lorenzo, 21
  *A PAGAMENTO

giovedì [redacted]

SHOPPING
- [redacted] MERCATINI [redacted] BANCARELLE

MUSICA e CULTURA
- [redacted] MONTENERO
  [redacted] Guerci - h. 21.00

[redacted]

SHOPPING
- [redacted] MERCATO [redacted]

[redacted]

MUSICA e CULTURA
- ANIMAZIONE PER BAMBINI

fino al 5 gennaio

SHOPPING
- [redacted] [redacted] NATALE

fino al 7 gennaio

ANIMAZIONE
- [redacted] "UN SORRISO PER IL 2006"

Città di Alessandria
Assessorato alle Attività Economiche

asoom

Intrattenimenti per grandi e piccoli a Saint-Vincent e nei paesi vicini

Non mancano offerte e promozioni nelle sale del Casino de la Vallée

Con lo Skipass Valle d'Aosta si può sciare in tutte le località della regione

Un Natale ricco di manifestazioni

Per gli sciatori c'è lo «Skipass Valle d'Aosta»

BASTA leggere il programma realizzato dall'Aiat di Saint-Vincent, per capire che nella cittadina termale e nei centri del circondario non ci sarà il tempo di [illegible] durante il periodo delle festività natalizie. Manifestazioni, [illegible] balli, giochi e altre iniziative fanno da cornice ai momenti religiosi del Natale, compresi i tradizionali presepi viventi.

Saint-Vincent, quindi, non smentisce la sua fama di località votata all'intrattenimento di grandi e piccini. Il clima di festa si respira ovunque, in una zona dove ospitalità è da sempre sinonimo di qualità grazie alle [illegible] strutture ricettive di ogni tipologia, dove trascorrere piacevoli soggiorni.

Le serate di oggi e domani riservano due appuntamenti da non perdere al Palais. Questa sera, nell'ambito della Saison Culturelle, il di [illegible] Massimo Ranieri, con lo spettacolo «Accussì grande» dedicato ai successi della [illegible] straordinaria carriera e alle intramontabili melodie napoletane. Domani, invece, il palco [illegible] per il [illegible] Pino Campagna, uno [illegible] volti più noti della trasmissione televisiva «Zelig». Il cabaret tornerà presto protagonista: il 13 e 14 [illegible] infatti, il Palais ospiterà «BravoGrazie», la «champion league» della risata, che in passato ha visto [illegible] esordi di Luciana Littizzetto ed Enrico Bertolino.

Domani e domenica a Saint-Vincent i bambini potranno divertirsi con lo spettacolo di trampoleria, clownaria, acrobazia e giocoleria presentato dalla compagnia «Giocando attorno al mondo». [illegible] per i piccoli, domani pomeriggio, anche a Châtillon, con mercatino, animazioni e merenda. A Chambave è invece protagonista la musi[illegible]: domenica [illegible] 21, nella chiesa parrocchiale, concerto di Natale con il gospel del Quincy Blue Choir, diretto dalla vocalist e pianista Paola Mei.

[illegible] vigilia di [illegible] si intrerà [illegible] clou delle manifestazioni. Dal 24 dicembre al 1° gennaio, ogni giorno, a Saint-Vincent ci sarà l'occasione di scambiarsi gli auguri in compagnia di Babbo Natale e con la presenza di slitte e ponies. La sera del 24 sarà dedicata alle messe natalizie: a Verrayes (alle 21,30 a Diémoz e alle 23,30 nel capoluogo) con presepe vivente, a Saint-Vincent (alle 22), a Chambave (alle 23) [illegible] vivente, a Châtillon (alle 24) e a Pontey (alle 24), con presepe vivente dei bambini.

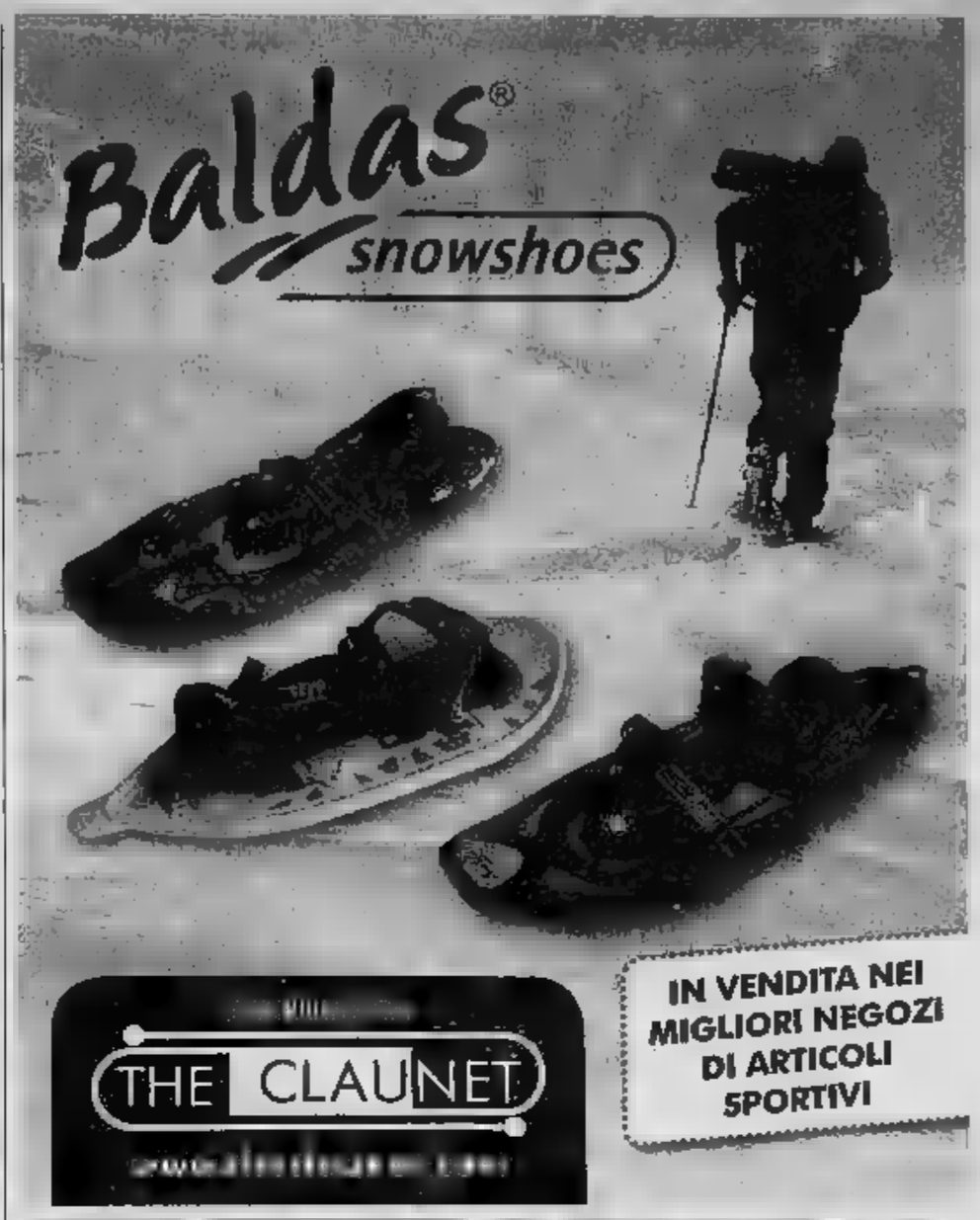
Le manifestazioni continuano nei giorni successivi. Clown e acrobati della compagnia «Giocando attorno al mondo» saranno ancora a Saint-Vincent il 25, 26, 27 e 30 dicembre e il 1° gennaio. La sera del 27, al Convento dei Cappuccini di Châtillon, è in programma un concerto del «Trouvair Valdoténs». Dalle 9 di mercoledì 28 Saint-Denis ospita la Sagra del Gran Forno, dedicata alla tradizionale cottura del pane; alla [illegible] il Palais di Saint-Vincent ospita il Superbingo musicale, presentato da Patrick Mittiga (si replica le sere del 1° e del 5 gennaio). Sempre al Palais, ancora musica nella serata del 30 con gli spirituals del Free Voices Gospel Choir.

Riflettori puntati, poi, sull'ultimo giorno del 2005. Dalle 10 alle 18 la centralissima via Chanoux di Saint-Vincent ospita la Fiera di [illegible] dell'artigianato tipico. Il veglione di San Silvestro [illegible] in programma al palazzetto dello sport di Châtillon, con l'orchestra I Beethoven, mentre nelle piazze Cavalieri di Vittorio Veneto e Savoia, a Saint-Vincent, «Capodanno sotto le stelle» con musica, balli, cabaret e, a mezzanotte, lo spettacolo dei fuochi d'artificio.

In tutto il periodo festivo, è praticamente d'obbligo anche una tappa nelle sale [illegible] Casino de la Vallée. La struttura offre [illegible] vasta gamma di giochi [illegible] e francesi, e non [illegible] promozioni: per esempio l'ingresso gratuito dal lunedì al giovedì, a partire dal 1° gennaio.

L'intera regione, però, è anche sinonimo di neve. Una grande opportunità è offerta con lo «Skipass Valle d'Aosta», per sciare con un unico biglietto valido [illegible] tutte le stazioni della regione e in quelle collegate di Alagna Valsesia (Piemonte) e La Rosière (nella Savoia francese). Gli acquirenti di skipass stagionali possono usufruire dell'ingresso gratuito ai «baby park» di Antagnod e Fontainey, Torgnon, Doimne (Courmayeur), Plassin (St-Oyen), Brusil Cervinia, La Thuile, Champorcher, Cogne e St-Barthélemy. [illegible] le iniziative per il «dopo [illegible]», [illegible] ingresso gratuito a piscine, stadi del ghiaccio, piste di fondo, musei, castelli.

Anche quest'anno a Saint-Vincent sono in programma animazioni e fuochi artificiali per il «Capodanno sotto le stelle»



365 giorni da Toro.

TORINO FC

TORINO

CALENDARIO UFFICIALE 2006

SOLO 5,90 EURO

IL CALENDARIO 2006 È IN EDICOLA.

Il calendario ufficiale del Torino FC.

Un anno così, non può mancare a un vero granata. Contiene le foto autografate di tutti i giocatori, la rosa delle loro carriere, la foto ufficiale, la curva Maratona e il salone del Presidente Urbano Cairo.

TORINO FC

Cresce l'attesa per le feste più belle dell'anno e i bambini di Agliano Terme si sono radunati ai piedi del gigantesco albero di Natale

Appuntamenti e occasioni per gli acquisti. Torna il «Gelindo»

Mille idee aspettando Natale

Da oggi bancarelle nel centro di Asti

Mercatini, iniziative di solidarietà, [illegible] e concerti: [illegible] gli astigiani si preparano a vivere il clima natalizio in città e nei paesi. Ad **Asti**, si chiude oggi la settimana di auguri nelle scuole con lo spettacolo «Per un Natale di Pace» alla scuola «Ferraris» (alle 10) e un concerto alla «Goltieri» (alle 15). Chi sta ancora cercando i regali da far trovare sotto l'albero, potrà curiosare da oggi al 25 dicembre, tra le [illegible] allestite nei portici [illegible] fossi e Fogliani e in viale alla Vittoria. Oppure fare un salto domani dalle 10 alle [illegible], in piazza San Secondo, dove ci sarà [illegible] «marcatino della solidarietà» con oggetti natalizi fatti dai bambini. Tante preziose idee regalo sono proposte alla gioielleria «Giordano Zanon» di via Della Valle (titolare è Davide Carusi; 0141-353946). Anche domenica la scelta non manca: nelle piazze Alfieri, Campo del Palio, Libertà, Catena e Roma, ci sarà il mercato straordinario. Oggi alle 17, l'ex sala consiliare del municipio ospiterà l'incontro «Babbo Natale o Gelindo?» con il vescovo Francesco Ravinale, l'antropologo Piercarlo Grimaldi, lo psicoterapeuta Alessandro Meluzzi e il regista Luciano Nattino. Domenica alle 16,30 va in scena il «Gelindo» nell'ex chiesa di San Giuseppe.

Anche in tanti comuni fervono le attività prenatalizie. «Bagna cauda» di Natale stasera alle 20 all'Antico Albergo Aurora di **Roccaverano**. Menù a 20 euro (bevande escluse). Info: 0144-953414. Stasera alle 21 nella parrocchia di Castell'Alfero, concerto con il Regio itinerante di Torino. Ingresso libero. Domani a **Scurzolengo** c'è il mercatino di Natale in notturna: dalle 17 [illegible] 24, si potrà curiosare tra le bancarelle di produttori di vino, artisti e artigiani nel centro storico. Torna domani a **Frinco** «Note di Natale»: alle 21, nella parrocchiale, concerto del coro dei bambini (diretto da Alberto Ravizza), della corale Marina Nascenti, del gruppo dei ragazzi frinchesi e dei Liberi Cantores. Il teatro di **Costigliole** ospita domani alle 21, lo spettacolo «Canto di Natale» di Charles Dickens (ingresso 10 euro) e alle 22,45 alla cantina dei vini, le filastrocche di Antonio Catalano. Concerto di Natale domani alle 21 nella parrocchiale di **Grana**: la corale di Castelnuovo Belbo diretta da Ubaldo Marcato eseguirà canti natalizi. Nel teatro di **Monastero Bormida** domani alle 21, la compagnia «Commedianti per caso» di Pareto presenta il «Gelindo». Regia di Emma Vassallo e Gianni Boreani. Ingresso a 5 euro. La banda musicale di Govone propone domani alle 21 un concerto in ricordo di Secondo Cantamessa nella chiesa di **Antignano**. [illegible] pre domani a **Cisterna**, alle 21, i bambini delle scuole allestiranno un presepe vivente nelle vie del centro. Partecipa la corale Cisternese. Domenica presepe vivente anche a **Villanova**: dalle 15, 150 figuranti rievocheranno la nascita del bambino Gesù. Concerto della banda musicale.

Mercatino natalizio domenica dalle 9 alle 18, a **San Damiano**. In giornata i commercianti offrono cioccolata calda e panettone. Inoltre, spettacoli con i «Fratelli Mondo» e alle 15, arriva babbo natale. Idee regalo anche tra le bancarelle a **Piovà Massaia**. Concerto di Natale domenica alle 16,30, nella chiesa della Trinità a **Cocconato**. Organizza l'associazione Pietra Cagnola. Al termine, cioccolata calda. Ancora domenica a **Canico**, spettacolo per bimbi nel teatro comunale (alle 16). Alle 17 nel castello di **Cortanze**, la compagnia teatrale Masaniello presenta la commedia «Natale in casa Cupiello». Seguirà spaghettata offi[illegible] dal Comune. A **Nizza** domenica c'è Babbo Natale per le vie del centro con dolci per i bambini. La Croce rossa di **Montiglio**, presieduta da Giovanni Nicolis, organizza domenica il pranzo degli auguri al ristorante Peter Pan.

Domenica a Nizza e Montechiaro, arrivano le «pigotte» dell'Unicef, le bambole di pezza che [illegible] la campagna di vaccinazione mondiale. Sabato si comprano in piazza San Secondo e fino al 22 dicembre, davanti al «Massaia» e nella sede dell'Unicef in via Varrone 54. I **prodotti** [illegible] sono in vendita nel [illegible] end [illegible] Damiano, Nizza, Villanova a Castagnole Lanze. Info: 0141-354061.

Davide Carusi della gioielleria «Giordano Zanon» di Asti, il presepe di Cisterna

RISTORANTE **Locanda dell'Angelo**

Via [illegible] - Scandeluzza [illegible] Montiglio [illegible] - Tel. 0141.906384 - 333.4343790

ORARIO: SEMPRE APERTI pranzo e cena
chiuso il martedì
www.locandadellangelo.com
e-mail: info@locandadellangelo.com

Menu di Natale

Lardo [illegible] noci al miele - Immancabile con fiocchi di neve
Flan di zucca con fonduta di bagna caôda
Spiedino reale

Plin al sugo d'arrosto - Tagliolini alla Ciro Marino

Noce di fassone in sfoglia - Porcini trifolati
Cigno di orata al cartoccio con julienne di verdure

Spiedino di frutta caramellata
con cioccolato fondente

Panettone di pasticceria

Acqua
Vini: Mto Dolcetto doc Cantina Soc.
Bianco di Custoza DOC S. Sofia
Caffè

Euro 40,00 a persona tutto compreso
omaggio bambini da 0 a 5 anni metà prezzo bambini da 5 a 8 anni

Menu di Capodanno

Polentine al Castelmagno
Immancabile con portafortuna
Gamberi all'istriana - Pesce al gratin in sfoglia

Risotto con frutti di bosco al profumo di camomilla
Barette con scampi e pomodorini

Lonza farcita della locanda
Patate come una volta - Filetto di persico agli agrumi

Bavarese ai frutti tropicali

Acqua
Vini: Barbera d'Asti DOC "Arusé" - Az. agr. La Ballerina
Gavi di Gavi DOCG "Rerum" C. Produttori del Gavi
Brut di Valdobbiadene DOC Le Terre
Caffè

Euro 40,00 a persona tutto compreso
omaggio bambini da 0 a 5 anni metà prezzo bambini da 5 a 8 anni

CENTRO REVISIONI NICESE

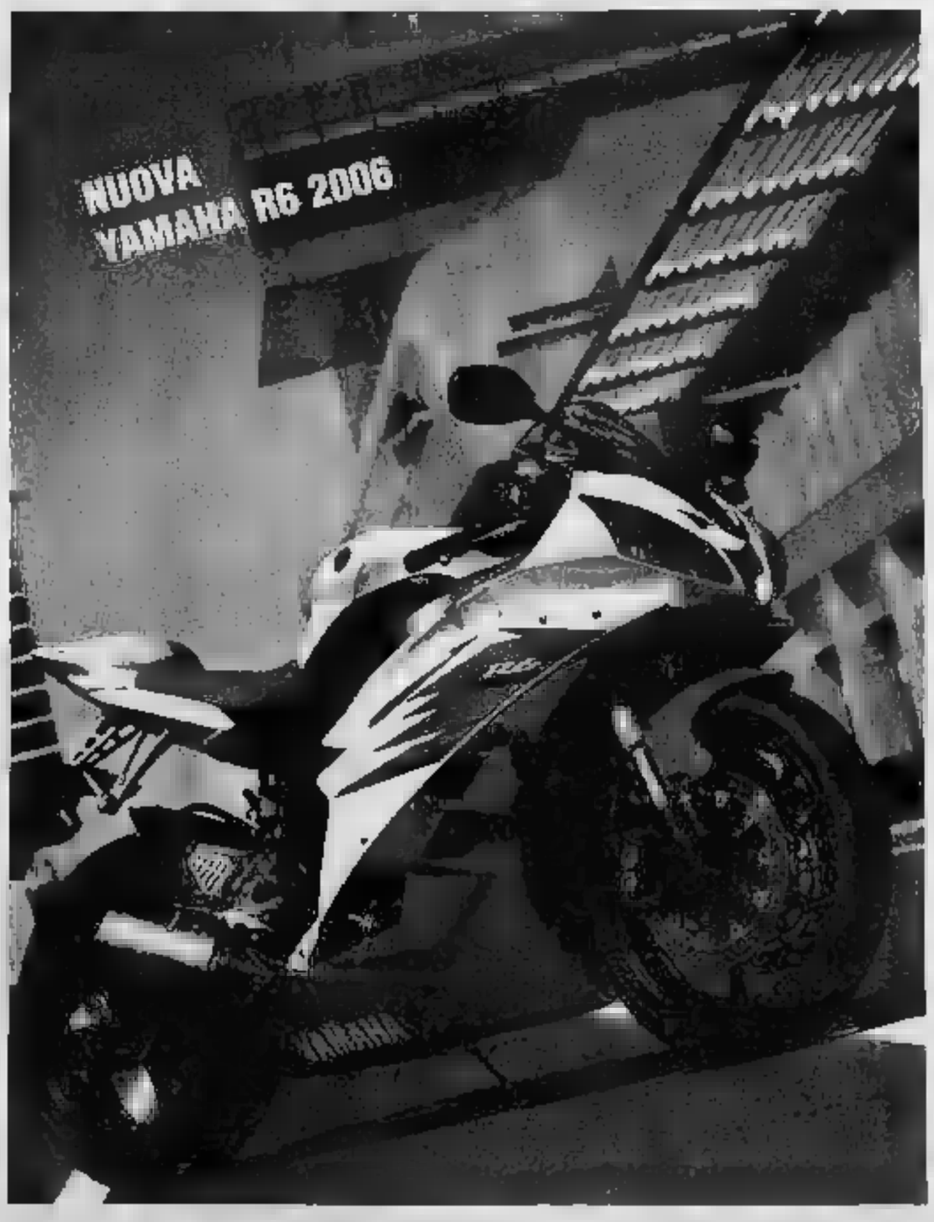
Nizza Monferrato (AT) – Strada Nizza – Canelli 40
Tel.\Fax 0141.72.42.42

Al Centro Revisioni Nicese
si effettuano **revisioni,**
pre-revisioni
e **bollini blu** di veicoli,
a **2, 3** e **4 ruote**
fino a **35 Q.li** di peso

Vi ricordiamo che la prima revisione
va effettuata 4 anni dopo l'immatricolazione
e le successive ogni 2 anni per tutti i veicoli

Auguriamo a
tutta la clientela
Buone Feste

È SEMPRE PIÙ RABBIOSA...



DA

VIGNAMOTO

C.so Alessandria, [illegible] - ASTI
Tel. 0141.274046 - Fax 0141.477414
info@vignamoto.it

CONCESSIONARIO YAMAHA

A 2 anni dal diploma nessun geometra è senza lavoro, tra i ragionieri solo il 5%

«Giobert» non fa rima con disoccupato

«Porte aperte» domani nell'istituto di via Roreto

«Una scuola che dà lavoro». E' molto di più di uno slogan. Così può essere definito il «Giobert», l'Istituto astigiano per geometri e ragionieri e che domani sarà impegnato in una giornata di «open school» rivolta ai futuri studenti e ai loro genitori.

La giornata di «porte aperte», dalle 15 alle 19, offrirà l'opportunità di agli insegnanti e la struttura della scuola di via Roreto, oltre ai programmi di studio e le attività organizzate fuori dagli orari di lezione. Ad accogliere i futuri iscritti ci saranno anche alcuni studenti della scuola.

L'appuntamento con docenti e studenti avrà una replica dopo la pausa natalizia, il gennaio.

Un primo assaggio delle potenzialità della scuola si ricava dall'indagine sugli ex allievi, svolta periodicamente dall'Istituto. Dai dati emergono gli ottimi risultati di una tradizione didattica nata nel 1864.

L'indagine sull'occupazione degli ex allievi dell'istituto «Giobert» viene svolta ogni due anni, attraverso un monitoraggio capillare.

La scuola manda un modulo da compilare e rispedire tramite lettera (allegata e già affrancata), dove sono contenute una serie di domande sulle scelte compiute al termine del diploma.

Chi ha deciso di continuare gli studi dovrà indicare il percorso universitario scelto, mentre per chi lavora, si indaga sui tempi di impiego e sul tipo di lavoro svolto.

L'ultima indagine, svolta nel 2002, ha rivelato che tra i diplomati geometri il 43% lavora, mentre il 56% ha scelto di proseguire gli studi. Tra i ragionieri, il 45% lavora, mentre il 50% studia.

Per quanto riguarda invece ai tempi di impiego, per i geometri i dati mostrano una notevole rapidità nel trovare lavoro: il 70% è stato assunto in di 6 mesi, il restante 20% assunto nell'arco di anno. A due anni dal diploma non ci sono geometri in cerca di lavoro.

Una delle due sale di informatica e (sotto) studenti dell'istituto «Giobert» al Teatro Alfieri

Tra i ragionieri, invece, solo il 5% lavoro a due anni dal diploma.

Il rapporto tra l'Istituto «Giobert», le imprese private e gli enti pubblici sono ottimi, infatti dal 1998 gli allievi quarto anno partecipano a «stage» lavorativi nel periodo estivo: un'esperienza inclusa nel «Pof» (Piano offerta formativa) della scuola.

Lo stage consente da un lato agli studenti di conoscere la realtà del lavoro per poter meglio orientare le proprie scelte al termine del diploma. Dall'altro offre un'opportunità alle imprese (studi di progettazione, banche, amministrazioni locali) di i futuri diplomati, in vista che di una possibile assunzione. Esperienza che in molti si è poi concretizzata un'offerta di lavoro al termine del diploma.

«Fiore all'occhiello dell'istituto - sottolinea il dirigente scolastico Antonio Scaltrito - sono in primo luogo i laboratori. In particolare i due laboratori di informatica collegati in rete, uno per i ragionieri e uno per i geometri. Quest'ultimo è dotato di software per il disegno tecnico (Autocad), di plotter professionale e di stampanti a colori».

Fra gli altri laboratori di cui è dotata la scuola, c'è un laboratorio di Topografia e di Agraria, l'aula di lingue, informatizzata e recentemente dotata di antenna parabolica per la ricezione di canali satellitari stranieri. L'aula magna, infine, è recentemente ristrutturata e dotata di un nuovo impianto video.

«Fra gli impegni della scuola - aggiunge Scaltrito - c'è l'aggiornamento continuo dei programmi informatici. Un investimento utile, che consenta ai ragazzi di presentarsi preparati sul mercato del lavoro».

CONCESSIONARIO PER ASTI E PROVINCIA

KTM BARBIERO

KTM Augura Buone Feste

250 SX-F

640LC4-SM

CROSS ENDURO MOTARD MINICROSS MOTOREX Oil of Switzerland

Europa, 34/36 - CASTELNUOVO DON BOSCO (AT)
Tel. 011.987.24.95 E-mail: ktm.barbiero@libero.it

I.R.E.

SCHIA BRUNO

Riparazioni e vendita
RADIO - TV - VIDEO - HI-FI

Installazione
ANTENNE - ANTIFURTI

NOVITA' ARTICOLI REGALO
BIJOUX DI PRODUZIONE PROPRIA

Auguri di Buone Feste

CENTRO ASSISTENZA MULTIMARCHE

Via Catalani, 14 - ASTI - Tel. e Fax 0141.219838
Cell. 333.9095493

G.A.GIOBERT

Open School
GIOBERT
SEDE CENTRALE
saremo lieti di accogliervi e mostrarvi la nostra scuola

SINCERT [CERTO] Sistema Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2000 Certificato n° 697

ISTITUTO TECNICO STATALE GIOBERT DI ASTI
PER RAGIONIERI E GEOMETRI
VIA GANDOLFINO RORETO, 36 ASTI - TEL 0141.216280 - 217893 - FAX 0141.212866

SABATO 17 DICEMBRE 2005 - ore 15-19
SABATO 14 GENNAIO 2006 - ore 15-19

per informazioni in segreteria
lunedì - sabato ore 10.00 - 13.00 - lunedì - venerdì ore 15.00 - 17.00
www:giobert.it - email:segreteria@giobert.it
SEZIONE ASSOCIATA DI SAN DAMIANO VIA DELLE ROSINE, 6 - TEL. 0141/971205
email: giobert2@libero.it

SABATO 14 GENNAIO 2006 - ore 15-19

LE DOTAZIONI DELL'ISTITUTO

- Laboratorio di chimica
- Laboratorio di scienze
- Aula proiezioni
- Aula disegno
- Due Palestre
- Sala potenziamento fitness
- Due laboratori di informatica per i corsi Ragionieri.
- Due laboratori di informatica per i corsi Geometri dotati di plotter professionale
(i laboratori dotati di stampanti laser, stampanti a colori, scanner e plotter)
- Altri laboratori specifici (agrario, topografia) con strumentazioni e programmi professionali ed aggiornati
- Laboratorio linguistico informatizzato (dotato di impianto con antenna parabolica)
- Biblioteca fornitissima e collegata in rete a tutte le altre attraverso il progetto "Mnemosine"
- Aula Magna (con avanzato impianto audio e video con proiezione anche da computer)
- Una postazione informtica in tutte le classi quarte e quinte
- Stazione G.P.S. (Global Positioning System)
- Tutto l'istituto è collegato in rete locale
- Tutti i computer sono sempre collegati ininterrottamente in Internet 24 ore su 24

REDAZIONE DI VERCELLI
VIA DUCHESSA JOLANDA 20
13100 VERCELLI
VERCELLI@LASTAMPA.IT

Scuola

MUSICA E LETTERATURA GIANLUCA MERCADANTE E MARCO «COSTA» AL LANINO DI VERCELLI

La vita dal banco degli asini

Lo scrittore ha presentato ai ragazzi la sua ultima fatica

«E' dall'ultima fila in una classe, dal banco dei somari che la scena si ammira in ogni dettaglio».

Così Gianluca Mercadante, scrittore e giornalista, che è stato ospite della nostra scuola.

Un «reading» con accompagnamento musicale all'Istituto professionale «Bernardino Lanino», martedì dicembre, dedicato a noi allievi, e non solo...

Nell'ambito del progetto «In biblioteca», lo scrittore vercellese Gianluca Mercadante ha letto parti del suo libro di recente pubblicazione «Il banco dei somari», coinvolgendo il pubblico con la sua verve e la sua grande capacità di catturare l'attenzione.

Le letture sono state intervallate e accompagnate da musiche e canzoni di Marco Costantini, «Costa», fra le quali abbiamo apprezzato «Giorni che», «Ci sono cose», «Il cuore di Milano», «I Feel», «Call Me».

> Scrive l'autore «Ci sono cose che restano per sempre e che si conservano nella memoria».

Tra i brani proposti anche Whistle, The Cinema Show, Loser Or Winner e due cover version di Born To Run di Bruce Springsteen e Dos gardenias di Ferrer tratto dal film Buena Vista Social Club.

Una splendida voce e un'interpretazione eccellente!

Parole e musica: un binomio perfetto che ha reso «due ore di scuola» dense di emozioni e veramente piacevoli.

«Il banco dei » è l'ultimo della fila, quello dal quale si ha una visione particolare della classe, della vita.

Quindi Mercadante ci ha condotto alla scoperta dei temi importanti di questo suo e formazione: l'amicizia, l'adolescenza, i delicati rapporti in famiglia, l'amore, la politica, la vita di provincia.

Argomenti espressi uno stile sciolto, giovane, veloce e una grande maturità espressiva.

Un libro che consigliamo a tutti di leggere, in particolare ai Vercellesi, perché molti luoghi appartengono alla nostra città, così e pio il Bar Dalì.

Leggete e condividete noi il gusto per la buona lettura. Ve lo consigliamo da veri amici, anche regalo natalizio. Sarà di ap

Chi lo desidera può richiedere, insieme al libro, un CD con la colonna sonora.

«Ci sono cose che restano e che conservi nella memoria...» scrive mercadante.

Ha ragione. Un pomeriggio così, per esempio si scorda.

Quando scuola diventa educante, luogo cultura, spazio in cui insieme per riflettere, imparare, ci rendiamo conto di quanto sia importante continuare gli studi, non solo per imparare una professione, ma per imparare il mestiere di vivere.

Grazie Gianluca e grazie Marco!

La redazione dell'Istituto profes. «B. Lanino» Vercelli

Gianluca Mercadante durante la sua performance al professionale Lanino

Che bello leggere al Mami Gioc

Va avanti alla grande il corso di lettura ad alta voce che Mami Gioc organizza la Mondadori. La magica strega Verò ha raccontato due storie ai bimbi di Nido e Materna. I più piccolini hanno scoperto le avventure di Salicino, che ha ricevuto da Babbo Natale una bacchetta magica. I «colleghi» della Materna, invece, hanno conosciuto Sami, bimbo intraprendente che insieme al suo cagnolino chiede a Babbo Natale una slitta per catturare stella e illuminare il paese.

Stasera al Barbieri danza e teatro

Alle 21, stasera, al teatro Barbieri di Vercelli, va in scena lo spettacolo realizzato da Classico, Artistico e Magistrale, «Rock Scolastick». L'iniziativa è a favore della Piccola Opera Charitas, e si inserisce nel programma delle attività volte all'educazione alla solidarietà tra i giovani. Con Piccola Charitas, dove operano numerosi studenti delle scuole superiori cittadine, è già corso un progetto da parte del Liceo artistico di collaborazione per decorare la nuova ala della sede appena inaugurata.

RECENSIONI LO STRANO CASO DEL DOTTOR JEKYLL

L'uomo è «sospeso» tra il bene e il male

1886 viene pubblicato il piccolo capolavoro poliziesco di Ste «Lo strano caso Dottor Jekyll e del Signor Hyde». E' un romanzo breve con uno stile serrato e in cui gli indizi sull'identità del mostruoso personaggio si accumulano capitolo dopo capitolo lungo strade della Londra vittoriana, fumosa, buia e deserta come si è soliti immaginarla.

Nonostante l'opera possa re catalogata come giallo o poliziesco, ciò che resta al lettore alla fine del libro un insieme di concetti ben lontani dal semplice smascheramento della verità. Stevenson tratta concetto dello sdoppiamento personalità e, più precisamente, tentativo umano di scindere il bene dal male e di porre le due entità in corpi distinti.

Il dottor Jekyll è uno scienziato che dedica la sua vita al progresso, un benefattore dell'umanità stimato dalla Londra che conta. Egli però si sente pressato da alcune necessità, naturali, ch'egli considera sconvenienti e indecorose e che tenta in ogni modo di reprimere. Poi, folgorato da un'idea, una pozione che gli dia la possibilità di sdoppiarsi, credendo di poter risolvere l'antitesi tra bene e male attraverso la scienza. Nasce così Mister Hyde, personaggio piccolo e deforme che soddisfa le innocenti voglie che il rispettabile Jekyll non osa affrontare. Purtroppo, avendo lungo represso questa seconda natura, poco tempo dopo esser stata liberata, essa fuoriesce dirompente: Jekyll perde il controllo del suo doppio e ne diviene schiavo. Antagonista di Jekyll è solo Hide, ma anche Utterson, stimato avvocato assunto nel testo a simbolo della società vittoriana. Utterson è l'unico vero vincitore, alla del E' l'uomo dalla rispettabilità morale, che forte questi principi esita e perseguitare morbosa invadenza Jekyll, nel tentativo sempre più manifesto di scoprire uno scandalo, più che di salvare l'amico dal mistero«o mostro che lo ricatta.

Attraverso le pagine Stevenson critica duramente l'epoca in cui vive, denunciando la bigotteria e la rigida morale che soffoca gli uomini impedendo loro una vita normale.

Gaia Berruto

(R.L. Stevenson, Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde, ed. Rizzoli, pagine 134, euro 5,10)

Copertina Rizzoli del libro di Stevenson

IMPARARE GIOCANDO PORTE APERTE ALL'ITI

Così risparmiamo l'energia elettrica

L'istituto superiore Iti «Faccio» Vercelli, scuola polo in provincia per la diffusione della conoscenza dell'idrogeno come vettore di energia, ha invitato le classi terze delle scuole medie a visitare in tema di energia nei suoi vari aspetti e trasformazioni.

tratta una postazioni allestite in un per didattico dimostrativo e interattivo, organizzato e costruito dagli alunni e dai docenti dei vari dipartimenti dell'istituto.

Lo scopo divulgare quanto più possibile la cultura del risparmio di energia, derivante da un proprio.

E' importante far leva sulla curiosità dei ragazzi più giovani per approfondire questi temi così importanti e per promuovere lo studio delle discipline tecniche.

Gli stand interattivi hanno mostrato esperimenti sui combustibili fossili e il loro impatto ambientale. Come funziona una colonna di «topping»?.

E poi: l'idrogeno come vettore di energia, l'energia solare, le applicazioni del solare termico e il funzionamento di un pannello fotovoltaico; le centrali elettriche, il funzionamento di una turbina, l'utilità di un alternatore.

Infine uno stand stato dedicato ai trasporti, alle auto elettriche e alle auto a idrogeno.

Al termine della parte sperimentale, ogni istituto ha pre le proprie squadre per il gioco a premi sulle tecnologie presentate.

E' intervenuto anche l'assessorato provinciale all'ambiente, Francesco Borasio.

Il percorso didattico stato proposto con successo mercoledì scorso. Per informazioni si può utilizzare il sito dell'istituto www.itisvc.it. I prof refe Paola Botta e Fanny azzi.

Nel sito dell'istituto sono a disposizione anche schede didattiche sui temi trattati, e c'è una sezione dedicata all'approfondimento sull'idrogeno e sul laboratorio «Hysy One».

Speriamo che i ragazzi delle medie abbiano trovato interessante la nostra sul risparmio energetico.

La redazione dell'Iti «Faccio» Vercelli

FUORI CRONACA DEI «FERRARINI»

Alla scoperta della biblioteca ricca di libri antichi e preziosi

Il primo dicembre scorso, noi alunni della classe 2ª A dell'Istituto Comprensivo «Ferrari» di Vercelli, accompagnati dalla nostra insegnante di Lettere, prof. Ronco, abbiamo visitato la biblioteca della nostra città.

La bibliotecaria, la signora Degiovanni, molto gentile e paziente, ci ha guidati attraverso le varie sale.

Dapprima la sezione riservata ragazzi, situata al pianter dove abbiamo potuto gliere dei volumi in prestito, dopo compilato il modulo di iscrizione.

Poi abbiamo visto le sale consultazione al primo piano, frequentate soprattutto dagli studenti universitari e delle scuole superiori; infine torre libraria.

Quest'ultima è stata una vera sorpresa: si tratta di un locale distribuito su cinque piani "sfalsati", superiori due inferiori, dove possono entrare solo i bibliotecari e le classi da questi accompagnate.

Vi è custodita un'enorme quantità di libri, alcuni quali molto antichi, conservati in ottimo stato.

Qui abbiamo potuto ammirare preziosa edizione ottocentesca della Divina Commedia, rilegata in pelle, stampata su fogli di cartapecora, donata alla biblioteca da un ministro del Regno d'Italia, come risulta dalla dedica sulla prima pagina.

La guida ci ha spiegato che la consultazione di tutti i volumi, dei quotidiani e delle riviste contenute nella biblioteca è completamente gratuita e ci ha augurato di rivederci presto.

Insomma, è stata visita divertente e istruttiva, e noi tutti ringraziamo la signora Degiovanni per la sua gentilezza ed ospitalità.

Siamo sicuri che leggeremo più volentieri e che diventeremo dei «clienti» affezionati della biblio

Gli alunni 2ª A Istituto comprensivo «G.Ferrari», Vercelli

LA I RICORDI DI NATALIA GINZBURG

«Potremmo riconoscerci nel buio di una grotta»

La famiglia il del romanzo «Lessico familiare» di Natalia Ginzburg, che la sua storia l difficile contesto delle leggi razziali e del fascismo.

E' romanzo di voci, frasi, immagini nel quale attraverso la semplicità dell'autrice, partendo scena quotidiane, si giunge a conoscere amori, passioni, sofferenze una famiglia e di società. Natalia spiega che lei e i fratelli, pur abitando in città lontane, potrebbero anche nel buio di una grotta a milioni di persone», solo attraverso frasi, modi di dire hanno segnato la loro infanzia.

«Lessico familiare» è un romanzo autobiografico: l'autrice ammette aver inventato nulla e a precisare di aver scritto solo alcuni dei tanti fatti che avrebbe potuto descrivere.

E' riuscita, almeno in parte, nell'intento che si proponeva fin dall'adolescenza: scrivere un libro sulle persone che la circondano; almeno in parte perché sa bene «la memoria è labile» e i libri che narrano partendo dalla realtà sono solo «esili schegge di quanto abbiamo visto e udito».

Stefania Lanciotti 6ª Socioped. Vercelli Vercelli

ELEKTRO Group
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E

Vendita al dettaglio materiale elettrico ed in particolare:

BABBI NATALE DA BALCONE E A MISURA UOMO

LUMINARIE NATALIZIE INTERNO ED ESTERNO
Complete di installazione

ARTICOLI DECORATIVI PER LA TUA CASA, UFFICIO ED IL TUO NEGOZIO

IN ESPOSIZIONE GENERATORI ELETTRICI BENZINA/GASOLIO

ORARIO DI APERTURA DAL LUNEDI' AL VENERDI'
ORE 08:00 - 12:30 / 13:30 - 17:00
P qualsiasi informazione non esitate contattarci:
ELEKTROGROUP Via Fontanella Ozino 1 - 13823 STRONA (BI) - TEL 015742281 FAX 015742092

A tutti i nostri clienti
i Migliori Auguri di
Buon Natale
e Felice Anno Nuovo

NATALE 2005

Il calendario degli appuntamenti curati dalla «Compagnia delle botteghe»

A Crescentino Babbo Natale arriva in paracadute

Domenica spettacolare esibizione della «Sky School Project»

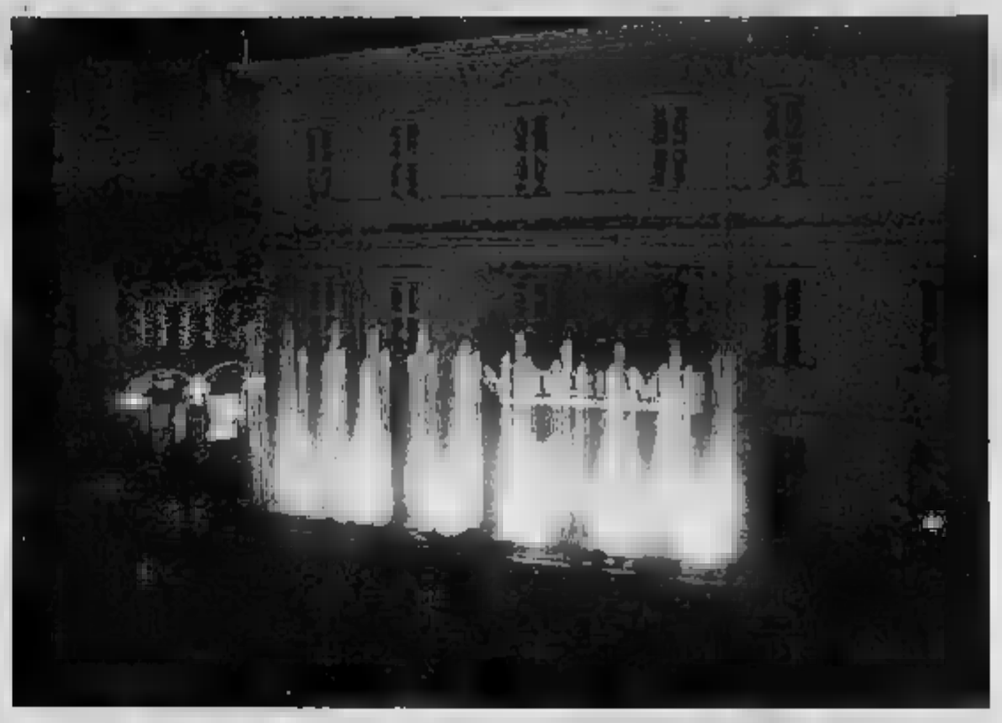
Babbo Natale scende dal cielo in...paracadute! Lo spettacolo della «Sky School Project» di Torino, già più volte ospite di trasmissioni sulle reti televisive nazionali, sarà domenica, alle 15,30, a Crescentino, in esclusiva per il Piemonte. E' questa la grande attrazione di «Natale in piazza», la kermesse organizzata dall'associazione commercianti la «Compagnia delle Botteghe», guidata dal presidente Giuseppe Rotondo e realizzata con il patrocinio degli assessorati alle Manifestazioni e al Commercio del Comune di Crescentino e la collaborazione dell'Ascom.

Appuntamento, dunque, in piazza Garibaldi per assistere allo spettacolare show dal titolo «Babbo Natale arriva dal cielo», che terrà tutti col naso all'insù per ammirare le evoluzioni dei parà che, travestiti da Babbo Natale, si lanceranno da un aeroplano e atterreranno al centro della piazza. Una volta a terra distribuiranno caramelle e dolcetti ai bambini e, se le condizioni meteo saranno favorevoli, l'aeroplano lascerà la zona con uno spettacolare volo radente. Uno show che è destinato a moltiplicare il successo già ottenuto lo scorso anno il suggestivo spettacolo delle fontane danzanti a ritmo di musica che attirò a Crescentino migliaia di visitatori. Al termine della singolare esibizione, il pomeriggio di domenica proseguirà lungo le vie del centro storico con la parata della banda musicale «I Giovani» di Santhià in versione natalizia e con altre attrazioni per i bambini. Gli appuntamenti del «Natale in piazza 2005», curati dalla direzione artistica di Andrea Bazzano, prenderanno il via già domani pomeriggio con l'iniziativa «In carrozza con Babbo Natale», un suggestivo viaggio nel centro storico della città su due carri break da quindici posti, trainati da meravigliose pariglie di cavalli.

La particolarità di queste carrozze, che provengono direttamente dalla Valle d'Aosta, è di essere state costruite interamente in legno secondo i criteri e i dettami delle falegnamerie dei primi del Novecento. I biglietti saranno in distribuzione gratuitamente fino a domani nei negozi che hanno aderito alle manifestazioni promosse dalla «Compagnia delle Botteghe».

La partenza e l'arrivo delle carrozze è previsto ogni quindici minuti (a partire dalle 15) nella centralissima piazza Caretto. Sabato 24 dicembre, dalle 15,30, Babbo Natale sfilerà sulla sua magica slitta accompagnato dalle note della «Barbarian Pipe Band», formazione musicale originaria di Andorno Micca che creerà la dolce atmosfera in attesa della mezzanotte.

Intanto, sotto l'albero di piazza Caretto, sarà possibile degustare panettone, cioccolata calda e vin brulé per brindare tutti insieme.



Fra gli appuntamenti anche un viaggio in carrozza con Babbo Natale

Con l'esibizione dei paracadutisti si conta di replicare il successo ottenuto con le fontane danzanti

• Albergo Ristorante

da Ovidio

Menù di Natale

Aperitivo con stuzzichini

Fantasia di salumi della casa con ananas
Rosa di salmone marinato con arance e finocchi
Insalata di polipo tiepida con patate e olive
Sformato di spinaci con delicata fonduta alla toma biellese
Cotechino in crosta con purè di fagioli di Saluggia
Involtini di carpaccio di Barolo con mousse di robiola
Guazzetto di rane su polenta croccante

Risotto al Castelmagno con riduzione di Barbera
Ravioli di borragine al ragù di gamberi e zucchine in bianco

Cappone farcito melograno e carote
Stufato di cinghiale al Dolcetto con polenta morbida

Tortino al cioccolato con gelato alla
in salsa di cioccolato bianco
Panettone
Vini della
Caffè
Spumante

€ 35,00 tutto compreso

Menù di Capodanno

Aperitivo con stuzzichini

Culatello di Zibella, prosciutto crudo e salame d'oca
Canestrelli gratinati al forno
Carpaccio di branzino con patè di olive e pinoli
Terrina di coniglio con salsa tartara
Petto d'anatra all'uva bianca
Sformato di patate con ragù di funghi e salsiccetta
Zampone con lenticchie

Risotto con prosciutto di Praga e zucchine
Tagliolini fatti in casa con code di gamberi
e calamari in salsa di crostacei e carciofi

Anata all'arancia caramellato con purè di patate

Sorbetto
Carrè di vitello alla Wellinghton con carote glassate

Trie di pasticceria e sopresa
Panettone classico
Vini della casa • Caffè • Spumante

€ 45,00 tutto compreso

- S.S. 230, - Tel.

Appuntamenti

[redacted]

Arie natalizie in Basilica

Un invito al Natale stasera alle 21 nella basilica [redacted] San Gaudenzio. Sul palco il coro Cai di Novara, diretto dal Maestro Sergio Ferrara. Due gli ospiti: l'orchestra Tosatti Quartet, e Nicoletta Ricca, violinista che chiuderà la serata con il brano Signore delle Cime. Ingresso libero. [redacted] esibirà poi domani alle 21 nella chiesa parrocchiale [redacted] Rocco a Novara, [redacted] il [redacted] placentino «Eco della valle» [redacted] Carmiano. [e. m.]

VERCELLI

Suona la Filarmonica Jazz

L'orchestra Vercelli Jazz Filarmonica diretta da Gianni Dosio sarà al Teatro Civico vercellese per il concerto di Natale. E' [redacted] consolidata tradizione che si rinnova da ventisei anni a questa parte. L'appuntamento [redacted] in programma [redacted] per le 21 di domani. La serata proporrà i classici del jazz [redacted] della musica leggera e non mancherà l'impegno con la solidarietà: l'ingresso è ad offerta libera ed il ricavato verrà devoluto a favore della sezione vercellese dell'Anffas. Organizza l'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con La Stampa ed il Comitato Manifestazioni Vercellesi. [g. bar.]

CUNEO

Jessy Dixon al Toselli

Domenica, al teatro Toselli di Cuneo, per la stagione musicale, si svolgerà il concerto di Jessy Dixon e della Chicago Gospel Singers. L'appuntamento è previsto alle 21. [v. p.]

BOVES

«Masche, servan e lumin»

Domani, alle 21, a Boves, nella Confraternita, verrà proposto [redacted] spettacolo teatrale «Mater Matuta» con «masche, servan, lumin e mascun», portati in scena dal gruppo «Mascateatrale»

[redacted]

La mostra di [redacted]

S'inaugura oggi, alle 18, a Palazzo Guidobono di Tortona, la mostra dedicata al pittore locale Angelo Barabino, discepolo di Pellizza da Volpedo. Sono oltre 70 opere [redacted] nel periodo a cavallo fra le due guerre. Un ideale percorso alla riscoperta dell'[redacted] dell'artista per la sua terra, sentimento a cui abbinava l'impegno sociale. La mostra sarà visitabile sino al 12 marzo. Info: 0131-894.122.

[redacted]

Domani [redacted] Scurzolengo, piccolo [redacted] del Monferrato astigiano, c'è il mercatino [redacted] Natale in notturna: dalle 17 alle 24, il centro storico si colora [redacted] bancarelle con le idee-regalo proposte dai produttori di vino, artisti e artigiani locali. Per i bambini, sarà allestita in piazza una fattoria didattica con gli animali. In serata distribuzione [redacted] polenta, vin brulé e fagiolata. L'iniziativa [redacted] è organizzata da Comune, Pro loco, commercianti [redacted] consorzio del «trifolao». Info: 0141-203118. [fl. m.]

Claudio Bisio ancora alle prese con Pennac

CASALE MONFERRATO

Claudio Bisio racconta [redacted] aver conosciuto Daniel Pennac una quindicina di anni fa: non personalmente, ma attraverso la lettura [redacted] dei suoi testi. Partendo dal «Paradiso degli orchi» per continuare con «La fata carabina»: tutti romanzi che hanno [redacted] il signor Malaussène [redacted] la sua «tribù». La versione teatrale nacque per [redacted] quando il regista Giorgio Gallione, con cui peraltro Bisio non aveva mai lavorato, lo chiamò per dirgli suppergiù: «Ho per le mani un testo sulla saga di Pennac: saresti il mio Malaussène ideale». E lui non poté che accettare. Il successo dello spettacolo è noto. Da allora Bisio è diventato [redacted] di Pennac, che ancor prima di dare alle stampe [redacted] suo primo vero testo teatrale, intitolato «Grazie», lo ha fatto leggere a Gallione e a Bisio, [redacted] parere. La risposta, dopo una rapida scorsa, è stata la richiesta dei diritti per portarlo in scena.

«Grazie» viene proposto [redacted] sera e in replica domani [redacted] Municipale di Casale (inizio alle 21, biglietti dagli 11 ai 19 euro, info: 0142-444.314).

[redacted] centro del palco, sotto le luci dei riflettori, un Bisio imparruccato interpreta il ruolo del vincitore [redacted] un riconoscimento [redacted] ben definito, destinato a premiare al'insieme della sua opera». Dai ringraziamenti di circostanza passa presto alla schiettezza: ammette di essersi preparato [redacted] discorso [redacted] racconta di aver preso diligentemente appunti, in occasione di consegne di premi ad altri, giungendo [redacted] conclusione: «Il ringraziamento è un genere [redacted] se stante», che merita di essere catalogato nelle sue varie forme. I ringraziamenti «ministeriali», quelli «familiari», poi i «trasgressivi» e gli «entusiastici». E [redacted] approfitta per ripercorrere la sua carriera e tracciarne un bilancio, fra ironia e nevrosi. [b. v.]

Claudio Bisio passa in scioltezza dal piccolo schermo al palco di un teatro

Il «Giardino d'inverno» nelle Margarie

RACCONIGI

«Il giardino d'inverno», suggestivo [redacted] percorso notturno di [redacted] e colori alla Margaria e nelle Serre reali, riporta il Natale al Castello di Racconigi. Il tradizionale evento invernale s'inaugura [redacted] alle 17, per il quinto anno.

Le arcate del grande cortile, il «reposoir» della regina, la cappella, le serre, il giardino dei principi e la scuderia sveleranno storia [redacted] magia, con immagini, musiche e racconti che evocano le emozioni della stagione bianca e del Natale. All'interno della serra ci sarà [redacted] viale di limoni, protetti in [redacted] modo dal freddo, quindi l'allestimento pensato [redacted] memoria dei viaggi dei fratelli Giuseppe e Marcellino Roda, giardinieri di re Carlo Alberto. Il giardino d'inverno [redacted] visitabile da domani [redacted] 29 gennaio, dalle 17 alle [redacted]. Apertura domani e domenica, poi dal 23 dicembre al 7 gennaio tutti i giorni escluso il Natale. [a. m.]

le trame dei film

[redacted]TA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

A HISTORY OF VIOLENCE. Drammatico. Regia di David Cronenberg, con Viggo Mortensen [redacted] Maria [redacted]. Tom Stall è un [redacted] tranquillo che vive con la famiglia in una piccola cittadina [redacted]. Un giorno entra nel suo bar un gruppo di malviventi per una rapina. Tom reagisce e li uccide: diventa così un eroe. I giornali e [redacted] reti televisive lo mettono al centro dell'attenzione al punto da portare nella zona un gangster che afferma di conoscerlo. Dal romanzo a fumetti «Una [redacted] violenta» di John Wagner e [redacted] Locke, dirige l'autore [redacted] «La zona morta» e «Inseparabili». ●●●

BROKEN FLOWERS. Commedia. Regia di Jim Jarmush, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don Johnston riceve una [redacted] anonima in [redacted] una [redacted] amante lo informa che lui ha [redacted] figlio diciannovenne. Su consiglio dell'amico Winston, Don si mette in viaggio e comincia a cercarlo andando a trovare [redacted] sue ragazze [redacted] un tempo. Gran premio della giuria al Festival di [redacted], dirige il cineasta indipendente [redacted] cano di «Dead man» e «Daunbailò» ●●●

CHICKEN LITTLE - AMICI PER LE PENNE. Animazione. Regia di Mark Dindal. Le divertenti avventure del pollo Chicken Little, chiamato a salvare il mondo ●●●

L'ENFANT. Drammatico. Regia di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Jérémie Renier e Déborah François. Il ventenne Bruno e la diciottenne Sonia [redacted] insieme [redacted] di sussidio di lei e i piccoli furti di lui. I due danno alla luce un bambino, Bruno ha intenzione di venderlo. Palma d'Oro al festival di [redacted] ●●●

HARRY [redacted] E IL [redacted] DI FUOCO. Avventura. Regia di Mike Newell [redacted] Daniel Radcliffe e Emma Watson. [redacted] episodio della saga cinematografica [redacted] dal fenomeno letterario della scrittrice J.K. Rowlings, vede Harry Potter ergersi a portabandiera di Hogwarts in un torneo internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose [redacted] cineasta inglese di «Quattro matrimoni e un funerale». ●●●

KING KONG. Avventura. Regia di Peter Jackson con Naomi Watts e Jack Black. L'attrice Ann Darrow accetta di andare a girare un film su un'isola misteriosa [redacted] la popolano insetti, dinosauri e, soprattutto, l'[redacted] gorilla di nome Kong. Nuova [redacted] per il grande schermo del romanzo di Edgar Wallace, scritto [redacted] 1931 e già portato al [redacted] due anni più tardi da Merian Cooper ed Ernest Schoedsack. Dietro la macchina da presa, il regista neozelandese de «Il Signore degli Anelli». ●●●

KISS KISS BANG BANG. [redacted]. Regia di Shane Black, con Robert Downey Jr. e Val Kilmer. Harry Lockhart è un ladro in fuga che approda a Los Angeles dove cerca di guadagnarsi un ruolo da attore in [redacted] o [redacted] trova immischiato, [redacted] malgrado, in un intricato caso di omicidio. Esordio alla regia per lo sceneggiatore della serie «Arma letale» ●●●

[redacted] **PINGUINI.** Documentario. Regia [redacted] Luc Jacquet. Fenomeno internazionale, descrive il lungo e pericoloso viaggio dei pinguini imperatore verso l'Antartide ●●●

[redacted] **YOU** [redacted] **WE KNOW.** Commedia. Regia di e con Miranda July, con John Hawkes. Opera [redacted] della [redacted] July, da lei scritta, diretta [redacted] interpretata. Si [redacted] con l'incontro in un grande magazzino [redacted] una cittadina [redacted] fra un uomo con la mano fasciata e la timida artista Christine: l'intesa è immediata e lui, separato di recente e con due figli a carico, inizia a confidarsi con la nuova amica. Film premiato al Sundance Film Festival e al festival di Cannes come migliore opera prima ●●

MEMORIE DI UNA GEISHA. Avventura. Regia di Rob Marshall, con [redacted] Zhang e Ken Watanabe. Chiyo [redacted] una bambina che, nel Giappone del 1929, viene venduta [redacted] di geishe a Kyoto e deve quindi abbandonare la famiglia e il villaggio di [redacted] dove viveva. Vessata dalle colleghe, viene [redacted] dall'esperta Mameha a diventare famosa. Tratto dall'omonimo best seller di Arthur Golden, dirige l'autore del pluripremiato «Chicago». ●●

MR. [redacted] MRS. SMITH. Azione. Regia di Doug Liman, con Brad Pitt e Angelina Jolie. Sposati da [redacted] e [redacted] in crisi, John e Jane Smith nascondono un segreto al consorte: [redacted] killer [redacted] scrupoli che lavorano per organizzazioni [redacted]. Un [redacted] ricevono l'incarico [redacted] uccidersi a vicenda. Dal [redacted] di [redacted] Bourne identity» ●●

[redacted] **A MIAMI.** Comico. Regia di Neri [redacted], con Christian De [redacted] e Massimo Boldi. Massimo, Giorgio e suo figlio [redacted] vengono [redacted] mogli e fidanzate poco prima di Natale e, per superare la crisi, decidono di andare in [redacted] a Miami. [redacted] film della coppia Boldi-De Sica ●●

LA SECONDA NOTTE DI NOZZE. Drammatico. Regia di Pupi Avati, con Antonio Albanese e Neri Marcorè. Alla fine della [redacted] guerra mondiale Giordano vive con due anziane zie in una masseria pugliese: nella sua esistenza irrompono, a causa dei gravi problemi economici che li affliggono, la cognata vedova (Katia Ricciarelli per la prima volta sul grande schermo) e il nipote (Marcorè, già diretto da Avati ne «Il cuore altrove»).

TI [redacted] LE LINGUE DEL [redacted] Commedia. Regia di Leonardo Pieraccioni, con Pieraccioni e Giorgio Panariello. Lasciato da un anno dalla moglie, il professore [redacted] ginnastica Gilberto è corteggiato da un'allieva innamorata di lui che lo riempie di messaggi e biglietti in cui scrive «ti amo» in tutte le lingue [redacted] mondo. La sceneggiatura è [redacted] stesso Pieraccioni e di Giovanni Veronesi (il regista di «Manuale d'amore»), la ragazza è l'emergente Giulia Elettra Gorietti («Caterina va in città»). ●●

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

Il Sudoku

LA REGOLA

MAI LO STESSO NUMERO

Esiste una sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire [redacted] schema in modo tale che **ogni riga, ogni** [redacted] e **ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che [redacted] **riga**, [redacted] **colonna** e **riquadro** presentino due volte [redacted] numero.

数独

MEDIO

	8				1			
3	5		8					
2			3	4				
	4					2		
		1		3		7		
		7					9	
				5	6			1
					7		3	4
			2				6	

DIFFICILE

					1		6	4
	1					7		
				5	3			
		5				9	1	6
		6				4		
8	7	1				5		
			7	1				
		4					9	
9	2		6					

SUGGERIMENTI

Partite nella zona dove [redacted] più [redacted] già presenti, non [redacted] a indovinare, inserite [redacted] cifra solo quando [redacted] certi. Ricordate che per ogni gioco [redacted] soluzione è una e [redacted] sola.

Un primo possibile passaggio potrebbe [redacted] quello [redacted] in ogni quadretto TUTTI i numeri [redacted] dopo aver eliminato [redacted] nove cifre quelle già presenti nella riga, [redacted] colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

MEDIO

3	4	2	6	8	9	5	1	7
5	1	9	7	4	2	6	3	8
8	6	7	3	1	5	9	4	2
2	5	6	9	7	1	4	8	3
7	9	8	4	6	3	2	5	1
4	3	1	5	2	8	7	6	9
6	2	3	1	5	7	8	9	4
9	8	5	2	3	4	1	7	6
1	7	4	8	9	6	3	2	5

DIFFICILE

9	6	4	7	2	5	3	1	8
3	7	2	6	8	1	5	9	4
8	1	5	9	4	3	7	6	2
6	4	7	8	3	9	2	5	1
5	8	9	2	1	7	6	4	3
2	3	1	4	5	6	9	8	7
4	9	6	1	7	2	8	3	5
7	5	8	3	6	4	1	2	9
1	2	3	5	9	8	4	7	6

al CINEMA

[redacted]

MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.265. Intero 5,50; ingressi 30 euro (10)
Manderlay or. 21

DON BOSCO. Tel. 0171 692518.
DOMANI **Chicken little**

SALA LANTERI, ingresso 5 euro; tessera 35.
Oliver Twist or. 21

[redacted]

CITYPLEX. Tel. [redacted]
SALA BLU. [redacted] e [redacted]. Or. 20,30; 22,30
SALA ROSSA. **Ti amo in** [redacted] **lingue del mondo.** Or. 20; 22
SALA VERDE. **Chicken little.** Or. 17; **Harry Potter.** or. 19
SALA AZZURRA. **King Kong.** Or. 18; 21,30

[redacted] RIPOSO; DOMANI: **Broken flowers** or. 20; 22

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0175-346901
Les amants réguliers Or. 21,15 (serata d'essai)

[redacted]. Prenotazioni tel. 199.151.645.
[redacted] **history of violence.** Ore 20,15; 22,30
SALA 2. Il nascondiglio del diavolo. Ore 20,10; 22,35
SALA 3. Chicken little. Ore 20,20; 22,30
SALA 4. Memorie di una geisha. or. 19,50; 22,45
SALA 5. King Kong. Ore 21,15.
SALA 6. Natale a Miami. Ore 20,15; 22,40
SALA 7. Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 19,50; 22,55.
SALA 8. Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 20,20; 22,30 [redacted] **King Kong.** Ore 19; 22,40.
SALA 10. Mr and mrs Smith. Ore 20; [redacted]

[redacted]

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
SALA GRANDE. King Kong. Or. 19,40; 22,10
SALA MAX. Ti amo in [redacted] **le lingue del mondo.** or. 18,30; 20,15; 22,30
SALA [redacted]. **Harry** [redacted]. Or. 19,35; [redacted] or. 22,30

MULTISALA VITTORIA, [redacted] 0172-412.771.
SALA MILLENIUM. Natale [redacted] Or. 20,15; 22,20
SALA [redacted]. **Chicken** [redacted]. Or. 20,15, [redacted] **and** [redacted] or. 22,20

[redacted]

LUX. Tel. 0171840059 OGGI RIPOSO.

[redacted]

TEATRO ORATORIO [redacted] RIPOSO

[redacted]

COMUNALE
The legend of Zorro. Or. 20,45

[redacted]

VACCHETTI.
OGGI RIPOSO

[redacted]

BORSI. Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

[redacted]

GALATERI
OGGI RIPOSO

[redacted]

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
SALA BLU. Natale a Miami Or. 20,15; 22,30
SALA GRANDE. King Kong Or. 21,10
SALA ROSSA. Ti amo [redacted] **lingue del mondo.** [redacted]

[redacted]

CINELANDIA. Tel. [redacted]
[redacted] **ROSSA. Harry Potter** or. 19; 22,40
[redacted] **Ti** [redacted] **in** [redacted] **le lingue del mondo.** [redacted] 20,20; 22,30
SALA VERDE. Natale a Miami. Ore 20,10; 22,35

[redacted]

OGGI [redacted]: DOMANI: **Harry Potter.** Or. 21

[redacted]

LUX.
King Kong.

[redacted]

BERTOLA. T. 0174-47.898.
SALA 1. [redacted]. [redacted] 21
SALA 2. Il castello errante di Howl. Or. 21,15

BARETTI. Teatro

[redacted]

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-79.70.27
OGGI RIPOSO

[redacted]

SAN [redacted]
Natale a Miami or. 21

[redacted]

CIVICO. Natale a Miami Or. 20; 22

MULTISALA ITALIA.
SALA 1. King Kong. or. [redacted]
SALA 2. Ti amo in tutte le lingue del mondo. Or. 20, 22,30
SALA 3. Mr and mrs Smith. Or. 20; 22,30

[redacted]

AURORA. Tel. 0172-712 657.
Niente da nascondere. Or. 21,15

CARCOTTA'.
SALA 1. King Kong. Or. 21,30
SALA 2. Natale a Miami. Or. 20,20; 22,30
SALA 3. A History of violence Or. 20,30; 22,30
SALA 4. Ti amo in tutte le lingue del mondo. or. 20,20; 22,30
SALA 5. Chicken little. Or. 20,30; **Mr and mrs Smith.** Or. 22,30

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[redacted]

[redacted]. [redacted] 0131-252.644
King Kong
Ore 18,30-22 / Sab. e Fest. anche 16.

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
OGGI CHIUSO
Ore 20-22,20 / Fest. anche 16-18.

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240.
A history of violence
Ore 20,20-22,20
Sab. e Fest. anche 16,20-18,20.

COMUNALE Sala Ferrero. T. 0131-234.240
Harry Potter e il calice di fuoco
Ore 19,40-22,30.
Sab. e Fest. anche 16,45.

COMUNALE [redacted].
Broken flowers Ore 20,15-22,20.
Sab. e Fest. anche 16,15-18,15.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ti amo in tutte le [redacted] **mondo.** Ore 20,15-22,15.
[redacted] e Fest. anche 16,15-18,15.

[redacted]
Natale a Miami
Ore 20,20-22,25.
Sab. e Fest. anche 16,20-18,20

KRISTALLI - Sala Kubrick. T. 0131-349.327
Memorie di una geisha
Ore 19,45-22,30 / Sab. e Fest. [redacted] 15-17,30.

KRISTALLI - Sala Rosselli. [redacted] **little - Amici per le penne** [redacted] 20,30 / Sab. e [redacted] 15,30-17-18,30.
Mr. & Mrs. Smith
Ore 22,30 / Sab. e Fest. 20-22,30.

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-[redacted]
King Kong
Ore 21; sab. 18,30-22; dom. 15; 18,30; 22.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 20,15; 22,30 / Dom. anche 16,15; 18,15.

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-867.516
OGGI [redacted]
Ore 21.

[redacted]

CINELANDIA CASALE. Tel. 0142-461.561
SALA 1. Mr. & Mrs. Smith
Ore 20-22,40.
Sab. e Fest. anche 14,50-17,20.
SALA 2. Ti amo in tutte le lingue del mondo Ore 20,20-22,30.
[redacted] Fest. 14,30-16,35-18,35-20,40-22,45.
SALA 3. King [redacted]
Ore 19-22,40 / Sab. 15,20-19-22,40.
Fest. 14,20-18-21,40 / da Lun. Ore 21,15.
SALA 4. Memorie di una geisha
Ore 19,50-22,45
Sab. e Fest. anche 14-18,55
SALA 5. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 19,50-22,55
Sab. anche 13,30-18,40.
Fest. 14,40-17,50-21 / da Mar. ore 21.
SALA 6. A history of violence
Ore 20,15-22,35.
Sab. e Fest. anche 15,15-17,30.
SALA 7. Chicken little-Amici per le penne Ore 20,20-22,30.
Sab. e Fest. anche 14,20-16,15-18,10.
SALA 8. Natale a Miami
Ore 20,15-22,40.
Sab. e Fest. anche 15,15-17,40.

[redacted]

MACALLE'. T. [redacted]
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30 / Lun. 22,30.

[redacted]

MODERNO DIGITAL Tel. [redacted]
Natale a Mi[redacted]
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest. anche 16,30-18,30.

[redacted]

COMUNALE OTS. [redacted] 0143-81.411
King Kong
Ore 21 / Sab. ore 19-22.
Fest. 16-19-22.

CINEMA [redacted] **SPLENDOR.**
Tel. 0143-81.411.
Spettacolo teatrale
Ore 21 / Fest. anche 16-18.

[redacted] **SOCIALE - Sala 1.**
[redacted] 0131-861.326 **King Kong**
[redacted] 21 / Sab. e Fest. [redacted]

CINEMA TEATRO SOCIALE - Sala 2.
Tel. 0131-861.326
[redacted] **tutte** [redacted] **lingue** [redacted] Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest. anche 16,30-18,30.

MEGAPLEX STARDUST. Tel. 0131-880.764;
SALA 1. King Kong Ore 17,30-22,30.
Fest. 15-18,50-22,30.
SALA 2. Ti amo in tutte le lingue del mondo [redacted] 17,20-20,20-22,30
Fest. 15.
[redacted]
Ore 17,30-20,20-22,30 / Fest. anche 15,10
SALA 4. King Kong Ore 20,40,
Fest. 16,50-20,40
SALA 5. Chicken little-Amici per le penne Ore 17,10-19,40.
Fest. 15-16,50-18,40.
Broken flowers Ore 20,30-22,40.
[redacted] **Memorie di una ghelsha**
Ore 17,20-20,20-22,40 / Fest. anche 15,00
SALA 7. Mr. & Mrs. Smith
Ore 17,30-20,10-22,40 / Fest. anche 15.
SALA 8. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 17,30-21,30.
Fest. 15-18-21,30.

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
King Kong
Ore 21 / Sab. [redacted] 16-18,30-22.

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-640.124
Spettacolo di danza e musica
Percorso Telethon.

[redacted]

Nuovo Multicinema. Tel. 199.757.757
SALA 1. King Kong
Ore 14,20-18-21,40.
SALA 2. Natale a Miami
Ore 14,50-17,10-19,30-21,50
Ven. e Sab. anche 0,10
SALA 3. Natale a Miami
Ore 15,20-17,40-20-22,20.
Ven. e Sab. anche 0,40.
SALA 4. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 15,10-18,40-22,10.
SALA 5. King Kong
Ore 14,40-18,20-22.
SALA 6. Chicken little-Amici per le penne Ore 15,35-17,45-19,55-22,05
Ven. e Sab. anche 0,20.
SALA 7. Mr. & Mrs. Smith
Ore 14,45-17,25-20,05-22,40.
SALA 8. Ti amo in tutte le lingue del mondo Or. 15,30-17,50-20,10-22,30
Ven. e Sab. anche 0,50.
SALA 9. Ti amo in tutte le lingue del mondo Ore 14,30-16,50-19,10-21,30
Ven. e Sab. anche 23,50

ASTI E PROVINCIA

[redacted]

SALA 1. King Kong. [redacted] 21,15
Ven. 19. 22,40. Sab. 15,20. [redacted] 22,40. [redacted] 18. 21,40. [redacted]: 7 € [redacted] €). Lun. mar. gio [redacted] € (5 €). Merc. sera e sab. pom. 5 €.
SALA 2. Mr & Mrs Smith Ore 20; 22,40. Sab. e Dom. 14,[redacted]; 17,20; 20; 22,40.
SALA 3. Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore [redacted], 22,30. Sab. e Dom. 14,30; 16,35; 18,35; 20,40; 22,45.
SALA 4. A history of violence. Ore 20,15; 22,30. Sab e Dom. 15,15; 17,35; 20,15; 22,35
SALA 5. Natale a Miami. Ore 20,15; 22,40. Sab. e Dom. 15,15; 17,40; 20,15; [redacted]
[redacted] **Harry Potter e il calice di fuoco.** Ore: 21, [redacted] 18,50; 22,55. Sab. 13,30; 18,40; 19,50; 22,55. Dom. 14,40; 17,50; 21
SALA 7. Chicken [redacted]. Or. [redacted]; 22,30. Sab. e Dom. 14,15; 18,20; 18,25; 20,25; 22,30

POLITEAMA. Tel. 0141-530.[redacted]
King [redacted]. Or. 18,30; 22. Sab. e Dom. 15; 18,30; 22. B. 6,50 € (5 €). Lun. mer. e merc. 5 €.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Orario: 18,[redacted]; 20,20; 22,30. Sab. e Dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Natale a Miami Or.: 20,20; 22,30. Fest. e Pref. 16, 18,10; 20,20; 22,30. Bigl. 6,50 € (4,50 €). Lun. mart. e merc. 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Teatro Orario 21

TEATRO ALFIERI.
Concerto di Natale org. Cassa Risparmio Asti Ore 21. Ingr. ad invito.

SALA PASTRONE.
[redacted] **di** [redacted] **geisha** Orario: 19,15; 22. Sab. e Dom. 16,15. 19,15; 22. [redacted] 6,50 € (5 €). Lun. e merc. 5 €.

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889
Ti amo [redacted] **le lingue del mondo** Orario 20,15 [redacted] Dom. [redacted] 18,15; 20,15; 22,30. Bigl. 6,50 € (5 €)

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788
Chicken little Or.: 20,30; 22,30. Fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Big. 6,50 € (4,50 €)

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496.
[redacted] **in tutte le lingue del mondo.** Or. [redacted]. Fest. 15,30; 18; 20,30; [redacted] Biglietto: 6,50 € (5 €). Lun. 4 €

MULTISALA. Tel. 0141-701.459.
[redacted] **VERDI. King Kong.** Orario: 21. Sab. 18,30; 22. Dom. 15; 18,30; [redacted]. Biglietto. 6,50 € (5 €). Lun. 5 €.
SALA REGINA.
Natale a [redacted] Orario: 20,30; 22,30. Dom. 16; 18,15; 20,30; 22,30.
SALA AURORA.
[redacted] **Mrs Smith** Or. [redacted]; 22,30. Dom. 22,30

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.247. RIPOSO.

LUX 1. Tel. 0141-976.0[redacted]. RIPOSO

LUX 2. Tel. 0141-976.[redacted] RIPOSO.

SPLENDOR Tel. 0141-975.247. RIPOSO.

[redacted]

TEATRO COMUNALE. ATLANTIS.
La marcia dei pinguini Orario 21. [redacted] 17; 19. Biglietto 5,50 €

Valle Josina
il formaggio che non può mancare
profumo [redacted] dalla Bisalta
PEVERAGNO (CN) ITALY www.vallejosina.it - tel. +39-0171-383004

richiedilo al tuo negozio di fiducia
Toma Carnevale
L'erbesca Piemontese

Santé
Salud
Skol
Cheers
Prost
Salute
Saudé
Skål
Prosit
Na Zdorovia
Kippis

Tanti modi di bere, un solo augurio: salute e felicità per chi sa apprezzare il gusto di un bicchiere che contiene sapienza e passione di tanti addetti ai lavori.

SANTERO SpA
Via Cesare Pavese, 28 – Santo Stefano Belbo (CN)

Servizio Clienti
0141 841212

www.santero.it

Dall'abbigliamento all'oggettistica, dai libri alla classica «due ruote»

«Harley-Davidson Alba» è l'unica concessionaria Harley-Davidson e Buell per le province di Cuneo ed Asti, a Castiglione Falletto, sulla Alba-Barolo

Tante idee per un regalo speciale

Le proposte firmate «Harley Davidson Alba»

Natale si avvicina e molti sono alla ricerca di novità e di idee originali per un regalo: l'obiettivo è «scovare» qualcosa che giunga gradito, ma nello stesso tempo utile e non sprecato.

Così merita una visita «Harley-Davidson Alba», l'unica concessionaria Harley-Davidson e Buell per le province di Cuneo ed Asti, che aspetta tutti a Castiglione Falletto, sulla provinciale Alba-Barolo.

Il Natale 2005 arriva, infatti, all'«Harley-Davidson Alba» carico di idee regalo per harleysti e appassionati della bicilindrica americana, che porta con sé uno stile inconfondibile tanto nell'abbigliamento e quanto nell'oggettistica. Capi motociclistici e per il tempo libero anche fuori strada: giubbotti da 140 euro, dai classici bomber e chiodi a più importante capo in pelle, felpe e t-shirt, camicie e gilet in pelle, pantaloni in pelle e blue jeans da 60 euro, nelle collezioni uomo, donna e bambino, senza trascurare bavaglini e cuffiette per i più piccoli.

Gli accessori per l'abbigliamento vanno dagli occhiali da sole e da vista, ai marsupi in pelle, ai cappellini visiera, «bandane» in seta e in cotone. Per il motociclista più freddoloso, invece, ci sono i guanti in pelle foderati internamente in pile o cachemire, a prezzi di offerta, da 2 euro. Per il regalo più tipico e sempre indovinato si può puntare anche sulla classica accoppiata berretto-sciarpa, ovviamente «H-D».

Anche per arredare in modo originale la casa, Harley-Davidson non si smentisce e offre la gamma di orologi da parete, e boccali da birra, tappetini per il mouse e tutto quanto possa colorare in nero e arancio la vita degli appassionati. Non potranno non apprezzare l'opera più completa riguardante la moto dei loro sogni, nel libro «Harley-Davidson - storia e mito», che si trova in offerta speciale a 35 euro da «Harley-Davidson Alba».

Il Harley-Davidson cavalca un'onda che negli ultimi tempi cresce e s'ingrandisce di anno in anno, soprattutto in Europa: è stato pensando al nuovo d'oltreoceano che ingegneri e tecnici della più famosa casa motociclistica americana hanno lucidato lo stile di intere gamme «H-D», rendendole più graffianti, più grintose, più fresche. Cominciando a personalizzarle in modo professionale e fidato, prima che uscissero dalla fabbrica.

All'«Harley-Davidson Alba» può ammirare la nuova vestita in «Black Denim» e in scintillante mono, nella monoposto e massiccia forcella anteriore secondo lo stile minimale degli Anni Cinquanta.

Ma soprattutto, l'edizione anniversario della «Dyna Super Glide»: il famoso logo sul serbatoio e la verniciatura perla, rosso, blu, come sul primo modello del 1971, ridisegnata proprio da Willie G. Davidson e realizzata in 3.500 pezzi numerati per il mercato mondiale. Di questi, ben due sono all'«Harley-Davidson Alba», un'occasione da non perdere.

E c'è qualcosa che fortunatamente non cambia mai: sono le offerte che permettono di acquistare un Harley Davidson attraverso un finanziamento costruito su misura e stipulato direttamente in concessionaria. Un esempio: un classico della strada come «Sportster 883 Standard», il prezzo chiavi in mano parte da 8.100 e si può avere con rate mensili di 33,80 euro. Un'ottima occasione per farsi un regalo originale, e non dimenticare e che, soprattutto, non rappresenti uno spreco.

«Harley-Davidson Alba» aspetta tutti anche domenica, per curiosare o per trovare un regalo sicuramente gradito. La «tappa» nel centro albese potrebbe rivelarsi una sorpresa piacevole anche per chi non è «ultra» appassionato della «due ruote».

La concessionaria sarà aperta tutto il giorno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

Le bollicine di Asti nel mondo

■ Dalle moto ai vini. Le bollicine di Asti d'Asti, il brachetto d'Acqui tra i vini dolci più richiesti e che accompagneranno i momenti di festa, Natale e Capodanno, fino all'Epifania. L'azienda vinicola «Santero spa» Santo Stefano Belbo è tra i leader del settore: produce 14 milioni bottiglie all'anno, che vengono distribuite in tutto il mondo. Dice Gianfranco Santero: «Dal mercato giungono interessanti segnali di ripresa che speriamo siano di buon auspicio per il nostro territorio per 2006. Un altro segnale positivo è arrivato dalla vendemmia 2005, che è stata abbondante e di qualità. Le uve ottime e per un'azienda come la nostra che riserva molta importanza al conferimento diretto, ciò vuol dire poter offrire ai clienti prodotti di alto livello, grazie anche a una particolare che dedichiamo alle confezioni e alle etichette».

Dal laboratorio «Cogno» a La Morra ai vini di Santo Stefano Belbo

Tavola della festa con brindisi e dolci

Gli appuntamenti sotto l'albero a Canale

Lo shopping natalizio è ormai in piena fase con negozi aperti ininterrottamente un po' ovunque per favorire i clienti negli acquisti.

A Santo Stefano Belbo, merita una visita la cantina «Vallebelbo» vini e spumanti, che invita tutti al nuovo punto vendita, in via Roma 1, dove si possono trovare confezioni regalo natalizie, oltre a vino imbottigliato e sfuso. La «Vallebelbo», che ha duecento soci con 400 ettari di vigne, produce e vende ogni anno in Italia e nel mondo due milioni di bottiglie dei migliori vini doc e docg. Il nuovo punto vendita, attivato nel luglio scorso, è aperto tutti i giorni, sabato e domenica compresi, con orario continuato dalle 10 alle 19. Una facilitazione per i clienti che possono approfittare tutto l'anno e particolarmente in questo periodo, in cui le bollicine di moscato e di Asti sono protagoniste nelle festività natalizie.

Dice il presidente della cantina «Vallebelbo», Romano Scaglione: «La nostra produzione di due milioni di bottiglie all'anno è rappresentata per il 50 per cento da "Asti" e "moscato d'Asti", mentre il restante 50 per cento è costituito dagli altri vini pregiati. Il 30 per cento della produzione viene esportato». E ancora: «La nostra cantina può contare su una lunga esperienza: nata nel 1956, il prossimo anno festeggerà il mezzo secolo di vita. Un dato positivo sono le vendite aumentate sensibilmente negli ultimi mesi. Il punto vendita con apertura tutti i giorni vuole offrire un'opportunità ai clienti che scoprono sempre più il piacere di acquistare direttamente in cantina, usufruendo di condizioni particolarmente favorevoli derivanti dalle vendite dirette, senza troppi passaggi, potendo così offrire un buon rapporto qualità-prezzo».

A Canale, molte sono le manifestazioni natalizie organizzate quest'anno dai commercianti, dal Comune e dall'Ente fiera, come riferisce Anna Maria Bono, consigliere comunale con delega al commercio, un settore molto affermato nella cittadina del Roero. Una serie di iniziative che vanno sotto il titolo di «Natale a Canale» che propongono momenti di spettacolo e di festa, a partire dai presepi allestiti nelle chiese di San Rocco, San Bernardino e nella parrocchiale, al monastero, nelle frazioni Madonna dei Cavalli, Madonna di Loreto e Valpone. Domani e domenica pomeriggio il paese sarà animato da una serie di manifestazioni con Babbi Natale, carrozze, bande musicali e altre interessanti attrattive. Venerdì 23 dicembre ci sarà un ballo di Natale nel padiglione coperto del mercato ortofrutticolo (ore 21, ingresso libero), mentre la sera di Natale l'Ente Fiera distribuirà vin brulé, cioccolata e altre golosità dopo la messa di mezzanotte nella piazzetta davanti la chiesa parrocchiale.

La Morra, merita una visita il laboratorio artigianale di Giovanni Cogno, dove si possono trovare specialità come i lamorresi al barolo e alle grappe di moscato e di barolo, torte di nocciola, biscotti di meliga, al cioccolato o di nocciole.

A Santo Stefano Belbo per Natale merita una visita la cantina «Vallebelbo» vini e spumanti

«I nostri prodotti - sottolinea Giovanni Cogno - sono il risultato di un modo di intendere la pasticceria completamente tradizionale una materia prima di alta qualità, lavorazione manuale, quantità ridottissima per conservare freschezza e fragranza. Sono esclusi gli additivi, coloranti, conservanti e aromatizzanti.

Un accenno particolare merita la classica torta delle Langhe prodotta con il 30 per cento di nocciole della varietà tonda gentile che Giovanni Cogno produce nel rispetto della più genuina tradizione e sulla base di ingredienti locali selezionati con cura. Consumata con un bicchiere di moscato e ricoperta da zabaglione, la torta può essere la buona conclusione di un pasto e rallegrare un incontro tra amici: una tipicità della gastronomica di Langa assolutamente da non perdere, per qualche momento di golosità in famiglia o un regalo gradito.

ALBA TRA LUCI E COLORI

Babbo Natale, shopping presepi e tanta musica

Alba è immersa in pieno clima natalizio con le luminarie nel centro storico, nei corsi Langhe e Piave, l'albero di Natale che il Comune ha allestito in piazza Risorgimento davanti al municipio. I negozi con vetrine scintillanti e pieni di idee regalo sono sempre aperti, mentre nei giorni di sabato e domenica si può frequentare il mercatino di Natale in piazza Rossetti. Attorno al Duomo, in una quindicina di casette in legno, sono esposte golosità e oggetti regalo legati alle festività natalizie.

Nella chiesa di San Giuseppe si potrà visitare, da domenica al 6 gennaio, una mostra di presepi provenienti dalle scuole, associazioni e appassionati di tutta Italia.

Il Comune e il Teatro Sociale hanno promosso l'iniziativa «A Natale regala il teatro». Una promozione sugli spettacoli in programma al teatro «Sociale» di Alba che prevede la vendita di mini-abbonamenti di tre spettacoli a prezzo molto conveniente. Per informazioni rivolgersi allo 0173/35189.

Alba accoglie i visitatori con luci e mercatini

Venerdì 23 dicembre al teatro Sociale gli allievi dell'Istituto musicale «Lodovico Rocca» terranno un concerto con le più note melodie natalizie (ingresso libero, prenotazione obbligatoria).

PRODOTTI DI GIOVANNI COGNO

I nostri prodotti sono il risultato di un modo di intendere la pasticceria completamente tradizionale; quindi materia prima di rara qualità, lavorazione completamente manuale, quantità ridottissime onde conservare freschezza e fragranza. Esclusi gli additivi: coloranti, conservanti e aromatizzanti.

Produciamo genuinamente

LAMORRESI AL BAROLO

LAMORRESI AL RUM

LAMORRESI ALLA GRAPPA DI MOSCATO

LAMORRESI ALLA GRAPPA DI BAROLO

TORTA DI NOCCIOLE

TORTA DI NOCCIOLE AL CIOCCOLATO

BISCOTTI DI MELIGA

BISCOTTI DI NOCCIOLA

BISCOTTI DI NOCCIOLA AL CIOCCOLATO

Auguriamo Buone Feste a tutti quelli che ci apprezzano

GIOVANNI COGNO - via Vittorio Emanuele, 18
Tel. / fax 0173/509192 - La Morra (Cuneo)

Natale a Canale

dal 4 al 24 dicembre 2005

Comune di Canale — Ente Fiera del Pesco — Banca d'Alba — Associazione Commercianti di Canale

I Commercianti e il Comune di Canale vi invitano a trascorrere il Natale a Canale

La musica per le vie del centro, gli Alberi di Natale, le idee per i regali.

Sabato 17 Dicembre

- *Ore 15 - P.zza Martiri della Libertà: partenza navetta per visita presepi*
- *Ore 15,30 - P.zza San Bernardino: Caricaturista; cornamusa, ghironda e fisarmonica allieteranno il pomeriggio con musiche natalizie*
- *Ore 15,30 - P.zza Trento e Trieste: partenza di Majorettes da Canale e Banda Musicale; proseguiranno in P.zza Martiri della Libertà, P.zza Italia e P.zza San Bernardino*

Domenica 18 Dicembre

Degustazione di formaggio con tartufo

- *Ore 15 - P.zza Martiri della Libertà: partenza navetta per visita presepi*
- *Ore 15 - P.zza Martiri della Libertà e Via Roma (zona posta): carrozza con Babbo Natale*
- *Ore 15,45 - P.zza Italia: Concerto bandistico natalizio e distribuzione panettoni*

Venerdì 23 Dicembre

- *Ore 20 - P.zza Martiri della Libertà: partenza navetta per visita presepi in notturna*
- *Ore 21 - Mercato ortofrutticolo: Ballo di Natale*

Sabato 24 Dicembre

L'Ente Fiera del Pesco dopo la Messa mezzanotte offrirà vin brulè, panettoni, cioccolato e spiedini a sorpresa

In altri questi appuntamenti ci saranno Babbi e Babbe Natale con Galuperie

Sabato 17 Dicembre in P.zza Trento e Trieste arrivano le giostre.

Cesti Natalizi

VALLEBELBO

Vini & Spumanti

Vini in confezione regalo

Per i vostri regali di Natale visitate il nostro punto vendita

S. Stefano Belbo (CN) Via Sabotino, 1 - Tel. 0141 844190 - Fax 0141 840900

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 18,00
il sabato e la domenica dalle 9,30 alle 12,30 - dalle 14,30 all 19,00

Omaggio a Beethoven con l'orchestra Compagnia d'Opera Italiana

I concerti napoleonici sono realizzati in collaborazione con «Italy&Usa, Alba Music Festival», sotto la direzione artistica di Giuseppe Nova, Jeff Silberschlag e Larry Vote

Alba festeggia i 200 anni dell'«Eroica»

Domenica il concerto diretto da Jeff Silberschlag

ALBA

Proseguono gli eventi in programma alla Fondazione Ferrero di Alba in occasione della mostra «Napoleone e il Piemonte. Capolavori ritrovati». Domenica alle 21, l'auditorium della Fondazione ospita il concerto «Ludwig Van Beethoven, la Sinfonia Eroica, nel 200° anniversario della prima esecuzione» (ingresso libero). Si tratta del secondo «concerto napoleonico» previsto nell'ambito dell'esposizione, con l'intenzione di ricreare l'atmosfera musicale nell'epoca napoleonica e illustrare i rapporti di Napoleone con i compositori e con la musica. I «concerti napoleonici» sono realizzati in collaborazione con «Italy&Usa, Alba Music Festival», sotto la direzione artistica di Giuseppe Nova, Jeff Silberschlag e Larry Vote.

Il programma del concerto, che vedrà impegnata sul palco l'orchestra sinfonica Compagnia d'Opera Italiana, diretta da Jeff Silberschlag, presenta la celebre terza Sinfonia Eroica di Ludwig Van Beethoven, in occasione del bicentenario della prima esecuzione.

Beethoven si era battuto per gli ideali di democrazia legati alla rivoluzione francese. Sul frontespizio della sua Terza Sinfonia aveva scritto «Sinfonia Grande Intitolata Bonaparte, del Sig. Ludwig van Beethoven», ma quando Napoleone si fece incoronare imperatore, Beethoven, strappò adirato il frontespizio dalla partitura con la dedica a lui rivolta, vedendo in quell'incoronazione il tradimento dei valori propugnati. Al suo posto scrisse: «Sinfonia Eroica composta per festeggiare il sovvenire di un grande uomo»; nell'edizione data alle stampe a Londra nel 1806, la dedica era al principe Joseph Max Lobkowitz.

Beethoven aveva già 35 anni quando con l'esecuzione da lui stesso diretta nel 1805 della Terza Sinfonia si impose al mondo intero come il compositore più moderno della sua epoca, offrendo al nuovo movimento del Romanticismo un'opera che ne incarnava lo spirito. In verità, come spesso accade con tutte le opere svolta, questa sinfonia lasciò (almeno in un primo momento) pubblico e critica, nonché gli amici più cari del maestro di Bonn: tutti faticarono un poco a cogliere appieno la bellezza dionisiaca di questo capolavoro. Ben presto, però, l'Eroica divenne una delle più popolari sinfonie di tutti i tempi, e lo stesso Beethoven amava parlarne affettuosamente, come la «migliore e la più cara delle mie creature musicali».

Nella composizione si colgono alcune assolute novità: la vistosa dilatazione rispetto al modello classico, la maggior spessore sonoro sul piano del volume e della timbrica, le impressionanti forzature dinamiche e l'inaudito impulso ritmico.

Il programma della serata prevede inoltre «Le creature di Prometeo» dello stesso Beethoven e la prima esecuzione assoluta di «Dark Waters of Elba» della compositrice americana Vivan Adelberg Rudow, commissionato dall'Alba Music Festival in occasione dell'evento napoleonico.

Il maestro Jeff Silberschlag si è esibito come solista e direttore in Europa, Stati Uniti e Israele. Ha suonato sotto la direzione di alcuni dei più importanti direttori, tra i quali Sir George Solti, Zubin Mehta, Daniel Barenboim, Bernard Haitink, Mstislav Rostropovich, Yuri Temirkanoff, Luciano Berio e Hans Werner Henze. Nel gennaio di quest'anno, dopo i concerti di successo a Mosca e San Pietroburgo, è stato nominato Primo direttore ospite della Moscow Academy Chamber Orchestra. E' direttore musicale della Chesapeake Chamber Orchestra e della River Concert Series al St. Mary's College of Maryland. I suoi progetti più recenti riguardano la registrazione del Giulietta e Romeo di Boris Blacher e una [illegible] con l'Orchestra Filarmonica di Varsavia. Insegnante St. Mary's College of Maryland dal 1988, attualmente ne è direttore.

ALLA FONDAZIONE FERRERO

Napoleone e il Piemonte

Alla Fondazione Ferrero prosegue fino al 27 febbraio la mostra «Napoleone e il Piemonte: capolavori ritrovati», che ripercorre la sorte delle opere di alcuni fra i più significativi artisti piemontesi dei secoli XV e XVI, dalle loro sedi originarie durante il periodo napoleonico. L'esposizione, che finora ha affascinato oltre tredicimila visitatori, raccoglie quadri e sculture appartenenti al patrimonio artistico piemontese disperso con l'invasione francese. Il riconoscimento prende avvio dagli studi compiuti in epoca pre-napoleonica dal barone albese Giuseppe Vernazza che ebbe stretti rapporti con la casa sabauda. Oltre ai ritratti dei personaggi che ebbero parte nelle vicende piemontesi di quegli anni - Napoleone, Paolina Bonaparte e Camillo Borghese - la mostra riporta in Piemonte, dopo duecento anni di attesa e grazie a prestiti internazionali, capolavori rinascimentali di Gaudenzio Ferrari, Donato De' Bardi, Antoine Lonhy.

I concerti napoleonici

In occasione della mostra
Napoleone e il Piemonte. Capolavori ritrovati
la Fondazione Ferrero e Italy&USA, Alba Music Festival
presentano:

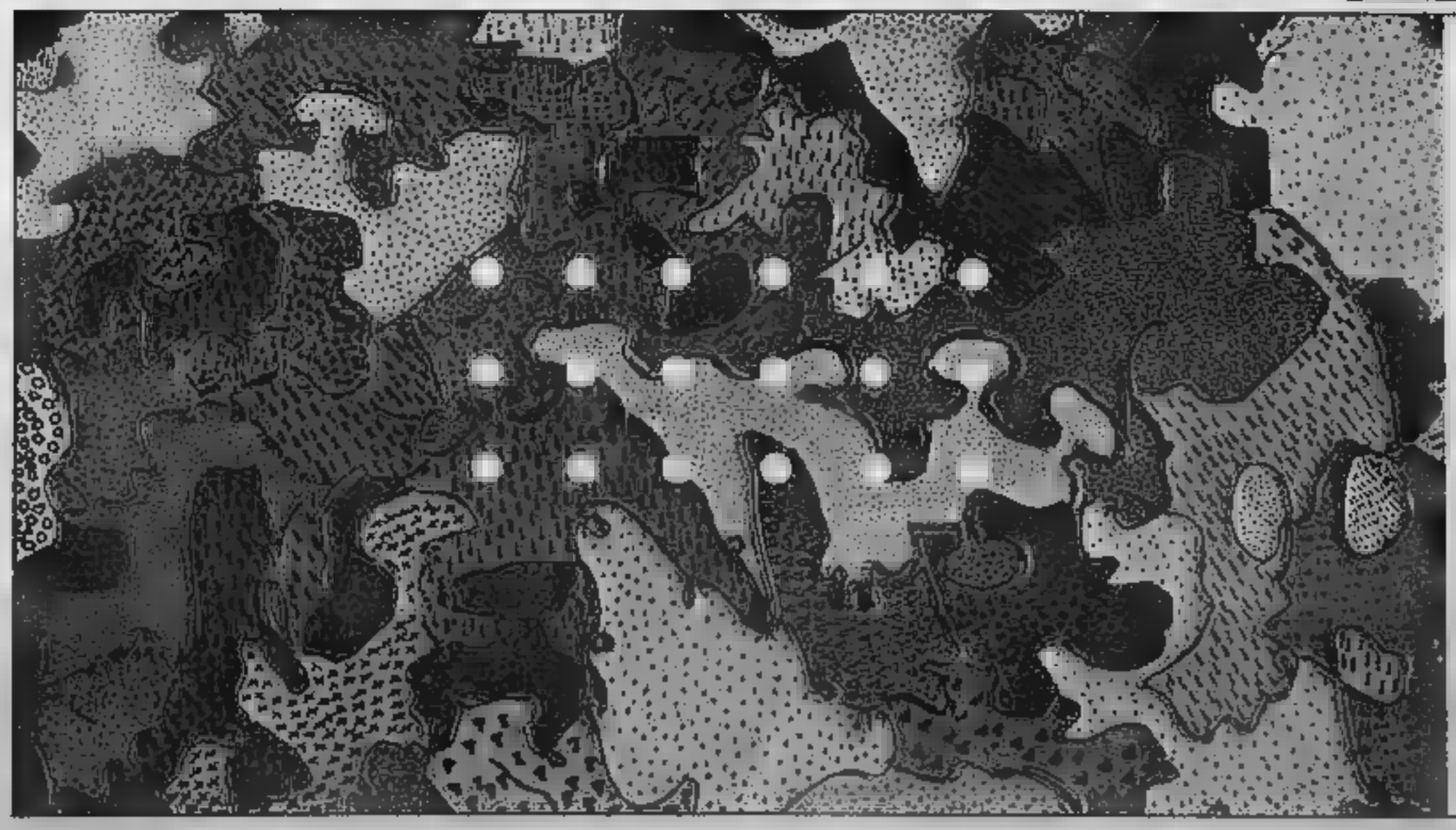
giovedì 10 novembre 2005, ore 21
Parigi tra i due secoli
Musiche di Ludwig van Beethoven, Luigi Cherubini, Giovanni Paisiello
Giuseppe Nova, flauto
Rino Vernizzi, fagotto
Bruno Canino, pianoforte

domenica 11 dicembre 2005, ore 21
Ludwig van Beethoven,
La Sinfonia Eroica
200° anniversario prima esecuzione
Orchestra Compagnia d'Opera
Silberschlag

giovedì 9 febbraio 2006, ore 21
La Scuola Piemontese
e le grandi Sonate beethoveniane
Musiche di Giovan Battista Viotti, Ludwig van Beethoven
Pierre Hommage, violino
Giorgio Costa, pianoforte

Direzione artistica:
Giuseppe Nova, Jeff Silberschlag, Larry Vote

FONDAZIONE
Mazzo, 44 - Alba (Cn)
Ingresso gratuito
Informazioni



Presentazione del libro di *Maurizio D. Levi*

TANGO
LA VITA È BELLA
ANCHE CON IL CANCRO

Venerdì 16 DICEMBRE 2005 - dalle 17 alle 20

Con questo libro un contributo
di 1 Euro alla:

FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS

Araba Fenice

presso AGANAHUE! Arte Industriale
VIA PARUZZA, 44 - ALBA (CN) - TEL. 0173 34902

Tante proposte ideate ■ organizzate dai volentari della Pro loco

Anche a Monticello d'Alba, ■■■ suggestiva cornice di Langa, è tempo ■ mercatini ■ Natale

Mercatini e feste a Monticello

Iniziative natalizie all'insegna della tradizione

MONTICELLO ■■■■

L'atmosfera si fa più coinvolgente, le vie e le piazze del paese si animano, il freddo ■ pungente, ma le luci, le musiche e le tante proposte da portare sotto l'albero riscaldano ■ clima: anche a Monticello d'Alba ■ tempo di mercatini di Natale, una tradizione ■■ dell'Europa più ■ nord ha ormai preso piede pure tra le colline del Roero.

Domenica per tutto il giorno le strade ■■ borgo ■■■■ ospite■■■■ ■ casette ■ ■■■■ co■■■■ idee per i regali natalizi, in un ambiente reso piacevole dagli addobbi a da ■■■■ zioni. Le vie del paese saranno abbellite dagli abeti donati dalla Regione e da Vivai Mollo, mentre «Teconalpi» metterà ■ disposizione i fiocchi. Ci saranno gruppi musicali per ravvivare la giornata e ■■■ personaggi vestiti da Babbo Natale per offrire doni ■ dolci a grandi e bambini.

Sulle bancarelle si troveran■■ solo proposte selezionate, ■■■ decorazioni natalizie per tutti i gusti, statuine in legno dipinte a mano, decori floreali ■■ appendere ■■■ porte o ■■■ finestre della propria casa, ■■■dele. E poi tanti oggetti e realizzazioni artigianali per suggerire qualche regalo a familiari ed amici. Alle 16 ■ prevista ■■■ grande polentata per distribuire un po' ■ calore ■ simpatia ■■■ i visitatori all'ora della ■■■■da; ■■■■ nell'oratorio sarà allestita ■■■ curiosa mostra di presepi. Dopo il ■■■■■ registrato l'anno scorso con la pri■■■ edizione, anche quest'anno il Mercatino di Natale di Monticello è organizzato dalla Pro loco. «E' un appuntamento ■■■portante anche perché è l'ultimo del nostro mandato triennale - dice la presidente Maria Teresa Ferrero -. La Pro loco rinnoverà ■■ cariche a metà gennaio e questa è l'occasione per concludere in allegria ■ amicizia il nostro compito».

Ecco allora l'idea di tracciare con la presidente Ferrero una sorta ■ bilancio delle attività per promuovere e vivacizzare Monticello: «E' ■■■ ■■ anno molto ■■■■■ ■ eventi, ■■■■zati per far conoscere ovunque questo nostro bel territorio». Nei primi mesi dell'anno si sono svolti due corsi ■ degustazione vini, quello di base per i neofiti e il master sui vini francesi per i veterani. «In primavera - ricorda Maria Teresa Ferrero - abbiamo proposto il ■■■■■■ "Cantè j'euv" ■■■ le ■■■ del paese e la prima edizione della "Gimkana", gara ciclistica di abilità aperta a tutti i bambini». Il 1° ■■■■■ c'è stata la quinta edizione della «Rassegna Arte Mestieri ■ Gusto», ■■■ ha visto premiare le numerose associazioni che ■ Monticello svolgono da sempre attività di volontariato. ■■■ tema scelto non a ■■■■ vista l'importanza che riveste in ambito sociale, nonché principio fondamentale di chi opera all'interno della Pro loco.

E ancora: «Abbiamo partecipato, in ■■■■ ■■■ le altre Pro loco del Roero, alla Borsa Internazionale del Turismo Enogastronomico svoltesi a Riva del Garda; e poi organizzato concerti, spettacoli e la festa patronale di San Felice, ad agosto, coinvolgendo giovani e anziani». La stagione autunnale si è aperta, oltre che con il servizio ■ biglietteria per le visite guidate al castello, con la partecipazione alla manifestazione «Vino in piazza» di Alba. Dopo il concer■ di sabato ■■■■ nella chiesa di San Ponzio, ecco il punto d'arrivo ■■■ ■ ■■■■■■■■ ■ Natale ■ domenica. Conclude la presidente Ferrero: «Desidero■■■re un grande ringraziamento ai pochi, ma eccellenti collaboratori e simpatizzanti ■■lla Pro loco, che con grande impegno hanno lavorato per far sì che i vari eventi riuscissero con successo. La Pro loco ■ un'associazione turistica senza ■■■■ di lucro, assolutamente apolitica, che ha lo scopo di promuovere il territorio in cui opera, e per questo la partecipazione volontaria è fondamentale. Un doveroso ringraziamento, infine, va al sindaco, sempre attento alle nostre richieste, al Comune, ■■■ protezione civile, alle varie associazioni che collaborano, e a tutta la cittadinanza per la fiducia e il sostegno che ■ ha accordato in questi anni».

REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI MONTICELLO D'ALBA E PRO LOCO DI MONTICELLO D'ALBA

Monticello d'Alba

Domenica 18 dicembre 2005

I Mercatini di Natale

Per tutto il giorno le vie del paese saranno animate da numerose ban■carelle ■ da gruppi musicali che si esibiranno per le strade

Intrattenimenti per grandi ■ piccini

DALLE ORE 16.00 GRAN POLENTATA

VI ■■■■■■■ ■■■■■!!!

FIA SISTEM

Portoni sezionali

■■■■■ ■ ■■■

Porte antincendio

Porte basculanti

Cancelli automatici

Porte blindate

Via Statale, 157 - Fraz. Cinzano

12069 ■ VICTORIA D'ALBA (CN)

Tel. ■ Fax 0172.479044 - 479900

e-mail: fiasistem@supereva.it

www.fiasistem.it

la ruOta

di Maria Teresa Ferrero

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

Vi Augura Buone Feste

a tutti i clienti

un simpatico omaggio

MONTICELLO D'ALBA (CN) - Via Umberto, 7

Tel.: 0173 64468 - abbilariuota@tiscali.it

APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

In cartellone nei luoghi di ritrovo cover band dal vivo e ospiti «vip»

I luoghi di ritrovo notturni della «Granda» offrono appuntamenti in musica e per ballare, da stasera a domenica

Musica per il popolo della notte

Nel weekend a Cavallermaggiore e Boves

La musica è sovrana nel weekend che i luoghi di ritrovo notturni della «Granda» proporranno a chi ama «tirar tardi».

Il «popolo della notte» potrà scegliere, per esempio, l'«Evita» di Cavallermaggiore, dove la festa comincia stasera, all'insegna della migliore musica commerciale, curata [illegible] dj Cuky e da Sergio D'Angelo, e [illegible] «latino» con Luca Storino e «Fuego latino», a partire dalle 23. Non manca la possibilità di cenare, come sempre su prenotazione, accompagnati dal sottofondo «live» con musica dal vivo e d'ascolto insieme a Thisha. La [illegible] continuerà con le selezioni dei «dj's Evita», fino all'alba.

Domani notte, invece, arriverà in consolle un ospite «direttamente» dall'universo «In Da Klubb» di Radio [illegible]: «una pioggia di mixati registrati dai più grandi nomi dell'house italiana e internazionale». La notte proseguirà con la distribuzione di tanti gadgets per tutti i clienti, che potranno divertirsi e scatenarsi in pista nelle quattro sale dell'«Evita» (commerciale con dj Fabry, house con Sergio d'Angelo, revival con Luca Scaglione, latino e reggaeton con Luca Storino).

Per il pre-serata, invece, l'«Evita» propone come di consueto una tappa allo «Yachting», dove non deludono mai i grandi concerti live: protagonista domani è la rock party band «Blue Monday». Si tratta di Serena Leonardi (voce), Massimiliano Fornaro (basso), Stefano Rua (chitarra e cori) e Roberto Rihichesu (batteria e cori), insieme dal luglio 2004, in una party band che si esprime nell'ambito del pop e del rock con un repertorio di b[illegible] mitici Anni '80 a oggi, dalla [illegible]-wave dei Duran Duran al punk melodico dei Blink 182, al sound più elettronico dei Subsonica.

Domenica, che concluda un grande weekend, la serata si presenta con un «sorbito lo musica e delicious cocktails», con degustazione dei vini «Marchesi di Barolo», dalle 19 alle 22, accompagnata da [illegible] ricco buffet. In pista, la musica degli «Evita dj's».

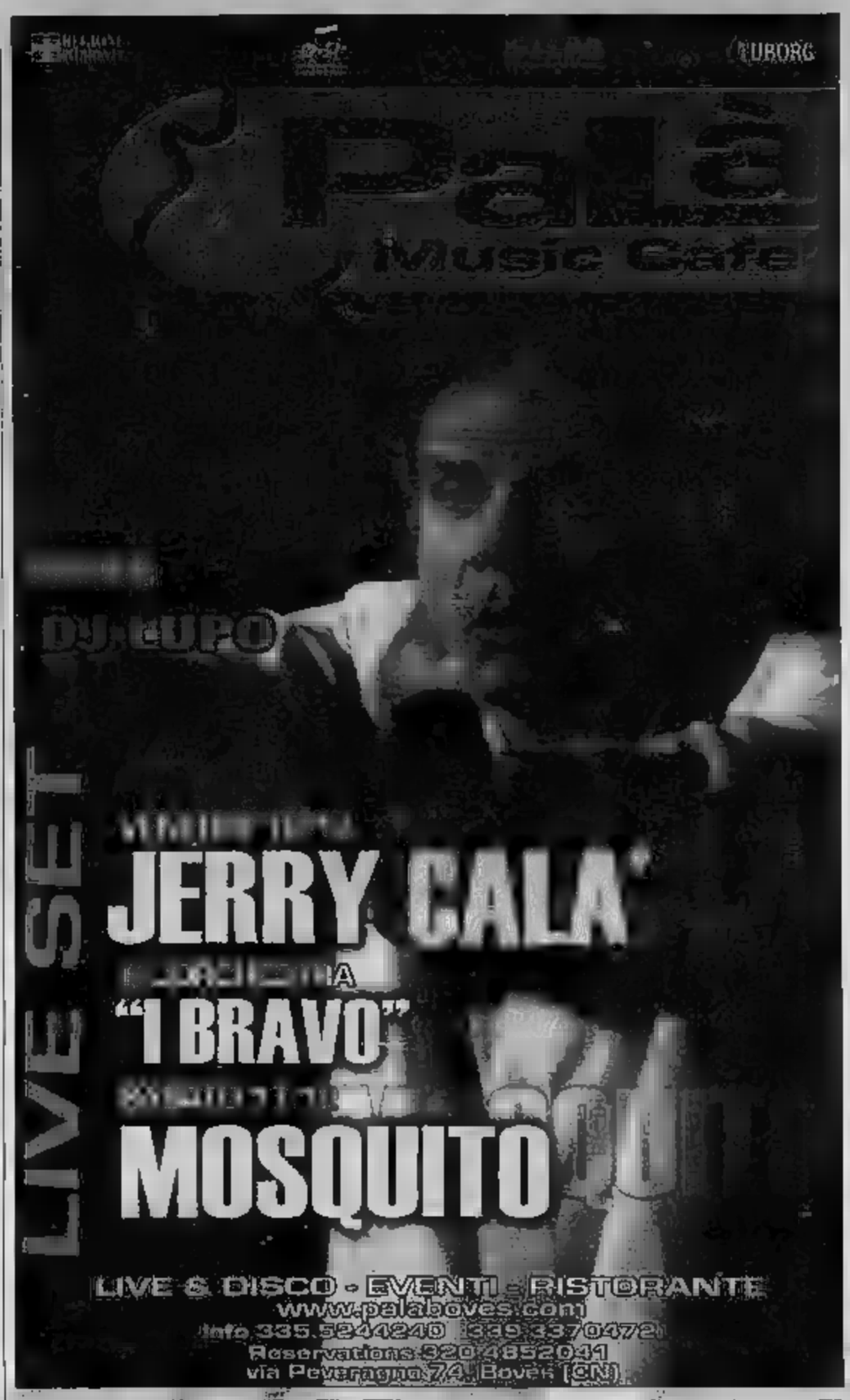
Per informazioni e prenotazioni è sufficiente, come sempre, rivolgersi all'efficiente infoline, che risponde al [illegible] 0172-381280.

Cartellone imperdibile anche al «Palà music Cafè» di via Peveragno 74 a Boves, dove gli ospiti saranno Gerry Calà e i Mosquito.

Stasera tocca a Calà: il cantante e attore veronese suonerà e si esibirà con la sua band in uno spettacolo unico, nello stile dei celebri «One man show» americani, proponendo un crescendo di gag e canzoni. Si va da Gianni Morandi a Lucio Battisti, in una performance di successi Anni Sessanta, Settanta e Ottanta: sono gli ingredienti dello spettacolo musicale portato in giro per tutta l'Italia.

Domani arriveranno i Mosquito, gruppo [illegible] del Palà, che propone un repertorio a 360 gradi, dal rock alla dance, passando per [illegible] hit del momento e quelle del passato. Il repertorio che va dai successi più famosi di Vasco, Ligabue, Battisti, Blink, Offspring, Green day, Anastacia, Las Ketchup, Shakira. Punto di forza sono le fantastiche voci di Erica Bosio, corista di Pepa Winnie, e Maurizio Strippoli, accompagnate da basso, chitarra e batteria.

Al ristorante del «Palà Music Cafè» si può cenare al prezzo fisso di 20 euro (bevande escluse) con menù composto da tre antipasti, due primi, un secondo con contorno e il dolce, oppure si può ordinare alla carta. La «proposta veloce» del «Palà» consiste in una pasta e una birra a 6 euro. E', inoltre, possibile ordinare una cena particolare a base di paella, bourguignonne, raclette o bagna cauda. I locali [illegible] anche disponibili per buffet e cene per ogni [illegible]me, con uno spazio dedicato a convention aziendali e meeting. Il ristorante è aperto venerdì e sabato dalle 21. Per informazioni www.palaboves.com e 335.5244240 oppure 338.3370472. Per prenotazioni 320.48[illegible].



Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.600.122 - Fax 0171.466.249

FERROVIE DISAGI ATTENUATI GIA' DA IERI MATTINA: ALLE 10 I TRENI CANCELLATI ERANO 5

Il prefetto firma la precettazione

L'Asl3 sospende parte dell'ordinanza sul Vacma

Marco Raffa
GENOVA

E precettazione sia. Come ampiamente previsto dopo il muro contro muro di mercoledì pomeriggio in prefettura, ieri mattina Trenitalia ha chiesto la precettazione dei macchinisti in agitazione contro il sistema Vacma, agitazione che la settimana scorsa aveva portato a media di treni soppressi al giorno (anche [illegible] indagando a tutto campo, sia sui presupposti tecnici della protesta dei macchinisti, sia sulla corrispondenza tra locomotori rifiutati dai macchinisti: con il sospetto che in qualche caso Trenitalia ne abbia approfittato per «coprire» soppressioni decise per altre ragioni).

Il prefetto di Genova Giuseppe Romano, preso atto della richiesta di Trenitalia, ha firmato la precettazione. «Vietare ad un lavoratore di esercitare il diritto di sciopero non è nelle mie corde - ha spiegato - Ma qui ci trovavamo davanti ad una situazione di ordine pubblico destinata a degenerare. C'era infatti la fondata preoccupazione che gli episodi di esasperazione dei pendolari di questi ultimi giorni si potessero ripetere o andare oltre». La premessa alla precettazione deriva da una delibera della Commissione di Garanzia sul diritto di sciopero, ricordata nell'ordinanza del prefetto che, il 7 dicembre scorso, aveva deliberato che «in presenza di un rifiuto da parte di una collettività di lavoratori, della prestazione dell'attività lavorativa che incide sul servizio pubblico essenziale di trasporto, devono applicazione della legge 146/90 nonchè le regole dell'accordo nazionale del settore ferrovie».

Di sciopero si tratta, insomma - secondo la commissione - e non di autotutela come sostenevano i sindacati dei macchinisti. Quindi, come sciopero, deve sottostare a precise regole (i treni garantiti, per esempio) ed è soggetto, appunto, alla precettazione. «Prima di precettare si poteva almeno aspettare di capire quale fosse l'esito della trattativa» ha commentato ieri Antonino Catalano, segretario regionale aggiunto dell'Orsa - Fatta così, suona ancora di più come una forzatura, anche per questo noi andremo a lavorare, da domani, con la fascia al braccio in segno di lutto».

In queste ore tuttavia, si guarda con attenzione alla riunione in corso a Roma tra il presidente e amministratore delegato delle Ferrovie Catania ed i sindacati per cercare di trovare una soluzione alla proteste suscitate dall'adozione del dispositivo Vacma. E mentre in tutta Italia è stato annullato il «Vacma Day» che oggi avrebbe dovuto interessare numerose regioni, ieri c'è stato anche un piccolo giallo legato alla decisione della Asl3 di sospendere una parte dell'ordinanza che aveva dato il «la» alla protesta, e alla decisione del Tar. L'Asl3 ha infatti precisato di avere «autosospeso» la parte in cui ordinava a Trenitalia l'immediata disattivazione degli impianti già installati e la non installazione di nuovi. Resta invece valida la parte la prescrizione di adeguare, entro 60 giorni, il sistema alle norme per la salute dei lavoratori. L'autosospensione da parte dell'Asl3 ha reso inutile il pronunciamento del Tar previsto per oggi. Già ieri mattina, ancora prima della precettazione, molti macchinisti avevano spontaneamente attenuato la protesta: alle 10 infatti, secondo Trenitalia, i treni soppressi erano soltanto cinque contro i 15-20 dei giorni scorsi.

Sulla vicenda, comunque, non mancheranno le ripercussioni politiche anche in seno alla maggioranza: Rifondazione infatti ha chiesto al presidente Burlando di intervenire presso il Prefetto «per bloccare la precettazione» e la proposta una commiSSione d'inchiesta regionale sulla liberalizzazione del servizio ferroviario.

LA PRATICA IN GIUNTA

Via libera ai lavori del Terzo Valico Un [illegible] non vota

Ok della Giunta comunale di Genova, ieri, al progetto per il Terzo valico che, per raccordare il porto al Giovi, interesserà una parte di territorio cittadino. L'assessore all'Ambiente Luca Dallorto ha lasciato l'aula al momento del voto. La realizzazione del Terzo Valico non sarà «indolore»: dovrebbero essere demoliti circa 400 appartamenti mentre 60 famiglie, almeno nella prima fase dei lavori, rimarranno senza casa e dovranno essere sistemate altrove.

Anche prima della precettazione, ieri i disagi per i viaggiatori si erano attenuati

CASA LIGURIA INIZIATIVE DELLA [illegible]

Mille nuovi alloggi ma ora gli sfratti sono a quota 1500

Alessandra Pieracci
GENOVA

[illegible] migliaio di alloggi di edilizia convenzionata e a canone moderato saranno [illegible] sul [illegible] entro la fine [illegible] 2006 in Liguria: i primi grazie a interventi di risanamento realizzati anche attraverso contratti di quartiere, i secondi tramite interventi all'origine, con abbattimenti dei costi di costruzione in modo da garantire il giusto utile ai proprietari pur con affitti più bassi. L'annuncio è stato dato ieri dall'assessore regionale all'edilizia, Maria Bianca Berruti, che ha ricordato come il problema della casa sia diventato ormai di rilevanza drammatica. «Su un reddito di 1500 euro il canone incide del 30-35% - ha sottolineato l'assessore - e [illegible] 1500 sfratti già esecutivi che peggioreranno la situazione. Al momento ci sono 10200 domande giacenti per il fondo di sostegno d'affitto: il finanziamento statale è di 7 milioni di euro da 10 anni, noi quest'anno abbiamo raddoppiato quello regionale portandolo a 3 milioni, ma con tutto ciò arriveremo a soddisfare solo il 47% delle richieste». Il sostegno all'affitto dovrebbe andare a coprire le necessità di quanti non trovano posto, pur avendone diritto, negli alloggi di edilizia popolare.

Tra le notizie positive, appunto i lavori di ripristino che riguardano gli alloggi di edilizia pubblica sfitti per le condizioni in cui si trovano: ne saranno ristrutturati 175 in provincia di Genova, 60 alla Spezia e a Savona, 4 milioni a bilancio del Fir, il Fondo regionale di investimenti. Oggi, inoltre, sarà votata la delibera che destina 4 milioni per integrare il finanziamento destinato alla realizzazione di alloggi: ne saranno realizzati 230 in tutta la Liguria. L'assessora ha spiegato che proprio mercoledì a Roma è stato firmato l'atteso accordo di programma con il ministero per 7 contratti di quartiere che attiveranno in Liguria investimenti per 160 milioni, di cui 46 pubblici, per mettere sul mercato alloggi nuovi e ristrutturati; in particolare alla Spezia, Imperia e Badalucco. Crescono a 29, infine, i programmi organici di intervento nei centro storici. E mentre viene annunciata per il 27 e 28 gennaio la prima Conferenza programmatica sulla casa, parte dal quartiere genovese di Begato, uno dei più degradati, la prima operazione di «rigenerazione» sociale e urbanistica delle periferie che, sull'esempio di quanto fatto nei quartieri spagnoli a Napoli, a Torino e in diverse città francesi, punta alla riqualificazione con la fornitura di servizi adeguati e soprattutto attraverso il coinvolgimento diretto dei residenti, chiamati ad esempio a gestire la manutenzione formando cooperative. «Facendo insomma sentire loro l'appartenenza al quartiere» ha concluso l'assessore.

INAIL IL RAPPORTO ANNUALE REGISTRA IN LIGURIA IL PICCO ITALIANO DI MALATTIE POLMONARI E PLEURICHE

Infortuni sul lavoro: è allarme tumori

Quasi 32 mila incidenti 27 i casi di morte: rischi nelle piccole aziende diffusissime in Liguria

GENOVA

Diminuiscono lievemente gli infortuni sul lavoro in Liguria, ma allo stesso tempo rimane preoccupante la frequenza degli incidenti che riguardano i dipendenti delle piccole imprese ed è drammatico il dato dei tumori contratti per motivi di lavoro, il 17% del totale nazionale, un picco dovuto soprattutto alla presenza di amianto. Il quadro della situazione regionale è emerso dal convegno «Insieme per la salute e la sicurezza sul lavoro», organizzato dall'Inail, in cui è stato presentato il Rapporto annuale.

«Le neoplasie del lavoro e gli incidenti nelle piccole aziende sono le nostre priorità» - ha confermato l'assessore regionale al lavoro Enrico Vesco. «Per quanto riguarda i tumori - continua l'assessore - rafforzeremo l'opera di prevenzione, mentre per evitare gli incidenti insisteremo sulla formazione in sicurezza degli operai e dei loro datori di lavoro. Presenterò in giunta una legge in questo senso a gennaio». Bisogna conoscere e quindi non far sottovalutare i rischi è determinante per una valida campagna anti infortunistica.

Gli incidenti sul lavoro nel 2004 sono stati quasi mila, di cui 27 mortali, contro i 23 dell'anno precedente. Si confermano settori «pericolosi», arrivando al 44% degli infortuni, l'industria dei metalli, i cantieri edili, i trasporti, cui si aggiunge la pubblica amministrazione. Per quanto riguarda la piccola azienda meno di 10 addetti rappresentano il 90% del tessuto produttivo regionale. In questo tipo di situazioni si registrano gli infortuni più gravi, spesso pesantemente invalidanti. E la situazione è da monitorare perchè le piccolissime aziende, soprattutto in campo edilizio, si sono di recente moltiplicate, anche in seguito alla sanatoria per gli immigrati.

Ma il dato più penoso, perchè non bisogna dimenticare che dietro ogni numero c'è una persona e con lei una famiglia, resta quello delle malattie pleuriche e polmonari legate a cattive condizioni ambientali, ovvero, fino a pochi anni fa, alla presenza di amianto. Il 17% del totale di malati da lavoro in Italia è ben superiore al 3% degli occupati rispetto alla popolazione lavorativa nazionale: nelle quattro province liguri, insomma, ci si ammala di quasi sei volte di più rispetto alle altre regioni.

Considerando che il legame tra tumori e ambiente di lavoro è stato dimostrato e accettato solo per alcuni tipi di neoplasie, e che gli studi epidemiologici hanno sempre incontrato parecchie difficoltà soprattutto per ottenere informazioni dalle aziende, la cifra dei casi denunciati potrebbe rappresentare solo la punta di un iceberg. [a.p.]

UNA SERATA DI CORI ALPINI

Il [illegible] Cauriol» domenica canta al Carlo Felice

Serata di ritorno all'autentica tradizione di montagna (e quindi alle proprie origini), quella che il Coro Monte Cauriol propone al suo pubblico questa domenica, dalle ore 21, al Teatro Carlo Felice. L'annuale concerto toccherà quest'anno alcuni tra i più noti brani del repertorio storico del complesso corale genovese fondato nel 1950. In programma brani della tradizione valdostana, piemontese, friulana e trentina, le splendide valli ladine. Non mancherà un tributo musicale agli episodi della Grande Guerra sui fronti alpini: un misto di eroismo e commozione che da sempre appassiona il pubblico del Coro Monte Cauriol. (m. r.)

donna vogue

Arriva Natale...

E' tempo di pensare a voi stesse!

Coccolatevi con un capo speciale

a prezzi speciali!

CORSO ITALIA 113-115 R. - TEL. 019 827430 - SAVONA

Da decenni detta moda nel centro dello shopping savonese

Donna Vogue Boutique

La grande qualità sposa la tradizione

Donna Vogue Boutique veste con eleganza e stile nel centro di Savona

Era il 1931 quando Carlo e Damasa Gianetto inaugurarono la «Casa del Corredo» che, successivamente, prese il nome «Gianetto Confezioni», uno dei primi negozi di abbigliamento di Savona.

L'attività è stata ampliata dalla figlia Lucietta col marito Andrea Compatangelo che, nel 1982, trasformarono il negozio di Corso Italia in «Donna Vogue Boutique», dedicandolo alle donne che amavano la qualità e l'eleganza.

Oggi la boutique è curata dalla terza generazione: la figlia Monica e il marito Alberto Savoia.

Donna Vogue Boutique è da sempre un punto di riferimento per tutte le donne che desiderano vestirsi con classe e stile.

Nell'accogliente boutique di Corso Italia 113 r. potete trovare le migliori ditte presenti sul Mercato.

In primis Liolà, che sta per abbinare, seguendo il proprio gusto, una serie di pezzi fondamentali, dei veri e propri must, creando un look sempre diverso da un solo punto in comune: la qualità di un vero Made in Italy.

E che dire di Giorgio Grati? Tessuti preziosi, linee confortevoli, capi curati nei minimi particolari pensati per vestire la donna che vuole sentirsi elegante in ogni momento della giornata.

E poi Angelo Marani, per chi vuole un look sportivo ma di classe, adatto alle donne di ogni età che amano l'originalità abbinata alla comodità.

Tutto questo da un vastissimo assortimento di cappotti, giacconi, maglieria realizzati in tessuti sempre di ottima qualità dedicati alle donne di ogni età e taglia.

La competenza e la cortesia delle titolari e delle loro collaboratrici, che da tanti anni contraddistinguono Donna Vogue Boutique, sono apprezzatissime dalle clienti che sanno trovare un ambiente accogliente la moda e la qualità che rispecchiano la loro personalità e il loro gusto.

A Savona le migliori marche e i modelli capaci di personalizzare il proprio viso

Gli occhiali proposti da Ottica Pecci

Montature leggerissime e lenti per ogni esigenza

«La qualità soprattutto». Questo potrebbe essere il motto di Ottica Pecci che nel centro storico di Savona, in via Verzellino, è un punto di riferimento per tutti gli amanti degli occhiali da sole e di coloro i quali necessitano invece di correttori alla vista. La qualità del materiale, dicevamo.

In effetti per rendersene conto è sufficiente scorrere la lista delle Case di cui Ottica Pecci è rivenditore ufficiale da tanti anni: Cartier, Air Titanium, Ray Ban, Persol, Byblos, Prada, tanto per citare solo alcune delle aziende i cui pezzi sono disponibili nel negozio di via Verzellino, nel tratto che congiunge corso Italia a via Manzoni, a poca distanza dal Duomo e proprio davanti al municipio.

La Ottica Pecci propone, come detto, marche di alto livello: montature eleganti, nuovi materiali, lenti solide, piacevoli da portare, grande scelta ed adatti ad ogni gusto e personalità.

L'occhiale da sole ha lo scopo primario di proteggere dai dannosi raggi UV e dall'abbagliante luce solare.

Anche con un cielo coperto e chiaro si dovrebbero infatti proteggere gli occhi dalla forte luminosità. Questo vale in modo particolare per i conducenti di autoveicoli, i quali spesso trascorrono ore sulla strada od autostrada.

Al giorno d'oggi non è più necessario portare un occhiale pesante. Esiste infatti una vastissima scelta di occhiali ultraleggeri, con un peso totale (montatura + lenti) che parte da 5-7 grammi.

Pecci propone anche l'Air Titan Mod. Fila e il modello «Leo», l'occhiale in titanio della nuova generazione.

Ottica Pecci è chiusa il lunedì. Da qualche settimana, inoltre, l'attività rimane aperta alla domenica fino alla fine del periodo natalizio per facilitare lo shopping dei propri clienti.

Pecci propone il meglio degli occhiali a Savona

OLMO

la Biciclissima

www.olmo.it - e-mail: olmobikes@olmo.it

... non aspettate Natale

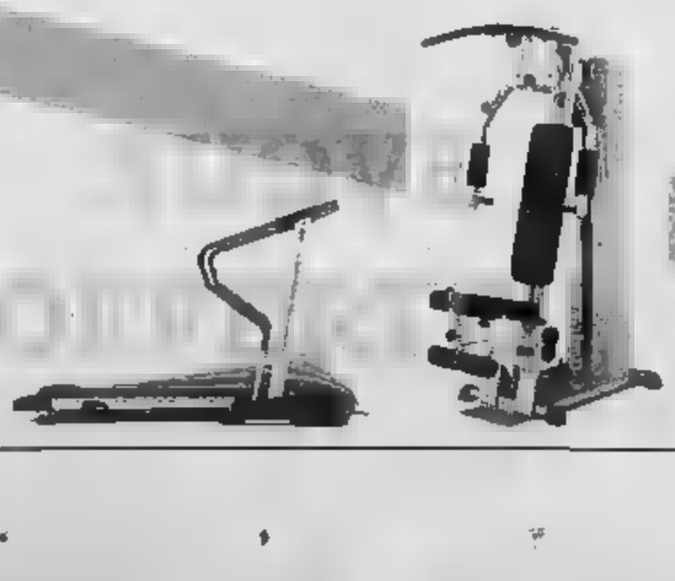
correte alla **OLMO**

NUOVE OFFERTE!!

IN SELLA E PAGHI A GIUGNO!!!

In collaborazione con Santander Consumer

OLMO ...non solo biciclette



Regione Bottino, 1
Tel. 0182/50661

CELLE
Via Aurelia, 22
Tel. 019/990157

Oggi l'azienda è presente anche nel settore del benessere personale con attrezzature sportive

Biciclette e fitness alla Olmo di Celle Ligure

Tante vittorie con campioni internazionali nella storia della fabbrica

Il punto vendita Olmo a Celle Ligure

La bicicletta abita qui. E non solo quella per i professionisti o per gli amatori più esigenti, ma anche per i bambini intenzionati a provare i primi colpi di pedale. Il tempio del ciclismo è sempre a Celle, alla Olmo, dove si sono serviti generazioni di campioni, le glorie di ieri del ciclismo. Dici Olmo e dici serietà del nostro lavoro-afferma Paolo Olmo- è dimostrata dall'affetto dei clienti che si rivolgono a noi. E che dopo, su loro suggerimento ci inviano altri appassionati. Noi abbiamo puntato sempre sulla qualità, sull'importanza delle rifiniture, sulla bellezza, non soltanto estetica, del prodotto. Il marchio Olmo è diventato internazionale. Ma noi siamo sempre al servizio degli appassionati, sempre presenti a soddisfare le loro esigenze. Il cliente ha sempre ragione e per noi questo detto ha grande importanza».

Sono sempre più numerosi i baby appassionati delle due ruote: il ciclismo torna a tirare, anche in televisione. E tanti ragazzi, oltre al calcio si appassionano alle due ruote: «Noi abbiamo ogni genere di biciclette anche per i bambini. Modelli che piacciono a prima vista».

Ma alla Olmo si cerca di agevolare il cliente con modalità quanto mai comode e convenienti. Ecco allora la formula delle 10 rate a interesse zero per importanti acquisti che agevola il cliente a non farsi eccessivi problemi nell'acquisto di un costoso prodotto. Poi non solo anche la bici da casa, quella per il fitness: ed anche in questo campo la Olmo di Celle Ligure è all'avanguardia in un settore che interessa particolarmente anche il gentil sesso.

E per Natale (per non parlare del 2006) altre importanti novità sono in arrivo per gli appassionati di bici. Per capire cosa proporrà il mondo delle due ruote basterà recarsi allo stabilimento Olmo. Ogni novità passa da Celle. Perchè il ciclismo abita qui. Da sempre.

In via Boselli a Savona macchine tradizionali e digitali

Gli scatti più belli del Natale

Fotocamere e accessori da Foto Porta

Scattare una foto: una questione ■ sensibilità artistica ma anche tecnica. L'occhio del fotografo deve saper cogliere il punto ■ vista più adatto, in funzione della luce disponibile e del movimento del soggetto. Ma poi la macchina fotografica fa il resto. E quindi è necessario che l'apparecchio sia quello giusto: affidabile, versatile, pratico e di qualità.

Da «Foto Porta» in ■ Boselli 52 r ■ Savona, si trovano fotocamere digitali e macchine fotografiche tradizionali delle migliori marche e ■ le più innovative caratteristiche. Come per esempio le nuove Nikon D50 ■ Canon Eos 350D, fotocamere digitali reflex (con ottica intercambiabile), che rappresentano un'ottima idea per un regalo da mettere sotto l'albero.

Presente a Savona dal 1929 «Foto Porta» ■ diventato il negozio di fiducia per molti fotoamatori. Qui la tradizione viaggia parallelamente alla più ■ tecnologia, l'analogico è sempre presente mentre avanza il digitale.

«La mia famiglia si occupa di fotografia da tre generazioni. Trattiamo le migliori marche di fotocamere come Nikon, Canon, Fuji, Minolta, Olympus ■ Pentax, oltre a molti accessori per la fotografia. Cosa importante, garantiamo tutta l'assi■ necessaria post vendi-

Da «Foto Porta» un vasto assortimento di fotocamere, telecamere e accessori per ogni esigenza

tas, ha spiegato Mauro Porta, titolare del negozio savonese.

Alle fotocamere analogiche e digitali si aggiungono, per esempio, anche telecamere, schede ■ batterie. Da «Foto Porta» si può inoltre ottenere stampe veloci ■ fotografie, direttamente da cellulari, macchine fotografiche digitali, cd e schede.

Sarà, dunque, ■ Natale, all'insegna della fotografia, dei bei momenti da immortalare ■ le più moderne tecnologie. ■ vedere subito con i propri cari o gli amici e da stampare. Le idee non mancano e la proposte ■ sempre più alla portata di tutti. Si va da macchine pratiche ■ convenienti a prodotti più sofisticati per patiti dello scatto e fotografi esigenti.

A Cairo Montenotte un albergo ristorante che dal 1992 significa alta ospitalità

I menù delle festa all'Hotel City

Pranzi raffinati e golosi per le vacanze natalizie

Nato nel ■ per offrire un nuovo servizio, in particolare a dirigenti e rappresentanti d'azienda, l' Hotel City di via Brigata Partigiana 5, lungo la tangenziale di Cairo, ■ stato il primo albergo a tre stelle della cittadina. Disposto su due piani, il City, autentico fiore all'occhiello nel panorama delle strutture ricettive e non solamente a livello locale, dispone di 20 ■ climatizzata e dotate di tutti i confort, per un totale complessivo di 80 posti letto.

Al piano-terra, ■ bar che ogni giorno ■ trasforma anche ■ tavola-calda, per quanti desidera■ ■ un pasto frugale, ma curato sin nei minimi dettagli. Dal bar, dove fra l'altro si possono gustare originali cocktail, si accede poi alla grande sala-ristorante che può ospitare sino a 200 posti a sedere.

Pranzi e cena con menù tipici della cucina piemontese (nel periodo estivo, tuttavia, è possibile assaporare anche piatti a base ■ pesce), arricchita da una prestigiosa carta-vini. Un locale indicato anche e soprattutto per cerimonie e banchetti nuziali. E proprio a tale proposito, ■ famiglia Asteggiano, titolare del City, ai futuri sposi per il giorno d■ fatidico «sì», offre un nuovo servizio, garantendo loro la possibilità di avere menù personalizzati e l'opportunità di verificare ■ persona le specialità culinarie ■ una serie di assaggi, preventivi e gratuiti, senza alcun tipo di impegno.

Ma non è tutto, perché l'Hotel City dispone anche di una sala-convegni dove aziende, gruppi, ■ pubblici e privati possono organizzare conferenze, riunioni, incontri. Fra le altre peculiarità dell'albergo-ristorante, da segnalare che sin dagli inizi dell'attività, i titolari ogni anno, in occasione delle festività natalizie propongono il pranzo del 25 dicembre e il cenone ■ ■ Silvestro, dove accanto alle specialità gastronomiche che richiamano sapori e aromi ■ antica tradizione, ■ manca neppure l'intrattenimento ■ ■ dal vivo, spettacoli di animazione e naturalmente balli e danza. Il tutto in un'atmosfera familiare e sullo sfondo di arredi raffinati e confortevoli.

Confort e menù di gran classe all'Hotel City di Cairo

Nei punti vendita anche pregiati formaggi Dop come il Raschera e le tome piemontesi

L'alta qualità del gusto arrivano sulle tavole

Tagli e salumi di pregio da GM Carni ad Albisola e Savona

Golosità nelle macelleria GM Carni di Savona (nella foto) e Albisola

Si avvicinano a grandi passi le Festività Natalizie e di Capodanno. In questo periodo fervono i preparativi ■ per i ristoratori sia per coloro i quali preferiscono trascorrere i vari cenoni nell'intimo delle proprie abitazioni. In concomitanza con questi grandi eventi che faranno surriscaldare i fornelli, occorre avere le idee chiare su cosa presentare in tavola. Affidarsi quindi ■ ■ è quasi un atto dovuto. A Savona ed Albisola Superiore due storici punti di riferimento, che accoppiano qualità e prezzo, sono rappresentati dal marchio GM Carni che si trova a Savona, nel cuore del quartiere di Villapiana, in via San Lorenzo a due passi da piazza Brennero e dalla sede del liceo scientifico e, come detto, ad Albisola Superiore, nella centralissima corso Mazzini, nei pressi dello storico Bar Ghersi. Da GM Carni ■ disponibili anche capponi, agnelli e formaggi. Per quest'ultimo prodotto, ci si è rivolti nel cuneese scegliendo le specialità dell'azienda casearia Occelli di Parigliano e della ditta Fera di Salicelo. Dalla Occelli ■ segnala il formaggio Raschera del quale esistono due tipi, entrambi DOP: Il primo è denominato semplicemente «Il Raschera», può essere prodotto sull'intero territorio del■ provincia di Cuneo. L' altro, che si fregia dell'appellativo «d'alpeggio», cres solo al di sopra dei novecento metri d'altitudine. Intanto, pochi giorni fa, alla Fiera ■ Santa Lucia che si svolge il 13 dicembre ■ Ceva, GM Carni ha conquistato il primo posto della rassegna dedicata alla bestie da macello di qualità. Pesava quasi un tonnellata, 990 chili per l'esattezza, infatti, il bue esibito dalla GM Carni alla manifestazione piemontese. Ritornando ai preparativi per le imminenti festività, GM Carni suggerisce anche ■ chini, zamponi e salcicce rigo■ samante di produzione propria.

Hotel CITY ★★★
CAIRO MONTENOTTE (SV)
Tel. 019.50.51.82
e-mail: hotelcity@libero.it

IL CENONE E IL VEGLIONE DI S. SILVESTRO
musica, intrattenimento ■ spettacolo
Terrina di spada, tonno e salmone su crostone
Gamberoni gratinati su tartelletta ■ pasta brisee
Hascè di vitello al Castelmagno
Galantina di prosciutto su letto di trevigiana
Tortino ai porri
Zampone con lenticchie
★★★
Trofie di Sori all'aragosta
Pansotti alle ■
★★★
Sella di vitello alla "Principe Orloff" con bouquet ■ verdure
★★★
Canestrello di frolla con pere e gianduia
Frutta fresca e secca
Caffè

(alle ore 02.30 penne all'arrabbiata per tutti)

Vini e spumanti

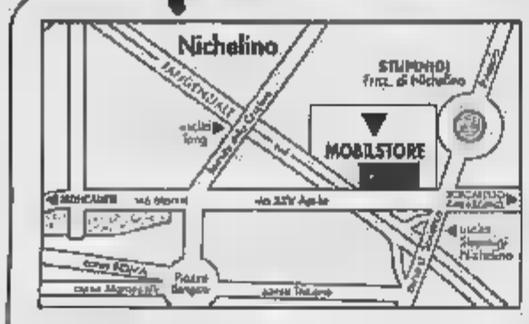
GM CARNI
Augura Buone Feste
SAVONA - Via San Lorenzo 54r - Tel. ■
ALBISOLA ■ - Corso Mazzini, 157 - Tel. 019.480877

foto porta
Via Boselli 52 r - SV
Tel. 019 827 ■02
Dal 1929 al servizio dell'immagine
Fotocamere digitali e analogiche, calendari, fotobiglietti
■ tutto ciò che ■ può servire ■ da noi c'è

MOBIL STORE
AL PALAZZO BLU

CAMERA MATRIMONIALE CLASSICA LACCATA AVORIO
Completa di letto, comò comodini specchiera e armadio 6 ante

GRANDE ESPOSIZIONE
ILLUMINAZIONE VARIA
CLASSICO E MODERNO



ORARIO DI APERTURA
Periodo natalizio

LUNEDI' - [illegible]
09:00 - 12:30 15:00 - [illegible]
DOMENICA
09:30 - 12:30 15-19:30

Agibile — Aria condizionata — Parcheggio — Mini Bar — Servizi Igienici — Bancomat — Finanziamenti — Consegne in Tutta Italia — Ascensore

MOBILSTORE - Via XXV Aprile 161 NICHELINO (TO)
Tel. [illegible] 011.3589551
Web www.mobilstore.it E-Mail info@mobilstore.it

MESE DI DICEMBRE
SEMPRE APERTO TUTTI I GIORNI MATTINO E POMERIGGIO
[illegible] E SANTO STEFANO

MOBILSTORE al Palazzo Blu troverete Cucine, Salotti, Soggiorni, Librerie, Armadi, Tavoli Sedie, Porta Computer e Porta Televisori, [illegible] da Letto, Camerette, Ingressi, [illegible] Rustici, Quadri, Lampadari, Reti Cuscini e Materassi, Arredo Bagno, Complementi d'Arredo, Tappeti, Mobili Etnici praticamente [illegible] ciò che Vi serve per [illegible] la Vostra [illegible] con gusto qualità a prezzi BASSISSIMI scegliendo fra le migliori marche [illegible] mercato.

Appuntamenti

NOVARA

Arie natalizie in Basilica

Un invito al Natale stasera alle 21 nella basilica di San Gaudenzio. Sul palco il coro Cai di Novara, diretto dal Maestro Sergio Ferrara. Due gli ospiti: l'orchestra Tosatti Quartet, e Nicoletta Ricca, violinista che chiuderà la serata con il brano Signore delle Cime. Ingresso libero. Il coro si esibirà poi domani alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Rocco a Novara, con il coro piacentino «Eco della valle» di Carmiano. [c. m.]

VERCELLI

Suona la Filarmonica Jazz

L'orchestra Vercelli Jazz Filarmonica diretta da Gianni Dosio sarà al Teatro Civico vercellese per il concerto di Natale. E' una consolidata tradizione che si rinnova da ventisei anni a questa parte. L'appuntamento è in programma per le 21 di domani. La serata proporrà i classici del jazz e della musica leggera e non mancherà l'impegno con la solidarietà: l'ingresso è ad offerta libera ed il ricavato verrà devoluto a favore della sezione vercellese dell'Anffas. Organizza l'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con La Stampa ed il Comitato Manifestazioni Vercellesi. [g. bar.]

CUNEO

Jessy Dixon al Toselli

Domenica, al teatro Toselli di Cuneo, per la stagione musicale, si svolgerà il concerto di Jessy Dixon e della Chicago Gospel Singers. L'appuntamento è previsto alle 21. [v. p.]

BOVES

«Masche, servan e lumin»

Domani, alle 21, a Boves, nella Confraternita, verrà proposto lo spettacolo teatrale «Mater Matuta» con «masche, servan, lumin e mascun», portati in scena dal gruppo «Mascateatrale»

TORTONA

La mostra di Barabino

S'inaugura oggi, alle 18, a Palazzo Guidobono di Tortona, la mostra dedicata al pittore locale Angelo Barabino, discepolo di Pellizza da Volpedo. Sono oltre 70 opere realizzate nel periodo a cavallo fra le due guerre. Un ideale percorso alla riscoperta dell'amore dell'artista per la sua terra, sentimento a cui abbinava l'impegno sociale. La mostra sarà visitabile sino al 12 marzo. Info: 0131-894.122.

SCURZOLENGO

Mercatino in notturna

Domani a Scurzolengo, piccolo comune del Monferrato astigiano, c'è il mercatino di Natale in notturna: dalle 17 alle 24, il centro storico si colora di bancarelle con le idee-regalo proposte dai produttori di vino, artisti e artigiani locali. Per i bambini, sarà allestita in piazza una fattoria didattica con gli animali. In serata distribuzione di polenta, vin brulè e fagiolata. L'iniziativa è organizzata da Comune, Pro loco, commercianti e consorzio del «trifolao». Info: 0141-203118. [G. m.]

AL MUNICIPALE DI CASALE CON «GRAZIE»

Claudio Bisio ancora alle prese con Pennac

CASALE MONFERRATO

Claudio Bisio racconta di aver conosciuto Daniel Pennac una quindicina di anni fa: non personalmente, ma attraverso la lettura dei suoi testi. Partendo dal «Paradiso degli orchi» per continuare con «La fata carabina»: tutti romanzi che hanno al centro il signor Malaussène e la sua «tribù». La versione teatrale nacque per caso, quando il regista Giorgio Gallione, con cui peraltro Bisio non aveva mai lavorato, lo chiamò per dirgli suppergiù: «Ho per le mani un testo sulla saga di Pennac: saresti il mio Malaussène ideale». E lui non poté che accettare. Il successo dello spettacolo è noto. Da allora Bisio è diventato amico di Pennac, che ancor prima di dare alle stampe il suo primo vero testo teatrale, intitolato «Grazie», lo ha fatto leggere a Gallione e a Bisio, chiedendo un parere. La risposta, dopo una rapida scorsa, è stata la richiesta dei diritti per portarlo in scena.

«Grazie» viene proposto questa sera e in replica domani al teatro Municipale di Casale (inizio alle 21, biglietti dagli 11 ai 19 euro; info: 0142-444.314).

Al centro del palco, sotto le luci dei riflettori, un Bisio imparruccato interpreta il ruolo del vincitore di un riconoscimento non ben definito, destinato a premiare «l'insieme della sua opera». Dai ringraziamenti di circostanza passa presto alla schiettezza: ammette di essersi preparato un discorso e racconta di aver preso diligentemente appunti, in occasione di consegne di premi ad altri, giungendo a una conclusione: «Il ringraziamento è un genere a se stante», che merita di essere catalogato nelle sue varie forme. I ringraziamenti «ministeriali», quelli «familiari», poi i «trasgressivi» e gli «entusiastici». E ne approfitta per ripercorrere la sua carriera e tracciarne un bilancio, fra ironia e nevrosi. [b. v.]

Claudio Bisio passa in scioltezza dal piccolo schermo al palco di un teatro

A RACCONIGI

Il «Giardino d'inverno» nelle Margarie

RACCONIGI

«Il giardino d'inverno», suggestivo percorso notturno di luci e colori alla Margaria e nelle Serre reali, riporta il Natale al Castello di Racconigi. Il tradizionale evento invernale s'inaugura oggi, alle 17, per il quinto anno.

Le arcate del grande cortile, il «reposoir» della regina, la cappella, le serre, il giardino dei principini e la scuderia sveleranno storia e magia, con immagini, musiche e racconti che evocano le emozioni della stagione bianca e del Natale. All'interno della serra ci sarà un viale di limoni, protetti in questo modo dal freddo, quindi l'allestimento pensato in memoria dei viaggi dei fratelli Giuseppe e Marcellino Roda, giardinieri di re Carlo Alberto. «Il giardino d'inverno» sarà visitabile da domani al 29 gennaio, dalle 17 alle 24. Apertura domani e domenica, poi dal 23 dicembre al 7 gennaio tutti i giorni escluso il Natale. [a. m.]

le trame dei film

LIETTA TORNABUONI consiglia

- **** BELLO
- *** INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ** MEDIOCRE
- * BRUTTO

A HISTORY OF VIOLENCE. Drammatico. Regia di David Cronenberg, con Viggo Mortensen e Maria Bello. Tom Stall è un uomo tranquillo che vive con la famiglia in una piccola cittadina americana. Un giorno entra nel suo bar un gruppo di malviventi per una rapina. Tom reagisce e li uccide: diventa così un eroe, i giornali e le reti televisive lo mettono al centro dell'attenzione al punto da portare nella zona un gangster che afferma di conoscerlo. Dal romanzo a fumetti «Una storia violenta» di John Wagner e Vince Locke, dirige l'autore de «La zona morta» e «Inseparabili». ***

BROKEN FLOWERS. Commedia. Regia di Jim Jarmush, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don Johnston riceve una lettera anonima in cui una ex amante lo informa che lui ha un figlio diciannovenne. Su consiglio dell'amico Winston, Don si mette in viaggio e comincia a cercarlo andando a trovare le sue ragazze di un tempo. Gran premio della giuria al Festival di Cannes, dirige il cineasta indipendente americano di «Dead man» e «Daunbailò». ***

CHICKEN LITTLE - AMICI PER LE PENNE. Animazione. Regia di Mark Dindal. Le divertenti avventure del pollo Chicken Little, chiamato a salvare il mondo. ***

L'ENFANT. Drammatico. Regia di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Jérémie Renier e Déborah François. Il ventenne Bruno e la diciottenne Sonia vivono insieme con il sussidio di lei e i piccoli furti di lui. I due danno alla luce un bambino, Bruno ha intenzione di venderlo. Palma d'Oro al festival di Cannes. ***

HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO. Avventura. Regia di Mike Newell con Daniel Radcliffe e Emma Watson. Quarto episodio della saga cinematografica nata dal fenomeno letterario della scrittrice J.K. Rowlings, vede Harry Potter ergersi a portabandiera di Hogwarts in un torneo internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose. Dal cineasta inglese di «Quattro matrimoni e un funerale». ***

KING KONG. Avventura. Regia di Peter Jackson con Naomi Watts e Jack Black. L'attrice Ann Darrow accetta di andare a girare un film in un'isola sconosciuta: la popolano insetti, dinosauri e, soprattutto, l'enorme gorilla di nome Kong. Nuova versione per il grande schermo del romanzo di Edgar Wallace, scritto nel 1931 e già passato al cinema due anni più tardi da Merian Cooper ed Ernest Schoedsack. Dietro la macchina da presa, il regista neozelandese de «Il Signore degli Anelli». ***

KISS KISS BANG BANG. Azione. Regia di Shane Black, con Robert Downey Jr. e Val Kilmer. Harry Lockhart è un ladro in fuga che approda a Los Angeles dove cerca di garantirsi un ruolo da attore in un film e si trova immischiato, suo malgrado, in un intricato caso di omicidio. Esordio alla regia per lo sceneggiatore della serie «Arma letale». ***

LA MARCIA DEI PINGUINI. Documentario. Regia di Luc Jacquet. Fenomeno internazionale, descrive il lungo e pericoloso viaggio dei pinguini imperatore verso l'Antartide. ***

ME AND YOU AND EVERYTHING WE KNOW. Commedia. Regia di e con Miranda July, con John Hawkes. Opera prima della trentenne July, da lei scritta, diretta e interpretata. Si comincia con l'incontro in un grande magazzino di una cittadina americana tra un uomo con il mano fasciata e la timida artista Christine: l'intesa è immediata e lui, separato di recente e con due figli a carico, inizia a confidarsi con la nuova amica. Film premiato al Sundance Film Festival e al festival di Cannes come migliore opera prima. **

MEMORIE DI UNA GEISHA. Avventura. Regia di Rob Marshall, con Ziyi Zhang e Ken Watanabe. Chiyo è una bambina che, nel Giappone del 1929, viene venduta a una scuola di geishe a Kyoto e deve quindi abbandonare la famiglia e il villaggio di pescatori dove viveva. Vessata dalle colleghe, viene aiutata dall'esperta Mameha a diventare famosa. Tratto dall'omonimo best seller di Arthur Golden, dirige l'autore del pluripremiato «Chicago». **

MR. AND MRS. SMITH. Azione. Regia di Doug Liman, con Brad Pitt e Angelina Jolie. Sposati da anni e ora in crisi, John e Jane Smith nascondono un segreto al consorte: sono killer senza scrupoli che lavorano per organizzazioni rivali. Un giorno ricevono l'incarico di uccidersi a vicenda. Dal regista americano di «The Bourne identity». **

NATALE A MIAMI. Comico. Regia di Neri Parenti, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Massimo, Giorgio e suo figlio Paolo vengono lasciati da mogli e fidanzate poco prima di Natale e, per superare la crisi, decidono di andare in vacanza a Miami. Ultimo film della coppia Boldi-De Sica. **

LA SECONDA NOTTE DI NOZZE. Drammatico. Regia di Pupi Avati, con Antonio Albanese e Neri Marcorè. Alla fine della seconda guerra mondiale Giordano vive con due anziane zie in una masseria pugliese: nella sua esistenza irrompono, a causa dei gravi problemi economici che li affliggono, la cognata vedova (Katia Ricciarelli per la prima volta sul grande schermo) e il nipote (Marcorè, già diretto da Avati ne «Il cuore altrove»).

TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO. Commedia. Regia di Leonardo Pieraccioni, con Pieraccioni e Giorgio Panariello. Lasciato da un anno dalla moglie, il professore di ginnastica Gilberto è corteggiato da un'allieva innamorata di lui che lo riempie di messaggi e biglietti in cui scrive «ti amo» in tutte le lingue del mondo. La sceneggiatura è dello stesso Pieraccioni e di Giovanni Veronesi (il regista di «Manuale d'amore»), la ragazza è l'emergente Giulia Elettra Gorietti («Caterina va in città»). **

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

Il Sudoku

LA REGOLA — MAI LO STESSO NUMERO

■ Esiste una sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in modo tale che **ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che **nessuna riga, nessuna colonna o riquadro** presentino due volte lo stesso numero.

数独

MEDIO

	8				1			
3	5		8					
2			3	4				
	4					2		
		1		3		7		
		7					9	
				5	6			1
					7		3	4
			2				6	

DIFFICILE

					1		6	4
	1					7		
				5	3			
		5				9	1	6
		6				4		
8	7	1				5		
			7	1				
		4					9	
9	2		6					

■ SUGGERIMENTI

1 Partite nella zona dove ci sono più numeri già presenti, non tirate a indovinare, inserite la cifra solo quando siete certi. Ricordate che per ogni gioco la soluzione è una e una sola.

2 Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

■ Le soluzioni dei giochi di ieri

MEDIO

3	4	2	6	8	9	5	1	7
5	1	9	7	4	2	6	3	8
8	6	7	3	1	5	9	4	2
2	5	6	9	7	1	4	8	3
7	9	8	4	6	3	2	5	1
4	3	1	5	2	8	7	6	9
6	2	3	1	5	7	8	9	4
9	8	5	2	3	4	1	7	6
1	7	4	8	9	6	3	2	5

DIFFICILE

9	6	4	7	2	5	3	1	8
3	7	2	6	8	1	5	9	4
8	1	5	9	4	3	7	6	2
6	4	7	8	3	9	2	5	1
5	8	9	2	1	7	6	4	3
2	3	1	4	5	6	9	8	7
4	9	6	1	7	2	8	3	5
7	5	8	3	6	4	1	2	9
1	2	3	5	9	8	4	7	6

al CINEMA

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. **King Kong.** Or.: 17,30; 21,15.

ARALDO. Tel. 0321-474.625. **Natale a Miami** Or.: 20,10; 22,30

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. CHIUSO PER CESSATA ATTIVITA'.

S. CUORE. Tel. 0321-465.484 (segr. tel.) programm.ne su segr. tel. **Manuale d'amore.** (cineforum), or.: mer.: 21; giov.: 20; 22,30

[illegible]

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it. OGGI RIPOSO. or.: sab.: 21,30; dom. 15 e 21.

ARONA

SAN CARLO. Info 0322-240.568. OGGI RIPOSO

BELLINZAGO

MOVIE PLANET MULTISALA. Per ascoltare la programmazione: 0321 987.046 - 0321 988.872. Per prenotare: 0321 - 92.74.19. Sito web: www.movieplanetbellinzago.it.

SALA 1: King Kong Or.: 20,30; sab: 18,30; 22,40; dom: 14,30; 18; 21,30.

SALA 2: Chicken Little. orari: 20,20; sab: 18,20; 18,10; dom: 14,30; 16,20; 18.10

SALA 2B: Mr and Mrs Smith. orari: 22,30; sab: 20; 22,40; dom: 20; 22,30.

SALA 2: Le cronache di Narnia. mer 21 e gio 22: 18,50; 22,30.

SALA 3: Ti amo in tutte le lingue del mondo. orari: 20,10; 22,30; sab: 17,30; 20,10; 22,40; dom: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30.

SALA 4: A history of violence orari: 20,10; 22,30; sab: 17,30; 20,10; 22,30; dom: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30.

SALA 5: King Kong. orari: 22,30; sab: 17,30; 22,40; dom: 15; 18,30; 22,30.

SALA 6: Natale a Miami. orari: 20,10; 22,30; sab: 17,30; 20,10; 22,40; dom: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30.

SALA 7: Harry Potter e il calice di fuoco. orari: 19,40; sab: 16,30; 19,40; dom: 16,30; 19,40

SALA 7B: Broken Flowers. orari: 22,30; sab: 22,40; dom: 22,40.

SALA 8: Memorie di una geisha. orari: 19,40; 22,30; sab: 16,30; 19,40; 22,40; dom: 16,30; 19,40; 22,30.

BORGOMANERO

NUOVO MULTISALA Telefono 0322-01741

SALA 1: King Kong. fer.: 19; 22; fest.: 16; 19; 22.

SALA 2: Ti amo in tutte le lingue del mondo fer.: 20,15; 22,15; fest.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

SALA 3: Chicken Little amici per le penne. fer.: 20,15; fest.: 15,30; 17; 18,30. **Elizabeth town.** fer.: 22,15; fest.: 20; 22,15.

CAMERI

BALLAROINI. fino a giov. riposo. ven. **Concerto banda Margherita.** or. 21. sab.: **Spettacolo di Natale** or.: 21. dom.: **Vallani** or. 15 e 21. da lun. e fino al 6 gennaio chiuso per riposo

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331-914.285. Info. pren.: 15.30-21; dom. 15.30-21. Sito web: www.metropolisarea.it.

Harry Potter e il calice di fuoco. Or. fer.: 19,40; 22,40. sab.: 16,40; 19,40; 22,40; dom.: 15; 18; 21.

Ti amo in tutte le lingue del mondo or. fer.: 20,10; 22,40; sab.: 17,40; 20,10; 22,40; 0,50. dom.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

Chicken little - amici per la pelle. or. fer.: 20,30; 22,30; sab.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; 0,50; dom.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

Natale a Miami or. fer.: 20,10; 22,40. sab.: 17,40; 20,10; 22,40; 1; dom.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

King Kong or. fer.: 20,30; 22,30; sab.: 17; 18,30; 20,30; 22,30; 0,10; dom.: 15; 17; 18,30; 20,30; 22,30.

A history of violence. or. fer.: 20,20; 22,50; sab.: 17,50; 20,20; 22,50; 1; dom.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,50.

METROPOLIS 2. **Memorie di una geisha** or. fer.: 19,50; 22,40; dom. anche 17. **Mr. & Mrs. Smith.** or. fer.: 20; 22,30; dom. anche 17,30

OLEGGIO

COMUNALE Tel. 0321-91.183. OGGI RIPOSO

TRECATE

SILVIO PELLICO. Tel. e infosegreteria 0321 - 777 122. fino a ven. riposo. orari sab.: 20; 22,15; dom. e lun.: 21

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1 / SALA CORSO Tel. e segr. tel. 0324/24.08.53. **Natale a Miami** or.: 20; 22,30.

CORSO MULTISALA 2 / SALA CORSINO. Tel. e segr. tel. 0324/24.08.53 **Chicken Little - Amici per le penne** Or.: 20,15; 22,30.

OMEGNA

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459. **King Kong.** Or.: 21. Dom.: 15; 21.

ORATORIO. Tel. 338.1832.676. CHIUSO

VERBANIA

SOCIALE (INTRA). Info. tel. 0323 - 401.940. CHIUSO

VIP. Info. tel. segr. 0323 40.19.40. CHIUSO

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. dettagliate su segr. tel. 0323 - 501.864 **Chicken Little - Amici per le penne** (pomeriggio) **Natale a Miami** (sera) Orari su segr. telefonica. lun. riposo.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. dettagliate su segr. tel. 0323 - 501.864 **King Kong.** Orari su segr. telefonica. lun. riposo.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.833 **King Kong.** Apertura 21 con spettacolo 21,30. Ingresso €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.833 **Natale a Miami.** Apertura 19,30 con spettacoli: 20/22,15. Ingresso €6.50 ridotto €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.833 **Ti amo in tutte le lingue del mondo** Apertura 19,30 con spettacoli: 20/22,15. Ingresso €6.50 ridotto €5.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. Doppia programmazione con **Goal e Mr. & Mrs. Smith.** Orari infoline 0161-215.018. Ingresso €6,50 ridotto €5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.www.cinemalux.it OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.376. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

BORGOSESIA

LUX-PARROCCHIALE Inf. Tel. 0163-22.[illegible] **Flightplan - Mistero in volo** con Jodie Foster. Orario: 21 spettacolo unico. Ingresso €6,50 ridotto €4,50.

SALUGGIA

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-486.714. OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

SPEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4487485. **Natale a Miami.** Orario: 21 spettacolo unico. Ingresso €5 ridotto €4.

TRINO

CINE ORSA DOLBY. Piazza Don Bosco, 1 - Inf. Tel. 0161-828.600 www.cineorsa.it **Natale a Miami.** Orario: 21,30 spettacolo unico. Ingresso €6,50 ridotti (fino a 8 anni) €4,50

VARALLO

SOTTORIVA. Via Don Bosco, 5 - Inf. Tel. 347/08.46.150. www.cinemasottoriva.com/e-mail:info@cinemasottoriva.com. Ultimo appuntamento della Seconda Rassegna Cineforum 2005 «Il coraggio di ogni giorno» con **Le passeggiate al Campo di Marte** di Robert Guédiguian. Orario: 21 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure €4.

TEATRO CIVICO. Piazza Vittorio Emanuele. Alle ore 21 **Concerto Gospel.**

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.

SALA 1: Harry Potter e il calice di fuoco, di Mike Newel (fantasy). Orario: spettacolo unico ore 21,30.

SALA 2: King Kong, di Peter Jackson (fantasy). Orario: spettacolo unico ore 21.

SALA 3: Ti amo in tutte le lingue del mondo, di Leonardo Pieraccioni (commedia). Orario: 20,15; 22,30.

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Natale a Miami,** di Neri Parenti (commedia). Orario: 20; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

ODEON. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

COSSATO

COMUNALE. Inf. tel. 015-93.590. **Chicken little - Amici per le penne.** di Mark Dindal (animazione). Orario: spettacolo unico ore 21.

PLAY MOVIE. Inf. tel. 015-98.28.49. **Police sex story** (film a luci rosse v. m. 18 anni). Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **La rosa bianca - Sophie Scholl,** di Marc Rothemund (drammatico). Orario: spettacolo unico ore 21,30.

VIGLIANO

ERICO. Inf. tel. 015-51.05.68. Rassegna cinema diffuso: **La sposa siriana,** di Eran Riklis (drammatico). Orario: spettacolo unico ore 21. Prezzi: intero 5,50 €; ridotto 4 €.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-24.23.118. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.303. **King Kong,** di Peter Jackson (fantasy). Orario: spettacolo unico ore 21,30.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. Inf. tel. 015-74.25.12. OGGI RIPOSO.

TRIVERO - PONZONE

GILETTI. Inf. tel. 015-75.62.111. OGGI RIPOSO.

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA (VOGLIA DI CINEMA). **King Kong.** Ore 21.

THEATRE DE LA VILLE. **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 20,30; 22,30.

TEATRO AURORA. **Chicken Little.** Ore 20. **In her shoes - Se fossi lei.** Ore 22.

CERVINIA

DES GUIDES. **Natale a Miami.** Ore 21,30.

CHAMPOLUC

SANT'ANNA. **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 21,15.

COGNE

GRAND PARADIS. CHIUSO.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO. CHIUSO.

GRESSONEY ST-JEAN

SPORT HAUS. **Natale a Miami.** Ore 21.

ST-VINCENT

AUDITORIUM. CHIUSO.

VERRES

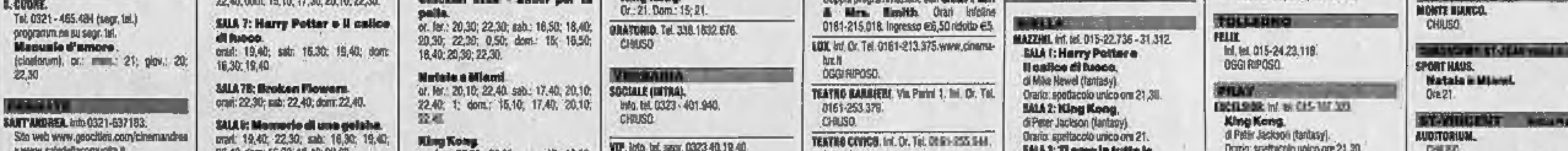
IDEAL. SERATA DI BENEFICENZA. Telethon 2005.

IVREA

ABCINEMA. CHIUSO.

BOARO-GIUSTI. **Natale a Miami.** Ore 20,15; 22,30.

POLITEAMA. **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 20,20; 22,30.



Le vie di Novara illuminate da originali allestimenti che donano un'atmosfera natalizia

Domenica pomeriggio a Novara un allestimento ricco di suggestioni

Insieme «Seguendo la stella»

Presepe vivente con 130 figuranti e animali

E' stato inserito tra gli eventi di Natale promosso dal Comune di Novara: domenica per le vie del centro città si terrà un presepe vivente, intitolato «Seguendo la stella». Una proposta suggestiva, che coinvolge gruppi ed associazioni, accomunati dalla fede cristiana e dalla voglia di protare al mondo intero il messagigo di pace e di fratellanza. Il presepe vivente prende il via alle 16,30 da piazza Cavour e arriverà in piazza del Duomo. E' stato organizzato dall'associazione Amici della Cattedrale, che ha come riferimento la Diocesi novarese, dall'Avsi, Associazione volontari per il servizio internazionale. Sono 130 i figuranti che si sono preparati all'appuntamento di domenica: 45 di loro arrivano da Re, 15 da Bellinzago, 15 da Civiasco, da paesi che hanno una lunga tradizione in fatto di presepi viventi. Asino, bue, pecore, capre e cavalli fanno da cornice e rendono più veritiera la ricostruzione. L'allestimento vuole ripercorrere la strada compiuta dai re Magi per arrivare da Gesù. Un attore profesisonista leggerà alcuni brani, su sottofondo di musiche ebraiche. Lungo il percorso si potranno sentire suoni di tamburi, trombe, e non mancheranno gli zampognari. La sfilata si concluderà in piazza Duomo con i canti del Coro della Cattedrale. La coreografia è stata studiata nei minimi dettagli: tutti i figuranti, vestiti con abiti ricercati, seguiranno una gigantesca stella cometa che si poserà sulla capanna.

Il rito del presepe vivente è un messaggio di pace e di speranza

Il nostro intento - dicono gli organizzatori, che hanon lavorato a lungo al progetto - è rievocare l'evento suggestivo e centrale per i cristiani della nascita del Salvatore e porgerlo come gesto importante al centro della città. Inoltre vogliamo raccogliere fondi per realizzare i progetti dell'Avsi».

Due note sull'Avsi. Opera in tutto il territorio nazionale a favore delle popolazioni bisognose. Ogni anno organizza delle «tende» per la raccolta di fondi in funzione di determinati progetti. Tra i progetti «tende» di quest'anno, il college Ave maria a Islamabad, il post emergenza urganano katrina per New orleans, le borse di studio per i paesi in via di sviluppo.

Domenica la festa di Santa Lucia con l'intervento del presidente Gaetano Baviera

A Novara una grande biblioteca Braille

l'Unione Ciechi ha ottenuto i fondi per realizzarla

Non sarà solo la festa dedicata a Santa Lucia quella che l'Unione Italiana Ciechi di Novara celebra domenica mattina nell'aula magna dell'Ospedale Maggiore. Ma un incontro con la città e con tutti coloro che sono stati a fianco di non vedenti e ipovedenti dimostrando il loro impegno non solo a parole. Gaetano Baviera, infaticabile presidente della sezione novarese, ha smosso e continua a smuovere barriere che paiono insormontabili, pur di raggiungere gli obiettivi: un'organizzazione moderna, supportata dai medici e dotata di attrezzature d'avanguardia, in grado di curare e prevenire. Ma soprattutto capaci di restituire dignità a chi non deve sentirsi di serie B a causa di menomazioni visive.

Partiamo i fatti. Baviera anche nel 2005 si è battuto per la prevenzione della cecità, una delle sue missioni primarie. Ha organizzato ancora una volta una campagna di sensibilizzazione nelle scuole, così come è proseguita l'attività nell'ambulatorio oculistico di Corso Italia a Novara. «Qui - dice Baviera - chiunque abbia bisogno di una visita ad alta specializzazione può usufruire della presenza di quattro medici e di una ortottista, i bambini invece possono essere seguiti con visita e ginnastica ortottiche. Grazie ad alcuni cospicui contributi sono stati acquistati due nuovi strumenti: il biometro Tomey e il topografo corneale. Finora questi strumenti sono gli unici a Novara». Diecimila euro sono in arrivo grazie all'interessamento di Ezio Leonardi, presidente della Fondazione della Comunità Onlus. A questi si aggiungono altri 10 mila euro dalla Provincia. Le due sommeserviranno a realizzare una grande biblioteca braille per tutti i ciechi giovani e meno giovani del Novarese.

Domenica (ore 9) la cerimonia, durante la quale saranno premiati esponenti del mondo politico, medico e culturale vicini all'attività dell'Unione Ciechi: la presidente della Regione, Mercedes Bresso; Sergio Vedovato presidente della Provincia di Novara; il sindaco Massimo Giordano; i medici cardiologi Carmelo Cernigliaro e Angelo Bongo, il primario di otorinolaringoiatrica FrancescoPia. I giornalisti: Gianfranco Quaglia del «Corriere di Novara», Gianfranco Quaglia e Renato Ambiel («La Stampa»). Silvana Moscatelli assessore comunale; Giuseppe Brivitello ex obiettore Unione Ciechi. Alle 11 celebrazione della Messa nella chiesa dell'ospedale con don Mario Perotti. Parteciperanno alla giornata l'on. Gianni Mancuso, Giuliana Manica assessore al turismo della Regione.

Gaetano Baviera, presidente dell'Unione Ciechi di Novara (al centro) insieme con i suoi più stretti collaboratori

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

I SERVIZI TRONY
- Lista nozze
- Trony Card

CENTRO TIM

Findomestic

SKY CENTER

TRONY

www.trony.it

Dall'1 al 24 dicembre 2005.

Due Natali al prezzo di uno.

APERTI ANCHE LA DOMENICA E LUNEDÌ MATTINA!

DICEMBRE, DICEMBRE, DICEMBRE A INTERESSI ZERO.
Compri a dicembre 2005, inizi a pagare a dicembre 2006 e finisci a dicembre 2007.

La promozione* è valida dall 1 al 24 dicembre 2005, si applica a tutti i prodotti e prevede 12 rate a interessi zero con prima rata a dicembre 2006. Spesa minima 199,00 €. TAN 0%, TAEG variabile. Spese istruttoria pratica 20,00 €. Esempio 1.000,00 €, 12 mensilità, spese istruttoria pratica 20,00 €, TAN 0%, TAEG 1,34%.

CANON POWERSHOT A620 + SD 128 Mb
Fotocamera digitale
- 7.1 M.Pixel
- Zoom ottico 4x - Zoom digitale 4x
- Video VGA con audio
- Display LCD da 2" inclinabile
- PictBridge - USB 2.0
SOLO DA TRONY SD 128 Mb inclusa

+

TRUST 14032
Caricabatterie
- Ricaricabili di tipo Ni-Mh e Ni-Cd
- 4 batterie incluse

398,00 (CANON POWERSHOT A620) + 14,00 (TRUST 14032) = 412,00

€ 399,00

*Salvo approvazione della finanziaria, vedi regolamento nei punti vendita.
Le foto dei prodotti sono a scopo puramente indicativo. Offerte valide nei punti vendita che partecipano all'iniziativa, fino ad esaurimento scorte.

OMEGNA - C.C. Omegnacentro, P.zza Nobili di Toma, 13 Tel. 0323 62888
BIELLA - Via Candelo, 31 Tel. 015 8409230
MASSERANO - Centro Acquisti di Masserano, fraz. S.Giacomo Tel. 015 99424
BUROLO DI IVREA - S.S. per Viverone Tel. 0125 577248
ALESSANDRIA - Via Piave, 60 Tel. 0131 262363

Il centro storico da oggi a domenica si colora per il Natale

Domo riapre i suoi mercatini

Artigianato e delizie sulle bancarelle

La rivista «Buffet» (90 mila copie vendute) ha dedicato all'Ossola un ampio servizio. La pubblicazione diretta da Edoardo Raspelli ha «raccontato» i mercatini dell'Ossola, terra che quest'anno ha deciso di unire forze ed intenti per presentarsi all'esterno con una immagine compatta. Così la rivista di Raspelli non si è fatta sfuggire l'occasione di invitare turisti e villeggianti a fare una puntata in terra ossolana, dove i mercatini di Natale sono un appuntamento importante da ormai alcuni anni. Con questa «alleanza» queste manifestazioni cercano un ulteriore rilancio.

I Mercatini di Natale hanno caratterizzato tutto il mese di dicembre. Prima si sono svolti a Crevoladossola, dove sono stati allestiti con successo nel centro storico; poi a Macugnaga, ai piedi dell'incantevole massiccio del Rosa. Quindi in valle Vigezzo, a Santa Maria Maggiore.

Ora, è la volta di Domodossola, capoluogo della valle del Toce. Il tutto con l'appoggio di un «maestro» come Edoardo Raspelli, noto esperto di cucina che ha lanciato il «Bettelmatt», il formaggio formazzino che nasce nell'omonimo alpeggio oltre la Cascata del Toce. Il servizio apparso sul numero di novembre di «Buffet» è un ulteriore rilancio ad una terra dove Raspelli soggiorna spesso d'estate. «La scelta di realizzare i mercatini in quattro paesi dell'Ossola è maturata per cercare di razionalizzare e risparmiare nell'organizzazione e la promozione di questi appuntamenti. Il successo registrato in queste domeniche è la conferma che l'Ossola ben si addice a questo genere di appuntamenti» dicono negli uffici della Pro Loco di Domodossola, anche quest'anno in prima fila nell'organizzazione. Domodossola, che si è appena lasciata alle spalle il successo della mostra di Modigliani, ora mette il vetrina le tipicità alimentari valligiane accanto ai raffinati prodotti dell'artigianato, degli hobbisti e dell'arte povera. Non mancherà, come sepre, la vendita di lavori abbinata ad iniziative di solidarietà. La città «mette a disposizione» uno scenario eccezionale: il suo caratteristico centro storico che sa ricreare atmosfere d'altri tempi. Un «mix» di bancarelle e animazione musicale per vivacizzare questo periodo che precede il Natale.

Originale iniziativa dello chef-ricercatore Sergio Bartolucci di Domodossola

Sempione, il centenario diventa dolce

«Baci» e «Castagrappa» prodotti in confezione speciale

Cento anni di treni carichi di passeggeri e di merci, ma anche di cultura, di costumi e di tradizioni che viaggiavano in un senso e nell'altro. Il tunnel del Sempione per Domodossola, dopo un secolo di vita dal quel 2 aprile del 1906 in cui fu inaugurato, ha rappresentato pure questi scambi di frammenti di vita quotidiana. In Ossola si è imparato a conoscere la razionalità delle stalle svizzere, la meticolosità del lavoro nei campi, i formaggi e le carni secche, la magia del Fandant, il vino che matura sui terrazzi soleggiati del Canton Vallese, l'unicità della fonduta.

Al di là delle Alpi hanno cominciato ad annusare la corposità del Prunent, la delicatezza del Bettelmatt il formaggio d'alpe, il gustosissimo prosciutto della Val Vigezzo, la bontà degli gnocchi di castagne. E' per rendere omaggio a questi scambi enogastronomici che, nell'anno in cui si celebrano i cento anni di una galleria che ha aperto orizzonti nuovi verso il cuore dell'Europa, l'Hotel Eurossola di Domodossola ha voluto coniare una nuova confezione per i suoi «Baci di Domodossola» e «Castagrappa», felice connubio di crema di castagne, grappa e miele, tutti ingredienti locali. E' nata così la scatola speciale di «baci» che si ispira al famoso Orient-Express, il treno che collegava Parigi a Istanbul.

A idearla Sergio Bartolucci apprezzatissimo chef ma anche titolare dell'Eurossola, l'albergo che sorge davanti alla stazione ferroviaria internazionale, che continua ad essere un riferimento importante per i viaggiatori in transito fra Italia e Svizzera. Dice Bartolucci che già in passato, dopo una ricerca, aveva riproposto i «Biscotti ossolani» nati all'inizio del secolo: «Sono dolci che cercano di interpretare al meglio questo territorio. All'interno dell'incarto c'è un bigliettino con i proverbi in dialetto ossolano. Mi è venuta l'idea di metterli in una scatola che richiamasse l'Orient-Express, per anni uno dei simboli del Sempione».

I baci sono ora in vendita anche in alcune pasticcerie della città e di Verbania che hanno addobbato le vetrine con i vagoni del leggendario treno che ha fatto sognare generazioni e ispirato molti illustri scrittori.

Per rendere più calda e accogliente la vostra casa affidatevi a:
l'harem
TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI ANNODATI A MANO - GARANTITI
&
Il Tappeto Moderno
Tappeti meccanici con disegno classico e moderno
Vi aspettiamo in: C.SO MONETA, 1 - DOMODOSSOLA (VB)
Tel. 0324.242527 - www.tappetiharem.altervista.org

Bar Tiffany
RISTORANTINO PANINOTECA
GIARDINO E PARCHEGGIO
VIA GALLETTI, 70 - DOMODOSSOLA
Assapora un caffe' diverso... creme e aromi addolciranno la tua giornata...!

ERBORISTERIA
D.SSA VALERIA TANTARDINI
Farmacista in Domodossola dal 1988
P.zza Mercato, 22
DOMODOSSOLA
Mancano 9 giorni a Natale

occhiali da vista • occhiali da sole • lenti a contatto
EYES OPTIK AUGURA BUON NATALE E FELICE 2006
EyesOptik
IL TUO CENTRO OTTICO
VILLAGGIO EX SISMA
VILLADOSSOLA
DOMODOSSOLA
STRADA STATALE 33
TIGROS
EyesOptik
USCITA VILLADOSSOLA
MILANO
SUPERSTRADA
SEMPIONE
VILLADOSSOLA (VB)
Via Domodossola, 114
Tel. 0324.54192

TATTOO STUDIO
di Zaccari Stefano
aghi monouso
STEVE
attrezzatura sterilizzata
Via Del Ponte, 10 - DOMODOSSOLA
338 2603270
Tatuaggi Artistici

Le vie di Novara illuminate da originali allestimenti che donano un'atmosfera natalizia

Domenica pomeriggio a Novara un allestimento ricco di suggestioni

Insieme «Seguendo la stella»

Presepe vivente con 130 figuranti e animali

E' stato inserito tra gli eventi di Natale promosso dal Comune di Novara: domenica per le vie del centro città si terrà un presepe vivente, intitolato «Seguendo la stella». Una proposta suggestiva, che coinvolge gruppi ed associazioni, accomunati dalla fede cristiana e dalla voglia di portare al mondo intero il messaggio di pace e di fratellanza. Il presepe vivente prende il via alle 16,30 da piazza Cavour e arriverà in piazza del Duomo. E' stato organizzato dall'associazione Amici della Cattedrale, che ha come riferimento la Diocesi novarese, dall'Avsi, Associazione volontari per il servizio internazionale. Sono 130 i figuranti che si sono preparati all'appuntamento di domenica: 45 di loro arrivano da Re, 15 da Ballinzago, 15 da Civiasco, da paesi che hanno una lunga tradizione in fatto di presepi viventi. Asino, bue, pecore, capre e cavalli fanno da cornice e rendono più veritiera la ricostruzione. L'allestimento vuole ripercorrere la strada compiuta dai re Magi per arrivare da Gesù. Un attore professionista leggerà alcuni brani, su sottofondo di musiche ebraiche. Lungo il percorso si potranno sentire suoni di tamburi, trombe, e non mancheranno gli zampognari. La sfilata si concluderà in piazza Duomo con i canti del Coro della Cattedrale. La coreografia è stata studiata nei minimi dettagli: tutti i figuranti, vestiti con abiti ricercati, seguiranno una gigantesca stella cometa che si posarà sulla capanna.

Il rito del presepe vivente è un messaggio di pace e di speranza

Il nostro intento - dicono gli organizzatori, che hanno lavorato a lungo al progetto - è rievocare l'evento suggestivo e centrale per i cristiani della nascita del Salvatore e porgerlo come gesto importante al centro della città. Inoltre vogliamo raccogliere fondi per realizzare i progetti dell'Avsi».

Due note sull'Avsi. Opera in tutto il territorio nazionale a favore delle popolazioni bisognose. Ogni anno organizza delle «tende» per la raccolta di fondi in funzione di determinati progetti. Tra i progetti «tende» di quest'anno, il college Ave maria a Islamabad, il post emergenza uragano katrina per New orleans, le borse di studio per i paesi in via di sviluppo.

Domenica la festa di Santa Lucia con l'intervento del presidente Gaetano Baviera

A Novara una grande biblioteca Braille

l'Unione Ciechi ha ottenuto i fondi per realizzarla

Non sarà solo la festa dedicata a Santa Lucia quella che l'Unione Italiana Ciechi di Novara celebra domenica mattina nell'aula magna dell'Ospedale Maggiore. Ma un incontro con la città e con tutti coloro che sono stati a fianco di non vedenti e ipovedenti dimostrando il loro impegno non solo a parole. Gaetano Baviera, infaticabile presidente della sezione novarese, ha smosso e continua a smuovere barriere che paiono insormontabili, pur di raggiungere gli obiettivi: un'organizzazione moderna, supportata dai medici e dotata di attrezzature d'avanguardia, in grado di curare e prevenire. Ma soprattutto capaci di restituire dignità a chi non deve sentirsi di serie B a causa di menomazioni visive.

Parlano i fatti. Baviera anche nel 2005 si è battuto per la prevenzione della cecità, una delle sue missioni primarie. Ha organizzato ancora una volta una campagna di sensibilizzazione nelle scuole, così come è proseguita l'attività nell'ambulatorio oculistico di Corso Italia a Novara. «Qui - dice Baviera - chiunque abbia bisogno di una visita ad alta specializzazione può usufruire della presenza di quattro medici e di una ortottista, i bambini invece possono essere seguiti con visita e ginnastica ortottiche. Grazie ad alcuni cospicui contributi sono stati acquistati due nuovi strumenti: il biometro Tomey e il topografo corneale. Finora questi strumenti sono gli unici a Novara». Diecimila euro sono in arrivo grazie all'interessamento di Ezio Leonardi, presidente della Fondazione della Comunità Onlus. A questi si aggiungono altri 10 mila euro dalla Provincia. Le due sommeserviranno a realizzare una grande biblioteca braille per tutti i ciechi giovani e meno giovani del Novarese.

Domenica (ore 9) la cerimonia, durante la quale saranno premiati esponenti del mondo politico, medico e culturale vicini all'attività dell'Unione Ciechi: la presidente della Regione, Mercedes Bresso; Sergio Vedovato presidente della Provincia di Novara; il sindaco Massimo Giordano; i medici cardiologi Carmelo Carnigliaro e Angelo Bongo, il primario di otorinolaringoiatrica FrancescoPia. I giornalisti: Gianfranco Quaglia del «Corriere di Novara», Gianfranco Quaglia e Renato Ambiel («La Stampa»). Silvana Moscatelli assessore comunale; Giuseppe Brivitello ex obiettore Unione Ciechi. Alla 11 celebrazione della Messa nella chiesa dell'ospedale con don Mario Perotti. Parteciperanno alla giornata l'on. Gianni Mancuso, Giuliana Manica assessore al turismo della Regione.

Gaetano Baviera, presidente dell'Unione Ciechi di Novara (al centro) insieme con i suoi più stretti collaboratori

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

I SERVIZI TRONY
- Lista nozze
- Trony Card

CENTRO TIM

TRONY

Findomestic

SKY CENTER

187

TRONY

www.trony.it

Dall'1 al 24 dicembre 2005.

Due Natali al prezzo di uno.

APERTI ANCHE LA DOMENICA E LUNEDÌ MATTINA!

CANON
POWERSHOT A620 - SD 128 Mb
Fotocamera digitale
- 7,1 M.Pixel
- Zoom ottico 4x - Zoom digitale 4x
- Video VGA con audio
- Display LCD da 2" inclinabile
- PictBridge - USB 2.0
SOLO DA TRONY SD 128 Mb inclusa

+

TRUST 14032
Caricabatterie
- Ricaricabili di tipo Ni-Mh e Ni-Cd
- 4 batterie incluse

398,00 (CANON POWERSHOT A620) + 14,00 (TRUST 14032) = 412,00 € 399,00

DICEMBRE, DICEMBRE, DICEMBRE A INTERESSI ZERO.
Compri a dicembre 2005, inizi a pagare a dicembre 2006 e finisci a dicembre 2007.

La promozione* è valida dall 1 al 24 dicembre 2005, si applica a tutti i prodotti e prevede 12 rate a interessi zero con prima rata a dicembre 2006. Spesa minima 100,00 €, TAN 0%, TAEG variabile. Spese istruttoria pratica 20,00 €. Esempio 1.000,00 €, 12 mensilità, spese istruttoria pratica 20,00 €, TAN 0%, TAEG 1,34%.

*Salvo approvazione della finanziaria, vedi regolamento nel punto vendita. Offerta valida nei punti vendita che partecipano all'iniziativa, fino ad esaurimento scorte. Le foto dei prodotti sono a scopo puramente indicativo.

OMEGNA - C.C. Omegnacentro, P.zza Nobili di Toma, 13 Tel. 0323 62888
BIELLA - Via Candelo, 31 Tel. 015 8409230
MASSERANO - Centro Acquisti di Masserano, fraz. S.Giacomo Tel. 015 99424
BUROLO DI IVREA - S.S. per Viverone Tel. 0125 577248
ALESSANDRIA - Via Piave, 60 Tel. 0131 262363